

IL CAMBIO D'ERA

di

David Wilcock

Indice

Prologo	La voce dei visionari	Pag. 3
Cap. 1	Introduzione	Pag. 11
Cap. 2	Le dimensioni armoniche	Pag. 28
Cap. 3	Le piramidi armoniche sulla Terra e altrove	Pag. 62
Cap. 4	Il respiro del divino e la teoria delle superstringhe	Pag. 79
Cap. 5	Argomentazioni scientifiche dell'“ottava” delle dimensioni	Pag. 87
Cap. 6	L'entità Seth e le “unità di coscienza”	Pag. 97
Cap. 7	La comparsa della “madre di tutti i cerchi nel grano”	Pag. 117
Cap. 8	Richard Hoagland e il “messaggio di Cydonia”	Pag. 134
Cap. 9	La griglia di Cathie	Pag. 142
Cap. 10	Il “Philadelphia Experiment” e l'ascensione	Pag. 158
Cap. 11	Griglia globale II	Pag. 167
Cap. 12	Becker/Hagens: la soluzione della griglia globale	Pag. 188
Cap. 13	La fisica matematica della spirale nelle unità di coscienza	Pag. 202
Cap. 14	Il grande ciclo, la griglia globale e la fisica multidimensionale	Pag. 216
Cap. 15	Cayce e Ra parlano del grande ciclo solare	Pag. 251
Cap. 16	Maurice Cotterell e il grande ciclo delle macchie solari	Pag. 277
Cap. 17	L'incredibile sincronia del calendario Maya di Chatelain	Pag. 302
Cap. 18	La costante di Nineveh: armoniche celesti	Pag. 318
Cap. 19	Il tempo geometrico e la costante di Wilcock	Pag. 326
Cap. 20	Cicli temporali profetici	Pag. 362
Cap. 21	Conclusione: mettiamo tutto insieme	Pag. 375

Prologo

La Voce dei Visionari

Non è tutto così senza speranza come potreste pensare: infatti, potrebbe essere semplicemente perfetto.

Vi state apprestando a leggere una raccolta organizzata di pensieri che potreste aver avuto anche voi in diversi momenti della vostra vita, ma forse non avete mai potuto integrarli abbastanza pienamente tra loro. È anche possibile che troviate in questo libro molte cose che non avete mai visto prima, e che vi abbaglieranno totalmente. Da questo momento potete fare un passo fuori dalla sala d'attesa, dato che questa nuova fase della vostra personale iniziazione è appena cominciata. La pergamena che si sta per srotolare davanti a voi vi risuonerà dentro nel profondo, innescando ancestrali memorie precedenti all'epoca in cui siete nati, fornendovi le chiavi per riguadagnare la vostra personale libertà in un mondo che sta diventando sempre più una gabbia di percezioni di paura e ansietà. Viviamo in un'epoca in cui nella vita di ciascuno di noi salgono e scendono continuamente minuscoli pezzetti di informazione, esplodendo con la futilità di una pioggia di confetti, e senza il contesto appropriato per inserirli in una struttura d'un qualche tipo, essi vengono semplicemente spazzati via nel vento del domani. E poi, se anche venissero ricordati, i riferimenti specifici sono generalmente sacrificati a pallidi, oscuri sentiti dire, attraverso parole tossiche come "Loro" o "quello studio" o "ho letto che", che poi si trasforma in "Hai sentito di *quello studio* dove *loro*" hanno scoperto che la barriera della velocità della luce è stata infranta? *L'ho letto* poco tempo fa". Siamo stati condizionati ad annuire automaticamente quando il potente "Loro" viene invocato. "Oh wow... Non sapevo che [*Loro*] ce l'avessero fatta!". Bene, chi sono "Loro"? Che titolo di studio hanno? Letto dove? Questo gioco di informazione usa e getta funziona temporaneamente su una persona dalla mente aperta che ascolta nuovi concetti simili a quelli che stiamo per presentare in questa serie di libri, ma dobbiamo ricordare che c'è un "Loro" molto più potente che ha schiavizzato le menti della gran parte delle persone: il consenso del pensiero ufficiale. Se leggerete queste parole abbastanza lentamente, allora probabilmente finirete per riflettere su questo concetto, e su come esso abbia influito su di voi e su quelli intorno a voi, per giorni. Il che è un bene.

3

(Alcune volte avremo ancora la necessità di utilizzare la parola "loro" per definire un sottogruppo di persone, come quelle della comunità scientifica alternativa, o un particolare gruppo di esseri non fisici nominati una sola volta, o nel discutere di un particolare studio una volta che i nomi sono stati enunciati. Useremo la lettera maiuscola e le virgolette per la parola "Loro" quando la utilizzeremo nel contesto che abbiamo appena menzionato.)

In ultima analisi, sembra che il subconscio graviti verso la parola "Loro" in quanto è un soffice, confortevole sostituto di Dio; ogni persona, nel profondo, aspira ad essere connessa alla fonte del proprio essere, e pertanto desidera avere una fonte di onniscienza da cui possa trarre ciò che lui o lei "sa essere giusto". Tuttavia, dobbiamo far luce sul paradossale sdoppiamento mentale che questa situazione ha creato, una volta per tutte. Noi in definitiva vogliamo usare la parola "Loro" per invocare la presenza di Dio, ma fin dal Rinascimento, *la scienza ha coraggiosamente tentato di rimuovere Dio da tutto il "pensiero razionale"* attraverso il concetto di "positivismo logico" di

Pierre Simon de Laplace. Ecco come “Loro” della Scienza sono arrivati automaticamente a ritenere che Dio è irrilevante nella ricerca della verità. Gli scienziati credono che questa ricerca della verità venga meglio compiuta con *la raccolta e la sintesi dei dati osservabili*, e nient'altro.

La raccolta e la sintesi delle cose che possiamo studiare e misurare è il processo scientifico, e non c'è niente di intrinsecamente sbagliato in questo. Tuttavia, le opinioni della Scienza ufficiale *non* sono obiettive. La “Scienza” non è un gioco onesto. Un indicibile numero di dati, di fatto viene respinto da nient'altro che una *decisione emotiva* che il dato non “suona” giusto, con il credo di un vuoto universo senza Dio come sfondo motivazionale. Questo poi viene ulteriormente sostenuto dalla pesante opposizione di coloro che hanno una forte influenza mediatica/politica e da coloro che rischiano di perdere tutti i loro fondi se le loro preziose teorie dovessero dimostrarsi errate. E così, i pianeti sono solamente “rocce nel cielo” che si agitano qua e là in una danza idiota senza scopo, in un Universo che sta lentamente morendo a causa della “legge dell'entropia”, per tornare infine a collassare nel nulla da cui si crede che si sia originato. Forse una roccia errante nello spazio finirà per virare verso la gravità Terrestre e ci ucciderà tutti, dato che in questo universo senza un Dio non c'è alcuna ragione scientifica per ritenere che saremo protetti. Suggestire qualcosa di diverso significa scoprire immediatamente di aver “dato fuoco alle polveri” di coloro che ti accuseranno di essere un “ridicolo pazzo fondamentalista religioso” senza alcun rispetto per la Scienza.

Dunque, ogni invocazione della parola “Loro” è quasi interamente senza senso se state cercando di dire ad un altro essere umano che quasi ogni aspetto del pensiero scientifico convenzionale è errato o incompleto, dai più piccoli ai più massicci livelli di grandezza, sia organica che “inorganica”, e che esiste un *modello nascosto e grandioso, che può integrare tutto in una fantastica visione spirituale fin qui mai immaginata dalla maggior parte della gente*. Il “sacerdozio della scienza” non vuole mollare la propria pretesa quasi-divina al potere della parola “Loro”, ma con l'ascesa di internet, molte persone stanno cominciando ad aprire le loro menti e ad aprire i libri che potrebbero altrimenti aver solamente parcheggiato in qualche armadio. Quindi cercate di ricordare i nomi specifici delle persone che hanno fatto scoperte importanti, poiché con quella conoscenza viene il potere, il potere di liberare la mente umana dalla sottile, muta e persistente disperazione.

Il pensiero normale, chiaro, razionale sta cominciando a superare l'infantile desiderio di accettare ciecamente quello che “Loro” vogliono che si pensi e si creda a proposito dell'Universo. E generalmente, quando si presenta la verità nella sua forma più pura, per una persona normale non è difficile comprenderla, potrebbe semplicemente non averci mai pensato prima.

Una volta che ci portiamo fuori dall'arena scientifica verso quello che Carl Sagan ha paternamente descritto come “il mondo infestato da demoni”, entriamo in un campo da gioco completamente differente con regole nuove. Molte di queste nuove regole vengono scritte strada facendo dal continuo balletto di quelli che affermano di “canalizzare” informazioni su come il concetto di Dio si integri con la nostra realtà fisica. Un numero sorprendente di persone aderiscono ad un determinato tipo di insegnamento e ti combatterà praticamente fino alla morte se non vuoi credere a tutto ciò che ha detto il canale da loro prescelto. Quindi, c'è una nuova cricca di amici in città che sono fomentati dai vecchi atei, ma finiscono per ripetere i loro stessi errori nel desiderio di imbrigliare il Martello degli Dei e maneggiare il potere mitologico della parola “Loro”. Tutti sembrano voler essere il

Messia in questi giorni, e rivendicano un portale esclusivo verso la verità che solo “Loro” possono fornire.

Io credo fermamente che l'intuizione e la coscienza superiore abbiano un posto di rilievo nel processo di ricerca, ma dire che è stata semplicemente “canalizzata” una nuova, altrimenti inverificabile, informazione specifica è, secondo me, una scorciatoia fuorviante nel portare avanti questo “compito” di ricerca. L'informazione specifica non è il proposito principale della canalizzazione, per come la comprendo io. Le fonti spirituali con cui ho studiato, ci dicono che tutta la ricerca, tutta la scienza ha, in fin dei conti, poca importanza, e finisce per scivolar via mentre avanziamo sempre di più lungo il percorso della vera Unità.

Quello che realmente importa di più è il materiale generale che ci può aiutare nell'evoluzione della mente, del corpo e dello spirito.

Non ho niente contro i canali che si concentrano su questo tipo di materiale. Ogni persona ha un dono unico e prezioso da dare nell'aiutare tutti noi ad evolvere, e diamo loro un microfono e un po' di libertà dalla paura, e se sono abbastanza onesti, possono portare l'intera stanza alle lacrime. Troppo spesso questo avviene solamente ai funerali, se un membro della famiglia in lutto decide di parlare. Forse per la prima volta essi stanno realmente percependo i doni di Dio che erano riflessi attraverso quella persona, e sono più onesti riguardo ai loro sentimenti di separazione da Dio di quanto non permettano mai a loro stessi di essere. (La maggior parte delle persone non comprende che questa è la vera origine del loro dolore.) Attori che possono piangere a richiesta davanti a una telecamera e possono portare questa stessa reazione fino a noi vengono considerati sorprendenti. Noi sappiamo se stanno fingendo o meno, e spesso i film dove questo è chiaramente realistico godono di grande successo. Al tempo in cui scrivo, “Spider Man” è il film best-seller di tutti i tempi, e quando suo padre muore, e abbiamo visto il primo piano di quel ragazzino spaventato che piange, o ci si è immersi in esso e identificati totalmente con il suo personaggio oppure si è dovuto imporre una volta ancora quel controllo forzato al nostro cuore e spinto via il dolore. L'autenticità delle lacrime di Tobey Maguire hanno reso quella scena molto più di una tipica “morte Hollywoodiana”, dato che improvvisamente quello laggiù è diventato nostro padre, e noi eravamo quelli che desideravano il ritorno della sua amata presenza.

Alcune informazioni possono asciugare le nostre lacrime, farci sentire completi, e rinnovare la sensazione di essere Uno. La maggior parte di questa informazione filosofica non può essere mai “provata” e non include “fatti” specifici, ma appaga semplicemente un filosofico senso della ragione, della saggezza e amorevolezza. Questo tipo di materiale non richiede nessuna referenza o convalida esterna, esso parla solamente al sé senza tempo che c'è dentro tutti noi, e quindi è certamente non “scientifico”. L'informazione specifica può facilmente portarci fuori dal nostro personale percorso spirituale qualora evochi paura o non si relazioni alla nostra personale evoluzione come esseri consci che sono Uno. Anche se possiamo provare che moriremo tutti domani, la prossima settimana, il mese prossimo o l'anno prossimo, *saperlo* non ci aiuterà per niente a crescere ed evolvere oggi. E se il nostro corpo molla, lì giacerà. Noi saremo ancora noi stessi, chiedendoci cosa ci è appena successo quando guarderemo in basso verso di lui, e dove andare poi. Ciò che importa di più è l'amore e la saggezza, femminile e maschile, che si mescolano insieme nell'Unità della saggezza compassionevole e la sacramentale natura di tutte le cose. E per

finire, devo ammettere che anche il concetto di un salto dimensionale nel nostro imminente futuro importa poco, dato che il vero lavoro che deve essere fatto è dentro noi stessi.

Una lettura approfondita de *“La Legge Dell’Uno”* direbbe che la maggior parte dell’informazione specifica è “transitoria”, intendendo dire che è di poca importanza. Tuttavia, certi concetti di cosmologia e fisica sono stati esposti in modo squisitamente dettagliato e rivelatore. Quindi in questo caso, pare che ci stiano dicendo che è importante per noi ricordare se i concetti di “realtà” che vengono automaticamente creduti nella scienza ufficiale siano realmente veritieri o meno. A che cosa pensate quando osservate il mondo intorno a voi? A che cosa pensate quando osservate le stelle? Quali impliciti assunti avete consciamente fatto a proposito della “materia fisica”? Avete pensato in questo modo perché avete automaticamente creduto che “Loro” avessero ragione? Sentite di dover leccare i piedi della casta sacerdotale degli scienziati e richiedere l’elemosina alla TV, alle riviste, ai giornali e a Internet perché “andate male” in matematica e scienze? Potresti accettare un nonsenso speculativo di un tabloid solo perché esso non ti spinge abbastanza a pensare? Puoi liberare te stesso per accettare l’Unità quando la mente razionale deve costantemente far fronte al contesto di una scienza ateistica? Oseresti “dar fuoco alle polveri” di un Fatto presunto, sapendo che potresti incorrere nello sfavore di altri al fine di raggiungere una più alta auto-integrazione?

Ecco quando certe forme di informazioni specifiche diventano importanti. Abbiamo bisogno di una sorta di fondamento su cui lavorare se vogliamo veramente fare progressi. È dannatamente difficile chiedere ad una persona non iniziata di credere che questo attuale salto dimensionale, ora vicino al completamento, sia scientificamente “reale”. Eppure, una volta che scopriamo che il mondo intorno a noi è veramente Divino, pienamente interconnesso e parte di un Essere Estremo che è l’Uno, allora certe informazioni specifiche diventano un ponte che ci permette rapidamente di fondere il piccolo “IO” con il grande “IO SONO” di cui alla fine noi tutti siamo parte. Siamo di nuovo spinti a ricordare chi siamo realmente, mentre i segreti dell’Universo diventano i nostri maestri. E una volta che possiamo riflettere tale scoperta di unità col Creatore verso altri, non abbiamo bisogno di dire loro niente. Loro stessi lo sentiranno.

Quindi, se esistono davvero esseri superiori, e se essi ci rispettano, allora dovrebbero essere in grado di darci una misto di informazioni rilevanti a proposito dell’universo che è sia spirituale sia fisico, formando un ponte tra questi due mondi. Se stiamo realmente vivendo in un Cosmo Divino, allora vediamolo! Se c’è un ordine superiore per gli eventi che stiamo vedendo ora succedersi nel mondo, allora scopriamolo! Se l’intelligenza di questi esseri è veramente superiore alla nostra, allora dovrebbero già avere le risposte ai più grandi problemi che rendono perplessi la comunità scientifica, come la soluzione alla “Teoria del Campo Unificato”. Inoltre, conoscendo le risposte, essi dovrebbero essere in grado di vedere ciò che a noi sfugge e fornirci una mappa da seguire per la nostra ricerca scientifica così da poter inserire i pezzi mancanti. Immaginare come provare questi concetti è il gioco veramente magnifico del ricercatore scientifico all’eterna ricerca della Verità, e le tre “P” di Pazienza, Persistenza e Psicointrospezione sono tutte molto utili, sebbene frequentemente scarse.

Quindi, come potreste già sapere, lo scopo predominante di questa intera serie di libri è di ricostruire un modello completo, Unificato, di un Cosmo Divino che provi alla mente razionale che

il *Cambio d'Era* è già in corso, e raggiungerà la *Convergenza* nell'immediato futuro. Comunque, tutto ciò è molto lontano dall'essere una situazione in cui veniamo magicamente trasformati allo scoccare dell'ora. C'è del lavoro da fare, e una parte di esso sta avvenendo collettivamente e un'altra parte individualmente. Nel momento in cui avrete terminato di leggere la serie, comprenderete esattamente ciò che sto per scrivere:

Ora nel nostro Sistema Solare si stanno creando condizioni energetiche che accelerano allo stesso tempo i processi sia fisici sia di coscienza. *I processi fisici*, come le "trasformazioni della Terra" che stanno in realtà avvenendo nell'intero Sistema Solare, non sono difficili da vedere. Possono essere facilmente misurati con i nostri strumenti e studiati scientificamente. Possiamo evidenziare ed evidenzieremo i cicli di tempo che guidano questi eventi, e come essi funzionano. Il processo della coscienza che avviene nel corpo collettivo del pensiero umano può essere anch'esso misurato con i bruschi movimenti dei mercati finanziari tra gli estremi della gioia e della paura, del comprare e vendere, che proveranno di essere in notevole sintonia con fattori astrofisici esterni. Vedremo anche eventi storici che si ripetono in modi notevolmente simili con certi cicli di tempo, come 2160 anni. In aggiunta, certi cicli connettono perfettamente insieme i processi fisici e di coscienza, come la scoperta di una causa energetica esterna che crea *simultaneamente* terremoti massicci, esplosioni di stelle vicine, collassi di imperi enormi, formazioni di nuove società dalle ceneri, aumenti relativamente precisi nel numero della popolazione mondiale con una semplice funzione matematica, lo sviluppo di nuovi sistemi di calendario per misurare il tempo e l'arrivo di grandi maestri spirituali per l'umanità. Si può pensare a questo come ad una struttura energetica spiraliforme del tempo che imploderà in un punto di "singolarità" nel nostro immediato futuro, un punto di trasformazione spirituale finale, se vogliamo, lo scemare dei vecchi modi e la nascita del Nuovo Cielo e della Nuova Terra. Ancora meglio, questo ciclo è stato ritrovato in una fonte antica, più di tremila anni prima della nascita di Gesù.

7

I processi di coscienza nelle nostre vite sono molto più sottili, ed è qui che noi entriamo fermamente nell'arena della scelta. Possiamo scegliere di passare attraverso le esperienze spesso dure dell'amore e della fede, o metterle a tacere nella paura e nell'odio per evitare ogni ulteriore (*apparente*) danno. Abbiamo tutto il diritto di continuare ad essere ciechi alle sofferenze altrui, e concentrarci solamente sui nostri bisogni personali, tentando di manipolare e controllare il prossimo a nostro vantaggio. Tuttavia, se compiamo questa scelta, le condizioni energetiche che ci circondano in quel momento renderanno le nostre vite sempre e sempre più dure. Arriveremo ad imparare per esperienza che continueremo ad essere presi a schiaffi finché non ci arrenderemo all'amore per gli altri e per noi stessi. Gli elaborati piani per un imperiale "Nuovo Ordine Mondiale" finiranno nella polvere, con le fondamenta di queste iniziative completamente evaporate come conseguenza di questi cambiamenti, come è stato per tutti i precedenti imperi, collassati non appena ogni tacca di questa "spirale implosiva del tempo" veniva raggiunta. Al tempo in cui si sta scrivendo, le prossime due tacche arriveranno nel 2003 e nel 2008, mentre implodiamo sempre più verso un momento di singolarità. L'aspetto più difficile di questo processo di crescita personale/globale è l'aver la volontà di accettare ciò che si dovrà "perdere" lungo il cammino, e non venirne distrutti. Inizialmente può sembrare come una forma di abuso spiritualmente invocato, ma è la semplice conseguenza della legge di causa ed effetto, quando appropriatamente compresa, e il tutto sta accadendo per un proposito Divino.

Mentre le condizioni energetiche continuano ad aumentare, esse raggiungeranno effettivamente un “punto finale di non ritorno”, un momento di evoluzione quantica spontanea. Come ho detto, questo fatto in definitiva non ha importanza, anche se abbiamo una “pistola fumante” che esso possa verificarsi in un lasso di circa due anni. Ci è stato detto da fonti come *La Legge dell'Uno* che se non abbiamo fatto su noi stessi il lavoro che queste attuali condizioni energetiche possono produrre, non appena il salto avverrà saremo semplicemente trasportati su una nuova e differente Terra per riprendere da dove abbiamo lasciato. Se scegliamo di saltare, e piangere, e crescere, e amare, vivremo per vedere il giorno in cui ogni lacrima che abbiamo pianto è stata un investimento nel nuovo essere in cui ci metamorfizzeremo, quando la Terra completerà la propria evoluzione di coscienza. Ci sono precisi dividendi per questi investimenti, poiché quello che avremo sarà un mondo che sarà apparentemente 100 volte più armonioso di quello in cui viviamo ora, con le abilità dei maestri più grandi a portata di mano. Ci sarà ancora un gran lavoro da fare, ma avremo superato un ostacolo fondamentale e *vivremo* veramente in questo “mondo dei sogni”. Per ora, possiamo scegliere oggi di fare salti in noi stessi che portino il Cielo in Terra, che ci permettano di vivere nella gloria, nella grazia e nella fede che sono state preparate per noi da tempi immemori, sull'inevitabile cammino spiraliforme di ritorno verso l'Unità.

Questa serie non sarebbe stata possibile senza il diligente lavoro di *molte migliaia* di pensatori visionari altamente intelligenti. Loro potrebbero non esserne consapevoli, ma le loro vite da svegli e nei sogni vengono solitamente guidate da esseri Divini che vogliono rinunciare completamente a ogni merito per i loro sottili sforzi. Quindi, in definitiva questi ricercatori parlano per il Creatore. Per anni hanno lavorato in isolamento, mai capaci di condividere lo stesso tavolo con altri come loro e giungere insieme ad una visione comune. Sono spesso persone geniali. Altri spesso rubano le loro idee senza merito. Sono spesso poveri. Possono aver lavorato per anni su un particolare problema per risolvere solo quello, sentendo che la risposta finale scuoterà sicuramente l'Universo, per poi scoprire che a nessuno sembrava importare qualcosa. Sono state sbattute loro in faccia porte. Hanno continuato la loro ricerca della verità ultima del nostro Essere nonostante formidabili difficoltà, mancanza di fondi appropriati e derisione da parte dei loro colleghi, e così non sono in grado di essere pubblicati su riviste “accettate”. Essi infine possono anche decidere di arrendersi se continuano a non essere apprezzati, e concentrarsi su imprese più redditizie. Un gran numero di loro hanno conseguito lauree in Fisica, ma la casta sacerdotale della scienza li bandisce semplicemente come “anime perse” e più teste si abbassano senza far domande quando “Loro” avanzano la sentenza ufficiale. Alcuni di questi visionari vivono in paesi stranieri, come la Russia, e i loro risultati vengono immediatamente scartati come “non verificabili”, anche se sono stati replicati in Occidente.

Questi pensatori d'avanguardia hanno scoperto molti dati che sono abbastanza allucinanti, ma che non vengono discussi praticamente mai, neanche nel movimento “New Age”, solitamente a causa della difficoltà nel comprenderne interamente il lavoro. Spesso non si prendono il tempo di leggersi il materiale l'uno dell'altro, dato che tendono ad essere totalmente concentrati sui loro progetti. Vi parleranno per ore, fermanosi a malapena per respirare, e vi cammineranno sulla testa se glielo permetterete, per quanto sono disperati per riuscire a far sentire la loro voce. Si può vedere simultaneamente gioia e dolore nei loro occhi quando finalmente ottengono una possibilità di parlare, uno sguardo che dice “*Per favore non andate via*”. Potrebbero aver perso i loro capelli per le molte notti insonni di furiosa concentrazione. Possono avere enormi inettitudini sociali e

comportamenti imbarazzanti, eccentrici, nervosi, essendo molto più a loro agio con il lavoro che non con le persone. Possono avere l'alito cattivo per il fatto che sono così tanto nella loro testa che si dimenticano di bere abbastanza acqua per supportare il loro corpo. I loro vestiti possono essere fuori moda da anni. Spesso elaborano dei complicati sistemi di gergo personale al fine di spiegare i concetti innovativi che hanno scoperto, cosa che può creare molta confusione in un nuovo arrivato. Spesso potete aver bisogno di leggere le loro carte sapendo di potervi aspettare di comprenderne il 60%, al massimo, mentre cercate di scavare nel nocciolo delle loro scoperte. Io amo e rispetto queste persone, sono stato benedetto dall'incontro di molte di esse di persona, innescando ondate di estasi scientifica e spirituale nelle loro menti quando dimostravo come i loro preziosi concetti si inserivano perfettamente in un più ampio modello generale di Cosmo Divino, e spazzando via così il loro sentimento di solitudine. Tutti quelli che hanno ispirato un concetto ottengono una citazione piena in questa serie.

Con poche eccezioni, come questa serie di libri, nessuno sembra avere sufficiente volontà per cercare di unificare i loro concetti in un singolo modello generale. Può essere un enorme fardello passare attraverso pile e pile di libri e stampe di siti internet. Molti canalizzatori non si preoccupano di leggere questi materiali, dicendo di "non essere mai stati bravi in matematica o scienze". Alcune persone hanno gettato a terra questo libro, proprio di fronte a me, non appena hanno visto al suo interno figure di oggetti geometrici, proprio per tale ragione. Qualsiasi cosa assomigli al "lavoro" viene spesso evitato. Inoltre, io credo che molte persone non hanno mai immaginato che questi tipi di concetti potessero effettivamente essere esplorati con metodo scientifico. Ciò nonostante, considerate il seguente estratto dal canalizzatore meglio documentato di tutti i tempi, Edgar Cayce:

9

Quando lo stesso interesse o studio che è stato ed è impiegato per i fenomeni materializzati o materiali, verrà impiegato anche per le cose o le fasi dei fenomeni mentali e spirituali, allora essi diverranno esattamente altrettanto pratici, misurabili, quanto ogni altra fase dell'esperienza umana. [2012-1, an. 1939]

È proprio qui. È interessante che questa lettura sia stata la prima ad essere eseguita per il cliente numero 2012, dato che molte persone sono già consapevoli che l'anno 2012 è di speciale importanza in questo processo di salto dimensionale che è ora in corso, dal momento che esso rappresenta la data finale di un sistema unico di calcolo del tempo realizzato dagli antichi Maya del Mesoamerica e dello Yucatan. I Maya uguagliavano la fine del loro sistema temporale con l'arrivo dell'Età dell'Oro [o Golden Age, *n.d.t.*] per l'umanità, un tempo di incredibile rinnovamento spirituale. Quindi, nella precedente citazione della lettura di Cayce c'è il sottile suggerimento che se facciamo uno studio scientifico dell'informazione che gira intorno alla "fase dei fenomeni spirituali" relativa al salto dimensionale nel 2012, possiamo essere in grado di stabilire un buon punto.

Ricevo due o tre email al mese da gente che mi dice che avrebbero scritto loro stessi questa serie di libri, ma che non avevano sufficienti dati specifici per farlo. Invece i dati specifici sono esattamente quello di cui abbiamo bisogno se vogliamo veramente innescare dei cambiamenti sociali convincendo la mente razionale che questo che si sta verificando è un fenomeno genuino. Inoltre, affrontiamo anche il problema che il primo "requisito d'accesso" per questo testo è semplicemente l'aver un'immaginazione sufficientemente ampia da immergersi intellettualmente,

emozionalmente e spiritualmente nei concetti, indipendentemente dal fatto che siate o meno d'accordo con essi. Alcune persone non riescono fisicamente a “far spazio” e questi dati nelle loro menti neanche per decidere se sono o meno d'accordo con essi. Così, mi è stato spesso detto che i libri sono “duri da leggere”. Non c'è niente in questi libri che sia intrinsecamente difficile da comprendere per una persona con un'educazione di base, ma se la persona ha la mente chiusa, le razionalizzazioni da scettico e il comportamento dello struzzo con la testa nella sabbia potrebbe diventare così aperto e labirintico che il libro dovrebbe essere gettato via perché si possa riguadagnare nuovamente il comfort dello status quo, così “Loro” possono afferrarvi per la collottola e “recuperarvi” una volta che abbiate osato errare fuori dal seminato.

Ora, io sono uno cui piace raccogliere questa pioggia di “confetti” d'informazione in grandi borse, e poi esaminarne amorevolmente ogni angolo nell'arco di anni e anni di tempo, memorizzando e documentando tutti i riferimenti specifici, osservando come essi si uniscano insieme in un meraviglioso mosaico e sapendo che alla fine l'informazione verrà assimilata in nuovi, coerenti e digeribili pensieri. Grazie a Internet, i muri stanno finalmente venendo giù, con un'infinità di ricerche disponibili da condurre, ma solo un numero finito di argomenti rilevanti, con un numero finito di pagine linkate che possono essere stampate, rilegate, studiate e sottolineate. Da quando sono diventato un lavoratore totalmente indipendente come counselor intuitivo nel 1998, l'ho fatto diventare il mio lavoro full-time per cercare letteralmente “i confini del mondo” e far girare il numero maggiore che mi è possibile di questi capisaldi.

10

La pila di libri di ricerca stampati da Internet che sono entrate nella serie di Convergence ora è alta quattro o 5 piedi, e voi non dovrete ripetere gli stessi passi, dato che qui dentro troverete il prodotto finale distillato da questi lavori, una vista completamente nuova del Cosmo che può letteralmente “mandarvi in fumo il cervello” quando cercate di assimilare tutti i nuovi, e profondamente veri, concetti. Comunque, se voi potete solamente prendervi il tempo per una seconda volta (*la maggior parte la prima volta esplode come uno di quei bambini pesantemente truccati che girano con una grande borsa di dolci di Halloween chiedendo stancamente “dolcetto o scherzetto”*) dovrete fondamentalmente essere in grado di ricostruire da soli un'intera nuova visione della realtà che sia in armonia con la “vera realtà”, non con l'illusione del consenso della scienza ufficiale. Spero che vi piaccia il modo in cui ho modellato questi fatti per voi. I “loro” con cui lavoro io sembrano pensare che ho fatto un buon lavoro. E così penso anch'io. E quando “Loro” diventano “Io” allora le opinioni esterne non hanno più importanza, vero?

Capitolo Uno

Introduzione

Come state?

Guardatevi intorno. Osservate le persone nella vostra vita. Guardate i cambiamenti in voi stessi. Il mondo non è forse un po' cambiato rispetto a com'era giusto pochi anni, pochi mesi, o addirittura poche settimane fa? Tutto sembra andare così velocemente che è difficile stare al passo. Qualcosa sta sicuramente accadendo nel mondo, qualcosa di misterioso ed inspiegabile. Potreste anche esserne spaventati a morte. Vedete disastri atmosferici, devastazioni ecologiche, la violenza nella società, il ridicolo nei mass-media. Siete anche consapevoli che c'è più di uno sparuto numero di convincenti profeti che hanno profetizzato un certa apocalisse per questo periodo, e continuano a farlo. Se non con l'arrivo del 2000, allora era il 5 Maggio 2000. E quando le grandi catastrofi non arrivano in un determinato momento, allora le spostano semplicemente un po' più avanti. E più previsioni richiedete loro, più disperati vi sentite, dato che non c'è nessuna pentola d'oro alla fine del loro "arcobaleno". Così, per conservare un po' di sanità mentale, ignorate e screditate spontaneamente quello che vi viene detto, continuando a pianificare il futuro come se niente stesse per accadere. È veramente l'unico modo per andare avanti nella vita quotidiana.

Così ora ci troviamo all'alba del nuovo millennio. Bella roba. Il "crash informatico" del 2000 è arrivato e se n'è andato come una "bella bolla di sapone". Ci chiediamo, perché tutta quell'attenzione? Ci siamo cascati tutti? Ebbene sì, almeno fino ad un certo punto. Tutti noi sappiamo che la Terra ha girato intorno al Sole più di 2000 volte dall'anno in cui è stata dichiarata la nascita di Cristo. Prima del giro di boa del 2000, non potevamo evitare di pensare che il mondo avrebbe potuto trovarsi su una rotta di collisione verso uno stile di vita del tempo dei pionieri, senza tecnologia né elettricità, per un periodo di tempo imprevedibile. Era un enorme monito per l'umanità, una chiamata al risveglio che ci ha costretti a porci alcune serie domande. Tutti abbiamo dovuto guardare direttamente al possibile futuro di fronte a noi, e pensare a come sarebbe stata la vita senza tutti i comfort che la società ci fornisce. Abbiamo anche realizzato che il nostro ecosistema è molto delicato, e senza alcuni seri cambiamenti, ci saranno ulteriori problemi da affrontare. Non possiamo continuare a distruggere noi stessi e il nostro pianeta per sempre.

11

Così era tutto oscuro e tenebroso? Crediamo ancora a ogni guru del computer, agente di borsa, metafisico o profeta che ci si presenta e ci dice, "Bene, tutto qui"? E ora che il millennium bug è storia, ci rilassiamo e pensiamo semplicemente che ora "tutto continuerà come al solito" per sempre? O ci potrebbe essere anche un altro risvolto della storia?

Tutti noi abbiamo bisogno di essere molto onesti con noi stessi riguardo a quello che sta già accadendo proprio ora. Gli avvistamenti UFO sono ora al loro più alto livello di intensità di tutti i tempi, mai registrato prima nella storia. In tutto il mondo, le economie stanno collassando dal loro interno, con gli Stati Uniti che conservano appena il loro posto come ultimo bastione della "crescita economica e benessere". Al momento di questa ristesura, Aprile 2000, la borsa sta mostrando un'incredibile instabilità con lo scioglimento di Microsoft in corso. Il 4 Aprile 2000, l'indice NASDAQ ha perso l'11% del suo intero valore in una sola mattina, soltanto per essere riacquistato

dalla Federal Reserve, all'apparenza, per prevenire il collasso dell'economia. Poi, il giorno dopo, la borsa di Londra si è spenta completamente, teoricamente a causa di un blocco dei computer ma molto più realisticamente per uno scandaloso tentativo di fermare ulteriori perdite. E nel week end in cui questo libro è stato terminato, il mercato al 15 Aprile ha vissuto il suo più grande crollo dal 1987. Questi tipi di contorsioni economiche sono state sufficientemente serie che anche le maggiori società di broker stavano chiudendo a causa dell'estrema volatilità dei mercati e della loro completa incapacità di dare un senso a tutto questo.

E in modo relativamente simile, il meteo si sta comportando in modi estremamente erratici che obbediscono alle profezie mentre infrangono ogni razionale spiegazione. Al tempo di questa ristesura, i due vulcani della ben conosciuta "formula della trasformazione della Terra" di Edgar Cayce, Etna e Montserrat, proprio vicino al Vesuvio, stanno eruttando. Così come ai primi di Aprile del 2000, l'Antartide ha perso altri due iceberg di dimensioni semplicemente colossali, minacciando la navigazione in quell'area. In tutto il mondo, l'ambiente sta collassando ad un ritmo assai reale e assai terrificante, e non è necessario essere un genio per capirlo. C'è un flusso infinito di informazioni ogni settimana nei media mondiali che trattano di queste circostanze.

Infatti, se siamo capaci di prendere le distanze dalla nostra inclinazione negativa e guardiamo alle cose da una prospettiva della pura e incontaminata verità, non è difficile capire che ci troviamo sull'orlo di una distruzione permanente di noi stessi e del pianeta. Tutti ne sono a conoscenza ad un certo livello, alcuni più consciamente di altri. L'era del 2000 ha reso l'umanità molto più consapevole di questo, perché anche se non credevamo che potesse accadere qualcosa, l'idea di un collasso sociale veniva ancora discussa a livello mondiale. La verità del grado di problemi che esistono è assai troppo dura da accettare per la maggior parte di noi, per via del sentimento di assoluta futilità che ovviamente crea. Specie animali si estingueranno ad un ritmo che è più veloce di quanto possiamo misurare. Gli oceani si stanno riscaldando tanto rapidamente che enormi pezzi di Antartide stanno continuando a cadere nell'oceano. Lo strato di ozono viene distrutto, il petrolio viene estratto da Madre Terra finché non si esaurirà, e non sembra che qualche persona, o gruppo di persone, possa fare niente per fermare queste cose. La nostra società è cresciuta essenzialmente fuori controllo, abbattendo alberi in tutto il mondo per lo sviluppo ad un ritmo che è molto più veloce di quanto serva per rimpiazzarli. Pertanto, una volta abbattute tutte le barriere e i limiti del diniego e dell'ignoranza, il nostro Ego collettivo deve comprendere che sta affrontando la verità scientifica della propria distruzione imminente; se non nella nostra generazione allora certamente nelle generazioni future, fino a quando non verrà fatto qualcosa di assai drastico per fermare tutto questo. Se qualcuno di questi sistemi cambierà dall'interno, indipendentemente da minacce esterne, è certamente argomento di serio dibattito. E anche se collassassimo l'economia industriale attuale, potremmo veramente cambiare gli schemi meteorologici che sono già all'opera?

Ma che ne è del nostro *subconscio* collettivo? Anche se non lo si vedrà sui media ufficiali, non è difficile vedere che sta avvenendo un massiccio movimento nella popolazione; un movimento verso i "principi basilari di Cristo" dell'amore e dell'accettazione di sé e degli altri. Messi di fronte all'impossibile compito di cambiare il mondo, dobbiamo guardarci dentro e cercare di trovare i modi con cui cambiare noi stessi. Nella coscienza pubblica si rivelano enormi metafore che ci guidano alla nostra personale comprensione degli errori. I casi di impeachment del Presidente

Clinton nel 1998, per esempio, sono serviti come metafora per ogni individuo, guidandolo ad una profonda domanda interiore:

Cosa sarebbe successo se ci fossi stato io alla Presidenza? Come sarebbe stata la mia vita se ogni mio possibile dettaglio segreto e imbarazzante fosse rivelato, letteralmente, al mondo intero? Anch'io sarei giudicato inadatto ad essere Presidente e messo sotto impeachment?

Le domande che tutti noi ci stiamo ponendo in questi giorni sono molto profonde, e assai piene di significato. Senza una piena consapevolezza di quello a cui stiamo andando incontro, potremmo non comprendere quanto siano realmente importanti queste domande. Ecco dove questo libro, e le informazioni in esso contenute, entrano in gioco.

A prima vista, questo libro sembra contenere semplicemente una tesi scientifica, descrivendo un nuovo e comprensivo modello *armonico* del Grande Universo. Ma la questione che pone è assai spirituale, assai reale, assai importante. Stiamo “ricevendo tutti il messaggio”? Stiamo cercando tutti di allinearci con quello che crediamo significhi il nebuloso termine di “spiritualità”? O, stiamo continuando a proteggere e preservare i nostri personali interessi a spese di altri?

Quando guardiamo veramente i problemi che stiamo incontrando come entità umana, è tanto difficile vedere la verità? Possiamo non vedere che l'intero monte di problemi che stiamo affrontando ora sono intrinsecamente causati dalle nostre azioni egoistiche? Le nostre società continuano a misurare il loro successo esclusivamente sulla base di quanto profitto producono. Se la società fa soldi, allora la società è un successo. Se la società è in perdita, la società non è buona. Più soldi fa una società, più è di successo. Questo si può applicare altrettanto bene anche alle nostre concezioni di noi stessi. Il materialismo della nostra società, “programmato” dentro di noi giorno dopo giorno da una scatola di luci ballerine, ci insegna a pensare allo stesso modo. Tutti noi con una “programmazione” simile, quando raggiungiamo i livelli in cui possiamo realmente avere accesso a tale ricchezza, dobbiamo affrontare una predisposizione assai naturale ad accumularla, a farne tesoro, a volerla tutta per noi e a non essere mai, mai, mai felici finché non se ne ha sempre e sempre di più. E anche una volta che ne abbiamo di più, ci sentiamo ancora vuoti. Qualcosa, da qualche parte, in qualche modo ancora ci manca, anche se possediamo un bel recinto bianco, due bambini e mezzo, una bella moglie o un bel marito e un grande lavoro. Molte delle nostre vite sembrano essere vuote, e le precedenti definizioni di successo nella nostra società non sembrano più avere peso.

Lungo la stessa linea, le nostre istituzioni spirituali stanno cambiando rapidamente. Dogmi rigidi hanno dato il via ad una nuova serie di situazioni, in cui molti di noi non si sentono più di avere una idea chiara e organizzata di cosa, o chi, sia veramente Dio. Con grande dolore per i seguaci della chiesa e per i Fondamentalisti, la Cristianità è come un frutto che appassisce, aggrappato alla vite morente del proprio passato, che teme l'inevitabile tracollo. Questo collasso della religione viene apertamente riconosciuto più in Inghilterra che in America, dove le chiese organizzate si trovano ad un punto talmente disperato che stanno dicendo alle loro rimanenti congreghe che o raccolgono una determinata quantità di soldi oppure cominceranno a licenziare i vicari, a chiudere le chiese ed addirittura a fondere differenti denominazioni insieme per poter sopravvivere!

Dato che numerosi sondaggi riportano che ben più del 50% di tutti gli americani sono attivamente coinvolti in studi New Age, che includono chakra, cristalli, colori e canalizzazioni, non è difficile capire che la religione non risponde più alle nostre “grandi domande”. E ora, con la presenza di extraterrestri come una cosa sempre più confermata, non possiamo più accontentarci delle vecchie risposte. Qualcosa di reale sta accadendo veramente, e coloro che si rifiutano di accettare questo fatto cominciano a sembrare sempre più ridicoli ad ogni nuovo speciale televisivo, film, fotografia, avvistamento di massa e “gola profonda” ex-governativa che viene alla luce.

Così la maggior parte di noi può ora affermare con certezza che “non siamo soli”, dato che è virtualmente impossibile che ogni singola segnalazione e avvistamento sia un parto della fantasia. Ma dove si inserisce Dio in tutto questo? La maggior parte degli ufologi professionisti sono disgustati dallo scarsissimo riferimento ad un significato spirituale del fenomeno UFO, e chiunque cerchi di asserire una simile connessione viene emarginato. Quando ci si chiede perché “loro” siano qui, sentiamo troppo spesso affermazioni fondate sulla paura a proposito di come possano essere in atto certe forme di minacce d’invasione, o che ci stanno semplicemente studiando per capire cosa faremo in questi tempi difficili, o ipotesi ancora più nefaste a proposito di come ci stiano semplicemente usando come “pezzi di ricambio”. Pochi ufologi vogliono essere abbastanza umili da ammettere che “loro” possano essere qui solamente per aiutarci. Dio potrebbe esserci ben d’aiuto, e una volta che l’aiuto è arrivato, scegliamo di accettarlo o continuiamo ad ignorare la sua essenziale missione o proposito?

14

E così, indipendentemente da dove lo cerchiamo, se non abbiamo creato un posto per Dio e/o per gli aiutanti di Dio nelle nostre vite, allora non sembra proprio che ci possa essere alcuna speranza di superare il futuro incolumi. Mentre le lobbies continuano a pescare nel torbido, la Terra viaggia inesorabilmente verso la morte e la sterilità. Senza la nozione e la presenza delle forze di Dio come un fatto tangibile, reale, sembra non poter letteralmente esserci alcuna speranza. Nessuno può onestamente accettare che le nostre strutture sociali cambino abbastanza rapidamente da evitare da soli la catastrofe, dopo aver letto una salutare dose di articoli che descrivono l’incredibile accelerazione dei Cambiamenti della Terra di cui siamo testimoni. Abbiamo fatto del nostro peggio, e ora dobbiamo mentire a riguardo. A molti di noi, un grasso portafoglio fornisce una via che porta alla miopica cecità, e rifiutiamo semplicemente di cambiare finché non sarà troppo, troppo tardi.

Ma tornando alla nostra discussione riguardo agli extraterrestri, cosa succederebbe se tutto quello di cui stiamo parlando andasse esattamente nel modo in cui supponiamo che debba andare? Avremmo l’audacia di essere pieni di paura quando delle visite tanto miracolose si manifesteranno tutte intorno a noi? Potremo onestamente pensare di aver capito l’Universo quando tutto quello che vediamo ci sta dicendo che i sogni possono essere anche più reali della realtà? Avremo anche noi un giorno la propulsione ad anti-gravità, fonti di energia libera illimitata, viaggi a velocità super-luce e cooperazione con un’intera galassia piena di esseri intelligenti? Con la tecnologia che ci mostra i nostri visitatori e i messaggi che essi sembrano darci in numero sempre maggiore, nei nostri sogni e attraverso canali dedicati, inclusi l’autore di questo libro, possiamo negare che “essi” siano qui in missione spirituale, supervisionando un’imminente rinascimento e rinascita dello spirito umano? Potremmo possibilmente essere giusto in tempo, per superare un processo già ben scritto e provato in tutto l’intero universo? E il tempo è veramente nient’altro che un percorso in linea retta, o siamo

in realtà soggetti ad altri, più misteriosi cicli di civilizzazione umana, basata su una struttura armonica nascosta nell'Universo?

I nostri media sembrano mostrare una completa cecità verso gli stupefacenti eventi spirituali che stanno avvenendo in molte delle nostre vite, così come i collassi incredibilmente bizzarri e le catastrofi fisiche/emotive che stanno accadendo nelle vite degli individui intorno a noi. Se ci sediamo e pensiamo a questo da una prospettiva spirituale espansiva, sembrerebbe che la “legge del Karma” sia effettivamente reale. I nostri pensieri creano le nostre esperienze, e noi attraiamo esattamente quello che abbiamo chiesto. Se viviamo nella paura, allora ci accadranno eventi paurosi. Se viviamo nella fiducia allora in qualche modo tutto funzionerà. E ora più che mai, tutto ciò che nella nostra vita ci trattiene dal fare scelte positive e d'amore viene spazzato via. Possiamo guardare quelli intorno a noi che ci sembrano più profondamente persi in se stessi e osservare l'apocalisse personale che sta già avvenendo. Gli eventi sul pianeta sembrano non essere diversi.

Mentre ci stiamo indubbiamente avvicinando sempre più a qualche sorta di evento di enormi proporzioni, o a quello cui gli Antichi si riferivano come ad un Cambio d'Era, sappiamo veramente quello a cui stiamo andando incontro? In effetti, perché sembra che l'intero “mondo esterno” di intelligenza extraterrestre faccia tutto ciò che è in suo potere per avvertirci della sua presenza adesso? Abbiamo mai avuto prima tante convincenti prove che sulla Terra siano esistite civiltà avanzate precedenti, e che essi possano essere stati ben in contatto con questi stessi extraterrestri in precedenza? Perché quasi ogni persona sa benissimo dentro di sé che la nostra gerarchia militare/lobbistica/governativa/mediatica ci sta praticamente martellando sulla testa con la realtà della vita extraterrestre, così da non doverla dichiarare loro “ufficialmente”? Perché tutti noi aspettiamo che siano “loro” a sciogliere i segreti, quando già sappiamo la verità ma semplicemente non vogliamo fare l'azzardato passo di crederci veramente? E con una fisica incredibilmente accurata come quella descritta da Edgar Cayce nella storia, possiamo veramente negare che la comunicazione telepatica precisa con questa intelligenza superiore sia possibile?

15

Perché così tanti di noi sentono che qualcosa di meraviglioso sta per accadere? Siamo pronti per la verità del contatto aperto con questi extraterrestri, del diventare membri di un conclave interplanetario di vita intelligente? Stiamo prestando attenzione al fatto che più cerchiamo di “fare del bene”, più le nostre vite sembrano fluire in modi imprevedibili e belli, rispondendo a tutte le nostre preghiere? Notiamo la presenza delle sincronicità nella nostra vita, e come sembrano accaderci così tante strane cose che suggeriscono che una forza spirituale superiore sia all'opera, che ci fa trovare proprio al posto giusto nel momento giusto?

Perché c'è sempre un maggior numero di persone, come l'autore di questo libro, che sono chiaramente in grado di contattare queste intelligenze superiori, e produrre ripetutamente risultati comprese accurate profezie future che sarebbero altrimenti impossibili da ottenere? Perché i nostri sogni sono così pieni di meraviglie che ci svegliamo con timore e riverenza, desiderando ritornare in qualunque posto siamo appena stati? Perché, in effetti, anche nel mezzo di tutto questo collasso apparentemente deprimente e terrificante che si sta verificando tutto intorno a noi, crediamo che ci sia anche nuova vita, nuova meraviglia, nuova bellezza e amore? Perché in qualche modo sappiamo che stiamo, effettivamente, per sperimentare qualcosa di così fantastico come il Più Grande Singolo Momento di Tutti i Tempi?

Nella nostra mente, nel nostro cuore e nella nostra anima, spesso oltre la nostra diretta consapevolezza conscia, noi sappiamo; noi ricordiamo; noi capiamo. Noi tutti siamo consapevoli, in qualche modo inconcepibilmente vasto, che sulla Terra sta per accadere un evento fantastico. Per la Cristianità si tratta della Seconda Venuta. Per gli appassionati di UFO si tratta della “grande rivelazione del governo”, o “dell’atterraggio sul prato della Casa Bianca” o entrambi, dato che uno può ben innescare l’altro. I sostenitori del giorno del giudizio possono scegliere di vedere che stiamo per essere vomitati sulla superficie della terra da vulcani, uragani e onde anomale in un epico slittamento dei poli, collisioni asteroidali o eruzioni di massa coronale dal Sole, e insistere che “è tutto finito”. Altri di noi sono molto meno certi a proposito di questo, e quindi possiamo continuare a considerarla a portata di mano e cercare di andare avanti come se niente stesse per accadere.

In realtà, potremmo non comprendere mai veramente questo evento, o anche credere che qualcosa stia veramente per accadere, finché non sarà già accaduta. E a quel punto, in qualsiasi momento accada, tutto ciò che è accaduto prima di quel momento sembrerà niente più che un capitolo sbiadito di vita in una noiosa monocromia. Le nostre nuove vite esploderanno di colori in un modo che probabilmente potremo non aver mai compreso. È piuttosto difficile da immaginare, per esempio, il giorno in cui ogni stazione TV, ogni testata di giornale e rivista, ogni leader di governo e ogni persona pensante in tutto il pianeta finalmente dirà all’unisono: “Non siamo soli”. O meglio ancora: il giorno della pace nel mondo, quando tutte le persone, tutte le nazioni e tutte le razze si guarderanno l’una con l’altra, guarderanno la Terra e tutte le altre forme di vita intelligente nell’universo e diranno: “Vi amo e vi rispetto per chi e per quello che siete, così come amo e rispetto me stesso per chi e per quello che sono. Mi dispiace per tutto quello che posso aver mai fatto per ferirvi e spero che possiate perdonarmi. Lavoriamo insieme per creare un nuovo mondo, un mondo senza ferite, un mondo senza dolore, un mondo senza bambini che piangono marcendo di fame, un mondo dove siamo veramente un tutt’Uno con tutti gli altri, con la Terra e con l’Uno Creatore. Così sia”.

16

Il nostro sé collettivo femminile Lunare, simbolizzato negli insegnamenti antichi dal numero 1080, deve rovesciare la presa strangolante che il sé maschile solare conosciuto come 666 ha attualmente sul pianeta. (E sì, è la dominazione dell’archetipo maschile sulla Terra che sta dietro alle metaforiche profezie Bibliche per questo periodo). Sia noi stessi sia la nostra società devono ancora abbracciare l’Universo Femminino con amore, dandoci così unità, come rappresenta l’antico numero 1746. I nostri numerosi lavori creativi ci preparano per questo evento di “fusione” a livello di subconscio. Nel film del 1998 Pleasantville, un mondo in bianco e nero diventa a colori quando le persone imparano a vivere oltre le loro credenze fuori moda in stile anni ’50 e raggiungono la vera personale, emozionale ed intellettuale libertà. In The Truman Show, un uomo che simbolizza la mente collettiva dell’umanità giunge alla comprensione sbalorditiva che l’intero mondo intorno a lui è costruito come una gigantesca illusione, dove lui è la star che milioni di persone nel mondo esterno osservano sui loro schermi televisivi.

In Incontri Ravvicinati Del Terzo Tipo, il personaggio principale viene guidato da una tremenda serie di visioni a salire alla fine su una gigantesca nave spaziale extraterrestre, lasciando indietro per sempre la sua vita Terrestre per la promessa di qualcosa di molto più grande. Nella serie di J.R.R. Tolkien Il Signore Degli Anelli, l’intero mondo si sta preparando a sottostare a un incredibile,

multidimensionale cambiamento mai visto prima nella storia. In 2001 Odissea Nello Spazio, viene ritrovato un Monolite che sembra avvertire una presenza extraterrestre del nostro “passaggio d’era”. Guidato da questa forza, il comandante dell’astronave David Bowman alla fine entra in un vortice di luce spiroidale che prima lo ringiovanisce e poi lo riporta ad uno stato fetale, indicando una nuova vita in un misterioso regno superiore. In 2010 La Seconda Odissea, la metafora si espande ancora di più: Bowman ritorna come un’entità multidimensionale, a raccontarci di un’imminente, incredibile trasformazione. “Cosa succederà?” gli chiedono. “Qualcosa di meraviglioso” sussurra lui, scuotendo la testa gentilmente da un lato all’altro con fare riverente e amorevole. Giove alla fine esplose e diventa una stella, creando un sistema solare interamente nuovo per noi a nostro uso e consumo. Su ogni schermo televisivo della Terra le forze spirituali scrivono: “ Tutti questi mondi sono vostri... Utilizzateli insieme... Utilizzateli in pace”.

Nel film di James Cameron The Abyss, nei nostri oceani viene ritrovato un mondo extraterrestre fantastico e indescrivibilmente bello, e dopo che abbiamo ottenuto un contatto con esso, esso riemerge alla superficie del mare della nostra coscienza. In Ghost, il nostro personaggio principale è un essere spirituale che dice addio alla donna modellatrice di vasi che simbolizza Madre Terra per entrare in un vortice di pura luce. In Cocoon, i vecchi amici partono con i luminosi extraterrestri per un luogo dove “non si ammaleranno, non invecchieranno più e non moriranno mai”. In E.T., un essere alieno precipitato, rappresentante noi stessi, alla fine ottiene di tornare a casa dopo essere quasi morto vivendo sulla terra con “i bambini”.

17

Nella Trilogia di Guerre Stellari, Darth Vader, come simbolo del peso schiacciante della maschilista America delle lobby, viene sopraffatto dall’eroico potere dell’amore, e noi comprendiamo che egli è nostro padre, la nostra famiglia, e viene ri accolto, nuovamente trasformato. In Titanic, quando la nave che rappresenta il nostro mondo moderno affonda, nugoli di persone circondano un reverendo che legge coraggiosamente e solennemente le scritture, dicendo, “E ci sarà un nuovo paradiso e una nuova terra... E non ci sarà più morte, perché avremo la vita eterna...” Le persone vanno a letto e si preparano pacificamente per quello che sta per avvenire. Poi, la gente “del futuro” arriva con un esotico equipaggiamento sottomarino di tipo spaziale per cercare di ricostruire gli eventi che sono accaduti là nel passato, e queste persone includono uno dei partecipanti originali.

In Contact, otteniamo una comunicazione con una razza extraterrestre, e questa ci guida a costruire una macchina che ci consente di viaggiare al loro livello. È un viaggio esilarante di luci, suoni e colori, sparati attraverso tunnel spaziali inspiegabilmente grandi verso un regno di pura e luminescente pace e bellezza, dove entità angeliche si presentano come membri della nostra stessa famiglia. In Mission To Mars, gli esseri responsabili della costruzione della “Faccia” ci rivela che “Loro sono noi: noi siamo loro”, e negli ultimi due minuti si dipana uno dei finali “Ascensionistici” migliori. E in Matrix, il personaggio principale, Neo, alla fine crede abbastanza in se stesso da ottenere il completo controllo sull’illusione dello stesso mondo fisico, sconfiggendo le forze negative che stavano cercando di distruggerlo e acquisendo abilità Cristiche. Di volta in volta, quando guardiamo questi meravigliosi film, sgorgano lacrime sul nostro volto quando una parte di noi, in qualche modo, sa e crede che qualcosa di così fantastico come questo stia per accadere nelle nostre vite. Ma sembra essere così lontano, tanto lontano, oltre la nostra cognizione o comprensione.

La conclusione finale di questo libro è che l'evento comunemente conosciuto come "Cambio d'Era" o "Ascensione" stia effettivamente per accadere, e questo per la verità è inspiegabilmente fantastico. È probabile che non comprenderemo mai esattamente cosa questo significhi o come noi lo sperimenteremo personalmente fino a quando non ci staremo veramente passando attraverso. La verità di questo imminente arrivo sta praticamente esplodendo in mezzo a noi da tutte le direzioni, sia positivamente sia negativamente. Forse è questa la ragione per cui è così sorprendente che quasi nessuno nell'importante campo Ufo/metafisico ne stia parlando per niente. Tutti sembrano attingere informazioni che arrivano molto vicine a descriverlo, senza mai identificare veramente Il Grande Disegno per come realmente è. Né noi possiamo semplicemente ascrivere questa trasformazione a una vecchia e stanca profezia Cristiana, che era stata pronunciata tanto tempo prima che la Cristianità giungesse sulla scena.

Ma voi direte: cos'è esattamente questo evento che sta per accadere? Sicuro, tutti noi ne abbiamo un'idea, ma ogni idea può essere diversa dalle altre. Alcune persone familiari con queste idee sentono che esso rappresenta semplicemente un salto nella coscienza che avverrà qui sul pianeta, in cui tutti faranno improvvisi passi da gigante nella loro coscienza e sarà l'alba di un nuovo giorno, di una nuova coscienza. Alcune persone sentono che esso ha a che fare con il momento in cui raggiungeremo un contatto aperto con i "visitatori" e diventeremo membri di un gruppo di società planetarie con una tecnologia più avanzata della nostra, cosa che potrà certamente creare anch'essa lo scenario precedente. Alcuni altri, come James Redfield nella Profezia di Celestino, sono dell'opinione che il corpo stesso scomparirà davvero dalla vista in un lampo di luce, o che in quel momento avverrà una qualche sorta di mutazione spontanea, olografica, del nostro DNA.

18

L'autore di questo libro si è posto queste domande proprio come tutti gli altri. Prima che cominciasse a tenere letture psichiche, egli ha registrato meticolosamente i propri sogni per oltre cinque anni. È stato attraverso questo mezzo che gli è stata esposta per la prima volta la nozione di Ascensione, e di quello che potrebbe realmente significare, o almeno una salutare, ispirata metafora per essa, al fine di far comprendere il suo impatto sul subconscio. Quella che segue è la trascrizione del sogno del 1° Agosto 1996 che per la prima volta gli ha fornito una metafora diretta per dare un'idea di cosa possa essere quest'esperienza quando arriverà veramente.

Mi trovavo in piedi in una radura dove potevo vedere una larga immagine della luna stagliata in un cielo blu. In quel momento, ho notato che c'era un cerchio rotondo di luce ardente sulla superficie. Ero eccitato quando ho capito che altri raccontavano di aver visto la stessa cosa prima, e fondamentalmente si supponeva che si trattasse di un riflesso di una base extraterrestre sulla Luna. Quando l'ho guardata, si è espansa in una palla di fuoco che era 1/3 della larghezza della Luna, al centro. Poi, si contraeva di nuovo in un punto e si espandeva più volte, in una modalità fluida di espansione/contrazione.

Alla fine ha ricoperto l'intera luna e ardeva brillantemente di bianco, con una sfumatura di blu. Dai lati sembrava fluire dell'energia verso l'interno, e io ero a conoscenza dei più fantastici effetti speciali mai visti, reminescenze di quanto accaduto su Giove nel 2010 LA SECONDA ODISSEA di Arthur C. Clarke, ma ancora più incredibile. L'energia si addensava nella forma di un toroide bianco-blu, come un tubo interno. C'era anche del nero all'interno.

Sembrava rotolare via dalla Luna mentre roteava intorno il suo centro interno, avvicinandosi verso di me sulla Terra.

Ho notato circa cinque sottili bande circolari di energia che stavano roteando intorno al toroide più veloce di quanto esso stesse roteando. Avevano queste scintillanti “stelle” che sembravano essere di una luminescente, brillante orbita nera nel cerchio. Le stelle erano nere, il resto del cerchio colorato molto più chiaro. Tutto stava girando e roteando a spirale mentre si dirigeva giù, verso di me. Tutti i diversi movimenti creavano uno spettacolo piuttosto impressionante. Minacciava di fagocitare tutto ciò che toccava come un grande buco nero vivente.

In quel momento, ero assolutamente e completamente intimorito come mai prima d'allora. Mi sentivo come se questa fosse la cosa più fantastica che mi fosse mai capitata nella mia intera vita. Cominciavo a volare su nel vortice, notando che c'era un raggio blu ad un angolo di circa 45° che stava riconnettendomi in qualche modo alla Terra. È in quel momento che ho realizzato che doveva essere quello, il grande momento, l'Ascensione. Ero così eccitato che potevo appena crederci.

Mentre ci volavo dentro, diventava gigantesco, un tunnel largo 100 metri di turbinante luce bianco-blu. Era molto brillante, ma fredda e non spiacevole. Sembrava come se fossi avvolto nel mezzo di un tunnel infinito composto di bracci galattici, che girano e rigirano. Sembrava che fossi poco più di un puntino comparato all'epica dimensione e immensità del vortice attraverso cui stavo viaggiando. Una cosa che rendeva tutto così incredibile era che non c'era assolutamente nessun suono, eccetto le incredibili grida di estasi nella mia mente. Potevo dire che mi stavo rapidamente avvicinando a uno scintillante muro di questa luminescente luce blu alla fine del cilindro turbinante. Una volta passato attraverso, non sarei mai più stato lo stesso.

Mentre tutto questo accadeva, sentivo un'emozione non diversa dalla paura. Dentro di me pensavo, “Ora? Cosa succederà? Una dimensione superiore? Non posso crederci!” Avevo una vaga idea di cosa aspettarmi là, ma la sentivo come una remota macchia in un angolo della mia mente. Era troppo indistinta. Non sapevo cosa aspettarmi realmente, ma non resistevo. Stavo fondamentalmente accettando l'esperienza. Quando le mie mani si sono immerse nella luce blu, essa si è dissipata intorno ad esse come acqua ed è svanita; ero di nuovo su un terreno solido...

GLI INSEGNAMENTI DI RA

Dopo un'esperienza di questa portata, egli desiderava ardentemente saperne di più. Aveva già familiarità con l'idea dell'Ascensione come una possibilità, ma è stata la qualità veramente epica di questo sogno che lo ha spinto a porsi domande ancora più profonde. Questo sogno portava direttamente a un rinnovato interesse per lo studio di una serie di libri chiamati The Ra Material e/o La Legge dell'Uno, che erano cosiddette comunicazioni extraterrestri. In questi libri, un Dottore in Fisica, professore universitario e pilota di aerei di linea di nome Don Elkins ha trovato l'apice della sua vita di ricerca nel fenomeno UFO attraverso il contatto telepatico con l'intelligenza extraterrestre. Per vent'anni egli ha lavorato con vari individui dotati che andavano in trance e

parlavano per conto di queste intelligenze superiori. E di volta in volta, il Dott. Elkins poneva le domande più difficili, più ardite che provenivano dal cuore della sua ricerca nella fisica avanzata, e otteneva le risposte. Queste risposte provenivano ogni volta da persone che da svegli non avevano nessuna conoscenza di queste cose.

È stato al termine di questo periodo di vent'anni che il lavoro di Elkins con Carla Rueckert, un canale molto produttivo, ha raggiunto un livello molto più solido. Questo passo avanti è stato direttamente esaltato dall'arrivo di Jim McCarty, che pensò di dover venire in aiuto di Don e Carla per catalogare, organizzare e archiviare i volumi di materiali che essi avevano già prodotto. Invece, accadde qualcosa di totalmente inaspettato. Essi attrassero un vero peso massimo dei regni superiori, forse il principale gruppo responsabile della nostra tutela: un gruppo spirituale di entità che si è apparentemente fuso in una singola mente che si definisce col nome di Ra, e che diceva di provenire dalla sesta dimensione, milioni di anni più avanzati della moderna umanità. Le parole e i concetti erano altamente sofisticati e precisi, diversamente da altri tipi di materiale canalizzato visto fino ad allora, e sono state considerate da un professore come "simile ad una dissertazione di epistemologia". Non appena Ra ha cominciato a parlare, hanno chiarito subito che questa era la prima volta che erano in grado di fornire una serie indistorta di messaggi in migliaia di anni di storia dell'umanità. Carla veniva portata ad uno stato di completa incoscienza e portata fuori dal suo corpo affinché avvenisse il contatto con Ra, e non aveva nessuna conoscenza di qualsiasi cosa accadesse mentre lei era via.

20

Questo contatto è avvenuto nel 1981, molto prima che il campo della canalizzazione avesse raggiunto quell'ondata di informazioni piuttosto ripetitive, semplicistiche e contraddittorie che si vedono spesso oggi su internet e in certe riviste e libri. Per una qualche ragione, questo lavoro non è mai diventato molto conosciuto, ma questo non è stato certamente per un difetto del materiale stesso. La qualità e la gravità delle informazioni che Ra presenta è diversa da ogni altra che questo autore abbia mai visto. Mentre David continuava a leggere questo materiale, giungeva sempre più alla comprensione che ciò che Ra stava cercando di fornire al Dott. Elkins era una visione completamente nuova della fisica rispetto a quella che conosciamo. In questa nuova visione, ci sono molteplici dimensioni, ognuna delle quali capaci di sostenere forme di vita intelligenti nel tempo e nello spazio. Ogni livello dimensionale è superiore e più vicino all'Unità rispetto alla precedente.

Ra ha spiegato che quelli sulla Terra sono nella terza dimensione, e che ci sono ben quattro dimensioni di esperienza superiore attraverso cui dobbiamo passare prima di ritornare all'Uno Creatore. Nel momento che questa totale riunione viene compiuta, non ci sarà più nessuna coscienza di separazione, solo una coscienza di unione e Unità. Ra ha anche spiegato che ogni dimensione fornisce differenti livelli di insegnamenti lungo il percorso verso questa Unità, e che il nostro livello si chiama "La Scelta". Secondo Ra, tutto quello che dobbiamo fare è scegliere se saremo di servizio verso il sé o di servizio agli altri. La comprensione dell'importanza di servire gli altri è il nostro primo passo verso il riallineamento all'Unità di cui essi parlano così spesso. Se solo pensiamo a noi stessi come entità separate e non scegliamo di amare e di aiutare gli altri, allora stiamo dimenticando che noi siamo in realtà solamente un Unico Essere, e che pertanto servire gli altri significa servire il nostro Vero Sé. Ciò che questa Unità vuole per noi, dice Ra, è semplicemente amare e andare d'accordo l'uno con l'altro, e diffondere armonia e verità.

Ovviamente, questo messaggio è identico a quello che viene portato ora dalla maggior parte dei canalizzatori nel Nuovo Millennio. Tuttavia, ci sono alcune differenze molto grandi tra quello che dice Ra e quello di cui parla il canalizzatore medio in tempi più recenti. Dobbiamo ricordare che Ra veniva intervistato da un dottore in fisica molto dotato, e il Dott. Elkins era spesso completamente ubriacato dai suoi tentativi di comprendere le parole di Ra. Nei cinque libri della serie della Legge dell'Uno, Ra traccia una cosmologia estesa che nel suo complesso è estremamente solida. David ha cercato più e più volte di trovare anche una sola volta in cui Ra si sia contraddetto o sembrasse vacillare, ma non ci è riuscito.

Ancor più importante, questa cosmologia non era semplicemente tutta nel campo della pura speculazione, per tutti gli intenti e propositi, Ra stava insegnando sistematicamente al Dott. Elkins un'intera nuova forma di fisica, una nuova forma di comprensione del modo in cui funziona l'Universo, radicata nella compassione, armonia e saggezza. Ra era compiaciuto che il Dott. Elkins avesse familiarità con il lavoro del fisico Dewey Larson, che ha proposto che lo spazio e il tempo siano in una relazione reciproca, intendendo che per ogni dimensione di spazio, c'è una corrispondente dimensione di tempo. Essi hanno anche menzionato che c'è molto di più di ciò a cui era giunto Larson, ma era una buona partenza. E mentre le loro parole continuavano nei cinque libri, essi fornivano affermazioni molto precise che indicavano esattamente cosa fosse questo sistema di fisica, e le sue impressionanti implicazioni spirituali.

Mentre David leggeva i libri della Legge dell'Uno e li studiava in grandissimo dettaglio, ha realizzato che i sistemi che stava discutendo Ra stavano diventando sempre più visibili nella letteratura scientifica già dal 1981, quando il libro era stato pubblicato per la prima volta. Più leggeva, più rimaneva scioccato nel comprendere che apparentemente nessun altro avesse mai visto quanti collegamenti ci fossero realmente, o anche in primo luogo che semplicemente esistano. Avendo già letto e digerito qualcosa come 300 libri metafisici, David comprese che la saggezza di Ra era diventata ora un enorme calderone di verità che raccoglieva tutte insieme moltissime aree separate di studio, fornendo risposte dove molti altri ricercatori dovevano ancora lavorare duro.

21

Mentre si giunge al presente, mentre questo libro viene riscritto, David ha continuato a trovare sempre più prove scientifiche per sostenere le affermazioni di Ra. Precedenti versioni di questo libro sono state rese disponibili su Internet fin dalla primavera del 1998, ma la quantità di nuove informazioni è stata significativamente ampliata dal momento della concezione del libro. La versione che avete ora fra le vostre mani è progettata specificatamente per aggiornare l'esistente ammontare di informazioni prima del lancio in una trilogia che manterrà il nome originale di Convergence e investigherà gli stessi argomenti con un livello di dettaglio più profondo che mai.

Il coronamento dell'essere veramente in grado di decifrare i sistemi della fisica che Ra ha descritto è il sapere che la Terra sta per affrontare un salto dimensionale. Ra spiega che c'è una struttura naturale nella galassia attraverso cui stiamo passando in questo momento, una struttura dove certe porzioni della galassia hanno una concentrazione superiore di "energia" rispetto ad altre. Mentre passiamo naturalmente in queste aree di frequenza superiore, ci sono cambiamenti visibili nel nostro Sole così come nella Terra stessa. E ancora più importante, ci sono altrettanti cambiamenti in ognuno di noi. Sebbene non sappiamo per certo quanto o quando avverrà realmente questo evento nella nostra personale esperienza, noi sappiamo che Ra ci dice che alla conclusione di questo salto,

la vita sarà 100 volte più armoniosa di oggi. Tutte le abilità che furono dimostrate da Gesù e molte altre saranno prontamente disponibili per ognuno di noi. Questa in apparenza non è in alcun modo una transizione graduale, ma un cambiamento epico che avviene in un periodo di tempo molto breve, quando viene infine raggiunta una soglia critica nella coscienza.

Piuttosto significativamente, le nostre ultime ricerche hanno rivelato che Ra aveva ragione a proposito del fatto che c'è una energia che pervade l'Universo che ha le proprietà vibrazionali dei fluidi. Gli scienziati moderni la chiamano "energia del punto zero" ("zero-point energy" o "ZPE", n.d.t.) o "flusso di particelle virtuali". Noi ora sappiamo che ci sono delle controparti "virtuali" a tutti i componenti fondamentali dell'atomo, (come protoni, neutroni ed elettroni) che sembrano essere esattamente gli stessi eccetto che questi "ammiccano" continuamente dentro e fuori dall'esistenza. Le discussioni sull'energia del punto zero hanno attirato l'attenzione del mondo della meccanica quantica così come molti altri aspetti della fisica, dato che dobbiamo ora concludere che tutta la realtà che vediamo è fondamentalmente costituita da un'energia che a noi è ancora sconosciuta. E per molti, questo non è un concetto molto piacevole, dato che a noi piace "mettere le mani" sul mondo intorno a noi, non doverci confrontare con una misteriosa energia che non possiamo misurare direttamente. Eppure, esperimenti e prototipi, come l'effetto Casimir, la sonoluminescenza, e i dispositivi ad antigravità/energia libera hanno già provato che questa energia deve esistere.

Nelle edizioni future di questo campo di ricerca, attualmente in progresso, affronteremo lo studio dell'energia del punto zero in dettaglio molto maggiore. I ricercatori moderni hanno ripescato per questa energia il termine "etere", dato che fino all'inizio del 20° secolo gli scienziati credevano che esistesse. Come appena indicato, coloro che ora lavorano con i concetti di "etere" hanno scoperto che esso può davvero essere imbrigliato per produrre tutti gli effetti fondamentali osservati negli UFO, compresa l'antigravità, generazione illimitata di energia dallo "spazio vuoto" così come i possibili viaggi attraverso spazi di dimensioni superiori. Chiaramente, le nostre comprensioni a proposito della realtà stanno cambiando molto rapidamente, e David ha continuato ad essere impressionato mentre ogni nuova scoperta lo aiutava solamente a comprendere maggiormente ciò che Ra stava già dicendo in tutta la serie della Legge dell'Uno.

22

La maggior parte di questo libro è dedicato a darci una buona panoramica generale su come funziona questo sistema di energia dell'"etere", e su come si relaziona al salto dimensionale a cui ci stiamo ora avvicinando. Vedremo che i principi della vibrazione sono quelli maggiormente fondamentali per la comprensione del comportamento dell'etere, o di quella che potremmo semplicemente chiamare energia spirituale. La Prima Parte di questo libro, l'Universo Armonico Multidimensionale, spiega nel prossimo capitolo che la principale organizzazione di questa energia è in un'Ottava di dimensioni. Ra si riferiva ai diversi livelli come a "densità", dato che quello che abbiamo in realtà è un'energia unificata che esiste semplicemente a diversi livelli di concentrazione. È la velocità relativa della vibrazione che determina ogni livello di concentrazione, e mostreremo che ci sono tre livelli di questa vibrazione che devono essere egualmente considerati: luce, suono e geometria. Quando guardiamo all'etere stesso, vediamo che comprende un vasto mare di "unità" di energia a cui ci riferiremo come a Unità di Coscienza. A causa delle leggi fondamentali di armonia e vibrazione, queste unità manterranno sempre un campo sferico, ma le vibrazioni caratteristiche di ogni "densità" o dimensione conferirà loro un diverso "colore", "suono" e struttura geometrica.

Daremo un'occhiata ai numeri esatti che sono coinvolti in queste armoniche, e vedremo quanto essi rivelino quando studiati più da vicino. Più importante, vedremo che queste unità di coscienza non sono limitate dallo spazio o dal tempo per come li conosciamo, possono essere più piccole delle più piccole particelle atomiche o grandi quanto l'intero Universo stesso.

Nel Terzo Capitolo spieghiamo come gli Antichi sapessero di questo sistema di vibrazioni geometriche tridimensionali, e come costruirono strutture come le piramidi per imbrigliare queste forze. Guarderemo anche l'idea che strutture molto simili conosciute come i Monumenti Marziani seguano altrettanto bene questo schema. Daremo anche un'occhiata all'impressionante struttura e complessità della Grande Piramide stessa, specialmente per il tempo in cui furono costruite, e con la nostra comprensione di questa fonte di energia universale diventa piuttosto semplice vedere che essa è veramente un artefatto di livello di tecnologia superiore a quella che possediamo noi ora. Nel Quarto Capitolo spieghiamo come la fisica moderna stia cominciando ad afferrare questa antica conoscenza attraverso cose come la "Teoria delle Superstringhe". Poi, riportiamo una citazione della ben conosciuta entità Seth, canalizzata da Jane Roberts nei tardi anni '60 e negli anni a seguire, che rivela che un'informazione quasi identica a questo avanzato concetto di fisica teorica sia stata data molto prima che emergessero la Teoria delle Superstringhe o i libri di Ra.

Nel Quinto Capitolo cominciamo a guardare al vero padre di tutti gli attuali modelli di fisica multidimensionale, un matematico Indiano conosciuto come Srinivasa Ramanujan. Vedremo chiaramente che l'informazione di Ramanujan è stata acquisita attraverso un processo mistico che porta rimarchevoli similitudini con la canalizzazione. Inoltre, vedremo che il numero chiave delle dimensioni nei modelli di Ramanujan era sempre otto, dando ulteriore supporto al modello di Ra di un'Ottava. Nel Sesto Capitolo dedichiamo un grande spazio all'esplorazione di un passaggio dettato da Seth nel 1971, che ci dà una comprensione molto maggiore di come funzionino le "unità di coscienza" sferiche di energia eterica nel nostro Universo. Poi, nel Settimo Capitolo, vedremo che le forze extraterrestri stanno continuando a provare ad insegnarci questa informazione attraverso il fenomeno dei "cerchi nel grano". In questi pittogrammi che emergono nottetempo in vari campi di grano, spesso accompagnati da avvistamenti anomali e dall'inspiegabile riscaldamento e piegatura degli stessi steli di grano, troviamo tutte le caratteristiche di questo modello di etere armonico all'opera. Spulceremo specificatamente una formazione conosciuta come Barbury Castle 1991, e mostreremo quanto precisamente essa descriva questo complesso di informazione tridimensionale, sia letteralmente sia simbolicamente. Investigheremo il lavoro di Gerald Hawkins, che ha provato come le formazioni più comuni che sono state viste nei cerchi del grano fossero comparate direttamente a proporzioni musicali, in una relazione armonica perfetta.

Con questa conoscenza in campo apriamo alla Parte Seconda di questo libro, le Griglie Planetarie e l'Antico Sapere. In questa sezione, esploriamo come queste geometrie influiscano direttamente sulle fondamenta stesse della Terra. La scienza sta ora raggiungendo Ra nel rivelare che queste energie eteriche o "unità di coscienza" fluiscono costantemente dentro e fuori da tutti gli oggetti fisici nell'Universo, dando loro continuamente forma momento dopo momento. Ricordiamo che la dimensione non influisce su queste unità, e che le sfere del pianeta stesso possono a loro volta risuonare come un'unica grande "unità". Una volta che sappiamo di doverci aspettare tale comportamento della Terra nella nuova fisica, tutto quello che dobbiamo fare è cominciare a ricercarlo. Quindi cominciamo il Nono Capitolo discutendo il lavoro di Bruce Cathie a questo

proposito. Cathie ha fornito prove chiare che gli esseri extraterrestri stavano navigando la terra usando una “griglia” che consiste della semplice geometria del cubo e dell’ottaedro, viaggiando in lungo e in largo sulla superficie Terrestre. Cathie ha fatto enormi passi avanti nel decodificare le strutture armoniche di queste energie, le quali si legano tutte in modo preciso coi modelli che ha esposto Ra nella serie della Legge dell’Uno. Inoltre, il modello di Cathie fornisce davvero una base armonica per la Teoria del Campo Unificato della fisica, che potrebbe provare di essere il suo compimento più duraturo. Includiamo anche alcune citazioni di Ra in questo capitolo per aiutare il lettore a vedere le connessioni che sono implicate.

Nel Decimo Capitolo discutiamo l’Esperimento di Filadelfia come uno dei numerosi esempi che aiutano a mostrarci come un semplice campo magnetico, se usato per creare le appropriate frequenze armoniche e geometriche, può veramente concentrare energia eterica in un’area localizzata e causare un salto dimensionale. Questo famoso esperimento è stato presumibilmente il risultato di un esperimento della Marina sull’invisibilità radar che è andato storto. Nel futuro, questa potrebbe essere una tecnologia utilizzabile di “teletrasporto”. Ricordiamo anche che l’aspetto di gran lunga più importante di questo cambiamento energetico sta avvenendo nell’intero nostro Sistema Solare, in relazione al nostro posizionamento rispetto al centro della galassia e aiutato da cicli armonici che troveremo nel Sole.

Poi, nell’Undicesimo Capitolo continuiamo la nostra esplorazione della Griglia Globale con questa conoscenza delle energie coinvolte che sono assai reali, e possibilmente utilizzabili ingegneristicamente. Il lavoro di Richard Hoagland e dell’Enterprise Mission è citato come mezzo per mostrarci come la geometria dell’ “etere” emerge nei pianeti. Attraverso un’analisi dei Monumenti Marziani, il team di Hoagland ha scoperto che vi era stato inserito un messaggio codificato che dava precise informazioni ai futuri visitatori per decodificare i fondamenti della fisica eterica discussi da Ra. Fondamentalmente, questo emerge tramite l’osservazione di un tetraedro all’interno di una sfera, che avremo già visto nel Settimo Capitolo. Il team di Hoagland è andato avanti per mostrare questo tetraedro come una struttura di energia intrinseca in quasi tutti i pianeti nel nostro Sistema Solare, responsabile di strisce di nubi, vulcani giganti, macchie solari e giganteschi vortici turbinanti come il Grande Punto Rosso di Giove.

Poi, dopo aver stabilito il posizionamento del tetraedro con il cubo e l’ottaedro che era stato già investigato da Bruce Cathie, cominciamo ad investigare il lavoro di Carl Munck, il quale ci ha mostrato come queste forze energetiche sulla Terra siano state imbrigliate con precisione dagli Antichi. Attraverso il lavoro di Munck, conosciuto come “The Code” (“Il Codice”), vediamo che quasi ogni singola piramide, luogo sacro e costruzione di pietre dei tempi antichi sul pianeta sia parte di una vasta matrice planetaria di coordinate, con al centro la Grande Piramide di Gizeh. Riportiamo un estratto dalle Letture di Wilcock quando ha lavorato duro per capire come unificare il lavoro di Munck con quello di Bruce Cathie, Richard Hoagland e altri ricercatori della “Griglia” che incontreremo nel capitolo successivo.

Nel Dodicesimo Capitolo completiamo la nostra mappatura geometrica delle dimensioni superiori sulla Terra tramite l’investigazione del lavoro di Ivan P. Sanderson, poi Goncharov, Morozov e Makarov per culminare con i professori William Becker e Bethe Hagens. Gli ultimi due dei cinque solidi “Platonici” ancora non scoperti a questo punto sono l’icosaedro e il dodecaedro, dato che

Cathie ci ha mostrato il cubo e l'ottaedro e Hoagland ci ha mostrato il tetraedro. Vedremo che Sanderson ha scoperto la presenza dell'icosaedro attraverso un attento studio dei "punti pericolosi" nel mondo per i viaggi navali ed aerei come il Triangolo delle Bermuda. I suoi esaurienti sforzi emergono con i dodici fondamentali "Cimiteri del Diavolo", i quali sono tutti distanziati in proporzioni perfettamente armoniche l'uno dall'altro. Quando questi punti vengono connessi insieme, si forma un icosaedro. Gli scienziati russi Goncharov, Morozov e Makarov hanno ampliato questa idea includendo anche il dodecaedro nel modello della Griglia, e hanno immediatamente capito che la griglia combinata icosaedro/dodecaedro sembrava essere direttamente responsabile del posizionamento di continenti, catene montuose e creste sottomarine, così come meteo e centri di popolazione, schemi di migrazione animale e distorsioni anomale nello spazio e nel tempo come catalogati in principio da Sanderson. Inoltre, essi hanno compreso che quasi tutti i luoghi sacri o monumenti sulla Terra erano fundamentalmente connessi a questa Griglia.

Quando poi si aggiunge il lavoro di Becker e Hagens, scopriamo che essi forniscono un modello di Griglia di 120 triangoli interconnessi che uniscono tutti e cinque i Solidi Platonici in uno solo, e rivela risultati anche più dettagliati a proposito di come queste energie siano all'opera sulla Terra. Introduciamo anche la nostra ricerca indipendente, che mostra che varie catene insulari sulla superficie terrestre formano precisi "cerchi di griglia" che sono chiaramente correlati alla struttura della stessa griglia di Becker/Hagens. Investighiamo anche una serie di rapporti riguardanti le misteriose scomparse ed effetti di distorsione temporale osservati in vari punti della Griglia. Poi, nel Tredicesimo Capitolo, introduciamo informazioni dal dott. Lefors Clark riguardo al comportamento del magnetismo, e come esso formi "vortici diamagnetici" quando si muove. Questi vortici aiutano a spiegare esattamente quello che vediamo nei Cerchi della Griglia, e come le naturali forze eteriche nella Griglia li abbiano sviluppati. Diamo poi un'occhiata più ravvicinata ai cinque solidi platonici stessi, al fine di vedere più chiaramente come essi siano direttamente correlati con il sistema di interconnessione delle armoniche di cui stavamo discutendo. Poi, riproponiamo il lavoro di Carl Munck, che ha rivelato una connessione assai fondamentale tra la Velocità della Luce e i numeri armonici del suono, cosa che suggerisce che essi siano effettivamente funzioni della stessa fonte di energia unificata. Sebbene Bruce Cathie abbia rivelato la stessa cosa nel suo sistema armonico, la relazione scoperta da Munck ci è arrivata in un modo totalmente differente, ma con le medesime conclusioni.

Poi nel Capitolo 14 suggeriamo che quelli che hanno costruito questa Griglia non sono mai scomparsi alla vista, ma semplicemente si sono nascosti dietro una cortina di segretezza. Mostriamo chiare connessioni tra le moderne "società segrete" come la Libera Massoneria e queste antiche verità, comprese fotografie del murale che è stato eretto alle Nazioni Unite, che ci mostra chiaramente che i suoi costruttori in qualche modo erano ben consapevoli della geometria sacra e delle "unità di coscienza", e quindi di una conoscenza funzionale dell'intero sistema di fisica armonica in generale. Vedremo anche simili informazioni codificate che compaiono nel Grande Sigillo degli Stati Uniti. Discuteremo poi l'idea che esista una "Hall of Records", conservata dai tempi di Atlantide sotto la piana di Giza in Egitto, e citeremo la controversa ricerca di Aaron Du Val, che ha apparentemente lavorato con un certo dott. Scott, che annuncia di aver trovato sale simili in altre aree, cominciando dalle ipotetiche rovine Atlantidee al largo della costa della Florida vicino Bimini.

Poi avendo completato la nostra indagine sulla Griglia Globale, ci inoltriamo nella Parte Terza e amplieremo la finestra di comprensione di questo sistema di fisica ad eventi armonici di grande scala che avvengono nel tempo. Il principale ciclo temporale che indagheremo è quello del nostro Sole, da cui il titolo per la Parte Terza: Il Grande Ciclo Solare. Nel Capitolo 15 ritorniamo ancora alle parole di Ra per discutere di questo ciclo, di che cosa sia e di come funzioni. Introduciamo l'idea della precessione terrestre, un'oscillazione a lungo termine che impiega 25.920 anni per completarsi ed è precisamente rispecchiata nel discorso di Ra sul Ciclo Solare. Colleghiamo questo anche con le rinomate scritture in stato di trance di Edgar Cayce, dato che pochi comprendono che egli ha parlato anche di un Ciclo Solare. Estratti di Ra spiegano esattamente che possiamo guardare avanti mentre ci avviciniamo a questo evento, cui essi si riferiscono come "raccolto". Nel Capitolo 16, introduciamo il lavoro di Maurice Cotterell, che ha fatto scoperte che supportano completamente le scoperte nei libri di Ra, ma che non erano neanche iniziate fino ad anni dopo che il contatto era terminato. Attraverso la mappatura a lungo termine delle contrapposte velocità di rotazione del Sole, ha ottenuto una serie di grafici che predicono cicli a lunghissimo termine nella sua attività, cicli molto più lunghi di quanto la moderna scienza voglia accettare. Vediamo poi che numeri identici a quelli osservati nel lavoro di Cotterell erano effettivamente conosciuti e registrati dai Maya migliaia di anni fa. Parte di questo studio include il Calendario Maya, un complesso strumento per misurare il passare del tempo con incrementi di circa 5.125 anni.

Nel Capitolo 17 discutiamo del lavoro dell'astrofisico ex-NASA Maurice Chatelain, che ha ulteriormente innalzato l'umana comprensione del Calendario Maya. Sebbene si possa provare che l'ipotesi definitiva di Chatelain riguardo alla datazione del Calendario sia imprecisa, le sue intuizioni riguardo all'importanza delle congiunzioni Giove-Saturno sono cruciali per capire come funzioni questo sistema della fisica nel nostro Sistema Solare. Continuiamo la nostra discussione sul lavoro di Chatelain nel Capitolo 18, dove introduciamo le sue scoperte di cicli ad ancor più lungo termine nel nostro Sistema Solare tramite la Costante di Nineveh. Questa costante è un'espressione armonica di tutte le orbite del nostro Sistema Solare precisa al secondo, e ogni volta che si completa un ciclo potremmo pensare che ci sia un momento in cui tutti i pianeti si trovano in una linea retta perfetta. Mostreremo anche che questo numero era documentato dai Sumeri migliaia di anni fa. Ancor più importante, l'intero numero può essere costruito moltiplicando 70 sette volte per 60, dandoci così una valida prova della definitiva semplicità armonica dei cicli che sono in funzione.

26

A questo segue il Capitolo 19, che comincia con il lavoro di Bradley Cowan, che ha mostrato chiare prove di strutture geometriche nel tempo che influiscono direttamente sul comportamento umano nel mercato borsistico, dandoci così un quadro più chiaro della natura intrinseca di tutti i cicli che stavamo osservando. Poi entreremo nel dettaglio delle scoperte di Wilcock stesso che ha abilmente espanso la costante di Nineveh ad un livello galattico, rivelando che essa è una precisa armonica del tempo che impiega la galassia per completare una rotazione. La scoperta dà ancora più credibilità alle idee di Ra riguardo al fatto che ci siano differenti aree di concentrazione di energia armonica nella galassia, aree al cui interno ci stiamo probabilmente muovendo in questo momento. Anche la nostra precessione Terrestre è correlata assai profondamente a questa Costante tramite semplici proporzioni armoniche, mostrandoci così il vero scopo Galattico del Ciclo Solare. Andiamo poi oltre rivelando che il lavoro di Cotterell svela che si devono concludere tre cicli precessionali della Terra perché combacino perfettamente con i cicli osservati nel Sole, e di nuovo questa informazione

è rispecchiata precisamente nelle affermazioni del Ra Material. Osservando tutte queste informazioni tutte insieme, e riguardando tutti i cambiamenti che stanno avvenendo intorno a noi, possiamo certamente vedere quanto sia profonda la validità delle affermazioni di Ra.

Nel Capitolo 20 concludiamo la nostra missione guardando il lavoro della “ciclologia” che mostra che gli eventi storici si ripetono ad intervalli di tempo armonici. Ritorniamo alla Grande Piramide per rivelare che nasconde un gioiello: il suo messaggio nascosto è una Linea del Tempo che si correla molto direttamente al nostro punto presente nella storia. Viene presentata una chiara prova di questo elaborato sistema, insieme ad un potente suggerimento: che la conclusione della linea stessa del tempo è adesso, ed è associata ad un passaggio verso le stelle e/o dalle stelle verso di noi. Mentre questo evento nella Linea del Tempo avviene nel nostro prossimo futuro, siamo ancora convinti che i nostri fratelli Atlantidei/extraterrestri fossero molto bene a conoscenza di quello cui stiamo andando incontro a questo punto della nostra storia, e che fossero intenti a darci un valido aiuto nel predirlo in anticipo. Una volta che vediamo la realtà di questa massiccia “profezia scolpita nella pietra”, diventa piuttosto difficile negare il messaggio. Proseguiamo poi con la nostra conclusione nel Capitolo 21, dove rivedremo tutto il materiale e riveleremo anche alcune nuove sorprese.

E così, senza ulteriore indugio, cominciamo. Anche se scegliamo di non credere che ogni parte della ricerca sia valida, saremo chiaramente in grado di vedere i collegamenti, e questo ci assisterà enormemente nell'aver fiducia che stiamo veramente superando un processo che è per il nostro bene superiore. È un processo che potrebbe proprio avere un fantastico “finale a sorpresa” che nessuno di noi potrebbe mai aspettarsi fino a quando non succederà veramente. Se le affermazioni di Ra sono precise, nessuna persona probabilmente potrebbe mai penetrare l'incredibile gioia ed estasi che ci aspetta quando ci trasferiamo in questo regno superiore dell'essere, dove un mondo Utopistico di scienza, fantasia e puro amore diventa la realtà di tutti i giorni.

Capitolo Due

Le Dimensioni Armoniche ***L'Architettura dell'Uno***

Questo capitolo dà il via alla vostra iniziazione alla storia nascosta del Pianeta Terra, che è la nostra chiave più importante per sbloccare i segreti dell'Universo. Tenete in mente che certi concetti cui alcune persone trovano difficile fare "spazio" nella loro mente devono essere installati presto, e che c'è una grande ricompensa nell'aver nella mente questa informazione più avanti. Come sempre, se una certa parte vi lascia attoniti, continuate semplicemente a leggere, dato che quello che importa è la visione generale, non lo specifico.

Le discussioni in questo libro guideranno sempre più il lettore alla comprensione che l'antico mondo sapeva molto di più a proposito del vero modo in cui funzionano le cose di quanto ne sappiamo noi ora nelle nostre istituzioni. Se vogliamo comprendere come funziona realmente l'Universo fisico, includendo i collegamenti spirituali, alcune delle nostre migliori prove saranno ritrovate negli scritti e nei relitti fisici del lontano passato. Di fatto, non possiamo più negare che una civiltà molto avanzata sia esistita almeno 12.500 anni fa, e probabilmente molto più in là, ancora nelle nebbie della remota antichità. Per coloro che sono interessati a perseguire ulteriormente questa conoscenza e ricerca, i seguenti libri contemporanei sono un breve esempio di alcune di quelle che si sono dimostrate piuttosto accademiche, rispettabili e illuminanti:

"I Misteri Di Atlantide" (The Mysteries Of Atlantis) di Edgar Evans Cayce

"Le Impronte Degli Dei" (Fingerprints of the Gods) di Graham Hancock

"Quando Cadde Il Cielo" (When the Sky Fell) di Rand e Rose Flem-Ath

"Il Mistero Di Orione" (The Orion Mystery) di Robert Bauval e Adrian Gilbert

"Il Messaggio Della Sfinge" (Message of the Sphinx) di Graham Hancock e Robert Bauval

"Da Atlantide Alla Sfinge" (From Atlantis to the Sphinx) di Colin Wilson

28

L'EROSIONE DELL'ACQUA SULLA SFINGE

L'argomento di "prova" più comune che si incontra quando si leggono questi libri ed altri come questi è stato ora soprannominato "la pistola fumante" sul caso di Atlantide. Stiamo qui riferendoci al fatto osservabile che la Grande Sfinge d'Egitto, situata direttamente accanto alle tre piramidi principali nella piana di Gizeh, mostra segni inequivocabili di *erosione provocata dall'acqua*. Certamente non c'è acqua nel deserto egiziano al giorno d'oggi, né ce n'è mai stata nei tempi solitamente citati per la costruzione delle piramidi. Questo è facile da provare tramite studi diretti delle terre circostanti.

Questo intrigante schema di erosione sulla Sfinge è stato originariamente osservato da R.A. Schwaller de Lubicz, un brillante studente e scrupoloso ricercatore che ha completamente ridefinito la comprensione dell'umanità sull'Antico Egitto e Atlantide nella metà degli anni '90. L'autore contemporaneo John Anthony West ha riscoperto questo anomalo schema d'erosione, che è stato casualmente menzionato nel libro di Lubicz "Il Tempio dell'Uomo" (*The Temple of Man*), e si è reso conto che era veramente un fatto verificabile e provabile che nel passato è stato quasi

miracolosamente trascurato. E dopo moltissimi tentativi falliti di guadagnare il supporto di miriadi di geologi, West è stato in grado di trovare una cooperazione con Robert Schoch, un giovane ma rispettato esperto in materia, dato che ~~ha~~ aveva già scritto quattro libri di archeologia prima di compiere trent'anni.

Schoch era riluttante ad investigare l'ipotesi di West fino a quando non fosse stato certo di avere un impiego sicuro nella sua organizzazione accademica, ma all'inizio degli anni '90 era pronto a procedere. West e Schoch hanno poi finalmente viaggiato in Egitto e compreso che il caso era *ancor più eclatante di quanto avessero pensato prima*; c'erano segni *inequivocabilmente ridondanti* di erosione da acqua dovunque guardassero, sia sulla sfinge sia sui vicini templi composti di enormi blocchi di pietra. La Sfinge è stata scolpita in pietra calcarea, che è un conglomerato di particelle di sabbia che si sono fuse insieme in un solido. L'erosione del Vento produce superfici stratificate a coste orizzontali di pietra calcarea che sembrano pagine sul lato di un vecchio libro, dato che certi strati di roccia conglomerata sono più sottili e deboli e certi strati più spessi e forti. Le aree più spesse di pietra calcarea resistono più energicamente al potere del vento e così si erodono meno, mentre gli strati più sottili scompaiono più rapidamente, producendo così una superficie irregolare che la maggior parte di noi hanno probabilmente visto nelle fotografie del deserto, o forse anche di persona.

D'altro canto, l'erosione da acqua produce minuscole curve sottili che tagliano dentro la roccia indipendentemente dal suo spessore, formando angoli arrotondati, rivoli a coda di serpente e crepe. I segni di questa erosione sono così ovvi che quando West nascose la Sfinge dalle foto con del nastro adesivo, *tutti i geologi cui aveva mostrato le immagini furono d'accordo che si trattasse di una foto di una roccia incisa dall'erosione dell'acqua*. Tuttavia, una volta che West aveva rimosso il nastro e mostrato loro da dove erano state prese le foto, essi immediatamente si agitarono e non vollero più discuterne, per la semplice paura di perdere la loro reputazione. Il dott. Schoch è stato il primo geologo ad affrontare i fatti e a giocarsi la propria reputazione sull'ovvio.

29

E dal momento che tutti noi sappiamo che l'Egitto è ora un deserto, la Sfinge deve semplicemente essere stata costruita in un tempo in cui *esisteva un clima da lussureggiante e verde giungla con abbondanti piogge*. E anche le stime geologiche più scandalosamente conservative per l'esistenza di acqua sufficiente in Egitto per creare tali formazioni vengono datate almeno al 7000 a.C., e la maggior parte delle persone concordano che il 9000 a.C. è un'ipotesi molto più realistica; e quello è semplicemente *il periodo più recente in cui ci sia mai stata della pioggia*. Bisogna anche tener conto di quanto tempo, esattamente, ci vuole affinché avvenga un'erosione da acqua tanto avanzata, certamente non poche centinaia di anni ma potenzialmente molte *migliaia*.

E così, anche se si volesse gettar via la moltitudine di altre solide prove che esistono a supporto di una avanzata civiltà antica, possiamo ancora ritornare alla Sfinge. Una volta che sappiamo cosa stiamo cercando, capiamo che questa è solo una delle più ovvie serie di prove che la storica cultura "Atlantidea", cioè un'avanzata civiltà antica, ha di fatto un precedente.

ROBERT BAUVAL E “L’ALLINEAMENTO DI GIZA”

Il prossimo argomento accademico popolare di “Atlantide” proviene da Robert Bauval ne “Il Mistero Di Orione”, dai primi anni '90, sebbene il dott. J.J. Hurtak abbia originariamente menzionato lo stesso concetto in “Le Chiavi di Enoch” (The Keys of Enoch) negli anni '70.

Le tre principali Piramidi d'Egitto a Giza sono posizionate in stretta prossimità l'una all'altra, e Bauval era curioso a proposito dell'apparente mancanza di simmetria o geometria nella loro configurazione. Sapeva che ci dovevano essere delle ragioni per il fatto che fossero allineate nel modo che si vedono ora dall'alto. L'ispirazione è venuta quando ha guardato in alto la costellazione di Orione, che ha tre stelle principali che formano la sezione intermedia, conosciuta come la “cintura”. Egli ha capito che *le Piramidi di Giza erano configurate precisamente alla stessa maniera della “cintura” di Orione*, e ha rapidamente provato la sua tesi sovrapponendo le mappe del sito delle Piramidi e la mappa stellare della cintura di Orione una sull'altra. Non solo ogni Piramide era nella posizione corretta, ma anche le relative dimensioni e colori delle Piramidi erano *direttamente proporzionali* alla grandezza e ai colori delle stelle della cintura di Orione. (Le Piramidi di Cheope e Khefren erano entrambi originariamente ricoperte di pietra calcarea bianca ed erano approssimativamente della stessa dimensione, come le due stelle principali nella cintura di Orione, mentre la piramide di Menkaure è significativamente più piccola ed era originariamente scolpita in granito rosso, proprio come la più debole e più rossa terza stella).

30

Mentre Bauval continuava a indagare la materia, comprese che gli architetti di Giza avevano creato un perfetto duplicato del cielo stellato sulla Terra, un'idea che coincide perfettamente con il concetto della connessione tra il mondo fisico e il *Duat*, o mondo spirituale. Inoltre, la posizione del Fiume Nilo rispetto alle Piramidi era *identica* alla posizione della Via Lattea rispetto alla cintura di Orione e anche la vicina costellazione delle Iadi, sulla Terra era immortalata nella pietra.

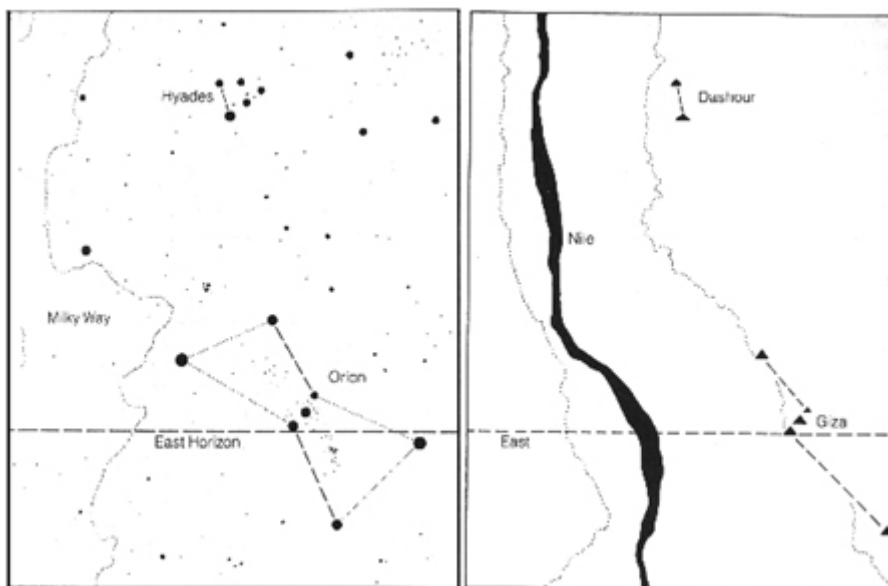


Figura 2.1 – La Comparazione di Robert Bauval di Orione/ViaLattea con Giza/Nilo.

Sebbene questo allineamento sia intrigante, non pare darci alcuna nuova informazione a proposito del periodo in cui le piramidi furono costruite. Tuttavia, usando un programma conosciuto come

Skyglobe, Bauval ha capito che l'unico tempo "recente" in cui la Via Lattea fosse perfettamente allineata con il Fiume Nilo è stato circa 12.500 anni fa. A quel tempo, e solo a quel tempo, (a meno che non si voglia tornare indietro di più di 30.000 anni fa) si poteva stare sulla Terra e osservare le Piramidi e il Fiume Nilo a distanza, e osservare il Nilo allinearsi perfettamente con la Via Lattea, mentre le stelle della cintura di Orione si allineavano perfettamente con la posizione delle piramidi terrestri. Questo è causato da un fenomeno chiamato precessione terrestre, un'oscillazione a lungo termine nel suo percorso rotazionale di cui discuteremo più tardi.

Come semplice spiegazione preliminare della precessione, ci si aspetterebbe che quando si raggiunge lo stesso momento ogni anno, in cui la Terra si trova ad un angolo specifico col Sole, come l'equinozio o il solstizio, allora tutte le stelle dovrebbero essere nella stessa posizione di anno in anno a quella data. Invece, le stelle nel cielo notturno slittano da quelle visibili posizioni di un grado ogni 72 anni, tracciando un percorso circolare completo attraverso un'area nel cielo notturno ogni 25.920 anni. Se costruiamo un tempio per allinearlo ad una stella nel momento del solstizio, allora nel giro di un tempo relativamente breve i nostri discendenti capirebbero che qualcosa sta causando lo spostamento delle posizioni delle stelle dal loro precedente allineamento.

Così è stato chiaro che Bauval aveva scoperto una capsula del tempo, una matrice archeologica codificata di informazioni progettate per mostrare l'*esatto periodo* in cui è stato originariamente progettato e pianificato l'intero complesso. Chiaramente, gli antichi architetti, sono stati molto intelligenti a progettare un sistema simile. Un altro livello di "prova" è il fatto che durante questo stesso lasso di tempo, e solo durante questo lasso di tempo, la Sfinge stava direttamente di fronte alla costellazione del Leone, per via della sua posizione nella precessione della Terra. Questa intera mole di scoperte è così ovvia e irresistibile che ha completamente superato la pregiudicata "revisione paritaria" dell'archeologia istituzionale ed è entrata direttamente nella coscienza pubblica attraverso i documentari di Discovery Channel e simili.

31

PERFORAZIONI SUPER-AVANZATE

Un altro recente passo avanti nell'argomento di una civiltà perduta con alta tecnologia proviene da Christopher Dunn, la cui principale competenza è la trivellazione. Egli ha definitivamente provato che certi artefatti, inclusa la bara vuota o la "Sarcofago di Granito" che è ospitato nella Camera del Re della Grande Piramide mostra segni di tecniche di trivellazione super-avanzate che superano qualsiasi cosa in nostro possesso oggi. Dunn ha analizzato il Sarcofago di Granito ed ha trovato prove inconfutabili che indicano che era stato scavato con una qualche forma di trivella tubolare che estraeva un pezzo alla volta. Gli schemi a spirale che sono stati lasciati nel granito mostrano che questa trivella era in grado di perforare *1/10 di pollice [1] di roccia al secondo*. Tuttavia il granito è una pietra così dura che anche le nostre più moderne trivelle a punta di diamante non possono fare meglio di *1/100 di pollice al secondo*, ciò significa che l'antica tecnologia utilizzata funzionava *dieci volte meglio* di ogni metodo a nostra disposizione oggi.

In libri come "Le Impronte Degli Dei", Graham Hancock rivela un altro intrigante aspetto del lavoro di Dunn. In varie antiche tombe egiziane vediamo vasi scolpiti e statue di *diorite*, un materiale scuro che è considerato una delle forme di pietra più dure sulla terra. Questi vasi hanno colli molto lunghi e sottili, e sono ricavati da *un singolo pezzo* di diorite. Le aperture su alcuni vasi

non sono neanche larghe abbastanza da far passare il dito di un bambino, eppure i loro contenuti erano stati estratti *perfettamente*.

Così ora dobbiamo non solo immaginare una trivella che faccia impallidire i nostri attuali progetti, ma una trivella che deve avere anche *flessibilità*, al fine di produrre un buco sottile e poi muoversi all'interno. La conclusione di Dunn è che gli Antichi devono essere stati in possesso di una tecnica di trivellazione che soverchia qualsiasi cosa possediamo noi oggi. Egli si spinge poi a suggerire che queste antiche trivellazioni possono aver utilizzato in qualche modo gli ultrasuoni, lavorando così in modo simile a come la vibrazione ripetuta di un martello pneumatico perfora strade e marciapiedi di cemento. Ma anche allora, si trova ad un punto morto nello spiegare come possano aver perforato i vasi di diorite. Mentre queste scoperte non danno una data esatta di quando questo lavoro sia stato prodotto, certamente non sembrano essere consone a qualsiasi sviluppo tecnologico nella storia egiziana conosciuta. Sembrano essere molto più in sintonia con una società che avesse capacità tecniche uguali o superiori alle nostre.

ANTICHE NAVI VOLANTI

Il team di ricerca *The Enterprise Mission* dello scienziato di frontiera Richard Hoagland, su www.enterprisemission.com/tombsweb3.html, ha rilevato un altro interessante e relativamente nuovo sviluppo nella prova di una società tecnologica perduta. Tra gli altri punti, Hoagland ed altri discutono le recenti scoperte degli scienziati tedeschi dott. Algund Eeboom e Mr. Peter Belting. Dalle tombe Incas sono stati recuperati parecchi piccoli gingilli d'oro, datati migliaia di anni addietro. Questi gingilli raffigurano chiaramente strutture che appaiono innegabilmente come funzionanti aeroplani volanti, completi di quelle che sembrano essere torrette d'artiglieria su alcune delle ali. Guardate voi stessi:

32



Figura 2.2 – La scoperta di Eeboom e Belting di antichi gingilli d'oro di aeroplane funzionanti.

Al fine di provare che questi modellini rappresentano aeroplani veri, Eeboom e Belting collaborarono insieme per progettare diagrammi schematici perfetti dei piccoli oggetti. Poi hanno espanso le proporzioni di questi modelli abbastanza da costruire modelli in scala funzionanti. E con

loro grande sorpresa, hanno scoperto che semplicemente inserendo un elica sul davanti e stabilizzatori sulle ali, gli aerei non solo volavano ma *erano anche capaci di eseguire complesse manovre aeronautiche* tramite telecomando. Osservate il link qui sopra per maggiori dettagli e fotografie del loro prototipo in azione.

Hoagland ed altri, rivelarono anche il fatto ben più conosciuto che all'interno di tombe in Egitto sono stati ritrovati alianti a forma di uccello funzionanti. Dal momento che questi alianti possiedono anche notevoli similitudini con gli aeroplani funzionanti ed erano capaci di voli a lungo raggio quando lanciati, dobbiamo ritenere che gli antichi Egizi fossero a conoscenza di questa tecnologia. Con la prova vista ora nelle suddette tombe Incas, possiamo supporre che gli alianti-uccello fossero semplicemente modellini giocattolo per bambini di sistemi che fossero molto più di uso comune a quel tempo.

E così, se vediamo modelli di aeroplani funzionanti costruiti come piccole statuette d'oro e modelli di legno in due diverse culture separate dall'Atlantico, possiamo certamente presumere anche che in una certa epoca possa essere esistita una società tecnologica a larga-scala con aerei funzionanti a grandezza reale. È frustrante che non abbiamo scoperto nessun modello a grandezza reale. Tuttavia, dopo un ipotetico passaggio di tempo di 12.500 anni, ci dovremmo aspettare che qualsiasi struttura di questo tipo fatta di legno o metallo si sia deteriorata da tempo. La tradizione Atlantidea dalle letture di Edgar Cayce afferma che quasi l'intera concentrazione di quella società si trovava su un'isola dell'Atlantico che includeva l'attuale Cuba e le aree circostanti, e che si è inabissata sotto le acque dell'oceano, conosciuta come "Poseidonia". E se i moderni giocattoli della nostra società fossero improvvisamente soggetti ad un immenso cataclisma e prontamente lasciati intoccati per 12.500, l'azione selvaggia delle onde di marea, dell'inabissamento della terra, ruggine, tornado, uragani innalzamento del livello dei mari, glaciazioni, disastri naturali e tutte le altre forme di crescita e decadenza molto probabilmente spazzerebbero via completamente tutti i resti di cose come case di legno, costruzioni vuote e grattacieli di vetro, e automobili, treni o aerei metallici.

33

Così, nonostante la loro apparenza di giocattoli, che un tempo potrebbero effettivamente essere stati giochi per bambini, queste piccole statuette d'oro potrebbero essere considerate oggetti molto sacri, alcuni degli unici frammenti rimasti di una cultura di "Dei" distrutta nei mari del Tempo. Questi preziosi modelli sono stati conservati e possibilmente copiati e ricopiati per migliaia di anni dalle sopravvissute culture "Atlantidee" degli Incas e degli Egiziani prima di essere sepolti nelle loro tombe. Potrebbero essere stati i simboli diretti di un perduto "tempo degli Dei" quando il genere umano aveva conquistato i cieli e poteva viaggiare in giro a volontà, con i doni di una tecnologia avanzata.

LE CITTÀ SOMMERSE

Se qualcuno ancora non fosse convinto dagli antichi aeroplani funzionanti, da speciali allineamenti codificati nel tempo, trivellazioni super-avanzate ed erosione da acqua della Sfinge, un'ancora più impressionante "pistola fumante" è ora disponibile nelle istituzioni scientifiche. Nel tardo 2001, Paul Weinzwieg e Paulina Zelitsky dell'Advanced Digital Communications, una compagnia dedita a utilizzare tecnologia di scansione sottomarina avanzata per il salvataggio di relitti, hanno scoperto una enorme città di "piramidi, strade e costruzioni" circa 2000 piedi sotto il mare sul confine ovest

di Cuba. Proprio mentre stavamo mettendo insieme questo capitolo finale riveduto, questa storia irrompeva per la prima volta nei media ufficiali, attraverso un articolo di Kevin Sullivan per il Washington Post, pagina A25, Giovedì 10 Ottobre 2002. Leggete voi stessi:

HAVANA – Le immagini appaiono lentamente sul monitor, come fantasmi dal fondo dell'oceano. Il videotape, girato da un sottomarino meccanizzato, mostra *enormi pietre in quadrati stranamente simmetrici e forme piramidali* nell'oscura profondità del mare.

Le immagini del sonar prese da una nave da ricerca 2000 piedi sopra sono ancor più enigmatiche. Esse mostrano che *piccole pietre bianche sono disposte in uno schema geometrico*. Le immagini sembrano frammenti di una città, in un posto dove non dovrebbe esistere niente di creato dall'uomo, che *occupa quasi otto miglia quadrate* di una piana in fondo all'oceano al largo della punta occidentale di Cuba...

La scoperta ha immediatamente innescato speculazioni a proposito di Atlantide, la favolosa città perduta descritta da Platone nel 360 a.C.. Weinzeig e Zelitsky sono stati molto attenti a non utilizzare la parola con la A e hanno detto che è necessario uno studio molto maggiore prima che si possa raggiungere una tale conclusione.

Ma questo non ha fermato un boom di speculazioni, la maggior parte delle quali su Internet. I cercatori di Atlantide hanno a lungo litigato con le loro teorie in competizione affermando che la città perduta fosse al largo di Cuba, al largo dell'isola greca di Creta, al largo di Gibilterra o da qualche altra parte. Parecchi siti web hanno ritenuto le immagini ADC come un possibile primo avvistamento.

34

Tra quelli che sospettano che il sito possa essere Atlantide c'è George Erikson, un antropologo californiano che ha co-firmato un libro in cui ha predetto che la città perduta sarebbe stata ritrovata al largo nei mari tropicali americani.

“Sono sempre stato in disaccordo con quegli archeologi che rifiutano i miti”, ha detto Erikson, che ha riferito di essere stato evitato da molti scienziati da quando ha pubblicato il suo libro su Atlantide. Ha detto che la storia ha troppe radici storiche per essere respinta come mera fantasia e che se si provasse che il sito Cubano è Atlantide, egli spera “di essere il primo a dire «Ve l'avevo detto»”.

Manuel Iturralde, uno dei più importanti geologi di Cuba, ha detto che era troppo presto per sapere cosa le immagini provino. Ha esaminato la prova e ha concluso che, “È strano, è bizzarro; non abbiamo mai visto qualcosa del genere prima, e non abbiamo nessuna spiegazione”.

Iturralde ha detto che *le rocce vulcaniche recuperate in quel sito suggeriscono fortemente che il piano sottomarino fosse un tempo sopra l'acqua, nonostante la sua estrema profondità*. Ha detto che l'esistenza di quelle rocce era difficile da spiegare, specialmente perché non ci sono vulcani a Cuba.

Ha anche detto che è stato stabilito che le pietre simmetriche sono le rovine di costruzioni, che *potrebbero esserci voluti 50.000 anni o più affinché lo slittamento tettonico li portasse così profondamente nell'oceano*. L'antica Grande Piramide di Giza in Egitto ha solo 5.000 anni, il che significa che il sito di Cuba “non combacerebbe con quello che sappiamo a proposito dell'evoluzione architettonica umana” ha detto. [enfasi aggiunte]

Se leggiamo questo articolo con mente chiara e aperta, non è difficile capire che la “linea del tempo della rivelazione” che così tanti nella comunità metafisica credono esistere viene ora portata avanti. Lo scetticismo rasenta il ridicolo, specialmente una volta che impariamo che le piramidi sono di fatto repliche perfette di quelle ancora visibili in Mesoamerica, che lo “*schema geometrico*” delle “*piccole pietre bianche*” è in alcuni casi esattamente lo stesso disegno di Stonehenge, e che sulla pietra sono state osservate e filmate iscrizioni di ovvia fattura umana come le croci. Inoltre, Zelitsky fece trapelare al capo investigatore dell'Enterprise Mission Richard Hoagland di aver trovato anche *statue giganti della Sfinge*. Non dimentichiamoci i preti che hanno rifiutato di guardare nel telescopio di Galileo, perché essi non volevano letteralmente vedere la prova che erano nel torto. Così, indipendentemente da come la vogliate chiamare, la civiltà antica *è esistita*. Per un periodo. E le letture di Edgar Cayce dicono che prima che le parti finali di Atlantide si inabissassero, l'isola continente di Poseidonia era il centro della popolazione, ed era situata dove sono ora Cuba e lo Yucatan. Per fortuna, il National Geographic sta pianificando una missione sottomarina con presenza umana sul sito nell'estate 2003. Originariamente era stata promessa per l'estate 2002, ma “problemi di fondi” hanno interrotto il processo. Forse “qualcuno” ha pensato che il mondo non fosse ancora pronto... e spiegheremo perché è tardi più avanti nel capitolo.

35

LA LETTERATURA ATLANTIDEA

Contrariamente a quanto molti possono credere, compresi quelli che stavano studiando l'argomento da lungo tempo, sembrano esserci certe fonti letterarie che sono sopravvissute dai tempi di Atlantide. Il materiale più ricco di informazioni per fornire una spiegazione ai modellini d'aeroplano di cui abbiamo parlato prima proviene dalle scritture Vediche in India. Secondo David Hatcher Childress nel libro “Aeroplani Vimana dell'Antica India e Atlantide”.

L'India di 15.000 anni fa è talvolta conosciuta come l'Impero Rama, una terra contemporanea ad Atlantide. Una grande ricchezza di testi conservati ancora in India testimoniano le civiltà estremamente avanzate che in questi testi si dice risalgano a oltre 26.000 anni fa. Guerre terribili e susseguenti cambiamenti della terra hanno distrutto queste civiltà, lasciando solo isolate sacche di popolazione.

Le devastanti guerre del Ramayana (scrittura Indu) e in particolare del Mahabrata si dice siano state il culmine delle terribili guerre dell'ultimo Kali Yuga, (o cicli cosmico di tempo). Il processo di datazione è difficile, in quanto non c'è un metodo esatto per datare gli yuga perché ci sono cicli dentro cicli e yuga dentro yuga. Uno ciclo yuga maggiore si dice duri 6.000 anni mentre uno ciclo yuga minore è di soli 360 anni nella teoria esposta dal dott. Kunwarlal Jain Vyas. I suoi scritti dicono che Rama apparteneva al ventiquattresimo ciclo yuga minore e che c'è un intervallo di 71 cicli tra il periodo Manu e il periodo Mahabrata, che finiscono per essere 26.000 anni.

Chiaramente, se il ciclo minore Indu di tempo è di 360 anni e se l'autore delle loro scritture ha contato diligentemente almeno 71 di essi, stiamo avendo a che fare con una civilizzazione che è molto più vecchia di quanto vogliamo veramente credere. Cosa più importante, nelle voluminose scritture Vediche si ripetono i riferimenti ai vimana, o navi volanti, così come all'uso di quelle che sembrano essere devastanti armi nucleari. Infatti, alcune descrizioni Vediche dei vimana combaciano così tanto perfettamente col nostro concetto di aeroplano che gli studiosi usano indifferentemente questa parola quando le traducono in Inglese.

Per ragionare un po' di più su questo argomento, citeremo un estratto del libro del dott. Richard L. Thompson "Identità Aliene" (*Alien Identity*). Thompson è un laureato a Cornell il cui dottorato è in matematica, e che ha anche un profondo interesse negli studi Vedici e in Ufologia. Il suo libro è saldamente uno dei pochi genuini dirimpenti testi nell'ufologia di oggi, in cui un autore ha fatto nuove significative scoperte invece che semplicemente rivangare informazioni di seconda mano su eventi come il preteso schianto di Roswell. E così, dal capitolo 7, pag. 260-261, leggiamo quanto segue, con sottolineature e commenti aggiunti da noi:

[Il testo chiamato] *Samarangana-sutradhara* di Bhoja [antico autore], afferma che il materiale principale del corpo di una macchina volante [o vimana] è il legno leggero, o laghu-daru. Il vascello ha la forma di un *largo uccello con un'ala su ogni lato*. La forza motrice è provvista di una camera da fuoco con del mercurio piazzato sopra una fiamma. La potenza generata dal mercurio riscaldato, aiutato dal battito delle ali da parte di un pilota all'interno, permette alla macchina di volare nell'aria. Dato che il vascello era equipaggiato con un motore, possiamo speculare che il battito delle ali era inteso a controllare la direzione del volo piuttosto che a fornire la potenza motrice...

[Nota: L'idea del "battito delle ali" potrebbe semplicemente essere un errore nella traduzione da parte di autori Vedici successivi, riferendosi inizialmente all'utilizzo da parte del pilota di alettoni e stabilizzatori per far virare l'aereo in volo]

Suggerirei che i vimana descritti da Bhoja siano molto più simili ai convenzionali aeroplani che agli UFO. Così sono composti da materiali ordinari come il legno, hanno ali, e volano come uccelli...

Tuttavia questi vimana erano veramente potenziati, era probabile che contassero su qualche metodo meccanico convenzionale che estraeva energia dalla combustione di carburante e la usava per produrre un flusso d'aria sulle ali. Possiamo contrastare questo con le caratteristiche di volo degli UFO che non hanno ali, jet o propellenti, e sembrano volare in una maniera che contraddice i principi fisici conosciuti.

La descrizione Vedica di una possibile esplosione nucleare, colta direttamente dalla pagina 677 della trascrizione dello stesso antico testo Drona Parva, è sufficiente a darci i brividi anche ora. Nonostante i suoi contenuti terrificanti, l'abbiamo inserita qui per ricordare a noi stessi cosa abbiamo fatto l'uno con l'altro nel nostro passato:

Il valoroso Adwatthaman, stando allora risolutamente sul suo (vimana) toccò l'acqua e invocò l'arma Agneya, neanche gli Dei potevano resistergli. Mirando a tutti i nemici visibili ed invisibili, il figlio del precettore, il massacratore di eroi ostili, ispirò coi mantra un raggio fiammeggiante dello

splendore di un fuoco senza fumo e lo lasciò andare da tutte le parti, pieno di collera. Dense piogge di frecce partirono da esso verso la volta celeste. Rivestite di fiere fiamme quelle frecce avvolsero Parthie da tutte le parti. Meteore brillarono giù dal firmamento. Una spessa tenebra oscurò immediatamente l'ospite (Pandava). Anche tutti i punti cardinali furono avvolti da quell'oscurità... Venti infausti iniziarono a soffiare. Il sole stesso non dava più alcun calore... Tutti gli elementi sembravano perturbati... L'Universo bruciato dai fuochi pareva essere febbricitante. Gli elefanti e altre creature della terra scottati dall'energia di quell'arma, scappavano dalla paura, respirando pesantemente e desiderosi di protezione contro quella terribile forza. Essendosi l'acqua molto surriscaldata, le creature residenti in quell'elemento, O Bharata, divennero eccessivamente a disagio e sembravano bruciare...

Enormi elefanti bruciavano per quell'arma, cadevano sulla Terra tutto intorno, emettendo urla feroci profonde come quelle delle nuvole. Altri enormi elefanti, scottati da quel fuoco, correvano qua e là, ruggendo profondamente di paura, come se fossero nel mezzo di una deflagrazione nella foresta. Anche i destrieri, O Re, e i carri bruciati da quell'arma sembravano, O Sire, le punte degli alberi bruciati in un fuoco della foresta.

Di fatto, se questo non è una terrificante descrizione dell'uso rabbioso di un ordigno nucleare, allora come spieghiamo tutti i collegamenti che sono così facilmente visibili? È per questa ragione che Robert Oppenheimer, uno dei padri della bomba nucleare, fu citato dicendo del primo test di un moderno prototipo, vagamente parafrasato, "Questa non è la prima volta che il genere umano ha esplosivo un ordigno nucleare?"

37

VISITATORI DALLO SPAZIO

Così, durante l'intero percorso di ricerca su questo argomento, vedremo che c'è una prova assolutamente tangibile, compresi i testi scritti e una città di otto miglia quadrate di piramidi, strade e costruzioni sul fondo del mare della Cuba occidentale, che supporta l'esistenza di una perduta civiltà antica. È importante per noi ricordare che le descrizioni di questa civiltà sono solo *tangenzialmente* simili alla nostra, e la maggior parte delle similarità hanno a che fare con la tecnologia. Secondo moltissime fonti differenti, incluse le scritture Vediche, la cultura di Atlantide era molto più centrata *spiritualmente* rispetto a quanto possa mai essere la nostra cultura attuale. Essi condividevano semplicemente una prospettiva interamente differente sulla realtà, in cui certe importanti verità fondamentali dell'Universo erano comprese molto meglio e spiegate in modi che sono sconosciuti alla maggior parte di noi a prima vista. I lavori di Schwaller de Lubicz entrano in grande dettaglio a proposito di questo paradigma completamente separato sposato dagli antichi, e proseguendo, avremo citazioni da uno studioso chiamato Manly Palmer Hall che ci aiuterà a comprendere che il *simbolismo* è una parte assai significativa di questo paradigma spirituale.

Inoltre, come abbiamo già affermato ci sono ampi testi e dati storici da tutto il mondo che supportano l'idea che la civiltà di Atlantide era periodicamente visitata da e in cooperazione con *intelligenza extraterrestre*. Joseph Campbell, scrivendo con lo pseudonimo di "Ernest Scott", cioè l'"*Earnest Scotsman*", si riferiva a questa intelligenza come all'"*Amministrazione Nascosta*" nel suo libro "La Gente dei Segreti" (*The People of the Secret*). Le civiltà passate come Atlantide stabilirono apparentemente una avanzata relazione con questi visitatori. Lo studio intitolato "Gli

Dei e gli Uomini dello Spazio dell'Antico Oriente" (*Gods and Spacemen of the Ancient East*) di W. Raymond Drake fornisce una prospettiva culturale veramente a livello mondiale su una interazione cooperativa *umani-extraterrestri* nella storia antica. I dati storici che invoca Drake provengono da diverse civiltazioni come India, Sumeria, Tibet, Cina, Giappone, Egitto, Israele e Babilonia, e il libro ripara significativamente all'errore fatto dai simili di Erich Von Daniken, che hanno apparentemente falsificato una gran mole di dati per giungere alle sue conclusioni riguardanti tali interazioni in libri come il best-seller degli anni '70 "I Carri degli Dei". (*Chariots of Gods*).

Per aiutarci a supportare la nostra discussione di una civiltà avanzata che abbia cooperato con extraterrestri/esseri di dimensioni superiori nel remoto passato, introduciamo altre prove dall'India citata nel libro del dott. Thompson, pag. 216-217. Qui, egli discute i vari "poteri" conosciuti come siddhi che gli esseri cosmici o extraterrestri che visitavano la terra in quel tempo, [che lui chiama "umanoidi Vedici"] frequentemente discussi nei Veda, avevano prontamente disponibili. Si diceva anche che questi siddhi fossero disponibili anche a certi maestri umani illuminati:

- Comunicazione mentale e lettura del pensiero. Questi sono standard tra gli umanoidi Vedici, ma anche il normale parlato tramite suono è generalmente usati.
- Essere capace di vedere o udire a grande distanza
- Laghima-siddhi: levitazione o antigravità. C'è anche il potere di creare un peso tremendo.
- Anima-siddhi e mahima-siddhi: il potere di cambiare la dimensione di oggetti o di corpi viventi senza distruggerne la struttura.
- Prati-siddhi: il potere di spostare oggetti da un posto all'altro, apparentemente senza attraversare lo spazio intermedio. Questo potere è connesso con l'abilità di viaggiare in regni paralleli, di dimensioni superiori.
- L'abilità di spostare oggetti direttamente attraverso l'etere, senza essere impediti da grossi ostacoli fisici. Questo tipo di viaggio è chiamato vihayasa. C'è anche un tipo di viaggio chiamato mano-java, in cui il corpo viene trasferito direttamente in un punto distante con l'azione della mente.
- Vasita-siddhi: il potere del controllo ipnotico a lunga distanza. Le spiegazioni Vediche affermano che questo potere può essere usato per controllare i pensieri delle persone da una certa distanza.
- Antardhana, o invisibilità.
- L'abilità di assumere differenti forme o per generare forme corporee illusorie.
- Il potere di entrare nel corpo di un'altra persona e controllarlo. Questo viene fatto utilizzando il corpo sottile (definita in seguito)

38

[Nota dell'Autore: Nella comune letteratura parapsicologica ci si riferisce alla definizione del corpo sottile come al corpo astrale o corpo dell'anima, e apparentemente queste antiche società avevano una cognizione molto più solida della sua esistenza e dell'abilità di trasferire la normale coscienza sveglia di una persona interamente in esso. Gli esploratori di questa arte dei tempi moderni si riferiscono a questo come ad un OOB, o *out-of-body experience* (esperienza extracorporea). Anche la letteratura sulle NDE, o Near-Death Experiences (Esperienze di Premorte), sembrano avere una stretta relazione].

Sebbene molti “accademici” rigettino automaticamente queste idee come troppo devianti mentalmente per essere vere, ci sono ripetuti esempi di molti di questi “siddhi” che appaiono nella gente ordinaria nella nostra epoca moderna. L’incredibile libro di Michael Talbot “L’Universo Olografico” tratta questi tipi di fenomeni in grande dettaglio, e tali dati saranno discussi anche nei volumi II e III di questa serie. Nel libro del dott. Thompson, viene fatta una lunga serie di correlazioni tra i fenomeni espressi nei Veda e gli svariati rapporti UFO che sono emersi in questo campo sterminato. Per dirla in modo semplice, possiamo vedere che una società che poteva padroneggiare abilità come quelle elencate sopra sarebbero veramente straordinarie, e ovviamente vedrebbero la vita in una prospettiva molto diversa dalla nostra.

Ritornando alla nostra attuale discussione riguardante gli extraterrestri, il dott. Thompson rivela la prospettiva Vedica sulla natura dell’abbondanza di vita extraterrestre nella pagina prima di quella della lista precedente:

I Purana parlano di 400.000 razze umanoidi di esseri che vivono in vari pianeti e di 8.000.000 di altre forme di vita, incluse piante e animali inferiori. Tra le 400.000 forme umanoidi, gli esseri umani come li conosciamo sono considerati tra i meno potenti. Questo, ovviamente concorda con il quadro che emerge dai resoconti degli incontri UFO.
[grassetto aggiunti]

Chiaramente, la nostra società attuale non ha un aperto contatto con i nostri supposti visitatori. In una società con un tale contatto, la loro visione dell’Universo sarebbe effettivamente molto diversa dalla nostra, specialmente sapendo che il genere umano è “tra i meno potenti” tra le altre razze di esseri di cui è a conoscenza. C’è stato un tempo, apparentemente, in cui sapevamo quanta vita ci fosse nella galassia e in cui avevamo contatti con essa, ma quel tempo è andato perduto. E anche se fossero ancora nella versione infantile dell’evoluzione universale, in quel tempo la civiltà Rama/Atlantidea possedeva qualità interne e tecnologia esterna che stanno diventando tangibili solo ora per noi una volta ancora.

39

È importante che notiamo che sebbene alcuni vimana sembrano essere stati aeroplani, c’erano altri disegni in uso che andavano apparentemente molto oltre ogni tecnologia che possediamo ora noi apertamente. Il più importante testo Vedico sui vimana, dice Childress in “Aeroplani Vimana dell’Antica India e Atlantide”, è il Vaimanika Sastra, ritrovata per la prima volta nel 1918 nella Baroda Royal Sanskrit Library. Altri autori avevano fatto precedenti riferimenti a questo testo, ma non è stato riscoperto fino al 1918, un batter d’occhio dopo il 1901, quando i Fratelli Wright hanno reso l’intera questione dell’esistenza degli aerei vimana assai più plausibile per l’umanità moderna. (Ricordiamo che fino al giorno in cui i Fratelli Wright, noti scettici come Sir William Thompson hanno audacemente dichiarato che il “volo più pesante dell’aria” era impossibile). Sebbene alcuni avevano dubitato dell’autenticità dei Vaimanika Sastra, Childress dettaglia le molte qualità del testo che gli dà seria credibilità. Mentre leggiamo ciò che segue, ricordate che il lavoro di un traduttore è di prendere queste antiche parole e confrontarle poi con la loro più vicina approssimazione nel nostro linguaggio moderno:

Dice il Vaimanika Sastra a proposito di se stesso: In questo libro sono descritti 8 pregni e accattivanti capitoli, le arti della manifattura di vari tipi di aeroplani per piccoli e confortevoli viaggi nel cielo, come forza unificatrice per l'Universo, contributo al benessere del genere umano.

Ciò che può viaggiare con le sue sole forze, come un uccello, sulla terra, sull'acqua o nell'aria, si chiama Vimana.

Ciò che può viaggiare nel cielo, da luogo a luogo, da terra a terra, da globo a globo, viene chiamato Vimana dagli scienziati di Aeronautica. L'antico manoscritto afferma di dare:

- Il segreto di costruzione degli aeroplani, che non si rompono, che non possono essere tagliati, che non prendono fuoco, e che non possono essere distrutti
- Il segreto di fare aeroplani immobili
- Il segreto di fare aeroplani invisibili
- Il segreto di ascoltare conversazioni e altri rumori in luoghi nemici
- Il segreto di fare fotografie dell'interno di aerei nemici
- Il segreto di accertare la direzione di avvicinamento di aerei nemici
- Il segreto di far perdere conoscenza alle persone negli aerei nemici
- Il segreto di distruggere aerei nemici

Sfortunatamente, a causa di spazi ristretti non possiamo dare al materiale del dott. Thompson, di David Hatcher Childress, di Raymond Drake ed altri un grado in qualche modo vicino alla trattazione che sarebbe veramente necessaria per provare completamente l'argomento, ma la prova c'è. La ragione per cui le "Identità Aliene" di Thompson è considerato un libro tanto innovativo è che esso presenta una documentazione esaustiva e sconvolgente sia dalle scritture Vediche sia dalla moderna letteratura UFO, e mostra un numero altamente significativo di coincidenze tra le due moli di dati, sia a livello materiale sia a livello spirituale. Se i vimana citati nelle scritture Vediche sono chiaramente una qualche forma di aeroplano, ci sono ripetuti esempi di vascelli volanti ed esseri umani che sono decisamente molto più avanzati e diversi da quelli degli umani antichi e contemporanei, e fonti come il libro del dott. Thompson trattano questo in grande dettaglio.

40

LA CONOSCENZA SUMERA: UN ALTRO COLLEGAMENTO MANCANTE

L'enciclopedico lavoro di Zecharia Sitchin, compreso "La Genesi Rivisitata" (Genesis Revisited) e specialmente nella sua serie intitolata "Le Cronache della Terra" (The Earth Chronicles), si concentra anche su questa cooperazione tra genere umano e vita extraterrestre che esisteva una volta. Il dott. Sitchin afferma di essere una delle sole 200 persone nel mondo che possono leggere e tradurre perfettamente le antiche tavolette cuneiformi Sumere. Semplicemente accettando che le informazioni e i dati storici possano essere fatti veri documentati senza ricadere nella solita credenza che siano semplicemente miti, Sitchin ha compiuto alcune scoperte molto sorprendenti. Il suo lavoro è così solido che nessuno scettico ha mai fatto alcun tentativo serio per screditarlo. Quindi, Sitchin è semplicemente ignorato, dato che il suo studio è tanto complesso, integrato e lungimirante che nessuno ha mai voluto tentare di montare un vero attacco.

Ancora una volta, nei libri di Sitchin vediamo scritta la prova di una tecnologia di volo superavanzata (così come forme più mondane come missili), umanoidi extraterrestri, laser e armamenti, così come una vera cornucopia di conoscenze avanzate, comprese dettagliate ed accurate descrizioni del Sistema Solare. In questi testi antichi ci sono diagrammi e proprietà di tutti i pianeti che abbiamo scoperto fino ad oggi così come un grande “dodicesimo pianeta” chiamato Nibiru. L'esistenza di quel pianeta viene formalmente (e silenziosamente) riconosciuta solo ora dalla comunità scientifica istituzionale dall'Ottobre 1999. L'attuale caso di un pianeta lontano che hanno presentato recentemente gli scienziati della NASA proviene da misteriose perturbazioni nelle orbite di comete lontane originate dai lontani recessi del nostro sistema solare, che suggeriscono che ci deve essere un pianeta potenzialmente delle dimensioni di Giove oltre l'orbita di Plutone la cui gravità le sta influenzando. Tuttavia, non c'è alcuna vera prova che questo pianeta stia per passare vicino alla Terra nel Maggio 2003, come credono in molti nel momento di questa edizione aggiornata all'Ottobre 2002.

Basandoci sulle descrizioni altamente tecniche che ci arrivano dalle tavolette cuneiformi Sumere, alcune delle quali saranno esplorate nei dettagli matematici nei prossimi capitoli, dobbiamo immaginare che essi fossero derivati almeno parzialmente da documenti Atlantidei tramandati verbalmente. Questo potrebbe spiegare le basi che stanno dietro l'epica “Saga di Gilgamesh”, che racconta in dettaglio la storia di un piccolo gruppo di persone guidate da un uomo chiamato Gilgamesh che era sopravvissuto ad un'antica alluvione, ad esempio la caduta di Atlantide. Ne “Le Cronache della Terra”, Sitchin fa un solido caso con la storia Biblica di Noé e dell'Arca come una versione condensata e semplificata di questa avventura, in cui il personaggio Gilgamesh fu rinominato Noé e molti altri dettagli importanti furono omessi.

41

OANNES: PRIMO CONTATTO

Anche l'esistenza di sopravvissuti all'alluvione di Atlantide come Gilgamesh aiuta a rivelare l'identità dell'illustre “uomo venuto dal mare” come il re del mare Sumero/Babilonese Oannes che era stato descritto in molte altre culture antiche in tutto il mondo, che venne e civilizzò molti popoli così velocemente. L'idea più prevalente dietro la storia di Oannes è che egli fosse sempre il primo di questi sopravvissuti Atlantidei che apparirono davanti al pubblico e vestivano, credeteci o no, con *costumi da pesce* per aggiungere una parvenza mitologica e magica alla loro identità per le masse non civilizzate e superstiziose di allora. Se i vimana aerei e marini fossero stati anche parzialmente esistenti in quel tempo, Oannes avrebbe potuto semplicemente parcheggiare i loro vascelli sotto il mare, uscendone di giorno e tornandovi di notte. Qui citiamo un passo da Alessandro Polistore nel libro di Raymond Drake a proposito di questo. (“Berosso” era un autore Sumero/Caldeo responsabile della registrazione del racconto originale di questa informazione).

Berosso descrive un animale dotato di ragione, che era chiamato Oannes; l'intero corpo dell'animale era come quello di un pesce, e sotto la testa di pesce aveva un'altra testa (regolarmente umana) e c'erano dei piedi anche sotto la coda da pesce. Anche la sua voce e il suo linguaggio era articolato e umano, e anche una sua rappresentazione è conservata fino ad oggi. Durante il giorno, questo Essere usava conversare con l'Uomo, ma non prendeva cibo in quella stagione; ed egli dava loro insegnamenti di lettere, di scienze e di ogni tipo di arte. Egli insegnò loro a costruire case, a trovare templi, a fare leggi, e

spiegava loro i principi della conoscenza geometrica. Egli faceva loro distinguere i semi della terra e mostrava loro come raccogliere frutta; in breve, egli li istruì su ogni cosa che tendesse ad ammorbidire le maniere e ad umanizzare il genere umano. Da quel tempo le sue istruzioni furono così universali, che niente di materiale è stato aggiunto come miglioramento. Quando il sole scendeva, era costume di questo Essere immergersi nuovamente in mare e giacere tutta la notte nella profondità, perché era anfibio. Dopo di lui apparirono altri animali come Oannes [enfasi aggiunte]

Come possiamo vedere, il solo aspetto più notevole della storia della cultura Sumera è come esseri come Oannes li abbiano guidati così incredibilmente velocemente dalla caccia e dal raccolto nomade verso una società avanzata con acqua corrente, scuole, leggi codificate, governo, animali domestici e coltivazione di campi per cibo e medicinali erboristici, così come matematica e geometria, costruzione di case e cose simili. Ovviamente quelli di una civiltà superiore potevano venire in culture primitive e provocare cambiamenti molto rapidamente, proprio come abbiamo fatto noi Occidentali in tutto il *nostro* mondo.

I MISTERI

Secondo moltissime fonti da campi diversi, i sopravvissuti di Atlantide conservarono il loro corpus di conoscenze, sebbene in forma dispersa, dato che la maggior parte di loro lasciarono il continente che colava a picco con grande precipitazione e con poche scorte, da cui l'antica storia dell'Arca di Noé. Il solo accenno storico di Atlantide che abbia mai preso piede in pubblico venne dal filosofo greco Platone, e i moderni ricercatori si rifanno ancora ai suoi scritti quando indagano sull'argomento. È spesso scritto che Platone causò un serio scompiglio nel clero Egizio pubblicando questi dati, dato che dovevano rimanere strettamente nascosti al pubblico. Secondo il racconto di Platone, Atlantide scomparì in un improvviso cataclisma che lo fece affondare sotto il mare. Ci fu una preziosa minoranza che divenne consapevole che questo stesse per accadere prima che affettivamente accadesse, ed essi furono in grado di evacuare l'isola continente prima che l'evento stesso accadesse. Essi migrarono in diverse aree dell'Europa, Africa e Asia così come nelle Americhe, molto probabilmente nella regione mesoamericana dello Yucatan.

Secondo le leggende conservate da Platone e altri in segreto, la maggioranza dell'intero mondo non era civilizzato al tempo di Atlantide, ma esisteva in uno stato tribale primitivo. L'appartata isola di Atlantide stessa, circondata da ogni lato dall'Oceano Atlantico, era molto più avanzata di molte delle culture indigene che erano già esistenti in altre parti del mondo. A quel tempo, non tutti erano in alcun modo allo stesso livello di sviluppo, e le leggende dicono che Atlantide aveva appena iniziato un programma di colonizzazione/civilizzazione a larga scala verso il mondo esterno quando collassarono.

Il cataclisma di Atlantide sommerse completamente tutti i resti della loro grande isola di una volta, e in molti casi i sopravvissuti a quel disastro si trovarono gettati in situazioni con gente primitiva che stavano a malapena cominciando a immaginare la civiltà da cui provenivano loro. E in alcuni di questi casi, se appena cominciavano a parlare apertamente della loro conoscenza, venivano uccisi molto presto per la paura. Pertanto, sembra che la maggior parte dei sopravvissuti di Atlantide dovettero passare la loro tradizionale conoscenza in condizioni di *assoluta segretezza*, sapendo che

le loro conflittuali conoscenze religiose e scientifiche potevano farli diventare rapidamente la cena di una tribù di erranti cannibali se non stavano attenti.

Il termine di copertura che fu dato alla segreta conoscenza della civiltà perduta di Atlantide, (oltre a “La Tradizione”) era “I Misteri”. Nella maggior parte dei casi, la segretezza dei Misteri era conservata così strettamente che erano richieste rigorose iniziazioni a chiunque scegliesse o fosse invitato a partecipare. Inoltre, per assicurarsi la propria sopravvivenza, gli eredi della lega Atlantidea *punivano spesso con la morte chi tradiva i segreti*. Al fine di ottenere fiducia per i segreti, si doveva pronunciare un giuramento con cui si dava il permesso di essere uccisi se mai si rivelasse la conoscenza a chi non era “iniziato”. Essi credevano che fosse meglio sacrificare un traditore piuttosto che perdere tutti in un’imboscata subito dopo, e questa era veramente una reale possibilità a quel tempo. Si può certamente immaginare che molte bande di sopravvissuti che non mantennero stretta segretezza o che non fossero altrettanto attenti o drammatici quanto il Babilonese Oannes o il Mesoamericano Viracocha fossero semplicemente cancellati, e che forse questo collegamento comune tra le riconosciute figure storiche dei Misteri era l’unica cosa che abbia conservato la loro conoscenza nel tempo.

Secondo le numerose fonti di prove, specialmente “Gli Insegnamenti Segreti di Tutte le Epoche” (“*Secret Teachings of All Ages*”) di Manly Palmer Hall, la conoscenza dei Misteri è stata quasi totalmente cancellata più di una volta a causa di queste condizioni oppressive in terre non civilizzate. Ancora, il potere che stava alla base dell’informazione era così potente che i grandi uomini progredivano sempre e reintegravano completamente tutti i frammenti. Questo accadde in Grecia con Talete, Pitagora e Platone che viaggiavano per il continente Africano/Eurasiatico e raccoglievano antichi dati perduti, e molto più è stato fatto ancora recentemente da Francesco Bacone, un reale altamente educato contemporaneo dell’era Elisabettiana che ebbe accesso agli antichi archivi in Vaticano e altrove. Gli sforzi di Bacone per resuscitare i Misteri furono ciò che diede direttamente vita all’Ordine Massonico dei nostri giorni, e lui e Pitagora vengono oggi definiti da Manly Hall (di cui parliamo più avanti) le due più importanti figure della Massoneria.

43

L’Ordine Massonico è spesso preso dai moderni ‘teorici cospirazionisti’ come un facile bersaglio a causa della sua aura di segretezza e del suo dimostrabile potere in tutto il mondo nella nostra moderna civiltà. C’è una forte prova di prima mano dai “sopravvissuti del culto” che un gruppo negativamente orientato conosciuto come gli “Illuminati” è penetrato attraverso certi aspetti segreti dell’Ordine Massonico, sebbene questi non comprenda necessariamente la maggior parte dei Massoni medi. Questo sarà discusso in maggior dettaglio verso la fine di questo volume. Come uno delle centinaia di esempi, quasi ogni persona che ha firmato la Dichiarazione di Indipendenza era un Massone, così come un gran numero di astronauti e di presidenti degli Stati Uniti. (Vi siete mai chiesti come mai ci sia una piramide sul retro della banconota da un dollaro con “L’Occhio che Tutto Vede” sul fronte? O perché il Washington Monument sia un perfetto obelisco Egizio?) Molti autori sono andati molto oltre le loro capacità per dimostrare che la maggioranza degli amministratori delegati, ufficiali militari e alti politici governativi di alto livello hanno tutti connessioni con la Massoneria, e liste aggiornate di queste persone (che possano essere accurati o meno) si trovano facilmente tramite ricerche su Internet.

Solo quelli che abbiano raggiunto i “gradi” più alti della Libera Massoneria hanno un’idea a proposito di cosa siano realmente i Misteri. I gradi inferiori, specialmente i primi tre “Gradi Blu”, erano progettati per ingaggiare un nutrito gruppo di membri leali e unificati per il gruppo, incrementando così il potere e l’influenza Massonica e senza compromettere alcuna reale conoscenza o segreto. Quelli che ricevono la più profonda conoscenza possono essere osservati attentamente per un lungo periodo di tempo, e salivano lentamente e attentamente attraverso gradi più alti in una maniera molto controllata. Ogni segno di mancanza di integrità, dubbio o mancanza di fiducia da parte dell’iniziato bloccavano permanentemente il suo progresso, assicurando che non avanzasse mai oltre. (E sì, solo gli uomini possono unirsi alla Libera Massoneria. Il corrispondente e assai meno popolare gruppo di donne si chiama Stella d’Oriente).

E così, anche se certi elementi “Illuminati” che hanno penetrato i livelli più alti del moderno Ordine Massonico sono diventati piuttosto confusi e affamati di potere, l’originale informazione segreta di Atlantide è molto importante per noi. Non pare che le antiche informazioni fossero orientate verso il lato negativo della spiritualità, sebbene gli “Illuminati” possano averla adottata come tale. Molti ricercatori concordano che i libri di Manly Palmer Hall, un iniziato massonico di 33° grado, (il grado più alto pubblicamente riconosciuto) siano l’ultima fonte disponibile per imparare i *veri* segreti che sono conservati da questi moderni eredi dei Misteri. Il libro, “Gli Insegnamenti Segreti di Tutte le Epoche”, è indiscutibilmente la più bella realizzazione di Hall, scritto come un’enciclopedia di tutte le grandi verità che lui o ogni altro membro di queste società volessero apertamente rivelare. E in questo campo, Hall ha parecchie cose da dire. Una volta che tutte le carte sono in tavola, vedremo che le informazioni di Hall sono molto più che adeguate per ricombinare un vero quadro dei Misteri Atlantidei.

44

Il libro di Hall inizia, abbastanza paradossalmente, con una discussione enorme e forse anche noiosa dei *filosofi*, dai Greci ai Romani fino al giorno d’oggi, andando in grande dettaglio a proposito delle loro idee ampiamente contraddittorie. In questa discussione, possiamo chiaramente vedere come una conoscenza unificata dei Misteri fosse già ampiamente dispersa, e ognuno aveva le proprie teorie basate su quel poco che sapevano, e ancora sotto a tutto questo, un filo conduttore comune poteva ancora essere riconosciuto. Certi filosofi come Pitagora lavorarono attivamente per eliminare questo problema viaggiando lontano e ampiamente per raccogliere queste nozioni segrete sparpagliate in altre aree. Per la fine di questo capitolo il lettore è praticamente esaurito dall’enorme corpo di informazioni filosofiche che vengono presentate, e a questo punto Hall rende chiare le conoscenze Massoniche di cui è a conoscenza, riguardanti la vera origine segreta di tutta la filosofia. In questo estratto, egli tocca anche il concetto più importante di tutti del simbolismo usato per trasferire informazioni e nascondere la verità ai non iniziati:

Le magnifiche istituzioni degli insegnamenti Indu, Caldei (Sumeri), ed Egizi dovevano essere riconosciuti come l’attuale fonte di saggezza Greca. L’ultimo era schematizzato dietro l’ombra proiettata dai santuari di Ellora, Ur e Memphis sul pensiero essenziale di un popolo primitivo. Talete, Pitagora e Platone nei loro viaggi filosofici contattarono molti culti lontani e riportarono la tradizione dell’Egitto e dell’imperscrutabile Oriente.

Da fatti indiscutibili come questi è evidente che la filosofia è emersa dai religiosi Misteri dell’antichità. Colui che vuole sondare le profondità del pensiero filosofico deve divenire

familiare con gli insegnamenti di quei preti iniziati designati come primi custodi della **divina** rivelazione. *I Misteri affermano di essere i guardiani di una conoscenza trascendentale così profonda da essere incomprensibile tranne che per l'intelletto più alto e così potente da essere rivelata con sicurezza solo a coloro in cui la personale ambizione è morta e a chi ha consacrato la propria vita al servizio non egoistico dell'umanità.* Sia la dignità di queste sacre istituzioni sia la validità della loro affermazione di possesso della Saggiessa Universale sono attestate dai nostri illustri filosofi dell'antichità, che erano essi stessi iniziati alle profondità della dottrina segreta e che erano la testimonianza della sua efficacia.

Si potrebbe legittimamente porre la domanda: Se queste antiche istituzioni mistiche sono una così "importante spina dorsale" perché così poche informazioni sono disponibili riguardo ad esse e agli arcani che affermano di possedere? La risposta è abbastanza semplice: I Misteri erano società segrete, che obbligavano i loro iniziati all'inviolabile segretezza, e vendicavano con la morte il tradimento delle loro fedi segrete. Sebbene questi studenti fossero la vera ispirazione delle varie dottrine promulgate dagli antichi filosofi, la fonte di quelle dottrine non è stata mai rivelata ai profani. Inoltre, col passare del tempo gli insegnamenti divennero così inestricabilmente legati ai nomi dei disseminatori che la vera ma recondita fonte, i Misteri, divenne totalmente ignorata. [enfasi aggiunte]

E mentre proseguiamo nel libro di Hall, arriviamo al capitolo "Atlantide e gli Dei dell'Antichità", in cui l'idea centrale del nascosto passato Atlantideo dell'umanità viene ulteriormente ampliato:

45

"La storia di Atlantide" scrive Ignatius Donnelly, "è la chiave della mitologia Greca. Non ci può essere alcun dubbio che questi dei della Grecia fossero esseri umani. La tendenza ad affibbiare attributi divini a grandi dominatori terrestri è impiantata molto profondamente nell'umana natura. (*Vedere Atlantide*)

...Il Giardino dell'Eden da cui l'umanità è stata guidata da una fiammeggiante spada è forse un'allusione al paradiso terrestre presumibilmente localizzato a ovest delle Colonne d'Ercole e distrutto da un cataclisma vulcanico. La leggenda del Diluvio può essere anche riferita all'inondazione di Atlantide, durante la quale un "mondo" fu distrutto dall'acqua.

La conoscenza religiosa, filosofica, e scientifica posseduta dalle caste sacerdotali dell'antichità era assicurata da Atlantide, il cui affondamento ha cancellato ogni vestigia della sua parte nel dramma del progresso del mondo? Il culto del Sole di Atlantide è stato perpetuato nel ritualismo e cerimonialismo sia della cristianità sia del paganesimo. Sia la croce sia il serpente erano emblemi Atlantidei della divina saggezza...

Le mitologie di molte nazioni contengono racconti di dei che "uscirono dal mare". Certi sciamani tra gli Indiani d'America raccontano di santi uomini vestiti con penne d'uccello e collane di conchiglie che uscivano dalle acque blu e li istruirono nelle arti e mestieri. Tra le leggende dei Caldei (Sumeri) c'è quella di Oannes, una creatura parzialmente anfibia che uscì dal mare e insegnò ai popoli selvaggi lungo la costa a leggere e scrivere, coltivare la terra, coltivare erbe di guarigione, studiare le stelle, stabilire forme razionali di governo, e venire al corrente dei sacri Misteri. Tra i

Maya, Quetzacoatl, il Dio-Salvatore (che alcuni cristiani credevano fosse stato San Tommaso), si erse dalle acque e, dopo aver istruito la gente nelle fondamenta della civiltà, cavalcò il mare su una zattera di serpenti per fuggire la collera del furioso dio dello specchio infuocato, Tezcatlipoca.

[Nota: ancora con riferimenti a una “magica zattera” e uno “Specchio Infuocato” possiamo vedere un chiaro collegamento con le magnifiche versioni dei vimana di cui abbiamo discusso prima.]

Non potrebbe forse essere stato che questi semi-dei di un'era favolosa che, alla maniera di Esdras, vennero fuori dal mare, fossero in realtà preti di Atlantide? Tutto quello che gli uomini primitivi ricordavano degli Atlantidei era la gloria dei loro ornamenti dorati, la trascendenza della loro saggezza, e la santità dei loro simboli, la croce e il serpente. Il fatto che venissero con delle navi fu dimenticato presto, perché menti non preparate consideravano soprannaturali anche le navi. Dovunque gli Atlantidei fecero proseliti eressero piramidi e templi sistemati davanti al grande santuario nella [Atlantidea] Città dei Golden Gates. Tale è l'origine anche delle piramidi d'Egitto, Messico e Centro America. Le collinette in Normandia e Britannia, così come quelle degli Indiani d'America, sono i resti di una cultura simile. Nel mezzo del programma Atlantideo di colonizzazione e conversione mondiale, iniziarono i cataclismi che affondarono Atlantide. I Preti-Iniziati della Sacra Piuma che promisero di tornare ai loro accampamenti missionari non tornarono mai; e dopo il trascorrere dei secoli la tradizione ha conservato solo un fantasioso racconto di dei che vennero da un posto dove ora c'è il mare...

46

Dagli Atlantidei il mondo ha ricevuto non solo l'eredità delle arti e mestieri, filosofie e scienze, etica e religioni, ma anche l'eredità dell'odio, dei conflitti e della perversione. Gli Atlantidei istigarono la prima guerra; ed è stato detto che tutte le guerre seguenti furono combattute in un infruttuoso sforzo di giustificare la prima e l'errore che essa ha causato. Prima che Atlantide affondasse, i suoi Iniziati spiritualmente illuminati, che si resero conto che la loro terra era condannata perché si era allontanata dalla Via della Luce, si ritirarono dal loro continente condannato. Portando con loro la dottrina sacra e segreta, questi Atlantidei si stabilirono in Egitto, dove diventarono i loro primi sovrani “divini”. Quasi tutti i grandi miti cosmologici che formano i fondamenti dei vari libri sacri del mondo si basano sui rituali dei Misteri Atlantidei.

Senza andare oltre in ulteriori citazioni, Hall più avanti chiarisce l'importante punto che per nascondere la conoscenza di Atlantide, sia scientifica sia spirituale, è stato usato il linguaggio del *simbolismo*. In questo modo, ci potrebbe essere una struttura fisica, come una piramide e una costruzione, che fu costruita secondo certe proporzioni “sacre”. Nel momento in cui qualcuno acquisisce una comprensione di base della fisica di cui discutiamo in questo libro, questi misteri codificati simbolicamente possono essere nuovamente rivelati. Anche gli insegnamenti mitologici, passati di generazione in generazione, furono usati per nascondere informazioni molto avanzate; e avremo molto da dire in proposito più avanti. Furono utilizzate anche certe sculture o illustrazioni, con i loro veri significati nascosti nel mito. Anche le danze e i mandala Indù incorporavano “la geometria sacra” nei loro schemi. Anche il simbolo dello Yin e dello Yang dell'antico Oriente ha un significato particolare, così come lo scettro con due serpenti arrotolati che lo circondano, utilizzato oggi come simbolo della Medicina.

GLI INSEGNAMENTI DI "RA"

Così, se queste informazioni fossero accurate, abbiamo a che fare con una civiltà antica avanzata che cooperava con esseri extraterrestri e/o interdimensionali molto più evoluti, e che ha posto le proprie tradizioni sotto segreto dopo che la gran parte della propria civiltà aveva collassato, così come "le ha nascoste all'aperto" per mezzo di significati simbolici occultati, in molti casi scritti direttamente nelle strutture di costruzioni e templi sacri. Dovremmo ricordare che in quell'era nel mondo, la maggior parte delle altre culture non aveva raggiunto la sofisticatezza di Atlantide, perciò non aveva una chiara registrazione storica della propria esistenza, poiché era rimasta sola. Così, è stato facile per Atlantide essere dimenticata.

Nel corso di questa serie di libri, vedremo le prove incontrovertibili di una antica conoscenza scientifica altamente avanzata, che suggerisce che gli Atlantidei avessero piena consapevolezza del sistema cosmologico e fisico di cui discuteremo. È interessante notare che la serie della Legge dell'Uno, che noi consideriamo forse il più rispettabile materiale canalizzato in circolazione, dipinge esattamente lo stesso quadro. "Ra" afferma di essere stato in contatto con gli antichi Atlantidei e di aver condiviso conoscenza con loro abbastanza direttamente, incluso il dono dell'assistenza tecnica nel realizzare le magnifiche meraviglie architettoniche della Grande Piramide.

Noi sappiamo che gli eredi Egizi della tradizione Atlantidea veneravano un "dio" conosciuto come Ra, e questo racconto sembra essere una memoria distorta nel tempo di ciò che era cominciato come un contatto genuino, non semplicemente un altro stupido mito. I riferimenti temporali che fornisce Ra per il loro contatto con gli Atlantidei (da 18.000 a 11.000 anni fa circa) combaciano molto bene con l'epoca dell'allineamento nel complesso di Giza scoperto da Bauval (11.500 anni fa), e combacia anche con l'epoca indicata dalle Letture di Edgar Cayce per la costruzione della Grande Piramide (da 11,500 a 11.450 anni fa). Questa concordanza di dati non è che una delle tante convalide. Carla Rueckert, MLS, che ha canalizzato l'informazione, ha detto che era inconsapevole di questa convergenza dei dati di Ra con le Letture di Cayce fino a quando è stata informata alla fine del 2001.

47

Per migliaia d'anni dopo la caduta di Atlantide, sono stati fatti molti sforzi per reintegrare gli insegnamenti sacri perduti, ma ancora non sembra esserci mai stato disponibile al pubblico un modello completo della vera fisica usata da loro ... fino ad ora. Come asserisce Manly P. Hall, la maggior parte di questa conoscenza era nascosta in forme di simboli, che potevano essere aperti a molteplici interpretazioni. Pertanto, la storia diventa più interessante una volta che comprendiamo che la fonte originale di tutte le informazioni tecniche degli Atlantidei era in grado di condividere di nuovo la propria conoscenza con l'umanità nei primi anni '80, senza l'uso di un linguaggio simbolico o criptico, e completamente al di fuori dei misteriosi occultamenti delle cospirazioni governative e delle società segrete. Un'enorme mole di queste informazioni è stata convalidata più tardi con le scoperte scientifiche successive che erano completamente sconosciute a quel tempo, tanto che "l'incombenza della prova" era soddisfatta estremamente bene, come vedremo. Nessun'altra fonte canalizzata che abbiamo mai trovato è andata così a fondo, con così tante convalide scientifiche, come la Legge dell'Uno, tanto da considerarsi in una categoria tutta sua.

In effetti, ammettiamo liberamente che il materiale della Legge dell'Uno ha, in definitiva, ispirato questa intera serie di libri, dato che Ra ci ha fornito molte parti specifiche di informazioni che potevano essere verificate in seguito con scoperte scientifiche che sarebbero avvenute negli anni successivi. Senza incominciare dalle risposte, probabilmente non avremmo saputo quali domande cercare, e quindi scoprire la prova nascosta. Non avete veramente la necessità di accettare le canalizzazioni se vi portano semplicemente a una comprensione della dura scienza, ma per coloro che sono interessati tratteremo anche una parte della filosofia spirituale di Ra non dimostrabile. Siamo stati in grado di continuare a lavorare e comunicare con Ra per completare i pezzi rimanenti del loro modello scientifico, in gran parte tramite la ricerca sui sogni che amplia l'estesa ricerca scientifica. La parte personale di questo è largamente al di fuori dello scopo di questa serie, ma resta accertato che abbiamo avuto moltissimi casi di profezie future accurate e altri metodi di convalida diretta, inclusa come, abbiamo detto, l'apparizione fisica di Ra prima di altri, incluse le sedute di counseling con clienti e con lo stesso fratello dell'autore.

Così, in breve, ci sono due modi per procedere nella stesura di questo libro. Un modo sarebbe tentare di ricostruire scrupolosamente la scienza degli Antichi solamente dai frammenti e dai pezzi sparsi del passato, occultati nel simbolismo, come i pezzi trovati nel libro di Manly P. Hall, che provengono dalle basi della conoscenza che Ra dice siano stati "rapidamente distorti" dalle caste sacerdotali dell'epoca. Un altro modo per scrivere questo libro è presentare semplicemente al lettore alcune delle affermazioni fondamentali di Ra a proposito dell'Universo, sommate alle nostre conclusioni scientifiche che esporremo nel corso della serie, e lasciare poi a ciascuno la libertà di accettare o rifiutare il materiale. Questa seconda scelta è quella che abbiamo deciso di intraprendere nella versione finale del libro, dal momento che è bene avere da qualche parte nella serie la documentazione del modello fondamentale del Cosmo di Ra.

48

L'“ETERE”

Quindi, l'aspetto più importante della conoscenza Atlantidea da cui abbiamo bisogno di partire è l'idea che l'Universo è composto da *energia*. I Greci si riferivano a questa energia come all'“etere”, che è la loro parola per “*luminosità*”, indicando che possiede qualità simili alla luce. Nell'antico modello, quest'energia risiede allo stesso tempo sia all'interno della materia fisica sia al suo *esterno*. La nostra scienza attuale ha scartato quest'idea come ridicola, arcaico relitto del passato, ma era una parte molto attiva di tutta la filosofia Greca. E se le affermazioni di Hall fossero corrette, allora la ragione per cui i Greci hanno preservato la conoscenza di questo “etere” è che essi la ereditarono dalla civiltà Atlantidea, la quale sembra l'abbia acquisita originariamente dal gruppo di Ra.

I nostri concetti di etere, e di come esso interagisca con la materia fisica, sono cresciuti a grandi balzi da quando questo libro fu originariamente scritto, e pertanto molte delle informazioni che avevamo in origine presentato in questo capitolo adesso non sono più necessarie. I volumi successivi scenderanno maggiormente in dettagli tecnici che soddisferanno coloro che lo desiderino. Basti dire che nel Volume III mostreremo che quasi tutte le nostre informazioni riguardo alla fisica quantica – che costituisce tutto ciò che vediamo nell'Universo ai livelli più piccoli – è difettosa, compresa l'idea che nell'atomo ci sia qualche reale “particella”. Fra le altre cose, mostreremo alcuni casi in cui gli atomi si aggregano in sostanze in cui perdono ogni senso di identità individuale di

“particella”, ma si fondono piuttosto in una singola forma conglomerata. Tali sostanze includono i microcluster e i quasi-cristalli, i quali possiedono entrambi, ovviamente, qualità estremamente geometriche, e i condensati di Bose-Einstein.

Per tirare le somme di questo modello nel modo più semplice possibile, possiamo elencare alcune delle caratteristiche fondamentali di questo campo di energia nuovamente riscoperto, a cui ci riferiremo in modo consistente come “etere”, e come esso costituisca la struttura del Cosmo. Certamente non vorrete addentrarvi approfonditamente in questa lista, ma spendete un po’ di tempo per meditare su ognuno dei punti se volete comprendere qualsiasi altra cosa durante la lettura di questa serie. Ammettiamo che sulle prime questa lista “possa colpirvi al cervello” mentre cercate di riorganizzare la vostra mente per adattarla a queste nuove informazioni. Mentre avanziamo, tutti questi punti saranno ben esposti, quindi non sentitevi obbligati a comprendere ora tutto questo completamente, siatene semplicemente consapevoli. Sappiate anche che è nostra convinzione che *tutto ciò che state per leggere fosse ben conosciuto ai tempi di Atlantide*:

- Quella che abbiamo è una fonte di energia di tipo fluido, che è tecnicamente conosciuta come un *medium* o *substrato* di energia, (tenete a mente la parola “medium”,) e che esiste dappertutto in tutto l’universo conosciuto. Questo medium d’energia è normalmente invisibile a noi proprio come è invisibile l’aria che respiriamo, e lo si potrebbe pensare come il “corpo” dell’Uno Infinito Creatore.
- Esso esiste ad una pressione estremamente alta, molto superiore a quella della pressione dell’aria sulla superficie terrestre. Eppure noi ci muoviamo attraverso di esso piuttosto facilmente, dato che anche noi siamo costituiti della medesima “cosa”.
- Al livello più piccolo, l’energia viene creata da quelle che il dott. Vladimir Ginzburg (vol. III) chiama “bolle di campo”, piccole sfere di energia che rotolano e fluiscono l’una intorno all’altra, conferendo così al medium un comportamento del tipo dei fluidi.
- Gli scienziati istituzionali hanno silenziosamente riscoperto questo medium d’energia, che viene chiamato in vari modi come, fra gli altri, Flusso di Particelle Virtuali, Campo di Energia del Punto Zero, il Vuoto Fisico Quantico, Schiuma Quantica, “Superstringhe”, “Materia Oscura” ed “Energia Oscura”. Essi si stanno rendendo conto che esso deve essere responsabile della creazione della materia.
- Per tutti i propositi pratici, l’energia stessa è conscia, e pertanto unifica tutto l’Universo come una forma di vita conscia, un Essere Ultimo. Ogni volta che l’energia si unisce in uno schema organizzato, si ha una qualche forma di vita intelligente. Questo comprende stelle, pianeti e galassie, così come cellule, microcluster, molecole e atomi.
- Moltissimi ricercatori di scienza alternativa hanno osservato quest’energia in laboratorio, comprese le sue a volte bizzarre proprietà coscienti, e le hanno dato un loro personale nome unico, come “l’energia Orgone” del dott. Wilhelm Reich. (Una predominante quantità di questa ricerca è stata portata avanti in segreto nella ex Unione Sovietica, ed è stata declassificata solo recentemente e pubblicata in Inglese su Internet dopo la “caduta della Cortina di Ferro” nel 1990-91. Sembra che siamo noi ad aver eseguito la più completa raccolta di questo materiale in un singolo libro (Volume III) nel mondo Occidentale).
- Svariati insegnanti spirituali l’hanno chiamata “energia spirituale”, “energia d’amore”, “energia di guarigione”, “lo Spirito Santo”, eccetera. Parlano tutti dello stesso campo

d'energia. Spesso sono molto ben consapevoli di quanto la coscienza indirizzi questa energia, specialmente quando è l'amore il maggior fattore di motivazione. Da questa abilità sono risultate guarigioni miracolose.

- L'essere umano possiede un "corpo energetico" a forma di uovo che è composto di questo medium, che molti veggenti allenati possono sia vedere sia guarire, e le condizioni di malattia appaiono inizialmente in questo corpo prima di diventare fisiche. Questo è uno dei segreti più profondi che sono ben conosciuti nei Misteri di Atlantide.
- Si può esporre una persona a dosi maggiori di questa energia con certi mezzi *tecnologici*, ed essi sperimenteranno molti segni di miglioramento spirituale, mentale e fisico. Come documentato nel Volume III, molti ricercatori top-level russi l'hanno dimostrato drammaticamente, e noi abbiamo replicato i loro esperimenti con una sana, speciale macchina chiamata "generatore di campo assionico" e/o "*generatore di torsione dinamica*" conosciuto come il modello Comfort 7-L, prodotto dal dott. Alexander Shpilman. Si possono ottenere effetti simili ma più deboli costruendo una piramide, o un "*generatore di torsione passivo*", come vedremo nel prossimo capitolo e più approfonditamente nel Volume III.
- Le piante avranno sorprendenti, robusti aumenti di crescita in presenza di questi campi energetici, che distruggono anche virus, batteri, celle cancerogene e organismi simili che sono pericolosi per le forme di vita superiori, aumentando drammaticamente le possibilità di sopravvivenza in un organismo malato. Dato che l'energia è intelligente, "farà" automaticamente quello che deve essere fatto per guarire il corpo/mente/spirito quando una persona viene esposta ad essa, anche se tale meravigliosa nozione è ampiamente negabile da parte della maggior parte dei pensatori medico/scientifici.
- Le antiche tradizioni menzionavano segretamente e simbolicamente questa energia chiamandola, tra le altre cose, "acqua", o "l'acqua della vita".
- Ci sono due tipi principali di onde nell'etere, *campi elettro/magnetici e campi gravitazionali/torsionali*. Ne descriveremo le differenze nel Volume III, con particolare attenzione ai campi di torsione, dal momento che questi sono largamente sconosciuti alla scienza Occidentale.
- Questa energia può essere direttamente imbrigliata per produrre tecnologie come free energy illimitata, anti-gravità e anche teletrasporto, come mostreremo nei volumi II e III.
- Tutte le onde in movimento (*propagazione/dinamica*) in questo medium energetico viaggiano in spirali di varie dimensioni, dal molto piccolo al molto grande (*e spiegheremo il perché*). Molti insegnamenti antichi usavano il simbolo del serpente a spirale per rappresentare la "saggezza universale", un'altra codifica simbolica di questa conoscenza scientifica, tanto che l'uomo Gesù una volta disse "*Siate saggi come serpenti e gentili come colombe*".
- La luce è semplicemente uno dei principali tipi di movimento di questa energia, quindi l'etere può essere pensato come "luce liquida", o come disse l'autore della Genesi, "*In principio... lo spirito di Dio si muoveva sulla superficie delle acque. E Dio disse: 'Luce', e luce fu....*" [Gen. 1:1-3]
- Ci sono sette "densità" maggiori o livelli di spessore di questo medium d'energia fluida in tutto l'Universo, spesso citati nelle tradizioni esoteriche come i "sette cieli". *Queste diverse*

densità sono formate solamente dalla quantità di vibrazione che attraversa l'etere in una determinata area.

- Come analogia per aiutarvi a visualizzare queste densità di energia, sappiamo che se le molecole d'acqua vibrano veramente velocemente diventano gas, e se vibrano veramente lentamente si trasformano in solido ghiaccio. È la sola *vibrazione* che provoca questi cambiamenti di fase, nient'altro. L'etere si comporta in maniera quasi identica a questa, sebbene non sia una sostanza "fisica" in senso normale.
- Non possiamo osservare visivamente nessuno dei livelli di densità nell'Universo superiore a quello in cui siamo noi ora, così l'Universo ci sembra essere interamente "3D fisico" nei nostri telescopi. Tuttavia, ci sono metodi per rilevare questi differenti livelli di *densità* eterica nel Cosmo con l'osservazione diretta delle loro tracce uniche nello spettro delle microonde, come sarà discusso nel Volume III con il lavoro di Arp, Tift e Aspden.
- Negli stati mistici di coscienza i livelli di densità superiore possono essere direttamente percepiti visivamente, e imparare a "vedere" è un aspetto assai fondamentale dell'antico addestramento esoterico.
- All'interno dei sette livelli di densità d'energia principali ci sono sette *sotto-livelli*, e ci sono sette *sotto-sotto-livelli* dentro ogni sotto-livello, e così via all'infinito, molto simile a un ologramma o frattale, come scopriremo più avanti. (È come quando si ha una fanghiglia in cui con strumenti sufficientemente buoni si possono misurare gradi *infinitamente diversi* di spessore, ma che si possono raggruppare in sette categorie principali dai fumi del fango al liquido pienamente "bagnato" super-libero alla massa completamente solida, come la torba).
- Anche se ci sono molte sottili gradazioni di livelli di energia, tutto si risolve in sette densità principali, che Ra chiama le densità "true color". Questo segue le stesse regole "armoniche" di base che formano le strutture della musica.
- La *vibrazione* della sorgente di energia fluida forma queste densità. Le stesse regole base della vibrazione sono anche responsabili dello spettro dei 7 colori di luce visibile e dell'ottava a 7 toni della matematicamente pura scala "Diatonica", che possiamo udire con i sette tasti bianchi del pianoforte. (Diremo di più tra poco). Così, nei suoni e nei colori, la natura rivela i propri segreti per "quelli che hanno occhi per vedere", mentre al "profano" i segreti rimangono "imperscrutabili". Gli insegnamenti della scuola degli antichi misteri indugiano eccessivamente sugli studi dei suoni e dei colori, e questo è stato usato nella creazione di cattedrali con finestre di ferro e vetro piene di colori e musiche dei Canti Gregoriani dei Cavalieri Templari, un gruppo che ha ereditato i Misteri e aiutato a progettare e costruire le cattedrali.
- In qualsiasi posto ci si trovi nell'Universo, tutte le densità di energia sono in un certo grado presenti. Non di meno, la maggior parte delle regioni avranno un livello di densità di energia che predomina sugli altri. Anche i pianeti progrediscono come esseri intelligenti da densità a densità, e così risiederanno in particolari livelli di densità a seconda del loro grado di evoluzione.
- La grandezza conta nell'Universo. I pianeti sono esseri molto più avanzati delle forme di vita che vivono sui pianeti, ma ciò nonostante sono molto sensibili nei confronti della loro gente. Le stelle sono molto più avanzate dei pianeti, che hanno piena coscienza di tutte le densità. Le galassie sono molto più avanzate delle stelle, e programmano le condizioni

fondamentali per l'evoluzione spirituale, mentale e anche fisica in tutti i sistemi stellari. E l'Universo visibile è molto più avanzato di qualsiasi galassia, e stabilisce le leggi e le linee guida saranno seguite da ogni cosa, dato che esso è la personificazione dell'Uno Infinito Creatore.

- Le Galassie, in quanto esseri coscienti, usano le leggi naturali della vibrazione per creare “zone” discretamente stratificate di densità/coscienza energetica attraverso se stesse. Vista dall'alto in basso, la galassia è separata in zone o settori di densità, che la fanno sembrare una girandola o una torta tagliata in molte fette ricurve come spicchi di luna, che si aprono dal centro come un fiore. Queste zone rimangono essenzialmente stazionarie nello spazio, mentre i sistemi stellari passano attraverso di essi.
- Quando un sistema stellare passa attraverso zone successive, si vede la densità generale dell'etere crescere o diminuire improvvisamente a seconda della posizione. Queste zone sono state già rilevate e misurate scientificamente e il dott. Aleskey Dmitriev si riferisce ad esse come “strisce e striature magnetiche”. Precisi cicli di tempo, basati ancora una volta sulla matematica della musica e della vibrazione, determinano in quanto tempo un sistema planetario si muoverà attraverso una particolare zona. Questo primo volume tratterà questi cicli in modo esteso, come gli Antichi hanno preservato un fantastico grado di conoscenza riguardo ad essi, come nelle tavolette di argilla Sumere.
- Il proposito del movimento dei sistemi planetari attraverso questi diversi livelli di densità energetica è di promuovere l'evoluzione spirituale ad un ritmo prefissato. Esseri come gli umani hanno *libero arbitrio riguardo a quando sceglieranno di avanzare*, con i punti limite del ciclo da una densità all'altra che offrono un'opportunità di fuggire dai cicli di reincarnazione e progredire verso un regno superiore di esistenza, laddove per stelle e pianeti le linee temporali di progresso sono relativamente prefissate.
- Il confine da una zona di densità e un'altra nella galattica formazione a “girandola” può essere molto ben visualizzata nello stesso modo in cui si forma una linea retta quando l'olio si mette sopra l'acqua, dato che questa è un'analogia perfetta di quanto accade quando due diverse densità di fluido vengono a contatto l'uno con l'altro.
- Il sistema solare si sta ora spostando al livello di densità successivo nella Galassia, cosa che sta causando alla zona intorno alla Terra il passaggio dalla terza densità che sta ora abitando verso la quarta densità, creando essenzialmente ciò che si potrebbe pensare come un “salto dimensionale”.
- Attraverseremo la “linea di galleggiamento” da una densità all'altra in qualche punto tra il 2010 e il 2013, in corrispondenza della data terminale del Calendario Maya il 12 Dicembre 2012. Questo crea cambiamenti irreversibili nella qualità di base della materia e dell'energia che ci circonda, inclusa la velocità della luce visibile, che aumenta sensibilmente nella nostra area locale. Ricordate che proprio adesso, stiamo osservando tutte le stelle attraverso le lenti della velocità cui la luce viaggia nella terza densità, e non superiore. Quindi l'intero Universo fa un salto nella sua apparenza mentre ci spostiamo al livello superiore.
- L'intero Sistema Solare sta mostrando massicci segni di una crescente carica energetica mentre ci avviciniamo sempre più a questo momento finale, mentre una quantità sempre maggiore di vibrazioni e pressioni superiori di questa energia stanno “fluendo all'interno” del nostro sistema solare. Ogni mese ci sono nuove scoperte che emergono dalla comunità

scientifiche che stanno inconsapevolmente aggiungendo ulteriore convalida a questo modello, più recentemente attraverso la scoperta di Settembre-Ottobre 2002 che Plutone sta vivendo “un riscaldamento globale” e grandi aumenti nella pressione atmosferica, sebbene si stia spostando ancora più lontano dal Sole. I sacerdoti della scienza dicono che questo “non è correlato” al riscaldamento globale sulla Terra, anche se altri recenti articoli hanno riferito di “riscaldamento globale” anche su Marte e su Venere, con altre anomalie che stanno avvenendo su altri pianeti come aumento di luminosità, aumento della forza magnetica, grandi cambiamenti atmosferici e anche inversioni polari su Urano e Nettuno. Plutone era l'unico pianeta rimasto di cui non avevamo ancora prove solide, evidenti... così adesso il modello è completo.

- Come nota a margine ma importante, *la struttura del DNA cambia mentre ci spostiamo da una densità all'altra*, e ora abbiamo un modello scientifico per spiegarne il perché. Le onde di energia di “torsione” spiroidale (cioè “a serpentina”) nell'etere hanno lo schema del DNA scritto dentro fin nel livello più minuscolo, come programmato dall'intelligenza Galattica. Queste onde spiroidali esercitano correnti di forza sottile ma misurabile sulla materia fisica, come mostreremo nel Volume III. Quando elementi sciolti si muovono liberi, vengono sempre più catturati nelle correnti di queste onde spiroidali e si riordinano automaticamente insieme come in un puzzle, dapprima negli aminoacidi, poi di conseguenza nel DNA.
- Quando un determinato pianeta passa in una zona a superiore densità energetica, le relative onde spiroidali diventano più complesse, e le strutture del DNA pertanto diventano più altamente evolute. Uno degli scopritori della molecola del DNA ha pubblicato un notevole studio che suggerisce che *la maggior parte della polvere visibile nella galassia ha le stesse qualità che ci aspetteremmo dai batteri*, dimostrando che questa formazione di DNA energetico è in azione in tutta la Galassia.
- Quantità pericolosamente grandi di questa energia, molto più di quella che viene usata per il lavoro di guarigione, può essere inviata attraverso un organismo e trasferire le qualità del DNA di quella creatura in un altro organismo, causandone una trasformazione/mutazione fisica. Il dott. Tszyan Kanchzen è stato in grado di utilizzare questo processo per provocare in un pollo l'inizio di una mutazione in un papero, compresa la comparsa di un reticolo tra le normalmente nude dita del pollo.
- *La scoperta del dott. Kanchzen fornisce una prova effettiva che le onde di torsione spiroidali sono i veri architetti nascosti della molecola del DNA, e che queste strutture possono essere alterate energeticamente nel corso di una singola vita.* A parte le obiezioni etiche, questi esperimenti possono essere ripetuti in modo relativamente facile, se lo si desidera.
- *L'evoluzione delle specie*, sia fisicamente sia in termini di coscienza, si verifica automaticamente quando passiamo da un livello di densità eterica ad un altro. Abbiamo già un grande dato storico che mostra quando e come questo sia successo prima, quando in un periodo notevolmente breve le creature indigene della Terra scomparvero e forme più altamente evolute presero il loro posto, e questo è solamente quanto è successo quando siamo passati attraverso alcuni *sotto-livelli di densità*; ora stiamo irrompendo completamente in un altro livello maggiore di “colore”, “true color”.

- Come abbiamo letto nel capitolo precedente, *ci troviamo già molto avanti nel processo di una estinzione di massa a un livello mai visto dai tempi dei dinosauri, quindi non c'è alcun bisogno di temere qualche cataclisma mai visto*, siamo già adesso molto avanti in questo processo. Abbiamo assunto che questi eventi siano cause strettamente “create dall'uomo”, ma il modello suggerisce diversamente. Ogni volta che questo è avvenuto nel passato, specie nuove e più evolute sono comparse assai rapidamente sul palco scenico del mondo, e questa volta non andrà diversamente.

Ora che ci siamo immersi nel nostro nuovo modello di evoluzione, ritorniamo a qualcuno dei comportamenti dell'etere in relazione alla coscienza universale e alla formazione della “materia fisica”. Mostreremo anche alcune ulteriori prove di come questa informazione tecnica sia stata nascosta nel simbolismo da coloro che sopravvissero al cataclisma di Atlantide. Mostreremo anche quanto ordinatamente i campi energetici a diversi livelli di grandezza siano organizzati in tutto il Cosmo, secondo la semplice proprietà della vibrazione:

- Ai più alti livelli di densità questo medium energetico agisce più come un solido, proprio come l'acqua può essere congelata in solido ghiaccio. A questi livelli, l'energia viaggia molto più velocemente della velocità della luce, teoricamente a una velocità istantanea, assicurando così coscienza istantanea in tutto l'universo, cioè Unità (Oneness: letteralmente Essere Uno *n.d.t.*), e nel Volume III mostreremo come il dott. Nikolai Kozyrev abbia scoperto questo. *Così, la fisica ci fornisce il perché ci sia una coscienza istantanea in questa “mente di Dio” che è il nostro Universo, che noi ci aspettiamo naturalmente che debba essere presente affinché “Dio” esista.*
- Di nuovo, movimenti di “vortice” spiroidale come le correnti a mulinello in una corrente che fluisce formano tutta la materia fisica dall'interno di questo medium fluido non fisico. (Non tutti i vortici sono sufficientemente forti da creare materia stabile. Adesso sono state scoperte “Particelle Virtuali”, che compaiono proprio come normali “particelle” atomiche ma appaiono e scompaiono dalla vista costantemente).
- Di conseguenza, tutto ciò che vediamo nell'universo è formato da complessi movimenti di nient'altro che *pressione e contropressione*, spingi e tira, dentro un singolo medium.
- Per visualizzare questi basilari vortici creatori di materia, dobbiamo visualizzare una sfera con due vortici a forma di tromba/tornado, uno che punta in basso verso il centro della sfera dal polo nord e un altro che risale verso il centro dal polo sud, con i loro vuoti tubi ad imbuto che si uniscono per formare un chiaro, stretto buco attraverso il centro della sfera. L'intera sfera fluisce e si arriccia su se stessa come una palla di corda o un anello di fumo. Questa forma, essenzialmente come una sfera con il “buco di una ciambella” nel mezzo, viene chiamata tecnicamente un *toroide* (o toro, *n.d.t.*) *sferico*.
- Gli antichi sciamani e mistici viaggiavano fuori dal corpo e vedevano questa struttura sferica a cupola che circondava il Sistema Solare, con una apparenza traslucida blu e bianca sullo sfondo nero dello spazio, e con il “tubo” a forma di imbuto che passava direttamente attraverso il centro del Sole. Dalla prospettiva orbitale della Terra lungo il piano mediano della sfera, guardando verso il polo nord del Sole, questo campo energetico sembra un pilastro a torre che sale dal Sole e si ramifica in una calotta sferica, con una “radice” simile che va verso il basso sotto il polo sud, da cui il nome “*Albero del Mondo*”. Questa è di fatto

la stessa struttura energetica che forma il corpo di un albero sulla Terra. Era un altro modo con cui gli Atlantidei nascosero la loro conoscenza tecnica nel simbolismo, e sarà trattato meglio nel Volume II. In seguito i veggenti che lo percepivano visivamente credevano semplicemente al mito che esso fosse un “albero” e non capivano la scienza che vi stava dietro.

- Un'altra metafora simbolica/tecnica di questo campo energetico proveniente dagli Atlantidei è “L'Uovo Orfico” e/o la “pietra Ombelico” (*Omphalos*), “l'ombelico del mondo”. Questo viene raffigurato come un uovo con un serpente che vi si attorciglia intorno, ed è un altro simbolo accurato di come appaiano in realtà questi campi sferici turbinanti, con il serpente che rappresenta i campi di “torsione” turbinanti e l'uovo che mostra la struttura sferica di base.
- Ogni atomo nella nostra realtà attuale, specialmente quelli formati in circostanze naturali indisturbate, hanno qualche grado di esistenza in diverse densità, ma tendono a essere “focalizzate” al livello che noi percepiamo adesso.
- Dal momento che questa energia è conscia, una persona altamente preparata può di fatto formare materia fisica con la sola intenzione cosciente.
- Gli stessi campi di energia strutturano tutti gli ordini di grandezza nell'Universo, (*e tutti sono in qualche modo vivi*), dall'atomo alla cellula, al frutto, agli organi vitali, al corpo umano, all'albero, alla luna, pianeta, stella, galassia, gruppo galattico, e Universo visibile. A ogni livello si vedono le stesse forme di energia fondamentali in azione, come l'aura umana o il campo magnetico planetario, ammesso di aver posto riparo al danno che c'è ora nel pensiero scientifico.
- Un evidente, anche musicale, rapporto di 34560 separa questi diversi ordini di grandezza, come ha scoperto Ray Tomes, cosa che tratteremo esaurientemente nel Volume III. L'Universo è estremamente ben organizzato secondo le leggi della vibrazione.
- Così, anche nelle più piccole “particelle subatomiche” c'è l'immagine dell'intera Creazione, proprio come un ologramma. C'è un universo dentro ognuna delle vostre cellule, formato con gli stessi schemi fondamentali dell'Uno Infinito Creatore. Quindi, “Dio ha creato l'Uomo a sua immagine e somiglianza”.
- Ogni densità è popolata da vita sempre più intelligente, che si avvicina sempre di più alla completa Unità, e noi siamo solo al terzo di sette livelli. Quindi adesso possiamo godere di molti aiuti, dato che si può dire che stiamo fallendo su scala planetaria, causando una gran mole di danni ed esistendo in uno stato di relativa cecità, spiritualmente parlando.

Mentre questi spiccioli di conoscenza crescono nella nostra mente, saranno srotolati e rivelati nel loro vero splendore in questa serie di libri, con abbondanza di prove per supportarli, insieme a molte altre sorprese che non abbiamo ancora rivelato.

EVOLUZIONE DI COSCIENZA

PRIMA DENSITÀ

Una parte del modello di Ra necessita di essere chiarito: possiamo *percepire visivamente* tutte le forme sulla Terra e altrove che abbiano primo, secondo o terzo livello di coscienza, non solamente

il terzo. Pertanto, queste densità non sono direttamente simili al concetto di “dimensioni superiori”, come spiegheremo in seguito. Ra insegna che la *prima densità* è il mondo degli elementi, terra, aria fuoco e acqua. In questa densità c'è semplicemente una vuota consapevolezza che non possiede alcuna centrale focalizzazione su spazio e tempo. Gradualmente, quando questi elementi si mescolano insieme, come ad esempio l'acqua che si muove sulla terra, la consapevolezza infine diventa più localizzata in un'area di spazio e tempo. Questo fa sì che l'energia intelligente spiroidale si combini al suo interno in “*schemi sempre più intelligenti*”, e così gli elementi fondamentali cominciano ad aggregarsi in aminoacidi e infine in molecole di DNA, e questo è il segnale del ponte verso la seconda densità.

SECONDA DENSITÀ

La seconda densità raccoglie tutte le forme che normalmente consideriamo “viventi”, dagli organismi unicellulari alle piante, agli animali, uccelli e pesci, eccetto gli esseri umani. In questa densità, c'è consapevolezza, ma questi organismi *non possiedono ancora* un senso individuale di sé; essi hanno una coscienza di gruppo che è condivisa fra tutti quelli della loro specie. Questo dà vita a vari fenomeni osservabili, come stormi di uccelli o banchi di pesci che possono eseguire improvvisi e simultanei cambiamenti nella direzione del loro movimento. Il dott. Rupert Sheldrake ha scritto abbondantemente su questo argomento, che non è difficile da comprendere se possiamo accettare che *la coscienza è tutta intorno a noi*, non solamente all'interno delle nostre menti. La coscienza è naturalmente condivisa tra specie particolari di animali, tramite l'energia intelligente che connette tutta la vita nell'Universo, e c'è qualche grado di condivisione anche tra tutte le differenti specie.

56

I differenti animali all'interno di una determinata specie consultano sempre questa “mente di gruppo” mentre affrontano le loro routine quotidiane, e se un numero sufficiente di animali ha la stessa esperienza, la conoscenza guadagnata da questa esperienza diventa parte della mente di gruppo. Pertanto abbiamo il famoso effetto della “centesima scimmia”, dove si è studiato un gruppo di scimmie su isole separate, tutte isolate l'una dall'altra. Gli scienziati che eseguirono lo studio proposero alle scimmie una sfida per guadagnare cibo con un metodo che non avevano mai affrontato prima. Alle scimmie furono date patate o riso, ma questi erano nascosti nella sabbia. Dopo che approssimativamente cento scimmie ebbero risolto il problema, fu raggiunta una “massa critica”. Immediatamente ogni scimmia su ogni isola non era più perplessa dal problema; *tutte hanno immediatamente lavato il riso o le patate come se avessero saputo da sempre come fare*, sebbene esse non fossero mai venute a contatto con nessuna delle 100 scimmie che avevano risolto l'enigma per conto loro.

Pertanto, una volta che la “centesima scimmia” ha imparato l'abilità è stata raggiunta una soglia critica, e il comportamento è diventato completamente automatico. Questo ci mostra come sia stato scritto un nuovo concetto di sopravvivenza nella mente di gruppo di questa particolare specie di scimmia. Nel modello di Ra, questo rappresenterebbe un aspetto dell'evoluzione cosciente di quella specie come un gruppo, sospinta dal libero arbitrio dei suoi membri. È un sistema naturale progettato per gli organismi di livello inferiore per adattarsi ai loro prossimi e per essere quindi in grado di funzionare in modo ampiamente automatico. Nel tempo, questo effetto può essere visto come una delle più belle scoperte scientifiche del 20° secolo.

TERZA DENSITÀ

La domanda seguente potrebbe essere: “*Se gli animali possono condividere i pensieri, allora perché gli umani non possono farlo?*”. La risposta alla domanda è che noi abbiamo ancora una propensione verso “il pensiero di gruppo”, sebbene non più direttamente al livello telepatico conscio. Al fine di progredire al livello umano, dobbiamo impiegare qualcosa di quello che abbiamo guadagnato nella seconda densità. La terza densità è il primo piano in cui ogni organismo ha *una coscienza diretta di sé stesso come essere separato*. Al fine di avere una coscienza di individuo separato, dobbiamo perdere la capacità di fonderci in una “mente di gruppo” con gli altri del nostro genere. La nostra mente individuale diventa infatti molto più potente con questo processo. Certamente conserviamo il ricordo di una mente di gruppo che ci permette di viaggiare con il “pilota automatico”, e così possiamo soccombere alla “mentalità della mandria” o a quello che la dott.ssa Caroline Myss chiama “l’istinto tribale” in cui vogliamo essere parte di un gruppo, e lasciamo che il gruppo indirizzi il nostro pensiero per noi. Il problema dell’aver una mente di gruppo è che essa rimuove la necessità della maggior parte del pensiero, del ragionamento e dell’apprendimento individuale, e non cresciamo mai veramente in esperienza. Con la coscienza della terza densità arriva l’avvento dei processi consci che non sono direttamente richiesti per la sopravvivenza, come amore, compassione e creatività. Questo è considerato il più importante livello di esistenza nell’Universo nel senso spirituale, dato che ci mette di fronte a una cosa dalle condizioni veramente uniche:

57

IL LIBERO ARBITRIO

Nella terza densità, non c’è alcuna “prova” diretta che Dio esista. È piuttosto probabile che esseri che si trovino in questo regno finiscano per credere di essere “soli nell’Universo”. Tuttavia, possiamo pensare al nostro intero Universo come a un grande gioco che è stato messo in piedi dall’Uno Infinito Creatore, dove l’idea era di suddividere se stesso in molte parti distinte, ognuna delle quali dotata di libero arbitrio. Gli insegnamenti de La Legge dell’Uno enfatizzano ripetutamente che *il libero arbitrio è la legge più importante dell’universo*, e spesso la meno compresa o rispettata. C’era il libero arbitrio dietro ai differenti frammenti dell’Uno quando questi ha scelto di suddividersi e formare gli schemi che infine portano alla crescita delle galassie come mega-esseri coscienti.

Molte persone sentono di avere il diritto, addirittura l’obbligo di imporre le proprie idee agli altri. Tuttavia, “dietro alle scene” ci sono esseri di livelli superiori che proteggono rigorosamente il libero arbitrio degli altri, assicurando così che nessuno possa andare incontro a esperienze che vadano al di sopra ed oltre a quelle che ha creato per se stesso attraverso il proprio libero arbitrio. La nostra esperienza in questo ciclo di civiltà terrestre è particolarmente duro, dato che abbiamo un sistema istituzionalizzato di “scienza” che disapprova qualsiasi nozione di scopo superiore dietro agli eventi che si svolgono nella nostra vita. Così, quando una persona comincia a pensare che un simile mondo “dietro alle scene” esista veramente, spesso è costretta a convivere in solitudine con questa conoscenza, e a sentire che essa la separa dagli altri.

Così, possiamo di nuovo affermare che una delle più importanti comprensioni che ci liberano dalla “favola” della civilizzazione moderna della terza densità è che *gli eventi nella nostra vita non*

accadono per caso. La verità è che viviamo in un sistema altamente strutturato da regole ben precise, con il libero arbitrio come legge pre-eminente. Ci sono in funzione delle linee guida relativamente esatte sul come affrontiamo ciò che creiamo, sia in positivo sia in negativo, che discuteremo più avanti. Le variazioni di bilanciamento che attraiamo per noi stessi sono guidati con precisione da esseri superiori senza alcun senso di giudizio. Dobbiamo solamente ricordare che se ci arriva del “cattivo karma”, stiamo ritornando infinitamente a una tabula rasa del bilanciamento, quindi non è solitamente necessario aver paura di qualsiasi ripercussione a lungo termine.

I processi del karma ci danno sempre l'opportunità di compiere in qualsiasi momento un grande progresso interiore, dal momento che veniamo sempre riportati a uno stato di bilanciamento in cui non abbiamo alcun residuo karmico dal passato. Se hai fatto qualcosa che pensi sia “cattivo”, allora non avere paura, perché qualunque bilanciamento tu abbia attratto per te stesso arriva subito, e non c'è alcun bisogno di temere alcun effetto residuo a lungo termine. Questo è sempre così, in particolare al termine di un ciclo maggiore di evoluzione, sebbene eventi di natura particolarmente negativa, come un omicidio, possono aver bisogno di essere bilanciati nelle vite future. Pertanto, col libero arbitrio noi scegliamo di continuare a ripetere certe esperienze che possiamo credere “sbagliate”, e scegliamo di continuare a sperimentarne le conseguenze naturali che siamo quindi noi ad attrarre. Noi possiamo semplicemente fare scelte diverse, nella direzione dell'auto-accettazione, auto-perdono ed esercizio migliore dei poteri della nostra volontà creativa per aiutare gli altri, e scoprire miracolosamente quanto rapidamente le nostre esperienze che abbiamo etichettato come “sofferenze” scompariranno.

58

E se vogliamo avanzare spiritualmente nell'Universo, siamo stati ben istruiti a scegliere attraverso il nostro libero arbitrio di lasciar andare sempre di più la nostra sensazione di essere un se separato, e questo significa amare gli altri come amiamo noi stessi, ed essere completamente rispettosi del loro proprio libero arbitrio. Alla fine, arriveremo ad un punto in cui potremo guardare nello specchio e vedere il volto del Creatore, guardare nelle facce degli altri e vedere altrettanto il volto del Creatore, e guardare l'intero Universo intorno a noi e vedere il Creatore, con la consapevolezza che ciò che vediamo ad ogni livello è il nostro Vero Sé, e che tutto è perfetto. Infine non avremo nessuna personalità, nessuna identità, nessuna memoria del passato, presente o futuro, ma semplicemente la coscienza del Tutto.

Questo è uno stato di coscienza cui tu puoi aspirare proprio adesso, qui nella terza densità. I tuoi pensieri non sono tuoi nemici e non c'è alcun ostacolo che debba essere superato. Durante la meditazione, permetti semplicemente ad essi di fluire attraverso di te e seguine il corso. Possiamo certamente aspirare ad avere le nostre personalità che diventano sempre più riflessive dell'Unità, mentre conosciamo e accettiamo le nostre “distorsioni” lungo il cammino. Ecco perché è importante coltivare un senso di umiltà, e prestare meno attenzione agli insegnanti spirituali che non la manifestano nel loro comportamento.

Quindi, il fine del Creatore è che ogni entità compia consciamente la scelta di cercare ancora l'Unità, con nient'altro che il proprio libero arbitrio, non perché qualcun altro ce l'abbia imposto. Se ci viene detto cosa fare e a che cosa credere, allora non abbiamo imparato nulla e non faremo alcun progresso. Forse la singola più fondamentale comprensione da realizzare è che *viviamo in un Universo d'amore*. Se noi tutti siamo un Unico Essere, allora, continuando con questo cliché, è

folia odiarci l'un con l'altro, dato che staremmo odiando solamente noi stessi. In terza densità, non ci si aspetta che noi si abbia una piena coscienza della Legge dell'Uno; infatti Ra dice che dobbiamo capire che noi non capiamo tutto dell'Universo al fine di essere in grado di compiere ulteriori progressi.

In terza densità, “brancoliamo nel buio” alla ricerca della verità, mentre non abbiamo alcuna prova diretta che Dio esista. Quello che conta di più è come noi utilizziamo il nostro libero arbitrio per compiere una scelta su quale sentiero intraprendere. Possiamo scegliere o di *amare e rispettare gli altri* o di *manipolare e controllare gli altri*. Il sentiero dell'amore e del rispetto è il sentiero positivo, e il sentiero della manipolazione e del controllo è il sentiero negativo. Ra lo spiega anche in termini di energia. Il sentiero positivo è quello che irradia energia verso l'esterno del proprio sé e il sentiero negativo è quello che assorbe energia all'interno del proprio sé. Nessuno di questi due comportamenti di energia è intrinsecamente “giusto” o “sbagliato”, dato che entrambi sono necessari affinché esista “fisicamente” qualsiasi cosa; abbiamo pressione e contropressione, radiazione e assorbimento o “sorgente” e “buco nero”. Tuttavia, nei regni della coscienza, il sentiero positivo è un sentiero molto più semplice per ritornare all'Unità, dal momento che alla fine entrambi i sentieri si riuniscono in una positiva, amorevole creazione. Quando agiamo amorevolmente, irradiamo gioia e felicità agli altri, accrescendo così l'Unità, e quando agiamo negativamente e violiamo il libero arbitrio, cerchiamo di assorbire le energie vitali degli altri in noi stessi, accrescendo così la separazione all'interno dell'Uno. Un'altra relativa profonda comprensione è che più energia possiamo irradiare all'esterno di noi, più la riattrarremo naturalmente indietro verso di noi senza dover manipolare o controllare niente per ottenerla, creiamo un “flusso”. Ciò che fluisce fuori da noi deve essere rimpiazzato, in virtù delle leggi di pressione e contropressione. Maggiore pressione (*densità dell'etere*) rifluisce sempre verso una zona di minor pressione.

59

Non saltiamo automaticamente nella densità successiva se non siamo pronti. Al fine di “ottenere la promozione” nella quarta densità positiva, dobbiamo essere orientati di poco oltre il 50% al servizio verso gli altri, dimostrandolo coi nostri pensieri e con le nostre azioni, che sono completamente trasparenti per gli esseri di livello superiore. Sembra anche che circa *il 95% di tutti gli umani al momento attuale sulla Terra ripeteranno il loro ciclo di terza densità su un altro pianeta dopo che la Terra sarà entrata nella quarta densità*, dal momento che è così facile in questa esperienza concentrarsi sul materiale e su come altre persone, animali, piante e ambiente possono essere manipolati per migliorare il comfort e la facilità dell'esistenza per se stessi; cioè assorbimento di energia. È proprio per questa ragione che le nostre strutture economiche stanno collassando proprio sotto i nostri piedi mentre riscriviamo questa edizione; il livello di densità di energia in aumento che sta sovraccaricando l'intero Sistema Solare semplicemente non permette a questi sistemi di coscienza di propagarsi ulteriormente, essi non possono mantenere un'esistenza all'interno della energia superiore che sta arrivando. Comunque, una volta che il ciclo termina, se siamo andati semplicemente oltre il livello base del 50% di amore verso gli altri nei nostri più veri, profondi pensieri ed azioni, allora siamo pronti ad evolvere al prossimo livello e ad avanzare. E anche in questo ultimo stadio del gioco, abbiamo ancora una piccola possibilità di accrescere il numero di coloro che “ce la faranno” ben oltre il suddetto 5%, quindi Ra ci dice che “le stime sono prive di significato”.

Quelli che ripeteranno un ciclo di terza densità non andranno “all’inferno”, essi semplicemente resteranno al livello che è più appropriato per loro per imparare. Ci è stato detto che esseri superiori li trasporteranno in un nuovo pianeta che sia appropriato per il loro cammino. L’Universo permette di scegliere un sentiero, negativo o positivo, in terza densità. Tuttavia, la maggior parte della gente della Terra moderna è bloccata in quella che Ra chiama una “palude di indifferenza” in cui le loro azioni non sono sufficientemente polarizzate per uno dei due sentieri, e pertanto ripeteranno il ciclo. Questo non è “bene” né “male”, semplicemente è così.

Ci viene detto che questi principi metafisici generali siano costanti in tutto l’Universo, e in questa serie di libri impareremo come *ricordare* la Creazione dalla prospettiva dell’Unico Vero Sé che eravamo un tempo. Una volta che abbiamo imparato le verità nascoste della scienza, le nostre menti saranno diventate pronte per accettare una più grande conoscenza interiore dell’Unità, e come risultato avizzeremo automaticamente nel nostro cammino spirituale. Di nuovo, più siamo in grado di sganciarci dalla nostra sensazione di essere un sé individuale, e di vedere gli altri come noi stessi, più velocemente progrediremo.

Così, i concetti di “densità” della Legge dell’Uno sono chiaramente differenti dalle dimensioni. Possiamo vedere direttamente la vita elementale della prima densità, la vita “organica” della seconda densità e la vita umana della terza densità. La prossima ovvia domanda è: “perché non possiamo vedere gli esseri della quarta, quinta, sesta e settima densità?”. Nella serie della Legge dell’Uno, si dice che *“tutte le densità 4, 5, 6 e 7 rimarrebbero visibili, se non stessero liberamente scegliendo di non farlo”*.

60

Come breve panoramica, la quarta densità è il regno dell’amore incondizionato, un regno di amore che non è molto ben informato sulla saggezza e sul discernimento. La quinta densità è il regno della saggezza, e la compassione potrebbe mancare. Nella sesta densità compassione e saggezza sono integrate. La settima densità è dove si riconosce che tutte le cose sono perfettamente sacre, e c’è il dissolversi di ogni senso di sé separato ancora una volta nell’Unità. Infine, l’Ottava è l’Unità, un ritorno alla completa atemporalità. I canalizzatori spesso danno diverse interpretazioni di quante dimensioni ci siano, ma è importante ricordare che il modello di Ottava a otto livelli è supportato da dirette equazioni di fisica di dimensione superiore, come vedremo. Noi ora stiamo entrando nel livello di quarta densità sulla Terra e cominceremo a studiare anche le lezioni di quinta densità, e abbiamo tutte le ragioni di aspettarci che la vita venga vista quasi indescrivibilmente fantastica in confronto a come è adesso. La serie della Legge dell’Uno ci dice che la vita in quarta densità è “cento volte più armoniosa” della vita in terza densità.

Nel prossimo capitolo torneremo al nostro modello di comportamento di questa energia eterica fluida, e introdurremo il penultimo concetto di geometria sacra. Essa è molto discussa, in tutti gli insegnamenti antichi, al punto che il simbolo principale dell’Ordine Massonico è un compasso con una squadra, i due strumenti base necessari per lavorare con la geometria sacra; da qui, la “G” di Geometria nel centro del simbolo. Dietro alla costruzione di varie piramidi, di pietre verticali, terreni e formazioni simili in tutto il mondo c’era una conoscenza attiva dell’importanza della geometria nel flusso dell’energia eterica.

RIFERIMENTI:

Sullivan, Kevin. In *Cuban Depths, Atlantis or Anomaly? Images of Massive Stones 2,000 Feet Below Surface Fuel Scientific Speculation*. Washington Post Foreign Service, Thursday, October 10, 2002; Pag. A25. URL: www.washingtonpost.com/wp-dyn/articles/A3507-2002Oct9.html

Nota:

[1] Un pollice corrisponde a circa 2,54 cm

Capitolo Tre

Le Piramidi Armoniche sulla Terra e Altrove

GEOMETRIA SACRA

Ora che abbiamo fatto una panoramica dell'intero modello eterico di questa serie, e trattato alcuni dei fondamenti dal punto di vista di come si comporta la vita nelle densità precedenti, esploreremo alcune delle proprietà *fisiche* di queste densità, e i loro risvolti esoterici. È importante ricordare ancora che queste densità sono formate da una fonte d'energia fluida non fisica. La prova schiacciante dell'esistenza di un etere fluido è estesa, e sarà trattata in grande dettaglio nei Volumi II e III.

Prima di tutto, da fonti come Ra, sappiamo che l'Universo è Uno. Questo Uno viene unilateralmente citato come Pura Luce Bianca. È anche citato come il "suono fondamentale" dell'Universo, o l'OM. Ci viene poi detto che le cose sono diventate piuttosto statiche come L'Uno, dal momento che niente è mai cambiato in questa Unità. Così, L'Uno ha deciso di creare nuova vita da se stesso. Per fare ciò, L'Uno ha vibrato se stesso in un'"ottava". La Pura Luce Bianca è diventata una serie di sette colori: rosso, arancione, giallo, verde, blu, indaco, violetto. Lo spettro dei colori visibili impersonano la memoria di questo. L'Uno Suono Fondamentale si è infranto in una serie di toni puri: do, re, mi, fa, sol, la, si. La struttura immutabile dell'Ottava, quelle note che sono i rapporti matematici più puri e che suonano anche meglio al nostro orecchio, conservano la memoria di questo. (Questi possono essere visualizzati e ascoltati con i tasti bianchi del pianoforte). Un'altra parola per vibrazione è "armoniche", e useremo frequentemente quella parola per descrivere questi sistemi.

62

Dobbiamo ricordare che la Luce Pura e il Suono Puro sono semplicemente due modi diversi di descrivere le stesse vibrazioni della fluida "energia intelligente" dell'Uno. Non c'è alcuna reale differenza tra loro, dato che sono entrambi funzioni della vibrazione. Il suono è una vibrazione delle molecole d'aria, e la luce è infine una vibrazione dell'etere fluido. Vedremo nel Volume II come Dale Pond abbia dimostrato che se si moltiplicano le frequenze del suono puro per molte volte, si ottengono le frequenze del colore visibile, mostrando così l'equivalenza tra i due.

[La maggior parte degli scienziati accetta che la luce si comporti come un'onda, ma cerca anche di asserire che non c'è alcun *medium* attraverso cui viaggia l'onda, che l'onda è semplicemente un tipo di particella conosciuta come "fotone" che viaggia attraverso uno spazio "vuoto". Questa è una nozione assurda, dato che tutti gli esempi naturali di onde hanno qualcosa attraverso cui stanno "ondeggiando". La definizione di base di onda è "un impulso che viaggia attraverso un medium", e in realtà la *luce* non fa alcuna eccezione].

Il terzo componente "armonico" chiave che abbiamo bisogno di mettere in gioco dopo la luce e il suono è la geometria, che è il risultato visibile della vibrazione. La prima e più importante geometria da cui dobbiamo cominciare è la sfera, che le antiche tradizioni vedono come la geometria più alta nell'Universo, la pura essenza dell'Uno. Nel nostro modello fisico, l'Universo è, in definitiva, sferico nella forma, dato che, da quando si è formato, i suoi campi d'energia si sono

espansi in tutte le direzioni ad un ritmo costante. [Tuttavia, tutte le nostre galassie visibili nell'Universo si sono fuse in una singola super-galassia "piatta", ma i campi d'energia sferici sono ancora presenti intorno a questa super-galassia, solo non sono visibili. Questo sarà discusso nel Volume III]. Una sfera può essere compressa in un singolo punto, che non ha nessuno spazio e nessun tempo, e così esiste come l'oggetto più semplice nell'Universo, ma la sfera è anche la forma più complessa dell'Universo, dato che contiene dentro di sé tutte le altre cose. Sebbene in principio questo possa sembrare non aver senso, è, di fatto, abbastanza semplice da spiegare se cominciamo con una "piatta" dimostrazione bidimensionale, come hanno imparato gli antichi studenti di geometria sacra.

Cominciamo disegnando un cerchio con un compasso. Ogni posto su un cerchio può essere definito come un punto, e allora si può prendere un righello e disegnare una linea verso ogni altro possibile punto del cerchio. Ci sono letteralmente un *numero infinito* di diverse linee, angoli e forme che possono essere disegnate all'interno di un cerchio. Matematicamente parlando, nessun'altra forma geometrica può formare così tante geometrie al proprio interno quanto un cerchio, e così esso è la forma bidimensionale più complessa che ci sia. Allo stesso tempo, la sua struttura pura e armonica lo rende la forma bidimensionale più semplice possibile nell'Universo. È l'unica forma in cui c'è solo un lato, nessuna linea retta, e una curva che è completamente unificata per 360° intorno ad un singolo punto centrale. Esso si risolve in Uno, e pertanto è la forma bidimensionale più semplice possibile.

63

Quando allarghiamo il discorso alle tre dimensioni, possiamo allora capire che lo stesso principio si applica alla sfera. In modo confuso, il fisico Buckminster Fuller ha descritto la sfera come una "*molteplicità di eventi discreti, approssimativamente equidistanti in tutte le direzioni da un nucleo centrale*". Eventi, dite? Per metterla in un linguaggio decisamente più semplice, in una sfera si può disegnare un infinito numero di linee che si connettono con un infinito numero di punti (*cioè eventi*) sulla superficie della sfera, con tutte le linee che partono da un singolo centro o nucleo, e tutte le linee finiranno per essere tutte della stessa lunghezza. Questo rende la sfera l'oggetto tridimensionale più complesso che ci sia; un infinito numero di diverse forme geometriche possono essere disegnate al suo interno, semplicemente unendo punti diversi sulla superficie della sfera. Se si stira o schiaccia una sfera in un modo qualsiasi, si ha meno simmetria e quindi meno flessibilità in ciò che può esservi creato all'interno. (Questo può sembrare difficile da comprendere, ma può essere provato matematicamente. Questo spiega anche perché i liquidi formino naturalmente delle sfere quando sono in caduta libera o un una bolla di sapone, dato che la pressione dell'aria sul liquido è uguale in ogni direzione). La sfera è anche la formazione tridimensionale più semplice nell'Universo per le stesse ragioni del cerchio; di fatto, c'è solo una superficie, perfettamente simmetrica nella sua curvatura intorno al punto centrale, e quindi tutto si risolve in Uno. In confronto, un cubo ha sei lati o superfici, e questa è una delle forme tridimensionali più semplici che ci siano. La sfera ha una sola 'superficie'.

In modo interessante, il lavoro del dott. Hans Jenny (pronunciato "Jenni") ha mostrato che quando un'area sferica di un fluido viene fatta vibrare a frequenze Diatoniche pure, cioè le vibrazioni fondamentali dell'Ottava, compaiono forme geometriche all'interno del fluido. Durante l'esperimento, piccole particelle che Jenny ha messo nel fluido conosciute come 'colloidi' si sistemavano in forme geometriche fondamentali, lasciando l'acqua pulita nel mezzo, mentre

normalmente le particelle sarebbero sospese in tutta l'acqua in modo uniforme. Se il dott. Jenny alzava la frequenza del suono ad un livello più alto, allora apparivano strutture geometriche più complesse, e quando la riportava al livello originale si poteva allo stesso modo rivedere ancora una volta la stessa geometria con cui si era iniziato. Questa è una dimostrazione piuttosto chiara quando si vede nel video "Cymatics" del dott. Jenny, che è reperibile da varie fonti; ma ancora tale ricerca è stata notevolmente sottostimata e/o ignorata dalla comunità scientifica.

Quindi, la geometria è una caratteristica assai fondamentale della vibrazione; o come ha detto una volta Pitagora: "La Geometria è musica congelata". Le cinque geometrie tridimensionali più importanti sono collettivamente conosciute come Solidi Platonici, dal filosofo greco Platone che ne ha scritto per primo nei tempi moderni.

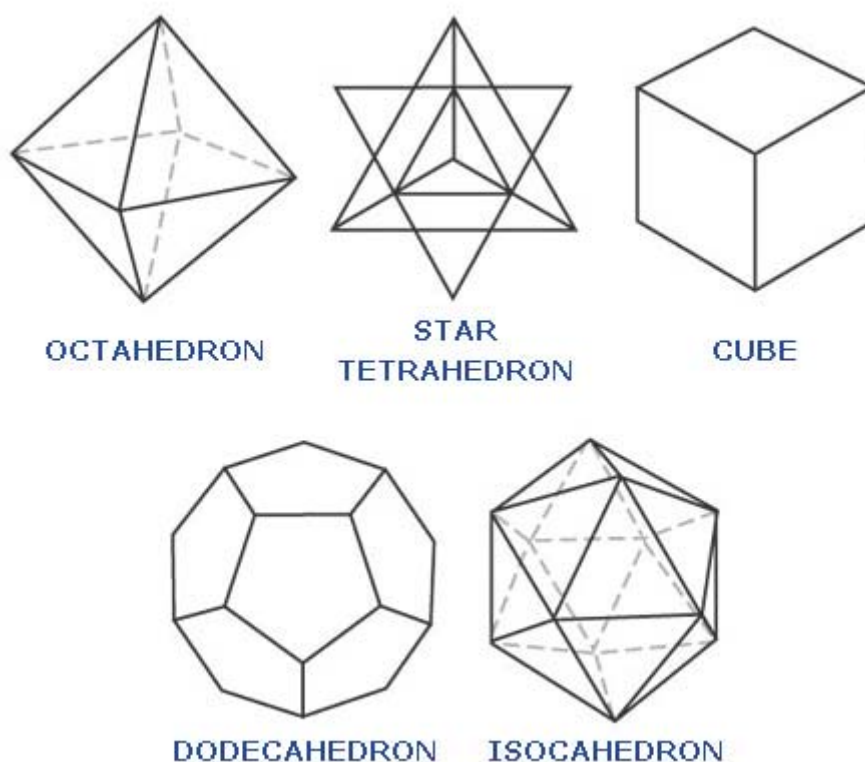


Figura 3.1 – I cinque Solidi Platonici. (Ottaedro, Tetraedro a Stella, Cubo, Dodecaedro, Icosaedro)

A titolo di nota, il Tetraedro a Stella è tecnicamente più conosciuto come tetraedro intrecciato. Si può anche prendere in considerazione il tetraedro stesso, che è semplicemente una piramide a quattro facce con triangoli equilateri ad ogni faccia, ma in termini di funzionamento dell'energia come vibrazione, sembra che la maggior parte delle strutture tetraedriche abbiano due tetraedri incastonati l'uno nell'altro come vediamo qui sopra.

C'è la prova chiara che ogni sforzo scientifico che vada verso la scoperta dell'importanza di queste geometrie nell'Universo venga attivamente soppresso, dato che quelli delle fratellanze segrete possiedono ancora un alto grado di potere e si sentono legati al "nascondere sempre e rivelare mai" i "segreti dell'Ordine". Molti membri di questi gruppi sono deliberatamente saliti al potere in varie istituzioni scientifiche, e sono quindi posizionati per respingere certi tipi di ricerca, specialmente quelli relativi alla free-energy/anti-gravità, come diremo nel Volume II. Richard Hoagland e l'Enterprise Mission, lavorando col Ten.Col. Tom Bearden, hanno mostrato come questi sforzi di

soppressione risalgano al 19° secolo, come minimo. Il grande pioniere del 19° secolo che analizzò il comportamento dell'onda elettromagnetica (EM) fu Sir James Clerk Maxwell. Le sue equazioni, conosciute come Quaterne, furono utilizzate per mappare interamente le strutture interne nascoste dell'onda EM in una vista 3-d, con oltre 200 equazioni insieme. Quando si analizzano più di 200 quaterne come un gruppo, si vede la geometria del tetraedro dentro una sfera. Questo è il segreto nascosto dell'onda elettromagnetica, la struttura portante che determina il suo comportamento mentre si muove, e Oliver Heaviside e altri, che ridussero le equazioni di Maxwell a quattro quaterne fondamentali e dichiararono la geometria nascosta un "occulto nonsenso", la rimossero vigorosamente da tutti i loro dibattiti accademici. Se non fosse stato fatto questo, avremmo potuto "risolvere il puzzle" molto prima.

Non c'è un modo diretto per provare che queste forme di gruppi segreti abbiano ispirato questa mossa politica sul lavoro di Maxwell, ma è esattamente quello che ci si aspettava basandosi sul loro sistema di credenze su cui hanno giurato di vegliare a costo della vita. Un esempio ancora più lampante è stata la demonizzazione del concetto di "etere" tramite l'uso dei risultati dell'esperimento di Michelson-Morley come "prova". La mistica del 19° secolo Madame Blavatsky predisse che l'etere sarebbe stato rimosso dalla discussione, e che "i pilastri della scienza sarebbero venuti giù con esso". Discuteremo di questo più approfonditamente nel Volume II e III. Anche ora, il comportamento anti-etere è così forte che si viene immediatamente liquidati se si cerca di reintrodurlo in una discussione scientifica; ma noi non siamo preoccupati, in quanto il tempo e le prove guariranno questa ferita.

65

Una volta accettata l'esistenza di un etere fluido a più livelli di densità, dove ogni densità possiede una diversa qualità della vibrazione, allora capiamo che certe evidenti forme geometriche emergeranno a determinate frequenze "pure". Infatti, la geometria è l'aspetto più importante del comportamento dell'etere in termini di capacità nel costituire strutture stabili, come i cristalli. Senza la geometria, la materia non sarebbe possibile, dato che è la geometria ciò che permette alle "bolle di campo" dell'etere di raggrupparsi insieme in schemi organizzati precisamente, formando specifiche molecole. Diversamente, il meglio che potremmo sperare è che le sfere si allineino polo-a-polo, e siano altrimenti libere di fluire le une intorno alle altre, e questo comportamento non sarebbe sufficientemente complesso da costruire materia. I vertici delle geometrie hanno più forza per attrarsi l'un con l'altro rispetto alle altre aree sulla superficie della sfera, come discuteremo fra poco, e questo permette alle sfere di organizzarsi in schemi a "matrice" non casuali.

Sebbene la maggior parte delle volte non possiamo osservare direttamente queste geometrie, eccetto che nelle strutture cristalline, nei micro-cluster e nei quasi-cristalli (volume III), essi creano distinti stress o zone di pressione nell'etere che possono esercitare enormi forze sul loro ambiente. Pensate alla forza contenuta in un vortice e capirete come un fluido possa avere aree di forza più forti e altre più deboli al proprio interno. Queste forme geometriche quindi possiedono le qualità sia dei fluidi, in quanto si formano in un medium fluido, sia dei cristalli, in quanto essi sono chiaramente geometrici, quindi il dott. Harold Aspden si riferisce ad essi come a "cristalli fluidi". Per la fine del Volume III, avremo costruito un modello fisico completo che dimostra come queste formazioni siano nascoste in tutta la fisica quantica, biologica o cosmologica. Se pensate che la scienza della chimica e della fisica quantica sia completa così com'è, rimarrete veramente sorpresi nello scoprire quanti problemi ci siano nel modello attuale, e che il disegno che presentiamo qui noi risolve

ognuno di questi problemi. In questo libro tratteremo alcuni dei fondamenti di come questa schematizzazione geometrica funziona, compresa la “Griglia Globale” di linee di energia sulla Terra, che danno direttamente forma ai continenti.

La qualità più importante dei Solidi Platonici è che ogni forma è perfettamente inscritta in una sfera, tanto che tutti i suoi punti esterni combaciano precisamente con la superficie esterna della sfera. Ognuna delle linee rette che compongono questi oggetti saranno della stessa lunghezza, e tutti i punti geometrici sulla superficie della sfera sono equidistanti dai loro vicini, che è esattamente quello che ci aspettavamo con la scienza della vibrazione. Platone e altri filosofi Greci hanno anche sottolineato che tutte le misurazioni angolari in questi solidi geometrici sono uguali, e che ogni lato degli oggetti tridimensionali deve avere la stessa forma. Sebbene questo possa inizialmente sembrare un po' confuso, in realtà funziona molto bene. Ci sono solamente cinque forme maggiori con cui abbiamo a che fare, quando osserviamo questa informazione. Queste cinque forme sono l'ottaedro, il tetraedro a stella, il cubo (o esaedro), il dodecaedro e l'icosaedro.

Per comprendere perché tali oggetti geometrici si formino all'interno di una sfera vibrante di energia fluida, dobbiamo sapere qualcosa riguardo al movimento delle onde. Se abbiamo una semplice onda bidimensionale, come una corda di chitarra che vibra, allora ci sono tre componenti fondamentali che rimarranno uguali se l'onda non viene disturbata. Questi tre componenti fondamentali sono la lunghezza d'onda, la frequenza e l'ampiezza. La lunghezza d'onda è la lunghezza di ogni parte dell'onda, cioè “la distanza osservata tra due creste d'onda adiacenti”, (misurata come una quantità di lunghezza in angstrom se si ha a che fare con la luce visibile). La frequenza è il numero di creste d'onda che passano per un punto ogni secondo, misurato in cicli al secondo o “hertz”, e l'ampiezza è l'altezza di ogni cresta d'onda, cioè “la grandezza dell'onda misurata da zero al picco”.

66

Ogni colore o suono che rimane uguale per un certo periodo di tempo avrà una ripetizione continua della stessa lunghezza d'onda durante tale tempo. Come esempio tipico, la frequenza “di concerto” della nota LA è di 440 cicli al secondo. Questo significa che quando l'aria vibra 440 volte in un secondo, il nostro orecchio lo interpreta come il suono musicale “LA”. E questo è tutto. Se questi 440 cicli non avessero la stessa frequenza e ampiezza, allora noi non sentiremmo una modulazione costante ad un volume costante. Se aumentiamo la frequenza del suono, come ad esempio salendo a 497 cicli al secondo, allora la modulazione diventa più alta mentre la lunghezza d'onda si accorcia. Se aumentiamo l'ampiezza, il volume del suono sale con l'aumentare dell'altezza d'onda, ma la sua modulazione rimane la stessa.

Dovremmo anche ricordare che con queste onde si possono trasmettere informazioni complesse. Ci sono due tipi di onde utilizzate per la trasmissione radio: modulazione di frequenza, o FM, e modulazione d'ampiezza, o AM. La parola modulazione significa semplicemente ‘cambiamento’. Così come semplice spiegazione, le onde FM conservano la stessa ampiezza, ma hanno continui cambiamenti (modulazioni) nella loro frequenza, mentre le onde AM mantengono la stessa frequenza, ma hanno continui cambiamenti in ampiezza. Questo è fondamentalmente tutto quello che c'è da sapere. Dato che queste onde elettromagnetiche possono muoversi molto velocemente, c'è una grande quantità di informazioni che possono essere trasmesse con esse, e questo è un punto importante. Le informazioni codificate della radio AM/FM, dei CB, delle bande di

polizia/pompieri/emergenza, delle stazioni televisive terrestri e satellitari, delle conversazioni ai telefoni cordless e cellulari sono sempre intorno a noi in ogni momento.

Ora, quando abbiamo una forma d'onda geometrica tridimensionale all'interno di una sfera, la lunghezza d'onda e la frequenza sarebbero rappresentate dalla distanza tra i vari punti nodali sulla superficie della sfera, che potrebbero essere misurati in gradi, e calcolati con la funzione trigonometrica del seno. L'ampiezza sarebbe misurata dalla grandezza della sfera, che potrebbe essere misurata in radianti e calcolata dalla funzione del coseno. Quindi, se aumentiamo la forza (ampiezza) di un dato campo energetico sferico, ingrandiamo anche la sua dimensione, la qual cosa spiega perché queste strutture esistano dai livelli più piccoli della meccanica quantica fino alla dimensione di tutto l'Universo conosciuto. È anche importante capire che in questo sistema di etere fluido, incrementi di frequenza dall'ambiente circostante faranno fluire all'interno maggiore energia eterica, e pertanto quando una geometria si trasforma in un'altra si incrementa la grandezza (ampiezza) della sfera. Lo esploreremo più avanti nel capitolo, quando vedremo quanto ordinatamente i vari Solidi Platonici “siano annidati” uno all'interno dell'altro, con ogni nuova geometria più grande di quella al suo interno. Quindi tipicamente, un aumento di frequenza implicherà anche un aumento di ampiezza.

L'unica cosa rimasta da spiegare è il perché le vibrazioni formino punte, punti o vertici sulla superficie della sfera, con linee rette che li connettono. Di nuovo, ritornando al semplice studio di un'onda in due dimensioni, conosciuto come meccanica delle onde, sappiamo che ogni onda ha certi punti conosciuti come “nodi” in cui non c'è alcun movimento. Questo è più facile da visualizzare nell'onda sinusoidale fondamentale, che ha la stessa forma di un'onda che si muove lentamente sulla superficie di un lago; una continua curva a forma di ‘S’. Se si pizzica la corda di una chitarra, ci sono determinate aree dell'onda in cui non c'è alcun movimento, ma esse rimangono effettivamente perfettamente ferme. Queste aree sono i “nodi”, misurando la distanza tra questi nodi si ottiene la lunghezza d'onda. Un nodo può anche essere visto come l'area in cui l'altalena per bambini è sostenuta da un fulcro metallico; ogni lato dell'altalena può andare su e giù, ma il centro della tavola starà sempre nello stesso punto. Di nuovo, tale punto è conosciuto nella meccanica delle onde come “nodo” o “punto di momento”.

67

Similmente, i vertici appuntiti dei Solidi Platonici rappresentano i nodi dell'onda. Questi punti sono quelli in cui in tutta la sfera è presente la minor quantità di vibrazioni. Di conseguenza, vedremo che c'è grande forza in questa “calma” causata dalla pressione che circonda i punti. Queste aree nodali (così come l'esatto centro della sfera) possiedono, in effetti, la più grande forza energetica dell'intera superficie della sfera, perché le zone di vibrazione circostanti a più alta pressione raccoglieranno e rispeditanno indietro naturalmente tutto ciò che è “libero” in queste zone di pressione inferiore. È proprio per questa ragione che il maggior numero di “colloidi” liberi si raccolgono in questi nodi negli esperimenti del dott. Jenny. (Questa è anche la stessa ragione per cui le nuvole a più alta pressione viaggiano verso zone a minor pressione nella nostra atmosfera). Dato che questi nodi esercitano una notevole forza l'uno con l'altro per le leggi della vibrazione, allora come dicono i vecchi adagi: “la distanza più breve tra due punti è una linea retta”. Quindi, le linee rette di forza si formano naturalmente tra questi nodi una volta che questi sono stati creati, e quando si vedono tutte le linee combinate insieme, emerge l'oggetto geometrico, proprio come quando si uniscono i puntini nei giochi di enigmistica.

Gli ultimi termini della meccanica delle onde che abbiamo bisogno di introdurre a questo punto sono “onde in movimento” e “onde stazionarie”. (Vengono anche utilizzati i termini “dinamico” o “propagazione” per le onde in movimento e “statico” per le onde stazionarie). Questi si spiegano quasi da soli: un’onda in movimento si muove nello spazio, mentre un’onda stazionaria quando vibra rimane ferma. Quindi, se abbiamo una sfera di fluido che rimane stazionaria e che ha uno schema geometrico di stress da vibrazione al suo interno, ci si riferisce a quella geometria come “onda stazionaria”. Una volta che pensiamo in questi termini, diventa facile mettere insieme il modello: si basa su semplici, conosciuti principi fisici di fluidi che vibrano, e gli stress quasi-solidi che si possono formare al suo interno per le vibrazioni.

ABBINAMENTO DELLE FORME GEOMETRICHE ALLE “DENSITÀ”

Ora se ripensiamo all’idea che c’è un’Ottava di densità eteriche nell’Universo, possiamo vedere che queste densità possiedono componenti di colore, suono e geometria. Questo è forse il nesso più frequentemente studiato che fu esplorato dagli eredi degli antichi misteri, molto tempo dopo che avevano perso traccia del pieno scopo della conoscenza scientifica che vi stava dietro. Così, un primo enigma su cui abbiamo lavorato dal 1996 al 1998 era: “Come facciamo ad assegnare una forma geometrica ad ognuna delle sette densità maggiori, dal momento che ci sono solamente cinque Solidi Platonici più la sfera con cui lavorare?” Non abbiamo bisogno di otto forme, dato che le antiche tradizioni ci dicono che la sfera esiste sia all’inizio sia alla fine dell’Ottava. Similmente, nell’Ottava del suono, ogni nota che è un’ottava superiore a un’altra nota avrà esattamente il doppio dei cicli al secondo. Così il “LA” a 440 cicli al secondo ridiventerà “LA” quando arriva a 880 cicli al secondo.

68

Quindi dov’è la settima forma? La risposta è stata trovata nei “miti religiosi” delle antiche scritture Vediche dell’India, i resti dell’impero Rama, come raccontato dall’instimabile libro Geometria Sacra di Robert Lawlor. Gli Indù, o i loro contatti, fornirono la risposta fornendoci due volte uno dei solidi Platonici. Così come la sfera appare due volte, all’inizio e alla fine dell’ottava, così fa il suo più stretto partner armonico, l’icosaedro, localizzato in seconda e in settima densità. Per la ricca, mistica cultura degli antichi testi Vedici, con la piena cooperazione di entità extradimensionali che volavano in favolosi vimana, la forma dell’icosaedro era in realtà trasformata in un dio. Essi lo chiamavano Purusha, e nella settima dimensione, o densità, esso rappresenta la forza mascolina dell’Universo.

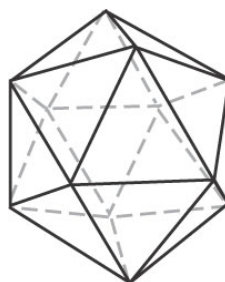


Figura 3.2 – L’icosaedro, conosciuto all’antico impero Rama come il dio mascolino “Purusha”.

Come abbiamo appena detto, Purusha si mostra anche come prima forma in cui si cristallizza la sfera quando siamo all'inizio dello spettro. Pertanto, l'Uno, essendo una manifestazione di tutte le entità consce, deve cristallizzarsi giù nel mondo della forma come Purusha, e ogni entità deve ancora raggiungere il livello di Purusha per ritornare all'Uno al termine del ciclo. La prossima immagine dalla Geometria Sacra di Lawlor mostra come si disegnerebbe un icosaedro in due dimensioni, utilizzando un compasso e un righello.

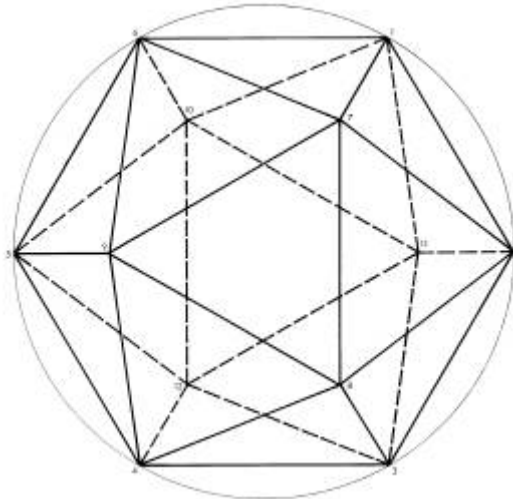


Figura 3.3 – L'icosaedro, disegnato in due dimensioni con un compasso e un righello. (da Geometria Sacra)

Prima di dire che la cultura Indù era sessista e patriarcale, che assegnava la mascolinità a tutte le migliori forze spirituali nella vita, comprendiamo che c'è uno yin al nostro yang. La forza femminile universale viene citata come Prakriti, ed è identificata con il dodecaedro, o sesta densità.

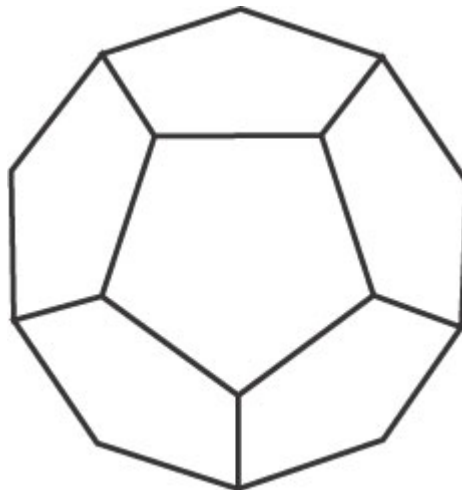


Figura 3.4 – Il dodecaedro, conosciuto all'antico impero Rama come la dea femminile "Prakriti". (da Geometria Sacra)

Di fatto, sembra che si possa considerare ogni densità come avente qualità "maschile" o "femminile", con la seconda che è femminile, la terza maschile, la quarta femminile, la quinta maschile, eccetera. Non dimentichiamo che l'Unità è una combinazione di entrambi i generi in un'Unione. Così, quando Purusha inizia come femmina in seconda densità, vediamo che esso è, di fatto, un dio padre/madre, poiché incorpora in sé anche l'archetipo femminile, o Prakriti. Quando

avanziamo nella lettura del disegno e capiamo le proprietà metafisiche e spirituali delle dimensioni, il loro genere comincia ad avere molto senso. Oltre alla sfera, possiamo vedere che Purusha e Prakriti sono le due forme più alte nello spettro, così ha un senso, in qualche modo, che queste due forme possano aver impersonificato gli dei e le dee. Questi regni superiori sono chiaramente qualcosa cui possiamo aspirare, e queste sono, essenzialmente, forme coscienti.

La nostra attuale casa è attualmente nella forma numero 3. Questo, l'ottaedro, è il livello vibratorio che fornisce l'invisibile trama di sfondo per l'energia da cui tutti i nostri atomi e le molecole vengono creati. Rod Johnson, il cui modello di fisica quantica della geometria sacra viene trattato nel Volume III, ha asserito che i "neutrini" privi di massa che sono stati osservati in laboratorio possano essere proprio ottaedri. Tuttavia, più spesso queste vibrazioni rimangono irrilevabili, dato che sono solamente la trama nascosta della realtà, non la stessa vera realtà. Quando si guarda ad un grattacielo completato, non si vedono le travi a 'T'. Similmente, non vediamo "l'energia del punto zero" che crea "particelle virtuali" di protoni, neutroni ed elettroni che vanno e vengono sul piano dell'esistenza, ma noi sappiamo comunque che essa deve esistere. Pertanto, la fisica degli antichi ci insegna che questa forma rappresenta il substrato fondamentale per tutta la materia nella nostra "densità". Questo è l'antico insegnamento dimenticato. È importante capire che questa è solamente una regola generale, dato che all'interno della nostra densità vediamo le prove di tutti i solidi Platonici, che rappresentano le diverse "sub-densità". Abbiamo bisogno di tutti questi all'opera affinché si possa costruire materia fisica, ma quello più forte in terza densità è l'ottaedro.

70

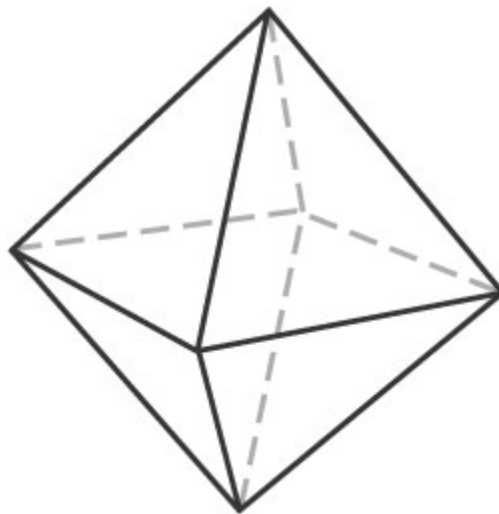


Figura 3.5 – L'ottaedro, la geometria che sta alla base della nostra "terza densità".

Guardando giusto alla metà superiore di un ottaedro, possiamo facilmente vedere che è identica alla forma della Grande Piramide Egizia. Avendo messo in campo tutto il modello fisico, questo semplice fatto illustra chiaramente che tutte le piramidi erano progettate per essere in grado di focalizzare questa energia geometrica dell'etere, proprio come farebbe un imbuto per dirigere un flusso d'acqua. Come vedremo più avanti in questo volume, i "campi torsionali" sulla Terra possono variare da luogo a luogo molto di più della normale "spinta" gravitazionale o del campo magnetico terrestre, e per usare un gergo dei Russi, ogni piramide agisce come un "generatore passivo di torsione".

La materia stessa si comporta come un spugna immersa nell'acqua che vibra, con l'energia fluida che vi fluisce continuamente dentro e fuori con un moto pulsante. Quando si ammassa la materia insieme in una singola struttura, la forma di quella struttura determinerà come fluiranno le "correnti" eteriche attraverso di essa. Ogni oggetto cilindrico o conico imbriglia e focalizza campi torsionali, come abbiamo documentato in modo esteso nel Volume III. Ci sono sempre campi torsionali che emergono dalla Terra in spirali, e la forma del cono può direzionare e focalizzare questi campi. Non dimentichiamo che questi campi sono composti di energia intelligente, così uno dei più importanti benefici nell'imbrigliare questi campi è che questi aumentano enormemente la nostra salute fisica così come la nostra coscienza spirituale in breve tempo, quindi gli antichi Egizi si riferivano alle piramidi come a "templi di iniziazione". E noi sappiamo che la parola greca "Piramide" nasce dall'unione di "Pyre" e "Amid", che significa "Fuoco nel Mezzo". Questo "fuoco nel mezzo" rappresenta i campi di energia che vengono imbrigliati dentro la Piramide, quindi il nome stesso cela parte del segreto.

Essenzialmente, con la scienza appropriata in gioco, comprendiamo che la grande Piramide di Giza, la piramide costruita con maggior precisione sulla Terra, è una macchina fantastica, modellata con una tecnologia che è molto più avanzata del nostro livello di comprensione scientifica attuale. La ragione di questo è perché questa è una tecnologia di coscienza, che funziona in base ad un modello di fisica che noi stiamo riscoprendo solo ora sulla scena pubblica. E più esaminiamo la Piramide, più possiamo comprendere quanto accurata e vasta debba essere la conoscenza antica che v'è insita.

71

È un fatto stabilito da molto tempo che se si prende la differenza tra le misure della base e dell'altezza della Piramide, si esprime il rapporto pi (π) di 3,14159. Questo significa che si può disegnare un cerchio da un angolo, fino al vertice e giù fino all'angolo opposto. E che quel cerchio toccherà perfettamente tutti e tre i punti. Poi, tutto quello che dobbiamo fare è pensare in tre dimensioni, e scopriremo velocemente che la Piramide è inscritta perfettamente in una semisfera.

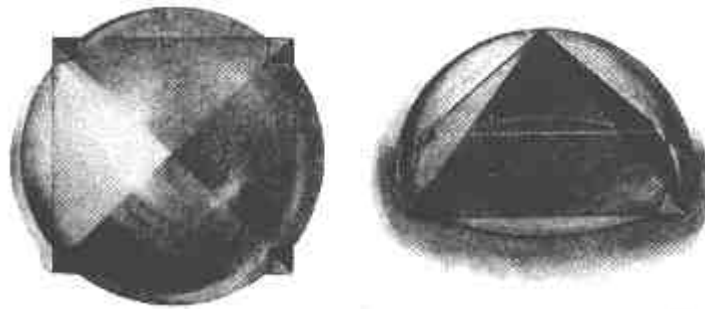


Figura 3.6 – La Grande Piramide si iscrive perfettamente in una semi-sfera, come in figura.

Così, in modo molto diretto, la struttura della piramide forma "risonanza" con l'etere, causando la formazione di una sfera di energia invisibile, proprio come questa, intorno ad essa. Ricordate che la struttura di energia geometrica più forte della nostra dimensione, se potessimo vederla, apparirebbe esattamente come questa.

Così, la Piramide non era solamente un oggetto geometrico, era letteralmente costruita come una gigantesca, solidificata "unità di coscienza". Ad un certo punto, potremmo pensare ad essa come ad una gigantesca statua in onore della densità di energia in cui noi ora abitiamo; ma è anche una macchina molto potente. Ci è anche stato detto da Ra che essa era molto più efficiente quando è

stata costruita rispetto ad adesso, per via del mutamento di posizione della Terra e del deterioramento delle sue facciate di pietra.

Molti piramidologi hanno evidenziato il fatto che l'esterno della Grande Piramide esprime, in molti diversi rilevamenti, l'esatta lunghezza di un anno terrestre, 365,2422. Dato che gli studiosi comprendono che la Piramide si iscrive perfettamente in una semisfera, molti ne hanno concluso che la Piramide sia progettata per rappresentare la Terra. Ma questo non spiegherebbe perché i costruttori della piramide non abbiano semplicemente eretto un globo, specialmente con l'apparente tecnologia che avevano a loro disposizione per posizionare precisamente tali immense pietre. È solo ora che possiamo capire perché per questo scopo sia stata scelta la forma ottaedrica.

Sebbene oggi non possiamo vedere la Piramide come un cristallo, è un fatto riconosciuto nei circoli egittologici che quando la Piramide fu inizialmente costruita, all'esterno fosse interamente ricoperta da un involucro di pietre. Queste erano composte di calcare bianco di Tura che era tirato precisamente a lucido come uno specchio per una luminosa brillantezza (Lemesurier, 1977). Era così brillante alla luce del giorno da essere accecante, quindi gli Egizi la chiamavano "Ta Khut", o "La Luce". Sarebbe stato molto facile concludere che non fosse stata costruita da esseri umani primitivi se vista nella sua forma originale. Nella prossima figura, vediamo i resti di queste pietre che esistono ancora lungo la base.



72

Figura 3.7 – Pietre dell'involucro che esistono ancora lungo il perimetro della base della Grande Piramide.

Quello che non molto spesso si sa è che gli spazi tra le pietre dell'involucro erano larghi solo 1/100 (pari a 0,254 mm, *n.d.t.*) di pollice (Lemesurier, Hoagland). Per confronto, il meglio che la moderna tecnologia può fare per allineare gli scudi termici sullo Space Shuttle ha una tolleranza di 1/30 (pari a 0,84 mm, *n.d.t.*) di pollice (Hoagland). Questo pone la modellazione delle pietre dell'involucro al livello della precisione ottica; qualcosa che noi useremmo solamente per pezzi estremamente sensibili di equipaggiamento. Tutta questa precisione era utilizzata per fare in modo che fosse molto più efficiente come "macchina" per imbrigliare campi torsionali.

Inoltre, in questi spazi incredibilmente stretti tra le pietre dell'involucro, così strette che una lama di coltello non vi può essere spinta in mezzo, c'è uno strato impossibilmente sottile di "cemento" che le mantiene insieme. Questo "cemento" è così forte che per rompere il collante con un martello pneumatico, lo stesso calcare si rompe prima del "cemento". Ancora al giorno d'oggi, nessuno ha fornito una spiegazione soddisfacente su come questo potesse essere stato ottenuto. Certamente

sembrava che le pietre stesse fossero state fuse sul luogo, e che il cemento non ci fosse proprio, ma che ci fosse un prodotto di calore estremo, che fondesse le due pietre insieme. Quindi come hanno ottenuto il calore? Un laser, forse? O era coscienza focalizzata, che trasformava la fase della materia delle molecole cosce di calcare? La spiegazione di Ra comincia ad avere sempre più un senso per noi, mentre procediamo, dato che nel loro modello, essi erano in grado di utilizzare la coscienza per visualizzare come volevano che le pietre si sistemassero insieme, e le loro visualizzazioni diventavano poi realtà.

Quindi, per tirare le somme, l'esterno della Piramide era modellato con una precisione ottica che è raggiunta solo ora dal tipo di lavoro che noi impieghiamo sulle lenti a specchio per un telescopio riflettente (Hoagland). Dobbiamo poi immaginare una piramide gigante costruita con quattro specchi, così splendenti da essere quasi accecanti. Di nuovo, non ci meraviglia che gli antichi Egizi si riferissero ad essa come a "Ta Khut", o La Luce. Quando era nel suo stato cristallino, non ci dovevano essere dubbi che non fosse stata costruita dagli umani del tempo; doveva essere una struttura dall'aspetto quasi totalmente alieno. Ora possiamo solo immaginare il suo aspetto originale, dato che i terremoti hanno scosso la maggior parte delle pietre dell'involucro nei primi anni del primo millennio d.C. circa, e queste pietre perfettamente bianche sono state poi saccheggiate per costruire moschee al Cairo. Quindi possiamo solo misurare il progetto originale delle pietre d'involucro dalle poche che rimangono lungo la base, ancora intatte. Il vertice della seconda piramide ha anche alcune pietre dell'involucro ancora rimanenti.

73

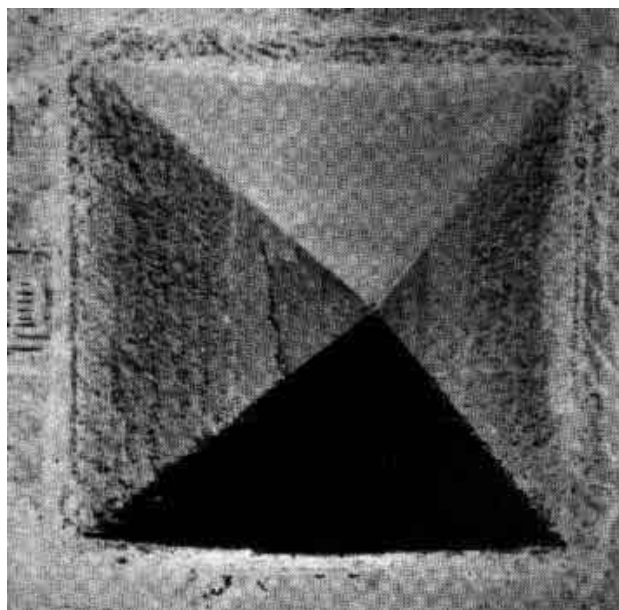


Figura 3.8 – Vista dall'alto della seconda piramide nella piana di Giza, che ci mostra le pietre d'involucro sulla cima.

Il grado quasi insano di precisione comincia ad avere molto più senso quando comprendiamo che le energie possono essere imbrigliate dalla costruzione di una struttura simile. Queste energie non erano fredde e senza vita come l'elettricità; invece, esse rappresentano l'energia conscia, e potrebbero essere così indirizzate da un essere umano conscio, una volta addestrato. Le fonti dell'autore, insieme con Ra e le letture di Cayce, indicano che una persona ben addestrata nel direzionare questa energia potrebbe ringiovanire corpi morenti fino all'estrema giovinezza e vitalità, viaggiare nel tempo e levitare oggetti massicci con facilità. Inoltre, aiuterebbe nello stabilizzare la Terra sul suo asse, diminuire condizioni meteo severe e terremoti nelle aree circostanti, guarire e

normalizzare la mente, purificare l'acqua, creare energia utilizzabile ed eliminare le radiazioni residue di battaglie nucleari in tempi molto più brevi. Più cose impariamo riguardo alla scienza che ne è coinvolta, più questo diventa ovvio, e più grande sarà il nostro desiderio di ricostruire ancora una volta una rete di piramidi per guarire la terra dai danni che attualmente stiamo creando.

Di fatto, Ra ci dice che la Piramide era un gigantesco regalo che essi hanno prodotto per la nostra civiltà, un regalo il cui proposito primario era incentrato a fornire un tempio di iniziazione che funzionasse come un efficiente agente bilanciante dei campi d'energia della Terra. Avere un "tempio di iniziazione" significava che potevano essere imbrigliate e integrate energie di livello superiore nei corpi fisici e non fisici del ricercatore umano, e poteva essere compiuto un pieno progresso evolutivo attraverso lo spettro delle sette densità mentre si era ancora sulla Terra. Questo era un processo molto rigoroso e terrificante, dato che ci si confrontava essenzialmente con tutte le "distorsioni" della personalità del sé tutto in una volta, in quello che finiva per essere soggettivamente un incubo di lunga durata. Affinché questo lavoro fosse eseguito, mentre essi andavano in questo viaggio, era sempre presente un guaritore addestrato, che può viaggiare con la persona fuori dal corpo, dato che la paura da sola poteva causare alla persona la perdita di contatto col corpo fisico e quindi la morte.

Se l'iniziazione era un successo, allora dopo che una tale progressione evolutiva era compiuta, l'entità aveva accesso a tutto il potere dell'intera ottava di dimensioni, diventando come un dio e possedendo abilità come quelle di Cristo, se non decideva di lasciare la Terra. Una ragione per cui gli eredi dei misteri Atlantidei sentivano di dover tenere la conoscenza segreta è che sentivano che se una persona polarizzata negativamente faceva sufficienti progressi nella Piramide, essa poteva diventare una forza molto potente per il male sulla Terra, anche se sembra che questo non sarebbe potuto essere realmente possibile, dato che il percorso negativo non può sostenersi oltre la quinta densità.

74

Non dovrebbe essere una sorpresa che la tradizione mistica abbia nascosto a lungo il fatto che anche Gesù avesse completato l'iniziazione Piramidale in tale maniera, e poteva anche essere stata la sola persona ad entrarvi equipaggiata sufficientemente bene da completare veramente il processo pieno. Secondo le letture di Edgar Cayce, Gesù trascorse una vita precedente come Hermes, il co-progettista della Piramide, insieme al prete Ra-Ta che poi si è reincarnato come lo stesso Cayce. Così, sembra che Gesù abbia utilizzato in seguito il pezzo di tecnologia che aveva originariamente aiutato a costruire, al fine di completare la propria iniziazione.

Come vedremo alla fine del libro, la Piramide ha di fatto scritto dell'arrivo di Gesù direttamente su una linea temporale basata su un codice geometrico e numerico costruito all'interno del progetto delle sue camere e dei suoi passaggi. L'affermazione profetica di questo arrivo Messianico avviene nel momento in cui lo stretto Passaggio dell'Ascensione si innalza improvvisamente nell'immensa Grande Galleria. Questo particolare evento nel simbolismo della Piramide è probabilmente uno degli eventi simbolici più potenti dell'intero arco di tempo dato. Ovviamente Gesù sapeva, anche quando aiutò a progettare questa incredibile struttura, per che cosa l'avrebbe poi usata nelle vite future.

Se la forma della piramide è un prodotto fondamentale per comprendere una fisica più avanzata di quella che stiamo usando noi ora, allora ci aspetteremmo che la tecnologia debba essere stata scoperta da una qualsiasi società su un qualsiasi altro pianeta abitato. Nel 1981, Ra disse che Marte è l'unico pianeta rimasto nel nostro Sistema Solare che abbia avuto vita umanoide di terza dimensione come la nostra nel recente passato. E nei tardi anni '80 iniziò ad essere un po' più conosciuto il lavoro di Richard Hoagland, il quale rivelava i resti proprio di una civiltà del genere. Dai dati riguardanti Marte di Hoagland e altri, osserviamo che la piramide più grande e facile da identificare nella regione marziana di Cydonia fotografata dalla Viking è a cinque facce, replicando quasi precisamente la parte superiore di un icosaedro, o il dio Indù Purusha, se ricordate. Vicino a questa piramide a cinque facce c'è un complesso agglomerato di piramidi leggermente più piccole che appaiono identiche a quelle che vediamo in Egitto.

Inoltre, le piramidi di Elysium fotografate dalla Mariner su Marte hanno chiaramente la forma di tetraedri, e Carl Munck, che incontreremo nei capitoli successivi, mostra un mound terrestre in Nord America con la forma di un tetraedro nel suo libro *Il Codice*, disponibile anche nella Laura Lee Online Bookstore. Inoltre, Hoagland e altri hanno scritto di cupole sferiche di vetro sulla Luna, che potrebbero proprio servire al medesimo proposito di imbrigliare campi torsionali, di trattenere un'atmosfera e fornire una visione chiara dello "spazio esterno". Il nostro astrofisico ex-NASA Maurice Chatelain, di cui parleremo altrettanto nei prossimi capitoli, venne fuori nel 1995 con la dirimpante rivelazione che la NASA aveva trovato sulla Luna "rovine geometriche di origine sconosciuta" durante le missioni Mariner e Apollo. Più recentemente, una simile testimonianza fu fornita alle conferenze del Disclosure Project, iniziate il 9 Maggio 2001, e noi eravamo presenti all'evento del 10 maggio e abbiamo intervistato personalmente il testimone.

75

LE TRANSIZIONI DELL'ENERGIA GEOMETRICA

La nostra prossima domanda è: "Come facciamo a tracciare naturalmente le transizioni da una frequenza d'energia geometrica a quella successiva?" Attraverso una serie moderatamente complessa di procedure, si può dimostrare come ogni forma geometrica "emergerà" naturalmente da quella precedente. Per iniziare, la sfera nell'icosaedro è relativamente ovvio - il movimento dell'informe Unità verso una forma geometrica – quindi non c'è alcuna reale modellazione da fare. L'icosaedro della seconda densità nell'ottaedro della terza densità sarà chiaramente modellato nel Volume II. Al fine di trasformare il nostro ottaedro in una forma di quarta dimensione, tutto quello che è richiesto è di espandere ogni faccia in semplice triangolo, o tetraedro, a quattro lati. Qui nel nostro diagramma, lo concettualizziamo come se stessimo posizionando un tetraedro su ogni faccia separatamente.

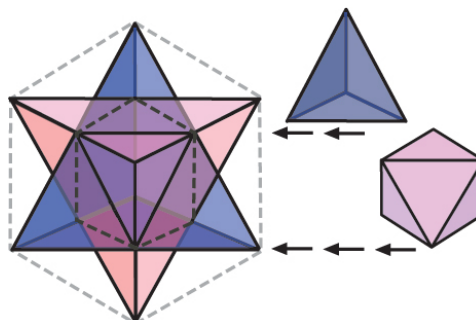


Figura 3.9 – La transizione dell'ottaedro (a sin.) in un tetraedro a stella (a des.)

Sull'ottaedro, che ha la forma di triangolo equilatero, (composto interamente di angoli interni di 60° , con ogni lato della stessa lunghezza), ogni faccia diventa un vertice a tre facce di un tetraedro a stella. Dato che l'ottaedro ha otto facce, bisogna quindi aggiungere otto tetraedri alle sue facce. Se si animasse questa transizione come fosse un cartone animato, apparirebbe che l'ottaedro stia improvvisamente sbocciando come un fiore; con le facce che germogliano all'infuori quando i tetraedri crescono nella loro posizione. [Si compari il disegno qui sotto con l'originale tavola armonica come aiuto per visualizzarlo. La forma in alto a destra nel disegno mostra dove sarebbe uno degli otto tetraedri, in termini di posizione, se non fosse attaccato direttamente all'ottaedro].

Al fine di progredire poi dalla quarta dimensione alla quinta, si può osservare il disegno e vedere facilmente quanto con un semplice "unisci i puntini" delle estremità del tetraedro a stella si formi un cubo. Per passare dal cubo di quinta dimensione al dodecaedro di sesta dimensione, è necessaria un'ulteriore espansione, dove ogni faccia del cubo germoglia in un "tetto" obliquo al fine di trasformarsi in un dodecaedro. La forma a "tetto" che compare è più facilmente visibile nell'area rettangolare inferiore, dove l'area quadrata sarebbe più simile a una vista dall'alto.

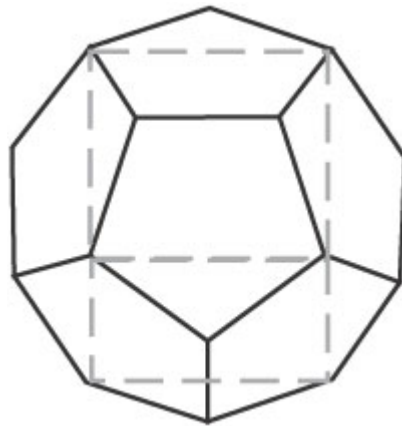


Figura 3.10 – La posizione "annidata" del cubo in un dodecaedro.

Quindi, se si mette un punto nel centro di ogni pentagono del dodecaedro e si connettono tutti i punti insieme, si avranno una serie di linee che formeranno stelle a cinque punte che creano la forma dell'icosaedro, l'ultimo grande nodo prima del ritorno alla Sfera. In breve, tornando ancora alla nostra tavola armonica originale, possiamo vedere come l'intera progressione sia una sfera, o un'Unità, che si espande nella forma "seminale" o fondamentale dell'icosaedro, che poi con la sua struttura cresce in tutte le altre forme contenute al suo interno (Lawlor, 1982). L'aspetto "seminale" dell'icosaedro è la ragione per cui gli Indù lo associavano a un dio maschile: stavano utilizzando una metafora del seme, o "seme della vita".



Figura 3.11 – La completa gerarchia delle forme geometriche che rappresentano l'Ottava delle densità.

Quello che abbiamo, quindi, è una comprensione del fatto che le forme create da queste vibrazioni di energia possono crescere, proprio nel modo in cui crescono i cristalli.

TUTTO È UNO

Tratteremo brevemente un altro punto che è stato una delle grandi fonti di confusione per coloro che hanno letto questo libro, e tenteremo di ridurlo in termini più semplici in questa edizione revisionata. Se lo trovate ancora difficile da comprendere, ricordate che non è un punto essenziale richiesto per comprendere la fisica. Affinché l'Universo sia veramente Uno, ci deve essere un livello in cui non c'è nessuno spazio né tempo, dove Tutto è Qui e Adesso. Fonti come "Seth" attraverso Jane Roberts ci dicono che niente "esiste" veramente nell'Universo, incluso l'etere stesso, che tutto l'Universo si espande e si contrae in un singolo punto di Unità in ogni singolo istante.

Così, le molte piccole "bolle di campo" che creano l'etere fluido sembrano fluire una intorno all'altra, quando studiamo il loro comportamento. Ad un certo livello, questo è effettivamente vero, come hanno dimostrato gli esperimenti del dott. Nikolai Kozyrev, Nikola Tesla ed altri, che tratteremo nel Volume III. A un altro livello, dobbiamo ricordare che l'ampiezza dell'onda sferica ci mostra che il "punto zero" dell'onda è effettivamente proprio nel centro, il che significa che l'onda stessa sta costantemente espandendo e collassando in un singolo punto. Si pensi a un palloncino che viene costantemente gonfiato e sgonfiato da un punto molto piccolo a una sfera molto grande. Al livello più elevato della vibrazione, tutta l'energia nella sfera è contenuta all'interno del punto centrale. Sebbene questo possa sembrare confuso, varie fonti come Seth e Ra ci dicono che tutti quei singoli punti sono, in realtà, uniti insieme nell'Unità, che c'è solo un singolo punto da cui tutto emana. Questo è un altro modo in cui possiamo comprendere che noi possediamo davvero una perfetta "scintilla" dell'Uno Infinito Creatore dentro di noi.

77

Se questo è vero, e abbiamo tutte le ragioni di crederlo, allora ognuna delle forme geometriche di cui abbiamo parlato deve essere continuamente presente, alla sua propria frequenza, in ogni "unità di coscienza" o bolla di campo nell'intero Universo. Per dirla in modo semplice, ogni forma di energia pulsa da un punto, attraverso l'icosaedro, nell'ottaedro, al tetraedro a stella, al cubo, al dodecaedro, ancora nell'icosaedro per poi tornare una volta ancora alla sfera o punto. Questo è l'unico modo in cui possiamo spiegare quello che Seth ci direbbe, parafrasando banalmente, che "il vostro intero sistema di realtà è "spento" così come è "acceso", e semplicemente non vibrare abbastanza velocemente per vedere cosa c'è nel mezzo". Un'altra analogia che abbiamo usato è quella della pellicola di un film. La pellicola in una telecamera è in realtà una serie di immagini fisse separate le une dalle altre, ma quando le guardiamo abbastanza velocemente, esse formano "immagini in movimento", o "film".

Così, l'energia sferica che forma l'Universo stesso potrebbe essere vista vibrare attraverso tutte le diverse forme a velocità da capogiro, espandendosi da un singolo punto fino a formare i confini dello spazio e del tempo per come lo conosciamo e poi ricomprimendosi ancora in quello spazio altrettanto velocemente. Sebbene possa sembrare praticamente impossibile concepire il nostro intero universo raggrinzito in un singolo punto ancora e ancora a velocità troppo alte da misurare, questo è esattamente quello che accade, dicono fonti come Ra. Dal momento che tutta la realtà fisica è, in definitiva, nient'altro che energia conscia in vibrazione, ogni densità ha quindi l'illusione di esistere solo ad un livello in questo sistema energetico. Infatti, tutte le densità sono interpenetrabili, le vibrazioni di densità superiori esercitano pressioni misurabili nello spazio e nel

tempo qui nella terza. Tra le altre cose, questo forma le basi della Griglia Globale, che esamineremo nei capitoli futuri.

Capitolo Quattro
**Il Respiro del Divino e
la "Teoria delle Superstringhe"**

La prima volta che questo autore ha compreso il movimento pulsante dell'etere conosciuto come "Il Respiro del Divino" o "Il Respiro del Compassionevole" avvenne quando il ricercatore amico Joe Mason (www.greatdreams.com) gli lesse un passaggio da un libro la prima notte in cui condivisero le proprie informazioni, 9-10 Novembre 1996. Questa conversazione ha portato direttamente, il mattino successivo, al primo squarcio telepatico verso un'Intelligenza Superiore che ha dato inizio ad una vita completamente nuova dal momento che il Velo era stato alzato. Mason ci ha gentilmente fornito questi due prossimi paragrafi per illustrare l'esempio di questo respiro geometrico che ha scoperto.

Walter Russell, un artista e scienziato di Waynesboro, Virginia, ha una lettura pubblicata nella pagina 165 del libro "Channeling" di John Klimo. Russell affermava che i messaggi provenivano da "Dio", e che gli davano una comprensione di come operassero veramente le forze universali fondamentali dell'elettromagnetismo, della gravità, e dell'energia atomica. Sentiamo cos'ha da dire Dio, da un estratto pubblicato per la prima volta nel 1947:

"Nel Mio universo non c'è nient'altro che una forma da cui tutte le forme appaiono. Quell'unica forma è la cubo-sfera pulsante, due metà del battito cardiaco del Mio duplice pensare. Tutte le forme pulsano, quindi, tutte le forme sono due, una forma per la pulsazione dell'inspirare, quella che genera, e una per la pulsazione dell'esprire, quella che irradia. Il cubo è la sfera, espansa dal respiro verso l'esterno nel nero riposo del freddo spazio, e la sfera è il cubo compresso dal respiro verso l'interno nell'incandescenza dei soli al calor bianco".

79

Walter Russell era chiaramente molto più avanti del suo tempo, dato che nei primi del '900 egli visse 39 giorni di "illuminazione" in cui poté vedere come funziona davvero l'Universo. Molti studenti del lavoro di Russell sono compiaciuti di vedere che abbiamo continuato secondo una linea simile, sfruttando molte nuove scoperte che non erano disponibili al suo tempo, e noi siamo stati presenti alla conferenza "Metascience and Cosmic Consciousness" [1] del 2000 della sua, sopravvissuta, organizzazione. Il sito internet per questo gruppo, l'Università di Scienza e Filosofia, è www.philosophy.org. L'autore è felice anche per aver incontrato John Klimo, l'autore del libro "Channeling", nel 2002, alla conferenza della US Psychotronics Association, in cui Wilcock è stato uno speaker ben accolto e presentatore di un workshop. Klimo ha recentemente condotto una notevole revisione e aggiornamento di questo testo classico, spesso considerato ancora una lettura richiesta per coloro che desiderano avere informazioni sul channeling.

Se esaminiamo la precedente citazione, vediamo ancora il suggerimento psichico che l'intero universo pulsi in continuazione dalla sferica "incandescenza dei soli al calor bianco" al "nero riposo del freddo spazio". Sebbene questo particolare passaggio non suggerisca la velocità con cui avviene questa pulsazione, fonti come Seth e Ra colmano le lacune. Quindi, da questa fonte psichica poco conosciuta della prima metà del ventesimo secolo, abbiamo un altro contatto con l'Intelligenza Superiore che stava tentando di rivelarci l'occulto codice armonico della progressione delle densità. La citazione precedente esprime il cuore della vicenda, senza entrare in tutti i dettagli tecnici

riguardo alle differenti forme che compongono l'Ottava. Il contatto con Ra non nomina neanche le vere forme, dato che hanno spiegato che è molto difficile per loro usare parole che non sono già contenute nella mente conscia o inconscia del canale. Guardando alla citazione di Russell, possiamo capire che anche senza le geometrie extra, ci sono molte strette similitudini con la storia Indù di Purusha e Prakriti. Di nuovo, abbiamo le forze maschili e femminili che danzano l'uno con l'altra in un eterno ritmo pulsante, rappresentando ciò che la fonte di Russell ha chiamato le "due metà del battito cardiaco del Mio duplice pensare". (È importante puntualizzare che alcuni dei diagrammi di Russell, come quelli nel libro "Atomic Suicide?", mostrano anche gli altri Solidi Platonici).

Un esempio ancor più diretto di questo comportamento energetico proviene dall'altamente rispettabile libro "The Seth Material", introdotto da Jane Roberts nel 1971. La Roberts affermava di essere in contatto con un'entità che si faceva chiamare Seth e che diceva di provenire dalla quinta dimensione. In "The Seth Material" viene data ampia prova dell'intelligenza e delle capacità superiori di Seth, dato che poteva eseguire dei "trucchi psichici da salotto" come leggere il contenuto di buste sigillate, e ad un certo punto ha condotto anche una discussione filosofica di altissimo livello con un tenace professore di college che era determinato a "smascherare" il contatto. Il professore si riferiva in continuazione ad antiche metafore e concetti filosofici astratti che solo uno studente laureato in filosofia avrebbe potuto conoscere, e Seth era sistematicamente consapevole di dove il professore volesse andare esattamente a parare e forniva punto su punto una bella sfida intellettuale. Inoltre, in varie occasioni Seth era veramente capace di creare immagini visuali olografiche di se stesso o di altri fenomeni correlati, così come era in grado di alterare la coscienza degli altri nella stanza fino a uno stato di simil-trance se sceglieva di farlo.

80

In "The Seth Material", è disegnata un'immagine di Seth apparsa di fronte a uno degli amici della Roberts durante una sessione. La grande testa calva e gli occhi neri sono una reminiscenza quasi sorprendente dei lineamenti dei Grigi che sarebbero poi divenuti così comuni più di 15 anni più tardi, con l'avvento di "Communion" di Whitley Strieber.

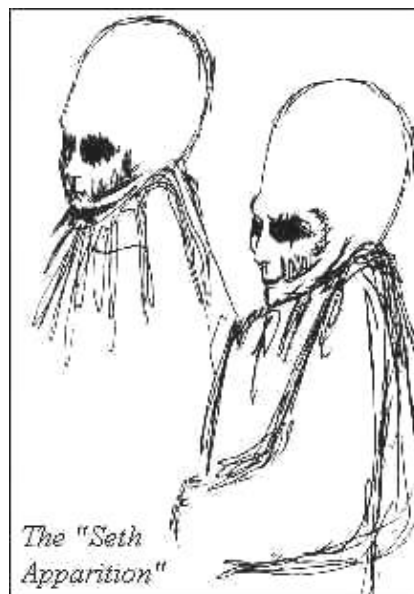


Figura 4.1 – Le sembianze di "Seth" nel 1969 viste da un associato di Jane Roberts.

Di nuovo, questa apparizione era una vera manifestazione visiva che avvenne nella stanza durante una trance di Jane Roberts, mentre il contatto stesso parlava loro tramite quell'esperienza. Mentre

Robert Butt continuava a trascrivere le parole di Seth, William Cameron Macdonnel abbozzava l'entità. Seth ha poi commentato che la testa che Bill aveva disegnato era troppo alta, e abbassare l'altezza del teschio rende il suo aspetto solamente più simile a un tipico Grigio; sebbene questo fosse prima che tali immagini diventassero popolari. Dice Seth, nella nostra citazione dal libro di Jane Roberts:

“[Questa immagine] rappresenta l'aspetto che queste mie abilità formano quando sono strettamente connesso con il piano fisico. Questo non significa necessariamente che io abbia la stessa immagine in tutti i piani. È la prima mia rappresentazione di questo tipo, e ne sono piuttosto entusiasta...”

[Nota: la Roberts include poi la seguente informazione:]

“...Seth ha spiegato, tuttavia, che l'aspetto era distorto dalle idee distorte dello stesso Bill. La fronte alta rappresentava l'interpretazione di Bill di grande intelligenza, per esempio. Bill ha interpretato i dati disponibili a modo suo: questo era il Seth che Bill aveva visto, indipendentemente dall'aspetto dello stesso Seth”.

Ora, l'enigmatica immagine è penetrata nella coscienza collettiva dell'umanità, grazie in gran parte agli sforzi di Whitley Strieber e del suo rivoluzionario lavoro “Communion”. È piuttosto sorprendente comprendere che al tempo in cui fu vista per la prima volta questa apparizione nel 1969, “L'Estate dell'Amore”, praticamente nessuno era consapevole di questa morfologia facciale in relazione agli extraterrestri. Ora, se l'evento dovesse verificarsi ancora, Seth probabilmente sarebbe ancor più somigliante ad un Grigio tipico di quanto non lo era qui, per via dell'effetto che l'umana percezione ha della vera immagine.

81

L'aspetto più straordinario di questo materiale è che Seth ha dettato un gran numero di libri tra il 1971 e la metà degli anni '80, esclusivamente tramite le ripetute sessioni con Jane Roberts e suo marito Robert Butt. Anche se Jane tralasciava il lavoro con Seth per dei mesi e non leggeva mai le trascrizioni di nessuna sessione, Seth riprendeva esattamente da dove aveva lasciato non appena lei rientrava in trance. Potrebbe non esserci mai più un altro contatto che generi libri interi, con temi che si sviluppavano di capitolo in capitolo, attraverso letture psichiche in un modo tanto attendibile e solido.

Seth si presenta a noi come un'entità maschile, e il materiale non ha la rigida struttura scientifica e linguistica della Legge dell'Uno/Ra Material. Essendo inferiore a Ra di un livello di densità, Seth ha una licenza molto più creativa, al punto di avere nelle sue scritture un asciutto umorismo. I libri di Seth sono praticamente ineguagliati, in termini di forza e accuratezza per un contatto di quinta dimensione. Di nuovo, contatti come le Letture di Cayce e il Ra Material hanno origine da livelli ancora superiori come il 6° e il 7° e anche dall'Akasha, o l'Ottava, ma il Seth Material è decisamente un caso a sé col suo contatto cristallino di quinta densità. Inoltre, quando si studia la serie della Legge dell'Uno da Ra e si imparano le caratteristiche delle entità di quinta densità, si può chiaramente capire dove sta il difetto di Seth. Secondo Ra, la quinta densità si concentra sulla saggezza, e la promozione alla sesta densità non avviene fino a quando la pura compassione non si fonde di nuovo insieme a tale saggezza. Ra parla costantemente della Legge dell'Uno e dell'importanza della compassione, mentre è facile vedere che Seth è assorto molto profondamente

nello spiegare quanta più saggezza universale gli sia possibile. Secondo noi, nel Seth Material la “sete di Dio” non sembra essere presente a un livello neanche lontanamente vicino a quello della serie della Legge dell’Uno, e questo è certamente a causa della naturale personalità della Roberts, che era essenzialmente non religiosa e scettica, al contrario della naturale personalità di Carla, che è molto religiosa e ispirata spiritualmente.

Poiché la saggezza di Seth è di così vitale importanza per comprendere i nostri scopi, daremo un’occhiata a due estese sessioni che ci aiuteranno a capire tutto quello in cui ci siamo addentrati. Mentre leggiamo queste sessioni, è molto importante capire che a livello conscio, Jane Roberts non aveva assolutamente un grado di istruzione in scienze sufficiente da essere in grado di costruire un modello simile da sola, come è stato anche nel caso di Carla Rueckert. La prima sessione che indagheremo è descritta nel Seth Material come la “prima volta che Seth è ‘emerso’ veramente come un’altra personalità ben definita, ridendo e scherzando” (Pag. 38). Seth ha usato questa particolare sessione come forma di incoraggiamento per Jane e Robert a continuare a lavorare con lui, quando Jane si era disillusa per la stranezza di quanto le stava accadendo e voleva smettere. Il contatto era originariamente cominciato con una serie di sessioni con la tavola Ouija [2], ma col passare del tempo Jane diventava sempre più consapevole che intere parole e frasi le venivano in mente molto chiaramente prima che il puntatore le avesse compilate. All’inizio, era così sconcertata da quello che le stava accadendo che camminava per la stanza, una mano sulla fronte e con gli occhi spalancati, mentre parlava per Seth.

82

Dal momento che questo stava minando fortemente il senso della normalità di Jane, lei voleva veramente smettere, ma in quel giorno, “La sessione ha eccitato così tanto la nostra curiosità intellettuale e intuitiva che tutte le nostre idee di smettere volarono fuori dalla finestra” (Pag. 38). Ricordate ora che Seth sta descrivendo come queste sfere individuali di coscienza siano tutte interconnesse in una rete unificata, uniformandosi insieme per formare gli universi.

Ricordiamo inoltre al lettore che le letture di Seth su questo argomento avranno serie implicazioni quando le compareremo con le più recenti scoperte della fisica moderna. Come vedremo nei prossimi capitoli, Seth stava chiaramente gettando un ponte sulla verità di come “funzionano le cose” prima che i fisici iniziassero a comprenderla. Così ora, rilassatevi e divertitevi mentre viaggiamo attraverso queste allucinanti letture. I grassetti aggiunti sono nostri.

“Considerate una rete di cavi, un labirinto di cavi interconnessi costruiti all’infinito in modo tale che guardando attraverso di essi sembri non esistere alcun inizio o fine. Il vostro piano [o densità o dimensione] potrebbe essere comparato a una piccola posizione tra quattro esili cavi, e il mio piano potrebbe essere comparato alla piccola posizione nei cavi adiacenti dall’altro lato. Non solo siamo su diversi lati degli stessi cavi, ma siamo allo stesso tempo sopra e sotto, secondo il vostro punto di vista. E se ipotizziamo che i cavi formino cubi - questo è per te Joseph*, con il tuo amore per le immagini - allora i cubi potrebbero anche compenetrarsi l’uno con l’altro, senza disturbare di una virgola gli abitanti di ciascun cubo. E questi cubi sono essi stessi dentro cubi, e io sto parlando ora solo della piccola particella di spazio formata dal vostro piano e dal mio”.

[il riferimento di Seth ai “cubi” sarebbe accurato per la sua dimensione, ma nella nostra sarebbe ovviamente l’ottaedro. Quindi egli sta chiaramente semplificando il materiale per chiarire il suo

punto. *Seth si riferisce a Robert come a “Joseph”, dato che a quanto pare dove risiedeva Seth, questo era il “vero nome” di Robert. Similmente, a Jane era assegnato il nome maschile Ruburt del suo “vero sé”, come vedremo tra qualche paragrafo].

“Pensate di nuovo dal punto di vista del vostro piano, delimitato dal suo piccolo, esile gruppo di cavi, e del mio piano dall’altro lato. Questi, come ho detto, hanno profondità e solidarietà illimitati, eppure da un lato, l’altro è trasparente. Non potete vederci attraverso, ma i due piani si muovono uno attraverso l’altro in continuazione. Spero che vediate cosa ho fatto qui. Ho dato inizio all’idea di movimento, poiché la vera trasparenza non è l’abilità di vedere attraverso, ma di muoversi attraverso.

Questo è quello che intendo per quinta dimensione. Ora, rimuovete la struttura dei cavi e dei cubi. Le cose si comportano come se i cavi e i cubi esistessero, ma queste erano solo costruzioni necessarie anche per quelli del mio piano... Noi costruiamo immagini compatibili coi sensi che ci è dato avere. Costruiamo semplicemente linee immaginarie su cui camminare”.

[Infatti, nei capitoli a venire vedremo questo stesso risultato raggiunto tramite il lavoro di Bruce Cathie, con cui egli ha scoperto che la forma del cubo della quinta dimensione era un sistema di Griglia Globale che veniva utilizzato per la navigazione da un’ampia varietà di UFO che erano stati avvistati. Inoltre, i commenti di Seth ci rivelano che queste stesse geometrie non sono ‘reali’ come noi normalmente le pensiamo, esse sono semplicemente un modo diverso di esprimere una frequenza armonica di energia vibrazionale. L’unica cosa che è veramente ‘reale’ è l’Energia dell’Uno stesso, in quanto le linee rappresentano semplicemente punti di stress di tale energia, in cui essa è in concentrazione maggiore].

83

“Tanto reali sono le costruzioni murarie della vostra stanza che senza di esse voi congelereste nell’inverno, eppure [nel più vero senso universale] non c’è alcuna stanza e non ci sono muri. Così, in maniera simile, i cavi che noi abbiamo costruito sono reali, sebbene non vi sia alcun cavo. I muri della vostra stanza sono trasparenti per me, sebbene io non sono sicuro di voler eseguire, cari Joseph e Ruburt, una dimostrazione da teatrino.

Nondimeno, tali mura sono trasparenti. Così come lo sono i cavi, ma per motivi pratici dobbiamo comportarci come se ci fossero entrambi... Di nuovo se considerate il nostro mazzo di cavi, vi chiedo di immaginare che essi riempiano tutto quello che c’è, con il vostro piano ed il mio piano come due piccoli nidi d’uccello nella foglia a forma di nido di qualche albero gigantesco.

Immaginate che questi cavi siano mobili, costantemente tremolanti, e anche vivi, in quanto essi non solo trasportano la roba dell’universo ma essi stessi sono la proiezione di esso, e capirete quanto questo sia difficile da spiegare. Né io posso biasimarvi per la vostra crescente stanchezza, se dopo avervi chiesto di immaginare questa strana struttura, sono io poi ad insistere affinché la ricerchiate alacramente, perché di fatto non c’è nient’altro da vedere o toccare se non il ronzio di un milione di api invisibili”.

Ancora una volta stiamo trovando concretezza nei rapporti degli extraterrestri riguardanti questa complessa struttura di energia armonica nell’Universo. Così, dato che Seth appare quasi

indistinguibile dalla classica immagine dei Grigi, non è difficile dedurre che Seth ci sta fornendo una descrizione precisa di come alcuni dei nostri visitatori eseguono il loro viaggio interdimensionale. Essenzialmente, Seth ci sta dicendo che loro usano queste strutture energetiche armoniche per la navigazione, e che esse sono al contempo formate da, e trasportatrici di, energia intelligente. Seth chiarisce piuttosto bene che la forma con cui lui sta lavorando qui è il cubo, che corrisponde perfettamente al suo essere di quinta dimensione, alla luce del modello Vedico di geometria. Ovviamente, le altre forme non sono menzionate, ma come dice Jane prima della citazione: “Non avevamo alcuna idea che essa fosse in realtà una spiegazione molto semplificata, acutamente adeguata al nostro livello di comprensione di quel tempo. Ciò nonostante questo fece un'enorme impressione su di noi!”.

LA TEORIA DELLE SUPERSTRINGHE

A ulteriore sostegno della validità di questo contatto, il saggio di Seth del 1969 fornisce una precisa descrizione della “Teoria delle Superstringhe” della fisica moderna, che non è emersa mai completamente fino alla metà degli anni '80. Il libro “Iperspazio” del dott. Michio Kaku è la fonte più semplice e meglio conosciuta per addentrarci in questa nuova complicata teoria. Nella prima parte del libro, Kaku afferma che la Teoria delle Superstringhe è emersa per la prima volta da alcuni fisici che litigavano con un grande e fondamentale problema di fisica, che noi abbiamo già brevemente toccato. Tale fondamentale problema era il fatto che si può dimostrare chiaramente che un “fotone” di luce possiede le proprietà di un'onda, anche quando i nostri modelli contemporanei non fornivano nessuna energia di fondo nell'universo attraverso cui tali onde potessero viaggiare. (Ricordiamo al lettore che le teorie dell'Energia del Punto Zero e dell' “etere” hanno colmato questa lacuna, e stanno diventando sempre più ampiamente accettate). Per spiegare questo fatto più dettagliatamente, il dott. Kaku dice:

84

“Ma se la luce fosse un'onda, allora richiederebbe qualcosa su cui “ondulare”. Le onde sonore richiedono l'aria, le onde marine richiedono l'acqua, ma dal momento che nel vuoto non c'è niente su cui ondulare (sebbene la luce vi viaggi ugualmente attraverso con facilità), abbiamo un paradosso. Come può essere la luce un'onda se non c'è niente su cui ondulare?”

Ribadiamo che la premessa del nostro modello è che le “onde” stesse viaggino attraverso questa fantastica concentrazione di energia eterica di “fondo” che esiste in tutto l'Universo. Continuando con “Iperspazio”, Kaku descrive poi lo shock che ha avuto quando ha scoperto la teoria di Kaluza-Klein, che spianava direttamente la via verso la comprensione di quanto stava accadendo:

“Dato che questa teoria era considerata una selvaggia speculazione, non è mai stata insegnata nelle università; così i giovani fisici vengono lasciati a scoprirla quasi per caso nelle loro letture occasionali. Questa teoria alternativa ha dato la più semplice spiegazione sulla luce; che è in realtà una vibrazione di quinta dimensione, o di quella che viene solitamente chiamata dai mistici la quarta dimensione. Se la luce avesse potuto viaggiare attraverso il vuoto, sarebbe stato perché il vuoto stesso stava vibrando, perché il “vuoto” esisteva realmente in quattro dimensioni di spazio e una di tempo. Aggiungendo la quinta dimensione, la forza di gravità e la luce potevano essere unificate in un modo paurosamente semplice...”

Quindi è chiaro che la teoria di Kaluza-Klein richiedeva che ci fosse una qualche forma di fonte di energia di fondo nel “vuoto”. Kaku descrive brevemente come il modello delle Superstringhe aiutava a risolvere i problemi concettuali che la teoria di Kaluza-Klein introduceva, e dopo questa spiegazione egli continua (grassetto aggiunto):

“Molti dei fisici più illustri del mondo ora credono che possano esistere dimensioni oltre alle usuali quattro di spazio e tempo... Infatti, molti fisici teorici credono ora che le dimensioni superiori possano essere il passo decisivo nella creazione di una teoria esaustiva che unisca le leggi della natura; una teoria dell'iperspazio. Se questa dovesse rivelarsi corretta, allora i futuri storici della scienza possono annotare che una delle grandi rivoluzioni concettuali della scienza del ventesimo secolo è stata la comprensione che l'iperspazio può essere la chiave per scardinare i più profondi segreti della natura della Creazione stessa...” (pag. 9).

L'informazione extraterrestre favorisce fortemente l'idea che queste “stringhe” siano di fatto onde di frequenza che viaggiano attraverso l'‘etere’, che gli scienziati Russi chiamano “campi di torsione”. Questo è lievemente diverso dalla teoria delle Superstringhe, dato che Kaku e altri visualizzerebbero l'universo costituito in realtà solamente da queste stringhe. L'antico modello di Atlantide e di Ra vede le “stringhe” semplicemente come onde in un medium eterico. Più avanti nel libro, il dott. Kaku spiega ulteriormente questa teoria, evidenziando quanto essa aiuti nella spiegazione:

“La teoria delle stringhe risponde a una serie di enigmatiche domande riguardo alle particelle, come il perché in natura ce ne siano così tante. Più a fondo ci spingiamo nella natura delle particelle subatomiche, più particelle scopriamo. L'attuale “zoo” di particelle subatomiche raggiunge il numero di parecchie centinaia e le loro proprietà riempiono interi volumi... La teoria delle stringhe risponde a questa domanda perché la stringa, circa 100 miliardi di miliardi di volte più piccola di un protone, vibra; ogni modalità di vibrazione rappresenta una distinta risonanza o particella. La stringa è così incredibilmente sottile che, da una certa distanza, la risonanza di una stringa e quella di una particella sono indistinguibili. Solo quando in qualche modo ingrandiamo l'immagine, possiamo vedere che la particella non è affatto un punto, ma la modalità di una stringa vibrante.

In questa figura, ogni particella subatomica corrisponde ad una distinta risonanza che vibra solo ad una distinta frequenza”.

Essenzialmente, nel precedente passaggio, possiamo vedere chiaramente che quando Seth dice “Immaginate che questi cavi siano mobili, costantemente tremolanti, e anche vivi”, egli ci sta fornendo un modello iperdimensionale ancora più completo che era circa quindici anni avanti a questa moderna e rivoluzionaria teoria fisica, che Kaku descrive come “fisica del 21° secolo messa nelle mani del 20° secolo”. In più, Seth stava parlando attraverso Jane Roberts, che non era per niente una fisica e ovviamente non aveva la minima prova che l'oscuro fondamento della teoria di Kaluza-Klein fosse mai esistito.

Sebbene i fondamenti della Teoria delle Superstringhe abbia aiutato enormemente a legittimare il modello delle Ottave di densità o dimensioni di energia, abbiamo ancora un problema, in quanto il

libro di Kaku afferma chiaramente che i fisici hanno matematicamente “provato” che ci devono essere almeno da 10 a 26 possibili dimensioni nell’universo. Ra e altre fonti insistono che tutte le dimensioni sono unificate in un’Ottava di otto densità di “energia intelligente” vibrante, e pertanto il modello a 10 dimensioni è troppo grande solamente di poco. Ma prima di dire che le parole di Ra sono confutate, dobbiamo osservare attentamente, dato che questo numero emerge piuttosto direttamente anche dal libro di Kaku.

Così, nel prossimo capitolo sveleremo l’impossibile: una connessione diretta tra la fisica del dott. Kaku e la nostra idea metafisica delle dimensioni strutturate in forma di ottava. Moltissime fonti della fisica inclusi Cayce, Ra e Scallion sono unanimi nell’affermare questo, incluso lo stesso Wilcock, prima che egli fosse esattamente consapevole di quanto gli veniva riferito. Quello che ci impressiona ancora di più è che apparentemente Srinivasa Ramanujan, il matematico le cui equazioni formano l’intero modello della moderna “teoria delle stringhe”, stava usando tecniche mistiche piuttosto simili a quelle di Seth, Ra ed altri per ottenere le proprie scoperte. Anche se tali tecniche potrebbero sembrare scientificamente assolutamente inaccettabili, nessuna nelle istituzioni scientifiche può negare l’enorme importanza dei concetti matematici di Ramanujan. Sebbene queste scoperte siano state accettate, nessuna altra ricerca è stata fatta per determinare come egli abbia fatto a riceverle nei suoi stati di trance. Pertanto, ci riferiremo a Ramanujan, questa figura enigmatica, come all’“Edgar Cayce della Fisica”.

Note:

[1] “Metascienza e Coscienza Cosmica”

[2] La tavola con disegnato l’alfabeto, i numeri e alcuni simboli che si usa, ad esempio, nelle cosiddette sedute spiritiche – *n.d.t.*

Capitolo Cinque

Argomentazioni Scientifiche dell'"Ottava" delle Dimensioni

In "Iperspazio" [1], il dott. Kaku descrive la vita di un intraprendente giovane matematico indiano conosciuto come Srinivasa Ramanujan. Le equazioni cui giunse Ramanujan sono ancora considerate le parti più importanti nella creazione del modello delle dimensioni superiori, incluso il numero di dimensioni che devono esistere. Se il modello dell'Ottava di Ra e delle antiche scuole dei misteri sono davvero accurate, allora la miglior prova matematica che potremmo mai sperare di trovare sarebbero le equazioni di Ramanujan aggiunte al fatto che debbano esserci otto dimensioni; e questo è esattamente quello che troviamo. Ricordate, ora, che Ramanujan proviene dall'India, e questa è la terra in cui furono scritti tutti i testi Vedici, dal momento che era la località originale dell'Impero Rama. Ricordiamo anche che i testi antichi ci hanno già dato la soluzione dell'enigma di come possiamo integrare i cinque Solidi Platonici e la sfera in un'Ottava di otto geometrie. Il mistero diventa un po' più oscuro solamente quando apprendiamo come Ramanujan abbia ottenuto queste informazioni: come scrive Kaku, "Ramanujan era solito dire che la dea di Namakkal gli aveva ispirato le formule in sogno".

In "Iperspazio", il dott. Kaku afferma quanto segue riguardo a quest'uomo eccezionale. Per noi non è importante capire ogni termine che Kaku usa, ma solo il messaggio generale che ci sta dando riguardo a quello che Ramanujan aveva scoperto:

87

"Srinivasa Ramanujan era l'uomo più strano di tutto il mondo della matematica, probabilmente dell'intera storia della scienza. Egli è stato paragonato a una supernova in esplosione, che illumina gli angoli più oscuri e profondi della matematica, prima di essere tragicamente stroncato dalla tubercolosi all'età di 33 anni, così come Riemann prima di lui. Lavorando in totale isolamento dalle principali correnti del suo campo, egli è stato capace di ridedurre tutto da solo 100 anni pieni di matematica occidentale. La tragedia della sua vita è che molto del suo lavoro è andato sprecato nella riscoperta di matematica già conosciuta. Disperse in tutte le oscure equazioni dei suoi appunti ci sono queste funzioni modulari, che sono tra le più strane mai trovate...

Nel lavoro di Ramanujan [cioè le funzioni modulari], appare ripetutamente il numero 24 (8×3). Questo è un esempio di quelli che i matematici chiamano numeri magici, che appaiono in continuazione quando meno ce li aspettiamo, per ragioni che nessuno comprende. Miracolosamente, la funzione di Ramanujan appare anche nella teoria delle stringhe... Nella teoria delle stringhe, ognuna delle 24 modalità della funzione di Ramanujan corrisponde a una vibrazione fisica della stringa...

Quando la funzione di Ramanujan viene generalizzata, il numero 24 viene sostituito dal numero 8. Così, il numero critico delle superstringhe è $8 + 2$, o 10. È questa l'origine delle 10 dimensioni. La stringa vibra in dieci dimensioni perché richiede queste funzioni generalizzate di Ramanujan (basate sul numero 8) per poter rimanere concordi. In altre parole, i fisici non hanno la più pallida idea del perché dieci e 26 dimensioni vengono evidenziate come la dimensione della stringa".

[Ora leggete attentamente la prossima frase, e ricordate che questa veniva pronunciata da un'autorità scientifica istituzionale di alta reputazione:]

“È come se ci fosse un qualche tipo di profonda numerologia che si manifesta in queste funzioni che nessuno comprende...”

In ultima analisi, l'origine della teoria a dieci dimensioni è misteriosa quanto lo stesso Ramanujan. Quando dal pubblico viene chiesto il perché la natura possa esistere in dieci dimensioni, i fisici sono costretti a rispondere, “Non lo sappiamo”.

Procedendo, spiegheremo perché i fisici moderni hanno aggiunto altre due dimensioni all'elegante modello a otto dimensioni di Ramanujan. Ma per ora continueremo ad esplorare questa frontiera della scienza. Dopo anni di reclusione, Ramanujan è stato alla fine capace di ottenere un po' di attenzione per le sue abilità nel mondo occidentale. Questo avvenne tramite una lettera che Ramanujan scrisse, che ha trovato la sua strada “nel brillante matematico di Cambridge Godfrey H. Hardy”.

“...La lettera del povero impiegato di Madras conteneva teoremi che erano totalmente sconosciuti ai matematici occidentali. In tutto, conteneva 120 teoremi. Hardy era sbalordito. Ricordava che le prove di alcuni di questi teoremi “mi avevano completamente sconfitto”. Ricordava, “Non avevo mai visto niente di nemmeno lontanamente simile ad esse prima. Una singola occhiata ad esse è sufficiente a mostrare che potevano essere state scritte solamente da un matematico della levatura più alta”.

88

[È interessante il fatto che il numero 120 è assai fondamentale per la teoria armonica, dato che rappresenta una frequenza o vibrazione musicale. È molto probabile che tutti e 120 siano importanti per il modello unificato, tale era il modo in cui la mente di Ramanujan funzionava. Dal momento che il comportamento dell'etere è interamente basato sulla vibrazione, non sorprende vedere che Ramanujan avesse 120 teoremi nella sua lettera, dato che questo numero ha moltissimi divisori, e quindi c'è una gran quantità di “vibrazione” in quel numero, come spiegheremo nei prossimi capitoli].

Kaku poi descrive come il matematico di Cambridge, Hardy, e Ramanujan iniziarono a lavorare insieme, e quindi dice:

“Sfortunatamente, né Hardy né Ramanujan sembravano interessati alla psicologia o al processo cognitivo con cui Ramanujan scopriva questi incredibili teoremi, specialmente quando questo fiume di materiale arrivava emergendo dai suoi “sogni” con tale frequenza. Hardy notava, “Sembrava ridicolo preoccuparsi di come egli aveva trovato questo o quel teorema, mentre me ne mostrava una mezza dozzina di nuovi quasi ogni giorno”.

Kaku poi descrive una scena che avvenne tra Hardy e Ramanujan, che al lettore metafisico sembra essere il classico caso di potere psichico.

Hardy ricordava vividamente, “Mi ricordo mentre andavo a trovarlo una volta in cui era malato a Putney. Ero arrivato in taxi, cab. N°1729, e notavo come quello sembrasse un numero piuttosto insignificante, e mi auguravo che non fosse di cattivo auspicio. “No”, replicò lui, “è un numero

molto interessante; è il più piccolo numero esprimibile come la somma di due cubi in due modi differenti”.

(È la somma di $1 \times 1 \times 1$ e $12 \times 12 \times 12$, ed anche la somma di $9 \times 9 \times 9$ e $10 \times 10 \times 10$). Poteva recitare su due piedi teoremi complessi di aritmetica che richiederebbero un computer moderno per essere provati.

[È piuttosto interessante notare qui che 9 e 12 sono i numeri fondamentali con cui continueremo a lavorare nei cicli di frequenza del nostro Universo armonico].

ESAURIMENTO PSICHICO

Nel prossimo paragrafo, riceviamo informazioni riguardo alla salute di Ramanujan. Inizialmente, questa informazione potrebbe sembrare superflua e non correlata all'argomento, ma in realtà non lo è! Sembra che per lavorare con queste energie psichiche superiori, le persone debbano essere estremamente ben preparate. Il lavoro può richiedere un dazio enorme alle loro vite, portandoli anche fino alla morte.

Sempre cagionevole di salute, l'austerità dell'economia guerrafondaia Britannica ha impedito a Ramanujan di mantenere la sua dieta strettamente vegetariana, ed entrava ed usciva continuamente dagli ospedali. Dopo aver collaborato con Hardy per tre anni, Ramanujan si ammalò e non si riprese mai più. La Prima Guerra Mondiale bloccò i viaggi tra Inghilterra e India, e nel 1919 egli riuscì finalmente a tornare a casa, dove morì un anno dopo. (pag. 176)

89

La storia della morte di Ramanujan è molto simile alla storia di molti psichici. È piuttosto comune nella letteratura di abduzione, nelle arti mistiche orientali e nei circoli psichici che la dieta vegetariana sia un componente necessario per raggiungere un contatto con le dimensioni superiori. Lo stesso Sé Superiore dell'autore insiste su questo punto, e nel caso del “risveglio” del noto psichico Gordon Michael Scallion, egli ha immediatamente scoperto che non poteva mangiare cibi al di fuori della dieta senza rimanerne violentemente, psicologicamente debilitato. Gli extraterrestri che lavoravano con Whitley Strieber gli hanno detto nel libro “Trasformazione” [2] che sarebbe psicologicamente morto se non avesse seguito la dieta che gli veniva indicata, che si focalizzava sulla necessità di evitare lo zucchero raffinato.

Infatti, in “Noi, Gli Arturiani” [3], una serie di lavori canalizzati dalla dott.ssa Norma Milanovich che è molto vicina al materiale nei libri di Seth e Ra, troviamo queste stesse informazioni:

“I corpi fisici occasionalmente hanno bisogno di essere sintonizzati e noi riteniamo che questa sia la più debole delle tre aree. Negli umani questo talvolta è anche il corpo più abusato. Vediamo che il vostro processo di ingestione include molte cose che non accelerano la vibrazione, ma che invece in realtà la rallentano. Tali cose sono quelle delle vostre forme di vita animali, gli zuccheri e le farine bianche. Queste, in quanto tali, non sono dannose per il corpo. Esse sono dannose solo per l'accelerazione vibrazionale. Se non sai che hai bisogno di benzina per l'accelerazione della frequenza, allora i cibi che tu consumi non ti creano problemi. Se tu sei su un percorso di accelerazione, i cibi che consumi possono creare o spezzare i tuoi schemi energetici. Infatti,

attualmente ci sono molti Esseri sul vostro pianeta che possono tollerare solamente la consumazione delle più alte forme di energia”.

[Per inciso, la fonte della dott.ssa Milanovich si riferisce più volte all’ottava di dimensioni, così come anche quella di Scallion. Anche gli “Arturiani” hanno un modello dell’Universo su quella che loro chiamano “luce liquida”].

Quindi essenzialmente, la cattiva dieta e l’esaurimento psichico hanno ucciso Ramanujan. Questo ricorda molto da vicino la storia di Edgar Cayce, il noto psichico Americano. Cayce eseguiva letture psichiche profonde per molte persone, di un’accuratezza ineguagliata, e che gli fecero ottenere lo status, spesso citato, di “più grande psichico d’America”. Una volta in trance, Cayce poteva eseguire diagnosi mediche a persone lontane che lui non aveva mai incontrato, e prescrivere cure erboristiche precise di cui né lui né altri avevano mai sentito parlare. Più Cayce diventava famoso, più letture eseguiva, e di conseguenza la sua salute si deteriorava rapidamente. Le sue fonti dettarono anche un complesso set di linee guida dietologiche, e Cayce le osteggiava continuamente, rifiutandosi di smettere di fumare sigarette, bere caffè e mangiare le costine di maiale che lui amava. Sebbene le sue fonti lo spingessero a limitare il suo lavoro, che alla fine raggiungeva le otto letture in trance profonda al giorno, egli non lo fece mai, e di conseguenza morì di esaurimento.

Jane Roberts pagò dazio agli stessi fondamentali effetti, dato che non fu capace di smettere di bere birra e fumare sigarette e trapassò prima del suo tempo. Anche il viaggiatore fuori dal corpo Robert Monroe sembrò diventare troppo disconnesso dal suo corpo fisico, secondo alcuni con cui abbiamo parlato che lo incontrarono di persona prima della sua morte. Il contatto con Ra ha quasi completamente distrutto la salute di Carla Rueckert, e le servirono anni per riprendersi. Infine, anche la storia di Paul Solomon, un altro psichico di trance profonda come nella tradizione di Cayce, è curiosamente simile.

90

Nella serie della “Legge dell’Uno” [4], Ra spiega questo problema dicendo che più il corpo spirituale di un essere umano viaggia nei regni superiori, più aumenta il suo livello di vibrazione eterica. Se non si mantiene “al passo” anche il corpo fisico con pratiche rigorose di dieta e di esercizio, allora la normale connessione tra corpo e Spirito diventa sempre più debole. Infine, se non se ne ha cura, questo porta alla prematura morte del corpo fisico. Come Carla, il canale di Ra, ha detto in colloqui privati con Wilcock, “Per fare veramente questo lavoro, ci vuole una vita”. Egli era d’accordo, dato che anche i suoi contatti sono estremamente rigorosi riguardo alla dieta, all’esercizio e alla salute in generale, e tutte le sue ore di veglia e di sonno sono dedicate a questo proposito, non viene sprecato “tempo”, e anche le attività ricreative devono essere attentamente pianificate e programmate. Nella sua “percezione fisica” del mondo non si deve trovare televisione o altre sostanze che alterino la mente.

Riguardo alla transizione energetica che sta avvenendo sul pianeta in generale in quest’epoca, sarebbe saggio per chiunque fare uno sforzo maggiore per obbedire ai principi di una dieta salutare. In ogni caso, questo non diventa veramente un pericolo di vita fino a quando una persona non è profondamente coinvolta, in un modo o nell’altro, con il lavoro in stato di trance, ed anche allora non è veramente così difficile imparare a smettere di desiderare certi cibi non salutari e praticare passeggiate regolari e un po’ di stretching.

LE RIVELAZIONI RIGUARDANTI L'OTTAVA DI RAMANUJAN

E quindi, è facile capire come certi apparenti miracoli come i calcoli di Ramanujan delle armoniche relative al numero 1729 di un taxi non venivano fatti solamente nella sua mente pensante, ma in realtà arrivavano attraverso uno stato di trance. In questo stato, egli aveva accesso ad un regno di pura informazione e conoscenza, che quindi gli forniva le risposte che desiderava. Questo ha anche preteso un certo dazio su di lui come ha fatto per altri pionieri che non hanno ancora goduto del consenso delle istituzioni.

Se non ci fossero prove per credere che Ramanujan poteva ottenere dati come questi, allora uno scettico avrebbe potuto semplicemente rifiutarli come coincidenze. Tuttavia, l'autore ha completamente, ripetutamente, provato a sé stesso e ad altri che le tecniche psichiche come quelle utilizzate da Ra e Seth sono in grado di accedere a informazioni come profezie sul futuro e dati scientifici, in modi che possono essere poi provati validi. Ramanujan è veramente un precursore, nel senso che egli ha utilizzato queste abilità per fare progressi scientifici. È ovvio che con la continua crescita della consapevolezza pubblica tali tecniche diventeranno molto più comuni.

Ora torniamo nuovamente al problema che abbiamo nell'armonizzare la nostra teoria con i fisici, in quanto essi hanno apparentemente ritenuto necessario aggiungere due ulteriori dimensioni, per un totale di dieci. Addentrandoci nella nota a piè pagina numero 13 della pagina 346 alla fine di "Iperspazio", Kaku dice che sono state aggiunte due ulteriori dimensioni al fine di "preservare la simmetria della stringa". Egli quindi dice:

91

"Comunque, due di queste modalità vibratorie possono essere rimosse se rompiamo la simmetria della stringa, lasciandoci con 24 modalità vibratorie, che sono le uniche che appaiono nella funzione di Ramanujan".

Se ancora non stavate prestando molta attenzione a questa discussione, per favore leggete attentamente questo paragrafo: Quello che Kaku ci sta dicendo è che due dimensioni extra furono aggiunte alle equazioni di Ramanujan perché i fisici ritenevano che le stringhe potevano vibrare solamente se erano simmetriche. Questo è qualcosa che è stato "aggiunto" ai dati di Ramanujan a posteriori. Quindi, data la natura estremamente geniale di Ramanujan, insieme ad un contatto psichico estremamente legittimo, essi ovviamente non ritenevano che tale "simmetria" fosse necessaria, altrimenti questi numeri sarebbero stati aggiunti nel lavoro. La nostra ultima ricerca su questo argomento suggerisce due diverse ragioni per cui questa "simmetria aggiunta" possa essere un errore: Uno, la mancanza di simmetria è probabilmente spiegata dall'"energia del punto zero" che di fatto esiste tra le cosiddette "stringhe", che in realtà non sono altro che onde all'interno di questa energia unificata; e Due, i fisici delle Superstringhe non erano consapevoli delle geometrie fondamentali che si formano quando l'etere vibra. Non è necessaria nessuna dimensione extra; esse emergono semplicemente grazie alla "magia" della vibrazione.

IL DOTT. TONY SMITH: UN'OTTAVA DI DIMENSIONI, COSTRUITA SUI SOLIDI PLATONICI

La fisica più recente del dott. Tony Smith, liberamente accessibile in Internet per chi può capirla, (dato che è estremamente complicata, si basa largamente sulla pre conoscenza da parte del lettore di un avanzato gergo scientifico ed è pertanto quasi completamente incomprensibile per un lettore non tecnico) rivela effettivamente un elegante modello basato sull'Ottava di "spazio-tempo a otto dimensioni", che dipende interamente dalle geometrie dei "Solidi Platonici". Qui tratteremo i primissimi fondamenti di questo modello, cui Smith e altri specialisti si riferiscono come S3#, un nome piuttosto sordo e "senza Dio". È interessante notare che Smith è abbastanza aperto mentalmente da incorporare nelle sue indagini fonti di informazione non tradizionali, come materiali dell'antico Calendario Maya e il lavoro di canalizzazione di Krsanna Duran, che afferma di essere in contatto con esseri provenienti da un sistema planetario intorno alla stella Sirio. Così, cominciamo con Smith che ci dice come si presenta veramente la geometria di questo modello di Ottava di "dimensioni":

"COME APPARE L'S3#? Ecco alcune immagini tratte dalle pagine web di Richard Hawkins, [www.newciv.org/Synergetic_Geometry], che chiama l'S3# la Stella del Tempo Maya. Le sue pagine contengono molte altre immagini e filmati che aiutano a capire come appare l'S3#, e anche come appaiono molte altre cose".

92

Quello che possiamo vedere qui è che Smith sente che la geometria di questo modello di Ottava può essere ritrovata nel lavoro di Richard Hawkins, in quella che lui chiama la "Stella del Tempo Maya". Quindi andiamo a visitare un po' il sito di Richard Hawkins.

GEOMETRIA NEL TEMPO: LA FORMAZIONE DELLA "STELLA DEL TEMPO MAYA"

In questa prossima citazione, Hawkins discute direttamente questo modello della Stella del Tempo Maya, dimostrando di credere che esistono strutture energetiche nel tempo che corrispondono alle geometrie Platoniche. Apprenderemo di più a proposito di ciò mentre procediamo nei prossimi capitoli di questo volume:

"La Stella del tempo dei Maya è composta da 5 tetraedri compenetrati i cui vertici giacciono sulle 20 facce di un icosaedro. [Vedere figura 5.1] Secondo Jose Arguelles, il tempo è simbolizzato da un tetraedro".

[Nota: Possiamo far risalire questa affermazione al lavoro di WD Gann e Bradley Cowan, come vedremo più avanti in questo volume].

"Il calendario sacro di 260 giorni dei Maya, che consisteva di cinque cicli di 52 giorni, è simbolizzato da 5 tetraedri. Cinque tetraedri hanno un totale di 20 punti [dato che ogni tetraedro possiede quattro angoli: tre alla base ed uno al vertice]. Uno dei numeri fondamentali del calendario

Maya è il 20. La geometria interna della terra e i cicli solari-lunari erano rappresentati dai 20 punti della Stella del Tempo (cinque tetraedri compenetrati) e nel sacro ciclo dei Maya.

Appare il solido più complesso di Platone, l'icosaedro, che è formato da 20 facce centrate sui punti dei cinque tetraedri compenetrati”.

È importante comprendere che quello che vediamo qui è che si possono prendere cinque tetraedri e incastrarli insieme in modo tale che quando si fa il gioco dell'unire i puntini con i suoi vertici, si formerà naturalmente l'icosaedro, e/o il dodecaedro, dato che i due sono strettamente correlati. (Vedere figura 5.1 sotto). Questo è un altro modo sorprendente in cui vediamo la simmetria tra le diverse forme. Ancor più interessante è il fatto che questi cinque tetraedri, quando vengono combinati insieme, ci danno tutte le coordinate necessarie per costruire direttamente ognuno dei cinque Solidi Platonici. E ancora più interessante ancora è che quest'idea venne per prima da Krsanna Duran, che affermava di averla canalizzata, e che ha conseguentemente innescato l'interesse del fisico Gerald De Jong, che ha poi modellato le sue idee su un computer e ha scoperto che aveva ragione. In più, è assai improbabile che la Duran possa essersi immaginata tutto questo da sola, o che abbia avuto un qualche motivo o desiderio di farlo; c'è voluto uno dei pochi specialisti al mondo che comprendesse veramente la geometria iperdimensionale per verificare e modellare quello che era stato detto dalla sua fonte. Leggeremo di più a riguardo di questo nel prossimo estratto, e prima forniremo un certo background per spiegare questo curioso concetto.

93

“Lo spazio e il tempo nel nostro modello sono unificati, cosa che inizialmente può generare confusione. Quando pensiamo al tempo, possiamo pensare a certi eventi che si creano quando ci muoviamo attraverso strati di densità di energia eterica. Una delle nostre premesse è che i pianeti siano mantenuti in posizione da sfere di energia eterica ad un determinato livello di densità. Dato che abbiamo molti pianeti nel sistema Solare, abbiamo anche “sfere dentro sfere” che si mantengono in posizione; sfere che sono annidate una dentro l'altra come gli strati di una cipolla o come le “bambole” Russe chiamate Matrioshka. Ci sarà sempre una serie di “sfere annidate” indipendentemente da dove osserviamo questi campi di energia, inclusa l'aura umana. Come documentato nel primo libro di Edgar Cayce “C'è un Fiume” [5], le Letture di Edgar Cayce una volta hanno detto che Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano e Nettuno corrispondono alle otto dimensioni o densità; sappiamo che Plutone non è di fatto un pianeta completo ma piuttosto un “pianettino” a causa della sua minuscola dimensione”.

Quindi, nel modello di Ra, ogni pianeta viaggia lungo il bordo di un campo di energia sferico, che mantiene il pianeta in posizione. Campi di energia rotante che sono emanati continuamente dal Sole, che assomigliano ai petali di un fiore in espansione perpetua, sono ciò che pilota il movimento dei pianeti. I modelli attuali di come e perché i pianeti ruotino intorno al sole sono ampiamente inadeguati, dato che il Sole contiene il 99,86% dell'intera massa del Sistema Solare, quindi se stessimo avendo a che fare solamente con la gravità Newtoniana, i pianeti avrebbero dovuto schiantarsi sul Sole molto, molto tempo fa, dal momento che questo è molto più grande di quanto non lo siano loro. Ricordate che stiamo parlando di strutture di energia invisibile, ma che con gli strumenti appropriati possono essere effettivamente rilevate, e che spesso lasciano sottili tracce di energia magnetica. I “petali di fiore” cui ci stiamo riferendo sono stati visti, per esempio, in quella che la NASA ha chiamato la Spirale di Parker.

Quindi voi vi chiedete: “OK, allora se si suppone che ogni pianeta orbiti intorno ad una sfera, allora perché le orbite non sono dei cerchi perfetti, ma sono piuttosto allungate in forma ellittica?” Buona domanda! Le orbite planetarie diventano ellittiche perché queste sfere sono leggermente appiattite mentre il Sistema Solare si muove attraverso il “medium interstellare locale” o LISM [6] della nostra Galassia. Così, anche le sfere che mantengono i pianeti in posizione devono avere una certa geometria implicata in esse, causata dalla vibrazione dell'etere. Allora, dato che la Terra orbita intorno al Sole, passiamo attraverso varie strutture geometriche create da queste diverse sfere “annidate”. Quando la Terra si avvicina a una linea o a un nodo di qualcuna di queste geometrie, l'intensità dell'energia eterica che noi percepiamo sulla Terra aumenta, e questo ha un effetto diretto sulla coscienza. Se pensate che questo abbia qualcosa a che fare con l'astrologia, avete ragione... ma quei dati arriveranno più avanti.

È anche importante ricordare che Ra ci dice che il Sole ha al suo interno tutte e otto le densità. Questo ci fornisce una forte prova che ci devono essere almeno otto livelli di densità all'interno del Sole, che sarebbero stratificati uno dentro l'altro come una cipolla. Ovviamente, ognuno di questi strati di densità avrebbe anche una sua struttura geometrica propria. E quando ci ricordiamo che ogni densità ha sette sub-densità, e così via, possiamo vedere che il Sole avrebbe bisogno di avere una struttura profondamente multi-stratificata al suo interno affinché il modello “funzioni”. Questo è esattamente quello che suggerisce il dott. Oliver Crane nel suo illuminante articolo, “L'Oscillatore Centrale e il Medium di Quanti Spazio-Tempo” [7], che discuteremo nel Volume III.

94

Ci scusiamo in anticipo per la complessità dei prossimi due paragrafi in cui tentiamo di spiegare il mistero della Stella del Tempo Maya. Ora possiamo considerare questa intrigante possibilità che tutti i cicli del Calendario Maya possano in realtà essere la rappresentazione del meccanismo in cui si muovono le strutture geometriche di energia. (Tratteremo il Calendario Maya in maggior dettaglio nella seconda metà di questo volume). La nostra ricerca intuitivo-razionale a questo riguardo suggerisce che questa struttura geometrica di cinque tetraedri compenetrati esista veramente ad un livello sferico di densità all'interno del Sole.

Così, sappiamo che il Sole ruota esattamente in 26 giorni intorno al suo equatore. La somma di dieci di questi cicli è di 260 giorni. Sembra che una delle sfere all'interno del Sole ruoti esattamente dieci volte più lentamente, per un totale di 260 giorni. (Le “potenze di dieci” sono molto importanti nel comportamento dei numeri armonici, come vedremo nel prosieguo). Così, se c'è una sfera di energia all'interno del Sole che ruota in 260 giorni, allora la geometria della Stella del Tempo Maya che ha scoperto la Duran può essere lo schema vibratorio che esiste al suo interno. I cinque tetraedri possono essere visti come divisori della sfera in cinque “zone” equidistanti lungo la superficie della sfera. Ognuna di queste zone impiegherebbe poi 52 giorni a ruotare per un punto fisso sulla superficie del Sole, dato che l'intera sfera ruota in 260 giorni.

Così, mentre la struttura della Stella del Tempo Maya ruota, cambia nel suo orientamento in altre strutture geometriche annidate nel Sole. (Alcune delle altre geometrie sono facili da rilevare, come l'ottaedro, come vedremo nei volumi II e III). Dato che le diverse geometrie si attraggono e si respingono le une con le altre, l'emissione di energia totale del Sole ne viene influenzata, specialmente nel senso dei campi torsionali o di “onde nell'etere” che vengono emesse. Potremmo visualizzarlo prendendo una luce brillante, e poi facendo passare davanti alla luce differenti fogli di

plastica chiara vivacemente colorati, che vanno in direzioni opposte. Se un foglio rosso passa davanti a un foglio blu, allora si combineranno e vedremo una luce viola. Le diverse geometrie possono amalgamarsi insieme in un modo pressappoco simile, creando nuovi effetti, e questa è una delle ragioni per cui si possono dire così tante cose di una persona dalla sua astrologia. I Maya volevano essere consapevoli di, e schematizzare, questi cambiamenti nell'emissione eterica del Sole, dato che certi momenti che erano più energeticamente carichi erano assai utili per le cerimonie di elevazione della coscienza, specialmente dentro le loro strutture piramidali.

Ra ci dice che esseri di alto livello della sesta densità hanno fornito ai Maya le informazioni che permisero loro di costruire questo Calendario. Vogliamo evidenziare che c'è ancora spazio per altri pionieri per proseguire il nostro lavoro e rifinire nel dettaglio come questi sistemi geometrici operino veramente, ma avremo ulteriori suggerimenti su quello che avviene nei prossimi capitoli sul Calendario Maya.

Ora ritorniamo all'articolo di Tony Smith, che presenta un'immagine di questa formazione della Stella del Tempo Maya di cinque tetraedri compenetrati. Sfortunatamente, questa immagine in una stampa in bianco e nero non appare chiara come in una a colori. Quello che segue è il tentativo di Smith di spiegare geometricamente come si può avere una "particella" che richiede due rotazioni complete, o "2 giri", al fine di ritornare nella sua posizione originale:

Come ha fatto Richard Hawkins a scoprire la Stella del Tempo? Krsanna Duran dice: "... Ho scritto un articolo su quello che mi hanno detto i Siriani a proposito dei cinque tetraedri compenetrati che rappresentano e unificano tutte le geometrie prime [cioè i Solidi Platonici], che è stato pubblicato nel Gennaio del 1995. Richard Hawkins ha letto l'articolo e ha mandato una e-mail a Gerald de Jong in proposito. Gerald de Jong ha costruito un modello al computer di cinque tetraedri compenetrati per scoprire che esso faceva con straordinaria eleganza tutte le cose che io dicevo ...". La Stella del Tempo è uno dei miei Archetipi preferiti.

95

Si comincia con un dodecaedro.

I cinque tetraedri si inscrivono in un dodecaedro:

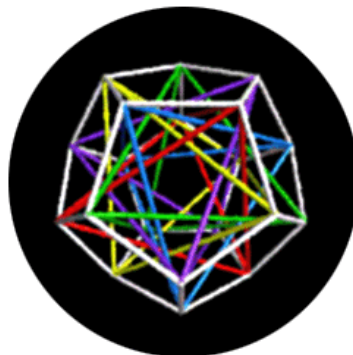


Figura 5.1 – “La Stella del Tempo Maya” di cinque tetraedri inscritti in un dodecaedro. (Smith)

Il gruppo che si alterna nella permutazione dei cinque tetraedri è il gruppo dell'icosaedro a 60 elementi”.

Quest'ultima frase è semplicemente un modo fantasioso per dire che i cinque tetraedri si inscrivono in un icosaedro, che ha 20 facce con tre linee per faccia, o un totale di 60 "elementi" se non si contano le linee che sono condivise da due facce. Da qui, Smith passa attraverso un complesso modello che in versioni precedenti di questo libro abbiamo presentato, ma che ora non sentiamo più necessario dato che la fisica di Johnson è un modello più completo. Per ora manteniamo la cosa semplice. Il punto chiave che dobbiamo estrapolare da questo è che ci sono effettivamente fisici istituzionali che stanno facendo scoperte che sono in completo accordo col modello che si trova nelle parole di Seth e Ra, così come con i sistemi delle antiche Atlantide e Rama. Pertanto, nessuno scettico può respingere facilmente l'idea che la geometria Platonica sia importante per capire l'Universo, dal momento che alcuni dei migliori pensatori stanno lavorando su questi problemi. Inoltre, il modello di Smith non ha il fardello delle "due dimensioni extra aggiunte per la simmetria" che c'è nel modello delle Superstringhe, la simmetria emerge dagli stessi Solidi Platonici. All'epoca di questa stesura, il link alla pagina web da cui abbiamo tratto la citazione è:

<http://www.innerx.net/personal/tsmith/PDS3.html>

Nel prossimo capitolo, daremo un'occhiata molto approfondita alle unità sferiche che formano le dimensioni. Ancora una volta, elencheremo i servizi di un'altra mistica che non ha raggiunto lo stesso riconoscimento scientifico di Ramanujan, cioè Jane Roberts, la canalizzatrice di Seth. Dato che queste sono unità di energia cosce, esse hanno una mente propria e sono piuttosto affascinanti. Con questa lettura, forniremo una solida ossatura per molte altre discussioni che potremmo derivare dall'argomento principale e che altri scrittori potrebbero scegliere di intraprendere. Il punto che sta dietro a tutto questo è: dato che queste unità sono la struttura fondamentale di tutto il creato in tutte le dimensioni, ci possiamo aspettare che possiedano qualità piuttosto straordinarie. Questa lettura di Seth può anche essere usata per mettere insieme ordinatamente la teoria di un Universo Olografico, e spiegare perché le cose come i fenomeni psichici possono funzionare.

96

Note:

- [1] "Hyperspace" N.d.T.
- [2] "Transformation" N.d.T.
- [3] "We, The Arcturians" N.d.T.
- [4] "The Law of One" N.d.T.
- [5] "There is a River" N.d.T.
- [6] Dall'Inglese: Local Inter-Stellar Medium. N.d.T.
- [7] "Central Oscillator and the Space-Time Quanta medium" N.d.T.

Questo capitolo è estratto direttamente dalla parte finale del "The Seth Material", il debutto originale degli sforzi di canalizzazione di Jane Roberts nel 1971.

Quello che troviamo è uno studio approfondito dell'Unità di Coscienza (CU). Le proprietà metafisiche della CU sono spiegate da Seth in modo molto dettagliato. Il risultato è un tour guidato attraverso una serie di idee metafisiche che la maggior parte delle persone non ha mai considerato prima.

Poi esploriamo come gli archetipi e le CU siano in relazione.

Capitolo Sei **L'Entità Seth e le "Unità di Coscienza"**

Nel precedente capitolo, abbiamo discusso di come la "Teoria delle Superstringhe" e la fisica di Tony Smith combacino entrambe con l'idea di un'Ottava di dimensioni, con i Solidi Platonici a loro supporto. [Nel Volume II mostreremo come le stesse funzioni di Ramanujan siano state direttamente associate con i Solidi Platonici in un lavoro di matematica molto avanzata che è emerso solamente negli anni '90, completamente separato da quello che discute Smith]. Ricordiamo ancora la citazione del dott. Michio Kaku: "È come se ci fosse un qualche tipo di profonda numerologia che si manifesta in queste funzioni [dimensionali] che nessuno comprende...". La numerologia di cui parlava Kaku è l'ampia ripetizione del numero 8 nelle equazioni fisiche di Ramanujan, che vengono utilizzate per mappare le dimensioni superiori.

97

Col senno di poi, sembra che questa numerologia sia, di fatto, proprio sotto gli occhi di Kaku, quando egli menziona "le vibrazioni di una stringa". In altre parole, una corda di chitarra che vibra può suonare note di tutto lo spettro di un'ottava, ma non può mai uscire dalla struttura di un'ottava; se il modulatore delle vibrazioni fosse spostato più in alto, come quando si raggiunge il doppio del suo valore originale di cicli al secondo, allora la modulazione entrerebbe semplicemente in un'ottava più alta, ma essenzialmente il suono rimarrebbe lo stesso. Similmente, le vibrazioni delle densità devono conformarsi a questo stesso sistema di ottave indicato dalla funzione di Ramanujan, dato che sono composte da una fonte di energia fluida. Nel precedente capitolo, abbiamo indicato che la funzione di Ramanujan si basa sul 24, o tre volte otto. Kaku poi ha spiegato che l'armonica di tre set di otto potrebbe essere compressa in un set di otto, che rappresenterebbe poi una singola ottava.

Stabilito questo, ritorniamo ancora alle stesse forme geometriche. Queste forme, come indicato in precedenti capitoli, sono una serie di solidi geometrici "perfetti" che si inscrivono tutti nella sfera, ed hanno una sequenza di crescita che concorda con lo schema dell'ottava, in accordo con il modello Vedico di Purusha e Prakriti. Seth ci ha già detto che l'universo si compone di "cubi su cubi" in un universo formato da "una miriade di cavi interconnessi, in costante tremolio". Come detto, questo è letteralmente identico alla teoria delle superstringhe, che parla anche dei cubi dentro ai cubi come di "ipercubi", e costruisce l'universo su una matrice di stringhe interconnesse che vibrano. Il modello "S3#" di Tony Smith ci mostra che i nostri migliori pensatori stanno già elaborando i solidi Platonici nei loro modelli matematici di questi regni superiori.

Nel resto di questo capitolo, presenteremo le parole di Seth tratte dall'appendice del "The Seth Material", che ci aiutano a comprendere come le unità sferiche fondamentali di energia nel Cosmo interagiscano le une con le altre. Abbiamo impiegato parecchi anni per far concordare tutte queste informazioni con i dati scientifici, ma ora alla conclusione dei tre volumi di questa serie, abbiamo trovato un certo numero di prove per quasi tutti gli argomenti che Seth aveva trattato già nel 1969. Questo testo è stato di incalcolabile valore nell'aiutarci a comprendere cosa stava succedendo, in quanto ha fornito dei dati cruciali che mancavano nella Serie della Legge dell'Uno di Ra. Per evitare di ripetere sempre la frase "[grassetto aggiunto]", il lettore tenga presente che quasi tutte le parti del testo in corsivo o grassetto sono state aggiunte da questo autore a posteriori, al fine di aiutare a migliorarne la comprensione. Quando scriviamo "Nota:" seguito da testo fra parentesi, questi sono i nostri commenti aggiunti.

Ora: ci sono strutture elettromagnetiche, tanto per dire, che attualmente vanno oltre i vostri strumenti (scientifici), unità che sono le portanti fondamentali della percezione. Esse hanno una "vita" molto breve, nei vostri termini. Le loro dimensioni variano. Parecchie unità possono combinarsi, per esempio; molte unità possono combinarsi. Per metterla nel modo più semplice possibile, non è tanto che si muovono nello spazio, quanto che usano lo spazio per muoversi. C'è differenza.

[Nota: questo può sembrare complicato all'inizio, ma una volta che capiamo che quella che Seth chiama "spazio" è di fatto l'energia eterica, ha un senso. Dal momento che le unità sono fatte di energia eterica, devono usare energia eterica per viaggiare. Non sono "particelle" autonome che si muovono attraverso uno spazio vuoto].

In un certo senso, sono coinvolte qualità termiche, e anche le leggi di attrazione e repulsione. Le unità caricano l'aria attraverso cui passano, e portano con sé altre unità. Le unità non sono stazionarie nel modo in cui, diciamo, è stazionaria una cellula all'interno del corpo. Anche una cellula sola appare stazionaria. Queste unità non hanno "casa". Sono costruite in risposta all'intensità emotiva.

Esse sono la forma assunta dall'energia emozionale. Seguono regole proprie di attrazione e repulsione. Come un magnete, capite, attrae con i suoi filamenti, così queste unità attraggono i loro simili e formano schemi, che poi appaiono a voi come percezione.

[Nota: Questo si può facilmente non comprendere. Seth sta dicendo che tutto quello che percepiamo è un qualche tipo di schema messo in piedi dalle unità di coscienza. Dal momento che esse formano tutta la materia fisica, questa è effettivamente un'affermazione molto precisa].

Ora: il feto utilizza queste unità [Nota: in precedenza nella discussione, Seth parlava del feto]. Altrettanto fa ogni coscienza, compresa quella di una pianta. Le cellule non sono sensibili alla luce solo perché questo è nell'ordine delle cose, ma perché è presente un desiderio emotivo di ricevere luce.

[Nota: Questa idea di un “desiderio emotivo di ricevere luce” concorda con la pionieristica ricerca citata da Gregg Braden nei suoi vari libri, disponibili alla Laura Lee Publications. Il lavoro di Garaiev e Poponin intitolato “L’Effetto del DNA Fantasma” ha scoperto che una molecola di DNA può essere inserita in un cilindro con della luce che gli passa attraverso, e il DNA attrarrà effettivamente la luce imponendole un moto a spirale intorno ad esso! Inoltre, quando il DNA viene rimosso, la luce continua a muoversi a spirale come se il DNA fosse ancora lì. (Avremo molto altro da dire a riguardo nel Volume III, in quanto questo si relaziona con l’evoluzione e con il modo in cui l’onda di torsione forma la molecola di DNA). Questa è ovviamente una scoperta molto strana, ma possiamo vedere come Seth ci aiuti a comprenderla; il DNA ha un “desiderio emotivo di ricevere luce”, dato che attrae naturalmente la luce al suo interno. Questo potrebbe non sembrare possibile fino a quando non comprendiamo che tutta la vita e la materia possiedono un qualche grado di coscienza, dato che è formata da “energia intelligente”].

Il desiderio appare in quest’altro livello nella forma di queste unità elettromagnetiche, che poi causano una sensibilità alla luce. Queste unità sono libere da costrizioni. Possono essere usate nella normale percezione o in quella che voi chiamate percezione extrasensoriale. Discuterò della loro natura fondamentale in una sessione futura, e mi piacerebbe connetterla con il feto, dato che il feto è altamente coinvolto col meccanismo della percezione.

(“La prossima sessione sarà bella”).

Non è che non possiate impiegare strumenti per percepire queste unità. I vostri scienziati stanno semplicemente ponendo le domande sbagliate, e non pensano in termini di tali strutture libere.

99

[Nota: Seth intende che possiamo davvero progettare strumenti che siano in grado di percepire queste unità. Avremo molto da dire a proposito nel Volume III, dato che ci sono molti scienziati Russi che hanno progettato rilevatori di campi di torsione molto efficaci. Inoltre, questo lavoro è stato replicato, fra gli altri, dal Ten.Col. Tom Bearden (in pensione) negli Stati Uniti. Anche il lavoro sulla piramide di Joe Parr, anch’esso trattato nel Volume III, mostra chiaramente questi campi di torsione. Così, l’ultima ricerca mostra che dal tempo in cui Seth ci ha fornito queste letture nel 1969, alcuni scienziati stanno cominciando a porre le “domande giuste”].

SESSIONE 505, LUNEDI 13 OTTOBRE 1969, 9:34pm

Buona sera.

(“Buona sera Seth”).

Ora: Queste unità di cui abbiamo parlato prima sono fondamentalmente animazioni che crescono dalla coscienza. Ora sto parlando della coscienza all’interno di che si trova in ogni particella fisica indipendentemente dalla sua grandezza; di coscienza molecolare, coscienza cellulare, così come d’insiemi [1] più grandi di coscienza cui siete solitamente più familiari. A causa del limitato vocabolario scientifico di Ruburt, questo è un po’ difficile da spiegare. Anche alcune delle teorie che presenterò a voi in questa discussione saranno piuttosto estranee per voi.

Queste emanazioni crescono tanto naturalmente quanto il respiro, e ci sono altri paragoni che si possono fare, in quanto c'è un entrare, un uscire e una trasformazione all'interno dell'unità, dato che ciò che entra nei polmoni, per esempio, non è la stessa cosa che esce nell'esalazione. Potreste paragonare queste unità, come semplice analogia, all'invisibile respiro della coscienza. Questa analogia non ci porterà tanto lontano, ma inizialmente sarà sufficiente per farci un'idea. Il respiro è, ovviamente, anche una pulsazione, e queste unità operano in una maniera pulsante. Vengono emesse dalle cellule, per esempio, nelle piante, negli animali, nelle rocce, e così via. Avrebbero un colore se foste in grado di percepirle fisicamente.

[Nota: Nel Volume III, mostreremo come il lavoro del dott. Oliver Crane dimostri l'importanza di un movimento "respiratorio" in questi campi d'energia sferici. Questa, come vedremo, è diventata una delle rivelazioni più importanti per ottenere una soluzione completa di questo modello. È veramente sorprendente quanto fosse accurato Seth, mentre a quel tempo niente di questo materiale era stato formalmente scoperto scientificamente].

Esse sono elettromagnetiche, nei vostri termini, che seguono i loro schemi di carica positiva e negativa, e che seguono anche certe leggi del magnetismo. In questo esempio, simile attrae decisamente simile. Le emanazioni sono in realtà toni emozionali. Le varietà dei toni, per tutti gli intenti e propositi, sono infiniti.

[Nota: E ovviamente, tutti i toni devono cadere da qualche parte in una struttura ad ottava].

100

Le unità sono appena sotto il range della materia fisica. Nessuna è identica. Tuttavia, c'è una struttura per esse. Questa struttura è oltre il range delle qualità elettromagnetiche per come i vostri scienziati le pensano. La coscienza in realtà produce queste emanazioni, ed esse sono le basi per ogni tipo di percezione, sia sensoriale nei termini comuni, sia extrasensoriale.

[Nota: la ricerca russa sui campi di torsione ha convalidato queste affermazioni di Seth, dato che questi campi sono effettivamente di natura non-elettromagnetica, poiché possiedono qualità che sono molto simili alle onde gravitazionali. C'è una prova estesa che tratteremo in questa serie per mostrare come questi campi di torsione siano correlati alla coscienza].

Stiamo solo cominciando questa discussione. Più tardi vedrete che la sto semplificando per voi, ma non la comprenderete se non cominciassimo in questa maniera. Intendo spiegare la struttura di queste unità. Ora dateci un momento.

Queste emanazioni possono anche apparire come suoni, e sarete capaci di tradurle in suoni molto prima che i vostri scienziati scoprano il loro significato fondamentale.

[Nota: Ora possiamo vedere che Seth ha trattato tutte e tre le basi in cui sono implicate le armoniche: luce, suono e geometria sono tutti fattori in queste vibrazioni. Alla conferenza della US Psychotronics Association nel Luglio 2002, quest'autore ha visto macchine che creavano campi di torsione utilizzando il suono; quindi quello che Seth sta dicendo qui è effettivamente possibile. In particolare una grande macchina sonora a frequenze ultra-basse aveva un effetto tanto potente che l'autore si è sentito come se il terreno stesse cedendo sotto di lui quando stava in piedi in un determinato punto, che lo allineava con le emanazioni del campo torsionale che provenivano dalla

macchina. Egli ha scoperto questo quasi per caso, e il punto dove essa funzionava era distante 10 metri dalla macchina].

Una delle ragioni per cui non sono state scoperte è precisamente perché esse sono camuffate così furbamente all'interno di tutte le strutture. Essendo appena oltre il "range" della materia, avendo una struttura ma di tipo non fisico, ed essendo di natura pulsante, esse possono espandersi e contrarsi. Possono avviluppare completamente una cellula, o ritirarsi all'interno del nucleo. In altre parole, combinano le qualità di un'unità e le qualità di un campo.

[Nota: Questo è un punto molto astuto che concorda perfettamente col modello, così come con l'idea dei "cristalli fluidi"].

C'è un'altra ragione per cui esse rimangono un segreto per gli scienziati occidentali. L'intensità governa non solo la loro attività e dimensione, ma anche la relativa forza della loro natura magnetica. Esse attireranno altre unità simili verso di loro, per esempio, in base all'intensità del tono emozionale della particolare coscienza ad ogni dato "punto".

[Nota: Così, Seth ci sta dicendo che l'ampiezza dell'onda sferica è in verità una funzione dell'intensità emozionale che è entrata nella sua creazione].

Ovviamente, queste unità poi cambiano continuamente. Se dobbiamo parlare in termini di grandezza, esse possono cambiare continuamente di grandezza mentre si espandono e si contraggono. Teoricamente non c'è limite, capite, al loro ritmo di contrazione o espansione.

101

[Nota: Possiamo vedere che le forme possono essere facilmente espanse in una grandezza che ingolferebbe una piramide, basandoci su queste informazioni. La forma essenziale di base è una sfera, e un pianeta, il sole, e la galassia possono fornire una base per questa pulsazione, così come possono fare i microcluster, le molecole e gli atomi].

Essi sono anche assorbenti. Hanno anche qualità termiche, e queste sono il solo suggerimento che i vostri scienziati hanno ricevuto su di esse fino ad ora.

[Nota: Qui dovremmo ricordare che il calore è semplicemente un riflesso di quanto veloce vibrino le molecole in un dato oggetto. Ancora una volta, Seth ha qui grandi argomenti, dato che vedremo nel volume III che queste formazioni sono state osservate visivamente negli spettri dell'infrarosso e delle microonde. In particolare, lo spettro dell'infrarosso è una misurazione diretta di quanto calore (vibrazione) c'è in una data area].

Le loro caratteristiche le spingono ad un costante interscambio. Gruppi di esse (Jane ha gesticolato, la sua esposizione era piuttosto enfaticizzata ed animata) saranno spinte insieme, letteralmente sigillate, solo per scivolare via e disperdersi ancora una volta. Esse formano – a causa della loro natura – quella che viene comunemente conosciuta come aria, e usano questa per muoversi attraverso. L'aria, in altre parole, si può dire che sia formata da animazioni di queste unità.

[Nota: Proprio qui possiamo chiaramente avere un suggerimento dell'importanza della meditazione; il nostro respiro può essere la più stretta connessione che possediamo per introdurre nei nostri corpi

maggiori quantità di questa energia spirituale. Sembra che quello cui Seth voglia arrivare qui è che gli invisibili stress geometrici dell'etere hanno un impatto diretto su come le molecole d'aria si scontrino. Questo infine porta alla discussione a proposito del meteo, che sarà trattata in questo e altri volumi quando parleremo della Griglia Globale].

Cercherò di chiarire questo più avanti, ma l'aria è il risultato dell'esistenza di queste unità, formate dalle interrelazioni delle unità nelle loro posizioni e relative distanze le une dalle altre, e per quella che voi potreste chiamare la velocità relativa del loro moto. L'aria è quello che accade quando queste unità sono in moto, ed è in termini di meteo, per esempio, che i loro effetti elettromagnetici appaiono più chiaramente agli scienziati.

[Nota: Come vedremo nei capitoli futuri, la Griglia Globale terrestre di linee d'energia dirige i venti e le correnti marine in certe direzioni].

Queste unità: discutiamone in relazione a una roccia. La roccia è composta da atomi e molecole, ognuno con la propria coscienza. Questo forma una coscienza della roccia nel suo insieme [2]. Queste unità vengono mandate fuori indiscriminatamente dai vari atomi e molecole, ma porzioni di esse sono anche dirette dalla generale coscienza della roccia.

[Nota: Qui possiamo vedere una relazione precisa con l'affermazione del Ra Material in cui essi descrivono come abbiano trasformato la roccia calcarea in blocchi perfettamente levigati per costruire la Piramide. Ra aveva detto che l'entità che stava facendo la costruzione aveva bisogno di "comunicare con l'intelligenza "dell'infinita rocciosità" [3] e ordinarle di posizionare una porzione di sé stessa in una frequenza superiore di vibrazione; in un modo molto simile a quello che si è visto fare a certi maestri spirituali avanzati e/o bambini psichici che materializzavano o smaterializzavano oggetti].

102

Le unità vengono emesse dalla roccia, per dare forma alla roccia in base alla natura dei cambiamenti del suo ambiente: i cambiamenti nell'angolazione del sole e nella temperatura, per esempio, quando cala la notte; e anche nel caso di una roccia, esse cambiano quando cambia il cosiddetto tono emozionale della roccia. Quando le unità cambiano, alterano l'aria intorno a loro, come risultato della loro personale attività.

Esse emanano costantemente dalla roccia e ritornano ad essa con un moto così rapido da sembrare simultaneo. Le unità si incontrano, e in qualche grado si mescolano, con altre unità fuoriuscite, diciamo, dal fogliame e da altri oggetti. C'è una costante amalgama e anche attrazione e repulsione.

[Nota: Di nuovo, prestiamo molta attenzione alle affermazioni di Seth: "da sembrare simultaneo". Chiaramente, i nostri strumenti non sarebbero in grado di rallentare questo moto fino ad una velocità misurabile, così può sembrare di vedere nuvole ferme anziché il movimento delle "unità"].

Potete prendervi la vostra pausa, e poi continuiamo.

(10:10. La spiegazione di Jane era piuttosto enfaticata ed animata. Il suo stato di trance era buono).

(Il resto della sessione è stato dedicato all'interpretazione di Seth di uno dei miei sogni – Robert Butts)

SESSIONE 506, LUNEDI 27 OTTOBRE 1969, 9.40pm

(Qualche minuto dopo le 9pm Jane e io ci sedavamo per vedere se Seth sarebbe arrivato. Dicevo a Jane che non c'era bisogno di avere una sessione, ma lei era abbastanza desiderosa, se Seth lo avesse deciso. Stava lavorando da ore sul suo libro e aveva almeno un paio di capitoli da trascrivere).

(Jane, comunque, aveva avuto due recenti sessioni lunghe e ottime per la sua classe ESP, che hanno ospitato Seth e Seth II, e che comprendevano del nuovo materiale).

Buona sera.

(“Buona sera, Seth”)

Ora: Ruburt non deve preoccuparsi di aver perso alcune delle sessioni regolari. Egli ha esercitato spontaneità, e abbastanza paradossalmente, è sulla spontaneità che dipende la regolarità delle nostre sessioni. Mi seguite?

(“Sì”)

Ora: le unità di cui stavo parlando non hanno nessuna “vita” specifica, regolare o preordinata. Non sembreranno seguire molti principi scientifici. Dal momento che esse sono la forza intuitiva appena oltre il range della materia, su cui la materia si forma, non seguiranno le leggi della materia, sebbene a volte esse possano imitare le leggi della materia.

È quasi impossibile rilevare un'unità individuale, perché nella sua danza di attività essa diventa costantemente parte di altre unità simili, espandendosi e contraendosi, pulsando e cambiando di intensità, di forza e cambiando polarità. Quest'ultima è di estrema importanza.

(Pausa, una delle tante).

Col vocabolario limitato di Ruburt, questo è piuttosto difficile da spiegare, ma sarebbe come se le posizioni dei vostri poli nord e sud cambiassero costantemente pur mantenendo la stessa distanza relativa l'uno dall'altro, e col loro cambiamento di polarità sconvolgessero la stabilità (pausa) del pianeta; eccetto che per via della maggiore forza comparativa ai poli delle unità (gesticola, tenta di disegnare diagrammi nell'aria), dopo ogni cambio viene raggiunta quasi immediatamente una nuova stabilità. È tutto ben chiaro?

(“Sì”)

[Note: Di nuovo, il tempo ha provato l'efficienza delle parole di Seth. Un toroide sferico possiede la maggiore quantità di influsso energetico alle regioni polari. Ogni Solido Platonico ha l'asse centrale di un toroide sferico che gli passa attraverso, in una forma che è molto ben bilanciata per quella

particolare geometria. Questo punto di bilanciamento cambia da una geometria all'altra, provocando la necessità per i poli del toroide sferico di spostare la loro posizione. Questo è il vero meccanismo nascosto, responsabile anche dello spostamento dei poli magnetici sulla Terra].

Lo spostamento della polarità avviene ritmicamente con il cambiamento delle intensità emozionali, o energie emozionali, se preferite.

[Nota: Quest'ultima frase è estremamente importante per la nostra discussione: è l'intensità emozionale in una data area che causa questi spostamenti polari. E quell'intensità è semplicemente una funzione della "densità" o del grado di concentrazione dell'energia eterica stessa. Similmente, fonti come Ra ci dicono che i poli terrestri subiranno approssimativamente uno spostamento di 21° nel momento in cui termina il ciclo, ed è lo stato spirituale/emozionale generale dell'umanità che determina quanto velocemente e quanto dannosamente avverrà tale spostamento].

L'"iniziale" energia emozionale originale che mette in moto ogni data unità, e le dà forma, fa poi diventare l'unità un campo elettromagnetico altamente caricato con quelle caratteristiche di polarità variabile appena menzionate. Le polarità variabili sono causate anche da attrazione e repulsione rispetto ad altre unità simili che possono essere attaccate o staccate. C'è un ritmo che soggiace a tutti questi cambi di polarità e cambi d'intensità che avvengono costantemente. Ma i ritmi hanno a che fare con la natura dell'energia emozionale stessa, e non con le leggi della natura.

[Nota: Di nuovo, il ritmo è un altro modo di esprimere la vibrazione. Nel Volume III vedremo come Seth ci stia dando una descrizione molto generale di quello che avviene nel modello di fisica quantica di Rod Johnson].

104

Senza una comprensione di questi ritmi, l'attività di queste unità apparirebbe fortuita, caotica, e sembrerebbe non esserci niente a tenere insieme le unità.

[Nota: Ricordate che i moderni teorici delle "superstringhe" aggiungono altre due dimensioni alle funzioni di Ramanujan perché hanno bisogno di simmetria. Seth ci mostra qui che questo non è necessario, perché c'è un intrinseco ritmo di energia emozionale che tiene insieme le unità].

Effettivamente, esse sembrano volare in giro a velocità tremende. Il "nucleo" – usando ora l'analogia di una cellula – se queste unità fossero cellule, cosa che non sono, allora sarebbe come se il nucleo stesse costantemente cambiando posizione, volando via in ogni direzione, trascinando con sé il resto della cellula. Riuscite a seguire l'analogia?

("Sì")

Le unità ovviamente stanno dentro la realtà di tutte le cellule. Ora: il punto iniziale è la parte fondamentale della cellula, come il nucleo è la parte importante della cellula. Il punto iniziale è l'originaria, unica, individuale e specifica energia emozionale che dà forma a ogni data unità. Essa diviene la via d'ingresso nella materia fisica.

[Nota: Il "punto iniziale di Seth sarebbe la sfera infinitesimamente piccola della prima densità, che noi definiremmo nei classici termini monodimensionali un "punto"].

È l'iniziale allegato tridimensionale da cui tutta la materia deve sorgere. Il punto iniziale ne forma le tre facce. (Gesti; pausa).

[Nota: Basandoci sul contesto di altri aspetti delle scritture della Roberts, compresa la copertina del suo libro "Adventures in Consciousness" [4], è facile capire che Seth si sta riferendo fondamentalmente alla struttura di un triangolo equilatero, che forma i lati di tutti i Solidi Platonici eccetto il dodecaedro e il cubo. Ed ora sappiamo che questa è una spiegazione semplificata, e che gli Indù sono più accurati dicendo che la sfera si cristallizza in un icosaedro. L'analogia del triangolo lo rende [sul piano] bidimensionale e così più facile da capire].

C'è una natura esplosiva quando nasce l'energia emozionale. L'effetto trilaterale, formatosi istantaneamente, porta a un effetto che è qualcosa di simile ad un attrito, ma l'effetto provoca (altri gesti) il cambio di posizione dei tre lati, così che si finisce per avere un effetto triangolare, chiuso, con il punto iniziale all'interno del triangolo. Ora, voi capite, questa non è una forma fisica.

("Si")

[Nota: Come vedremo in capitoli futuri, questa formazione appare frequentemente nei "Cerchi nel Grano", un altro modo con cui i visitatori stanno cercando di insegnarci questo sistema di fisica vibrazionale].

Il punto di energia, da qui in poi, cambia costantemente la forma dell'unità, ma prima deve avvenire la procedura che ho appena menzionato. L'unità può diventare circolare, per esempio.

105

[Nota: Il cerchio sembra essere stato una delle sole forme che Seth poteva citare usando il vocabolario attuale di Jane, ma questo non esclude altre possibilità].

Ora queste intensità di energia emozionale, formando le unità, finiscono per trasformare tutto lo spazio disponibile in quello che esse sono. Certe intensità e certe posizioni della polarità in mezzo e fra le unità e i grandi gruppi di unità comprimono l'energia in forma solida (diventando materia). L'energia emozionale all'interno delle unità è ovviamente il fattore motivante, e voi potete capire, quindi, perché l'energia emozionale può effettivamente rompere un oggetto fisico. Potete prendervi la vostra pausa.

[Nota: All'inizio, in questo paragrafo Seth descrive come la materia sia semplicemente una forma più compressa di queste unità di energia che compaiono in "grandi gruppi" che sono organizzati insieme in "certe intensità e certe posizioni della polarità in mezzo, e fra, le unità e i grandi gruppi di unità". Di nuovo, questa è una descrizione perfetta del modello di fisica quantica di Rod Johnson. Quindi, Seth suggerisce una comprensione del fenomeno della telecinesi, o della mente sulla materia. Potrebbe non essere niente più che l'abilità di controllare le "unità di coscienza" formando un oggetto, poi mettendole "fuori fase" rispetto alle pulsazioni della gravità al fine di provocarne una crescita. Questo concorda piuttosto bene con le storie insegnate dai maestri yogi riguardo i loro poteri Siddhi, così come i casi di attività di spiritismo ricondotti ad adolescenti inquieti con enormi stress emozionali che provocano eventi di forza telecinetica. Effettivamente, in tutti gli esperimenti di telecinesi, l'autore di questo libro ha scoperto che l'unica cosa che può far muovere un oggetto è

la ferma visualizzazione mentale di esso effettivamente in movimento; tale fermezza di convinzione è ciò che dà forma all'energia emozionale].

(10:10. Jane è uscita dalla trance abbastanza velocemente, sebbene ne abbia avuta una buona. A volte la sua esposizione è piuttosto veloce. Ha detto che poteva sentire Seth spingerla per farle esporre il materiale il più chiaramente possibile senza distorsione).

(Ha anche avuto alcune immagini mentre esponeva il materiale, sebbene non potesse ricordarle nella pausa. Solitamente, diceva lei, dimentica ogni immagine, o anche se ne abbia avute o meno, fino a quando non glielo chiedevo specificatamente una volta terminata una sessione o a una pausa. Talvolta, diceva lei, le stesse immagini le ritornavano mentre leggeva una particolare sessione; allora le riconosceva).

(Jane ha colto il punto menzionando questo riguardo allo scambio di polarità delle unità: “Questo non riguarda solo lo spostamento del nord e del sud, ma gli opposti ovunque sul bordo del cerchio [che era usato come analogia], con l'est e l'ovest, per esempio”).

[Nota: Non dimentichiamoci che Seth sembra aver usato l'analogia del cerchio anziché quella della sfera per semplificare].

(Ripresa 10:26)

106

Ora: l'intensità dell'energia emozionale originale controlla l'attività, la forza, la stabilità e la relativa grandezza dell'unità, la velocità della sua pulsazione, e il suo potere di attrarre e respingere altre unità, così come la sua abilità di combinarsi con altre unità.

Il comportamento di queste unità cambia nella maniera seguente. Quando un'unità è nell'atto di combinarsi con un'altra, allinea i propri componenti in un modo caratteristico. Quando si sta separando da altre unità, allineerà i propri componenti in un modo differente. Le polarità cambiano in ogni caso, all'interno dell'unità. L'unità altererà la polarità al proprio interno, adattando il disegno della polarità dell'unità a quella verso cui è attratta; e cambierà la propria polarità diversamente da tale disegno durante la separazione.

[Nota: Tutto questo è relativo alle geometrie all'interno delle sfere stesse, e a come esse interagiscano le une con le altre].

Prendete, per esempio, cinquemila di tali unità allineate insieme, formate insieme. Esse sarebbero, ovviamente, invisibili. Ma se poteste vederle, ogni unità individuale avrebbe i propri poli allineati alla stessa maniera. Sembrerebbero come una singola unità – diciamo di forma circolare – quindi sembrerebbe un piccolo globo coi poli allineati come nella vostra terra.

[Nota: Qui è dove Seth esce dalle “piatte” metafore bidimensionali e introduce l'idea di una sfera – specificatamente un toroide sferico, dato che si sta concentrando sui poli della sfera].

Se questa grande unità fosse poi attratta da un'altra grande unità, circolare, coi poli che vanno da est a ovest, secondo i vostri termini, allora la prima unità cambierebbe la propria polarità, e tutte le

unità al suo interno farebbero lo stesso. Il punto di energia sarebbe a metà strada tra i poli, indipendentemente dalla loro posizione, ed esso (il punto d'energia) forma i poli. Essi ruotano, pertanto, intorno al punto di energia. Il punto di energia è fondamentalmente indistruttibile.

La sua intensità, tuttavia, può variare di parecchi gradi, cosicché potrebbe, relativamente parlando, essere troppo debole o decadere, non forte abbastanza da formare una base per la materia, ma tanto da proiettarsi, forse, in un altro sistema dove è richiesta una minor intensità per la “materializzazione”.

[Nota: Questo è reso possibile dal fatto che ci sono molte “densità dentro le densità”, come ha illustrato Ra].

Queste unità possono anche guadagnare tanta intensità e forza da formare strutture relativamente permanenti all'interno del vostro sistema a causa della sorprendente energia dietro di loro. La vostra Stockridge-

(Seth si è fermato; Jane ha aggrottato le ciglia mentre cercava la parola).

(“Oak Ridge?”)

No. (Gesticola). I resti di templi.

(“Oh. Baalbek?”)

Questi erano posti per gli studi riguardanti le stelle. Osservatori.

(“Sì?” Pensavo che probabilmente conoscevo la parola che Seth/Jane stava cercando, ma non ebbi il tempo di pensarla e di annotarla).

Le unità caricate così con intensa energia emozionale formavano schemi che mantenevano la loro forza. Ora queste unità, quando appaiono nel vostro sistema, possono anche avere una realtà fuori da esso, azionando le unità di energia emozionale interamente attraverso il mondo della materia. Queste unità, come vi ho detto, sono indistruttibili. Esse, tuttavia, possono perdere o aumentare di potenza, recedere a intensità al di sotto della materia, o andare oltre la materia, apparendo come materiali mentre fanno ciò e proiettandosi attraverso il vostro sistema.

[Nota: Ci sono esempi di “unità di coscienza” che appaiono come materia, e questo è ben trattato sia nel secondo sia nel terzo volume. La maggior parte delle volte, quando questo avviene, appaiono come brillanti globi di luce].

Avremo a che fare con questa parte della loro attività separatamente. In tali casi, tuttavia, esse sono ovviamente in un punto di transizione e in uno stato di divenire. Potete prendervi una pausa o terminare la sessione, come preferite.

(“Suppongo che sia meglio finire qui”)

Volevo darvi questo materiale.

(“È molto interessante”).

È solo un inizio. Avrei trascurato le analogie se non ne aveste avuto bisogno. Un'affettuosa buona sera.

(“Buona sera, Seth”).

(10:45. Dopo aver parlato un po', ho dedotto che Seth/Jane stesse cercando la parola per “Stonehenge”, intendendo gli antichi monoliti di pietra Druidi sistemati in cerchio in Inghilterra, ecc. Jane poi ha detto che questa era la parola che Seth stava cercando di farle dire. Non sapeva perché non le venne fuori mentre era in trance, dato che lei conosce la parola e ciò che essa rappresenta).

[Nota: All'autore sono accadute cose simili, in cui la forza dietro le parole stava cercando di esprimere una parola che, per una qualche ragione, non riusciva a trovare nella mente dell'individuo. In questi casi, la parola deve essere spinta fuori sillaba per sillaba, e potrebbero esserci delle distorsioni. L'autore, una volta, è stato in grado di pronunciare frasi in preciso giapponese, senza quasi nessuna conoscenza della lingua, ma certamente le sillabe nelle parole erano lievemente incorrette].

108

SESSIONE 509, LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 1969, 9:10pm

(Oggi Jane stava leggendo "Experimental Psychology" [5] di C.G. Jung, prima edizione Americana, pubblicato dagli eredi di Jung nel 1968. Non avevamo chiesto a Seth di commentarlo).

Buona sera.

(“Buona sera Seth”).

[Nota: Qui Seth entra in una discussione a proposito delle definizioni di Jung dei differenti livelli di coscienza, comparati ai propri livelli di coscienza. Jung non ascriveva al subconscio il grado di significato che Seth gli dà qui. Ritagliamo il seguente paragrafo per preservare il filo del discorso, in quanto riassume l'argomentazione di Seth e prosegue nella nostra discussione:]

L'ego conscio emerge, effettivamente, dall'“inconscio”, ma l'inconscio, essendo il creatore dell'ego, è necessariamente molto più conscio del suo prodotto. L'ego è semplicemente non conscio abbastanza da essere in grado di contenere la vasta conoscenza che appartiene al sé conscio interiore da cui proviene.

[Nota: Così, ci si spiega da dove provenissero le informazioni di Ramanujan. Apparentemente, il suo ego era conscio abbastanza da contenere una parte di essa, ed in tre anni di ricerca accademica full-immersion in Europa, è morto].

È questo sé interiore, fuori dalla conoscenza massiccia e dal raggio illimitato della sua coscienza, che forma il mondo fisico e fornisce gli stimoli per mantenere costantemente l'ego esterno al lavoro della consapevolezza. È questo sé interiore, qui chiamato ego interiore, che organizza, inizia, progetta e controlla le unità EE (energia elettromagnetica) di cui stavamo parlando, trasformando l'energia in oggetti, in materia.

L'energia di questo sé interiore viene usata da esso per formarsi da sé stesso – dall'esperienza interiore – una controparte materiale in cui l'ego esteriore può recitare il suo ruolo. L'ego esteriore quindi recita una parte scritta dal sé interiore. Questo non è per dire che l'ego esteriore sia un pupazzo. È per dire che l'ego esteriore è molto meno conscio dell'ego interiore, che la sua percezione è minore, che è molto meno stabile sebbene faccia grande sfoggio di stabilità, che esso nasce dal sé interiore ed è pertanto meno consapevole, non di più.

L'ego esteriore viene imboccato, gli vengono dati solamente quei sentimenti e quelle emozioni, solo quei dati che può gestire. Questi dati gli vengono presentati in una maniera altamente specializzata, solitamente in termini di informazioni ricavate dai sensi fisici.

Il sé interiore o ego non è solamente conscio, ma è conscio di se stesso, sia come individualità separata dagli altri sia come individualità in quanto parte di tutta l'altra coscienza. Dal vostro punto di vista, esso è continuamente consapevole, sia di questa separazione sia di questa unione. L'ego esteriore non è continuamente consapevole di niente. Esso si dimentica frequentemente di se stesso. Quando viene catturato in una forte emozione sembra che perda se stesso; c'è unità, quindi, ma nessun senso di separazione. Quando mantiene molto vigorosamente il proprio senso di individualità, non è più consapevole dell'unità.

109

L'ego interiore è sempre consapevole di entrambi gli aspetti ed è organizzato riguardo al suo aspetto primario, la creatività. Traduce costantemente i componenti del suo insieme [6] nella realtà: o nella realtà fisica attraverso le unità EE che ho citato prima, o nelle altre realtà altrettanto valide.

Ora potete prendervi la vostra pausa e poi continueremo.

(Durante la nostra pausa mi chiedevo insistentemente se Jung avesse cambiato le proprie idee dalla sua morte fisica).

(Ripresa 10.05).

Ora: le unità EE (energia elettromagnetica) sono le forme che assume l'esperienza di base quando è guidata da questo sé interiore. Queste, poi, formano oggetti fisici, materia fisica. La materia, in altre parole, è la forma che assume l'esperienza di base quando si introduce nei sistemi tridimensionali. La materia è la forma dei vostri sogni. I vostri sogni, pensieri, ed emozioni sono letteralmente trasformati appositamente in materia fisica da questo sé interiore.

Il sé interiore individuale, poi, attraverso il costante ed enorme sforzo di grande intensità creativa, coopera con tutti gli altri sé interiori per formare e mantenere la realtà fisica che voi conoscete, così quella realtà fisica è una propaggine o un sottoprodotto del sé interiore altamente conscio.

[Nota: è assai ovvio qui che questo è “l’universo olografico” in azione, molto prima che emergesse in libri come l’omonimo libro di Michael Talbot. Noi stiamo veramente vivendo in una visione collettiva, o un ologramma tridimensionale del pensiero. La ragione del perché non possiamo camminare attraverso i muri è che non siamo affatto gli unici a crearli].

Le costruzioni sembrano fatte di roccia o pietra o acciaio. Sembrano abbastanza stabili ai sensi fisici. In realtà essi sono degli insiemi altamente carichi di unità EE che oscillano, in costante movimento (“al di sotto”, possiamo dire, di ogni particella atomica), organizzate e mantenute dagli sforzi collettivi da parte dei sé interiori. Esse (le costruzioni) sono emozioni solidificate, stati soggettivi solidificati, materializzazione fisica data.

[Nota: Qui è anche facile vedere che più un’area è densamente popolata, maggiore è la quantità di carica torsionale che ci può essere sugli oggetti fisici che vi sono costruiti. Questa è una delle ragioni per cui le città possono essere estremamente dannose per il processo del lavoro psichico. Esse hanno spesso una gran parte di energia accumulata, che può essere per la maggior parte caotica e negativa a causa delle durezze e del sovraffollamento affrontato da molte persone. Queste emozioni caotiche si traducono direttamente in energia che penetra nelle strutture].

I poteri della coscienza, quindi, sono chiaramente incompresi. Ogni individuo ha il proprio ruolo da recitare nella proiezione di queste unità EE nell’attualità fisica. Inoltre, la materia fisica può legittimamente essere descritta come un’estensione del sé, così come il corpo fisico è una proiezione del sé interiore.

110

È ovvio che il corpo cresce in base al sé interiore, e che gli alberi crescono dal terreno, laddove le costruzioni non sbocciano di loro iniziativa come i fiori; così il sé interiore ha vari metodi di creazione e utilizza le unità EE in modi diversi, come vedrete continuando questa discussione.

Avendo stabilito la realtà fisica come la dimensione in cui esprimere se stesso, il sé interiore, prima di tutto, si cura di dare forma e mantenere le basi fisiche su cui deve dipendere tutto il resto; quelle proprietà della terra che possono essere definite naturali. Il sé interiore ha una vasta e infinita cisterna da cui trarre conoscenza ed esperienza. Tutti i tipi di scelte, e la diversità della materia fisica è un riflesso di questa profonda fonte di diversità.

Con le strutture naturali formate e mantenute, vengono progettate altre proprietà fisiche secondarie, costruzioni secondarie. L’esperienza soggettiva più profonda, più fondamentale e durevole viene tradotta, comunque, in quegli elementi naturali: l’ampio panorama che sostiene la vita fisica. Continueremo con questa discussione nella prossima sessione.

Jung ha spaziato su alcuni di questi concetti poco prima di morire. (Dondolando in avanti, con enfasi umoristica). Egli ha cambiato un bel po’ di questi concetti da allora. Ora potete prendervi una pausa o terminare la sessione, come preferite.

(“Faremo una pausa.”)

(10:30pm Jane ha detto che pensava che il messaggio fosse durato circa 10 minuti invece dei venticinque effettivamente impiegati. Ripresa alle 10:43.)

Tra poco termineremo la sessione. Sia sufficiente dire, comunque, che in futuro quello che vi dirò sarà più comunemente conosciuto. Gli uomini familiarizzano fino a un certo punto con la loro identità interiore, con le altre forme della loro coscienza.

[Nota: Per fortuna, quel futuro sta già cominciando adesso, sempre più ogni anno].

Nel corso delle varie epoche, alcuni hanno riconosciuto il fatto che c'è una certa auto-coscienza e un certo proposito in alcuni sogni e stati di sonno, ed hanno mantenuto, anche nella vita da svegli, il senso della continuità di questo sé interiore. Per certa gente non è più possibile identificarsi completamente con la coscienza dell'ego. Essi sono troppo ovviamente consapevoli di sé stessi come una moltitudine. Quando si raggiunge una tale conoscenza, l'ego può accettarla, perché trova con sua sorpresa che non è meno conscio, ma di più, che i suoi limiti vengono dissipati.

Ora: non è vero – e lo sottolineo fortemente – che il cosiddetto materiale inconscio, data una certa libertà, toglie energia dal sé organizzato egoisticamente in una normale personalità. Al contrario, l'ego si rinforza e anche piuttosto direttamente. È la paura che l'“inconscio” sia caotico che fa fare agli psicologi queste affermazioni. C'è anche qualcosa nella natura di coloro che praticano la psicologia: un'attrazione, in molti casi, già predisposta ad aver paura dell'“inconscio” in proporzione diretta alla loro attrazione verso di essa.

L'ego mantiene la propria stabilità, la propria apparente stabilità, e la propria salute, con il costante nutrimento conscio ed inconscio che riceve. Troppo nutrimento non lo uccide. Mi seguite?

111

(“Sì.”)

Solo quando questo nutrimento viene per qualche motivo interrotto fino ad un livello considerevole, l'ego va incontro alla fame. Avremo di più da dire riguardo la relazione dell'ego con l'“inconscio”. In una persona in salute, il sé interiore proietta facilmente tutte le esperienze nelle unità EE, dove vengono poi tradotte nella realtà. La materia fisica, pertanto, agisce come un feedback. Ora termineremo la sessione, a meno che non abbiate delle domande.

(“Penso di no. È stato molto interessante.”)

I miei saluti di cuore e una dolce buona sera a entrambi.

Così con questo estratto, possiamo facilmente iniziare ad afferrare quanto familiari debbano essere i nostri Sé Superiori con queste unità di coscienza. Seth dice essenzialmente che ogni sfera, pulsando a suo modo attraverso le varie forme geometriche, è un'unità EE, e che queste unità EE formano per intero la nostra realtà fisica. Con queste parole possiamo cominciare ad avere un barlume delle immense realtà metafisiche che soggiacciono a queste unità. Dal momento che esse sono formate dalla coscienza, noi, consapevoli o meno, le creiamo costantemente attraverso i nostri stessi pensieri. Esse possono conservare determinate cariche energetiche emozionali specifiche, e le energie emozionali sono spesso radicate nei sistemi archetipici, che discuteremo brevemente. Il resto di questo capitolo può sembrare fuori tema rispetto alle discussioni fisiche dirette, ma è

pensato in parte per dare un po' di respiro ai lettori meno portati ai discorsi tecnici; è anche pensato per esplorare le ramificazioni più esoteriche della prospettiva che Seth ci ha dato sulla fisica in questione.

GLI ARCHETIPI E LE DIMENSIONI ARMONICHE

Gli archetipi sono spesso menzionati, come nella Serie della Legge dell'Uno, ma poche persone li comprendono realmente, quindi li esploriamo per un momento. Essenzialmente, la teoria che sta dietro agli archetipi è che tutte le esperienze di vita che ognuno può avere possono essere raffinate ed organizzate in una serie comune di eventi. Ogni evento archetipale sarebbe poi una parte necessaria dell'apprendimento delle nostre lezioni di Crescita spirituale al fine di un ulteriore avanzamento. Secondo Ra, ci sono certe lezioni che ogni densità ci insegna, attraverso cui dobbiamo passare al fine di raggiungere il livello vibratorio necessario per il livello successivo. Ogni livello vibratorio, quindi, potrebbe essere paragonato ad un archetipo per una specifica lezione che necessita di essere appresa, per ognuna delle tre parti del nostro essere: spirituale, mentale e fisica.

Qui entriamo negli arcani maggiori delle carte dei Tarocchi, che sono basati su quelli che sono conosciuti come gli "sephiroth" dal sistema mistico Ebraico conosciuto come Cabala. È antica tradizione tra i mistici che sia il sistema dei Tarocchi sia quello Cabalistico, ognuno dei quali con 22 archetipi, contengano l'intero spettro delle esperienze di apprendimento necessarie per l'auto-perfezione, che sarebbe il ritorno all'Uno, o all'Ottava, una piena riunione con Dio. È poi affascinante osservare che questi 22 possono essere paragonati a tre scale di sette, ($7 \times 3 = 21$), col 22° archetipo, il Matto, che sta fuori dagli altri come carta separata. Questo personaggio peculiare del Matto è costantemente citato nei libri sui Tarocchi; il Matto, in sé per sé, resta separato dal resto del mazzo.

112

Possiamo poi prendere Il Matto come rappresentante dell'archetipo del punto iniziale per tutti e tre i livelli dati, dato che l'Uno sarà sempre lo stesso, mai suddiviso. Così, se applichiamo il Matto, come l'Uno, all'inizio di ogni set di sette, otteniamo 8×3 , o il 24, il numero mistico di Ramanujan. (Tuttavia, Ra ha detto che non c'è una precisa relazione uno-a-uno tra gli archetipi e le densità.)

La definizione del Matto è interessante, in quanto ritrae un uomo che cammina in avanti sul ciglio di un burrone, con un bastone che ha una piccola sacca al suo estremo, bilanciata sulla spalla. Egli guarda al cielo e tiene un fiore nell'altra mano, apparentemente camminando totalmente inconsapevole del burrone che gli sta davanti, mentre un cane bianco gli abbaia incessantemente, cercando di avvertirlo del pericolo. La sacca si suppone rappresenti la conoscenza accumulata della memoria universale, che egli porta con sé. Un estratto dal libro di Sidney e Bennett sui Tarocchi dice: "Si dice che il Matto "possiede la follia di Dio, che è più grande della saggezza degli uomini"".

Ma cosa ci sta dicendo esattamente il Matto? Perché la piena coscienza di Dio ci porterebbe a essere tanto superficiali nella cura delle nostre stesse vite? Questo è solo il significato più esteriore dell'archetipo. Il significato più profondo è che il Matto sa che può fidarsi completamente di Dio, e così non percepisce alcun ostacolo esistente nella realtà. Il cane rappresenta la nostra natura più

bassa e animale, che abbaia al pericolo al solo pensiero della nostra cieca fiducia, vedendo in pieno le trappole e i pericoli che stanno davanti. Ma il Matto, nel suo amore per l'Uno, ha semplicemente una fede completa.

Si potrebbe anche dire, poi, che chiunque ottenga appieno questa saggezza nel piano materiale, sarebbe tanto ovviamente fuori luogo da apparire un matto, un imbecille o idiota. Eppure, di volta in volta, questa fede pertinace si dimostra del calibro più alto. Ci ricorda la Biblica storia di quando Gesù e i suoi discepoli sono su una barca in mare, e arriva un'orribile tempesta, che spaventa gli uomini così tanto che pregano Gesù di svegliarsi ed affrontarla. Gesù, alzandosi dal suo giaciglio e probabilmente brontolando fra sé e sé, raggiunge il bordo della barca, alza stancamente le sue braccia e rilascia potenti campi torsionali che prontamente dissipano la tempesta. Egli poi sgrida aspramente i suoi apostoli, dicendo loro che non hanno fede.

Infatti, mentre proseguiamo nell'esplorare la vera natura multidimensionale che sta dietro al Grande Ciclo che stiamo ora terminando, ed esploriamo come alcuni degli eventi di "Cambiamento della Terra" che li circondano siano densi di catastrofi e disastri, è utile essere capaci di aver fede nel fatto che come prodotto finale di tutto questo arriverà veramente l'aspetto positivo conosciuto come "Ascensione". Se non abbiamo la fede, allora non sapremo mai se le nostre opinioni di "apocalisse" erano giuste fino a quando l'evento non sarà già passato. Apparentemente, ci sarà più di un'opportunità per Ascendere nel corso di un periodo relativamente breve di tempo, ma è importante prepararci per la prima "ondata", come viene spesso chiamata. Questo è esattamente quanto ci era stato promesso dalle forze spirituali più alte mai apparse sulla Terra, e la promessa non sarà incompiuta. A livello fisico, è una semplice questione di espandere la nostra vibrazione per facilitare il nostro spostamento in una densità superiore, cosa che già facciamo ogni notte nei nostri sogni. L'unica differenza questa volta è che ci andremo per restarci, perché ce la siamo guadagnata, attraverso il nostro diligente processo di crescita personale.

113

Tornando alla nostra discussione, sembra che ogni frequenza nell'ottava sia correlata a certi archetipi specifici, attraverso i quali si deve passare per adempiere il nostro curriculum di ritorno verso Dio, o verso l'Uno, come esseri perfetti. Pertanto, ci sono certe fasi emozionali associate con queste unità cui si riferiva Seth, che rimangono costanti in tutto l'universo. Questo ci aiuta a capire come l'energia eterica possa influire sulla personalità, come nella scienza dell'astrologia. I tre cicli di sette archetipi corrispondono all'iniziazione della mente, del corpo e dello spirito, enfatizzando il nostro bisogno di indirizzare tutte e tre le aree in egual misura durante il nostro processo di crescita personale.

Ogni area del nostro essere rappresenta una sfida unica e separata per l'integrazione, ma queste sfide sono anche correlate fra loro. Così, scegliendo una dieta purificata si inizia il corpo, rendendolo più vitale e sano, e resistendo alle sue voglie addizionali e basate sulla genetica. Comunque, la dieta addestra anche la mente, attraverso la disciplina del negare rispettosamente al Sé la gratificazione che sta continuamente implorando. L'iniziazione dello Spirito arriva attraverso il fatto di sapere che eseguendo questa disciplina, si sta agendo per conto della volontà di Dio, e facendo questo, si sta accrescendo il proprio livello vibratorio. Probabilmente potete dire che questo è un esempio un po' semplificato, ma per ora andrà bene.

In modo interessante, l'autore ha imparato che il semplice fatto di disegnare le carte dei Tarocchi e avendone una lettura accurata coinvolge spesso una accumulazione subconscia delle "unità di coscienza" che corrispondono all'energia emozionale di quel particolare archetipo all'interno della carta. La vostra mente subconscia, che può esercitare influenza sul corpo, vi può dire quale carta pescare semplicemente avendone una sensazione mentre passate la mano su di essa. Ogni carta potrebbe essere paragonata a un piccolo magnete, programmato con la sua propria carica emozionale, in attesa di essere rinnovata. L'atto della concentrazione mentre si mischiano le carte rimette in esse il potere della coscienza, che rinvigorisce le impronte accumulate degli schemi di energia al loro interno.

Poi, dopo essersi sintonizzati con le carte in una trance non più che leggera o moderata, il lettore può istintivamente cogliere la carta che il suo Sé totale sta cercando, e così il ciclo è completo. Ogni lettura dei Tarocchi ha parecchie carte, e ci sono invariabilmente certe posizioni che riguardano il futuro. Così, il Sé Totale, influenzando il sottile atto della distribuzione delle carte, può dire al lettore quali sono le probabilità future più forti nel momento presente. Questo ingegnoso sistema sta infatti dietro alla grande maggioranza degli psichici "auto-dichiarati" che fanno queste letture per la gente, e nelle mani di una persona sintonizzata che comprende e pratica già il percorso di crescita personale indicato nelle carte, si può fare un grandissimo lavoro. L'unico momento in cui è necessario essere in trance è quando le carte stesse vengono girate, e da quel momento una lucida analisi produrrà facilmente le risposte.

114

Una volta qualcuno ha detto a Wilcock che le carte dei Tarocchi erano malvagie. Egli ha risposto dicendo che se una persona utilizza la lingua inglese per dire cose malvagie, questo vuol forse dire che la lingua Inglese è malvagia? Certamente no. Sapendo quello che sappiamo noi a proposito della struttura delle densità, e che questo è un cammino di crescita che noi possiamo effettivamente completare sulla Terra, possiamo facilmente capire che le carte dei Tarocchi sono una sorta di alfabeto della coscienza collettiva che dona crescita al nostro universo.

La discussione sulle "unità di coscienza" dà anche credibilità alle affermazioni degli psicometrismi, quelle persone che possono afferrare un oggetto personale di una persona sconosciuta e scoprire quali tipi di emozioni stia provando questa persona. Wilcock stesso l'ha fatto dopo aver letto di questo al liceo, e ha ottenuto dei risultati molto interessanti. Questa abilità può anche essere utilizzata per trovare oggetti smarriti, richiamando l'energia che è già accumulata nell'oggetto per ottenere il suo ritorno. Una volta Wilcock aveva perso il suo anello del liceo da molti mesi, dopo aver fortemente visualizzato il suo ritorno, l'anello è stato prontamente trovato sotto l'armadio da sua madre nel giro di due giorni. Sua madre non aveva idea che egli avesse perso l'anello o che ne desiderasse il ritorno.

Potrebbe anche essere che egli abbia magnetizzato l'energia accumulata nell'anello, facendola diventare un faro di segnalazione che ha poi influenzato il subconscio di sua madre a pulire in quel determinato punto. Questo è, essenzialmente, il processo di visualizzazione creativa, o l'idea, originariamente coniata da Seth e di gran lunga la sua più famosa citazione, ormai diventato un cliché della New Age ma nondimeno è ancora molto accurata: "Voi create la vostra realtà". Tutti gli oggetti essenzialmente non sono altro che forme di pensiero.

In altri lavori, Seth indica ripetutamente che il corpo, e di fatto tutta la materia, si accende e si spegne costantemente, o pulsa attraverso le diverse dimensioni. Ogni unità di coscienza deve avere costantemente un ciclo attraverso tutte le dimensioni dell'ottava, a una velocità tremenda, anche se rimane "focalizzata" più fortemente in una densità. Quello che questo prova è che non esiste veramente qualcosa come una densità separata: in un certo senso, esse si mescolano tutte le une con le altre continuamente. Quello che è così affascinante è l'idea che sono le nostre percezioni, i nostri pensieri, che tengono insieme il livello di realtà su cui noi ci troviamo.

Così, i nostri attuali corpi e menti creano in ogni istante il nostro mondo, permettendoci di focalizzarci solamente sulla terza densità. Eppure, se fossimo capaci di alterare la nostra concentrazione per percepire la quarta densità, allora percepiremmo solamente quel regno. I nostri corpi fisici esisterebbero ancora in terza dimensione, dato che quella parte di noi stessi è focalizzata lì e vi appartiene, per ora. Al fine di entrare pienamente in un regno superiore, dobbiamo farlo in un corpo che è essenzialmente meno fisico, e più di una forma diretta di energia di coscienza. Infatti, la cosmologia Indù associa i sette chakra con i sette diversi corpi energetici, e così in un certo senso abbiamo sette diversi corpi, di cui potremmo utilizzare quelli superiori alla terza dimensione per viaggiare in regni superiori.

Questo è essenzialmente quello che accade quando facciamo un sogno o un'esperienza fuori dal corpo. Lasciamo i nostri corpi fisici nella terza dimensione a cui appartengono, e utilizziamo una forma superiore di corpo che è sola coscienza di quei tempi in cui l'energia geometrica è focalizzata nel regno del cubo, per esempio. Nella serie di libri di Carlos Castenada sui suoi lavori come studente laureato in antropologia con un Indio Yaqui del Deserto di Sonora in Messico, chiamato Don Juan, vediamo emergere lo stesso argomento. Don Juan era uno sciamano, un uomo che aveva libero accesso alle dimensioni superiori. Il suo metodo per entrare in quei regni superiori è molto vicino a quello che stiamo descrivendo qui.

115

Ciò che Don Luan ha detto che dovete fare per cogliere queste parole è di fermare nella vostra mente tutto il pensiero conscio. In principio questo sembra poter essere fatto solamente dai più grandi guru orientali, dopo anni di pratica e meditazione. Gli sciamani chiamano questa pratica "Fermare il Mondo". Don Juan ha spiegato che noi possediamo diversi "anelli di potere" che utilizziamo per creare il mondo intorno a noi, e che se possiamo smettere di pensare alla realtà fisica, non saremo più coscienti al suo interno, e la nostra coscienza penetrerà i livelli superiori. Questo processo sarebbe fondamentalmente simile al fermare voi stessi dall'aver qualsiasi pensiero. Più importante ancora, nel fare questo voi arriverete vicini in modo molto naturale al cadere addormentati. In verità, la chiave sta proprio nel non addormentarsi mentre si fa questo.

Al fine di abbreviare questo processo, Carlos Castenada ha intrapreso una brutale iniziazione utilizzando composti psichedelici fortissimi scoperti dagli sciamani, come il peyote, i funghi di psilocibina ed erba. Don Juan usava questi composti per guidare Carlos attraverso un'iniziazione in questi mondi superiori, con l'idea che alla fine i composti non sarebbero più stati necessari per l'accesso. Carlos era particolarmente resistente al suo addestramento e così "ha viaggiato" molte volte prima di comprendere il messaggio.

L'autore vorrebbe affermare a questo punto che in "Nature of Personal Reality" [7], Seth chiarisce molto bene che l'ingestione di LSD può causare all'individuo danni seri e permanenti. Seth afferma che in un'esperienza di questo genere l'intera struttura della personalità viene frantumata in molti pezzi, pezzi che devono poi essere identificati e ricostruiti nuovamente. Così, nonostante il fatto che l'iniziazione di Castenada abbia avuto un percorso di questo genere, l'uso di sostanze chimiche di qualsiasi tipo per aprire "le porte della percezione" è fortemente sconsigliata dall'autore. Con le droghe si possono effettivamente aprire le porte, ma è pericoloso e dannoso, e non rappresenta una "crescita personale". D'altro canto, l'aumento di frequenza dell'energia eterica che ci circonda è sufficientemente forte da permettere di accedere a questi stati con facilità in una buona e solida meditazione. Fare il "lavoro vero" è di gran lunga il metodo preferito, e le tecniche di "sincronizzazione binaurale" del Monroe Institute rappresentano un metodo senza droghe di indurre esperienze fuori dal corpo e mistiche utilizzando le proprietà del suono.

Nel prossimo capitolo getteremo ulteriore luce sulla nostra discussione su queste "unità di coscienza" e sulle loro forze, investigando un altro modo in cui queste verità ci sono state dimostrate, attraverso la metafora delle formazioni dei cerchi nel grano.

Note:

- [1] "Gestalt"
- [2] "Gestalt"
- [3] "Infinite rock-ness"
- [4] "Avventure nella Coscienza"
- [5] "Psicologia Sperimentale" N.d.T.
- [6] "Gestalt"
- [7] "Natura della Realtà Personale"

In questo capitolo ci tuffiamo specificatamente negli sforzi che l'Intelligenza Superiore fa per mostrarci, nei tempi moderni, un'immagine e una descrizione precisa di cosa sia esattamente una Unità di Coscienza, così come la fase della CU in cui ci stiamo addentrando adesso.

Tutto questo emerge attraverso la formazione di Barbury Castle del 1991, un'immagine di dimensioni e complessità incredibili, letteralmente apparsa nottetempo in un campo di frumento.

Viene esplorata nel dettaglio l'intera storia ed il panorama dei cerchi nel grano, insieme ai "Teoremi dei Cerchi nel Grano" [1] di Gerald Hawkins che mostrano una chiara relazione tra la geometria e i rapporti musicali "diatonici", e altre formazioni che rivelano altri segreti.

Capitolo Sette

La Comparsa della "Madre di tutti i Cerchi nel Grano"

Nell'introdurre questo capitolo, lasciateci ancora dire che stiamo indagando su come le energie visibili ed invisibili nell'universo siano tutte interconnesse con un sistema di energia conscia che si esprime in ottave. Possiamo osservare come queste formazioni compaiano nello spettro del suono con la struttura fondamentale dell'Ottava [musicale, *n.d.t.*], nello spettro della luce come Rosso, Arancione, Giallo, Verde, Blu, Indaco e Viola, e in forma geometrica come la gerarchia di forme che si cristallizzano nella sfera. Il lettore ricorderà che già in precedenza nel libro abbiamo citato la prova fisica tratta da "La Fisica dell'Amore" [2] di Dale Pond che ci ha mostrato come i rapporti armonici tra le vibrazioni del suono possano essere moltiplicati molte volte per ottenere le frequenze equivalenti dello spettro dei colori della luce visibile. Più avanti in questo volume vedremo che questi stessi numeri sono alla base dei cicli del Sole e dei pianeti, e **mostreremo la loro presenza anche all'interno di atomi e molecole**. E qui in questo capitolo forniremo un'ulteriore prova per dimostrare la relazione tra le frequenze del suono e del colore con la geometria, dimostrando ancora una volta come esse siano letteralmente delle vibrazioni cristallizzate.

117

Nel libro "Geometria Sacra" [3] di Robert Lawlor, egli si riferisce, nell'estratto che stiamo per citare, ai Solidi Platonici come a "poliedri regolari". L'immagine da cui Lawlor si ispira si può vedere nella figura 7.1, ovvero il famoso modello geometrico del Sistema Solare di Keplero. In questo modello Keplero ha eretto una grande semisfera e ha piazzato al suo interno un cubo. Ognuno dei solidi Platonici annidati è rappresentato all'interno di una semisfera più piccola. Lawlor si riferisce alle bolle, o semisfere, come cerchi in questo estratto:

"In questa dimostrazione i poliedri regolari sono determinati da nove cerchi concentrici il cui schema fornisce tutte le informazioni per la costruzione di queste forme. Ogni volume è in una semplice relazione armonica con gli altri, e sono le stesse funzioni trascendentali [radice quadrata di 2, radice quadrata di ϕ e ϕ] che governano questi schemi relazionali... tutti i volumi compaiono simultaneamente... Questa è un'immagine della grande idea Buddista dell'origine co-dipendente dei principi archetipici della creazione".

La primissima cosa che possiamo dire qui è che Keplero ovviamente deve aver speso molto tempo per lavorare su una scultura tanto imponente. È altamente probabile che egli non l'avrebbe mai costruita se non avesse creduto che fosse tanto importante. Quello che stiamo suggerendo qui è che Keplero fosse erede dell'antico repertorio Atlantideo delle conoscenze simile a quello tramandato dagli Indù. Con la sua conoscenza segreta, egli stava cercando di mostrarci le strutture geometriche all'interno di differenti sfere "annidate" di densità di energia eterica nel Sistema Solare. Comprensibilmente, dal momento che Keplero era un iniziato ai Misteri, egli sapeva che questo doveva essere in qualche modo corretto, ma non sapeva perché lo fosse, e così i suoi allievi considerarono questo modello un completo fallimento. Keplero credeva che lo spazio tra le forme rappresentasse lo spazio tra i pianeti, ma egli non ha mai potuto farlo funzionare veramente. Nel Volume III mostreremo le funzioni armoniche che sono responsabili delle posizioni dei pianeti.

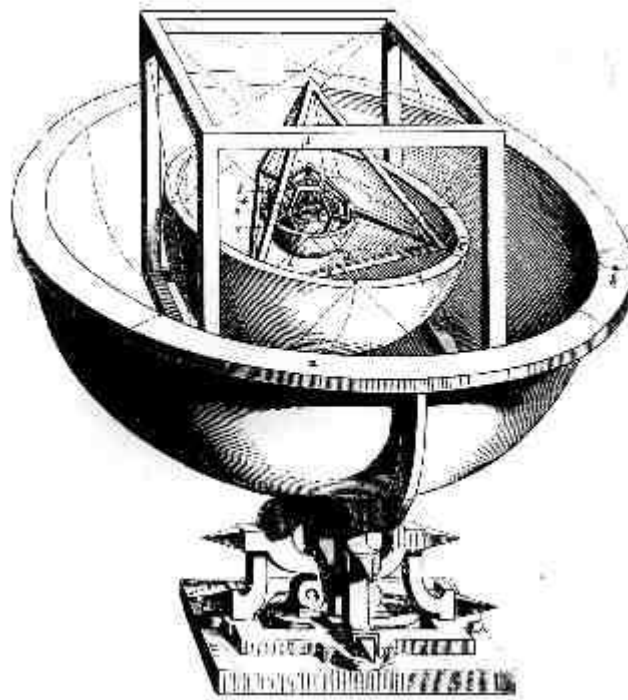


Figura 7.1 – Il modello geometrico del Sistema Solare di Keplero.

Per chi ha più familiarità con la geometria sacra, non è difficile capire che Keplero aveva solo una conoscenza sommaria di come i Solidi Platonici siano veramente annidati l'uno dentro l'altro. Il problema più ovvio è che i Solidi sono tutti messi in verticale, tutti con lo stesso asse nord-sud, quando di fatto dovrebbero avere delle rotazioni angolari ben precise l'uno rispetto all'altro. Per esempio, il tetraedro dovrebbe annidarsi dentro il cubo in modo tale che gli "elementi" dei bordi passino esattamente lungo le facce del cubo, con i vertici del tetraedro che si allineano direttamente con i vertici del cubo. Poi, la forma immediatamente interna al tetraedro dovrebbe essere l'ottaedro, poi il cubottaedro dentro l'ottaedro. Quindi, a Keplero possiamo decisamente dare un "10" per l'impegno, ma con tecniche più moderne di analisi possiamo capire che ci sono degli errori in questo modello, ed alla fine egli si è arreso per la frustrazione. Di nuovo, sapendo quello che sappiamo noi oggi riguardo ad Atlantide, è molto, molto improbabile che egli sia semplicemente arrivato a questa sua bruciante passione per un'idea simile tutto da solo, specialmente se non aveva compreso appieno il perché lo stesse facendo.

Se ritorniamo ad osservare la citazione di Lawlor che abbiamo esposto prima, egli menziona le progressioni matematiche di ϕ , radice quadrata di ϕ e radice quadrata di 2 come i rapporti armonici basilari che costituiscono le fondamenta della geometria, dei colori e della musica. (Entreremo più nel dettaglio di questo aspetto dei Solidi Platonici nel Capitolo 13). Il libro di Lawlor fornisce una mole di informazioni che mostrano come questi rapporti vibratori fondamentali compaiano in tutte le forme di vita in natura, governando cose come la crescita delle conchiglie, delle piante ed anche delle proporzioni del corpo umano. (Nel Volume III andremo molto più nel dettaglio riguardo alla connessione tra biologia ed energia eterica). In “Geometria Sacra”, Lawlor mostra anche ripetuti esempi di opere d’arte Rinascimentali che esploravano questi rapporti sacri, quindi è chiaro che la geometria sacra era un argomento di grande interesse all’interno dell’*intelligentia* dell’epoca. Di nuovo, ci sono ampie prove che i pittori che incorporarono questi rapporti nelle loro opere d’arte fossero eredi dei Misteri Atlantidei; sorpresa, sorpresa.

Fino a questo punto, abbiamo affrontato i solidi Platonici in due modi fondamentali:

1. Essi compaiono all’interno di una sfera di fluido vibrante, o etere.
2. Sono forme geometriche create nelle zone di stress tra i “punti nodali” sulla superficie della sfera.

Le cose diventano un po’ più complicate quando comprendiamo che anche spirali come quella di ϕ , di radice quadrata di 2, 3 e 5 emanano dal centro della sfera. Come ha detto Lawlor, queste spirali fondamentali determinano le relazioni tra i diversi Solidi Platonici. Per poter spiegare questo, dobbiamo organizzarlo in una sequenza logica.

119

1. In precedenza abbiamo mostrato come i Solidi Platonici si inscrivano uno dentro l’altro. Possiamo infatti realizzare il modello Indù in modo tale da avere l’intera Ottava annidata insieme in una gigantesca serie di sfere annidate. Quindi, iniziamo ordinando tutte queste sfere una dentro l’altra nel loro ordine della Ottava, come un puzzle.
2. Poi, localizziamo dove si trovano i vertici, spigoli o i punti di ogni sfera. Con la modellazione al computer potremmo veramente rimuovere le forme ed osservare solamente i punti.
3. Quando osserviamo solo i punti senza andare in confusione per le geometrie circostanti, scopriamo che essi ci danno delle coordinate perfette per mostrare le spirali che emanano dal centro della intera “cipolla” di sfere annidate. Queste spirali si basano su ϕ e sulla radice quadrata di 2, 3 e 5.
4. Dal momento che possiamo chiaramente estrapolare queste spirali, esse sono ovviamente strutture energetiche “vere”, che determinano con precisione come “crescano” i Solidi Platonici da uno all’altro. Proprio come un treno segue naturalmente i binari ovunque essi curvino, così anche le geometrie crescono naturalmente nelle posizioni che le spirali creano per loro. Tutto funziona in perfetta armonia.
5. La ricerca Russa ci dice che “le onde di torsione”, o onde nell’etere, sono sempre spiraliformi. Pertanto, possiamo affermare con certezza che queste spirali sono effettivamente una forma di onde di torsione.
6. Nella serie della Legge dell’Uno, Ra dice che l’evoluzione della coscienza attraverso l’Ottava di densità procede lungo “una crescente linea di luce spiraliforme”. Essi [4]

introducono anche il concetto di sfere annidate di densità energetica, di movimenti pulsanti e di geometria Platonica.

7. Pertanto, è chiaro che Ra esprimeva una profonda conoscenza di come funzioni in realtà questa geometria, di cui la stessa Carla Rueckert non era ancora consapevole quando abbiamo co-condotto con lei sul medesimo palco a Louisville, Kentucky, nel Maggio del 2002. Lei ha confessato che loro avevano “sbattuto contro un muro” nel tentativo di comprendere quello di cui Ra stava parlando quando hanno menzionato la “crescente linea di luce spiraliforme”, un blocco concettuale che è perdurato letteralmente per 20 anni prima che lei sentisse della soluzione di Wilcock a questo rompicapo, che lui ha ottenuto grazie alla propria personale continuazione del lavoro con Ra, soprattutto tramite sogni e visioni.

Abbiamo sostenuto a lungo che le linee rette rappresentano essenzialmente la polarità maschile dell'energia nell'Universo, e che le linee spiraliformi rappresentino la polarità femminile. Entrambe sono ugualmente importanti per l'esistenza della creazione, e sono di fatto unificate dalla sfera, o Unità [5]. Senza le linee spiraliformi femminili a supporto, la geometria maschile non potrebbe essere costruita e crescere. Ci sono alcune idee filosofiche molto profonde riguardo alla relazione tra i principi universali del maschile e femminile che si possono trovare meditando su questa organizzazione, come ad esempio il modo in cui l'amore di una donna può nutrire e sostenere un uomo. Questo potrebbe essere un altro dei motivi per cui gli allievi Vedici avevano il dio Purusha e la dea Prakriti come figure centrali del loro sistema di geometria sacra.

120

Forse il lettore ha ancora qualche problema a visualizzare come queste linee rette e curve interagiscano le une con le altre. Nella Figura 7.2 il diagramma sulla sinistra ci mostra il guscio di un nautilus, che è uno dei modi migliori in cui la Natura ci dimostra naturalmente la spirale di “ ϕ ”. Il diagramma sulla destra ci mostra la progressione matematica della stessa spirale, e come essa formi una struttura per la geometria dei sei triangoli. Questi triangoli possono essere visti o in espansione verso l'esterno oppure in raccoglimento verso l'interno, a seconda della vostra percezione. Ogni triangolo è correlato a quello immediatamente adiacente tramite il rapporto ϕ , il che significa che se si compara l'area della superficie di un triangolo con quella del triangolo successivo maggiore, si ottiene una proporzione tra di essi di circa 1:1,618. Questo è un principio matematico relativamente semplice e ben conosciuto.

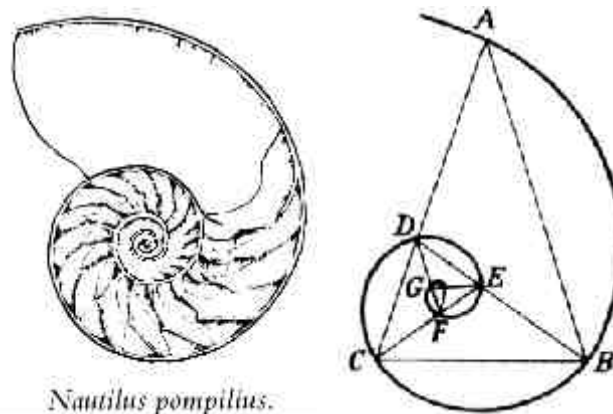


Figura 7.2 – Il guscio di un Nautilus (Sin.) e la spirale ϕ in relazione alla crescita dei triangoli (Des.).

Ora, quando osserviamo il diagramma del triangolo sulla destra, possiamo immaginare che il sottile centro della spirale rappresenti il centro della sfera. Poi, vedremo la spirale che fuoriesce dal centro. Il triangolo più piccolo sarebbe la geometria nel centro, e poi con ogni triangolo più grande ci avviciniamo alla superficie esterna della sfera. Dato che la maggior parte dei Solidi Platonici possiede facce triangolari, il passo successivo sarebbe quello di visualizzare come ci possano essere spirali multiple che fuoriescono dal centro della sfera in diverse direzioni contemporaneamente, formando tutte insieme una matrice collettiva attraverso cui si espandono le geometrie, in un modo in più o meno simile a una bolla di sapone da gonfiare che viene tenuta in posizione da un anello di plastica e che si espande mentre gli viene soffiata all'interno una quantità sempre maggiore di aria.

Poi, introdurremo un'altra citazione dalla "Geometria Sacra" di Lawlor, che affronta il lavoro del Dott. Hans Jenny, mostrando l'importante effetto che egli ha avuto sul campo. Per fortuna, al lettore comune abbiamo già spiegato gli esperimenti di Jenny con un linguaggio molto più semplice di quello usato qui da Lawlor:

“È nel lavoro di Hans Jenny [Dottore in Fisica] che possiamo cominciare a vedere la relazione tra forma e suono nel mondo fisico. Gli esperimenti di Jenny hanno mostrato che le frequenze sonore hanno la propensione a riordinare particelle sospese in modo causale, o a organizzare emulsioni in dispersione idrodinamica [cioè particelle che fluttuano in un fluido] in schemi periodici ordinati e formali. In altre parole, il suono è uno strumento attraverso cui gli schemi di frequenza temporale [cioè schemi nel tempo, come i numeri di cicli al secondo] possono diventare schemi spaziali formali e geometrici”.

121

Il paragrafo è un po' complicato, con alcune parole molto tecniche, ma possiede tutto quello di cui abbiamo bisogno. Di nuovo, la ricerca del dott. Jenny, conosciuta come Cimatica [6], discute quello che accade alle particelle che galleggiano in una soluzione quando vengono fatte vibrare dalle onde sonore; le particelle si assemblano misteriosamente in forme geometriche. La Figura 7.3 ci mostra questa forza "Cimatica" in azione, e al suo interno si può facilmente osservare la Geometria Platonica. In questo caso, si tratta dell'armonica di quarta densità, ovvero i due tetraedri compenetrati in un campo sferico. Con il lavoro di Jenny possiamo chiaramente osservare le linee spiraliformi che soggiacciono alle geometrie, così come l'effetto delle "sfere dentro altre sfere", dato che in questa immagine ci sono almeno tre aree limite maggiori attorno alle quali si può disegnare un cerchio. In una conversazione privata con il ricercatore di geometria sacra Gregg Braden nell'Aprile 2002, siamo stati informati che da questa formazione si potrebbero modellare tutti i Solidi Platonici, ragione per la quale gli sono state poste così tante attenzioni. All'interno della stella centrale, per esempio, è facile osservare le facce pentagonali del dodecaedro. L'immagine è comunque un po' "imperfetta" perché il fluido non era una sfera esatta, ma piuttosto una goccia d'acqua su un piatto vibrante.

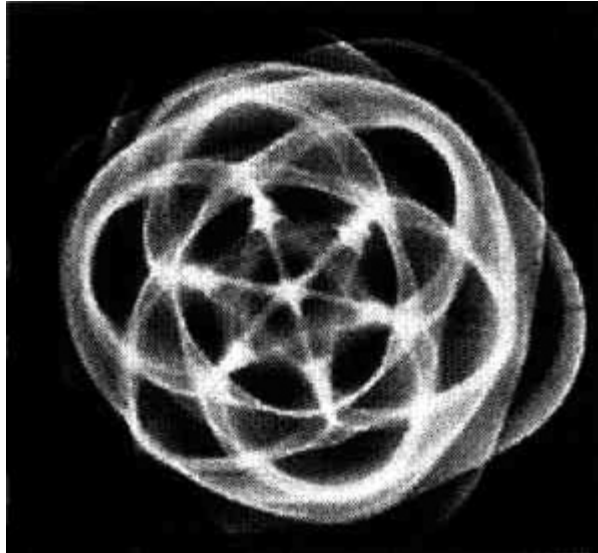


Figura 7.3 – Una delle molte strutture geometriche create dalla ricerca “Cimatica” del dott. Hans Jenny, utilizzando una goccia vibrante di fluido con particelle sospese al suo interno.

Così, la ricerca del dott. Jenny mette l'ultima parola sull'importanza delle forme geometriche nella sfera, nel caso dubitassimo della loro relazione con le Ottave dei colori (cioè della luce visibile) e del suono. Anche i rapporti di ϕ e la radice quadrata di 2 sono responsabili della differenza tra i vari toni dell'Ottava, se misurati come valori di vibrazione in cicli al secondo. Si può prendere una nota nell'Ottava e confrontarla con la nota successiva, e le due note saranno sempre in relazione secondo uno di questi semplici rapporti “spiraliformi”. Pertanto, ora possiamo vedere che anche se inizialmente può sembrare strano, ogni suono possiede veramente una componente geometrica tridimensionale. Lo stesso è vero per ogni colore. Alcune persone, incluso quest'autore, sono stati in grado di percepire automaticamente questa connessione in stati mistici di coscienza, senza necessariamente comprenderne la visione. Molte persone che hanno avuto queste visioni ci mandano e-mail con grande sollievo per aver finalmente capito il perché stessero vedendo tali formazioni nell'occhio della loro mente.

122

Come riportato dai dott. William Becker e Bethe Hagens nel loro articolo “La Griglia Planetaria: Una Nuova Sintesi” [7] la cruciale ricerca del dott. Hans Jenny è stata originariamente ispirata dagli studenti del fisico Buckminster Fuller, il quale ha dimostrato la struttura geometrica della vibrazione all'interno di un sistema fluido. Gli studenti di Fuller hanno creato un esperimento in cui un palloncino sferico trasparente è stato immerso in un bagno di tintura. Essi hanno scoperto che facendo semplicemente vibrare il palloncino ad un tono costante, la tintura si raccoglieva nelle aree in cui c'era la minore quantità di movimento sulla pelle del palloncino – cioè sui punti nodali. Ricordiamo che in queste aree tutte le vibrazioni si “azzerano”, formando così dei punti di forza che si connettono per formare i Solidi Platonici. Sebbene la maggior parte di quello che gli studenti di Fuller vedevano fossero i nodi o i punti di queste geometrie, in certi casi si potevano osservare delle linee sottili che connettevano i nodi insieme, creando letteralmente queste stesse forme proprio davanti ai loro occhi. Il dott. Jenny voleva trovare un modo ancor più diretto ed efficace per mostrare questa forza all'opera, e certamente ci è riuscito in modo piuttosto ammirevole.

È piuttosto evidente che forze esterne stanno diligentemente cercando di aiutarci a comprendere e riconoscere l'esistenza di questo sistema armonico universale, per via della sua importanza per la

nostra civilizzazione. I cerchi nel grano sembrano essere uno dei metodi più importanti con cui ci vengono trasmesse le geometrie coinvolte in questi sistemi armonici. È meraviglioso avere una forma tanto direttamente scientifica di comunicazione da esseri di intelligenza superiore a nostra disposizione in pubblico dominio. Quella che vediamo è un'immagine di dimensioni molto grandi creata in un'area popolare ed accessibile, che ovviamente attrae una grande attenzione. Molte di queste formazioni mostrano chiaramente che non possono essere state "contraffatte", sebbene ci siano anche molti falsi di buona qualità - e ne spiegheremo la differenza.

Sebbene la maggior parte dei ricercatori e degli osservatori non comprendano veramente quello che queste immagini bizzarre ci stanno mostrando, ce ne sono alcuni che hanno fatto piuttosto bene. Infatti è il lavoro del matematico Gerald Hawkins che ha inavvertitamente impostato un intero schema teorico per la nostra discussione. Hawkins ha scoperto una enorme ripetizione di diagrammi matematici di "unità di coscienza" senza aver neanche capito che era proprio questo che aveva trovato. Hawkins sapeva che la maggior parte delle formazioni geometriche osservate nelle formazioni nel grano erano in qualche modo incorporate in un cerchio. Sebbene il cerchio fosse occasionalmente nascosto con altre immagini, ha scoperto che quasi tutte le formazioni nel grano dei primi anni '90 prendevano forme semplici come il triangolo, il quadrato e l'esagono e le mettevano dentro a cerchi. Come vedremo, queste in molti casi possono certamente rappresentare "bozze" semplificate di forme tridimensionali.

Hawkins ha scoperto qualcosa di straordinario quando ha preso l'area della superficie dei cerchi nelle formazioni e l'ha divisa per l'area del quadrato, del triangolo o dell'esagono che vi era posizionato all'interno. Le relazioni tra questi numeri sono rapporti diatonici, o le vere frequenze vibrazionali che compongono i toni dell'ottava. In altre parole, questi semplici e piatti cerchi nel grano visualizzano eloquentemente le frequenze musicali. Dal momento che l'ottava musicale è intercambiabile con lo spettro della luce, sembrerebbe che i Circlemakers [8] ci stiano dando esattamente le stesse prove che noi stiamo già esplorando: un legame comune tra suono, musica e geometria.

123

L'importanza di questa scoperta non può essere sottovalutata. Hawkins ha sorpreso tutti nella comunità dei cerchi del grano mostrando un set completamente nuovo di "teoremi geometrici": ovvero che il quadrato, il triangolo e l'esagono fondamentali, se posizionati all'interno di cerchi, producono rapporti musicali. Questo lavoro matematico ha attratto anche l'attenzione degli accademici istituzionali. Ma non è mai sembrato che le implicazioni dietro questa fondamentale scoperta apparissero nel lavoro di Hawkins; egli pensava che il primo proposito dietro ai disegni dei Circlemakers era che essi stessero cercando di illustrare questi teoremi geometrici semplicemente per attirare interesse e portarci a "risolvere" i rebus. Superficialmente questo sembra giusto, dato che mostrandoci un semplice sistema matematico di geometria e musica che noi non avevamo ancora compreso, dimostrava la loro superiore intelligenza. Ma perché essi dovrebbero sprecare tanta energia per creare semplicemente dei teoremi decodificabili solamente da pochi oscuri matematici?

Infatti, l'idea che essi siano semplicemente teoremi non sembra proprio essere sufficiente; i teoremi devono essere lì per mostrarci qualcosa che è assai più importante, una forma di legge universale. Questi Circlemakers volevano ovviamente creare informazioni che avessero un uso molto pratico,

data l'enfasi universale che Hawkins dimostra che hanno ricevuto nel misterioso repertorio di cerchi nel grano. Per chiunque dubitasse che esistano ripetuti esempi di "unità di coscienza" nei cerchi, per favore visitate www.cropcircleconnector.com, e controllate l'archivio fotografico al suo interno. Oppure, qualsiasi altra fonte che mostri immagini dei cerchi nel grano va bene ugualmente, dato che letteralmente quasi tutte le formazioni cercano di trasmettere le stesse informazioni fondamentali.

Così, quello che i Circlemakers stavano veramente facendo era di mostrarci una semplice bozza dell'architettura dell'universo, come noi lo stiamo esplorando adesso. Le geometrie 2D dei cerchi e dei triangoli possono essere naturalmente espansi in sfere e tetraedri 3D. Come hanno dimostrato Fuller con il suo palloncino inchiostro vibrante e Jenny con una semplice soluzione nell'acqua, i rapporti musicali e geometrici dell'ottava sono ancora preservati quando esplodiamo i nostri diagrammi in 3D. Così, la maggior parte dei piatti diagrammi dei cerchi nel grano che mostrano queste forme fondamentali sono semplicemente impronte di disegni che sono ovviamente molto più complicati da realizzare; disegni tracciati per indicare le tre dimensioni. E dal momento che visualizziamo queste energie geometriche cristalline come forme tridimensionali, ci dovrebbe essere un esempio in cui i Circlemakers hanno effettivamente tentato di realizzare una immagine accurata di una "unità di coscienza" come un tetraedro in una sfera.

Miracolosamente, una realizzazione simile c'è, e questa formazione è ancora una delle più fantastiche mai impresse nelle campagne inglesi. Questa immagine ha attratto una gran mole di interesse e ricerche, compresa quella di Joe Mason, il ricercatore che per primo ha introdotto l'autore di questo libro al "Respiro del Divino" e alle Unità di Coscienza. Da tutte le prove, mostreremo che sebbene la comunità metafisica/UFO e dei media americani ha ampiamente fatto orecchie da mercante sull'intero fenomeno, c'è molto, molto di più che una serie di falsificazioni.

124

LA VERA STORIA DEI CERCHI NEL GRANO

Nel film Contact, che molti di noi hanno visto, degli ingegneri satellitari che stavano cercando messaggi dall'Esterno si sintonizzavano su una frequenza radio che veniva trasmessa dalla stella Vega. Una volta decodificato, il segnale dapprima forniva informazioni personali su di noi; cioè la nostra prima trasmissione televisiva, che è stata dalla Germania Nazista. Il segnale alieno poi passava a fornire una complessa serie di immagini. Gli scienziati studiavano e si immergevano in queste informazioni per lungo tempo, e non riuscivano ad immaginarne il significato. È stato solo quando il miliardario masticatore di sigari del film ha capito che le piatte immagini dovevano essere espanse in tre dimensioni che il significato è improvvisamente andato al suo posto - in questo caso una matrice cubica di immagini specifiche. Alla fine, veniva fornito all'umanità uno strumento che avrebbe permesso alla nostra civiltà di avere accesso a questi regni inesplorati in cui vivevano i Vegani. Il cubo tridimensionale di immagini forniva i disegni per un pezzo di tecnologia fisicamente concreto, un enorme gruppo di anelli rotanti che creavano una palla sferica di luce al loro centro, la quale apriva poi un tunnel spaziale attraverso lo spazio ed il tempo.

Carl Sagan stava ovviamente pescando nell'inconscio collettivo quando ha scritto per la prima volta il suo libro su questa cinematografica scoperta del SETI, su cui si basava il film. Tuttavia, noi non abbiamo affatto bisogno del SETI; gli Extraterrestri sono già qui sulla Terra, e ci hanno già dato le

immagini cui si riferisce il film. Inoltre, ci sono strani paralleli tra la macchina di Sagan progettata dai Vegani ed il modo in cui possiamo aspettare che appaia una enorme “unità di coscienza”; una enorme sfera, largamente pulsante, al cui interno potevano essere tracciate delle linee. Il guscio stesso nel film era una sfera con un dodecaedro sovrapposto, l’effettiva geometria della sesta dimensione. Forse Sagan e i creatori del film erano consapevoli di molto più di quanto non abbiano ampiamente alluso, e c’è la prova fornita dal dott. Richard Boylan che Sagan faceva parte ed era sul libro paga di una squadra scientifica “occulta”.

Più ci pensiamo, più le cose cominciano a quadrare. In Contact, questa enorme macchina era l’ingresso in qualcosa che era sorprendentemente simile a come ci aspettiamo che sia l’Ascensione; un incredibile salto verso una diversa frequenza di energia, ed un nuovo paradisiaco mondo che si manifesta. Così, il lavoro di Sagan è perfettamente allineato con l’idea di ottenere informazioni dall’Inconscio Collettivo; molti scrittori di “science fiction” come Arthur C. Clarke hanno inavvertitamente predetto eventi e tecnologie future.

Così, proprio come Contact ha ipotizzato un gruppo di diagrammi e disegni provenienti da extraterrestri, il fenomeno dei cerchi nel grano ci fornisce la stessa cosa nella nostra realtà. Infatti, il fenomeno è perdurato in Europa almeno dal 1976. Quello che abbiamo noi ora è una grande libreria di immagini criptiche che non sembrano proprio essere state generate solamente dagli umani. Il caso è simile a quello della riscoperta dei geroglifici Egiziani; gli scienziati sapevano che dovevano significare qualcosa, ma si trovarono ad un punto morto nel decodificare il codice fino alla scoperta della famigerata Stele di Rosetta. Questo documento di pietra mostrava un gruppo di scritte identiche in Greco, Aramaico e in geroglifici, e dato che i ricercatori capivano il Greco, sono stati in grado di decodificare i geroglifici. La stele di Rosetta dei cerchi del grano è la geometria, la matematica, il simbolo e la metafora.

125

I media corporativi Americani ed Europei ci hanno indottrinato molto accuratamente a credere che questi magnifici disegni fossero il lavoro di Doug e Dave: “due corpulenti gentlemen Inglesi, qualche pinta di birra, un buffo cappello, una corda ed un’asse”. Secondo la leggenda, questi deliziosi e maliziosi vecchietti traevano grande piacere dal prendersi del tempo libero, sporcarsi per tutta la notte ed entrare di nascosto nelle fattorie dell’intera campagna Inglese. Con loro divertito stupore, con l’ingegnosa tattica di assi di legno per scarpe e lunghe corde per creare una specie di enorme compasso, essi si trascinarono divertiti in giro, stampando nottetempo forme geometriche fantastiche, piegandosi ogni tanto dal ridere per la loro furbizia. Il loro repertorio comprende dipinti perfettamente eseguiti di equazioni frattali matematiche come il *Mandlebrot Set*, il *Julia Set* e il *Kock Snowflake [9]*. Probabilmente stanno pianificando il prossimo frattale sulla schiuma di una spessa birra scura, mentre bocche sdentate sputano eccitate nuovi modi di esibire graficamente un po’ di matematica teorica avanzata.

Come spiegano, poi, i media insabbiatori che tutto questo è accaduto letteralmente su tutto il pianeta? La sola India ha recentemente annunciato la comparsa e la catalogazione, dagli anni ’70 ad oggi, di qualcosa come 10.000 formazioni nel grano, e cerchi sono apparsi in quasi tutti i più grandi paesi del mondo, nelle risaie, nei campi di grano, nel fango, nei letti di laghi asciutti o anche nel ghiaccio. Nella videocassetta “Risveglio al Punto Zero” [10] Gregg Braden mostra un’immagine di una formazione spiroidale che è realmente apparsa in un banco di sabbia sott’acqua. Nonostante

tutte queste apparizioni, c'è solamente una manciata di siti internet Americani che sono pienamente autorizzati a mostrare queste immagini, e tutto quello che abbiamo dall'India fino al Febbraio '98 sono i disegni lineari di tre formazioni.

La sorprendente complessità della più recente serie di formazioni dall'estate 1997, 98 e 99 impedisce la spiegazione anche delle menti più rigorosamente scientifiche. Le vecchie spiegazioni di “vortici di plasma localizzati” o di “un esercito di ricci che corrono in circolo” semplicemente non conservano credibilità. Nella maggior parte dei veri cerchi nel grano, gli steli vengono solitamente piegati all'altezza dei nodi di crescita, non spezzati, ed esibiscono una radiazione misurabile e segni di riscaldamento. Questo ha portato la maggior parte dei più seri ricercatori di cerchi nel grano a concludere che essi si siano formati tramite una qualche sorta di radiazione di microonde che ha cotto le giunture. Questa cottura trasforma l'acqua del grano in vapore, e ne consegue che i nodi cresciuti diventino flessibili e pieghevoli. (Hassemann, 1996 ed altri).

Infatti, si ritrovano spesso le sementa e i frammenti di piante come se fossero state bruciate in un forno a microonde. Ma come si può utilizzare il calore su qualcosa come l'erba secca e aspettarsi che non prenda fuoco? In modo abbastanza interessante, è risaputo che, dopo la formazione di un cerchio, nelle vicinanze scompaiono spontaneamente grandi quantità d'acqua sotterranea. Questo fatto è stato confermato attraverso l'uso di fotografie ad infrarosso da parte degli studiosi dei cerchi nel grano. Sembra sicuramente che l'acqua venga attratta fuori dal terreno per evitare che i fragili steli brucino. Non esiste alcuna tecnologia a microonde conosciuta che possa essere irraggiata ed eseguita con tanta precisione, formando schemi meravigliosi, contando al contempo sull'acqua del sottosuolo come raffreddante (www.cropcircleconnector.com).

126

Cercando disperatamente di aggrapparci ad una soluzione più confortevole per questo mistero delle radiazioni rispetto alla nozione degli extraterrestri o di qualcosa di simile ad un'intelligenza esterna, potremmo proporre un progetto governativo top-secret. Questo vorrebbe dire che qualcuno sta compiendo uno sforzo tremendamente segreto per farci decodificare queste forme; eppure tutti i coinvolgimenti governativi segreti documentati sembrano orientarsi a screditare e/o falsificare il fenomeno. Questo lo si può vedere bene nella totale negazione da parte dei media americani di tutto quello che sta accadendo, anche nei molti programmi televisivi e documentari del tipo di X-Files, come abbiamo detto prima. È come se una delle più fantastiche comunicazioni provenienti dal regno delle forze spirituali abbia lasciato completamente gli Americani nella polvere, grazie alla loro apatia e al loro semplice credere in quello che gli viene detto dalle figure autoritarie nei media.

Non serve dire che numerose formazioni di cerchi nel grano sono state direttamente correlate a fenomeni come avvistamenti UFO e cani che impazziscono la notte prima. Queste, quindi, non sono semplici “manifestazioni”; l'evidenza punta dritta al fatto che siano coinvolte forze esterne. Sembrerebbe che la tendenza naturale sia la perpetrazione del cover-up sugli UFO, ed è sorprendente quanto bene “loro” stiano facendo questo lavoro. Anche rispettabili ricercatori UFO con grande interesse nel campo sono stati spesso sordi alle scoperte provenienti dal campo dei cerchi nel grano. Inoltre, dato che i ricercatori di cerchi nel grano hanno stretti copyright e controlli su ogni pubblicazione delle loro immagini, assai poche persone hanno potuto vedere veramente quello che avviene là fuori con un livello accettabile di ridondanza.

Inoltre, ci sono chiare indicazioni che qualcuno sta generosamente pagando persone come i nostri amichevoli e ubriachi gentiluomini inglesi Doug e Dave per mentire. Ogni anno c'è un numero sempre più grande di cerchi nel grano ingenui, fatti dall'uomo nel tentativo di far apparire l'intero fenomeno come una montatura. Anche alcuni metafisici ben disposti, amici di questo autore, hanno sibilato: "Ah, è una burla da collegiali", quando è stato presentato loro l'argomento. Doug e Dave sono stati fatti a pezzi in alcune interviste nelle quali veniva loro chiesto come avessero fatto a replicare le varie forme, e hanno ammesso apertamente che loro non ne erano responsabili. I cerchi nel grano falsi solitamente possono essere individuati quasi subito alla prima occhiata, dato che generalmente difettano di bordi precisi e dell'incredibile perfezione matematica delle vere formazioni. Ci sono anche altri modi più scientifici per individuare le "vere" formazioni, dei quali discuteremo tra un momento. Dovremmo pertanto non fuggire di fronte a un puzzle irrisolto che sembra provenire da un'intelligenza esterna.

Storicamente parlando, i fenomeni dei cerchi nel grano sono diventati ogni anno sempre migliori. Sono cominciati nei tardi anni '70, primi anni '80 come nient'altro che gigantesche forme perfettamente circolari. Poi, a metà degli anni '80, hanno cominciato ad apparire gli "agroglifi", formazioni rettilinee che connettevano insieme due o tre cerchi in vari disegni. La formazione che andremo a discutere, Barbury Castle 1991, è stata una delle più importanti deviazioni da questi agroglifi; ci ha introdotto in una era completamente nuova di complessità nelle formazioni. Questa è stata la Madre di Tutti i Cerchi nel Grano: una formazione che è apparsa letteralmente nottetempo, con dimensioni fantastiche: 31.680 piedi quadrati [11].

127



La qualità impeccabile di questa immagine illustrava chiaramente che era veramente intesa a catturare la nostra attenzione. Una delle prime cose notate era che il numero di piedi quadrati [12] di questo oggetto, 31680, era il numero dato nella Bibbia per le dimensioni della Nuova Gerusalemme. John Michell scrive a proposito di questo in grande dettaglio nel suo libro. È stato scritto della Nuova Gerusalemme come una città che rappresentava la venuta della "Golden Age" [13] dopo il ritorno del Messia; e il numero 31680 era inteso essere profondamente simbolico, indicando un salto dimensionale, se vogliamo, in un intero nuovo regno molto più vicino alla Luce Divina.

Il numero 31680 appare in un'altra forma collegato direttamente alla Nuova Gerusalemme, ed è nella scienza armonica vibrazionale della gamatria che avevamo menzionato. Se si fa vibrare l'aria a 3168 volte al secondo, si crea un tono musicale, e pertanto il numero può essere anche trasposto nel nostro sistema eterico armonico direttamente in una "densità energetica" dimensionale. I primi padri della Chiesa che lavoravano con questi numeri sacri dichiararono che il numero 3168 era il numero di Gesù Cristo. Così, rimuovendo lo zero da 31680 per ottenere il suo equivalente armonico

3168, che si può fare nel sistema numerico a base dieci, abbiamo un'altra allusione a un qualche tipo di messaggio Messianico, oltre a uno sbandieramento degli stessi “numeri armonici” che abbiamo menzionato prima.



E così, con la misura esatta in piedi che corrisponde al numero di Gesù Cristo, il messaggio codificato nella formazione può essere veramente “Il ritorno messianico del Cristo, che introduce ad una Nuova Gerusalemme, l’era del paradiso in terra”. Questo comincia ad avere ancor più senso quando scopriamo che l’area combinata dei tre cerchi sull’esterno del diagramma hanno esattamente la stessa area del cerchio interno. Questo ci dà un ulteriore significato, che potrebbe essere visto come “l’Uno e Trino”. Secondo Joe Mason, tra gli altri, questa sembra essere un’allusione alla visione Cristiana della Creazione come Trinità, in Egitto come Osiride/Iside/Seth, e in molte altre mitologie simili nel mondo, Buddismo compreso.

128

Il diagramma Cristiano Gnostico mostrato qui indica chiaramente che il concetto di Trinità era direttamente associato ad un “oggetto di frequenza” tetraedrica che Gesù nel ritratto tiene tra le proprie mani. La metafora è stata ulteriormente rinforzata dal fatto che gli sono state date tre facce. Queste tre facce conservano una considerevole somiglianza con i disegni Indù e Buddisti. Quindi cos’è, allora, esattamente questa trinità e perché gli Gnostici vogliono associarla con la geometria iperdimensionale che stiamo indagando noi?

Questo concetto del “tre in Uno” significa quasi letteralmente che dall’Uno nascono i Due, dualità, come maschio e femmina, yin e yang, luce ed oscurità, eccetera, che poi generano i Tre, espressi come inizio della vita e della materia. Più semplicemente, secondo lo storico di mitologia Joseph Campbell, questo triplo disegno rappresenterebbe l’idea archetipica del Padre, della Madre e del figlio androgino. Questi tre principi sono gli archetipi fondamentali che compongono tutte le nostre personalità, il Padre come il principio attivo, la Madre come principio intuitivo, e il Figlio come la fusione di questi elementi nell’esperienza di vita. [Generalmente nella Cristianità non ci si riferisce allo Spirito Santo come a un “dio” madre, ma grandi prove supportano il fatto che l’archetipo sia proprio questo].

Questo potrebbe essere anche visto come le tre sillabe dell’AUM degli Indù, la parola intesa a esprimere la totale natura della Creazione come una vibrazione sonora; essendo la A il Padre, la U la Madre, e la M il Mahem, “man” [14], o il Figlio. Addentrarsi ulteriormente in questa particolare discussione a questo punto è lontano dal vero scopo di questo libro, ma Joe Mason ha scritto numerosi articoli su questi argomenti, e la sua conoscenza sul soggetto ha certamente attratto ed

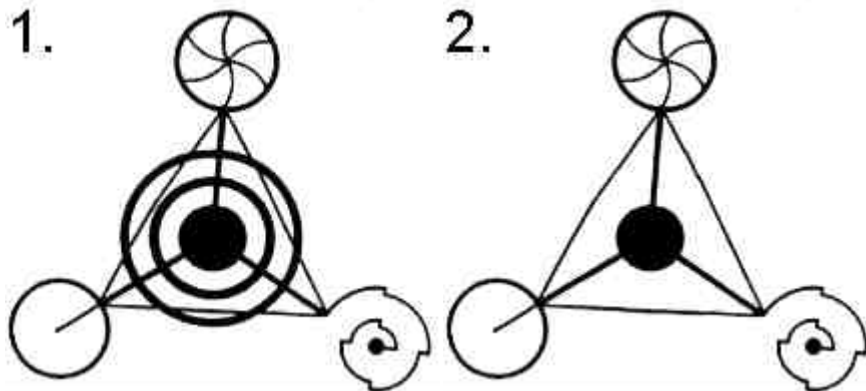
espanso l'interesse dell'autore. Le scritture di Mason sono sul sito suo e di Dolores Finney, www.greatdreams.com.

A questo punto, abbiamo un messaggio che poteva essere considerato molto Cristiano in origine, con il ritorno del Messia, la Nuova Gerusalemme e la Trinità o il Tre-in-Uno; ma abbiamo anche la geometria armonica della prossima dimensione superiore alla nostra, in cui sembra che stiamo entrando. Da Joe Mason, ci viene un altro punto riguardante questo simbolo che solitamente non viene discusso. Ora pare che anche il giorno esatto in cui si è formato fosse inteso a conferire un potente significato simbolico. La Genesi 8:4 raccontava che l'Arca dell'Alleanza è apparsa il diciassettesimo giorno del settimo mese. È assai interessante che fosse proprio il 17 Luglio quando è apparsa questa importantissima formazione! Pertanto sembra che, tramite un accurato tempismo qualcuno voglia che farci vedere questo simbolo tanto importante quanto l'Arca.

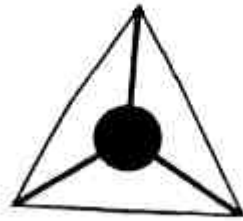
Ma cos'è esattamente l'Arca dell'Alleanza, vi chiederete? Nella Bibbia viene descritta come un oggetto dorato a forma di bara che possedeva un enorme potere per quelli che sapevano come imbrigliarlo. Molti autori hanno speculato che essa fosse un congegno tecnologico proveniente da una civiltà extraterrestre, che probabilmente utilizzava una radiazione come fonte di energia. Questo congegno poteva produrre un potere favoloso per coloro che sapevano come utilizzarlo, ma poteva anche causare grandi danni alle persone. Secondo le leggende della Bibbia, nessuno era in grado di toccare l'Arca senza soffrirne un destino che sembra molto simile all'elettrocuzione. Pertanto, il simbolismo dell'Arca in questa formazione potrebbe riferirsi al fatto che il diagramma ha una qualche sorta di segreto universale contenuto al suo interno. L'Arca quindi ha una grande importanza simbolica nel mito Cristiano, rappresentando le misteriose forze di Dio imbrigliate nella manifestazione.

129

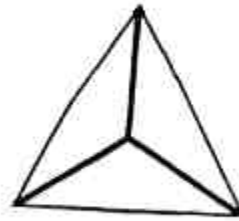
Il nostro originario punto di ingresso nella discussione della forma tetraedrica nelle mani di Gesù è rappresentato da come essa riguardi le nostre unità EE così come forniteci da Seth nei capitoli precedenti. Queste EE o unità di coscienza sono anche le stesse forme geometriche di base che si trovano all'interno della sfera. La nostra discussione diventa molto più interessante quando cominciamo ad osservare la forma stessa di Bradbury, e cominciamo a notare cose che sono solo leggermente nascoste alla vista.



3.



4.



Qui possiamo vedere che facendo scorrere gradualmente i fotogrammi delle diverse sezioni, questa immagine evidenzia chiaramente la forma di una piramide a quattro facce, o tetraedro. Matematicamente, questa è la più semplice forma tridimensionale realizzabile. Come abbiamo mostrato, il tetraedro è l'energia organizzata che forma la quarta dimensione, verso la quale sembra che ci stiamo dirigendo. Possiamo poi iniziare a capire perché Gesù veniva mostrato con un tetraedro fra le proprie mani; Gesù poteva vedere l'energia di quarta densità che forma il Regno del Padre.

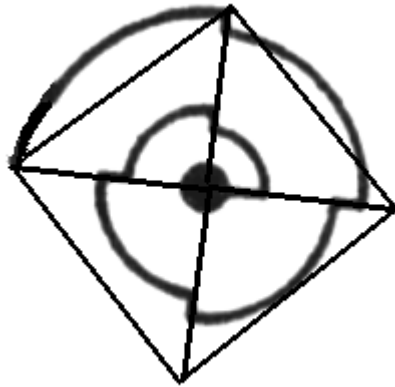
L'altra, ancor più ovvia, forma di questa conoscenza geometrica espressa nella tradizione Ebraica è la Stella di David. Questo simbolo religioso è realizzato proprio come un cerchio nel grano, in cui abbiamo un'immagine bidimensionale che riproduce perfettamente l'aspetto di un tetraedro intrecciato o a stella, all'interno di una sfera. Il tetraedro intrecciato è una descrizione ancora più precisa del reale "aspetto" dell'energia di Quarta Densità. Ricordate che affinché queste dimensioni siano navigabili da entità come noi, ci deve essere un semplice e perfetto ordine per tutto. Questo spiega perché nelle letture di Seth si dice: "Abbiamo creato questi cubi da usare come guide". In breve, tramite questo ordinamento geometrico, si può in realtà vedere l'energia con cui si sta lavorando. Pare che questo fosse parte del piano che la Mente-Uno di Dio avesse originariamente per noi.

130

Così il tetraedro con tutte le sue simboliche sfaccettature, mostra la quarta dimensione come quel "Regno del Padre" che la Bibbia promette che arriverà per rimpiazzare l'attuale "cielo e terra" che abbiamo qui ora. Sebbene non possiamo mai "vedere" veramente questa forma nel piano fisico, la struttura fondamentale di tutta la materia fisica si stava già "aggiornando" a questa frequenza nel 20° secolo. Come Ra ha indicato spesso, è solamente l'inflessibile tridimensionalità di così tanti umani sulla Terra che ha impedito fino ad oggi al nostro ambiente fisico di trasformarsi.

Come nota finale a questo capitolo, possiamo evidenziare che il disegno stesso ci stava mostrando una cosmologia dimensionale. Se riguardate la fotografia, vedrete tre cerchi agli angoli del tetraedro. Il primo cerchio al proprio interno non ha nient'altro che una linea che si estende dal proprio centro. Questo illustrerebbe simbolicamente la prima dimensione, o il punto, o l'Unità [15]. Il secondo cerchio ha una serie di linee spiraliformi, ad indicare "l'espansione a ventola" del punto nelle due dimensioni. Questo è il punto in cui viene introdotto il moto, e in cui viene creato per la prima volta lo schema fondamentale della vibrazione dell'esistenza fisica, come abbiamo già indicato nei capitoli precedenti. Poi, il nostro glifo per la terza dimensione è di natura quadrilaterale. Quello che rappresenta è la metà superiore di un ottaedro, mostrato nella forma sferica spiraliforme

delle proprie energie, e abbiamo già visto che l'ottaedro nella cosmologia geometrica Indù dovrebbe rappresentare la terza densità o dimensione. Se facessimo un ritaglio di carta con questa forma e lo tirassimo su dal centro del cerchio, potremmo certamente vedere la tridimensionalità di questa forma. E qui, abbiamo un'immagine che mostra esattamente come questo funzionerebbe: la forma "nascosta" emerge come se fosse sempre stata pensata per essere lì.



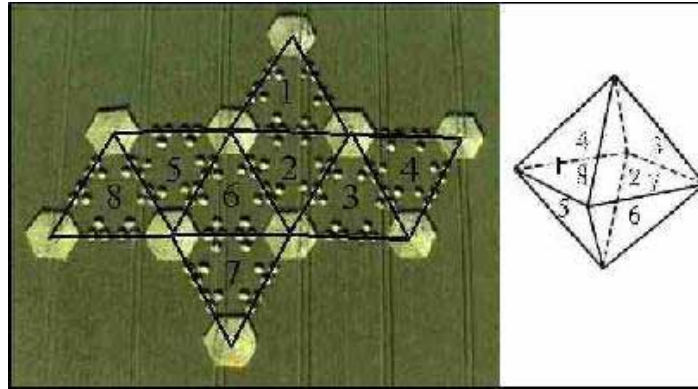
Quindi, quello che osserviamo nei cerchi esterni è la progressione geometrica della prima, seconda e terza dimensione, illustrata per noi in un campo di grano. La quarta dimensione è il punto focale dell'intera formazione, rappresentata dal tetraedro all'interno della sfera centrale. Il fatto che i tre cerchi esterni si sommano tutti insieme a formare il cerchio interno deve anche indicare che questa quarta dimensione è la somma di tutto quello che è avvenuto prima di essa. È anche interessante evidenziare che il grano era estremamente verde quando questa formazione è stata creata, indicando il passaggio al livello vibrazionale del raggio verde della quarta dimensione. Formazioni più recenti hanno teatralmente indicato geometrie dimensionali anche superiori come il cubo all'interno della sfera, come in questa fotografia estremamente gratificante di Steve Alexander. Questa è la nuda verità del nostro modello di fisica mostrato al mondo, sfere dentro a sfere e geometria dei Solidi Platonici, compresa la descrizione di un asse centrale per il toroide sferico, per "quelli che hanno occhi per vedere".

131



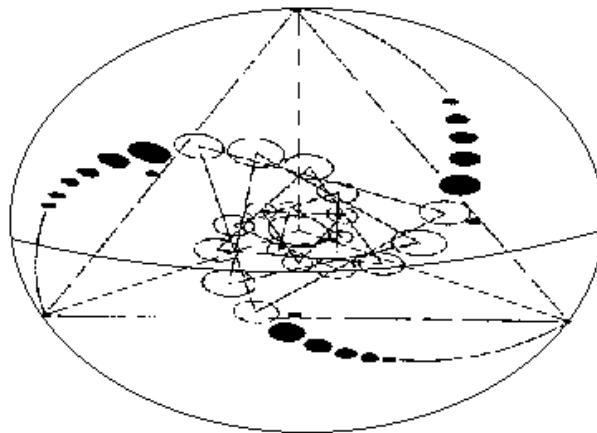
Nella prossima immagine, anch'essa del 1999, possiamo vedere che ci veniva data un'idea dell'ottaedro di terza densità che viene "srotolato". Alcuni ci hanno detto di non usare questa

immagine, in quanto ci sono segni che sia un falso, ma ciononostante la includiamo per la vostra valutazione:



La prossima immagine è quella della formazione “Triple Julia Set” del 1996, rappresentata dai cerchi, completata da una serie di linee rette ed un globo sferico intorno alla parte esterna. Aggiungendo queste linee extra, possiamo comprendere molto facilmente il messaggio nascosto: un tetraedro pulsante, che emerge da un punto centrale e che si dirama verso l'esterno. Vediamo anche come le linee curve della formazione stessa corrispondano alle linee viste nell'immagine precedente della ricerca del dott. Hans Jenny sulle frequenze sonore nell'acqua. Queste linee curve dovrebbero essere visualizzate come se fossero i petali di un fiore che si arriccia verso l'esterno originatosi dal centro del diagramma:

132



Disegno del cerchio nel grano di Ed e Kris Sherwood, con permesso, con l'aggiunta di una sfera esterna.

Così con formazioni come quella di Barbury Castle ed altre, abbiamo osservato la comparsa di diverse geometrie iperdimensionali, inclusi i tetraedri all'interno di sfere. Richard Hoagland ed il suo team, conosciuto poi come il “Mars Mission”, hanno posato la loro attenzione su queste formazioni proprio per tale ragione, dato che loro avevano trovato il tetraedro autonomamente: ovvero codificato nelle rovine geometriche che avevano trovato nelle fotografie della Viking su Marte.

Note:

[1] *"Crop Circle Theorems"*

[2] *"Physics of Love"*

[3] *"Sacred Geometry"*

[4] Con "Essi" l'autore si riferisce sempre a Ra, che di fatto è un'entità che si autodefinisce un "complesso di memoria collettiva", cioè un gruppo di entità che hanno fuso le loro memorie per formare un'entità unica superiore. Da questo fatto la difficoltà e la confusione, loro e nostra, nel definirli al singolare o al plurale *[N.d.T.]*.

[5] *"Oneness"*

[6] *"Cymatics"* o Scienza delle Onde

[7] *"The Planetary Grid: A New Synthesis"*

[8] I Creatori dei Cerchi

[9] *"Fiocco di Neve di Kock"*

[10] *"Awakening to Zero Point"*

[11] 2.940mq

[12] "Squared footage" piedi quadrati, come i mq ma in piedi

[13] "Età dell'Oro"

[14] "Uomo" in Inglese

[15] Oneness

In questo capitolo andiamo a guardare molto nello specifico la vita e la ricerca del controverso scienziato di frontiera, Richard Hoagland.

Diamo una breve occhiata al fatto che ci deve essere stata una civiltà perduta sul pianeta Marte, che costruiva strutture piramidali oltre ad un gigantesco edificio scavato con la forma di una faccia umana.

In modo più significativo, esploriamo come la squadra di Hoagland abbia dimostrato come questo intero "Città" di formazioni riveli tutto dei principi matematici fondamentali della fase di quarta dimensione delle CU: cioè un tetraedro all'interno di una sfera.

Possiamo vedere poi come questa conoscenza della fisica delle CU non sia ristretta alle civiltà Terrestre.

Capitolo Otto

Richard Hoagland e il "messaggio di Cydonia"

Come ogni lettore può dedurre dai dati personali di Wilcock, un evento profondo e sconvolgente è avvenuto quando egli era al secondo anno di college, nel 1993. David aveva un amico al quale il professore di fisica aveva detto, in termini tutt'altro che incerti, che gli ufo erano reali e che noi avevamo praticato della retro-ingegneria sulla loro tecnologia. Alcuni dei dati e dei dettagli erano simili al materiale che è stato poi pubblicato dal colonnello Phillip Corso nel 1997, nel libro *"Il Giorno Dopo Roswell"* [1]. Il libro di Corso, che parla anche della retro-ingegneria sulla tecnologia ET, ha fornito un'eccellente conferma dei fatti che David aveva inizialmente ricevuto.

134

David fu profondamente e permanentemente trasformato nel ricevere questa informazione. Egli decise che la sola scelta possibile rimastagli era di dedicare la sua intera vita a comprendere e spiegare questi fenomeni, come se nient'altro potesse essere più importante. Questa trasformazione personale avvenne in poche settimane, mentre girava e interagiva nella vita del college. Con la nuova conoscenza della realtà del fenomeno degli UFO, tutto era cambiato per sempre, in maniera irreversibile. Non c'era possibilità di tornare indietro al modo in cui egli guardava il mondo prima; fu un completo "cambio di paradigma". Il peso dell'evidenza minacciava di uscire dalla sua bocca dovunque andasse.

Ora le persone intorno a lui sembravano come pupazzi in un gigantesco, cosmico gioco dell'oca, manipolato da una mano invisibile che essi non avrebbero mai potuto vedere, e ancor meno immaginare. I governi mondiali stavano conservando gelosamente la più grande rivelazione nella storia dell'umanità mentre gli studenti del college erano intenti a "giocare a figurine" in Sala Mensa. Quando cercava di dir loro cosa stava accadendo, le loro emozioni spaziavano dal terrore all'estasi, alla collera. Una persona gli ha anche chiesto con impassibile serietà se fosse membro di una qualche setta. Ovviamente, egli tendeva a favore di coloro le cui reazioni erano di estasi.

Pochi mesi dopo la scoperta iniziale, lo stesso amico visitò nuovamente David, solo che questa volta le informazioni aggiunsero nuove fantastiche dimensioni a quello che era già stato detto. Le convinzioni di David si erano già allargate abbastanza da permettere alla realtà della vita extraterrestre di trovare posto, così egli era assai impaziente di apprenderne di più. Questa nuova era di rivelazioni è giunta quando al suo amico è stata consegnata una copia del Briefing di Richard Hoagland / Mars Mission alle Nazioni Unite nel 1992 come dono di sua nonna. Questa videocassetta era un riassunto completo della ricerca condotta dal team di Hoagland, conosciuto poi

come il Mars Mission, riguardante “*I Monumenti di Marte*” [2] o “*Gli Enigmi Marziani*”. Era la videocassetta di una presentazione dal vivo tenuta direttamente alle Nazioni Unite sul loro stesso terreno; quindi, ovviamente, queste informazioni hanno attratto una certa attenzione.

Ad oggi, moltissime persone sono consapevoli che esiste un enigma di qualche tipo. La sonda Mariner 1 ha fotografato già nel 1971 delle forme tetraedriche piramidali inconfondibili, chiamate Piramidi di Elysium. Questo a sua volta diede il via a ricerche presso il SRI International con la visione remota, che coinvolgevano JJ Hurtak, Ingo Swann e altri. Questa era la primissima fase di un lavoro relativo alla coscienza che suggeriva che laggiù ci doveva essere una civiltà. Questo lavoro è stato poi incluso e allargato nell'epica opera di Hurtak “*Le Chiavi in di Enoch*” [3], che ha anticipato di oltre 15 anni la scoperta di Robert Bauval della relazione Orione-Giza.

Poi, nel 1976, il satellite Viking Orbiter 1 stava fotografando la superficie di Marte, e al trentacinquesimo passaggio sulla superficie lunare, frame 35A76, dal deserto circostante si erge di punto in bianco quella che sembra la forma di un volto umano. Da quel poco che si poteva evidenziare nell'originale non ingrandito, sembra essere una gigantesca formazione rocciosa, lava indurita o sabbia in una forma o nell'altra. Gli scienziati della NASA al tempo lasciarono cadere la cosa, e non diedero ulteriore priorità alla sonda Viking di fotografarla prima che la sonda “morisse”, terminando le proprie limitate scorte di combustibile. Essi semplicemente non potevano accettare che essa fosse altro che un curioso e insignificante tratto caratteristico di Marte.

135

L'immagine della “faccia” non sarebbe stata studiata per anni se non si fossero sviluppate delle situazioni che alla fine hanno portato la realtà della sua esistenza alle masse. Vero, la NASA inizialmente ne ha pubblicato delle fotografie sfocate, e David si ricordava di averla vista tra le copie di Odyssey Magazine, una rivista astronomica per giovani, quando era in seconda liceo. Egli ricorda di essere rimasto completamente scioccato la prima volta che l'ha vista, e sentiva che laggiù c'era qualche fantastica verità che aspettava di essere scoperta. Questo compito è stato portato a termine da Richard Hoagland, e potrebbe essere la prima e più importante figura storica ad aver introdotto il pubblico a questi enigmi.

Nel 1965, all'età di soli 19 anni, quando la maggior parte dei giovani dava ancora la caccia al sesso opposto e sfruttava la sua nuova libertà per bere birra legalmente, Hoagland è diventato curatore del museo delle scienze di Springfield, Massachusetts. Ovviamente Hoagland doveva essere un “bambino prodigio” dell'astronomia per essersi assicurato un lavoro come questo a quell'età. La sua creatività e il desiderio di “pensare in grande” lo hanno portato a progettare e produrre un grande evento commemorativo per il sorvolo di Marte della Mariner 4: la prima volta che la nostra specie aveva mandato una sonda su un altro pianeta del Sistema Solare. C'è stata una affluenza di 2000 persone al museo, e altri 5000 fra stampa e scienziati che osservavano al JPL [4] di Pasadena, in California.

Chiaramente questo non è stato un passo piccolo per un uomo dell'età in cui la maggior parte delle persone mancano di sicurezza in sé stessi o di conoscenza di quello che realmente vogliono di fare nella propria vita. Poi, quando Hoagland aveva solo vent'anni, ha lavorato come consulente alla NBC riguardo al primo atterraggio morbido di una sonda costruita dall'uomo sulla superficie lunare. In seguito gli si sono presentate altre opportunità compresa, tra le altre, un'apparizione al

The Tonight Show. Questa è l'ovvia ragione per cui Hoagland non ha conseguito "un'educazione superiore", era già sulla cresta dell'onda.

Poi, nel 1968, dopo un altro "grande passo" nella carriera di Hoagland diventato assistente direttore del Gengras Science Center and Planetarium a West Hartford, nel Connecticut, Walter Cronkite lo ha assunto come consulente alla CBS News. Questo gli ha dato una posizione unica per spiegare al pubblico Americano la scienza che stava dietro alle missioni Apollo, all'età di soli 22 anni. Fino al 1971, egli era stato coinvolto in parecchi prestigiosi sforzi, e con Eric Burgess, ha progettato la famosa placca incisa progettata per dire alle altre specie di vita intelligente qual è il nostro aspetto e dove viviamo. Carl Sagan era stato in grado di realizzarla e di farla montare sulla Voyager, e ha riconosciuto i loro sforzi nella rivista accademica Science.

Poi, secondo la sua introduzione in *"Monumenti di Marte"*, "Fin dal 1971 Hoagland ha avuto una serie di posizioni editoriali, manageriali, e di consulenza nel mondo della scienza spaziale". Nell'edizione del Gennaio del 1980 di *Star & Sky*, Hoagland ha avanzato la sua "Proposta per Europa", in cui diceva che le prove di acqua ghiacciata su Europa conducevano verso quello che l'editore Terry Dickinson definiva "Il primo nuovo plausibile posto per la vita nel Sistema Solare in 10 anni."

Poi, nel 1981, Hoagland è andato ad una conferenza a Boulder, Colorado, e là ha incontrato Vincent DiPietro e Greg Molenaar. DiPietro è colui a cui bisogna dare atto di essere stato il primo ad aver condotto con seria attenzione uno studio intellettuale sulla Faccia Marte. Di carriera è un ingegnere elettrico, specializzato in elettronica digitale ed elaborazione di immagini. Egli ha visto per la prima volta la Faccia su una rivista di "archeologia extraterrestre" e l'ha prontamente bollata come falsa. Ci sono voluti altri due anni e mezzo prima che egli si imbattesse ancora in quella fotografia mentre stava cercando immagini della Viking fra gli archivi della NASA.

136

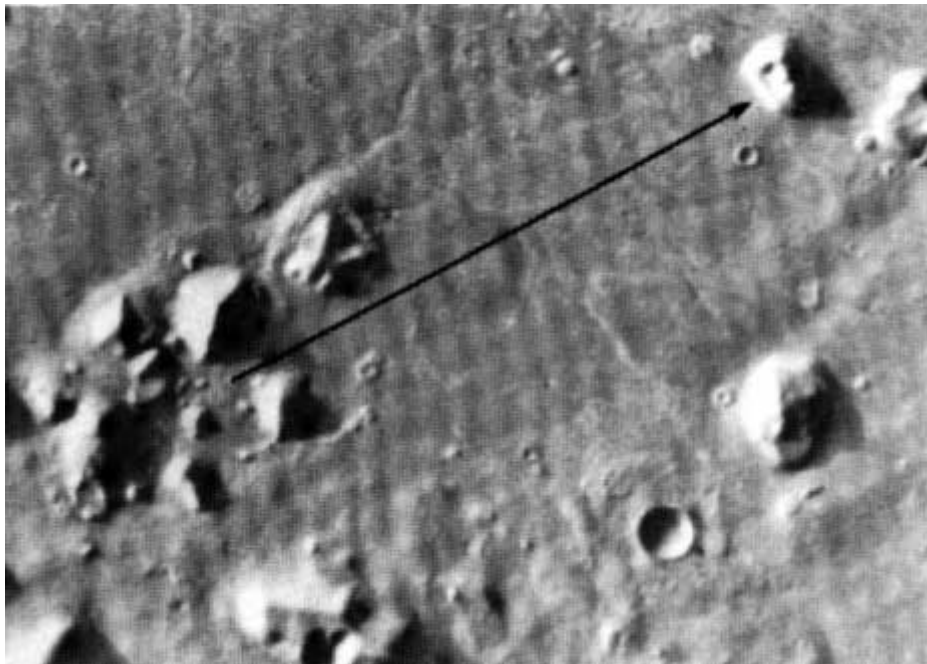
Presto anche Greg Molenaar è stato coinvolto nel gioco, altrettanto affascinato da questo oggetto enigmatico che emergeva da quell'immagine. Molenaar è uno scienziato informatico con un background simile a quello di DiPietro, e a questo punto erano entrambi buoni amici e colleghi. Insieme, si sono sforzati di migliorare la risoluzione dell'immagine della faccia Marziana, e questo li ha infine portati a progettare un processo di miglioramento dell'immagine pixel per pixel chiamato "Starburst Pixel Interleaving Technique" o SPIT. Questa tecnica ha spianato loro la strada verso la comprensione del fatto che la Faccia era effettivamente simmetrica; il processo di SPIT ha fatto emergere dei dettagli nel lato in ombra della fotografia che altrimenti sarebbe stato impossibile vedere.

Successivamente avrebbero scoperto un'ulteriore frame di particolare interesse, il 70A13. Questo ha dato loro maggiori dettagli vitali per la loro indagine. Tra le altre cose, il 70A13 ha direttamente spianato la via verso la scoperta di un gigantesco oggetto piramidale a cinque lati che era situato in posizione molto prossima alla Faccia, a sole 10 miglia a sud-ovest. Questo oggetto è stato poi battezzato la "Piramide D&M" in loro onore. Il processo SPIT mostrava che quest'oggetto era di enorme interesse, quasi certamente artificiale per via della sua stupefacente struttura geometrica.



Inoltre, sono venuti a conoscenza di un grande oggetto piramidale di stile Egiziano anch'esso situato approssimativamente a 10 miglia ad ovest della Faccia. Anche questa piramide simmetrica dagli spigoli affilati era circondata da un gruppo di altri "mound" [5] vagamente piramidali molto ravvicinati, e per questo l'intera area è stata chiamata "La Città". L'apparenza di questo particolare oggetto enigmatico sulle sabbie Marziane è letteralmente identica alle fotografie aeree della Grande Piramide. Nell'immagine che segue, il team di Hoagland ha apposto una freccia sull'originale per indicare come si sarebbe vista la Faccia da una serie di quattro mound nel centro della città stessa. Non si può non vedere la piramide gigante, direttamente sopra la freccia, fiancheggiata da quelle che sembrano essere due piramidi significativamente più piccole, una al suo angolo ad ovest ed una al suo angolo nord-ovest. Si possono vedere anche altre formazioni enigmatiche compreso "Il Forte", ad est della piramide gigante, ed è possibile che questa intera zona possa essere una serie di piramidi, per la maggior parte oscurate dall'accumularsi della sabbia.

137



Le più recenti fotografie della NASA hanno solamente aumentato la risoluzione di quest'area, ma questo non è stato mai neanche discusso con un minimo di serietà dai media ufficiali fino al 2000, fino alla pubblicazione del film "Mission to Mars" da parte della Disney.

Sebbene questo materiale sia stato presentato ad Hoagland nel 1981, egli non ha fatto più niente a riguardo fino al 1983. (Tenete a mente che in quel momento, il contatto con Ra era già terminato e che l'intervistatore Don Elkins sarebbe morto presto. Ciò nonostante più tardi nella nostra discussione vedremo come Ra abbia parlato di questa antica civiltà Marziana). Questo gentile rifiuto di prestare attenzione era la reazione tipica da parte della comunità scientifica, la quale ostacolava ogni sforzo per far arrivare questo materiale al pubblico.

Hoagland alla fine ha ripreso i contatti con DiPietro e Molenaar come conseguenza diretta del suo lavoro su *“La Cosa fra gli Anelli di Saturno”* [6], un grande oggetto che emetteva livelli molto alti di frequenze radio senza nessuna apparente ragione. Raffinando la propria ricerca, Hoagland è stato attratto verso il bordo degli anelli, dove poteva vagamente evidenziare una serie di piccoli satelliti, o oggetti, che potevano fornire un'ulteriore prova per il mistero. (È bene far notare qui che dopo che Hoagland aveva lanciato il sasso con la *“Cosa fra gli Anelli”*, Richard Boylan, Dottore in Fisica, [il quale suggerisce fortemente che essa si tratti di un vascello extraterrestre di qualche sorta, per via delle sue manovre erratiche e delle sue proprietà di enigmatiche] ha iniziato a sostenerlo).

Hoagland era interessato a DiPietro e Molenaar per la loro conoscenza sul miglioramento delle indagini. Egli voleva che essi processassero le immagini degli enigmi negli anelli di Saturno, ma la sua agenda sarebbe cambiata presto. I ricercatori gli hanno mandato via e-mail delle versioni molto più recenti e aggiornate delle fotografie e delle loro analisi, e mentre egli le studiava a casa, la cosa alla fine lo ha investito con la forza d'arresto di una collisione planetaria. Dice Hoagland in *“Monumenti”*:

“Capii che stavo guardando qualcosa che era o una completa perdita di tempo, oppure era la più importante scoperta del ventesimo secolo se non della nostra intera esistenza sulla Terra.”

Hoagland ha preso rapidamente DiPietro e Molenaar a bordo e ha formato *“The Mars Mission”*. Questo non è per dire che sia stato facile per Hoagland acclimatarsi alla possibile verità di questi dati; nelle sue stesse parole, egli è stato *“trascinato urlante e scalciante”* fino alla verità di un postulato tanto incredibile. Ma lentamente e gradualmente, i pezzi cominciarono a combaciare.

Hoagland stesso ha dato importanti contributi a questi dati, compresa la scoperta del *“Forte”*, situato direttamente a nord-est della piramide di stile egiziano e della *“Città”*, come vi abbiamo appena mostrato. È piuttosto evidente che il *“Forte”* nell'immagine è un oggetto altamente geometrico. Sembrano esattamente due lati adiacenti di una costruzione quadrata con un cortile centrale, connessi insieme in un angolo di 90° quasi perfetto. Fotografie più recenti hanno indicato che quello che sembrava essere un cortile centrale è in realtà un mound che si erge verso l'alto che proietta un'ombra, ma anche nelle nuove immagini si può vedere l'evidente geometria di questa formazione. Inoltre, il piazzamento e il posizionamento del *“Forte”* lo rende un pezzo pregiato di fabbricato da cui osservare direttamente la Faccia da un lato e la Piramide D&M a cinque lati dall'altro.

Hoagland ha continuato a fare scoperte, compreso il fatto che la Faccia si trovava in una posizione dal significato rituale. L'alba all'Equinozio sarebbe avvenuta direttamente dietro la Faccia, e un

mound di terra molte miglia ad est della Faccia sembrava servire a deviare il riverbero e a rendere questa Alba ancora più improvvisa e potente da vedere. In breve, tutti pezzi stavano andando a posto per suggerire che questo fosse molto più di un mucchio di “robaccia”. Era, a tutti gli effetti e propositi, una stupefacente finestra d’osservazione su un misterioso e sconosciuto passato, su un pianeta del nostro Sistema Solare che si “supponeva” non ospitasse la vita.

Un altro “salto multidimensionale” nel progresso sarebbe avvenuto nel 1988 con l'aggiunta alla Mars Mission di Erol Torun. Torun era un esperto cartografo proveniente dalla stessa Defense Mapping Agency degli Stati Uniti. Il lavoro di Torun era di assicurarsi di poter dire la differenza fra una duna di sabbia e un bunker nemico camuffato. Il modo migliore per determinare se un oggetto sia artificiale era di applicare all'immagine dei frattali matematici, e Torun era un esperto proprio in questo. Utilizzando i frattali, Torun poteva misurare il grado di irregolarità e di cambiamento presente all'interno di un oggetto del panorama. Un oggetto artificiale riceveva un “punteggio” molto maggiore di uno naturale, per via del grado di cambiamenti improvvisi presenti al suo interno. Torun ha compreso subito che le aree della Faccia e della Città erano di gran lunga le aree più altamente frattalizzate, o casuali, dell'intero circondario.

Il lavoro di Torun si è dimostrato di inestimabile valore per la missione. Egli è stato il primo a “rettificare ortograficamente” le immagini della Viking. Per i disattenti questo significa che Torun ha applicato i propri precisi protocolli scientifici per trasformare i fotogrammi in questione in mappe, con coordinate precise appropriatamente allineate in direzione Nord-Sud. Questo ha dato a tutti coloro che erano coinvolti nell'indagine l'opportunità di eseguire misurazioni esatte del posizionamento dei diversi oggetti nella regione di Cydonia. Ma niente poteva prepararli per le scoperte che avrebbero fatto di lì a poco.

139

In brevissimo tempo, emerse la prova che indicava che una delle principali funzioni della Città era di fornire un “messaggio” geometrico codificato ai propri futuri scopritori. Come viene spiegato in grande dettaglio ne *“I Monumenti di Marte”*, oltre che sul sito di Hoagland, www.enterprisemission.com, l'impatto maggiore di questo messaggio è incentrato intorno al rapporto di due costanti matematiche fondamentali; cioè “e” e “ π ”. La costante “e” proviene dallo studio degli esponenti in trigonometria; è un valore che conserva simmetria nei calcoli in cui utilizzare gli esponenti una potenza di 10 sarebbe scomodo. Sappiamo già che “ π ” rappresenta la circonferenza di un cerchio quando il suo diametro è uguale a 1. Nella città Marziana, c'è un ripetuto suggerimento a dividere matematicamente questi due valori l'uno con l'altro. Il “rapporto e/π ”, se espresso con un valore numerico, risulta approssimativamente 0,865. Con ripetizione quasi incessante, coppie di misurazioni adiacenti su Cydonia avrebbero tra di loro questo stesso esatto rapporto. La più comune di tutti era la relazione angolare di 22,5° con 19,5°.

Senza tanti indugi, il team della Mars Mission ha compreso che questi angoli e questi rapporti stavano dimostrando qualcosa di molto più grande di quanto non avessero mai immaginato. Sembravano illustrare, nelle parole di Hoagland,

... “La fabbrica della Realtà”: come Materia, Tempo ed Energia siano intrecciate nella tappezzeria delle Tutto... dalle stelle... ai pianeti... agli atomi... ai sistemi viventi... alla Intelligenza stessa...

“Cydonia” finisce per essere “niente di meno che una affermazione architettonica della fisica fondamentale dell'Universo: l'ultima personificazione di una grandiosa “Architettura universale”... al livello più archetipico.

La ragione che sta dietro le drastiche affermazioni di Hoagland è la seguente:

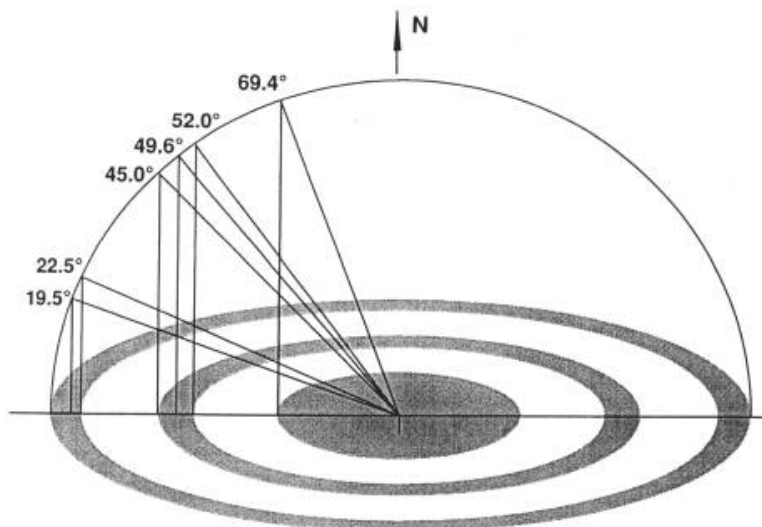
“L' Indagine su Cydonia ha trovato ora molteplici esempi del Messaggio di Cydonia: identicamente “codificato” ovunque nel Sistema Solare... compreso qui sulla Terra!”

Quello che il “Messaggio di Cydonia” rivela, di cui parlava sopra Hoagland, è la fondamentale, multidimensionale natura - l'avete indovinato – delle unità di coscienza. Avevamo detto che la fondamentale esistenza delle unità di coscienza è espressa come una sfera che pulsa attraverso diversi Solidi Platonici mentre “respira”. La prossima dimensione, sopra la nostra, è la casa della forma più semplice di tutte, che Platone associava all'elemento del fuoco, cioè il tetraedro. Ed è un dato di fatto che il team di Hoagland abbia scoperto le inconfondibili firme matematiche di un tetraedro circoscritto: un tetraedro posizionato all'interno di una sfera. Come mostreremo nei prossimi capitoli, essi hanno trovato prove schiaccianti di questa configurazione energetica in molti dei corpi nel nostro Sistema Solare.

Poi, la trama si fa veramente seria quando si è vista la stessa figura matematica espressa in una formazione enigmatica in un cerchio nel grano dei giorni nostri. Il team di Hoagland ha preso la formazione nel grano di Barbury Castle discussa nel capitolo precedente e ha scoperto una matematica letteralmente identica a quella del tetraedro circoscritto. Per esempio, i tre anelli nel centro davano tutti le misurazioni angolari appropriate per indicare che essi rappresentano una sfera. Questo è stato fatto comparando l'angolo di ogni anello con la linea circolare verticale che definiva la sfera [vedi figura].

140

Se la si accosta al tetraedro visto in piano diventa immediatamente evidente che stiamo guardando una precisa raffigurazione matematica di una delle nostre “unità di coscienza”. [Nota: le linee che hanno dato a Hoagland i valori di $19,5^\circ$ e $49,6^\circ$ nella figura provengono da dove la forma stessa del tetraedro incrocia gli anelli].



Quindi quello che stiamo osservando qui è una forza esterna che ci disegna una mappa geometricamente precisa di un campo di energia che riguarda tutto, dai protoni e i pianeti. A questo punto, la verità dietro questa legge dell'Universo diventa sempre più cristallina. Ci sono molte fonti diverse che giungono insieme, e che stanno tutte cercando di darci la stessa informazione. Nel libro di Hoagland "*I Monumenti di Marte*", viene dato grande risalto alla precisa analisi di queste relazioni geometriche nella città, ed è fortemente raccomandato per chiunque proseguire ulteriormente nello studio di questo argomento. Nel prossimo capitolo esploreremo la notevole e completamente differente mappatura di queste energie nella sfera fisica da parte di un altro ricercatore.

Note:

[1] "The Day After Roswell"

[2] "The Monuments of Mars"

[3] "Keys of Enoch"

[4] Jet Propulsion Laboratory [N.d.T.]

[5] Termine utilizzato per definire terrapieni e colline o montagnole artificiali

[6] "The Thing in Saturn's Rings"

Questo capitolo esplora il lavoro di Bruce Cathie, che illustra come l'osservazione dei percorsi di volo degli UFO rivelino come essi seguano una "Griglia" intorno alla Terra, a forma di cubo e di ottaedro, due delle sette fasi geometriche fondamentali delle CU, in rappresentanza della terza e della quinta dimensione.

Andiamo a fondo nell'esplorazione delle significative scoperte sulle armoniche matematiche che Cathie ha ottenuto dallo studio di questa griglia, compreso il suo più sensazionale risultato: Cathie risolve il paradosso del Campo Unificato della fisica moderna, rivelando che tutta la Creazione è semplicemente una funzione della Luce.

Prendiamo anche alcuni estratti dal Ra Material per aiutare a sviluppare queste idee riguardanti l'espansione e la contrazione delle CU nel loro "contesto cosmico".

Capitolo Nove

La Griglia di Cathie

La storia scientifica moderna della Griglia Globale ha inizio con il lavoro di un ricercatore chiamato Bruce Cathie. Sebbene non sia comunemente conosciuto nei circoli ufologici, il suo lavoro è di fondamentale importanza. Cathie scrive di idee matematiche molto complicate come se fossero semplici come equazioni da liceali, insistendo poi umilmente a dire di "non essere uno scienziato o un matematico". In tutta questa complessità, il suo lavoro è estremamente brillante, ma lascia tutti, tranne i lettori più meticolosi, nella polvere. Così, in questo capitolo vedremo come quest'uomo e le sue teorie si accordino perfettamente con la nostra discussione generale, che riguarda il Grande Ciclo e come esso si relazioni con le dimensioni e con le unità di coscienza per come le conosciamo noi.

142

Cathie è cresciuto in Nuova Zelanda, vicino all'Australia. Egli lavorava per i militari quando ha avuto il primo di una serie di avvistamenti UFO. Per ovvie ragioni, è rimasto molto interessato al fatto di poter vedere questi vascelli tanto chiaramente, e voleva saperne di più. Trovandosi su una grande nave in mare, egli era in grado di vedere piuttosto chiaramente a grandi distanze intorno a lui, e col trascorrere del tempo ha incominciato a notare un'apparente regolarità nel percorso di volo degli UFO.

Questa regolarità lo affascino, così Cathie decise di accumulare tutte le informazioni che avrebbe potuto scoprire. Egli investigò attentamente diversi avvistamenti e cercò di farsi un'idea di quale via stessero percorrendo gli UFO. Nel tempo, comprese che c'era effettivamente uno schema; pareva che gli UFO seguissero certi percorsi rettilinei specifici che erano sempre gli stessi.

La ricerca di questi dati lo indirizzò poi al lavoro del ricercatore francese Aime Michel, che stava studiando gli UFO da tanti anni e che aveva determinato alcuni dei percorsi di volo standard che essi seguivano in varie parti d'Europa. Gli avvistamenti UFO lungo queste "linee di percorrenza" avvenivano più e più volte, e Michel determinò che la distanza media tra queste linee era di 54,46km. Convertendo questa misura in miglia nautiche, Cathie scoprì con sua grande sorpresa che le linee di percorrenza erano distanti esattamente 30 miglia nautiche. Di nuovo, 30 è un numero "armonico" o di frequenza fondamentale.

Se questo fatto non dovesse sembrare importante, o apparisse come nient'altro che una coincidenza, è importante ricordare che un "miglio nautico" è esattamente un minuto d'arco della superficie Terrestre. Sessanta minuti d'arco, o sessanta miglia nautiche, equivalgono quindi ad un grado d'arco, e come tutti sanno ci sono un totale di 360° in ogni corpo circolare o sferico. Dato che la Terra stessa potrebbe aver avuto un tempo un anno di 360 giorni, e che il team di Hoagland ha dimostrato che questo stesso sistema di misurazione in gradi è stato usato anche su Marte, si può tranquillamente desumere almeno l'ubiquità dell'uso dei 360° per un cerchio. Sappiamo che 360 è uno dei più fondamentali "numeri di frequenza" nell'Universo, e la sua origine potrebbe essere stata il risultato diretto delle osservazioni che si possono fare intorno alla sua naturale esistenza sulla Griglia d'Energia Globale.

Questa è, di nuovo, speculazione, tuttavia diamo un'occhiata ad alcuni fatti. Prima di tutto, nei prossimi capitoli daremo un'occhiata all'opera di Carl Munck, conosciuta come "archeocriptologia". Questo lavoro dimostra indiscutibilmente che gli Antichi usavano un sistema di 360° quando costruivano i loro monumenti sulla Terra. Il team di Hoagland ha scoperto che la distanza tra la "Faccia" e la "Piramide D&M" ammonta precisamente a 1/360imo del diametro polare di Marte. Questa scoperta ha portato a molte altre sorprendenti scoperte che sarebbero emerse solamente in un sistema basato sui 360°. Nella Terza Parte di questo libro, sottolineeremo il fatto che l'anno Terrestre sembra essere un'unità di misura del tempo fondamentale per il Sistema Solare, che fissa e descrive molti altri cicli.

143

Nel caso delle scoperte di Cathie, troviamo che le linee di forza magnetica che compongono la Griglia Globale sono sempre distanti 30 minuti d'arco. Basandoci su questo, possiamo immaginare che non sia semplicemente un sistema di mappe che gli UFO utilizzano per viaggiare, ma piuttosto un sistema visibile di linee d'energia. Se questo è vero, l'adattamento dei 360° su sfera planetaria può essere semplicemente dedotta osservando l'organizzazione di queste linee di forza. Questo potrebbe anche aiutare a spiegare meglio perché abbiamo visto questo numero anche in così tanti altri luoghi. Così, dalle scoperte di Cathie, sappiamo che ogni mezzo grado di arco della Superficie Terrestre era una potenziale linea di percorrenza per gli UFO, per un totale di 720 linee di latitudine e 720 linee di longitudine. Dice Cathie:

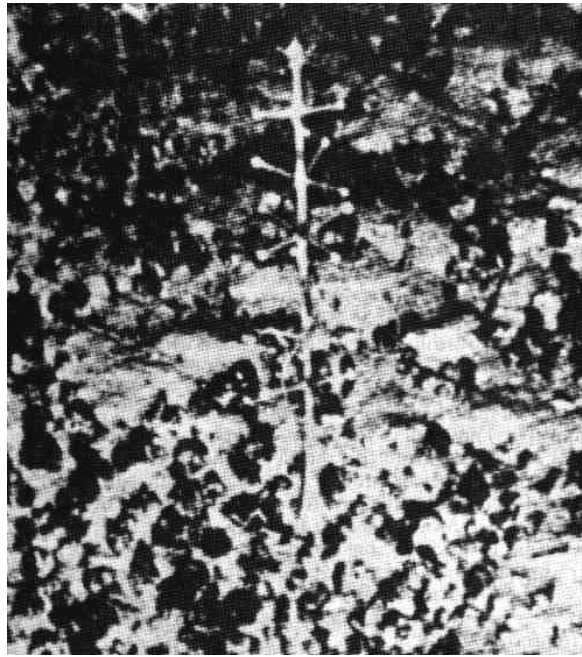
"Ho scoperto che usando unità di 30 minuti d'arco latitudine nord-sud, e 30 minuti d'arco longitudine est-ovest, sulla mia Mappa di Mercator, si formava uno schema a griglia in cui si potevano concentrare un gran numero di avvistamenti UFO. Alla fine avevo una mappa con sedici UFO stazionari e diciassette in movimento concentrati sulle intersezioni e sulle linee di percorrenza della griglia.

Ritenendomi soddisfatto per il fatto che il mio ragionamento e il mio schema non fossero fasulli, ho considerato che avevo una buona prova che la Nuova Zelanda, forse altre nazioni, e probabilmente il mondo intero, erano coperti in modo sistematico da un qualche tipo di sistema a griglia".

Così, quando si guarda alla storia e all'origine del lavoro di Cathie, si vede invariabilmente una mappa della Nuova Zelanda con sopra una serie di linee rette. Questo può sembrare un ostacolo insormontabile per gli Americani, semplicemente perché non ne è stata fatta una mappa sullo Stato

di New York, per esempio. Ad ogni modo, quello che Cathie stava osservando è un sistema pratico e preciso, reso ancora più interessante dalla sua identica connessione con il lavoro di Aime Michel, il ricercatore UFO francese che ha scoperto "linee di percorrenza" anche in Europa.

Il successivo e importante argomento di interesse nel lavoro di Cathie era un oggetto che è stato fotografato chiaramente sul fondo del mare, ad una profondità di 2.500 fathoms [1], o 13.500 piedi, dalla nave di esplorazione nautica Eltanin. L'oggetto era collocato in un'area a 1.000 miglia ad ovest di Capo Horn. Quello che questa nave ha fotografato sembra una grande staffa metallica che esce diritta dal fondale marino, con una spirale ascendente di piccole barre che fuoriescono ad angoli retti rispetto a quella originale. Si potrebbe pensarla come una serie di croci che salgono verso l'alto con un moto a spirale. [Vedere l'immagine seguente.]



144

L'intera forma ha un design geometrico artificiale molto palese; la distanza tra ogni gruppo di barre è la stessa, e la larghezza di ogni gruppo è la stessa. Le sette barre suggeriscono fortemente una relazione con le armoniche basate sull'Ottava, con le barre più piccole sulla cima a conferma di questa idea. Inoltre, ogni barra termina con una piccola sfera, come se fosse stata levigata intenzionalmente con quella forma. Gli ufficiali della Eltanin cercarono di insinuare che non era niente più di un organismo marino, ma quando Cathie mise pressione su uno di loro su quell'argomento, egli ammise che sembrava essere un artefatto genuino. Ovviamente, nessuno desiderava che questo fatto diventasse pubblico, perché finiva per essere una frivolezza lunatica come gli UFO e le piramidi. Ma Cathie era determinato a non lasciare che questa cosa scivolasse nel dimenticatoio; invece, egli lo vedeva come un oggetto di grande importanza. Sarebbe diventato in seguito una parte cruciale delle prove per scoprire la mappa della Griglia Globale.

Ovviamente, all'epoca di Cathie non c'era nessun sottomarino che sarebbe potuto andare sul fondo dell'oceano, sotto il punto in cui la zolla continentale si inabissa. L'oggetto era ovviamente modellato da una qualche forma di intelligenza, e Cathie stesso aveva visto e sentito rapporti su UFO che volavano tuffandosi direttamente nell'acqua. Egli avvistò anche un UFO che aveva sparato un "oggetto" incandescente simile a un bastone nell'oceano. Quest'oggetto nel suo percorso

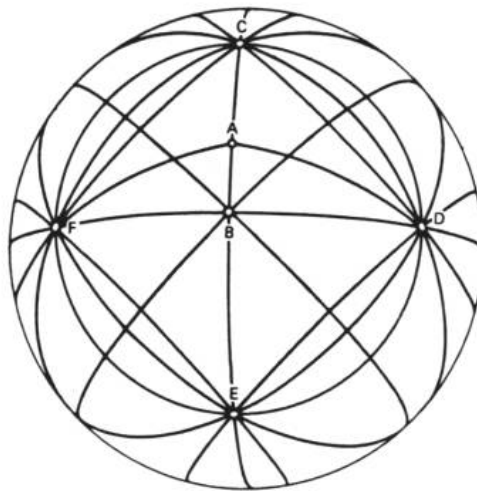
discendente non scorreva in avanti in modo arcuato come ci si aspetterebbe, ma piuttosto seguiva un percorso perfettamente rettilineo, violando in apparenza le leggi naturali dell'accelerazione che dovrebbero influenzare un corpo in caduta libera quando questi possiede una velocità iniziale nel momento in cui viene lanciato. Questo portò Cathie a credere che l'UFO mirasse esattamente a far atterrare l'oggetto in un punto preciso del fondale marino, e che l'oggetto potesse essere proprio lo stesso che aveva visto in fotografia. Quindi, concluse che la fotografia della Eltanin mostrasse un oggetto con tutti i segni distintivi di un progetto intelligente, in una forma o nell'altra, e molto probabilmente non appartenente al genere umano.

La cosa successiva che catturò l'attenzione di Cathie fu che l'oggetto stesso appariva modellato a forma di antenna, come se un'energia di qualche sorta vi passasse attraverso. Questo fatto fu ulteriormente sostenuto dall'idea che la direzione di ognuna delle barre potesse corrispondere a una direzione di energia; ogni barra sembrava essere sfalsata approssimativamente di 20° rispetto a quella sotto. Così, Cathie ripensò a tutto questo, e comprese che ci doveva essere un qualche tipo di relazione con gli UFO che stava osservando, i quali sembravano viaggiare senza sforzo nel mare così come nell'aria. Ma quale poteva essere?

La risposta arrivò quando comprese che quest'oggetto poteva essere proprio l'antenna o un focalizzatore per la stessa formazione di energia globale di cui egli stava iniziando proprio in quel momento a tracciare una mappa tramite i percorsi di volo degli UFO. Egli fu in grado di ottenere le coordinate su cui si trovava la Eltanin quando fece la fotografia, e così fu in grado di dedurre la posizione esatta dell'oggetto, che cominciò quindi a chiamare "aerial".

145

Il lavoro di Cathie, mentre avanza, diventa sempre più interessante. Da questo "aerial", insieme alle altre coordinate che aveva sviluppato, fu in grado di ricavare un semplice modello di dimensione planetaria per la forma delle linee di energia su cui viaggiavano gli UFO. Con un vero colpo di genio, egli prese la palla giocattolo di suo figlio e disegnò questa forma con un pennarello; un'immagine di questa palla è stampata sul retro del suo primo libro intitolato "Harmonic 33". La palla illustra una serie di cerchi che circondano il pianeta e questi cerchi si intersecano in certi punti ben determinati.



Forse a questo punto non dovrebbe sorprenderci il fatto che questi punti creino un cubo e un ottaedro all'interno di una sfera, dove i loro punti vengono definiti dalle intersezioni di una serie di cerchi perfetti. Il Punto A rappresenta il vero polo nord magnetico, laddove il punto B rappresenta invece il più ideale "Polo della Griglia". Ancora una volta stiamo osservando due delle forme geometriche delle nostre "unità di coscienza" che si manifestano sulla Terra, solamente rilevando i percorsi di volo degli UFO e un oggetto chiaramente artificiale posizionato sul fondo del mare. Da quel momento, Cathie ha prodotto parecchi libri, e il grado di precisione che la sua griglia possiede riguardo a cose come l'ubicazione degli impianti di energia nucleare, degli avvistamenti UFO, siti antichi e altri fenomeni paranormali è estremamente significativo. Di questo si parla in maggior dettaglio nei libri di Cathie, come ad esempio "La Griglia Energetica" [2].

Nei primi passi del suo lavoro, Cathie credeva che questa griglia di energia fosse essenzialmente creata e sostenuta dagli stessi "aerials" (in seguito avrebbe rinunciato a questo argomento). A quel tempo credeva che l'intera Griglia Globale fosse costruita dagli extraterrestri, e che fosse in qualche modo responsabile del bilanciamento dell'energia sul Pianeta Terra. Teorizzava che gli extraterrestri se ne andassero freneticamente in giro e riparassero la loro griglia ovunque ne avessero la possibilità, cercando disperatamente di bilanciare i nostri disturbi elettromagnetici e magnetici da cose come i test nucleari sotterranei. Cathie credeva che l'energia che creavamo in questi casi potesse ridurre la Terra in pezzi se non ci veniva fornita un'assistenza esterna. Così, Cathie credeva, quello che ci veniva fornito dai visitatori era un servizio di grandissimo valore. E, anche se possiamo vedere che non sono loro ad aver costruito la Griglia, questi "aerials" potrebbero certamente rappresentare i loro sforzi tecnologici per bilanciarla.

146

Col passare del tempo, spostandoci un po' avanti nel tempo, Cathie iniziò a fare alcuni seri collegamenti tra questa griglia e l'energia che essa produce. Senza dubbio, il suo più grande contributo alla tecnologia futura della civiltà umana è la "decifrazione" del codice che sta dietro la Teoria del Campo Unificato della Fisica. Questa teoria, come abbiamo detto in passato, unisce fra le altre cose gravità ed elettromagnetismo, dandoci l'opportunità di creare gravità con l'elettricità, e di produrre sistemi di propulsione simili a quelli trovati negli UFO.

L'equazione della relatività dello stesso Einstein arriva molto vicina a questo Campo Unificato. Quasi tutti sanno che l'equazione si legge così: Energia uguale Massa per la Velocità della Luce (C) al quadrato, ovvero $E=MC^2$. Quello che Einstein sperava di fare era di risolvere questa equazione solamente per la Velocità della Luce. Credeva che alla fine il valore della massa potesse essere sostituito con una misurazione della luce. Se si otteneva questo, allora tutta la Creazione poteva essere pensata come composta di Pura Luce: con massa ed energia come funzioni esclusivamente della Luce. Questo è il vero "campo unificato" che Einstein stava cercando.

Per quanto sorprendente possa sembrare, Cathie risolse questo problema. Nella Griglia, scoprì un'espressione della Massa che era espressa in termini di Velocità della Luce. (Alla fine di questo capitolo, stamperemo la sua soluzione. Nelle sue pubblicazioni si possono trovare ulteriori informazioni). Tuttavia, anche se Cathie ha "decodificato il codice" della Teoria Del Campo Unificato, quello che in realtà è più importante e interessante per noi sono le scoperte che ha fatto lungo il cammino. Mentre Cathie si avvicinava alla soluzione dell'enigma, egli portò alla luce molte fondamentali scoperte che cambiano per sempre la nostra comprensione della "fisica vibrazionale

simpatetica" e dei numeri precisi coinvolti nello studio di queste vibrazioni universali che determinano il comportamento della "energia del punto zero" o etere.

La Velocità della Luce per come la conosciamo noi si misura in secondi. Una delle scoperte iniziali di Cathie prevedeva di arrivare ad un modo differente di misurare il tempo, allo scopo di eguagliarlo con più precisione alle armoniche della stessa Griglia Terrestre. Al momento, il nostro sistema di secondi funziona piuttosto bene per noi, contando con un sistema a base 60. Abbiamo un giorno di 24 ore. Cathie scoprì che le armoniche della matematica per la Griglia diventano molto più semplici se si ha un giorno di 27 "ore-griglia" invece delle nostre solite 24. Questo si ottiene semplicemente usando un fattore 9 anziché 8: in altre parole, per ogni 8 ore nel nostro sistema attuale, ci sono 9 ore nel sistema "armonico". Dal momento che questo è un aggiustamento molto semplice, è certamente possibile che questo sia un aspetto naturale dell'Universo: in altre parole, il sistema a base 8 ed il sistema a base 9 mostreranno diversi tipi di armoniche. Otto è la base di Ottava, il nove è la base della scala musicale Diatonica.

Così, per arrivare a questo nuovo valore, tutto quello che si deve fare è aumentare il numero di ore al giorno. Si lascerebbe lo stesso valore di 60 minuti per ogni ora, e di 60 secondi al minuto. Ovviamente, questo cambierebbe la dimensione delle ore e dei minuti, rendendoli più brevi, dal momento che adesso si devono comprimere 27 ore in un normale giorno di 24 ore. Così, se cerchiamo il numero di "secondi-griglia" in un "giorno-griglia", otteniamo 97.200 secondi-griglia. (27h x 60m 60s).

147

Se qualche lettore decidesse di incominciare a dividere 97.200 per i "numeri armonici" fondamentali come ad esempio il 9, accadranno cose interessanti. 97.200 diviso 9 fa 10.800, armonico di 1.080, che è il numero Gematriano fondamentale della Luna. (666 è il numero del Sole, 1080 della Luna e 1.746 il "numero di fusione" fra i due. 666 è il numero che si ottiene se si conta da 1 a 36 e si sommano tutti i numeri insieme, e 36 è anche, come abbiamo mostrato, un numero armonico chiave nella scala musicale Diatonica). 1.080, il numero della Luna, è anche e esattamente la metà del diametro della Luna in miglia regolari inglesi, e questo è un punto molto importante. Il diametro di 2.160 miglia della Luna è quantitativamente identico ad un'era dello Zodiaco, che è di 2.160 anni. Nei prossimi capitoli, discuteremo del fatto che 12 di queste "ere", sommate, danno 25.920, lo stesso numero del nostro Grande Ciclo Solare e del ciclo a lungo termine dell'oscillazione della Terra, conosciuta come "precessione". Quindi questo è il nostro primo "suggerimento" che le antiche misure del pollice, del piede e del miglio possono essere direttamente connesse con questo sistema armonico universale. Nel capitolo 17, Carl Munck ci renderà questo punto molto più evidente.

Se dividiamo ancora 97.200 per 9, otteniamo 1.200, un altro numero fondamentale in quanto armonico di 12. Chiunque desideri "giocare" con questo e ne sappia un po' sui numeri armonici verrà rapidamente soddisfatto. Si può provare una serie di divisioni per 6, per 5 e per 3 per vedere dei risultati interessanti: numeri che si ripetono e altri valori "armonici". Possiamo definitivamente capire perché Cathie preferisse il numero a base 9 di 97.200 come ideale armonico per il numero di "secondi-griglia" in un giorno Terrestre: un numero assoluto per la distanza percorsa dalla Terra in un tempo armonico. Sebbene questo non corrisponda con la nostra attuale misurazione del tempo radicata nel numero 8, sembra essere il modo migliore per rettificare l'orbita della Terra con il

sistema armonico. Mostriamo, mentre procediamo, che i 97.200 "secondi-griglia" sono un numero molto importante per mappare le frequenze di pulsazione di una CU.

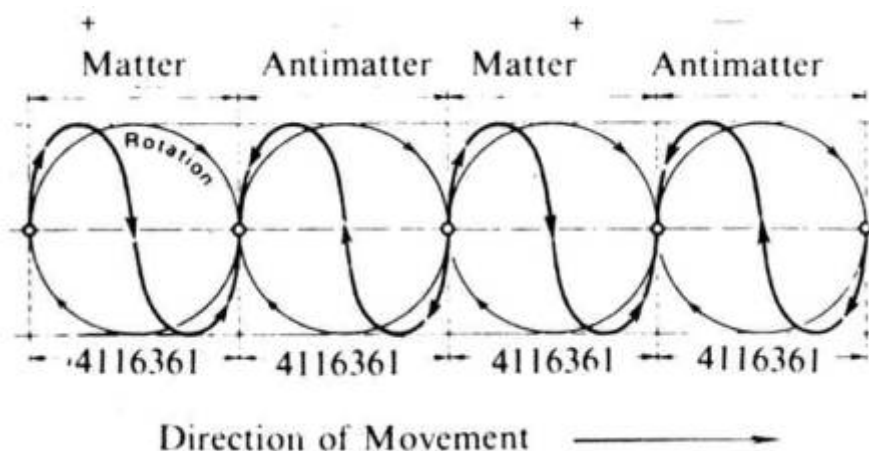
Inoltre, le armoniche del numero di Cathie per la griglia in secondi della Terra, il nostro 97.200, si riduce anche a 972. Questo è un altro multiplo di 36, mostrandoci ancora la sua natura armonica come una frequenza musicale, fondamentalmente connessa alla scala Diatonica. 972 diviso 36 fa 27, il numero di ore in un giorno-Griglia.

Così, possiamo chiaramente vedere come emergano delle armonie planetarie, espresse con eleganti numeri armonici per le loro orbite. Richard Hoagland ha rivelato in una conferenza del MUFON nel 1997 che l'orbita di Marte nel passato è stata lunga esattamente 666 giorni marziani, grazie alle interazioni gravitazionali variabili del pianeta con le sue due lune, sicché questo è ancora un altro modo per noi di osservare questa cosa in funzione.

Cathie poi lega questi "secondi-griglia" alla velocità della luce, e ricalcola questo valore in base alla matematica armonica. Quando pensiamo al nostro attuale valore per la velocità della luce, questo valore si basa sulla matematica e sul tempo che noi usiamo oggi. Se cambiamo quei secondi in secondi armonici o secondi-griglia, introducendo le proprietà trascendentali dei multipli di 9, (che lo ricordiamo ancora è il fondamento della serie Diatonica così come il numero di frequenza fondamentale per i Maya), cambierà anche il valore della velocità della luce. Quello che non ci saremmo mai potuti aspettare è il numero armonico fondamentale in cui si trasforma la velocità della luce!

148

Al fine di "allestire" il nostro argomento finale che si collegherà nei prossimi capitoli al Ciclo Solare ed il nostro studio delle unità di coscienza, abbiamo bisogno di esplorare la discussione di Cathie sulle forme d'onda della luce e su come funzionino nell'atomo. Cathie ci informa del fatto che il vero atomo non apparirebbe, come pensiamo noi, come il Sistema Solare, ma piuttosto come una massa sferica. La luce viaggia in un'onda circolare tridimensionale, un'onda che si muove a spirale ad una certa altezza e ad una certa profondità. Questo lo si può disegnare in due dimensioni come una regolare "onda sinusoidale", con una linea orizzontale nella sua sezione centrale.



Se ci si immagina questa onda di luce che si muove in avanti ad una determinata velocità, si può visualizzare come si venga formata una sfera. La spirale di luce avrebbe origine nel punto centrale dell'onda, che sarebbe il Polo Nord della sfera. L'onda si innalza a spirale fino alla massima altezza

e "scende" di nuovo verso la mediana quando raggiunge l'equatore della sfera, formando il primo emisfero. Poi, allo stesso modo si forma il secondo emisfero, quando l'onda "scende" verso il suo punto più basso e risale di nuovo verso la mediana. Si osservi il diagramma come supporto per visualizzarlo. I numeri in basso rappresentano le armoniche che Cathie ha scoperto essere associate con questo movimento.

Naturalmente, si potrebbe misurarla come una "particella", ovvero la sfera, o come una "onda", ovvero la forma d'onda che crea la sfera. Quindi, con questa invenzione concettuale, Cathie ha fornito una soluzione a quella che è conosciuta in Fisica come la "dualità onda-particella", dove la luce può apparire o come particella o come onda, a seconda di come la si osserva. Egli indica anche come si formi antimateria come risultato dei moti spiraliformi coinvolti.

Ricordiamo al lettore che questo sistema possiede similarità notevoli con la nostra teoria riguardante i funzionamenti interni delle "unità di coscienza". Cathie lo raffigura come un sistema piuttosto bidimensionale, che essenzialmente si muove a spirale da sinistra a destra e da destra a sinistra. Cathie usa un' "onda" per il diagramma, e noi ora sappiamo da studi come quelli del dott. Michio Kaku che le "onde" sono in realtà superstringhe che noi affermiamo essere linee di forza energetica in un "mare" unificato di energia dell'etere. Abbiamo anche ragione di credere, da varie fonti psichiche e fisiche che abbiamo elencato, che queste "onde" debbano originarsi da un punto centrale o Unità (Oneness) e debbano muoversi verso l'esterno quando l'energia si espande, per poi collassare di nuovo verso l'interno quando si contrae.

149

Così, con solo un leggero schiocco delle dita, possiamo vedere come Cathie abbia scoperto tutto da solo le "unità di coscienza", come atomi. Tutto quello che dobbiamo fare è di vederle come costituite di superstringhe che viaggiano in spirali, che si espandono verso l'esterno in forma sferica da un punto centrale o nucleo. L'atomo di Cathie si forma quasi esattamente a come egli aveva pensato che fosse; bisogna solo cambiare il vettore o la direzione delle spirali. Dato che sappiamo che anche la Terra è una gigantesca unità di coscienza, che fornisce un "campo" sferico per trattenere queste energie, questo spiega perché la griglia di Cathie ci mostri due dei Solidi Platonici: l'ottaedro e il cubo. Abbiamo già detto come gli spigoli e gli angoli di ogni Solido Platonico rappresentino i punti in cui convergono tutte le spirali, fornendo loro una maggiore forza gravitazionale/energetica. Questa interazione di forze ai "nodi" si mostra come campi magnetici rettilinei all'interno di una sfera in espansione, tutti distanziati armonicamente. Questo distanziamento armonico è la definizione fondamentale di tutti i Solidi Platonici di cui stavamo discutendo.

LA VELOCITÀ DELLA LUCE ARMONICA

Abbiamo ora determinato come Cathie abbia impostato una base per misurare il tempo utilizzando un sistema di "secondi-griglia", dove i normali 86.400 secondi al giorno basati su una armonica di 8 vengono espansi a 97.200 secondi, basati su un'armonica di 9. Nel far questo, un giorno della rotazione terrestre è stato suddiviso in 27 "ore-griglia", o 9×3 . Il numero di "secondi-griglia" al giorno finisce per essere il numero estremamente armonico di 97.200. Ecco come Cathie ha compiuto il primo passo per esprimere la Velocità della Luce nei termini della griglia; ottenendo una misurazione del tempo basata sui secondi-griglia.

La Velocità della Luce per come la esprimiamo noi oggi si misura in miglia al secondo. Abbiamo già visto come Cathie abbia convertito il valore di un secondo nel suo ideale armonico, il Secondo-Griglia. Ora dobbiamo anche convertire il nostro regolare sistema di miglia in un sistema di misurazione basato sulla griglia. Come ricordiamo dalla discussione sul lavoro di Aime Michel e sulle linee di percorrenza degli UFO che erano distanziate simmetricamente l'una dall'altra, Cathie ha utilizzato il sistema di "miglia nautiche" per determinare dove erano situate le "linee della griglia". Sappiamo anche che un miglio nautico è uguale ad un minuto di arco sulla superficie Terrestre, e che c'è una "linea della griglia" ogni 30 minuti. Così, quello che dobbiamo fare è trasformare le miglia nell'equazione della velocità della luce in miglia nautiche, o minuti d'arco, dal momento che le due sono intercambiabili. Pertanto, la "velocità-griglia" della Luce sarebbe espressa come (x) minuti di arco al secondo-griglia.

L'incontrovertibile verità delle scoperte di Cathie è che la "Velocità-Griglia della Luce" è ESATTAMENTE 144.000 minuti d'arco al secondo-griglia nello spazio libero. Come stiamo per vedere, questo diventa uno dei punti più importanti del libro, in quanto ci mostra che c'è una relazione diretta tra le frequenze della luce e le frequenze del suono: la matematica dei numeri è letteralmente identica. Il doppio di 144 è 288, il quale è il primo valore nella scala Diatonica su cui stavamo indagando.

Se osserviamo questo fatto ancora più a fondo, possiamo vedere che il valore armonico fondamentale di 144.000 per la velocità della luce è esattamente lo stesso dei valori armonici fondamentali di molte altre cose, compresi:

150

- Il baktun del calendario Maya, di 144.000 giorni Terrestri;
- Il numero biblico di 144.000 anime che Ascenderanno;
- Il "mattoncino" fondamentale di tutte le frequenze di vibrazione sonora, 144;
- Il fondamentale "numero di frequenza" Gematriano per la luce, 144;
- E, ovviamente, l'armonica di 12 volte 12.

Così, il significato Gematriano del numero 144 è "luce". Ovviamente, ci dobbiamo chiedere se gli arcaici progettisti di questo sistema numerologico Biblico fossero a conoscenza delle stesse informazioni di Cathie; ora capiamo che avevano ragione: 144 è veramente la luce!

Come altro interessante punto armonico, il fisico John Nordberg rivela che la fisica attuale usa ancora un'unità di tempo basata sul secondo tradizionale, e questa unità è una dichiarazione diretta di quanto veloce si muova la lancetta dei secondi lungo un giro di 360° sul quadrante di un orologio opposta a quanto veloce si muova il Sole in un giro di 360° attraverso il cielo. Ci sono 86.400 secondi nell'arco di 360° del Sole, che rappresentano un periodo di un giorno. Così, per ottenere la quantità di movimento relativo tra un secondo nel quadrante dell'orologio a 360° e un secondo nel movimento apparente di 360° del Sole, dividiamo 86.400 per il numero di secondi in un cerchio di 360°, o un minuto, ovvero 60 secondi. Il rapporto che ci risulta è 1.440, che rappresenta la nostra attuale percezione del tempo: in altre parole, un secondo del nostro tempo è 1.440 volte più veloce nel suo movimento attraverso il suo arco rispetto al movimento del Sole attraverso l'arco che esso traccia nel nostro cielo. Quando combiniamo questo con il vero valore armonico di Cathie di

144.000 minuti d'arco della Velocità della Luce in un "secondo-griglia", possiamo vedere che ci sono dei parallelismi nelle armoniche piuttosto interessanti.

Ancor più importante, la velocità della luce è armonicamente la stessa della velocità del baktun che misura le unità nel Grande Ciclo, come vedremo nei prossimi capitoli. Essa è anche una funzione delle armoniche che costituiscono le unità di coscienza [CU]. Quindi, c'è una relazione fondamentale tra la Luce stessa, il Suono, ed il Ciclo Solare. (Il Ciclo Solare è una pulsazione della Luce, espressa attraverso le rotazioni dei pianeti e delle stelle. Questa pulsazione della Luce funziona in ottave, fornendoci le dimensioni). Cathie ci aveva appena detto che la luce forma sfere mentre viaggia, e una CU è un'energia sferica che pulsa.

Abbiamo anche suggerito che la sfera di un pianeta può fornire una armonica a larga scala per la pulsazione della CU, e ora Cathie ha risolto i nostri basilari "valori di misurazione planetaria" come il miglio in termini di armoniche di Griglia fondamentali che ci aiutano a calcolare il vero trascorrere armonico del tempo. Una delle più impressionanti rappresentazioni armoniche della Terra come una CU di Cathie è la distanza dal centro della terra all'altezza media dell'atmosfera. Questo valore viene dato come 4.320 minuti d'arco, che si riduce a 432, il numero della "Consacrazione" e la vibrazione fondamentale del sesto nodo nell'ottava. Così, sembrerebbe che i minuti d'arco siano veramente vitali per dimostrare le proporzioni armoniche della Terra. Ora che abbiamo risolto la velocità della Luce in tempo armonico e minuti d'arco, possiamo capirne il perché; essa si presenta come un'esatta armonica di 144.

151

Così essenzialmente, utilizzando questo sistema di matematica della Griglia, Cathie ha determinato come un'unità di coscienza abbia origine nei livelli più minuscoli e fondamentali, utilizzando i "secondi-griglia" e i minuti d'arco basati sui 360°. Non solo vediamo la formazione di una CU, ma vediamo anche la sua fondamentale relazione con la Luce, e le armoniche della Luce. Dal momento che i principi armonici delle CU sono letteralmente identici tanto nella Terra quanto nell'atomo, vedremo che anche i cicli del sistema Solare sono una funzione armonica.

I pianeti si muovono nello spazio non in cerchi bidimensionali come noi li vediamo solitamente, ma in spirali, dato che anche la Galassia sta ruotando e sta muovendo il Sistema Solare in avanti come una unità. Se osservassimo un'orbita planetaria in uno spazio vuoto e immobile, essa viaggerebbe a spirale. Così, i pianeti si muovono a spirale in un modo armonicamente identico alle superstringhe all'interno di una unità di coscienza, solo molto più lentamente. I pianeti si sono originati dal centro, dal Sole, come gas e polveri super-caldi, e ora si muovono a spirale verso l'esterno rispetto al Sole ad un ritmo lento, prevedibile ed armonico, in forma di pianeti. In modo simile, la CU ha origine nel suo centro e si muove a spirale verso l'esterno nelle superstringhe. Così, il Sistema Solare è, di fatto, una gigantesca, armonica unità di coscienza.

Prendiamo qui una citazione da Ra per illustrare la questione. Inizieremo con un estratto da Ra che illustra chiaramente la connessione tra la loro definizione di Ciclo Solare di cui discuteremo nei prossimi capitoli e la loro definizione di unità di coscienza. Ecco la citazione, per cominciare:

"INTERVISTATORE: Il modo in cui comprendo il processo di evoluzione è che la nostra popolazione planetaria abbia una certa quantità di tempo per progredire.

Questo è di solito suddiviso in tre cicli di 25.000 anni. Alla fine dei 75.000 anni il pianeta stesso progredisce. Che cosa ha fatto in modo che si verificasse questa situazione con tanta precisione di anni per ogni ciclo?

***RA:** Io sono Ra. Visualizza, se lo vuoi, la particolare energia che, fluendo verso l'esterno e coagulandosi verso l'interno, ha formato il minuscolo regno della creazione governato dal vostro Concilio di Saturno. Continua osservando il ritmo di questo processo. Il flusso vitale crea un ritmo che è tanto inevitabile quanto una delle vostre porzioni di tempo. Ognuna delle vostre entità planetarie ha iniziato il primo ciclo di tempo quando il nexus d'energia era in grado di supportare tali esperienze mente/corpo in tale ambiente. Così, ognuna delle vostre entità planetarie si trova in un diverso programma di cicli, come lo potreste chiamare voi. La cadenza di questi cicli è una misurazione uguale ad una porzione dell'energia intelligente.*

Questa energia intelligente offre una specie di orologio. I cicli si muovono in modo tanto preciso quanto un orologio che scandisce le vostre ore. Così, il passaggio dall'energia intelligente verso l'infinito intelligente si apre allo scoccare dell'ora indipendentemente dalle circostanze." [3]

Su questo estratto ci appoggeremo molto di più nei capitoli futuri. Quello che possiamo vedere qui è che essi si riferiscono alla natura del “flusso verso l'esterno e la coagulazione verso l'interno” dell'energia intelligente che c'è in un particolare ciclo. Questo ciclo può essere misurato in modo molto preciso, e determina quando avverrà un “salto di frequenza” su qualsiasi corpo planetario. Ora, dal momento che siamo immersi fino alle ginocchia in una discussione sulle unità di coscienza, è più appropriato per noi riportare il resto delle citazioni di Ra. Il prossimo estratto, da pag. 6 del Libro II della Legge dell'Uno, prosegue il concetto che abbiamo appena visto.

152

“L'infinito intelligente ha un ritmo, o un flusso, come quello di un cuore gigante che ha inizio con il sole centrale, come tu lo potresti pensare o immaginare, la presenza del flusso è inevitabile, come una marea di esistenza senza polarità, senza il finito; il vasto e silenzioso Tutto, pulsa verso l'esterno, esterno, esterno, focalizzandosi all'esterno e all'interno fino a che le focalizzazioni sono complete. L'intelligenza o coscienza dei punti focali hanno raggiunto uno stato in cui la loro, diciamo, natura o massa spirituale le richiama all'interno, interno, interno finché tutto è riunito. Questo è il ritmo della realtà di cui parlavi.”

Questo estratto suona piuttosto familiare a quello di Walter Russell, che abbiamo ristampato all'inizio di questo libro:

“Nel Mio universo non c'è nient'altro che una forma da cui tutte le forme appaiono. Quell'unica forma è la cubo-sfera pulsante, due metà del battito cardiaco del Mio duplice pensare. Tutte le forme pulsano, quindi, tutte le forme sono due, una forma per la pulsazione dell'inspirare, quella che genera, e una per la pulsazione dell'esprire, quella che irradia. Il cubo è la sfera, espansa dal respiro verso l'esterno nel nero riposo del freddo spazio, e la sfera è il cubo compresso dal respiro verso l'interno nell'incandescenza dei soli al calor bianco”.

Poi, a pagina 10, Elkins pone a Ra una domanda basata sulle loro affermazioni precedenti e sulla propria comprensione della fisica di Dewey Larson (Ci viene detto nell'introduzione del Libro II della Legge dell'Uno che "Per coloro che desiderino studiare la fisica Larsoniana, "La Struttura dell'Universo Fisico" [4] è un buon libro con cui incominciare"). La domanda del dott. Elkins pone effettivamente le basi fondamentali per le "unità di coscienza" di cui abbiamo parlato finora. Quello che è importante per noi ora è che Ra ha confermato la correttezza di questa affermazione, per la nostra galassia.

"I.: ... credo che siamo giunti alla parte più importante di quello che stiamo facendo, cercando di rendere evidente come tutto è Uno, e che tutto proviene dall'infinito intelligente. È difficile, quindi ti prego di sopportare gli errori nelle mie domande.

Il concetto che ho io del processo ora, considerando sia quello che mi hai detto tu sia parte del materiale di Dewey Larson che ha a che fare con la fisica del processo, è che l'infinito intelligente si espande verso l'esterno ogni dove da qualunque posto. Si espande verso l'esterno in modo uniforme come la superficie di una bolla o di un palloncino che si espande ogni dove da qualsiasi punto. Si espande all'esterno a quella che viene chiamata velocità dell'unità o velocità della luce. Questa è l'idea di Larson della progressione di quello che lui definisce spazio/tempo. Questo concetto è corretto?"

(È molto importante ricordare che Ra si riferisce a questo movimento d'espansione della Luce come "Luce che gira a spirale verso l'alto"; in altre parole, viaggia con un moto spiraliforme all'interno di un campo sferico, formando così le geometrie sferiche delle CU di cui abbiamo detto).

153

"RA: Io sono Ra. Questo concetto non è corretto come non lo è qualunque concetto dell'infinito intelligente. Questo concetto è corretto nel contesto di un particolare Logos, (galassia,) o Amore, o punto di focalizzazione di questo Creatore che ha scelto le Proprie, diciamo, leggi naturali e i modi di esprimerle in modo matematico e in altro modo".

Così quello che possiamo vedere da Ra in questo estratto è che questa "matematica sacra" è tutta una funzione delle leggi che sono presenti all'interno della nostra galassia. Questo fa sorgere la fondamentale domanda su come e perché in un'altra galassia dovrebbero essere diverse! Non affronteremo queste domande in questo libro, perché non sono centrali in questa discussione. La domanda di Elkins a pagina 12 ci dà la risposta che stavamo cercando, mostrandoci che il Sistema Solare è un'unità di Coscienza cristallizzata.

"I.: Quando entra in gioco l'individualizzazione o la porzione individualizzata di coscienza? A che punto la coscienza individualizzata ha il sopravvento nell'operare sulla luce fondamentale?"

Quello che Elkins sta veramente chiedendo è come noi, come entità umane, finiamo per operare con queste energie in espansione nella nostra coscienza. Dobbiamo notare che la risposta di Ra a questa domanda comincia col dire a Elkins che non c'è nessun "punto" nel tempo in cui questo inizi veramente, dal momento che alla fine tutto il tempo è simultaneo. Abbiamo tagliato quella breve

sezione, dato che ci sono termini che non sono stati definiti in questo libro, e avanziamo quindi alla parte pertinente della risposta.

“RA: Io sono Ra. ... L’esperienza o l’esistenza dello spazio/tempo viene in essere dopo che il processo di individuazione del Logos o Amore è stato completato e l’universo fisico, come lo definireste voi, si è riunito o ha iniziato ad attirare all’interno mentre si muove verso l’esterno fino al punto che ciò che voi chiamate corpi solari hanno, a loro volta, creato un caos senza tempo, concentrandosi in ciò che voi chiamate pianeti; questi vortici di energia intelligente impiegano una grande quantità di quello che voi definireste prima densità in uno stato senza tempo, essendo la comprensione dello spazio/tempo uno degli apprendimenti/insegnamenti di questa densità di esistenza.

Quindi abbiamo difficoltà a rispondere alla tua domanda in relazione al tempo e allo spazio e la loro relazione con la creazione originale, come la definireste voi, che non è parte dello spazio/tempo come la potete comprendere voi”.

Così, se osserviamo attentamente questa citazione di Ra, sembrerebbe che la nostra esistenza come Sistema Solare di pianeti sia attentamente “appollaiata” sulla piattaforma della manifestazione fisica. Affinché esista lo spazio/tempo, la agglomerante forza di compressione deve “incominciare ad attirare verso l’interno”, e questo è quella che noi chiamiamo “gravità”. Ricordate che Einstein ci ha mostrato che lo spazio/tempo si assembla in un tessuto, e che la gravità è una funzione della curvatura di questo tessuto. Ra risolve questo “paradosso della gravità” con la nozione della CU nelle pagine di queste stesse sessioni, dicendoci che la gravità “può essere vista come la pressione verso la luce/amore interiore, la ricerca verso la linea spiraliforme di luce che progredisce verso il Creatore. Questa è la manifestazione di un evento spirituale o di una condizione di vita”. In altre parole, la gravità è semplicemente il moto contrario dell’espansione della CU. La gravità è la compressione delle CU che si manifestano nel fisico. Siate anche consapevoli che questo estratto si riferisce alla natura spiraliforme di queste linee, o superstringhe di luce.

154

Ra ha indicato che la loro risposta alla domanda di Elkins era pensata per incorporare i principi metafisici dietro alla gravità e al fisico. La gravità, come concetto metafisico, è il moto verso il centro, o l’Unità. Poco più avanti nel libro, abbiamo l’interessante scambio che segue fra Ra e Elkins riguardo alla gravità, che lo spiega ancora meglio.

“RA: Io sono Ra... quando tutta la creazione nella sua infinità ha raggiunto una massa gravitazionale spirituale sufficiente, l’intera creazione si riagglomera infinitamente; la luce cerca e trova la sua fonte e così termina la creazione e dà inizio ad una nuova creazione, proprio come voi considerate il buco nero, come lo chiamate voi, con le proprie condizioni di massa infinitamente grande al punto zero dal quale non si può vedere alcuna luce perché è stata assorbita.

I.: Quindi il buco nero sarebbe il punto nel quale la materia ambientale è riuscita a riunirsi con l’unità o con il Creatore? È corretto?

RA: *Io sono Ra. Il buco nero che si manifesta in terza densità è la manifestazione del complesso fisico di questo stato fisico o metafisico. È corretto.”.*

Così, quello che possiamo vedere qui è la metafisica della gravità. Ogni strato geometrico della CU sopra la nostra è un livello superiore di densità spirituale, e questo significa che si avvicina sempre di più all'Uno. Ricordate che intanto che le unità di coscienza hanno raggiunto il punto della sfera, o della Ottava, esse si sono ricomprese in un singolo "punto". Con questa citazione da Ra, possiamo infatti vedere che è vero, e che il buco nero è il miglior esempio fisico che possiamo vedere di questo processo in funzione. Così, mentre Ascendiamo, anche se ci espandiamo di frequenza, in un certo senso comprimiamo le CU nei nostri corpi in una forma che è più vicina a Dio. (Queste forze ci informano che questo non è affatto un processo doloroso... inizialmente potremmo anche non sapere che questo è accaduto).

Dal momento che Ra ci dice che la gravità è una funzione dell'espansione e della contrazione spiraliforme di una CU, possiamo capire perché queste forme abbiano degli effetti sulla gravità della Terra, formando griglie come quelle su cui stavano volando gli UFO di Cathie. Mentre procediamo in questo libro, vedremo molti più esempi della geometria delle CU che si mostrano come stress fisici gravitazionali sulla Terra. Questo punto sarà espresso molto chiaramente nel capitolo sulla griglia di Becker/Hagens.

Se osserviamo tutto insieme il materiale che abbiamo appena citato da Ra, possiamo vedere che le unità di coscienza cambiano le loro frequenze, o livelli dimensionali, a ritmi ciclici prevedibili. Entrando nella Terza Parte, collegheremo tutto questo insieme così da poter vedere che il nostro stesso Sistema Solare è un'unità di coscienza che si trova su un ciclo specifico che sta per salire di frequenza.

155

E quindi, per riassumere, abbiamo iniziato questo capitolo osservando il lavoro di Bruce Cathie, e più recentemente la sua scoperta che le onde di luce, quando viaggiano, creano delle sfere. Secondo Cathie, quello che noi percepiamo come il nostro universo tridimensionale è una fase della materia e dell'antimateria, senza intervalli nel mezzo. (Ovviamente ci sono intervalli, che rappresentano le altre dimensioni, ma a noi in 3D sembra che non ci siano).

Ora ricordiamoci che Cathie ha fatto una scoperta incredibile. La velocità armonica della luce, espressa in minuti di arco per secondi-griglia, è una funzione di 144: il numero Gematriano per la luce. Cathie ci dice che dal momento che la nostra creazione è composta da un ciclo di materia/antimateria, dobbiamo raddoppiare questo armonica: ogni pulsazione di fatto deve impiegare la metà del proprio tempo nel piano dell'antimateria (per aiutarvi a visualizzarlo, osservate il diagramma precedente dell'onda di luce sferica). Secondo Ra, questo piano sarebbe l'inverso dello spaziotempo, conosciuto come "tempospazio", in cui le proprietà fondamentali dello spazio e del tempo sono invertite: teoricamente lo spazio è molto più inflessibile mentre il tempo è molto più flessibile, diversamente dal nostro spaziotempo in cui ci possiamo muovere facilmente attraverso lo spazio ma non attraverso il tempo. Così, quando raddoppiamo l'armonica della velocità della luce otteniamo il numero armonico 288 che, come abbiamo detto, è l'inizio della scala fondamentale Diatonica delle vibrazioni. Volta dopo volta, nella letteratura metafisica ci si riferisce alla nostra come a una dimensione dolorosamente lenta. Questa lentezza viene misurata dalla nostra

misurazione della velocità fondamentale della luce come “solamente” un'armonica di 288, o la vibrazione della prima dimensione.

Il paradosso della “velocità della luce” di Einstein è che quando ci si avvicina ad essa, la massa diventa sempre più grande, fino all'infinito. Ma dato che Cathie ha risolto l'equazione della relatività con la sola luce, possiamo allora vedere che l'unica soglia che potremmo mai raggiungere sarebbe una funzione di C, la velocità della luce stessa. Pertanto, non c'è affatto alcuna massa, solo Luce. O, come dice Ra, otteniamo una “massa spirituale” che ci ricomprime verso la Luce dell'Uno. Ovviamente, questa “massa spirituale” è la Luce, non la materia fisica. Il punto qui è che la velocità della Luce NON è un limite infinito che non può essere attraversato, richiede solamente che si cambi la nostra FREQUENZA. Pensate all'atomo con le sue otto posizioni per gli elettroni. Se ci fosse un nono elettrone rilasciato dal suo nucleo, non avrebbe altra scelta che passare nell'ottava di frequenza successiva, dato che non si può fare eccezione alla struttura dell'ottava. Così, quando la velocità della Luce raggiunge la propria “massa critica” nella nostra terza dimensione, “salta” al livello successivo, o frequenza successiva, nell'ottava.

Così, qui postuliamo che quando questo limite viene infranto nella successiva frequenza dimensionale superiore, la velocità della luce fondamentale si eleva al suo nuovo livello. Ricordiamo che con il ciclo di antimateria/materia contrapposte di Cathie, la vera armonica della luce è 288. Possiamo osservare questa azione di salto dimensionale della Velocità della Luce all'interno delle progressioni del suono, dato che possiamo alzare il pitch di un DO di 288 cicli al secondo a un MI di 324. Cathie ci dice che queste onde di luce formano sfere, e così se la velocità della Luce aumenta, la sfera formata dall'onda di luce sarebbe di una frequenza “più veloce”, e questa sarebbe anche una frequenza geometrica più veloce. Così, si potrebbero percepire i diversi solidi Platonici che si formano in diverse dimensioni, anche se sono solo una rappresentazione visiva delle frequenza in aumento.

156

Come abbiamo già indicato, Cathie è stato in grado di trasformare completamente la teoria della relatività di Einstein con una “funzione di griglia” che esprimeva la massa in termini di sola velocità della luce. Risolvendo la teoria della Relatività per “c”, Cathie ha essenzialmente “decifrato il codice” della Teoria del Campo Unificato rimuovendo la variabile della massa e risolvendo l'intera equazione di Einstein con la luce; da cui Energia Uguale Luce. Così, tutta la materia visibile ed invisibile nell'Universo è un Campo Unificato di quella che in ultima analisi è Pura Luce. Questa è esattamente la “scoperta” scientifica di quello che Ra ed altre fonti spirituali ci hanno detto per tutto il tempo.

Di nuovo, queste equazioni di campo unificato hanno suggerito modi in cui si può utilizzare l'energia per cose come anti-gravità e free energy. Infatti, come risultato di questa continua ricerca, Cathie ha attirato un interesse molto serio da parte dei più alti livelli del Governo Segreto. Dopo tutto, aveva risolto il Problema dei Problemi, la risposta alla Fisica del Campo Unificato. Con questa conoscenza applicata in modo appropriato, tutte le scienze relative agli ET erano ampiamente aperte all'esplorazione, compreso il viaggio dimensionale ed il teletrasporto. Secondo questa letteratura, gli agenti del governo sarebbero venuti e gli avrebbero posto diverse domande, volendo sapere come sia stato in grado di intuire tutte queste informazioni. È stato pedinato e seguito, e le linee telefoniche molto probabilmente spiante, eccetera.

Gli sono state fatte molte interessanti e ricche offerte affinché lavorasse unicamente per entità governative e non pubblicasse le informazioni, offerte che a quanto sembra sono andate avanti fino al recente passato. Eppure, Cathie non fu spaventato, e diversamente da molti altri ricercatori di calibro simile, non fu mai ucciso. Invece, hanno continuato a cooperare con lui, e col passare del tempo egli poteva dire che conoscevano già gran parte di quello che stava studiando, e che stavano usando la sua ricerca per portare avanti i loro esperimenti. Sembrava che egli stesse scoprendo dettagli cruciali per un sistema che veniva messo molto più in pratica di quanto egli avesse mai potuto immaginare. Nel prossimo capitolo discuteremo di come possa essere stato implementato un sistema del genere.

Note:

L'equazione armonica primaria di Cathie per la Teoria del Campo Unificato è come segue:

Einstein: $E = MC^2$

Cathie: $M = \frac{c + v\sqrt{c}}{c}$

Quindi: $E = (c + v\sqrt{c}) C^2$

Note:

[1] 1 fathom = 1,8288 metri quindi 2.500 fathom = 13.500 piedi = 4.500 mt circa [N.d.T.]

[2] "The Energy Grid"

[3] "Il Ra Material" - *Sessione 9*, domanda 2.

[4] "The Structure of the Physical Universe"

In questo capitolo, cominciamo ad esaminare i fondamenti di come questo sistema di fisica iperdimensionale possa davvero produrre la scomparsa spontanea di un corpo fisico.

Esaminiamo approfonditamente lo storico caso del "Philadelphia Experiment", in cui una nave della Marina è stata presumibilmente "teletrasportata" avanti e indietro da Norfolk all'area d'atterraggio di Penn.

Noi suggeriamo che questo esperimento sia stato una prima, cruda prova del fatto che se si configura un campo magnetico di forza sufficiente per produrre le geometrie di più alto livello delle CU, si può essere ampiamente in grado di trasformare la fase della materia di qualsiasi cosa all'interno di un determinata area in una dimensione superiore.

Suggeriamo anche che il Sole stia producendo questo stesso effetto in modo naturale, solo su una scala molto più ampia e più a lungo termine.

Capitolo Dieci

Il "Philadelphia Experiment" e l'Ascensione

Gli effetti del Philadelphia Experiment possono dimostrare il fatto che almeno una parziale conoscenza della Griglia Globale era già disponibile agli "insiders" [1]. Il Philadelphia Experiment, come molti di noi già sanno, era il caso in cui gli Stati Uniti hanno apparentemente smaterializzato un'intera nave nel porto di Norfolk, in Virginia, l'hanno trasportata fino all'Area di Atterraggio di Penn vicino a Philadelphia, e poi l'hanno riportata nuovamente indietro a Norfolk, nel 1943. La distanza totale del viaggio superava le 400 miglia.

158

Di nuovo, ci sono molte fonti differenti che confermano che questo fatto sia davvero avvenuto, e che è solo la mancanza di studio da parte di molti scettici che ha permesso loro di spazzarlo via. I più recenti rapporti del Ten. Col. Philip Corso, ripubblicati sul sito internet CSETI del dott. Steven Greer, indicano che quasi tutto nella descrizione del Philadelphia Experiment era vero, eccetto che, al fine di proteggere la storia, è stata usata una nave diversa da quella normalmente descritta al pubblico. La vera nave era una dragamine, non un incrociatore. Pertanto, ha perfettamente senso che quando si chiede di questo fatto ai membri dell'equipaggio dell'Incrociatore di Scorta U.S.S. Eldridge, essi non ricordino alcunché. Sebbene le prove ora suggeriscono che la nave non fosse la Eldridge, ci viene detto che l'esperimento in sé, apparentemente, è avvenuto davvero. Quello che ci viene detto è che questa nave è stata resa invisibile e trasportata velocemente da un campo magnetico pulsante e straordinariamente potente che è stato generato a bordo. Questo campo magnetico era il prodotto di parecchie tonnellate di equipaggiamento elettronico specializzato che era stato installato a bordo.

Per coloro che ignorano questo aspetto del "grande quadro" dei cover-ups ufologici/metafisici/governativi, dobbiamo ricordare alcuni avvenimenti che hanno fatto da contorno a questo evento. Se la nave fosse semplicemente rimasta sana e al sicuro nel porto come afferma la Marina, non c'è nessuna ragione apparente per cui alle famiglie di parecchi dei membri dell'equipaggio sia stato riferito che i loro cari, i marinai dell'equipaggio, sono morti quella notte. Non sembra esserci una spiegazione plausibile del perché l'intera parte restante dell'equipaggio coinvolto abbia ricevuto l'ordine di sbarco dalla Marina perché "medicalmente inadatto". Inoltre, sembra un po' troppo una coincidenza che la morte di Morris Ketchum Jessup, un professore di astronomia e matematica della Michigan University che indagava sul caso, sia avvenuta per

“suicidio”. La sua morte sembra per molti versi simile all’ormai famoso caso di Vince Foster associato con le indagini sul caso Clinton-Whitewater.

Jessup, nato nel 1900, ha avuto una carriera interessante. Mentre completava il dottorato all’Università del Michigan, ha scoperto e catalogato molte stelle binarie nel cielo notturno. Il suo primo impiego decente, assunto durante la Depressione, è stato con il Dipartimento dell’Agricoltura per ricercare fonti di gomma cruda in Amazzonia. Questo lavoro a sua volta ha portato a spedizioni archeologiche nelle rovine Maya in Mesoamerica, dove ha lavorato come fotografo. Egli rimase affascinato da quello che vide, e proseguì verso il Perù per studiare le rovine delle locali culture pre-Incaiche.

Studiando la dimensione megalitica e l’esattezza matematica delle rovine, Jessup concluse che l’unica spiegazione plausibile per la loro costruzione fosse una qualche sorta di processo di levitazione. Propose che doveva essere stata compiuta da un’influenza non terrestre, una razza di esseri intelligenti con accesso a vascelli volanti che potevano far levitare i blocchi. Avendo proposto questa teoria, fu allontanato da impiegati e colleghi, essendo diventato uno dei primi proponenti della teoria degli “Antichi Astronauti”.

Finanziatosi con i propri risparmi, Jessup rimase nell’area, e cominciò a studiare gli enigmatici crateri vicini alla penisola messicana dello Yucatan, che viene ora citata come prova della collisione asteroidale che sterminò i dinosauri. Alla fine Jessup rimase senza soldi e nel 1954 tornò negli Stati Uniti per poter raccogliere fondi per continuare la sua ricerca. Comprese presto che il fenomeno dei dischi volanti di cui tutti stavano parlando era effettivamente plausibile, dato che aveva già scoperto prove che lo suggerivano. Era molto interessato a scoprire i loro metodi di propulsione, dato che infrangevano tutte le leggi conosciute della fisica.

159

Nel Gennaio 1955 Jessup aveva già completato il suo primo manoscritto, basato su questa nuova ricerca; lo intitolò *Case for the UFO*, e lo vendette alla Bantam Books. Nelle librerie andò piuttosto bene e fu ristampato in edizione economica nell’autunno dello stesso anno. Dopo che il libro era comparso sugli scaffali, Jessup ricevette una serie di lettere da Carlos Allende, alias Carl Allen. Le lettere erano scritte con inchiostri di molti colori diversi, e molte parole all’interno delle frasi erano in maiuscolo senza alcuna apparente ragione. Era ovvio che Allende non era la persona più acculturata del mondo, ma la sua storia era certamente fantastica: è stato presente ai Moli di Norfolk per testimoniare della scomparsa di una nave, erroneamente identificata come la U.S.S. Eldridge, durante il “Philadelphia Experiment”.

Allende commentava alcune delle informazioni presenti in *Case for the UFO* in cui Jessup aveva incoraggiato il pubblico a fare grandi pressioni sul governo per richiedere una ricerca sulla Teoria del Campo Unificato di Einstein. Allende era piuttosto arrabbiato riguardo a questo desiderio di Jessup, per via degli effetti dannosi che questa teoria aveva sugli esseri umani come risultato nel test del “Philadelphia Experiment”. È comprensibile che per ogni società planetaria, i primi tempi del teletrasporto siano piuttosto difficili, costando la vita di pionieri innocenti e coraggiosi. Sebbene Einstein affermasse di non aver mai completato la propria Teoria del Campo Unificato, Allende inizia la lettera dicendo a Jessup che Einstein l’aveva di fatto portata a termine, e che aveva ritrattato la propria opera per via degli effetti che poteva avere sulla gente. Quegli effetti furono poi dimostrati dal Philadelphia Experiment. Dice Allende:

“I calcoli successivi [di Einstein], eseguiti esclusivamente per proprio interesse e diletto, sui cicli del Progresso e della Civilizzazione Umana comparati alla Crescita generale del Carattere principale degli Uomini Era sufficiente a Terrorizzarlo. Ecco perché oggi ci raccontano che la Teoria era “Incompleta”.

Il dott. B. Russell asserisce privatamente che Essa è completa. Dice anche che l'Uomo Non è Pronto per questa & non lo Potrà essere fin dopo alla W.W.III [2]. Ciò nonostante, sono stati utilizzati i “Risultati” del mio amico Dott. Franklin Reno... Il Risultato era & rappresenta oggi la Prova che La Teoria del Campo Unificato fino ad un certo punto è corretta. Oltre tale punto Nessuna Persona in possesso delle proprie facoltà, o di qualsiasi facoltà in assoluto, Oserà mai andare.

Poi, esamineremo le osservazioni di Allende sul campo che è stato generato e cosa è successo al suo interno:

Il Campo Era efficiente in una forma sferoidale oblata, che si estendeva per cento yards (Più o Meno, per via della posizione Lunare e della Latitudine) al di fuori di ogni asse della nave. Qualsiasi Persona all'Interno di quella Sfera ha assunto una forma vaga MA anch'Egli osservava quelle Persone a bordo della nave come se fossero anche loro nel medesimo stato, eppure stavano camminando nel nulla. Qualsiasi persona senza quella sfera non poteva vedere Niente a parte la forma chiaramente Definita dello Scafo della Nave nell'Acqua. A CONDIZIONE ovviamente, che tale persona fosse abbastanza vicina da vedere, appena al di fuori del campo.

160

Se riteniamo le lettere di Allende affidabili, da questo paragrafo sembrerebbe che ci sia una differenza fondamentale tra quello che accade quando si osserva un oggetto fisico in quello stato rispetto ad un essere umano vivente. Le persone nel campo “hanno assunto una forma vaga ma... [potevano vedersi l'un l'altro, anche se gli altri sembravano come se loro] stessero camminando nel nulla.” Questo suggerisce una differenza fondamentale tra un'entità umana ed un oggetto inanimato quando viene realizzata questa “proiezione dimensionale”. In altri rapporti di coloro che hanno viaggiato fuori dal corpo hanno raccontato di aver visto altre entità in forma vaga. La materia inanimata come lo scafo ed il ponte della nave possono semplicemente non essere visibili nei regni superiori.

Secondo Allende, questo esperimento pare abbia avuto un effetto piuttosto devastante sugli uomini coinvolti. Gli uomini sono rimasti sospesi tra le dimensioni, e alcuni non sono stati in grado di ritrovare la via del ritorno verso il piano fisico. Nel caso peggiore, alcuni di questi uomini sono andati letteralmente a fuoco. Queste povere anime, quelle recuperate, hanno descritto la sensazione di sospensione come un Puro Inferno, in cui erano sospesi in una Lentezza apparentemente eterna e non sapevano come fuggirne. Secondo Allende, c'erano vari livelli di questo “congelamento”, illustrato nella seguente, testuale citazione:

Bisognava costruire un Pezzo Altamente complesso di Equipaggiamento per Scongellare coloro che erano diventati soggetti “Veramente Congelati” o “Profondamente

Congelati". Solitamente un uomo "Profondamente Congelato" diventa Matto, Completamente Delirante, Farneticante, PAZZO, se il Suo "congelamento" dura Più di un Giorno del nostro tempo.

Parlo di TEMPO perché gli "Uomini PROFONDAMENTE Congelati" Non sono consapevoli del Tempo così come lo conosciamo Noi. Sono Come persone Semi-comatose, che Vivono, respirano, Vedono e sentono ma comunque non sono consapevoli di Così Tante cose da poter costituire un "Mondo Inferiore" per loro. Un Uomo che si trova in un comune, normale Congelamento è consapevole del Tempo, talvolta in modo anche acuto. Eppure Essi non sono Mai consapevoli del Tempo quanto lo siamo tu ed io. Come ho detto, per Sistemare il Primo "Profondo Congelamento" ci sono voluti 6 mesi. Ci sono voluti anche oltre 5 Milioni di Dollari in attrezzature Elettroniche & una Speciale Cuccetta per Nave.

Vale la pena ragionare sul perché siano avvenuti questi effetti psicologici quando gli uomini hanno fatto il salto di fase della loro materia. Abbiamo la descrizione di uomini che diventano "farneticanti e pazzi", combinate con l'idea di "[persone] semi-comatose che... non sono consapevoli di Così Tante cose da poter costituire un "Mondo Inferiore" per loro. Se la osserviamo dalla prospettiva della psicologia anormale, quello che ci sembra di avere sono effetti simili alla schizofrenia.

Una delle cose che si incontrano nei rapporti di Allende è la sensazione di "Lentezza". A questo punto è molto interessante notare che i rapporti di ipotetiche fonti extraterrestri si riferiscono invariabilmente al disagio del "comprimerli" e del "rallentarsi" alla nostra frequenza. Così, pare che i soldati siano stati portati ad una frequenza superiore, e che quindi andassero "troppo veloci" per la Terra, essendo i loro corpi ancora bloccati in questa "melassa". Così, quello che per noi era solo un minuto per loro potrebbe essere stato soggettivamente l'equivalente di una settimana. Gli sforzi prolungati dei soldati di strofinare la pelle di una persona "congelata" può aver avuto effetto solamente dopo giorni o mesi del loro relativo tempo soggettivo.

161

Inoltre, le conseguenze energetiche sul corpo di questo campo magnetico sembrano aver alterato le unità di coscienza che li compongono. Si può certamente pensare che un campo magnetico molto intenso e pulsante abbia effettivamente aumentato la frequenza naturale delle energie cosce che compongono i loro corpi. Una volta che le "unità di coscienza" sono state esposte a tali frequenze superiori, esse si sono riconfigurate per accoglierle, in modo simile a quanto fa la sfera della Terra. Quello che probabilmente era cominciato come nient'altro che un esperimento di occultamento magnetico "stealth" si è trasformato in un disastro multidimensionale.

La maggior parte delle persone che hanno studiato questo episodio hanno familiarità con l'articolo del giornale regionale di Philadelphia dell'Ottobre 1943 intitolato: "Strane Circostanze Intorno ad una Rissa da Taverna". L'articolo dice quanto segue:

La scorsa notte parecchi ufficiali di polizia della città che hanno risposto ad una chiamata per aiutare i membri della Guardia Costiera della Marina a sedare una rissa da taverna vicino al porto della Marina, hanno avuto una bella sorpresa quando sono arrivati sul posto trovando il luogo vuoto di clienti. Secondo un paio di cameriere molto

nervose, la Guardia Costiera è arrivata prima ed ha ripulito il posto – ma non prima che due dei marinai coinvolti compissero il presunto atto di scomparire. “Sono semplicemente come svaniti nell’aria... proprio qui”, ha riferito una delle cameriere spaventate, “ed io non avevo neanche bevuto niente!”. A quel punto, secondo il suo racconto, la Guardia Costiera ha proceduto a sgomberare tutti fuori dal posto molto rapidamente.

Una successiva chiacchierata col distretto locale di polizia non ha lasciato alcun dubbio sul fatto che un qualche tipo di rissa generale sia effettivamente avvenuta nelle vicinanze del porto alle undici circa della scorsa notte, ma non è stato possibile ottenere immediatamente né conferma né smentita sugli strani aspetti della questione. Il racconto di un testimone ha succintamente riassunto l'accaduto bollandolo come nient'altro che “Un sacco di fesserie tra stupide donnicciole”. Le quali, è andato avanti a dire, cercavano solamente della pubblicità gratuita.

I danni stimati alla taverna si avvicinano ai seicento dollari.

Poi, vogliamo anche considerare un estratto di un'altra delle lettere di Allende. Sebbene scritta tutta in maiuscolo, l'abbiamo convertita in normale “minuscolo”:

Quanto ti piacerebbe parlare veramente con un uomo (o alcuni degli uomini) che una volta sono stati esseri umani invisibili? (Possono diventarlo davanti ai tuoi occhi se spegne la sua apparecchiatura).

162

Dall'articolo di giornale, possiamo vedere qualche possibile prova che suggerisce un'esposizione al pubblico degli effetti a livello personale di questo spostamento magnetico/temporale. È certamente interessante notare il fatto che apparentemente la Guardia Costiera ha sgomberato tutti fuori dal bar proprio subito dopo che questo ha cominciato ad accadere. Poi, nell'estratto di Allende, si suggerisce che un “apparecchiatura” che irradia chiaramente un certo tipo di campo di stabilizzazione veniva indossato da alcuni degli uomini per prevenire che questo accadesse di nuovo. Questo sembra indicare che certe frequenze magnetiche potrebbero probabilmente evitare agli uomini di “scompare”.

Ma esattamente: come potrebbero essere scomparsi questi uomini se non si trovavano più nel campo stesso? Ecco una possibile risposta teorica.

Abbiamo già parlato di quanto precisamente la teoria delle ottave si accordi all'idea dell'Universo Olografico. Una delle proprietà di un piatto olografico è che indipendentemente da quanto piccolo sia il pezzo che se ne ritaglia, quando gli viene proiettata sopra una luce laser compare sempre la stessa identica immagine. L'immagine potrebbe essere sbiadita, ma nonostante tutto appare. Pertanto, parte della teoria olografica è che gli schemi possono essere conservati come informazioni, proprio allo stesso modo in cui il DNA conserva un'impronta del corpo. Il nuovo campo magnetico, con la sua enorme potenza, potrebbe aver cambiato l'ologramma delle unità di coscienza che compongono il corpo fisico. Esse hanno ricevuto uno schema geometrico modificato che era una via di mezzo tra un ottaedro ed un tetraedro, probabilmente dall'aspetto asimmetrico.

Come ci ha spiegato Seth nei capitoli precedenti, le unità di coscienza sono formate da energia emozionale. Quindi, la presenza di forti emozioni, magari simili al panico che hanno provato quando i loro corpi hanno assunto per la prima volta questa configurazione durante l'Esperimento, potrebbe innescare una memoria dello schema all'interno delle unità stesse. Ritornare al loro stato intermedio potrebbe richiedere solamente un maggiore input di energia emozionale affinché le unità nel complesso corporeo si espandano al suo interno. Effettivamente, il Ra Material comincia ad avere senso quando dice che le prime anime di quarta densità non hanno ancora imparato a nascondersi dalla terza. Potrebbero non avere sufficiente potere personale per mantenere la nuova configurazione in modo costante, e così occasionalmente scivolano indietro allo schema precedente ricordato dai loro corpi asceti.

In *Anti-Gravity and World Grid [3]* di David Hatcher Childress, la nostra principale fonte per queste informazioni, Harry Osoff mostra come il percorso in cui ha viaggiato la nave fosse esattamente lo stesso di una delle linee di energia della Griglia Globale. William Becker e Bethe Hagens, che incontreremo più avanti, si riferiscono a questa linea come la "Linea della Griglia n°18"

Osoff va avanti mostrando come i veri punti di arrivo e partenza combacino meravigliosamente con molte delle frequenze risonanti naturali della Terra di Cathie, come la velocità della luce e la distanza fra elettroni nel nucleo. [I lettori interessati possono far riferimento al libro di Childress per maggiori dettagli]. Quindi, la forza magnetica ha letteralmente portato tutte le unità di coscienza che costituivano la nave ad un livello vibrazionale più alto. Una volta fatto questo, la nave non possedeva più massa fisica, e poteva cavalcare il flusso d'energia del campo magnetico, esattamente come facevano gli UFO di Cathie. MA, per funzionare perfettamente, era molto importante che venisse fatto nel punto giusto del pianeta.

163

Questo naturale flusso di energia potrebbe essere paragonato ad una corrente oceanica e, come vedremo, è almeno parzialmente responsabile di queste correnti e di molte altre cose, compreso il meteo. Quindi, una corrente energetica naturale ha trasportato la nave, già ad una frequenza superiore, lungo la linea della griglia al nexus successivo a Philadelphia, in cui deve essere stata costruita una macchina simile. Forse questa materializzazione è stata incompleta, e la nave si è trovata ancora ad un livello di frequenza leggermente superiore, sebbene visibile agli scioccati osservatori. Deve poi essere stato anche possibile invertire il campo magnetico fra le due macchine nelle cuccette della nave e riportare indietro la nave lungo la stessa "grid line", vincendo il suo naturale flusso ciclico.

Un'altra cosa interessante è stata una nuvoletta verde associata con il processo di smaterializzazione. La nuvoletta verde è stata vista anche intorno a diversi oggetti nel triangolo delle Bermude nei libri di Charles Berlitz. Il Triangolo è un'altra area di sparizioni misteriose e, come stiamo per vedere, un punto importante della griglia. È interessante che, nel suo recente libro *Notes from the Cosmos [4]*, Micheal Gordon Scallion descriva di nuovo la stessa nuvoletta verde in relazione alla manifestazione di forze spirituali. In una visione di cui ha riferito all'Art Bell Show, ha descritto un improvviso cambiamento nell'energia del Sole, che egli ha percepito come una nuvoletta verde che discendeva sulla Terra e che ha reso inutilizzabili tutte le apparecchiature elettroniche.

A questo punto, il lettore attento dovrebbe intuire il collegamento che stiamo facendo. Riferendoci ad un precedente capitolo, l'entità Seth ha detto che l'aria stessa è composta di queste unità di coscienza, che esse sono le forme energetiche che compongono tutta la materia. Sappiamo anche che queste forme geometriche rappresentano le frequenze del suono e del colore. Sappiamo anche che la nostra dimensione sarebbe la frequenza gialla e che la quarta sarebbe la verde. Dunque, quello che vediamo qui in questo colore verde è il cambio nella velocità di vibrazione delle unità di coscienza stesse che compongono l'aria. Pare che le fonti di Scallion abbiano colpito nel segno.

Quando applichiamo questa nuova conoscenza a Cathie e alla sua Griglia Globale, possiamo vedere come il Philadelphia Experiment stesse chiaramente cercando di sfruttare questa forza iper-dimensionale di energia. Possiamo vedere che dal momento che il magnetismo è un'altra delle forme assunte dalle unità di coscienza, può essere utilizzato essenzialmente per costringere le naturali formazioni di terza densità ad assumere la vibrazione della quarta densità. Tutto quello che si deve fare è mettere insieme l'appropriato campo di energia geometrica. Ovviamente, ci sono altri problemi, dato che le armoniche non erano sufficientemente pure per assicurare una transizione sicura verso la quarta dimensione. Ci sono state grandi complicazioni umane, imputabili al fatto che gli uomini, di fatto, non si trovassero in nessuna dimensione durante l'esperimento, ma erano sospesi in un punto a metà strada fra le due [dimensioni].

Probabilmente si può dire che questo tipo di tecnologia può essere perfezionata, in modo che tali distorsioni vengano diminuite o eliminate. Ma anche così, c'è un serio dubbio sul fatto che le anime delle persone siano effettivamente in grado gestire le vibrazioni, pur non essendone "pronte". Secondo Ra, non si può andare nei regni superiori fino a quando non si è spiritualmente in grado di gestirne l'intensità, altrimenti questa ti può letteralmente distruggere.

164

Ra suggerisce anche che con la giusta energia o con la giusta focalizzazione della coscienza, le entità di livello superiore possono utilizzare tale tecnologia per "abbassare il livello" delle loro vibrazioni e diventare visibili a esseri che normalmente non li possono percepire. Così, gli UFO appaiono e scompaiono misteriosamente nei cieli, e i rapiti o i contattisti vengono fatti fluttuare attraverso i muri o lo vedono altri esseri che lo fanno. Effettivamente, in un libro c'è la storia di una donna che ha subito un violento taglio ad una gamba scontrandosi contro la propria automobile, che i visitatori le avevano reso invisibile. Essi spiegarono che potevano farlo con il solo pensiero, ma che avevano macchine progettate per compiere quel lavoro al posto loro.

Il Philadelphia Experiment ci ha crudamente dimostrato che l'idea di un salto dimensionale è tutt'altro che impossibile. Campi magnetici che vibravano alla frequenza appropriata hanno causato importanti cambiamenti in tutta la materia fisica all'interno di quello spazio. Il Sole, essendo un oggetto tanto grande, ha ovviamente un campo magnetico, gravitazionale e di coscienza molto più grande di quello creato localmente nel Philadelphia Experiment: dopo tutto, il Sole mantiene tutti i pianeti al loro posto. Dato che si può dimostrare che le macchie solari causano disturbi magnetici compresa l'inversione dei poli solari e terrestri, il Grande Ciclo del Sole ha ovviamente enormi implicazioni per i campi magnetici che circondano la terra.

Stiamo già vedendo come queste energie si manifestino tramite la geometria, e quanto facilmente possano essere modificate le loro frequenze. Tali modulazioni di frequenza possono veramente

rendere invisibile un corpo fisico, traslandolo in una modalità superiore di vibrazione. Questo è stato realizzato non solo nel caso del Philadelphia Experiment, ma anche con le modalità dell'Ascensione di Gesù. Anche nelle fedi Orientali ci sono numerosi casi di mistici e yogi che hanno lasciato spontaneamente il piano fisico in un lampo di luce, lasciando dietro di sé un mucchio di vestiti. Nelle letture di Cayce, si dice che il prete Atlantideo Ra-Ta abbia usato le naturali spirali di energia imbrigliate nella Grande Piramide per ascendere in un modo simile.

I DETTAGLI DALL'“ESPERIMENTO”

L'apparente suicidio di Jessup è giunto dopo che aveva contattato degli ufficiali del governo, quando aveva ottenuto una copia del suo stesso libro rispeditagli per posta con all'interno molte note a margine. Ulteriori analisi hanno dimostrato che l'autore delle note a margine era Allende. Queste note rivelavano un'estesa conoscenza nel campo degli UFO, poiché contenevano molti fatti che non erano stati mai resi pubblici. Da queste informazioni, possiamo capire che anche se le sue abilità di scrittore non erano delle migliori, evidentemente Allende possedeva una chiarezza tale da aver sicuramente appreso qualcosa riguardo al fenomeno UFO da fonti interne. Ciò che è maggiormente interessante è che alcuni dei brevi commenti di Allende dimostrano che “loro” erano a conoscenza della Griglia Globale. Le più importanti di queste parole includono:

- “Piccoli Uomini”
- “Campi Gravitazionali”
- “Marcatori di Misure”
- “Navi da Ricognizione”
- “Fogli di Diamanti”
- “Raggi Cosmici”
- “Comunicazione Chiara”
- “Telepatia”
- “Nodi”
- “Vortici”
- “Rete Magnetica”

165

Se osserviamo quanto alcuni di questi termini si accordino l'un con l'altro, possiamo dedurre come Allende fosse consapevole di un campo gravitazionale sulla Terra, composto da una rete magnetica di nodi e vortici che sembrava avessero le sembianze di un foglio di diamanti. I Raggi Cosmici avevano un effetto su questo campo gravitazionale, e le navi da ricognizione vi si tuffavano dentro di tanto in tanto per riparare gli “aerial” di Cathie, o marcatori di misure. Il modo in cui questi piccoli uomini che pilotano le navi da ricognizione comunicano telepaticamente sarebbe stato secondo un processo in cui si sentono le parole nella propria mente, conosciuto come comunicazione chiara.

Tutti questi dati si accordano molto bene con le informazioni che emergono ora riguardo al fenomeno UFO del recente passato. Le indicazioni chiare della conoscenza della Griglia Globale sono molto evidenti. Così, sembrerebbe che tramite un lavoro come quello di Cathie, molti ufficiali governativi sapessero esattamente dell'esistenza della Griglia e di come utilizzarla.

Così, quello che possiamo vedere qui è che la teoria geometrica delle dimensioni sta cominciando ad avere sempre più senso. Possiamo vedere plausibili, sebbene impopolari, esempi dell'esistenza di questi campi di energia e del fatto che abbiano effetti reali misurabili. Nel prossimo capitolo, gireremo intorno alle nostre idee sulla griglia globale da una prospettiva completamente differente: quella di Carl Munck, così come di Richard Hoagland, di cui cominciamo a parlare nel capitolo 13. Questo aiuterà la nostra teoria geometrica a stare in piedi sulle proprie gambe, e a consolidare una volta per tutte il fatto che tutte queste forze energetiche esistano realmente in tutto il sistema solare.

Note:

[1] "Insiders" con questo termine vengono definiti coloro che sono coinvolti dall'interno nei grandi segreti governativi.

[2] W.W.3. = (World War 3) 3° Guerra Mondiale

[3] Tradotto letteralmente "Antigravità e Griglia Globale"

[4] "Appunti dal Cosmo"

Ora, ritorniamo alle implicazioni del lavoro di Hoagland sul complesso di "Cydonia City" su Marte. Una forza energetica geometrica tetraedrica che si esprime attraverso una sfera compare su molti dei pianeti del Sistema Solare, compresa la Terra.

Poi, ci addentriamo direttamente in uno studio approfondito del lavoro di Carl Munck, che ha rivelato che quasi ogni singola piramide, monumento e "sito sacro" del mondo utilizza un semplice codice per descrivere la propria posizione esatta nella Griglia.

Mostriamo definitivamente come Munck abbia riscoperto questo sistema Atlantideo su scala planetaria di coordinate geometriche, simile alle nostre ma con la linea centrale longitudinale che passa attraverso la Grande Piramide di Giza.

David introduce il lavoro delle sue stesse letture al fine di aiutare a rispondere al paradosso di come integrare insieme i lavori di Munck, Cathie, Hoagland e di altri pionieri della "Griglia".

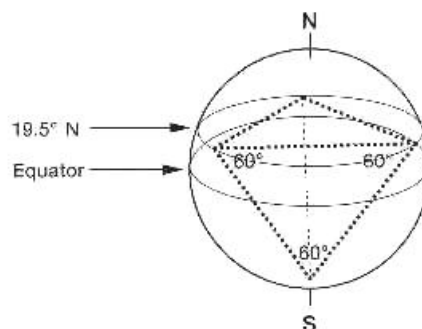
Capitolo Undici

Griglia Globale II: Sui Pianeti cominciano a prendere forma i Cristalli Iperdimensionali

Affinché la teoria armonico/geometrica delle "densità" di energia nell'universo stia in piedi da sola, abbiamo bisogno di un qualche tipo di prova fisica che si possa osservare e misurare. Cathie soddisfa questo punto dimostrandoci che la Griglia sferica ha al suo interno un cubo e un ottaedro. Come abbiamo visto nei precedenti capitoli, Richard Hoagland ed il suo team hanno decodificato il pittogramma di Barbury Castle 1991. Questo pittogramma, la Madre Di Tutti Cerchi Nel Grano, mostrava un tetraedro dentro una sfera.

167

Quasi allo stesso modo in cui Cathie aveva misurato un cubo e un ottaedro nella Terra, il lavoro di Hoagland evidenzia zampilli di energia in forma di tetraedro. È abbastanza umoristico notare a questo punto come Cathie aderisca strettamente al suo modello di cubo/ottaedro, e come Hoagland aderisca strettamente al suo modello tetraedrico, ma come entrambe queste forme coesistano insieme al resto dell'Ottava. Dal momento che il tetraedro è la densità immediatamente sopra la nostra, la sua forma dovrebbe anche essere fra le più forti nei suoi effetti energetici, conducendoci alle osservazioni fisiche più ovvie. Il team di Hoagland ha studiato esclusivamente queste energie tetraedriche, misurando il tetraedro all'interno di una sfera con grande precisione al fine di localizzare dove dovrebbero emergere i maggiori punti di stress. In breve, Hoagland ci ha dimostrato che i punti inferiori del tetraedro emergono a 19,5° sopra o sotto l'equatore del pianeta o della sfera, a seconda di dove si posiziona il vertice della figura.

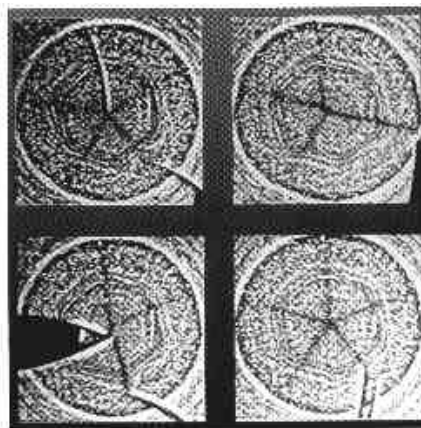


Hoagland poi prende le misure del tetraedro, compreso questo punto di energia a $19,5^\circ$, e dimostra la loro presenza su quasi ogni corpo nel Sistema Solare. Sul Sole, per esempio, le macchie solari non si spingono mai oltre il $19,5^\circ$ Nord o Sud. Più recentemente, Hoagland ha dimostrato dove sarebbe il vertice del tetraedro, pubblicando i risultati di un'ispezione satellitare del Sole che indicava un perfetto anello circolare di energia che circonda il polo nord magnetico. Andando oltre, si possono osservare grandi focolai di energia in un paio di vulcani su Venere, anch'essi a $19,5^\circ$. Su Marte, abbiamo il Monte Olimpo, un vulcano a scudo che è tre volte la dimensione del Monte Everest, anch'esso a $19,5^\circ$.

Sulla Terra, Hoagland indica le Hawaii, ma noi mostreremo che qui c'è un altro posto per il tetraedro che è ancora migliore. Dirigendoci verso i pianeti gassosi, gli effetti energetici si osservano più in forma di spirale e meno come disordini della crosta o vulcani. Infatti, molte persone con scarsa familiarità con il lavoro di Hoagland resteranno sorprese nello scoprire che il *Great Red Spot* [1] di Giove si trova anch'esso $19,5^\circ$ sotto l'equatore. Questo enorme vortice spiraliforme è una tempesta apparentemente perpetua, ed è sufficientemente larga da contenere due volte la Terra al suo interno. Questo ci mostra molto più chiaramente come appaiono questi punti della griglia del tetraedro quando causano un effetto fisico su un gas.

Spostandoci al successivo grande pianeta gassoso, Saturno, ci sono fasce scure di nubi localizzate a $19,5^\circ$ Nord e Sud rispetto al suo equatore. Ovviamente, queste evidenziano il tetraedro intrecciato, ovvero il fatto che si devono includere due tetraedri uno di schiena all'altro per rappresentare appieno l'energia. Inoltre Saturno ha una misteriosa formazione circolare sul proprio Polo Nord che al suo interno dà nitidamente forma ad una stella pentagonale, con dentro anche una spessa nube esagonale. Questo aiuta a mostrarci in forma gassosa dove si trovano le energie cristalline che per prime entrano nel pianeta.

168

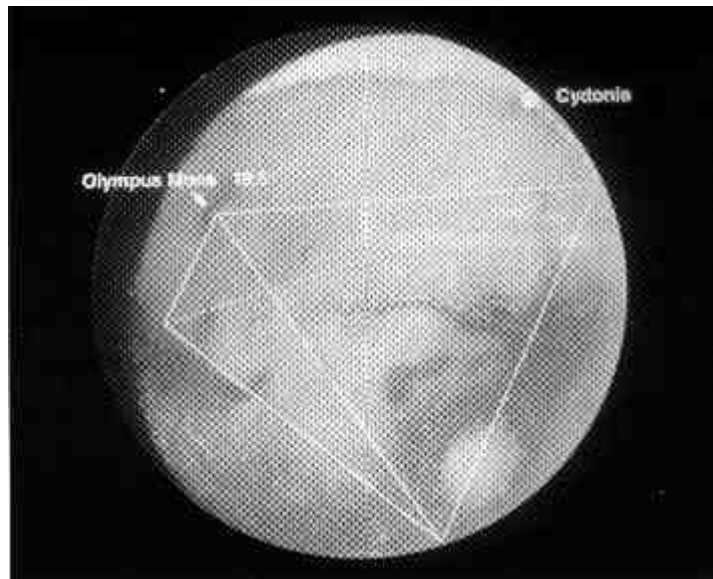


(Guardate specialmente al frame in basso a destra per vedere la stella a cinque punte. La nube esagonale non è composta di linee scure come la stella; è visibile a metà strada fra il bordo del cerchio e il centro, perfettamente circoscritto. Hoagland l'ha ristampata in *Monuments of Mars* [2], ed era stata originariamente pubblicata nel 1988 da D.A. Godfrey da una serie di immagini oblique della Voyager rettificate al computer delle regioni polari di Saturno. Il titolo del lavoro che ne venne fuori è "un Oggetto Esagonale intorno al Polo Nord di Saturno"). Nettuno ci mostra sia un *Great Dark Spot* [3] a $19,5^\circ$ come Giove, sia una fascia di nubi come Saturno. Le immagini più

recenti di Nettuno, in un'edizione speciale di Scientific American nel Marzo 1998, mostrano chiaramente come una spessa fascia di nubi bianche circonda continuamente l'intera circonferenza di Nettuno alla medesima latitudine del *Great Dark Spot*. Nessuno si è avventurato a spiegare o indovinare il perché di questo. Urano non è stato adeguatamente fotografato per determinare se esista un simile spot, ma data l'evidenza di tutti gli altri pianeti gassosi, sembra quasi certo che se ne troverà uno simile.

Le implicazioni di tutto questo sono assai significative. Ci siamo dati grande pena di dimostrare come queste semplici forme geometriche compongano le più piccole "unità" di energia pulsante della Creazione, e ora le stiamo vedendo emergere come punti di stress di energia circolante su sfere molto più grandi, quelle dei nostri pianeti. Fino ad ora, i detrattori di Hoagland sono stati riluttanti a fornire ipotesi alternative del perché su questi altri pianeti emergano questi focolai di energia.

Se si provasse che Hoagland ha ragione, si darebbe inevitabilmente credibilità al suo lavoro su Marte. Come avevamo detto, Hoagland ha mostrato ripetuti esempi di questo angolo di $19,5^\circ$ e del rapporto e/π nelle relazioni tra gli oggetti nella regione marziana di Cydonia, in cui sono localizzate tutte le anomalie come le piramidi e la Faccia. Questi sono stati anche dimostrati nei cerchi nel grano, come abbiamo già mostrato in precedenti capitoli.

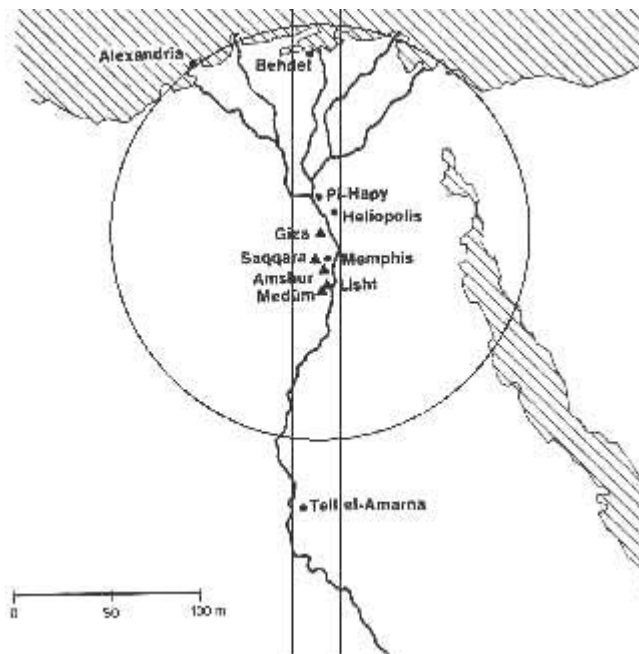


Ritornando al nostro studio delle dinamiche del tetraedro nella sfera, il complesso di Cydonia si trova esattamente a 120° , ovvero un terzo, del giro intorno a Marte dal gigantesco vulcano del Monte Olimpo. Come tutti possono vedere, 120 è esattamente un terzo di 360 . Dunque, possiamo vedere che la distanza fra due punti del tetraedro su un globo dovrebbe essere di 120° , dal momento che il tetraedro dovrebbe dividere il globo in tre parti uguali.

La domanda quindi diventa: perché mai qualcuno avrebbe voluto costruire Cydonia, un complesso di piramidi, proprio in quel punto? Dobbiamo presumere che stessero in qualche modo imbrigliando l'energia emessa dal tetraedro. Tuttavia Cydonia si trova ben al di sopra dei $19,5^\circ$. [Sebbene il team di Hoagland evidenzi che la latitudine al vertice della Piramide D&M è esattamente di $40,87^\circ$, che è esattamente la cotangente di e/π , ovvero $0,865$].

Ecco una possibile risposta. Anche se il complesso di Cydonia non è costruito sul punto caldo stesso, ci può essere una sorta di linea longitudinale di energia che si estende direttamente verso l'alto e verso il basso, attraversando il punto del tetraedro. Se questo fosse vero, ci dovremmo aspettare che il tetraedro crei fasce verticali di energia utilizzabile che sarebbero tutte distanziate fra loro di 120° , e viaggerebbero in direzione Nord-Sud. La cotangente di e/π potrebbe proprio essere un altro punto di focalizzazione o nodo di energia che era molto utile ai tempi della "costruzione" di Cydonia.

Questo stesso fenomeno appare anche sulla Terra. Si può vederlo nel lavoro di Carl Munck, il nostro ricercatore della griglia globale che ha scoperto un sistema di coordinate che include praticamente tutti i siti sacri sulla terra. Nel suo libro, *The Code 1997* [4], mostra come tutte le piramidi egiziane possano essere allineate in una striscia molto stretta che viaggia dritta in direzione Nord-Sud.

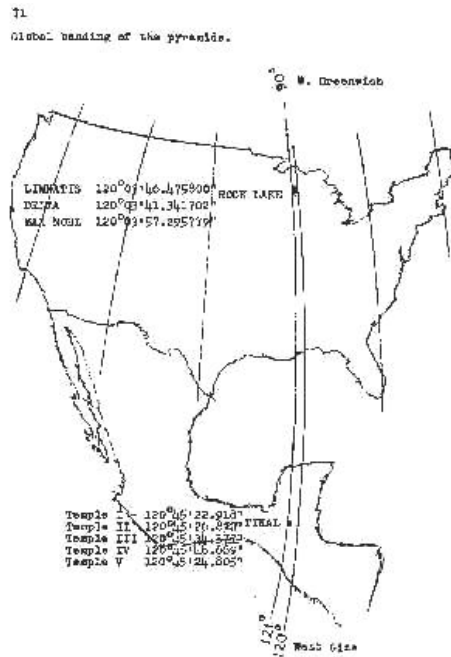


La prima cosa che dovremmo osservare in questa immagine è quanto precisamente il Fiume Nilo segua la linea della griglia. Questo fatto segue piuttosto bene la nostra idea che le linee della griglia trasportino correnti di flusso di energia. Queste stesse correnti causano la formazione di vortici spiraliformi nei pianeti gassosi, come il *Great Red Spot* di Giove. Inoltre se disegniamo un "punto nodale" simile ai cerchi ai bordi del tetraedro nel cerchio nel grano di Barbury Castle, esso descrive precisamente i confini del delta del Fiume Nilo verso l'oceano.

Dal momento che Gizeh si trova esattamente a 30° di latitudine nord, vediamo subito come diventi un punto nodale dell'intersezione di altri due solidi Platonici. Dall'effetto che questo punto ha sulla costa egiziana, pare che l'intensità di queste forze non solo causi vulcani, ma dia anche forma e modelli la terra intorno a sé.

Munck poi ci mostra che se ci si sposta esattamente di un terzo nel giro intorno alla Terra, si giunge in Centro-America, patria degli Aztechi e dei Maya. Un'altra fascia della griglia letteralmente identica emerge esattamente dove ci si aspetta che sia: a 120° da Gizeh, come vediamo nell'immagine qui sotto. Chiaramente l'intero complesso di piramidi di Tikal si conforma alla

configurazione della linea nord-sud della griglia. Se si estende la linea ulteriormente verso Nord, essa racchiude anche un'oscura piramide e i relativi artefatti che sono stati ritrovati sommersi sotto il Rock Lake nel Wisconsin. Munck entra molto di più nel dettaglio riguardo al significato di questi artefatti rispetto a quello che faremo qui noi. Più avanti vedremo come queste forme ci dicano precisamente dove si trovano sulla Griglia tramite le proprie misure. Per ulteriori informazioni si incoraggia il lettore ad acquistare il materiale di Munck.



Così, se una fascia della griglia rappresenta un punto di stress dell'energia che sta creando ogni molecola sulla Terra istante dopo istante, allora ci dovremo aspettare che un'area di maggiore stress possa modellare la forma della terra intorno a sé. Se si guarda attentamente nell'area dello Yucatan, nel Centro-America, laddove la linea cresce, si vedrà che l'intera penisola si comporta come se una forza di qualche tipo l'avesse chiamata ad allinearsi con la medesima fascia della griglia. Essa la segue perfettamente tra le sue linee e termina con una linea retta quasi orizzontale. Questo è ancor di più la prova della forza che l'energia armonica della fascia della griglia realmente possiede. Anche la linea principale della griglia che passa attraverso Gizeh possiede ovviamente una forza simile, in quanto potrebbe essere responsabile dell'ammassamento dell'intera massa di terra dell'Africa. Dopotutto, la linea longitudinale che passa attraverso Gizeh ha a proprio contatto la maggiore quantità di terra di qualsiasi altro punto sulla Terra.

Il punto principale che vogliamo mostrare qui è che pare che l'area del Rock Lake stia imbrigliando energia. Come scrive Munck:

“... è un fatto risaputo intorno al Rock Lake che la gente veda cose che in realtà non ci sono, come grandi rocce che galleggiano nel lago, per svanire poche ore più tardi. Pescatori sul ghiaccio che cercano di far partire le loro motoseghe sul ghiaccio non riescono a farle funzionare. Una volta ritornati sulla costa funzionano bene, ma quando ritornano sul ghiaccio si rifiutano di nuovo di partire. I sommozzatori, che cercano di filmare le piramidi sommerse, non riescono a far funzionare le loro telecamere vicino alle piramidi. Ritornati sulla

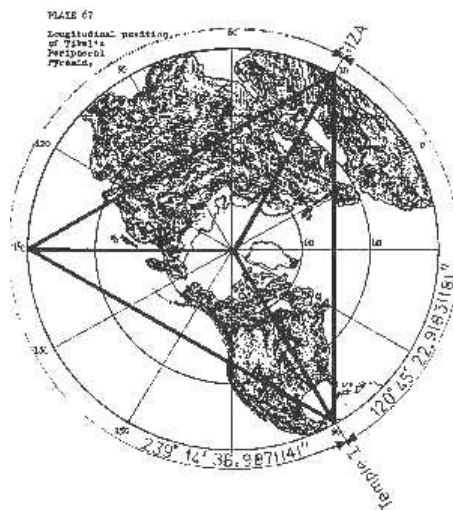
costa, funzionano bene. Altri sommozzatori, preparandosi ad entrare nel lago, vengono improvvisamente colti da un senso di timore”.

Così, semplicemente dalla breve descrizione di Munck, possiamo vedere che in apparenza in quest'area c'è una perturbazione energetica sufficientemente forte da provocare sia guasti meccanici sia effetti relativi alla coscienza. Dato che la nostra idea è che queste aree rappresentino punti di stress di energia intelligente di dimensione superiore, entrambe le teorie concordano. Le frequenze superiori di energia renderebbero inoperative cose come le motoseghe e le batterie di telecamere elettroniche, dato che di fatto si modificherebbe la velocità vibratoria delle frequenze elettromagnetiche nella zona, rendendole così incompatibili con le normali attrezzature. Questo risultato è letteralmente identico alle osservazioni che sono state fatte quando si avvicina un UFO; tutti gli oggetti meccanici/elettrici smettono di funzionare. Così, le stesse forze di energia superiore che gli UFO sono in grado di imbrigliare emergono anche più potenti in determinati luoghi della Terra.

Queste frequenze si verificherebbero anche al livello della coscienza, causando quindi probabilmente allucinazioni e reazioni emotive. Una reazione simile sembra avvenire in presenza degli UFO, portando la gente ad avere "illusioni" ed ansia, così come euforia e quel senso che "tutto il tempo si sia fermato" o sia diventato silenzioso. Pare che i costruttori degli artefatti di Rock Lake stessero imbrigliando energia utilizzabile, e che la gente moderna debba ancora imparare a farne buon uso a livello di coscienza.

172

Così giusto per orientarci meglio, guardiamo quello che abbiamo fino adesso in termini delle nostre fasce della griglia. La mappa che segue, tratta dal libro di Munck, ci aiuterà a vedere chiaramente dove si trova il tutto quanto. Introdurremo nel diagramma anche il tetraedro per aiutarci a visualizzare in modo appropriato il suo posizionamento.



Ora sappiamo che il Rock Lake ha mostrato delle anomalie. Ma per quanto riguarda il Tikal? Carl Munck ha discusso della piramide principale di Tikal, che si trova nella parte inferiore della linea della griglia Americana nello Yucatan, dicendo che questa è per molti versi unica. Primo, la sua profondità mostra un'esatta armonica della circonferenza dell'equatore della Terra in piedi: 24,9015, che è un armonico di 24.901,5 miglia. Egli va avanti a mostrare come la piramide di Tikal codifichi

la misura esatta della superficie di una sfera, che sarà sempre di 41.252,96127 gradi quadrati. Se moltiplichiamo questo numero della sfera per tre, che rappresenta le tre scalinate sulla piramide, si scoprono le esatte coordinate longitudinali della piramide sulla Griglia! Questo sembra molto curioso, in quanto stiamo prendendo un numero che rappresenta una sfera e lo utilizziamo in un gruppo di tre. È proprio come il nostro tetraedro che divide la sfera Terrestre in tre parti.

CARL MUNCK E LA SCIENZA DELLA ARCHEOCRIPTOGRAFIA

Una buona introduzione al lavoro di Carl Munck la si può trovare [qui](#), (in inglese) nei suoi libri o nelle sue videocassette di "The Code" [5] e in tutte le trasmissioni del Laura Lee Show in cui è apparso come ospite. Ulteriori ricerche indipendenti si possono ricavare dal gruppo di studio di Joe Mason ed altri, conosciuto come "The Code Gang" su www.greatdreams.com/gem1.htm, anche loro apparsi nel Laura Lee Show. Fondamentalmente quello che apprendiamo da tutte queste fonti è che Munck da solo ha derivato un complesso sistema matematico che dimostra un sistema di griglia planetaria in funzione. Ma questo non è come qualsiasi altro sistema di griglia con cui abbiamo avuto a che fare!

È interessante evidenziare come Munck inizialmente sia stato ispirato dal lavoro di Edgar Cayce. In una delle Letture di Cayce, un intervistatore ha chiesto se saremmo mai stati in grado di comprendere le piramidi. La notevole risposta è stata che noi avremmo dovuto prima comprendere la "matematica precisione della Terra". E, per come la mette Munck, "per me, questo indica molto chiaramente due cose: matematica e mappe". Da questo interessante punto di partenza, Munck ci guida in una piacevole gita nel mondo della matematica, in cui i numeri sincronistici delle misure della Terra sembrano comparire ovunque si guardi.

173

Munck asserisce che gli antichi utilizzavano un sistema a 360°, lo stesso che utilizziamo noi oggi. Inoltre, la sua prova indica che il Primo Meridiano una volta era collocato in un'area diversa, che effettivamente, come vedremo, sembra molto più appropriata. L'attuale collocazione a Greenwich, in Inghilterra, è fondamentalmente dovuta ai primi anni della conquista e dell'egemonia scientifica europea. Il lavoro di Munck dimostra definitivamente che gli Antichi utilizzavano Gizeh, in Egitto, quale longitudine zero o Primo Meridiano. Per una società che fosse in grado di percepire le energie cristalline che scorrono attraverso una sfera, sarebbe ovvio collocare il Primo Meridiano nel punto in cui tutte queste sono bilanciate insieme. Munck indica che questo punto si trova in Egitto, proprio nella Grande Piramide. La ragione per cui proprio questo è il "punto d'equilibrio" è facilmente leggibile nella distribuzione dei continenti, dato che Gizeh, in Egitto, è l'unico posto sulla terra in cui si possono disegnare in ogni direzione i "Grandi Cerchi" intorno alla circonferenza terrestre e la quantità totale di terra che essi coprono, rispetto agli oceani, è maggiore che in ogni altro punto. In altre parole, Gizeh è il vero centro gravitazionale sulla superficie della Terra, un "nodo" intorno al quale ruotano tutti i continenti.

Quindi, non c'è altro punto di intersezione sulla Terra in cui queste grandi linee circolari coprono una quantità di terra maggiore rispetto a Gizeh. La maggior parte degli studiosi della piramide pensano che gli egiziani abbiano costruito la piramide in questo punto semplicemente per tracciare una mappa del pianeta e impressionarci con la loro precisione. Quello che stiamo dicendo noi è che i costruttori non avevano altra scelta se non di costruire la Grande Piramide esattamente dove si trova, se volevano che funzionasse in modo appropriato. La ragione del perché questo sia il punto di

equilibrio gravitazionale dei continenti di tutto il mondo è che la struttura cristallina armonica delle vibrazioni della Terra li ha sistemati in questo modo, nella stessa maniera in cui ha incurvato la terra che circonda il delta del Nilo. La Grande Piramide è costruita sopra il più potente vortice dell'intero pianeta, in cui si incrociano tutte le linee del tetraedro, del cubo, dell'ottaedro, del dodecaedro e dell'icosaedro.

Così, sebbene Munck non approfondisca i Solidi Platonici, ha determinato dove si trovano i loro centri. Munck di per sé non ha creato una “mappa della griglia” geometrica mondiale, nel senso di un diagramma che possa essere facilmente tracciato sulla superficie della Terra da cui si possano fare delle osservazioni e/o delle previsioni fisiche. Ma, ne “Il Codice”, vediamo degli esempi su scala minore di quattro o cinque luoghi che si congiungono con linee rette a formare quelli che Munck chiama schemi “ad aquilone”. Quindi, se in questo modello non esiste alcuna “mappa generale”, perché Munck la chiama “griglia”? Come si fa ad immaginare una griglia senza una sua mappa precisa?

Per riassumere più precisamente il lavoro di Munck in una frase, potremmo dire che quello che Munck ha in realtà scoperto è un sistema ubiquo di coordinate su scala mondiale. Secondo la strabiliante prova di Munck, su questo sistema di coordinate sono stati mutuamente d'accordo tutti i costruttori dei Siti Sacri sulla Terra, indipendentemente da dove questi siti si trovassero. Questo sistema di coordinate funziona come una sfera a 360°, con la Grande Piramide, ovvero il centro dei Solidi Platonici sulla Terra, come Primo Meridiano. La domanda successiva che emerge immediatamente è come gli Antichi possano aver inserito le coordinate nei loro monumenti. Chiaramente non hanno scolpito i numeri di latitudine e longitudine sulle pareti dei loro templi, altrimenti li avremmo già trovati!

174

Mentre gli Antichi possono certamente aver tentato di farlo, il loro metodo era molto, molto più elegante. Quello che questi ingegnosi architetti hanno fatto è stato di inserire le coordinate nelle reali strutture degli oggetti che costruivano! In tutto il mondo, Munck ci mostra come la struttura dell'oggetto sacro, il numero delle facce, delle scale, delle terrazze e altre caratteristiche in esso contenute rivelino i loro numeri di codice. In altre parole, i “numeri” fondamentali di un oggetto si acquisiscono semplicemente contando le sue caratteristiche visibili. Molti dei templi Maya hanno un gran numero di scale, e Munck mostra eloquentemente come questi numeri si sommino insieme. Quindi ancora una volta, la reale forma e struttura dell'oggetto stesso fornisce i numeri cruciali delle sue coordinate. Una volta fatto questo, i numeri vengono combinati con qualche semplice e ovvia forma di addizione, moltiplicazione, sottrazione o divisione, e poi combinati con una speciale “costante” di cui discuteremo nel prossimo capitolo. Questo forma un numero più grande che Munck chiama “Valore del Punto Griglia.” È questo numero che fornisce la chiave per le coordinate di posizione, perché Munck mostra che una semplice operazione matematica sulle coordinate di latitudine o longitudine risulterà esattamente nello stesso numero, fino all'ultimo numero decimale! Questa semplice operazione si esegue addizionando, moltiplicando o dividendo il numero di gradi per il numero di minuti per il numero di secondi delle coordinate.

Quindi, di nuovo, una volta ottenuta la formula base dalla struttura dell'oggetto stesso, il passo successivo è di fattorizzare in certe costanti matematiche di base. Tutte queste costanti, come ad esempio π , sono universali per tutte le società planetarie. Indipendentemente da dove ci si trova, se si assegna ad un cerchio un diametro di una unità, la circonferenza misurerà sempre 3,14159 unità.

Dal momento che numeri come questi rappresentano leggi matematiche che non possono essere alterate, sono state usate per interagire con le misure fondamentali della struttura stessa. E quello che ci rimane è un sistema veramente ingegnoso che trascende tutte le barriere di linguaggio.

Quando si utilizza la formula di Munck per fattorizzare in semplici costanti universali le caratteristiche e le misurazioni esterne del sito sacro, i risultati sono molto significativi. In tutto il mondo, con estrema ridondanza, tutti i diversi tipi di siti sacri descrivono esattamente dove si trovano sulla Griglia, nei termini del sistema di coordinate a 360° avente Gizeh come Primo Meridiano. Le unità fondamentali di misurazione della lunghezza che vengono usate nel sistema di Munck sono il miglio, il piede ed il pollice, e sono queste unità “Inglese” a fornire risultati strabilianti. Ovviamente, questo ci costringe a credere che queste unità sono molto più antiche di quanto siamo abituati a credere, dato che nella maggior parte della letteratura Piramidale le antiche unità di misura vengono spesso viste come “Pollici Primitivi”, “Cubiti”, “Stadi”, “Acri” e simili. L’articolo di cui abbiamo riferito sopra sul sito di Laura Lee mostra una parte della più semplice e impressionante opera di Munck che decodifica la Piramide Maya di Kukulcan.

L’autore di questo libro ha ponderato a lungo sul perché Munck non abbia steso tutto su una mappa di qualche tipo, includendo una serie di linee interconnesse, dal momento che era questo che si aspettava di vedere quando ha ricevuto per la prima volta la sua copia nel 1997. Dato che sembra chiaramente che vi siano all’opera i Solidi Platonici, la domanda diventa questa: come facciamo a fare in modo che i siti sacri di Munck funzionino con la Griglia che conosciamo noi? Questa in realtà è una domanda che la fonte telepatica extraterrestre di Wilcock gli ha posto mentre era in trance, nella Primavera del 1997. A quel tempo, gli era stato semplicemente detto di “combinare insieme il lavoro di Carl Munck e di Bruce Cathie.” Come abbiamo appena visto nel capitolo precedente, il lavoro di Cathie è piuttosto complesso, e il lavoro di Munck lo è altrettanto. Al tempo in cui scriviamo questo, circa due anni dopo il fatto, le fonti di David hanno finalmente risposto alla domanda originale in una lettura. A quel punto, David aveva finalmente compiuto ricerca sufficiente da essere in grado di ricevere una risposta, ed era anche ormai consapevole di essere in contatto con Ra, lo stesso gruppo extraterrestre che ha creato la serie della Legge dell’Uno con Don Elkins, Carla Rueckert e Jim McCarty.

La lettura 53-29 iniziava con un sogno da cui David si era risvegliato, in cui un canarino si era posato su un pezzo di cemento armato in un attico. All’improvviso dall’esterno arrivava il rumore di una grande esplosione, e l’onda d’urto sembrava viaggiare attraverso l’aria, uccidendo istantaneamente il canarino. Nello stesso momento, il numero 1080 lampeggiava enorme, occupando la sua intera visuale. Poi, il sogno si interrompeva, e subito dopo si è risvegliato. Dopo aver registrato questa parte del sogno, ha fatto la seguente affermazione iniziale:

D: Questa è una metafora che mi dice che questo sogno ha a che fare con il numero lunare 1080, con il canarino morente che indica un pericolo imminente, provocato da qualcosa a distanza che fratturava il terreno proprio davanti al canarino. Sembra una formula, ancora una volta, che mi sta parlando di un terremoto, con il numero 1080 che mi dice che ha a che fare con il quando la luna sarà piena, indicando probabilmente una data. Non lo so. Tutto questa registrazione dev’essere cominciata intorno alle 3:28 a.m.

Subito dopo, Ra procedeva a rispondere alla domanda riguardo a quello che il sogno potesse significare. In questa parte della lettura c'è la predizione di ulteriori grandi terremoti che sarebbero occorsi nel 1999, cosa che poteva certamente essere verificata dopo che la lettura era stata tramessa: il 1999 è stato il più intenso anno sismologico mai registrato nella storia, con parecchi terremoti fortissimi superiori ai 7 punti della scala Richter. Inoltre, possiamo vedere che il sogno stava parlando dell'allineamento della Luna con il Sole dell'11 Agosto, e dei sostanziali movimenti della crosta che si sono verificati subito dopo. In quel senso era molto accurato!

Ra: In verità, la massa sferica della gravità diventerà più regolarizzata come una costante nei mesi e negli anni a venire. Per fare questo deve rinnovare e ravvivare la connessione con l'entrante energia solare di quarta densità. Questo avviene indirettamente attraverso la polarità degli abitanti, e più direttamente attraverso l'inevitabile riallineamento della stessa griglia globale. Questo aspetto del cambiamento non è necessariamente malleabile, sebbene con l'armonia degli abitanti può essere affrontato ad una velocità molto inferiore, e quindi molto meno disastrosa.

La connessione che abbiamo noi è con la Sorgente Stessa di Tutta l'Esistenza; anche noi siamo la Luce. Sappi quindi che questo contatto continuerà in quanto lo sforzo maggiore viene poi fatto per cercare la Luce Cristica dentro di te. Tutto quello che devi fare è di cominciare ad immaginare l'ineluttabile nome dell'Uno, e allora sarai sulla strada giusta per giungere a casa.

176

Queste unità [di coscienza] possono essere paragonate ad un'infinità di altre presenze multilivello, e nel fare questo, abbracciano una singola unità dentro e intorno a sé stesse, la quale era una funzione dell'interazione tra il grande ed il piccolo, tra il campo planetario ed il campo dell'entità individuale (o apparentemente individuale). Non esiste separazione, in quanto c'è un'unità di coscienza formata da questa unione, anche quando si forma la griglia globale.

Ora, questo sembra essere uno dei commenti più interessanti che Ra abbia mai voluto trasmettere da quando abbiamo discusso delle unità di coscienza e della griglia globale. Quello che pare ci stiano dicendo è che anche noi come "entità" umane siamo parte della Griglia Globale, e che insieme al pianeta, ci fondiamo a nostra volta tutti in una sola gigante unità di coscienza. Ovviamente, questo è un fenomeno molto dinamico, influenzato dai centri della popolazione, dal viaggio umano da un posto all'altro, eccetera eccetera. Così, noi costituiamo ed influenziamo la griglia in base a dove noi scegliamo di stare.

La prossima frase tratta ovviamente del lavoro di Hoagland, dove le misurazioni del complesso di Cydonia su Marte ci mostrano la matematica del tetraedro circoscritto. Poi, Ra ha indirizzato direttamente David, riguardo al fatto di mettere insieme questo libro.

Ra: Quegli antichi monumenti [su Marte] hanno mantenuto il segreto vivo per centinaia di migliaia di anni, e ora tu stai comprendendo in modo accurato il loro messaggio riguardo la fisica relativa alla rotazione di una massa sferica e alle forme geometriche iscritte al suo interno. Non sottovalutare l'importanza di

quello che stai facendo. Il fatto stesso ci ha resi molto felici. Parte del perché abbiamo menzionato il 1080 in questo sogno è perché tu possa essere in grado di fornire alcune delle informazioni basilari indicate da John Mitchell riguardanti le proporzioni armoniche della terra e della luna in miglia, in quanto questo aiuterà a lavorare sull'idea della vera armonicità della superficie polare terrestre nei tempi passati.

Come abbiamo già accennato, il lavoro di Mitchell ci dimostra che il diametro della Luna in miglia è esattamente 2.160, ovvero 2×1080 . Attraverso un po' di matematica speciale egli dimostra la fondamentale relazione armonica tra la Terra e la Luna. Come esempio dell'impareggiabile lavoro di Mitchell, egli rivela che noi siamo l'unico pianeta in cui la Luna è precisamente grande abbastanza e si trova alla distanza giusta per produrre eclissi solari totali con visibile la sola corona. Altre lune sono solitamente troppo piccole per farlo, in base alla posizione relativa del pianeta rispetto al Sole.

Ra: Mai prima d'ora sono stato in grado di parlarti così da vicino, ed è con la mia coscienza che siamo in grado di fonderci in Uno, e mescolarci fin nel profondo. Così ora, mentre arriviamo sempre più vicini a questa Unità, ci sentiamo spinti a dare una scrollata ai confini che ci hanno circondato quando abbiamo studiato il tetraedro circoscritto nella sfera e altre cose. Invece, devi comprendere che tutto questo ha un senso, combacia tutto perfettamente, e che finalmente giungerai a casa molto presto. Sottolineiamo e poniamo l'accento su questo.

177

La trasformazione momento dopo momento della tua vera esistenza è meravigliosa per noi da osservare, in quanto vediamo che stai completando percorsi del tuo karma che altrimenti potevano richiedere migliaia di anni. [David,] il tuo romantico isolamento con il sé è stato effettivamente produttivo in un gran numero e varietà di modi con cui sei rimasto integro e completo per un breve periodo di tempo nel presente. Come risultato di questo, la prossima volta che dovremo guardare attraverso gli occhiali, saremo andati ancora più avanti e avremo fatto ancora più progressi, avremo condotto molte altre letture, vissuto con più profitto, vite più pienamente energetiche.

Il “romantico isolamento con il sé” di cui stanno parlando rappresenta l'abilità di David di affrontare i problemi all'interno del sé per un lungo ed esteso periodo di quasi completa solitudine. Quel tempo di solitudine ha fornito sostanziali benefici, compreso questo libro ed altri lavori. Troppo spesso ci circondiamo di distrazioni, come la TV, la radio e la presenza di altri, e non entriamo mai nel vero silenzio.

Ra: Sappi proprio ora che è diverso. Tu sei in grado di percorrere e discutere un deliberato continuum di eventi che comprende un discreto passato ed un discreto futuro. Le orde di informazioni non ti sono state date nel modo in cui ti piacerebbe. Piuttosto, continuano a venir fuori ciecamente, mancando di direzione e sostanza nei loro significati. Concentriamoci di più sull'aggiunta alla

prefazione dell'autore, e vediamo la trasformazione che deve accadere, attualmente imminente. Saturno ed i suoi anelli vi sostengono per ringiovanire il vostro intero contatto con il Consiglio che si trova al suo interno.

Molte volte le letture di David diranno cose che non sono immediatamente comprensibili, piuttosto saranno espresse in un linguaggio metaforico il cui significato dev'essere personalmente decodificato. E così, noi interpretiamo le "orde di informazioni" come rappresentazione di quelle persone che hanno del materiale suppostamene canalizzato, ma che in realtà proviene dalle loro menti conscie. Questo ovviamente è un fenomeno molto comune, e come risultato su internet ed altrove abbonda una gran mole di informazioni contraddittorie. Dal momento che l'argomento principale sono i Cambiamenti della Terra, possiamo vedere come Ra stia spiegando che è la nostra propria coscienza e attenzione a determinare quanto velocemente devono avvenire questi cambiamenti. Nel prossimo paragrafo, Ra parla della riluttanza di David a ricevere qualsiasi materiale fisico riguardante i Cambiamenti della Terra.

Ra: Conoscere queste benedizioni è un grande dono, e noi ci riusciamo secondo dopo secondo in quanto tu senti questo senso di appartenenza. Non ti preoccupare di come avverrà tutto questo, o del perché tu senta che sia necessario giocare a nascondino con le profezie sui Cambiamenti della Terra. Invece, osserva l'intero argomento come se fosse una partita di pallavolo con lo Spirito. Entrambe le parti della rete cercano di tenere la palla in aria, ma è lo Spirito che ha creato entrambi i lati, così come la rete, il campo che la circonda, e l'aria respirata dai giocatori. Le forze sulla terra sono come i due lati della squadra di pallavolo, che tira e molla danno la somma di deverse spinte. Le forme incarnate dell'illuminato possono essere considerate come parte di questo gioco, con l'umanità conscia dall'altra parte.

178

Sappi poi che nel cuore dei nostri cuori, noi vogliamo solo il meglio per te. Noi vogliamo solo quello che è giusto. Siamo anche consapevoli che i 75.000 anni del vostro karma stanno terminando, e che un portale più grande e spettacolare di quanto voi possiate mai immaginare sta per aprirsi straordinariamente presto.

I semi diventano più semplici, poi, quando si comprende come mostrarli. Per creare le necessarie esperienze di apprendimento per polarizzare positivamente in breve tempo le entità nel tuo piano, abbiamo ricevuto il mandato dal flusso di energia proveniente dall'interno di ciascuno di voi di continuare a guidare la vostra sfera planetaria in questa direzione.

Quindi abbiamo una specie di vuoto che si sviluppa. Un vuoto che è necessario riempire, una carie su un dente che deve essere trapanata via e riempita con la porcellana. Per poterti mantenere consapevole della rivoluzione, sia l'umana rivoluzione sia la rivoluzione della musica delle sfere, è necessario cominciare a porre alcune domande molto semplici: Chi sono io, da dove provengo, e dove sto andando.

La superstrada delle informazioni è attiva e funzionante, e noi siamo solo uno degli esempi di come un pianeta di informazioni risuoni intorno a voi in questa Creazione. Mentre ci prepariamo ad avventurarci nelle profondità dei regni superiori, noi sappiamo e comprendiamo anche che il massimo che ciascuno può fare è di aspirare a Dio. Così, a noi rimane l'atto di un unico raggio di bilanciamento che dobbiamo portare avanti: evidenziamo delicatamente i modi in cui il vostro equilibrio e bilanciamento a livello planetario viene mantenuto con grande attenzione e determinazione.

A questo punto, David affronta direttamente gli argomenti già discussi in questi capitoli ponendo a Ra una serie di domande precise su questo lavoro. La sua domanda più grande era come appianare la differenza tra le unità di tempo e di distanza armoniche di Bruce Cathie e le figure mostrate nel lavoro di Munck, riguardanti i tradizionali pollici, piedi e miglia Inglesi.

D: Vorrei porre una domanda. Stavo conducendo un lavoro piuttosto interessante cercando di mettere insieme Richard Hoagland, il lavoro di Bruce Cathie, che io ho considerevolmente ampliato, il lavoro di Carl Munck ed anche quello di Becker/Hagens. Quindi ecco il quesito. Bruce Cathie usa un sistema che sembra derivato, basato, soprattutto basato, su divisioni, addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni, questi quattro operatori. Vi sono alcune radici quadrate, e suppongo che ci siano anche quadrati e cubi. Così, gli operatori sono fondamentalmente gli stessi, ma da quanto vedo non ci sono funzioni trigonometriche. Non ho visto tangenti, secanti o niente del genere. In verità, solitamente sono tangenti, coseni e seni.

179

Ad ogni modo, questo sistema di misura sembra basarsi completamente su unità d'arco, una misura in gradi basato sul 360. Ecco come lui misura tutto. E, quel sistema di misura è connesso con i valori armonici della Luce, ed è come lo sto usando io ora, per esprimere l'armonicità della nostra matematica riguardo alle frequenze dimensionali. E poi, dall'altro lato abbiamo Carl Munck, il quale ha accuratamente posto il primo meridiano a Giza, e abbiamo una tale fantastica ridondanza nei suoi numeri da essere davvero sorprendente. Ora nel suo caso, egli sta usando un sistema di piedi, pollici e miglia per derivare le sue misure.

C'è definitivamente qualcosa che rende molto buona l'idea di utilizzare [il sistema Inglese di pollici, piedi e miglia], specialmente la [misurazione della] Luna. Penso che sto cominciando ad avere già una risposta. Potreste per favore spiegare come allineare insieme questi due diversi sistemi di misura, dal momento che mi hai chiesto di combinare questi dati?

[Ed ora, ecco la risposta]

Ra: Quando si utilizza una funzione avanzata di ricerca come questa, dobbiamo tenere a mente che le risposte sono più difficili delle domande. Comprenderai, quindi, che quello che stiamo osservando sono effettivamente due sistemi

sovrapposti, in cui la griglia misurata da Cathie è in funzione, e può effettivamente essere mappata con grande precisione sulla superficie della Terra. Quello che hai nel caso di Carl Munck è la riscoperta dell'influenza cosmica o Atlantidea sulle misurazioni moderne; quell'influenza incentrata in modo più puro e concreto nelle misure regolari del piede, del pollice e del miglio.

Come hai visto, i valori armonici del diametro della Luna, le 2160 miglia, eccetera, sono molto buoni. E quindi, non desideriamo confonderti, ma solamente affermare quanto segue. Quando si tratta della massa sferica della Terra, relativa alla sua griglia e così via, è necessario vedere questa griglia in lungo e in largo secondo il sistema di 360°. Così pertanto, sebbene i vostri scienziati terrestri si riferiscono al minuto d'arco come miglio nautico, è meglio comprendere che questo in un certo senso è il suo animale, la sua forma di misura.

Quello che vediamo nelle scoperte di Munck è la riaffermazione della validità di una delle due più importanti scoperte della civiltà umana moderna; ovvero, questo perduto sistema di misure.

A questo punto il flusso si è fermato. Da quel poco che David ha potuto seguire da quando era iniziato, egli poteva dire che la domanda non è stata risposta con grande specificità. Quindi, li ha incalzati per avere maggiori informazioni.

D: Bene, okay. Hai qualche ulteriore conoscenza su come risolvere queste due griglie insieme?

Ra: Devi comprendere che in larga parte, molti dei lavori terrestri che voi osservate erano pensati semplicemente per venerare ed onorare la Terra stessa. E dunque, certi punti armonici sul globo erano effettivamente in funzione della griglia globale nelle sue varie forme. Ed è stato in questi punti che si è scelto di costruire i monumenti. C'è del lavoro di livello intricato che si può fare su tutto questo, e lo lasceremo ad autori futuri. Quello che possiamo dire è che tu ci hai dato motivo di essere orgogliosi di temolto più di quanto potessimo mai immaginare possibile.

La cosa importante è ricordare la principale scoperta di Munck, che è questa. Gli antichi stabilirono un sistema molto semplice, un sistema matematico. Questo sistema li ha resi capaci di codificare le posizioni in gradi su qualsiasi monumento od oggetto in pietra in questione, secondo la griglia globale. Il primo meridiano di questa griglia globale era, come abbiamo detto, centrato sulla Grande Piramide di Giza, e questo si basa sulla precisione matematica della Terra con rilevanza verso l'interazione delle varie forme geometriche e le loro varie frequenze e punti di focalizzazione: due tetraedri uno di spalle all'altro, eccetera.

Continuando con questo concetto, possiamo poi vedere che il quinto intervallo armonico sulla scala musicale gioca una parte importante. Così come suona bene

per le vostre orecchie, risuona altrettanto bene per la griglia. Questo è indicativo del perché la griglia di Cathie per come è stata tracciata, ovviamente da Bruce Cathie, favorisce così fortemente le posizioni geometriche dell'ottaedro per il vostro livello e del cubo per il quinto. Questo illustra un certo bilanciamento/sbilanciamento attualmente presente nell'equilibrio temporaneo della Terra. Ci piace pensare all'energia della quinta densità come se attualmente giacesse dormiente come potenziale per la vostra gente, sebbene molto forte e vicino alla superficie per noi.

Pertanto, vediamo le scoperte di Cathie riguardo alle linee di percorrenza degli UFO e simili come fortemente favorevoli per questa particolare forma, in quanto la più facile da usare, e di gran lunga la più forte da vedere. Le altre forme hanno un effetto, ed hanno avuto i loro effetti, nel posizionamento delle masse di terra e nelle varie anomalie gravitazionali che avete osservato. Così, è importante guardare a tutto quello che c'è sulla lavagna. Come abbiamo detto, le scoperte di Munck comprendevano il conteggio del numero di caratteristiche visibili sul monumento, piramide o tempio in questione, e poi moltiplicare o dividere questi numeri per alcune delle costanti fondamentali come l'1,177245771, eccetera. La radice cubica di 2π è un'altra di queste costanti.

Questo punto della lettura può essere chiarito con maggior precisione ricordando a noi stessi che le misurazioni di Munck si ottengono moltiplicando o dividendo i numeri in gradi, minuti e secondi del monumento di latitudine e longitudine. Semplicemente si moltiplicano o dividono i numeri dei gradi per il numero di minuti e per il numero dei secondi. Questa operazione (solitamente) produce un singolo numero irrazionale, o un numero con una cifra decimale. Poi, quando si moltiplicano le caratteristiche visibili del monumento per una delle costanti fondamentali che abbiamo menzionato, si ottiene questo stesso numero. Sono i due sistemi in funzione insieme che producono le accurate coordinate della Griglia. Munck chiama questi “numeri sommati” i “Valori dei Punti Griglia” di ogni monumento. Ora, la lettura continua:

181

Ra: Mettendo insieme queste disparate fonti d'informazione, e lavorando con queste costanti fondamentali, possiamo effettivamente vedere, come ha accuratamente notato Munck, volta dopo volta, ancora ed ancora, che letteralmente tutte le più importanti opere in pietra o monumenti sulla superficie della Terra hanno precisamente codificate le loro coordinate sulla griglia in latitudine e longitudine. Questo è senza dubbio un fatto piccolo, ma indicativo del sorprendente grado di precisione e puntigliosità con cui sono stati coinvolti quelli, tra gli altri, che hanno costruito le piramidi.

D: Okay, bene, penso che questa fosse la fine della mia domanda. Vediamo se posso raffinarla un po'. Le scoperte di Carl Munck funzionerebbero meglio con il sistema Becker/Hagens o con il sistema di Cathie, e se c'è una differenza, potresti spiegarmi per favore quale sia?

[Nota: Il sistema di Becker/Hagens impiega tutti i Solidi Platonici insieme, e lo esamineremo nel prossimo capitolo di questo libro.]

Ra: Per comprendere questo sistema di coordinate, sarà necessario studiare più concretamente l'interazione delle varie forze integrate insieme come un intero, compresi i vortici di energia diamagnetica, e la somma tra linee magnetiche di forza e la spinta della placca tettonica. Questo è stato tutto ben illustrato dal dott. Richard Lefors Clark. Dovessi essere spaventato dalla dimensione o mole di questi dati, ti ricordiamo che nella Creazione non ci sono percorsi che non valgano la pena. Tutti i percorsi sono parte dell'Uno Creatore, e tutto ti riporterà a casa. La posizione di questi antichi monumenti riflette piuttosto bene il sistema di fisica che era stato compreso, e l'attenta codificazione di certe aree sui nexus di forza elettromagnetica entrante della griglia.

Il lavoro del dott. Clark verrà discusso nel nostro prossimo capitolo, e la fonte dell'articolo cui si stavano riferendo loro si trova nel libro di David Hatcher Childress, *Anti-Gravity and the World Grid* [6]. Il dott. Clark dimostra che oltre a studiare la Griglia Globale abbiamo anche bisogno di considerare la forma dei continenti e le direzioni in cui si muovono le placche per poter dedurre dove si trovino le più grandi manifestazioni energetiche. Egli esprime queste "linee di stress" come "vortici di energia diamagnetica", e tratteremo di questo nel prossimo capitolo. Così, quello che Ra ci sta dicendo in questa lettura è che questi monumenti non erano semplicemente costruiti su "punti nodali" della Griglia Globale, ma su complesse intersezioni o punti di stress tra la Griglia e le altre forze all'opera sul pianeta. E quindi, questi monumenti non erano più di tanto costruiti secondo una singola mappa della Griglia, ma piuttosto costruiti dove c'era bisogno che fossero costruiti. Andando avanti nella lettura, vedremo perché erano tanto necessari.

182

Ra: Questi punti separati avevano delle strutture costruite intorno al fine di renderli utili per i propositi di guarigione e/o bilanciamento planetario. Queste erano le due funzioni primarie, come abbiamo già detto nel Ra Material. Pertanto, affrontandolo nel modo più completo possibile, si può vedere che se non venivano fatte con tanta precisione e puntigliosità, allora il sistema stesso sarebbe stato incompleto. In molti casi, era la struttura stessa ad essere la cosa più importante, non il modo in cui era costruita, cioè codificando la sua posizione latitudinale e longitudinale nella griglia.

Era necessario costruire la struttura stessa lungo certe linee per regolarizzare i flussi energetici al suo interno. E così, voi osservate molti grandi cerchi di pietra, o cerchi di terra, il cerchio è di gran lunga il regolarizzatore più adeguato per le fluttuazioni della griglia. Ricorda che queste fluttuazioni della griglia sono largamente provocate dalla coscienza degli abitanti del pianeta. E dunque, nelle antiche civiltà del passato, queste fluttuazioni venivano compensate da razze di livello superiore che coesistevano con quelle in uno stato molto più primitivo, che non erano capaci di discernimento, e che creavano disarmonia a larga scala.

Munck scrive molto riguardo ai “Costruttori di Mound” nel Nord America, e mostra la matematica della sua Griglia in funzione nella costruzione di molti grandi cerchi della terra, la maggior parte dei quali sono in Florida. E ora, abbiamo visto anche il Miami Circle, lo “Stonehenge inverso” in cui c'erano dei buchi nel terreno al posto di pietre in piedi. Hoagland ha già citato la prova preliminare del fatto che ci siano pietre che stanno in piedi progettate per stare perfettamente all'interno di queste buche posizionate nelle vicinanze, equipaggiate come un osservatorio proprio come Seth aveva definito Stonehenge, che lui in precedenza aveva chiamato “Stockridge”. Ora Ra ci sta dicendo che il proposito di questi cerchi era di bilanciare e ridistribuire le caotiche energie della Terra.

E così, quando qualcuno prova a raggiungere i 0° di longitudine per 30° di latitudine, si imbatte nella Grande Piramide. In questo modo, quindi, tutti gli altri oggetti codificano la loro posizione rispetto alla Grande Piramide, e questa misurazione è conservata nel metodo stesso di costruzione. Vi potreste anche chiedere perché tutto questo sia necessario. La nostra risposta è così formulata: inducendo nella popolazione un apprezzamento per le misure del Codice, gli antichi sono stati davvero in grado di preservare i loro dati. La ragione più importante del perché sia stato creato questo sistema di coordinate era di assicurarsi che l'appropriato uso della Griglia venisse tramandato alle generazioni future; ovvero l'accurata individuazione del Primo Meridiano nella Piramide di Giza.

Ra: È stato per questa ragione che tutto questo è stato fatto, ed era importante che coloro che sarebbero venuti nelle decadi future dei giorni Divini, per così dire, fossero poi in grado di ridisegnare la griglia globale basandosi sulle coordinate del monumento che avevano trovato.

183

Qui si riferiscono alla citazione Biblica, “mille anni sono un solo giorno agli occhi del Signore.” Così, una decade sarebbero 10.000 anni. Facendo questa affermazione stanno ovviamente datando questi monumenti.

Ra: E così, questo è stato un modo davvero molto importante di tenere traccia del loro sistema di misurazione, per poi avere un indice vivente, se vogliamo, che permetta di ricostruire le informazioni necessarie ogni volta che si vuole, quand'anche un solo monumento veniva ritrovato, e il codice veniva poi compreso dall'iniziato per mezzo di sogni, visioni e cose simili.

L'archeocriptografo Carl Munck ha davvero superato le nostre aspettative, ed è andato oltre i normali confini dell'ordinaria realtà per provare cose che a te possono sembrare molto oltre la semplicità. È per questa ragione che ci raccomandiamo che gli venga riconosciuto un ruolo di primo piano nella riscoperta della fisica, della matematica e della scienza Atlantidea. Questo sistema di codifica della griglia è stato davvero di grande valore, e così lo si ritrova ovunque si guardi. Questa è la ragione per cui Munck ha continuato a scoprire caratteristiche geometriche e matematiche tanto sorprendenti ovunque guardasse.

Questo ha a che fare anche con il perchè abbia trovato correlazioni simili nel complesso di Cydonia [su Marte,] collegandolo poi alla Terra. Siccome le forze spirituali che soprassedono a tutto questo sono le stesse in entrambe le aree, esse hanno anche costruito o collaborato alla costruzione delle strutture monumentali per i vari abitanti di queste zone. Ricorda poi che questa è, come la definiresti tu, una scienza aliena, fornita dal Concilio di Saturno e più in generale dalla Confederazione dei Pianeti, a chiunque possa avere la prontezza mentale per utilizzarla.

Questo sistema è così applicabile e così efficace nella sua forma da essere, in un certo senso, lo standard universale: contare semplicemente le facce dell'oggetto in questione, prenderne le misure e poi confrontare quelle misurazioni con le costanti matematiche universali fondamentali, poi codificare la sua posizione nella griglia su un sistema di coordinate a 360° che è un aspetto della Divina Creazione nel suo utilizzo dei numeri di frequenza fondamentali del suono, della geometria e della luce. E così, La Legge dell'Uno viene soddisfatta in qualunque forma necessaria, e si può osservare come una scienza planetaria passiva venga introdotta nelle varie società e civiltà locali quando queste cominciano ad esserne pronte.

E così ci sono molte similitudini, e Munck è davvero accurato quando pone il Primo Meridiano Marziano a Cydonia, nel punto della Piramide D&M, il gigantesco mound a 5 facce che era la casa di così tante entità contemporaneamente.

184

Ora noi ci congediamo da te, e ti ricordiamo che il lavoro che stai facendo è di fondamentale importanza per il futuro della civiltà umana. Non sbagliare sottostimando il potere dei tuoi contributi e del loro significato, poiché tutto diverrà presto evidente in un futuro molto prossimo. Potresti davvero ristampare questa lettura nella trascrizione del tuo libro, come aiuto per una discussione più chiara dell'opera di Munck. Ti ringraziamo. Che la pace sia con te nella Luce dell'eterno Amore.

D: Sono le 4:33. È durata circa un'ora.

E così, con questa lettura e i dati concernenti Munck che abbiamo discusso, le implicazioni sono piuttosto significative, poiché indicano che letteralmente tutta l'intera collezione mondiale di siti sacri fu creata e mappata con precisione da quella che doveva essere stata una cultura globale. E l'erezione di questi monumenti aveva una scienza discreta e perfettamente comprensibile alle sue spalle: il bilanciamento e l'imbrigliamento delle energie planetarie. Ci è stato anche dato un suggerimento per la connessione tra l'opera di Munck su questi monumenti e la nostra Griglia Globale Platonica basata sulle unità di coscienza. Pressioni complesse sono all'opera, e i monumenti sono stati costruiti dove dovevano essere posizionati per fornire un bilanciamento delle energie della Terra. Il progetto dei monumenti veniva prodotto in modo tale da mettere in mostra le loro coordinate.

Il nostro punto di partenza in questo materiale era di dimostrare come queste “fasce della griglia” emergessero sia su Marte sia sulla Terra. Avevamo stampato una mappa delle “fasce della griglia” Egiziane e Americane, e dimostrato la loro validità nel determinare la localizzazione degli antichi monumenti. Abbiamo anche potuto vedere come le energie gravitazionali della Terra stessa sembrassero esserne influenzate, nella struttura della Yucatan in Messico e nella posizione del Fiume Nilo e del suo delta in Egitto. Quindi rinfreschiamoci un po' la memoria sulle fasce della griglia con una citazione di Munck, mentre ne ricerchiamo il vero significato.

...Sembra che la maggior parte delle piramidi tra i 120° e i 121° ovest di Giza ci mostrino le costanti nello stesso modo. Del perché lo facciano non ne sono ancora certo, ma 120° è un 1/3 del giro intorno al mondopartendo da Giza, quindi 1/3 dei 360° di tutta la Terra. Potrebbe anche essere così semplice.

Se il nostro modello è corretto, l'intero tetraedro si dovrebbe mostrare sul pianeta attraverso le fasce della griglia. Eppure non c'è niente nei libri di Munck riguardo alla terza fascia, che come possiamo vedere nel precedente diagramma dovrebbe essere vicino al Giappone.

Indagando ulteriormente su questo concetto, alcuni punti dovrebbero divenire ovvi. Le isole Giapponesi, come tutti sanno, sono vulcaniche. Hoagland ci mostra il Monte Olimpo su Marte, un vulcano grande tre volte l'Everest che si trova esattamente su un punto del tetraedro nella griglia. Quindi, se osserviamo l'intera struttura del Giappone, vediamo che essenzialmente si tratta di una grande striscia di terra che corre quasi parallela a dove dovrebbe essere la nostra fascia della griglia, e che di fatto la attraversa nella parte alta. Vicino a dove si incrociano, si trova l'isola di Okinawa. Ed è proprio vicino a quest'area che noi troviamo la nostra prossima prova di questo mistero.

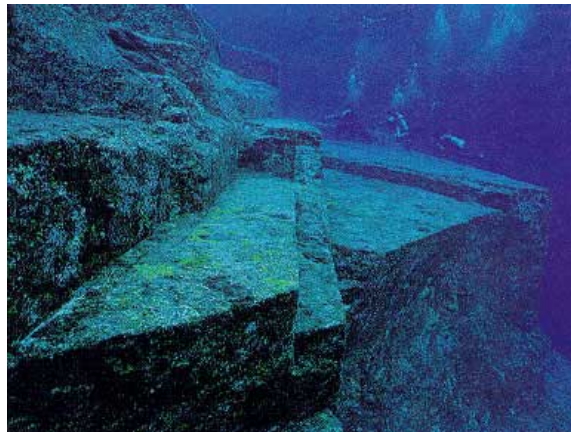
185

Laura Lee è stata la prima improtante esponente dei media a rivelare le immagini di strutture megalitiche sommerse al largo della costa di Yonaguni, una piccola isola vicino ad Okinawa. Sebbene non siano vere piramidi, le strutture hanno una geometria sorprendentemente rettilinea nel loro disegno, tanto da far facilmente apparire come nani i sommozzatori che gli nuotano intorno. Sono anche costruite con strati successivi di enormi blocchi che si assottigliano verso l'interno mentre si risale lungo i lati. Questa parte della struttura appare molto simile ad una piramide gradinata o ziggurat, proprio come sembra essere anche un parallelo dei progetti Centroamericani come quello di Tikal.



Pertanto, in Giappone possiamo vedere come la nostra terza fascia di griglia sia soddisfatta. L'Anello del Fuoco, che è la violenta intersezione di varie placche continentali, segue da vicino la terza fascia e la attraversa nei pressi del Giappone. Un'enorme energia geometrica ha plasmato in forma circolare la barriera terra-oceanica intorno a Gizeh e ha spinto uno dei più grandi fiumi del mondo a scorrere "verso l'alto," ovvero da Sud a Nord, diversamente dal Mississippi che va da Nord a Sud. Similmente, la potente fascia di griglia tetraedrica mostra i suoi muscoli causando delle tremende forze ascendenti sulle placche continentali nel lato Estremo-orientale del continente asiatico.

Così, possiamo vedere ancora un altro esempio di un enorme sito costruito in un'area che gli avrebbe permesso di bilanciare ed imbrigliare le caotiche energie della Terra. Possiamo vedere con certezza il caos in un'area come l'Anello del Fuoco, con una attività vulcanica tanto forte. Ovviamente, quando tutta la struttura del monumento megalitico di Yonaguni potrà essere determinata, ci dirà la sua posizione nella Griglia basandosi sulla moltiplicazione delle sue facce, terrazze, gradoni, per una costante fondamentale della Griglia Terrestre. Una volta che un ricercatore ha familiarizzato con il sistema di Munck, sa cosa cercare. Ecco perché il Cerchio di Miami ha rivelato il proprio Codice a Munck ed i suoi associati tanto rapidamente nel 1999.



L'età minima di 12.000 anni della struttura di Yonaguni ci mostra chiaramente che il sistema della Griglia era già operativo durante l'epoca Atlantidea. Questo ritrovamento archeologico fa apparire immagini di Lemuria o Mu; un'altra area di terra nel Pacifico che fonti come le letture di Edgar Cayce insistevano a dire che fosse emersa ad un certo punto della storia. Le opere di James Churchward entrano molto nei dettagli per legittimare la storia di Mu. Infatti, siti antichi come Nan Matol e l'Isola di Pasqua, tra gli altri, aiutano a dimostrare che una volta laggiù viveva una cultura di opere megalitiche in pietra. Le isole oggi sono semplicemente troppo piccole per contenere un numero di persone tale da essere in grado di erigere strutture.

Il nostro intento, entrando in tutti questi dettagli sulle fasce della griglia e le forme di energia, è di spiegare appieno come gli Antichi fossero consapevoli della loro presenza. Questo ci fornisce una prova scientifica concreta che un'unità di coscienza si armonizza naturalmente con la grandezza di un pianeta, e che produce energia dagli effetti misurabili. Sembra che certe culture antiche abbiano costruito piramidi ed altre strutture di focalizzazione dell'energia su questi punti e su queste fasce della griglia allo scopo di stabilizzare ed imbrigliare l'energia che si crea in quel luogo. Mentre

quest'energia potrebbe avere usi fisici, fonti come Ra indicano che ha profonde implicazioni per la coscienza spirituale. In apparenza tali "macchine" piramidali aiutano a sintonizzare le persone con le vibrazioni necessarie per effettuare un salto dimensionale o una trasformazione energetica. Questo potrebbe spiegare il mistero spesso citato dell'improvvisa scomparsa dell'intera civiltà Maya nei primi anni dopo Cristo. Potremmo ipotizzare che fossero in grado di calcolare l'arrivo di un evento solare/astrologico, che fornisse sufficiente energia esterna affinché loro potessero usare tali strutture col proposito di effettuare un simile salto.

Nel prossimo capitolo, completeremo la nostra intera discussione sulla Griglia Globale introducendo la prova di Becker/Hagens, che mostra come anche gli altri Solidi Platonici dell'Ottava emergano in modi piuttosto sorprendenti. Mostreremo ripetuti esempi di questa griglia scoperta in svariati studi scientifici, e spiegheremo come sia necessario osservare tutte le forme Platoniche insieme per poter veramente "vedere" la griglia.

Note:

- [1] Grande Punto Rosso
- [2] "I Monumenti di Marte"
- [3] Grande Punto Scuro
- [4] "Il Codice 1997"
- [5] "Il Codice"
- [6] "L'Anti-Gravità e la Griglia Mondiale"

In questo capitolo, poniamo la chiave di volta sulla nostra indagine dell'espressione delle CU come Griglia Globale, attraverso il lavoro iniziale di Ivan P. Sanderson, seguito da tre scienziati Russi e culminante nel lavoro dei professori William Becker e Bethe Hagens.

Dimostriamo come l'enigma finale della Griglia si risolve quando si disegnano sulla sfera Terrestre tutti i Solidi Platonici fondamentali delle CU.

Vediamo come la struttura dei continenti venga modellata da questa Griglia. Inoltre, indaghiamo su alcuni rapporti che riguardano le misteriose scomparse e gli effetti iperdimensionali mostrati in certi "punti nodali" della Griglia.

Capitolo Dodici

Becker/Hagens: La Soluzione della Griglia Globale

Abbiamo già visto con Cathie il cubo e l'ottaedro nella Terra, e abbiamo visto con Hoagland il tetraedro nel Sistema Solare. Questo lascia a noi il compito di localizzare Purusha e Prakriti, l'icosaedro ed il dodecaedro, affinché la nostra Griglia Globale sia completa. Sono William Becker e Bethe Hagens che in ultimo hanno risolto l'enigma per noi. Al tempo in cui è stata pubblicata la loro opera, il dott. Becker era Professore di Industrial Design all'University of Illinois, Chicago, e la dott.ssa Hagens era Professoressa di Antropologia alla Governors State University. Insieme, hanno dapprima dimostrato come queste due forme siano state scoperte, e poi come si adattassero nella Griglia Terrestre finale, che loro hanno chiamato Unified Vector Geometry 120 Polyedron, ovvero UVG 120 "Earth Star." [1]

188

Sebbene in precedenza avessimo detto che la storia moderna della Griglia Globale può aver avuto inizio con Bruce Cathie, l'ex squadra Becker e Hagens (marito e moglie) ha un'opinione diversa. Essi ascrivono questa scoperta all'opera di Ivan P. Sanderson, che è stato il primo a creare il caso della struttura dell'icosaedro in funzione sulla Terra. Ha fatto questo localizzando quelli che lui definisce "vili vortici," ovvero quelle aree della Terra in cui si sono osservate misteriose sparizioni, guasti meccanici e distorsioni spazio-temporali. Ovviamente, la maggior parte dei lettori è a conoscenza del fatto che i rapporti sul Triangolo delle Bermuda, sulla costa orientale della Florida, appartengono a questa categoria, ma Sanderson ha osservato anche altre aree meno popolari. Queste aree sono state spesso definite "Cimiteri del Diavolo," [2] dal momento che molti esploratori semplicemente scomparivano se li attraversavano nel momento sbagliato dell'anno, apparentemente quando ci sono allineamenti planetari o lunari sbagliati che attivano quella particolare area.

Quello che inizialmente ha condotto Sanderson a questo lavoro è il caso delle Mappe degli Antichi Re del Mare, come le ha definite Charles Hapgood. Ora sappiamo che durante l'epoca di Atlantide e forse anche molto prima, le coordinate dell'intera Terra erano state mappate tramite la costruzione di diverse piramidi, templi e monumenti sulla superficie Terrestre. Carl Munck lo dimostra oltre ogni possibile dubbio. Pertanto, è quasi inevitabilmente ovvio che in un certa epoca ci dovessero essere molte mappe Atlantidee del mondo. Queste mappe avrebbero dovuto essere molto precise, dato il livello di sofisticazione che abbiamo osservato nella precisa esecuzione del "Codice" di coordinate mondiali di Munck.

Possiamo ragionare su come queste mappe possano essere state trasmesse, basandoci su una varietà di fonti d'informazione. Ci è stato detto che dopo l'ultimo spostamento dei poli, 12.500 anni fa, la

parte principale della terra Atlantidea è affondata. I sopravvissuti dei sacerdoti Atlantidei si sono mantenuti in una stretta ed isolata comunità monastica, dal momento che la maggior parte della restante umanità era caduta nella barbarie. Dal momento che la maggior parte della terra era scomparsa, con solo pochi superstiti rimasti, è chiaro come allo stesso modo sia rimasto solo un numero esiguo di queste mappe.

La civiltà Sumera potrebbe essere stata il primo tentativo degli Atlantidei di ricostruire una società di un certo livello, e questo potrebbe essere iniziato circa nel 6.000 a.C., grosso modo 8.000 anni fa. Come hanno evidenziato Zecharia Sitchin ed altri, la civiltà Sumera sembra essere fiorita piuttosto spontaneamente ed improvvisamente. In un periodo di tempo molto breve, hanno avuto linguaggio scritto, educazione, leggi, agricoltura ed acqua corrente, per esempio. Sappiamo che i Sumeri avevano la Costante di Niniveh, il ciclo di cui abbiamo parlato in precedenza.

Poi, quando introduciamo anche la più profonda opera di Zecharia Sitchin, comprendiamo come un gruppo che aveva accesso ad una tecnologia incredibile abbia aiutato i Sumeri, un gruppo che possedeva macchine volanti, laser ed altra attrezzatura esotica. Era presente anche una comprensione molto avanzata di scienza e fisica, compresa la conoscenza dell'intero spettro dei pianeti del Sistema Solare. Ci è stato anche detto negli antichi Veda Indù e nelle Letture di Edgar Cayce che gli Atlantidei possedevano veramente macchine volanti, quindi questa ne è la conferma. (Potrebbe anche essere che gli Atlantidei stessero cooperando con Fratelli dello Spazio con cui anche loro stavano interagendo, data la preponderanza di dati "Astronautici Antichi" a loro disposizione. I dati di Sitchin suggeriscono con molta forza l'esistenza degli Annunaki, ovvero "Coloro che dal Cielo sulla Terra Vennero.")

189

Le mappe sono state conservate all'interno degli alti ranghi del sacerdozio molto dopo l'inizio della civiltà Sumera, e infine sono stati secretati nella Libreria di Alessandria d'Egitto, e più tardi nelle sale accademiche della Grecia. Si crede che solo coloro che fossero membri della fratellanza segreta sapessero dell'esistenza di queste mappe. L'argomento dell'esistenza delle fratellanze segrete è estremamente forte, e il miglior libro che Wilcock abbia mai trovato su questo argomento è *The People of The Secret* di Ernest Scott (Octagon Press, Londra 1983). L'opera di Scott non lascia alcun dubbio sul fatto che questa Fratellanza sia esistita, che si sia segretamente alleata alle maggiori religioni della Cristianità, dell'Islam e del Giudaismo, e che persista tuttora come gruppo positivo che si lega con l'Intelligenza Superiore e che cerca di svelare gradualmente i Misteri alla nostra civiltà.

Così, queste fratellanze segrete hanno inviato esploratori del mare per riscoprire le terre che erano nascoste sulle loro mappe, per ricostruire infine una grande civiltà tecnologica come Atlantide. Francesco Bacone, il padre della moderna Massoneria, ha dichiarato che il continente Americano, è il sito per una "Nuova Atlantide". E, al fine di mettere in moto questo piano, gli esploratori stessi avevano la necessità di ricopiare le mappe, almeno in parte, così da avere qualcosa su cui lavorare. Certi autori, compreso Hancock in *Impronte degli Dei* [3], speculano che Colombo avesse accesso a queste mappe, e pertanto sapesse che la Terra era effettivamente rotonda, e che si sarebbero trovate nuove terre oltremare.

Tutto questo si è dimostrato molto interessante per Ivan P. Sanderson, il “padre della Griglia”, e ora vedremo il perché. Il primo esploratore di cui siamo a conoscenza che abbia copiato una di queste mappe è l’Ammiraglio Piri Reis, nel 1513 d.C. Questa mappa si concentrava sulla costa occidentale dell’Africa, sulla costa Orientale del Sud America e la costa settentrionale dell’Antartide. Quello che è davvero interessante è che questa mostra l’area Antartica della Queen Maud Land come una costa priva di ghiacci. E, come scrive Hancock in *Impronte*, affinché queste coste potessero essere state esplorate senza ghiacci, avrebbero dovuto essere state disegnate tra il 13.000 ed il 4.000 a.C.! L’umanità moderna non ha conosciuto il profilo di questa costa fino al 1949, grazie al risultato di una vasta esplorazione sismica da parte di una squadra di esplorazione Anglo-Svedese. (Hancock 1995, pg.12.)

L’uomo che ha messo insieme tutte queste informazioni riguardanti le mappe è Charles Hapgood, tuttavia le sue teorie inizialmente non cominciavano da queste mappe. Hapgood era Professore di Storia della Scienza al Keene College nel New Hampshire, sebbene la sua area di ricerca andasse ovviamente molto oltre la semplice storia. La teoria di base di Hapgood riguarda la dislocazione della crosta terrestre, molto analoga all’idea di “spostamento dei poli”, in cui la superficie della Terra cambia veramente posizione. Hapgood dice che l’intera crosta della superficie terrestre “possa talvolta dislocarsi, muovendosi sopra il soffice corpo interno, proprio come la buccia di un’arancia, se allentata, può scivolare sulla parte interna dell’arancia tutta d’un pezzo.” Questa teoria ha attirato l’attenzione anche di Albert Einstein, che ha contribuito con l’introduzione al libro di Hapgood nel 1953. La citazione di Einstein, ristampata a pg. 10 del libro di Hancock, merita decisamente di essere inserita qui:

190

“Ricevo frequentemente comunicazioni da parte di persone che vogliono consultarmi riguardo alle loro idee inedite [ha osservato Einstein]. Non serve dire che queste idee molto raramente possiedono una validità scientifica. La primissima comunicazione, tuttavia, che ho ricevuto da Mr. Hapgood mi ha elettrizzato. La sua idea è originale, di grande semplicità, e – se continuasse ad essere comprovata – di grande importanza per tutto quanto sia correlato alla storia della superficie terrestre.”

Einstein ha anche espresso le proprie idee su come questo movimento della terra possa avvenire:

“In una regione polare c’è un continuo deposito di ghiaccio, che non è distribuito simmetricamente rispetto al polo. La rotazione terrestre agisce su queste masse depositate asimmetricamente, e produce un momento centrifugo che viene trasmesso alla crosta terrestre rigida. Il momento centrifugo in costante aumento prodotto in tal modo produrrà, quando ha raggiunto un certo punto, un movimento della crosta terrestre sul resto del corpo terrestre...”

E così, la teoria di Hapgood ha spiegato che in vari momenti nel tempo, la massa di terra dell’Antartide si allontana dalle regioni più fredde, per via del Dislocamento della Crosta Terrestre. E ha conquistato parecchi punti dal momento che il miglior scienziato che sia mai vissuto ha corroborato la sua teoria. Nei prossimi capitoli vedremo che questi fatti si armonizzano con le informazioni di Gregg Braden riguardanti la crescita del “battito cardiaco” della Terra e la

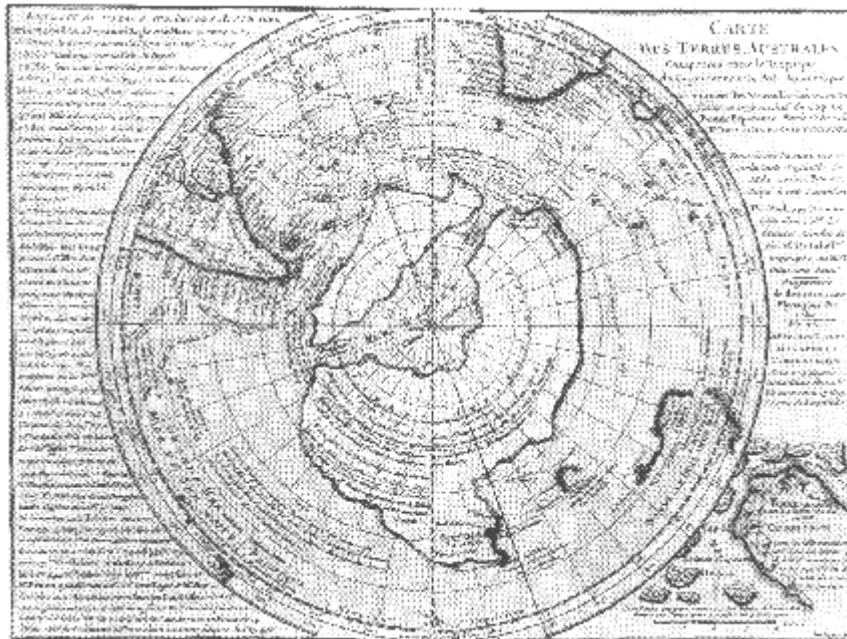
decrescita della forza del suo campo magnetico. Braden rivela che nel passato questi fenomeni si sono sempre verificati subito prima di casi di spostamenti dei poli magnetici, che potrebbero ben essere il “Dislocamento della Crosta Terrestre” in funzione.

Possiamo vedere che se la teoria di Hapgood è corretta, l'inondazione Atlantidea è stata il più recente esempio di questo dislocamento, in quanto prima di questo momento, molte mappe erano disegnate con l'Antartide senza ghiaccio. Pertanto, lo scivolamento della crosta terrestre deve aver collocato l'Antartide in un'area più calda prima del dislocamento più recente. Così, il modello di Hapgood è la miglior concezione che abbiamo del perché l'Antartide fosse in una regione più calda. Insieme a *Impronte degli Dei*, anche il libro *When The Sky Fell*[4] di Rand e Rose Flem-Ath è una fonte eccellente per ulteriori dettagli su questi punti.

Anche le altre mappe che mostravano l'Antartide sotto il ghiaccio includevano la mappa di Oronteus Fineus del 1531. In questo caso, abbiamo una visione completa dell'Antartide, con i bordi ampiamente privi di ghiacci. Fiumi e montagne sono chiaramente visibili. Un'altra mappa molto simile è stata prodotta da Gerard Kremer, noto al mondo come Mercator, l'autore della moderna proiezione di Mercator che è oggi tanto comunemente utilizzata. Hapgood conclude che Mercator avesse accesso ad altre fonti oltre a quelle usate da Oronteus Fineus, dal momento che nella sua opera molte figure riconoscibili dell'Antartide sono visibili più chiaramente. Così, pare che ci fossero effettivamente parecchie copie disponibili a quei tempi.

191

Un altro cartografo che ha dimostrato altrettante conoscenze e fonti d'informazione è stato Phillippe Bauche, un geografo francese del diciottesimo secolo. La sua mappa del 1737 ci mostra una versione dell'Antartide che in apparenza non presenta alcun ghiaccio! Come possiamo vedere, c'è un evidente canale che corre proprio nel mezzo, dividendo il continente in due masse di terra, una più grande ed una più piccola, forse un quinto di quella più grande.



Ciò che rende tutto questo ancor più sorprendente è che la versione dell'Antartide di Bauche è quasi identica a quella che abbiamo effettivamente scoperto nel 1958, l'Anno Internazionale di Geofisica. In quel caso, è stata condotta una estesa ricognizione sismica della "topografia subglaciale" dell'Antartide. E infatti la divisione fra le due masse, mostrata nella mappa di Bauche come un canale, si trova esattamente nella stessa posizione. Sia la terra più piccola sia la più grande nella mappa di Bauche sono molto simili alle scoperte degli scienziati nel 1958.

Così, ovviamente, questo è un fenomeno molto interessante, e va a braccetto con l'opera di Carl Munck. L'opera di Hapgood che, ripetiamo, raccolse l'interesse accademico di Einstein, fornisce le fondamenta per comprendere perché gli Antichi conoscessero le coordinate globali con tanta esattezza. Torniamo ora ad Ivan P. Sanderson, che ha studiato anche l'opera di Hapgood e che rimase folgorato da queste incredibili prove. Sanderson ha cercato di immaginare come questi antichi cartografi siano stati in grado di dettagliare una mappa dell'intero globo. Che tipo di modelli dovevano avere per fare qualcosa di questo genere, ed utilizzarla? Come hanno suddiviso la superficie Terrestre in unità misurabili? E inoltre, c'era qualcosa che fosse fisicamente osservabile e misurabile nelle vastità degli oceani Terrestri, tale che questi cartografi sapessero veramente dove si trovavano nel mezzo del mare?

Sanderson ha lavorato su questo enigma con parecchi associati negli anni '60 e '70. Ha affrontato enormi volumi di dati, la maggior parte dei quali provenienti da rapporti anomali dichiarati da centinaia di piloti e marinai, e li ha organizzati in modo sistematico. I suoi risultati provano oltre ogni ombra di dubbio che in certe aree degli oceani Terrestri erano visibili alcune interessanti anomalie. Queste anomalie ci sono molto familiari, essendo quelle comunemente riportate nel Triangolo delle Bermuda. Certamente questo vortice ha attirato immensamente l'interesse di Sanderson, sebbene ci fossero anche altre aree molto più trascurate.

192

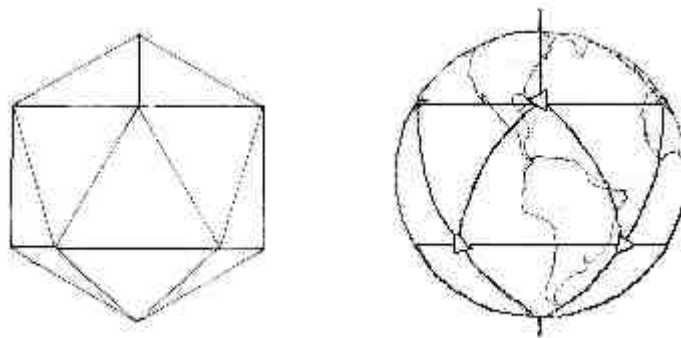
Utilizzando l'analisi statistica per raggruppare insieme tutti i dati, riguardanti tutti i diversi luoghi dove si sono verificati questi eventi nel globo, Sanderson è stato in grado di derivare 12 punti comuni di avvenimenti anomali sulla Terra. Sorprendentemente, questi dodici punti erano tutti egualmente ed armonicamente distanziati gli uni dagli altri! Gli effetti di questi "vortici vili", come li ha chiamati lui, comprendevano non solo sparizioni ma a quanto pare anche eventi di distorsione temporale. Molti di questi sono stati registrati in libri come il *The Bermuda Triangle* di Charles Berlitz, ma Sanderson ha trovato prove di questi disturbi spazio-temporali anche in altri vortici, non solo nelle Bermuda.

Per esempio, uno dei vortici di Sanderson è localizzato vicino alle Hawaii. Sanderson ha trovato il rapporto di un pilota, in volo con passeggeri molto vicino a questa zona, che ha improvvisamente perso tutti gli strumenti e le comunicazioni radio. Questa viene chiamata "zona morta", o "volo cieco" senza alcuna possibilità di usare la radio per chiedere aiuto o per determinare altitudine, posizione, eccetera, eccetto la navigazione a vista. Il pilota ha continuato a volare in questa "zona morta" per circa 350 miglia, senza essere in grado di parlare via radio con nessuno; chissà dove, per un periodo di circa mezz'ora/un'ora, a seconda della velocità. Alla fine, questa bizzarra esperienza è terminata, ed il pilota era sollevato dal fatto di essere di nuovo in grado di mettersi in contatto con la torre. Possiamo immaginare il panico e lo stupore nella sua voce, così vicino al pericolo e chiedendosi che diavolo fosse successo.

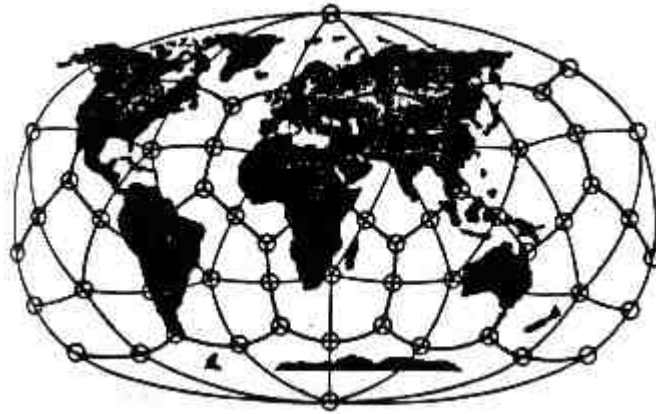
Quello che è stato tanto sorprendente e inaspettato è stato che secondo gli ufficiali della torre, non era affatto trascorso tempo tra i suoi contatti radio! In altre parole, un momento stava parlando loro normalmente, e dieci secondi dopo era nel panico, dicendo loro che aveva volato per 350 miglia senza strumentazione! Per quanto sorprendente debba sembrare per il nostro “senso comune”, tutti i passeggeri a bordo del velivolo devono essere passati ad una frequenza dimensionale superiore, in cui non erano influenzati dal tempo. La causa di questo effetto era l'energia iperdimensionale imbrigliata dal “vortice vile” attraverso cui hanno volato.

A questo punto, il lettore non dovrebbe essere sorpreso quando riaffermiamo che i dodici vortici simmetricamente distanziati di Sanderson disegnano effettivamente uno dei Solidi Platonici, ovvero l'icosaedro. Questo viene indicato nell'immagine seguente tratta dal libro di Nicholas R. Nelson Paradox (Dorrance & Co., Ardmore, Pennsylvania 1980), ristampata nel libro di David Hatcher Childress, *Anti-Gravity and the World Grid* (Adventures Unlimited Press, Box 74, Kempton, Illinois 60946: 1987, 1995.)

(Abbiamo alterato digitalmente l'immagine per preservarne la semplicità in questo piccolo formato.)



La popolare opera di Sanderson ha certamente messo in moto l'interesse di tutto il mondo. Il problema è stato rapidamente raccolto e affrontato da un gruppo di tre scienziati russi: Nikolai Goncharov, uno storico moscovita, Vyacheslav Morozov, un ingegnere edile e Valery Makarov, uno specialista di elettronica. Questi tre scienziati hanno lavorato direttamente sulla ricerca di Sanderson, e i dodici punti dell'icosaedro sono stati posizionati quasi esattamente negli stessi luoghi. Ma questi scienziati hanno anche aggiunto altri 50 punti, sovrapponendo alla Griglia anche un dodecaedro. I loro risultati hanno prodotto la mappa seguente, stampata per la prima volta nel popolare giornale scientifico Sovietico *Khimivai Zhizn* (ovvero *Chimica e Vita*), riprodotta in *Anti-Gravity and the World Grid*:



Questi tre scienziati hanno sfruttato la combinazione dei loro talenti per determinare questa “matrice di energia cosmica” che circonda la Terra. Con questa nuova formulazione della Griglia Globale, Becker ed Hagens scrivono:

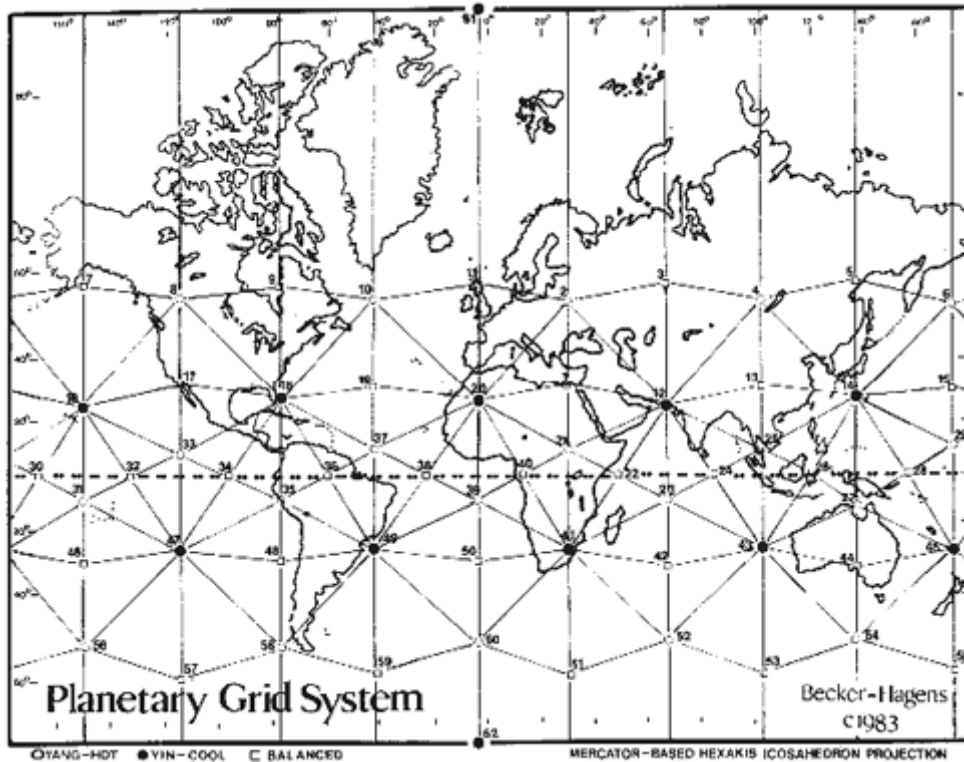
“Queste nuove linee e punti, insieme a quelli di Sanderson, ora combaciano con la maggior parte delle zone di frattura sismica della Terra e con le linee delle creste oceaniche così come con gli alti e bassi dell’atmosfera mondiale, con le rotte migratorie degli animali, con le anomalie gravitazionali, ed anche con i siti delle città antiche”.

194

L’attenzione di Becker e Hagens è stata attirata da questa ricerca attraverso il lavoro di Chris Bird, che ha scritto un articolo sulla “Griglia Planetaria” sul *New Age Journal* di Maggio 1975. Essi erano così sopraffatti da queste nuove informazioni che finirono per organizzare un incontro con lui per discuterne il lavoro. Subito dopo, hanno “completato” la Griglia, rendendola compatibile con tutti i Solidi Platonici, inserendo una creazione tratta dall’opera di Buckminster Fuller. Nella citazione seguente, spiegano in termini precisi cosa esattamente abbiano fatto:

“Noi proponiamo che la mappa della griglia planetaria evidenziata dal team russo Goncharov, Morozov e Makarov sia essenzialmente corretta, con la sua organizzazione generale ancorata ai poli assiali nord e sud ed alla Grande Piramide di Gizeh. La mappa russa, tuttavia, manca di completezza, secondo noi, che può essere raggiunta con la sovrapposizione di un complesso poliedro sferico, derivato dall’icosaedro, sviluppato da R. Buckminster Fuller. Nel suo libro *Synergetics 2*, egli la definisce la “Composizione dei Gruppi del Grande Cercio dell’Icosaedro Primario e Secondario.” Noi lo abbiamo abbreviato in Sfera 120 dell’Unified Vector Geometry (UVG)... Usiamo il numero 120 per via della sua facile comprensione in quanto poliedro sferico con 120 triangoli identici – tutti approssimativamente della composizione di 30°, 60° e 90°.”

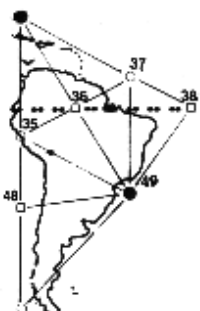
Ed ora, il momento che tutti noi aspettavamo: la griglia Becker/Hagens, che ha finalmente “craccato il codice” delle posizioni dei Solidi Platonici sulla Terra. Tra poco, dovrete essere in grado di vedere le sorprendenti corrispondenze della Griglia con la forma fisica dei continenti, tra le altre cose.



Quando si ristampa questa foto bisogna riportare i seguenti crediti:

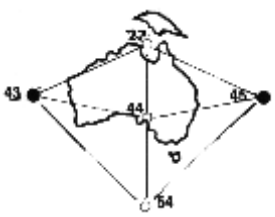
Il Sistema di Griglia Planetaria mostrato è stato ispirato da un articolo originale di Christopher Bird, "Griglia Planetaria", pubblicato sul New Age Journal n°5, Maggio 1975, pp.36-41. La griglia ad "icosaedro esakis", i calcoli delle coordinate, ed il sistema di classificazione dei punti sono ricerca originale di Bethe Hagens e William S. Becker. Questi materiali sono distribuiti, con il permesso degli autori, dalla Conservative Technology Intl. in cooperazione con la Governors State University, Divisione degli Studi Interculturali, University Park, Illinois 60466 312/534-5000 x2455. Questa mappa può essere riprodotta se distribuita senza costi e con il consenso della Governors State University e di Mr. Bird.

Diventa immediatamente ovvio come a tutti gli effetti questa Griglia controlli il posizionamento delle masse continentali sulla Terra. I nostri esempi preferiti, entrambi i quali combinano "nodi" e linee di forza, sono il Sud America e l'Australia. Nella figura che segue, possiamo vedere chiaramente il dettaglio che rivela la precisione della strutturazione della Terra che avviene per via di questa interazione di forze della Griglia:



Quindi dovrebbe essere visibile per "chi ha occhi per vedere" che la Griglia Globale sta ovviamente dando forma a queste strutture continentali. Se si osserva il Sud America, per esempio, si può vedere l'effetto estremamente ovvio di questo specifico "triangolo della griglia", nel dare letteralmente forma al continente intorno a sè. Osservando il vertice più a sud del Sud America, si può vedere come la forza del nodo numero 58 spinga la terra lontano dalla sua normale tendenza verso sud e lo spinga invece verso est.

Poi, se si osserva il nodo 49, a metà della Costa Est del Sud America vicino a Rio de Janeiro, si può chiaramente osservare come la forza del nodo abbia spinto la terra del continente a creare una forma rotondeggiante.



Osservando poi l'Australia, si può chiaramente vedere come l'intero continente, e specialmente il lato nordoccidentale, si formi con estrema precisione all'interno delle forze traenti di quest'area della Griglia Globale. Se si osserva il centro esatto del nord dell'Australia sul punto 27, si vede un "punto nodale" circolare che dispone la terra intorno a sé e forma il Golfo di Carpentaria. Ancora una volta, i nodi stessi hanno modellato la terra in "vortici" circolari, respingendo la massa continentale e in questo caso, dando forma anche al profilo dell'isola direttamente sopra l'Australia. Queste forme circolari, come continueremo a vedere, sono visibili sistematicamente in relazione alla Griglia Globale. Le abbiamo viste in Egitto, nel capitolo riguardante Carl Munck, dare forma alla linea costiera del fiume Nilo nel Mediterraneo.

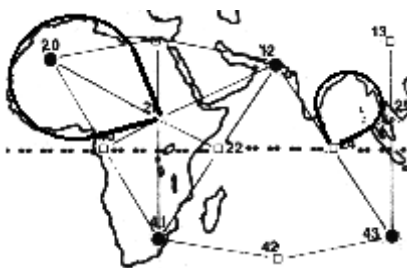
Inoltre, il nodo 44 è allineato precisamente con il fondo dell'Antartide, e vediamo come il bordo penda alla sua destra o alla sua sinistra. Secondo Richard Lefors Clark, questa è la configurazione energetica a papillon, che lui definisce "vortice di energia diamagnetica", che si evidenzia nella massa continentale Australiana. Esamineremo come una forma simile possa essere modellata dalle energie curve spiraliformi che compongono la griglia sottostante. Clark ci mostra anche che il Golfo del Messico segue questa stessa organizzazione energetica ricurva, così come le due linee costiere del continente statunitense.

196



Poi, osserviamo l'Africa, e vediamo l'azione combinata di due triangoli più grandi, uno col punto rivolto in basso nel continente africano e il suo vicino rivolto verso l'alto, che circonda l'Oceano Indiano.

Il triangolo rivolto verso il basso descrive certamente bene l'Africa, e la terra extra sul lato occidentale può essere spiegata dalla pressione proveniente dalla cresta MesoAtlantica, che è quasi esattamente la stessa della linea atlantica della griglia formata dai punti 10, 19, 37, 38 e 50. Le coste orientali dell'Africa e dell'Arabia Saudita seguono il lato orientale del triangolo, sulla linea della griglia tra i punti 41 e 12.

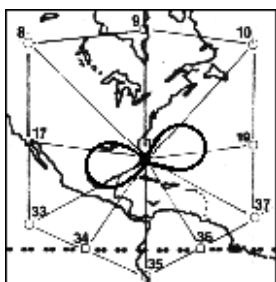


Possiamo vedere anche come il punto nodale 22 prenda delicatamente sulla costa est dell'Africa, causando sul suo tracciato un ritiro verso l'interno e modellando il bacino Somalo. Possiamo anche presumere che le "fratture" che separano l'Africa e l'Arabia Saudita siano state causate dall'espansione della Griglia, costringendo prepotentemente la terra ad allinearvisi. La "frattura" immediatamente a sinistra

del punto 12 segue esattamente la linea della griglia. Ed infine, si può chiaramente vedere come il triangolo col punto rivolto in alto si ritagli lo spazio proprio in mezzo alla terra, con la costa africana a definirne il lato sinistro e la costa indiana a definirne quello destro.

Nell'illustrazione qua sopra, possiamo vedere come il punto 21, nel centro del continente africano, lavori con il suo partner in alto a sinistra, il punto 20, per fornire la struttura per il vortice d'energia a papillon che ha modellato la costa nord-ovest dell'Africa. Il punto 20 è l'unico "vortice vile" che si trovi significativamente sulla terra ferma; il 41, vicino al Sud Africa, e il 42, vicino all'India, sono gli unici altri punti che toccano terra! Questo è dovuto probabilmente all'incredibile forza che posseggono, che sembra respingere la terra ferma. Possiamo vedere come la costa nord-ovest dell'Africa sia effettivamente molto circolare, ed il punto 20 si trova direttamente nel centro di questo papillon di energia.

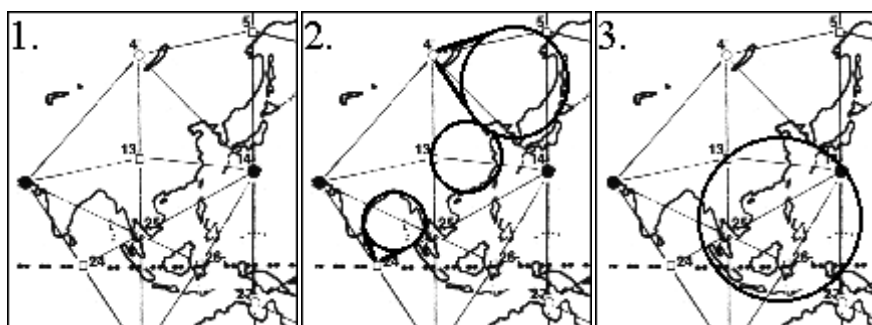
Di nuovo, vediamo il "vortice di energia diamagnetica" a forma di papillon del dott. Lefors Clark che forma la terra in una curva. Possiamo anche vedere la stessa formazione ricurva creata dalla costa est dell'India e dalla costa ovest dell'area asiatica della Cina/Corea/Vietnam. Il vortice è equilibrato fra i punti 24 e 13. Teniamo a mente che queste lisce curve illustrano la natura spiraliforme delle superstringhe che compongono questi campi di energia geometrica, qui espresse come linee spiraliformi di forza magnetica.



Ricordiamoci che il principale esempio di Clark di questa energia a papillon è quella che avviene nell'area del Triangolo delle Bermuda, col suo polo opposto che forma la costa orientale del Messico. Secondo il dott. Clark, il punto al centro del "papillon" diviene una zona magneticamente nulla, a gravità zero, quando appropriatamente innescata dalle giuste posizioni geometriche del Sole, della Luna e dei Pianeti rispetto alla Terra. In quei momenti di congiunzione, c'è una "emorragia iperdimensionale" e poi si hanno dilatazioni del tempo, sparizioni, perdita di gravità, levitazione ed altri fenomeni del genere.

197

Nelle prossime tre immagini, le formazioni circolari di energia della griglia che circondano la costa est della Cina e della zona circostante sono facilmente visibili.



Così, possiamo vedere che quando si sa cosa cercare, e si ha la mappa della Griglia, queste formazioni non possono rimanere nascoste. Nella figura numero 1, abbiamo la nostra mappa rettificata della griglia della Cina come termine di paragone. Nella figura 2 ci sono tre vortici circolari. Abbiamo già parlato del vortice in basso a sinistra in India e Cina. Quindi, il vortice in

centro dà forma alla Costa Est della Cina, basata ed emanata dal punto 13. Il vortice superiore, nonché il più grande, in figura 2 modella l'intero arcipelago Russo e Giapponese, ed è centrato e si emana dal punto 4.

Infine, nella figura numero 3 abbiamo un vortice incentrato nel “vortice vile” di Sanderson vicino al Giappone, il “Mare del Diavolo”, qui elencato come punto 14. Questo vortice è “equalizzato” dai punti 25 e 26, entrambi i quali sono equidistanti dal bordo del cerchio. E ovviamente, le Filippine tracciano precisamente la parte in basso a sinistra del cerchio stesso. Questo ovviamente deve essere un vortice molto forte per essere in grado di dare forma alla terra delle Filippine dalla distanza da cui si trova. Secondo Becker e Hagens,

Un'altra area di continue sparizioni e misteriose distorsioni temporali è il Mare del Diavolo localizzato ad est del Giappone tra Iwo Jima e Marcus Island. Qui gli eventi sono diventati tanto sinistri che il governo Giapponese ha ufficialmente definito l'area come una “danger zone”.

Quest'area era sufficientemente significativa per l'opera dell'autore del Bermuda Triangle, Charles Berlitz, da fargli scrivere un intero libro dedicato ad essa ed al “quadro generale” intitolato The Devil's Triangle [5] Sta diventando sempre più chiaro che le nostre forme geometriche, espresse come unità di coscienza espanse su scala planetaria, sono molto più che astratti concetti di fisica teorica. Quelli che abbiamo qui sono fenomeni diretti, quantificabili e misurabili, e questi schemi di Griglia basati sulla geometria semplicemente sono la più semplice, e pertanto migliore soluzione del problema.

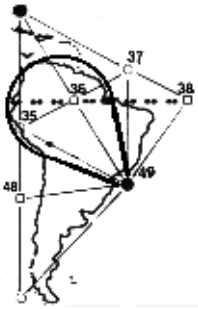
198

Se il lettore desiderasse vedere di più delle connessioni tra la griglia Becker/Hagens e le masse continentali, osservi semplicemente la mappa per un po' e queste cominceranno a saltar fuori da sole. Il lettore ricorderà che nei capitoli precedenti, abbiamo mostrato le “fasce della griglia” sulla Terra e come i loro effetti abbiano dato forma all'Anello del Fuoco, al flusso del Fiume Nilo, al “punto nodale” della costa settentrionale dell'Egitto incentrata a Giza, ed alla struttura verticale della Penisola dello Yucatan. Ora, con l'intera mappa della griglia Becker/Hagens, possiamo vedere molto di più dall'effetto di queste linee rette longitudinali.

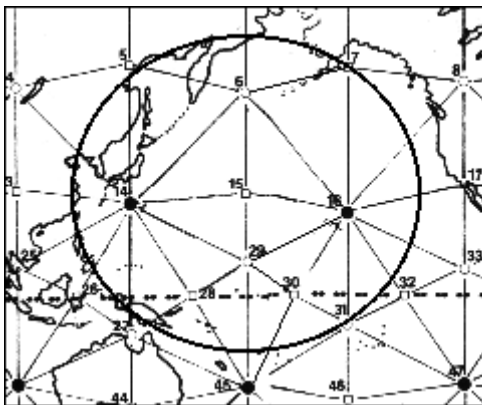
Come esempio, riferendoci ancora alla mappa principale, il lettore può chiaramente vedere che l'intero lato orientale della Baia di Hudson in Canada segue precisamente la linea che va dal punto 18 in Florida al 9 nella Baia al 61 al Polo Nord. Inoltre, tutta l'Inghilterra sta precisamente nella linea creata dal punto 20 in Africa, attraverso il punto 11 in Inghilterra fino al punto 61 al Polo Nord. Così, ci sono una varietà di modi per vedere all'opera questa energia sulla Terra. Si può iniziare a visualizzare questa energia della Griglia come una rete viva di “cavi” strettamente tesi su un sottile palloncino. Per noi è ovvio che quelli che noi pensavamo essere continenti posizionati casualmente in realtà si stanno conformando a questa enorme energia.

Se guardiamo ai diversi diagrammi di come queste energie geometriche si manifestano sulla Terra, possiamo farci davvero un'idea delle immense forze coinvolte in questa Griglia. Sappiamo anche che la gravità non è l'unica espressione di queste forze, in quanto può essere dimostrato che hanno profondi effetti sulla coscienza umana. Becker/Hagens spiegano anche come questi punti della

Griglia sembrano attrarre grandi centri di popolazione. Abbiamo mostrato come una piramide sia una struttura fisica cristallina costruita per essere identica alla nostra frequenza nativa dell'ottaedro, col proposito di imbrigliare energia. La lettura di Wilcock nel capitolo 17 ci ha detto che anche la forma circolare di opere in pietra come Stonehenge e le creazioni dei "Costruttori di Mound" in Florida lavorano per armonizzarsi con questa energia spiroidale ascendente della Terra.



Tornando ancora alla nostra discussione sulle informazioni del dott. Clark, possiamo tornare ad osservare il continente sudamericano. Non solo sta perfettamente all'interno del nostro "Triangolo della Griglia", ma possiamo vedere ancora un altro esempio di questa energia circolare a forma di papillon all'opera nella reale forma del continente stesso. Questo "papillon" è quasi centrato all'interno del diamante formato dai punti 18, 35, 37 e 49. Abbiamo già visto il "vortice vile" africano dare forma ad un "papillon" altrettanto grande nei diagrammi precedenti. Lo scostamento del continente sudamericano dal centro preciso di questo "diamante" può essere di nuovo imputato alla spinta della Cresta Meso-Atlantica, che segue le linee della Griglia Globale con precisione impressionante.



Riguardando la mappa di Becker/Hagens, ci viene piuttosto facile vedere come questa linea demarchi chiaramente la separazione tra i continenti, proprio come la Cresta Meso-Atlantica è il punto d'espansione tra le due placche continentali.

199

Abbiamo appena esaminato le formazioni circolari di energia provocate dalla Griglia nell'area asiatica dell'Oceano Pacifico. E qui, possiamo vedere quello che accade quando disegniamo un "grande cerchio" ancora più grande, basandoci strettamente sulle formazioni insulari nell'area Filippina del Pacifico Asiatico. Qui possiamo vedere che è chiaramente visibile un campo gravitazionale ellittico quando si posiziona il centro direttamente nel nodo 15. Se usiamo un qualsiasi programma di editing grafico ed "estriamo" un'ellisse utilizzando il punto 15 come centro, possiamo effettivamente allinearla precisamente alle formazioni insulari all'estremo ovest del nostro diagramma. Possiamo provare altri punti oltre al 15 come centri, ma l'ellisse non combaccerà mai tanto precisamente come in quel punto.

Immediatamente, dovremmo vedere che questo grandissimo vortice d'energia pare essere la più chiara controparte per la Griglia dell'Anello di Fuoco, che è un anello di vulcani e attività tettoniche che circondano l'Oceano Pacifico. Se guardiamo attentamente quest'anello della griglia, possiamo vedere come rappresenti la perfetta fusione fra i continenti e la Griglia Globale. Procedendo in senso orario dalle ore 12:00, l'anello toccherà perfettamente un "quadrato" di punti della griglia, ovvero il 7, 31, 27 e 5. (Il punto nodale 27, vicino all'Australia, è l'unico che non viene toccato esattamente, e questo è probabilmente dovuto alle distorsioni nella proiezione della mappa.)

Possiamo anche vedere come quest'ellisse sia ben definita dai punti 14 e 16, di nuovo potenti "vortici vili" di Sanderson, i punti dell'icosaedro. Abbiamo già visto come la forza gravitazionale di

questi “vortici” sia stata in grado di modellare l’intera metà occidentale dell’Africa in un elegante forma circolare. Ora, stiamo osservando due di questi vortici lavorare insieme per creare una forma ancora più grande. L’anello forma parte della Costa Est della Cina, così come buona parte della linea costiera superiore della Russia intorno al nodo 5. Definisce anche parte della linea costiera meridionale dell’Alaska.

Forse la cosa più interessante di tutte è che la combinazione di forze che si dimostrano in questa mappa appaiono molto simili ad una formazione di natura microscopica. Date un’altra occhiata e la vedrete... La Mitosi Cellulare! Possiamo certamente vedere come Madre Terra stia rivelando tutti i Suoi segreti, proprio davanti ai nostri occhi, se solo comprendessimo la Sua Griglia. I punti della griglia 14 e 16 sarebbero simili ai due poli della cellula che si divide. Le linee della griglia ci danno un ritratto semplificato delle “fibre fusali” che formano la mitosi cellulare. Il vero anello di energia che si crea forma un preciso analogo della membrana nucleare della cellula, mentre continua il suo processo ellittico espansivo di divisione.

Se questo è interessante lo diventa ancor di più quando guardiamo la pagina 31 del libro di Robert Lawlor Sacred Geometry. Lì, vi è stampato un diagramma che mostra gli otto stadi della mitosi cellulare. Otto è il numero dell’ottava, quindi ecco la citazione di Lawlor:

Da una cellula a due c’è un ciclo di trasformazione, in otto fasi con sette intervalli, analogo all’ottava musicale. Il Sette simbolizza tale ciclo; il mese lunare, un perfetto esempio di fasi graduate all’interno di un processo continuo, è dominato dal sette e dai suoi multipli... Lo schema funzionale del sistema nervoso umano è anch’esso diviso in sette parti...

200

In altre parole, possiamo vedere ancora una volta un’analogia molto diretta con l’ “unità di coscienza” nella cellula; un processo di divisione con otto stadi in sette intervalli. Anche il sistema nervoso umano, come spiega Lawlor nel suo libro, ci mostra questa struttura in ottava. Ora, possiamo vedere la controparte della Griglia per questo, che avviene attraverso la geometria iperdimensionale che è basata sull’ottava.

Quindi, vi sterete chiedendo, cosa significa tutto questo? Perché è importante se c’è uno schema ad ottava nella mitosi cellulare o nel sistema nervoso umano? Possiamo riguardare i capitoli precedenti e vedere tutte le prove. Fonti come le Letture di Cayce ed il Ra Material ci dicono che viviamo in un universo a otto dimensioni basato sull’ottava. Abbiamo poi osservato il mondo della moderna e rivoluzionaria “teoria delle superstringhe” e scoperto che con un leggero adattamento, hanno scoperto entrambi la stessa cosa. Le “funzioni modulari” di ispirazione divina di Srinivasa Ramanujan sono tutte basate sull’ottava.

Abbiamo citato numerose opere spirituali che ci dicono che l’Uno ha avuto origine come Pura Luce Bianca, e si è frammentato nell’ottava o spettro di frequenze o dimensioni. Ogni intervallo discreto rappresentava un diverso aspetto di questa Interezza. Sappiamo fondamentalmente per intuizione, così come da fonti come il Ra Material, che la Natura ci fornirà metafore fisiche per spiegare il metafisico. Osservate la struttura della conchiglia marina e la sua rappresentazione della spirale ϕ , per esempio. Anche nel libro di Lawlor Sacred Geometry, possiamo vedere numerosi esempi di

Scienziati Rinascimentali che evidenziano chiare relazioni tra questi rapporti armonici e le proporzioni del corpo umano. Continuando ad esplorare questi argomenti, possiamo vedere davvero quale trascendentale significato abbia in realtà il corpo umano, nel proprio disegno. O, come si usa dire, "L'Uomo è la misura di tutte le cose."

Ora possiamo vedere che la divisione cellulare è un altro esempio naturale di questi sacri principi matematici basati sull'ottava che si manifestano nell'universo fisico. La cellula originale rappresenta la sfera, o la prima nota dell'ottava. Ci sono sette stadi, o frequenze, che provocano la formazione della divisione cellulare. Poi, allo stadio finale, l'ottavo, abbiamo ormai due cellule, e la divisione è completa: è emersa di nuovo la forma originale, solo che ora ha prodotto una copia precisa di se stessa.

Questo è simile anche alla struttura ad ottava dell'atomo, in cui ogni elettrone rilasciato spinge l'atomo attraverso diversi stadi di isotopo. Una volta infranta la soglia dell' "ottava", l'atomo si trasforma nell'elemento successivo della Tavola Periodica. In altre parole, questo processo di espansione energetica, che emerge dal cuore centrale, o nucleo, o Sole, produce un'evoluzione nella vera forma della sua intera struttura. Questo è il modo in cui operano le unità di coscienza, siano esse a scala sub-microscopica, atomica, cellulare, planetaria o addirittura del Sistema Solare.

Sappiamo che anche il sistema della geometria delle CU è armonico e basato sull'ottava, e così vediamo emergere le forme Platoniche nei minerali, nelle organizzazioni cellulari di un zigote in via di sviluppo, e nelle stesse griglie planetarie. Questi numeri si manifestano quando misuriamo le vibrazioni delle frequenze sonore nell'aria. Pertanto, quando nei prossimi capitoli vedremo questi stessi numeri di frequenza per le CU che compaiono nel Grande Ciclo delle Macchie Solari, possiamo vedere che nel nostro Sistema Solare avviene una divisione ed una crescita simile in quanto parte di questo fondamentale, interconnesso sistema di energie. Questa, ancora una volta, è un'altra ragione per guardare perché qui sulla Terra ci stiamo dirigendo tanto velocemente verso un salto dimensionale spontaneo, ovvero il Più Grande Momento di Tutti i Tempi.

201

Note:

[1] Poliedro 120 della Geometria del Vettore Unificato, UVG 120 "Stella Terrestre".

[2] "Devil's Graveyards"

[3] "Fingerprints of Gods"

[4] "Quando Cadde il Cielo"

[5] Il Triangolo del Diavolo

In questo capitolo troviamo il collegamento definitivo tra le geometrie tridimensionali della CU ed i “numeri di frequenza” matematici armonici dell'Ottava.

Il collegamento ci arriva dal lavoro di Carl Munck. Vedremo come Munck scopra che tutti i numeri di frequenza “Gematriani” che indicano le vibrazioni sonore hanno due sole tangenti in comune.

Egli poi dimostra come la Velocità della Luce, in secondi, sia una precisa funzione di queste stesse due tangenti. Questo ci fornisce un solido terreno su cui stabilire una fondamentale connessione matematica tra luce, suono e geometria, conferendo un peso notevole alla veridicità di questa teoria, e di conseguenza anche alla veridicità dell'Ascensione.

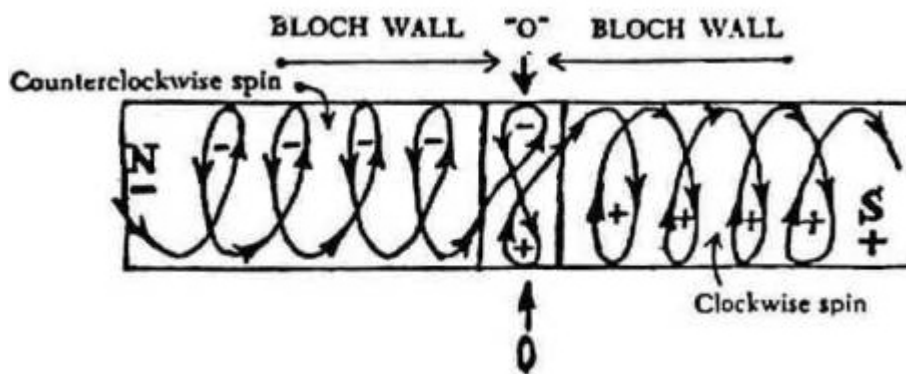
Capitolo Tredici

La Fisica Matematica della Spirale nelle Unità di Coscienza

PRIMA PARTE: DUNQUE COS'È UN VORTICE DIAMAGNETICO?

Dal momento che stavamo osservando in grande dettaglio i vortici a forma di *papillon* del dott. Richard Lefors Clark, a questo punto è importante per noi fare menzione delle teorie del dott. Clark sul diamagnetismo e sulle zone a magnetismo nullo. Dopo tutto, la lettura di Wilcock nel Capitolo 11 suggeriva che queste forze energetiche avessero molto a che fare con la localizzazione degli antichi monumenti. Questa ci è stata data come la “risposta” che avrebbe corretto il posizionamento di certe pietre o monumenti nel sistema di Munck con un sistema di griglia mappabile su scala mondiale. Secondo il dott. Clark, i più recenti avanzamenti nella scienza del magnetismo hanno dimostrato che esiste un'inversione di polarità positiva/negativa che avviene nel centro di un campo magnetico (si osservi la figura qui sotto).

202



È in questo punto, chiamato “Muro di Bloch”, dove le energie spiraliformi del polo nord incontrano le energie spiraliformi del polo sud, e dove si sovrappongono. Nel punto di sovrapposizione otteniamo quella forma a papillon che osserviamo sulla Terra negli esempi precedenti. Il punto di inversione del flusso magnetico, ovvero il “Muro di Bloch”, crea quella che noi ora definiamo anti-gravità, che annulla i propri effetti e/o cambia la propria direzione. Il dott. Clark in *Anti-Gravity and the World Grid* mostra come gli scienziati del magnetismo abbiano effettivamente studiato e misurato il fenomeno del “Muro di Bloch” utilizzando degli elettromagneti.

Se guardiamo questa illustrazione, dovremmo tenere a mente che le linee sulla Griglia Globale forniscono l'organizzazione di questi campi magnetici rotanti. In altre parole, le linee sulla Griglia fluiscono come fiumi, per via della natura spiraliforme delle energie che le costituiscono. E quindi, se torniamo ad osservare il diagramma del vortice del Triangolo delle Bermuda, possiamo vedere come la linea verticale nord-sud che interseca il Punto della Griglia 18 vicino alla Florida sia "l'organizzatore" dei flussi di energia magnetica. Quindi, la polarità magnetica si invertirà nel centro esatto dell'area arcuata. È qui che troveremo l'effetto del nostro "Muro di Bloch", che quindi causa anomalie, ma che fornisce anche un'eccezionale energia spirituale. Non è una sorpresa che molte persone vogliano andare a ritirarsi in Florida, vi è una sovrabbondante energia ringiovanente laggiù!

Se fosse veramente possibile che il campo magnetico della Terra possa produrre tali spirali di energia, allora dovremmo aspettarci che esistano luoghi in cui sia molto evidente che avviene qualcosa di anomalo. Sicuramente il lavoro di Sanderson sui "vortici vili" come il Triangolo delle Bermuda soddisfa questa aspettativa, così come la menzione di Munck sulle anomalie intorno al Rock Lake nel Wisconsin. C'è ovviamente anche un'altra area che ricade sotto questo effetto, ed è l'area nota come Oregon Vortex.

William Childress ha trattato dell'Oregon Vortex in un articolo per la rivista industriale "Compressed Air", che ha continuato a circolare nella stampa per oltre 100 anni. Poiché questo è un giornale scientifico rispettabile è improbabile che pubblichino uno studio considerato di scienza "superflua". Invece, pare che la loro indagine su questo vortice provenisse da un genuino interesse nel tentare di scoprire e comprendere fenomeni anomali sulla Terra.

203

L'articolo di Childress inizia descrivendo la caratteristica più popolare del Oregon Vortex / Casa dei Misteri. Sopra il vortice è stata costruita una capanna vecchia di 100 anni, ed al suo interno, una scopa "sta rigidamente in piedi nel mezzo della stanza, senza essere toccata da niente e nessuno, come se fosse una lancia conficcata nel mezzo del pavimento". Il record di tempo in cui la scopa è rimasta in piedi, secondo coloro che gestiscono la Casa dei Misteri, è di 36 ore! Ancora una volta, vediamo emergere i numeri armonici, questa volta nel numero di ore. In un'altra area della Casa dei Misteri, una pallina da golf viene posta in fondo ad una mangiatoia, ed essa, quando viene rilasciata, rotola su per la salita. Sulla "Piattaforma Superman", una persona può sbilanciarsi molto in avanti senza cadere, tanto da sembrare Superman in volo.

Altre acrobazie dimostrate all'Oregon Vortex comprendono discrepanze di statura, dove due persone alte più o meno uguali camminano in direzioni opposte e hanno notevoli e opposti cambiamenti nella loro statura. Un effetto simile è dimostrato anche quando una lunga asse viene posto sopra due pali alti 2 metri; nel lato sud l'asse sembra essere più alta di 10 centimetri buoni. Secondo Childress, "in qualche modo non ancora compreso, una specie di 'distorsione gravitazionale' fa apparire oggetti verticali più alti o più bassi fintanto che si trovano nel campo di forza". Se ci riflettiamo ad una scala più ampia, possiamo visualizzare l'espansione e la contrazione dei continenti, che producono le strutture che abbiamo analizzato in precedenza.

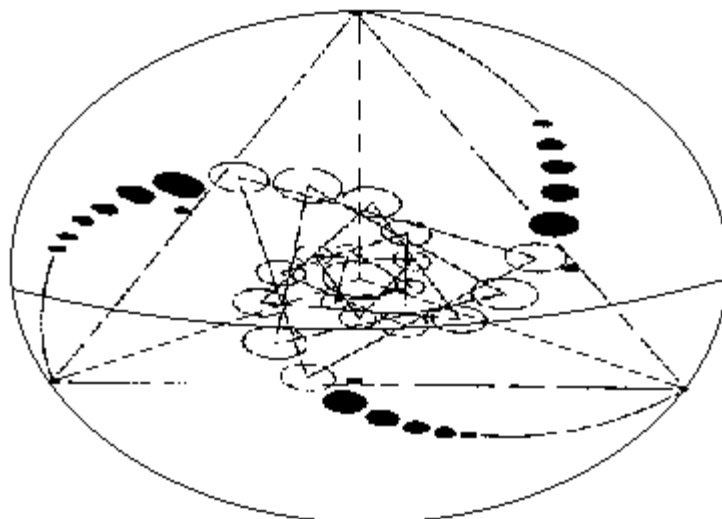
Ciò che ci interessa di più sono gli effetti riportati nell'area chiamata il "Pilastro del Vortice". Come indicato da Childress, "le persone in piedi vicino al pilastro tendono ad oscillare in circolo come

birilli". In questo caso, possiamo effettivamente vedere all'opera la natura spiralforme dei campi gravitazionali! Altrettanto notevole è un passaggio del *Bermuda Triangle* [1] di Charles Berlitz in cui vi sono citati dei rapporti di alcuni marinai che hanno rilevato dei movimenti spiroidali nelle loro bussole che divenivano più rapidi o più lenti a seconda di quanto erano vicini al centro del vortice. In quegli esatti momenti, l'energia spiroidale del vortice era veramente più forte del Nord Magnetico, e superava la normale operatività della bussola.

È altrettanto interessante che i proprietari dell'Oregon Vortex / Casa dei Misteri non permettano le videocamere. Essi non hanno spiegato a Childress il perché di questo, affermando che erano permesse solamente le normali macchine fotografiche. Questo è perfettamente in linea con le informazioni di Munck sul Rock Lake, e ci dimostra che questi vortici mostrano ripetitivamente i loro effetti sugli apparecchi elettronici. Ricordiamo ancora al lettore gli effetti simili dimostrati dagli UFO in migliaia di avvistamenti. Chiunque desiderasse andare veramente a vedere per conto proprio l'Oregon Vortex può contattarli al seguente indirizzo: Oregon Vortex / House of Mystery, 4303 Sardine Creek Road, Gold Hill, OR 97525, (541) 855-1543. I tour sono aperti da Aprile ad Ottobre.

E così, con l'aggiunta dell'informazione fisica a supporto delle teorie sul diamagnetismo del dott. Richard Lefors Clark, dobbiamo considerare che riguardo alla Griglia Globale c'è molto di più che sole linee rette. Abbiamo prove come le strutture a papillon dei continenti indicate in precedenza, e ora gli anomali effetti gravitazionali che si possono osservare in vari punti. Sebbene la figura precedente sul campo diamagnetico fosse disegnata in due dimensioni, il dott. Clark fa attentamente notare il fatto che queste linee di forza sono effettivamente delle spirali tridimensionali. Queste spirali sono molto importanti da studiare, in quanto sono la base di tutti i Solidi Platonici di cui abbiamo parlato tanto a lungo. E osservando ancora la versione estesa della formazione "Triple Julia Set" del 1996, questo si può vedere molto bene:

204



SECONDA PARTE: SEMPLICI RELAZIONI ARMONICHE

Nei capitoli precedenti, abbiamo discusso di come queste spirali universali di energia rientrino generalmente in due categorie principali: ovvero la radice quadrata di 2 e ϕ . Uno dei nostri postulati

è che la Natura, o il mondo fisico che noi osserviamo, ci mostrerà tutti i segreti del mondo metafisico. Pertanto, queste spirali non sono solo semplici concetti matematici della nostra dimensione; esse raggiungono il loro compimento nelle funzioni dimensionali. Ora che abbiamo visto all'opera queste spirali, mappate per noi da una Griglia Magnetica Globale e dai suoi effetti sulle forme dei continenti, possiamo esplorare come ognuno dei Solidi Platonici "si adegui" a queste spirali.

Come scritto nel libro di Robert Lawlor *Sacred Geometry*, i Solidi Platonici stanno in una "semplice relazione armonica" l'uno con l'altro. Come possiamo vedere sotto nella Tabella 2, tale semplice relazione è espressa in termini di ϕ e di radice quadrata di 2, in forma di spirale. Lawlor ci dà una panoramica completa dello "spettro" delle forme Indù, con le proporzioni armoniche per ognuna di esse. Le misurazioni elencate sono comparazioni della lunghezza di ogni lato dei Solidi Platonici. Dal momento che ogni linea di ogni Solido Platonico sarà della stessa lunghezza, queste misure sono gli standard universali per ogni forma.

1.	Sfera	[nessun lato]
2.	Icosaedro Centrale	$1 / \phi^2$
3.	Ottaedro	
4.	Tetraedro a Stella	
5.	Cubo	1
6.	Dodecaedro	$1 / \phi$
7.	Icosaedro	Φ
8.	Sfera	[nessun lato]

Tabella 2: Proporzioni Armoniche dei Solidi Platonici.

Affinché si stabiliscano queste proporzioni, il ricercatore deve determinare dove dovrà essere assegnato il valore unitario "1". Dobbiamo ricordare il semplice fatto che se si ha un quadrato, ogni lato ha come unità di lunghezza 1 e le diagonali misureranno radice quadrata di 2. Similmente, se si assegna il valore unitario di 1 al diametro di un cerchio, la circonferenza misurerà π , ovvero 3,14159 unità. Per poter comparare i Solidi Platonici l'uno con l'altro, abbiamo anche bisogno di assegnare il valore intero di 1 ai lati di una delle forme. Affinché le armoniche fondamentali emergano in modo semplice e perfetto, il valore di 1 deve essere assegnato alla lunghezza del lato del cubo. Tutte le proporzioni indicate sopra rappresentano il valore numerico esatto che si ottiene comparando le loro lunghezze a quelle del cubo.

Visto che stiamo parlando dell'argomento ϕ , è interessante evidenziare che anche il "numero solare" 666 ed il "numero lunare" 1080, se divisi uno per l'altro, esprimono il rapporto ϕ . L'opera

di John Mitchell mostra quanti antichi monumenti usassero queste proporzioni, e la troviamo anche in natura, essendo la relazione armonica tra cose come le dimensioni dei pianeti. Dato che ϕ sembra avere tanta importanza, possiamo capire un'altra delle ragioni per cui gli Indù ascrivessero un tale significato religioso a Purusha, ovvero l'icosaedro.

Ora che possiamo comprendere la vera struttura matematica dell'energia spiroidale che compone le CU, non abbiamo più bisogno di chiederci se esse siano, di fatto, frequenze cristallizzate. Lo abbiamo visto a livello planetario, ora lo possiamo vedere anche a livello matematico. Il team di Hoagland ha fatto il collegamento tra queste forme geometriche e le frequenze delle dimensioni, e molti potrebbero chiedersi esattamente come abbia fatto. La risposta a questa domanda di fatto ci aiuta ancora di più a comprendere la vera fisica dietro a queste forme geometriche armoniche.

Nel suo [sito](#), Hoagland ha stampato un vecchio saggio che ha scritto sulla fisica iperdimensionale già nel lontano 1989. In questo saggio abbiamo una visione chiarissima di come il team dell'Enterprise Mission abbia collegato insieme la fisica delle dimensioni superiori con il concetto astratto della geometria Platonica. Questo articolo si trova anche su www.lunaranomalies.com/Message.htm.

Il “Messaggio di Cydonia”

Prima Comunicazione da una Civiltà Extraterrestre?

di Richard C. Hoagland ed Erol O. Torun.

Copyright (C) 1989 All Rights Reserved

206

[Ristampiamo solamente la parte dell'articolo che ci riguarda direttamente.]

... Se nella “matematica tetraedrica di Cydonia” stiamo veramente osservando la deliberata comunicazione di effetti astrofisici dimostrabili di una lungimirante “Teoria del Campo Unificato”, questa in sé sarebbe una conferma notevole degli attuali sforzi per scoprire tali connessioni matematiche fondamentali tra le forze elementali della Natura. Quindi, molto provocativamente: un approccio matematico guida per modellare con successo tali connessioni è basato essenzialmente su un modello tetraedrico, e su una risultante espansione matematica verso “relazioni di dimensioni superiori di n spazi” (recentemente scoperti) tra i cinque solidi Platonici (Sirag, 1989).

Qui è molto importante notare che il signor Saul-Paul Sirag, citato prima, si è riferito a TUTTI i Solidi Platonici nel suo modello di “dimensioni superiori”, non solo al tetraedro. Ecco l'opera di Tony Smith, anch'essa costruita sui modelli geometrici di Sirag, e sul sito di Smith si fa diretto riferimento all'opera di Sirag.

In particolare, questi studi riferiscono la geometria tetraedrica come topologicamente equivalente a tre tori che si estendono in “una dimensione in più rispetto alle nostre solite tre”. [Molti attuali sforzi di perseguire “modelli di campo unificato”, come la più acclamata “teoria delle superstringhe”, includono

ripetitivamente fino a dieci dimensioni matematiche. Alcune teorie più recenti ne stanno esplorando ventisei (Sirag, ibid).]

Come abbiamo già detto nei capitoli precedenti, rompendo la “simmetria” delle stringhe nella Teoria delle Superstringhe, giungiamo ad un universo basato sull’ottava, con 8 o 24 (8x3) dimensioni. Questo è in linea con le “funzioni modulari” di Srinivasa Ramanujan.

Detto con parole semplici:

La rappresentazione matematica di routine del flusso vorticoso in più di tre dimensioni – un tri-toro – per mezzo di modelli tetraedrici tridimensionali, apre la possibilità che gli effetti geofisici dimostrabili del “messaggio tetraedrico di Cydonia” stiano tentando di comunicare la realtà di dimensioni aggiuntive (al contrario di mere astrazioni matematiche), e l’osservabile realtà di un flusso di energia vorticoso tra “n spazi” contigui.

Così, se inseriamo le nostre scoperte di questo capitolo in quello che Hoagland e Torun hanno detto qui, ed utilizziamo il linguaggio con cui l’hanno espresso loro, i “vortici di energia diamagnetica” a forma di papillon del dott. Clark sarebbero un altro esempio fisico della “osservabile realtà di un flusso di energia vorticoso tra “n spazi” contigui”. La fisica iperdimensionale di Hoagland ci richiede di visualizzare le energie spiriodali che compongono le forme stesse come connesse insieme a formare un tri-toro, che in realtà non è niente di più di quello che vedremmo se rimuovessimo il tetraedro dalle linee spiriodali intersecate che lo formano. Quando si assegna un numero ad un toro come in questo caso, ci si riferisce a quanti “lati” visibili produce la linea curva. Quindi, visivamente un tri-toro è essenzialmente un nodo triangolare.

207

Queste notevoli correlazioni matematiche totalmente inaspettate (per i non addetti) – tra l’ancora inedito lavoro teorico sui Modelli del Campo Unificato e l’apparentemente intenzionale geometria tetraedrica specifica di Cydonia – dà l’ulteriore fiducia nel fatto che tale correlazione sia di fatto intenzionale. Se così fosse, ci potrebbe essere un’ulteriore conferma del tanto radicale “Modello del Campo Unificato di Cydonia”

Nel prosieguo, l’intrigante anomalia di alcuni oggetti celesti rispetto alla stretta meccanica “Newtoniana”.

E ora, controlliamo nella sezione dei Riferimenti per ottenere un quadro più chiaro sul sig. Saul-Paul Sirag:

Ringraziamenti:

Il sig. Saul-Paul Sirag, per aver fornito importanti riferimenti utili a ricollegare la matematica tetraedrica con “tipologie a due e tre tori”, e per aver fornito esempi della sua stessa ricerca non solo sulle Ipotesi di Schuster come potenzialmente applicabili al Modello del Campo Unificato, ma anche per essersi

specificatamente riferito alla topologia della matematica tetraedrica ed ai Solidi Platonici come direttamente applicabili; e infine, il sig. Stan Tenen (The Meru Foundation), per averci introdotto Saul-Paul Sirag, per aver fornito esempi della sua stessa ricerca sull'importanza storica dei Solidi Platonici (tetraedri, in particolare), e per la valida discussione generale di alcuni dei più controversi aspetti del suo lavoro.

[Nota: le Ipotesi di Schuster riguardano il materiale pubblicato più di recente dall'Enterprise Mission riguardo al flusso energetico tra i corpi del Sistema Solare].

È importante far notare qui che l'opera di Stan Tenen, cui ha fatto spesso riferimento Hoagland, ci porta ad un ulteriore livello di profondità nell'esplorazione di queste materie. Tenen ha scoperto che la Torah, ovvero quella sezione del Vecchio Testamento che era stata apparentemente dettata a Mosé da Dio, ha precisamente codificate nei suoi passaggi le formule per costruire i Solidi Platonici. Da questa stessa scrittura Biblica vediamo anche le bizzarre sincronie che emergono con apparente certezza matematica nell'opera *The Bible Code* [2], spiegate nel libro di Michael Drosnin che porta lo stesso titolo. (Pare che *The Bible Code* ci abbia dato profezie scritte su eventi di 2000 e più anni nel futuro, nella nostra era moderna. L'affermazione di Drosnin in *The Bible Code* degna di maggior fama è stata la precisa predizione dell'assassinio del Primo Ministro Israeliano Yitzhak Rabin. La perfezione della matematica coinvolta in questo fatto, ed il fatto che non emerge da nessun altro libro della Bibbia, ha eccitato i matematici in tutto il mondo. Questo ovviamente aiuta anche a rinforzare la fede degli Ebrei nella Torah!)

208

L'opera di Stan Tenen, che ci mostra la codificazione matematica dei Solidi Platonici nel testo sacro, ci dà ancora un'altra interessante prova su come i fondamenti fisici della Legge Universale e della fisica iperdimensionale siano stati preservati per noi come conoscenza dall'Intelligenza Superiore. Ovviamente, l'opera di Tenen è un'altra area di indagine molto importante, e lasciamo ai lettori l'opportunità di indagare per conto loro sulla Meru Foundation sul [sito Meru](#).

L'unico punto che dobbiamo menzionare qui è che l'opera di Tenen ci mostra anche un principio molto interessante in azione nell'alfabeto Ebraico. Tenen spiega che i caratteri alfabetici Ebraici rappresentano differenti ombre di una singola figura geometrica. Questa singola figura geometrica è, che ci si creda o no, una forma spiroidale contenuta all'interno di un tetraedro! Per quanto sorprendente possa sembrare, tutto quello che si deve fare è ruotare il tetraedro in diverse posizioni angolari e poi disegnare le ombre che ne risultano. Come risultato di questo, compariranno tutte le lettere Ebraiche in una progressione piuttosto naturale.

Ricordiamoci che anche la scienza di Gematria ha avuto origine nel linguaggio ebraico, fornendo ad ognuna di queste rotazioni tetraedriche, o lettere alfabetiche, un numero sequenziale. Sembra che i fondatori di questa scienza avessero piena consapevolezza dei numeri di frequenza che soggiacciono alle dimensioni, così come dei loro significati. Ricordiamo come esempio che il 144 si diceva equivalesse alla luce, e ora possiamo vedere attraverso il lavoro di Bruce Cathie che la velocità della luce, in termini armonici, è davvero 144. E ora, possiamo vedere che anche gli stessi

autori di Gematria sapevano dei Solidi Platonici, così come del fatto che avessero una natura spiroidale interiore.

Se torniamo ad osservare l'opera di Munck, possiamo vedere che gli antichi si preoccupavano molto delle misurazioni tradizionali Inglesi in pollici, piedi e miglia quando costruivano i loro siti sacri. L'opera di John Mitchell, che qui non abbiamo esplorato nel dettaglio, mostra anche relazioni molto significative della Grande Piramide e di Stonehenge con il sistema pollici/piedi/miglia. Ricordiamo anche al lettore che i Sumeri ci hanno dato la Costante di Nineveh, e che questo era un valore espresso in secondi. Ricordiamo anche al lettore che anche la Velocità della Luce, in termini convenzionali, è espressa in miglia per secondo.

Nel capitolo su Bruce Cathie, abbiamo dimostrato quanto precisamente appaia l'armonica della Luce quando risolviamo la Velocità della Luce in minuti d'arco per secondo-griglia. Il valore che troviamo è 144.000 minuti d'arco per secondo-griglia per la velocità della Luce nello spazio libero. Questo mette il tutto nei termini armonici semplici con cui funziona l'Universo, e che le menti degli ET che navigano il nostro globo possono comprendere. Ora, qui possiamo vedere anche che i valori di miglia e secondi sono altrettanto importanti in termini armonici per gli atlantidei e per le loro schiere. Quindi ci domandiamo: potrebbe anche la Velocità della Luce avere un volere armonico significativo se espressa in miglia al secondo?

Noi troviamo che sia proprio così. E non solo, questo si lega anche direttamente con la scienza di Gematria, che stavamo proprio riesaminando qui. Si lega anche con il lavoro di Carl Munck, il nostro pioniere archeocriptografo che ha scoperto che in tutti i siti sacri del mondo è stato utilizzato un sistema di coordinate universali. Si lega anche con la fondamentale natura spiralforme delle forme geometriche di cui gli autori delle scienze Gematriane erano molto ben consapevoli.

209

Carl Munck stava studiando i “numeri di frequenza” Gematriani, ed ha cominciato a notare che in essi vi era una marcata ridondanza matematica. La ridondanza compariva quando cominciava a calcolare le tangenti di ogni numero, scoprendo che erano tutte uguali. Ricordando dalla trigonometria del liceo, la funzione della tangente si usa per misurare l'intersezione tra una linea retta ed il bordo di un cerchio. Questa può ovviamente essere anche l'intersezione tra una linea retta ed una curva, tracciando così – l'avete indovinato anche voi – una spirale. Ora ci addentriamo direttamente nella ristampa di una pagina di *Gematria* di Mason et al., che spiega il punto, ed alla fine ci dice come questi numeri si leghino armonicamente alla Velocità della Luce, misurata in miglia al secondo. Ecco la spiegazione di Mason et al.

Carl immaginava che questi numeri [di frequenza Gematriani] richiedessero una certa logica, quindi li ha ordinati in due scale separate, organizzandoli secondo le loro tangenti, e marcando con asterischi (*) i numeri che provenivano da sistemi antichi, e riempiendo i “vuoti” con i numeri appropriati, qualcosa di simile a questo:

+ 3.077683537	72*	252*	432*	612	792
- 3.077683537	108*	288*	468	648*	828

+ 0.726542528	36*	216*	396*	576*	756*
- 0.726542528	144*	324	504	684	864*

Nella newsletter, Carl aveva una lista più lunga di questi numeri in colonne verticali. Aveva anche introdotto le onde sinusoidali che connettono i numeri, che sembravano suggeriti dalla logica. Egli ha notato le notevoli differenze tra i vari numeri nelle due righe in alto del 36 e del 144, come $108 - 72 = 36$ e $252 - 108 = 144$. Le differenze tra le righe in basso sono 108 e 72, come $144 - 36 = 108$ e $216 - 144 = 72$.

Il suggerimento delle onde sinusoidali, ha detto Carl, è molto, molto ovvia. Gli antichi conoscevano le onde sinusoidali? Avevano gli oscilloscopi? Stavano forse suggerendo una certa frequenza?

PARTE TERZA: UNA FREQUENZA DELLA LUCE

210

Carl è rimasto scioccato quando ha moltiplicato le due tangenti Gematriane:

$$3,077683537 \times 0,726542528 = 2,236067977$$

Egli sapeva che 2,236067977 è la radice quadrata di cinque!!!

Quello è il codice della piramide che parla!” dice Carl. Egli chiede: “Perché la radice quadrata di cinque risponde alle onde sinusoidali dei Numeri Sacri? Quel’è la ragione dietro a questo fatto?... [Il ragionamento era che] la radice quadrata di cinque è essa stessa una tangente; la tangente di 186.234,09485, che è la velocità della luce nell’aria!!!

Carl evidenzia che la velocità della luce nel vuoto è 186.282,5894 miglia al secondo, ma quando la luce viaggia attraverso l’aria, è rallentata a 186.234,09485 miglia al secondo. Inserite questa velocità della luce nell’aria nella vostra calcolatrice, e poi premete il tasto tangente, per vedere che è molto vicino al numero cui si arriva moltiplicando le due tangenti Gematriane...

[Qui ricordiamo che la tangente è una funzione matematica che si può usare per tracciare una spirale. La Velocità della Luce ha una tangente della radice quadrata di cinque, e questa a sua volta ha una tangente che si relaziona matematicamente a TUTTI i numeri di frequenza che formano la struttura di luce/suono/geometria dell’Ottava di dimensioni. Per ottenere questo numero si moltiplicano semplicemente le due tangenti che hanno in comune.]

Carl conclude:

Ed eccolo, il ragionamento dietro ai Numeri Sacri di Gematria, gli stessi preservati nella metrologia orientale e nel computo calendariale occidentale; radici quadrate e tangenti - tutte collegate con la velocità della luce terrestre – e consegnate attraverso il codice della piramide quasi con la stessa metodologia che hanno utilizzato per collegare la circonferenza equatoriale terrestre alla radice cubica di 2π quando hanno costruito la Grande Piramide di Giza.

L'opera di Munck spiega piuttosto bene come la Grande Piramide sia stata costruita per unificare la circonferenza terrestre all'equatore con la "costante" della radice cubica di 2π , e questo viene spiegato anche nella pagina di *Gematria* di Mason et al., da cui è stata estratta questa citazione.

Nessuna comunicazione attraverso gli antichi oceani? Nessuna scrittura preistorica che abbia un qualche senso? Progenitori ignoranti dell'età della pietra? Temo di non crederci più molto, non quando posso facilmente trovare questo genere di prove matematiche del contrario.

Qualcuno laggiù aveva tutto quanto: mappe di invidiabile accuratezza, una completa conoscenza di ogni centimetro del nostro pianeta, una completa comprensione della matematica e, sì, anche calcolatori e computer che noi oggi diamo per scontati – perché senza tali strumenti, non avrebbero mai potuto mettere tutto quanto insieme. Perché dico questo? Perché la U.S. Geological Survey mi ha riferito che loro possiedono l'unico computer negli Stati Uniti che sia programmato per calcolare accuratamente le distanze tra punti a grande distanza in qualsiasi angolo del pianeta – il che significa – che prima che gli antichi potessero ricavare il sistema della griglia della piramide, dovevano avere un computer dello stesso calibro!

211

E così, da questo estratto, possiamo vedere molto chiaramente come Carl Munck abbia scoperto una funzione armonica simile per la Velocità della Luce in miglia al secondo, così come ha fatto Cathie nel proprio sistema armonico. Tuttavia, il punto più stupefacente di tutti non era trattato dalla "The Code Gang" in questo articolo, ed era incentrato sull'importanza della radice quadrata di cinque. Quello che vediamo, quando indaghiamo il libro *Sacred Geometry* di Robert Lawlor, è che le misure interne di tutti i Solidi Platonici sono una funzione di ϕ , di radice quadrata di due, radice quadrata di tre e radice quadrata di cinque. E quindi, il nesso è evidente: le proprietà matematiche nascoste della luce rivelano che essa viaggia in una formazione a spirale, che è esattamente quello che ci dice Ra nella serie della *Legge dell'Uno* [3]. Queste linee spiraliformi o "superstringhe" nel mare d'energia conosciuto come "etere" formano poi l'intelaiatura per i vari Solidi Platonici.

Ricordate che vi abbiamo appena mostrato come le lunghezze dei lati dei Solidi Platonici possano essere tutte espresse in termini di ϕ e di radice quadrata di due. Tuttavia, un cubo con un lato della lunghezza di 1 avrà una diagonale di radice quadrata di due in ognuna delle sue facce, e se si disegna una diagonale attraverso il centro del cubo tra due punti, il suo valore è radice quadrata di 3. In più, se si misurano i diametri di queste forme, e le loro relazioni armoniche, uno dei più importanti rapporti di tutti è effettivamente la radice quadrata di cinque. Nelle parole di Lawlor:

La radice quadrata di cinque è la proporzione che apre la via alla famiglia di relazioni chiamate Proporzioni Auriche, [o rapporto ϕ]. La Proporzioni Aurica genera una serie di simboli che sono stati utilizzati dai filosofi Platonici a supporto dell'idea di amore divino ed universale. È tramite la Divisione Aurica che possiamo contemplare il fatto che il Creatore abbia piantato un seme rigenerativo che risolleverà i mortali regni della dualità e della confusione in direzione dell'immagine di Dio.

Quindi, la relazione della radice quadrata di cinque con i solidi Platonici sta nel fatto che il rapporto ϕ proviene direttamente da essa. Ora possiamo vedere dal lavoro di Carl Munck che anche la Velocità della Luce è una funzione diretta della radice quadrata di cinque, ed inoltre che la radice quadrata di cinque è una funzione diretta dei Numeri Gematriani.

Questa è la chiave di volta che stavamo aspettando. Abbiamo già espresso il legame armonico tra questi numeri armonici “perfetti” per le vibrazioni del suono nell'aria. Questi numeri “perfetti” emergono solamente quando li misuriamo rispetto ad un secondo di tempo come lo abbiamo noi ora. Se i nostri secondi fossero più brevi, i rapporti armonici rimarrebbero comunque preservati, ma non avremmo più dei numeri interi. Pare che il secondo di tempo che noi abbiamo preso dai Sumeri ci dia numeri perfettamente rotondi per le vibrazioni di ogni nota dell'Ottava. Questo da solo suggerisce che in questo apparentemente arcaico sistema di misura vi sia contenuto un alto livello di conoscenza scientifica. Questo rinforza ulteriormente la tesi del perché vedremo nei prossimi capitoli come essi abbiano formulato anche la Costante di Nineveh, un numero che permette di calcolare rapidamente tutte le orbite planetarie, espresse tramite un valore in secondi.

212

È solo tramite il secondo usato da noi oggi che questi numeri di frequenza sono tutti rotondi e razionali. E, il secondo di tempo è una suddivisione armonica esatta del giorno Terrestre di 24 ore di 60 minuti con 60 secondi ognuna.

Sappiamo che i Numeri Gematriani sono tutti basati sul numero 9. Cathie ci ha mostrato che se si convertono le nostre unità di tempo da un rapporto di 8 ad un rapporto di 9, in 27 “ore-griglia”, si ottiene una misurazione di “secondi-griglia” che ci mostra il “numero di frequenza” armonico di 144 per la Velocità della Luce nello spazio libero. Vediamo emergere i “numeri di frequenza” molto più chiaramente anche nella divisione del numero di secondi-Griglia al giorno.

Quindi, in breve, ora possediamo una quantità sufficiente di prove scientifiche che ci mostrano come i Solidi Platonici siano davvero una funzione dell'espansione e della contrazione matematica delle superstringhe curve in un campo d'energia sferico, creando forme naturali come quelle che Hoagland definiva come un “tri-toro”, per esempio, quando si costruisce un tetraedro. Queste stesse informazioni riguardanti le linee spirodali di luce ci sono state fornite da Ra e da altre fonti, ed ora siamo arrivati direttamente a vederle in modo matematico. Queste superstringhe viaggiano alla velocità della Luce, ed ora grazie al lavoro di Cathie e Munck possiamo capire come le spirali stesse siano funzioni della Luce. I numeri di frequenza armonici, espressi in Gematria, sono completamente intessuti in questa “fabbrica” di spazio e tempo.

Quindi, quello che essenzialmente abbiamo qui è un progetto matematico a prova di bomba che incorpora tutti questi vari punti insieme. Possiamo vedere come queste unità di coscienza operino nella loro capacità di “fusione verso l’interno” tramite i loro effetti su un campo di energia planetario. Proprio come Ra ci ha detto che l’espansione verso l’interno delle unità di coscienza crea la gravità, così anche noi possiamo vedere con la griglia di Becker/Hagens che la gravità dimostra in modo piuttosto letterale come emergano queste varie forme Platoniche. Le vere linee di forza create dalle forme hanno un impatto diretto nella formazione delle masse continentali.

ARMONICHE TETRAEDRICHE

Ulteriori informazioni ci vengono incontro riguardo una connessione matematica diretta tra le geometrie Platoniche e la sequenza numerica armonica. Come abbiamo brevemente menzionato in precedenza, al termine di una conferenza del MUFON nel 1997, Richard Hoagland ci ha concesso una sbirciatina su una ricerca inedita che ha rivelato come l’orbita di Marte fosse un tempo lunga esattamente 666 giorni Marziani, che è un palese numero armonico. Sappiamo già che nello stesso momento nel passato l’orbita della Terra potrebbe ben essere stata di 360 giorni esatti, e che questa potrebbe essere una spiegazione del perché abbiamo utilizzato i 360° per il cerchio. Quindi, l’associato della Enterpirse Mission, Erol Torun, ha deciso di verificare cosa accadrebbe se si utilizzassero i 666° per il cerchio invece dei 360°. Avevano già una raccolta di tutte le relazioni angolari significative tra le varie sezioni di un tetraedro inscritto in una sfera, e con poche eccezioni si trattava di valori decimali. Hoagland ha rivelato che quando si utilizzano i 666°, tutti questi valori diventano numeri interi!

213

Nella tavola qui di seguito, lo abbiamo dimostrato noi con i nostri calcoli, basati sui suggerimenti di Hoagland. La prima colonna mostra gli angoli tetraedrici in un sistema a 360°, la seconda colonna mostra cosa l’esatta figura dev’essere per armonizzarsi precisamente con un sistema a 666°, la terza colonna mostra il valore nel sistema a 666° e la quarta colonna indica quanto “armonico” sia il valore 666.

360	Valore Armonico	666	S/N
4.0	3.783783783784	7	S
19.5	19.45945945946	36	SSS
22.5	22.70270270271	42	S
34.7	34.59459459459	64	SS
45.0	45.40540540541	84	SS
49.6	49.72972972973	92	NNN
52.0	51.89189189189	96	SSS
55.3	55.13513513514	102	NNN
60.0	60.0	111	NN

69.4	69.18918918919	128	S
85.3	85.40540540541	158	NNN
90.0	89.72972972973	166	NN
94	94.05405405405	174	N
184	183.7837837838	340	n.d.

Come possiamo vedere dalla tabella, più “S” ci sono più il numero è armonico, mentre più “N” ci sono e più non-armonico è il numero. Se osserviamo la colonna delle S e delle N, possiamo notare quanto diventi evidente una chiara forma d’onda. [Non era disponibile alcuna informazione sulla nostra tabella delle armoniche riguardante l’ultimo numero, onde per cui l’n.d.] Per poterlo vedere veramente bene, dovremmo disegnare le N come indicanti punti di forza nella direzione opposta. Pertanto, è molto interessante per noi vedere che le vere armoniche della forma tetraedrica appaiono come una combinazione di numeri molto armonici e numeri molto non-armonici. Nei casi in cui compaiono le N, ci sono molto pochi numeri che si dividono nel numero stesso, mentre nei casi con molte S i numeri sono armonici, a significare che possiedono un grandissimo numero di divisori.

Considerate tutte insieme, queste informazioni sono fortemente rivelatrici. Ora abbiamo una solida prova matematica proveniente dall’Enterprise Mission che mette in relazione gli angoli di una delle principali geometrie Platoniche (e quasi certamente anche delle altre) con le serie di numeri armonici. Inoltre, il numero singolarmente importante di “19,5”, che rappresenta la più significativa porzione del tetraedro circoscritto, è una precisa armonica del numero 36, che è di gran lunga uno dei numeri più armonici di tutti. Nella forma triangolare del “Tetraktys” di Pitagora, ci sono 36 righe di punti che iniziano con un punto al vertice e terminano con 36 punti in fondo. Insieme, questi punti formano un triangolo, ed esso rappresenta anche un sistema semplice di conteggio armonico. Se si sommano tutti i punti del triangolo insieme, otteniamo ancora quella stessa chiave di volta che è il numero “solare” 666.

214

Pertanto, se guardiamo ai numeri armonici che compaiono nel Sistema solare nella Terza Parte, abbiamo più ragione che mai nel vedere come essi possano essere direttamente connessi con le Geometrie Platoniche. Anche la stessa velocità della luce sembra descrivere una spirale armonica che Cathie ha eguagliato a 144 nel suo sistema di tempo armonico basato su una proporzione di nove. Ma prima di addentrarci nella nostra discussione finale riguardo ai cicli temporali, concluderemo la nostra panoramica sulla storia di questa conoscenza. Esaminando l’effetto “trickle-down” [4] della conoscenza Atlantidea nelle passate e presenti “società segrete”, possiamo davvero comprendere quanto letteralmente tutta la conoscenza di cui stiamo discutendo fosse accuratamente conservata.

Esploreremo come i popoli antichi abbiano rincorso queste energie della Griglia una linea per volta, attraverso il sorprendente studio sulle “ley lines” e su come esse emergano su tutto il pianeta. Esploreremo anche uno stupefacente risvolto della storia, dimostrando che esiste ancora una società segreta attuale che non ha mai perso questa conoscenza. Questa società segreta è stata responsabile della formazione del Governo degli Stati Uniti, ed ha dato piuttosto direttamente una mano nella

costruzione della Sala di Meditazione delle Nazioni Unite. Mostreremo la stupefacente qualità di questa stanza, e suggeriremo che essa è effettivamente una “macchina” iperdimensionale, costruita sulle premesse di questa conoscenza segreta attentamente custodita che sta gradualmente diventando disponibile al pubblico.

Note:

[1] Charles Berlitz, "*Bermuda : il Triangolo maledetto*", Milano, 1976 (1974), Rizzoli, BUR, prima edizione febbraio 1980

[2] Michael Drosnin, "*Codice Genesi*", Ed. Rizzoli, 2003

[3] *La Legge dell'Uno, il Ra Material*, <http://www.stazioneceleste.it/ra.htm>

[4] Il **trickle-down effect** è un fenomeno di marketing che influisce su molti beni di consumo, compresa la nuova tecnologia e la moda. Inizialmente un prodotto può essere tanto costoso che solo i ricchi possono permetterselo. Nel tempo, tuttavia, il prezzo scenderà fino ad essere sufficientemente economico da poter essere acquistato dalla popolazione in generale. (rif: http://en.wikipedia.org/wiki/Trickle-down_effect)

In questo capitolo discutiamo dell'idea che le società segrete abbiano preservato alcune nozioni dal tempo di Atlantide riguardanti questi cicli planetari e le formazioni della griglia, così come dell'intero campo della fisica armonica in generale.

Esaminando fatti poco conosciuti come il murale della Sala di Meditazione delle Nazioni Unite ed i simboli e le scritte sul lato frontale del Grande Sigillo degli Stati Uniti, cominciamo a capire come queste società segrete persistano tuttora, e come apparentemente possiedano una conoscenza funzionale di molti dei principi che noi abbiamo esplorato in questo libro.

Esploriamo poi il lavoro di un certo dott. Scott, il quale potrebbe proprio aver scoperto una stanza del tesoro ricca di manufatti di Atlantide e che sta aspettando il momento giusto per svelare queste vergognose scoperte al mondo esterno.

Capitolo Quattordici

Il Grande Ciclo, la Griglia Globale e la Fisica Multidimensionale: La Prospettiva Storica

Nel Capitolo 12 il nostro obiettivo era di mostrare come la griglia di Becker/Hagens “infrangesse il codice” dei sistemi di energia planetaria nei quali ci stavamo imbattendo. Ora possiamo capire come gli effetti combinati di tutte le frequenze dimensionali e delle loro controparti geometriche influenzino la nostra sfera fisica. In questa griglia, ognuno è soddisfatto, da Hoagland ed il suo tetraedro a Cathie con il suo cubo/ottaedro, a Sanderson con il suo icosaedro ed ai Russi con il loro icosa/dodecaedro.

216

Ora che abbiamo visto che questa griglia esiste oltre ogni ragionevole dubbio, ha senso anche il fatto che altri la conoscessero già. Questo sarebbe vero specialmente con l'esistenza di una società tecnologicamente avanzata come Atlantide o Lemuria. Da questo ha origine un'intera nuova area d'indagine, che comprende una rivisitazione del passato. Queste linee e vortici hanno effetti potenti sulla coscienza umana così come sulla gravità, e sono in grado di provocare dilatazioni spazio-temporali e balzi spontanei nella coscienza spirituale. Ora vedremo che le persone che vivevano intorno ad essi impiegavano molte energie per determinare le loro esatte posizioni. Con le appropriate costruzioni le energie di queste linee potevano essere imbrigliate ed utilizzate direttamente per effetti come la levitazione ed il bilanciamento planetario così come per esperimenti sulla coscienza umana.

Quindi se gli Antichi tenevano traccia di queste linee in qualsiasi modo, come potremmo noi saperlo? La risposta più ovvia è che loro le avrebbero segnate e che vi avrebbero costruito sopra, in modo da tenere traccia di dove si trovavano. Questi segni e queste costruzioni sacre emergono lungo quelle che in Europa vengono comunemente chiamate “ley lines”. L'idea delle “ley lines” in tutta la campagna Europea è davvero molto vecchia, e ci sono centinaia, se non migliaia di dolmen, menhir, pietre verticali, terrapieni e grandi cerchi di pietre in Inghilterra, Francia e altre aree, compreso Avebury e Stonehenge. Quello di cui molte persone non sono a conoscenza è che queste “ley lines” erano anche scavate nella terra stessa.

Sono stati fatti dei seri tentativi da parte di coloro che erano a conoscenza di queste linee per renderle più facili da seguire. Nel vasto campo della ricerca sulle ley lines, ben trattate in *The View Over Atlantis* di John Mitchell ed in altre opere, possiamo capire come gli antichi architetti abbiano veramente scavato le linee come “tacche” nelle vallate e nelle montagne così da poter essere

avvistate da grande distanza. Essi hanno anche eretto pietre verticali per lasciare un segno del loro passaggio. Invariabilmente, su queste linee sarebbero poi stati costruiti luoghi di adorazione, e grazie alla loro fertilità sarebbero stati anche usati per piantare il grano. Alfred Watkins, il moderno “scopritore” di queste ley lines, era al corrente di una visione mistica in cui si trovava in piedi sulla cima di una montagna ed era realmente in grado di vedere queste linee come energie luminose che attraversavano la Terra in lungo e in largo.

Secondo un articolo di Joseph Jochmans sulla rivista Atlantis Rising (numero 7, Primavera 96) intitolato: "Earth: A Crystal Planet" [1] il caso della mappatura umana delle ley lines va molto oltre la sola campagna Inglese. Dice Jochmans:

In Irlanda vengono ricordate come i percorsi delle fate, ed in Germania come linee sante. I Greci le conoscono come le Vie Sacre di Hermes, mentre gli antichi Egizi si riferivano ad esse come i Sentieri di Min.

I cinesi oggi misurano ancora il Lung Mei o corrente del dragone che influisce sull'equilibrio della terra, praticata attraverso l'antica arte del Feng-Shui. Proprio allo stesso modo in cui l'applicazione dell'agopuntura nella medicina Cinese aiuta il flusso del Chi o forza vitale nel corpo umano, così il posizionamento di pagode, pietre, alberi, templi e case nell'ambiente era inteso come un modo per guarire la Terra.

217

Jochmans continua descrivendo i “sentieri dei sogni” seguiti dagli aborigeni australiani, e le “te lapa” viste dai Polinesiani come “linee di luce” nell'oceano che potevano essere utilizzate per la navigazione. Poi va avanti dicento quanto segue:

[L'impero Inca si è organizzato su] wacas o centri sacri situati lungo linee ceque che convergevano tutte al Coriconcha o Tempio del Sole nella antica Cuzco. Similmente, i Maya dello Yucatan interconnettevano le loro piramidi-santuari per mezzo di Saches o strade sopraelevate bianche costruite in segmenti drittissimi lungo le paludi della jungla.

Possiamo anche notare che nell'articolo di William Becker e Bethe Hagens in Anti-Gravity and the World Grid, essi commentano che la mappa di Piri Reis del 1513 ha una serie di linee che sono praticamente identiche all'attuale posizione delle linee della griglia UVG 120. Nel libro, essi per fare questa dimostrazione ricalcano proprio la mappa di Piri Reis, e poi prendono quella porzione di griglia e la evidenziano sulla più grande griglia “Earth Star”. Ricordiamo che questa mappa ed altre come questa dovevano essere state disegnate in un'epoca in cui l'Antartide non aveva alcun ghiaccio; e quindi, è ovvio che questi antichi cartografi Atlantidei fossero ben consapevoli della stessa griglia che stiamo osservando noi. Nell'articolo di Jochmans si dice che sono stati trovati oltre 3.300 siti sacri antichi lungo le linee della griglia icosa-dodeca Russa che abbiamo menzionato prima.

Poco dopo nell'articolo, Jochmans menziona gli Antichi Hopi che descrivono la superficie Terrestre simile al retro di un cerbiatto maculato.

Quando il cerbiatto cresce, i punti si spostano e cambiano di numero. Similmente, ogni volta che la Madre Terra canta una nuova canzone o entra in un nuovo balzo vibrazionale, anche i suoi centri di potere cambiano in una nuova configurazione, interconnessi da una geometria sacra più complessa.

Jochmans poi descrive gli esperimenti ispirati a Buckminster-Fuller di cui abbiamo già discusso, in cui un palloncino immerso nella vernice e fatto vibrare a certe frequenze mostra degli schemi di griglia ben precisi. Egli dice poi:

Quando la frequenza è stata sintonizzata più in alto i punti originali della vernice prima si sono rapidamente dissolti e poi ha cominciato lentamente a formarsi un gran numero di punti di vernice, uniti da linee in una configurazione più complessa.

Quindi, Jochmans ci sta dicendo che possiamo aspettarci che la Griglia stessa si espanda e si trasformi come risultato dei cerchi planetari a più alta frequenza con cui siamo coinvolti ora. In questo libro, abbiamo tentato di mostrare piuttosto nel dettaglio come funzionano esattamente questi cerchi. Ma se la Griglia si espandesse veramente da una forma di ordine geometrico ad un'altra, come faremo noi a saperlo? Ci sarà possibile trovare la prova anche di questo? Potete scommetterci!

218

L'articolo di Jochmans è di interesse vitale per noi, in quanto espone delle prove uniche che suggeriscono come la Terra abbia già fatto dei seri cambiamenti da una forma geometrica di organizzazione ad un'altra.

Uno studio di proiezioni su mappa e schemi geologici a scala mondiale condotto nel 1976 da Athelstan Spilhaus, consulente della National Oceanographic and Atmospheric Administration (NOM), ha rivelato che quando il super-continente Pangea si è diviso la prima volta circa 220 milioni di anni fa per formare i rudimenti delle nostre moderne masse continentali, la frattura è avvenuta lungo linee equidistanti che formavano i bordi ed i punti di un tetraedro...

Basandosi su una ricerca di Hanshou Liu del Goddard Space Flight Center, che ha analizzato le linee di stress sulla Terra causate da movimenti polari e tettonici negli ultimi 200 milioni di anni, Spilhaus ha scoperto che quello che si evidenziava poi nella struttura planetaria era la combinazione di un cubo e di un ottaedro.

È molto interessante che questa forma di cubo/ottaedro, che ovviamente è vecchia di milioni di anni, sembra essere ancora di grande utilità per gli UFO che vediamo noi oggi, secondo Bruce Cathie. Forse la Griglia è stata disegnata e pensata da reami esterni al tempo lineare, e questo "storico" esempio è stato enormemente studiato e calibrato. Ancor più importante, l'opera di Spilhaus pare mostrarci che il pianeta si stia muovendo gradualmente attraverso aree di maggiore "densità" di energia armonica. Una volta entrati in queste aree, la frequenza della Terra non può più essere trattenuta dall'espandersi, e la Griglia si modifica di conseguenza. Con il lavoro di Gregg Braden ed altri che ci mostrano attraverso quale grande stress energetico si stia muovendo la Terra

in quest'epoca, abbiamo tutte le ragioni di credere che questo stia per succedere ancora – e quando entreremo nella Terza Parte del libro ne osserveremo i grandi cicli coinvolti.

A questo punto dell'articolo, Jochmans parla di materiale che noi qui abbiamo già presentato, riguardante il team di Goncharov, Morozov e Makarov ed il loro schema di griglia icosa/dodeca; questa potrebbe essere interpretata come la successiva e più recente formazione della Griglia Globale. La lista di Jochmans dei vari elementi planetari che questa griglia tocca è la migliore che questo autore abbia mai visto, e quindi la ripetiamo anche qui:

1. Aree di alta e bassa pressione barometrica nell'atmosfera terrestre, dove le tempeste hanno origine e si muovono lungo reticolati cristallini.
2. I punti centrali delle più grandi correnti e dei più grandi vortici oceanici
3. Aree con i maggiori e minori influssi elettrici e solari, insieme a regioni di maggiore e minore potenza geomagnetica gaussiana.
4. Punti di anomalie magnetiche/elettriche, che servono come portali verso altre dimensioni.
5. Zone con le più grandi fratture planetarie, in cui le placche tettoniche si toccano e creano attività sismiche e vulcaniche.
6. Le più grandi concentrazioni di minerali e petrolio.
7. Punti caldi planetari in cui il magma interno emerge più vicino alla superficie.
8. Rotte migratorie di creature terrestri, aeree e marine.
9. Località con terreni dalla maggior fioritura di vita e regioni di pool genetico, in cui si sono originate le nuove specie.
10. Concentrazioni di centri di popolazione umana, passate e presenti.
11. Luoghi di origine delle religioni, filosofie, scienze, arti e forme architettoniche umane.

219

Qui è importante notare che questo materiale è stato stampato su Atlantis Rising come estratto dal libro di Jochmans, allora ancora in fase di scrittura, dal titolo *The Earth Grid: Re-Discovering Gaia as a Living Evolving Energy Structure [2]*. Al termine dell'articolo, dice che se si desidera ricevere una lista completa dei libri di Joseph disponibile oggi, si può richiedere il suo *Spring Catalog and Time Trek* a: Joseph Robert Jochmans, Alma Tara Publishing, P.O. Box 10703, Rock Hill, SC 29731-0703, o chiamare il numero 803-366-8023 (numero telefonico degli Stati Uniti).

Quindi, quando pensiamo al potere che possiedono queste linee, ci diventa molto chiaro come gli effetti sulla coscienza umana possano essere profondi e quasi incredibilmente fantastici. Se si includono anche gli effetti del Triangolo delle Bermuda/salti nel tempo, allora possiamo cominciare a comprendere come queste costruzioni sacre possano essere davvero servite anche come macchine del tempo. Pertanto, se vi trovate all'interno della struttura sacra nel momento appropriato, potreste proprio stare per affrontare il viaggio della vostra vita!

Queste prodezze di ingegneria sacra ovviamente non devono andare sprecate, se possono essere utilizzate con effetti positivi e spirituali. È per questa ragione che la questione delle cattedrali francesi come Chartres è particolarmente interessante. La Francia era la casa dei re Merovingi, un gruppo che alcuni autori affermano essere i diretti discendenti della linea di sangue di Gesù Cristo. Sir William Spencer, che ha affrontato la questione in *Bloodline of the Holy Grail [3]* dal suo accesso ai documenti dei Cavalieri Templari, ha recentemente trattato questa enigmatica storia. Il

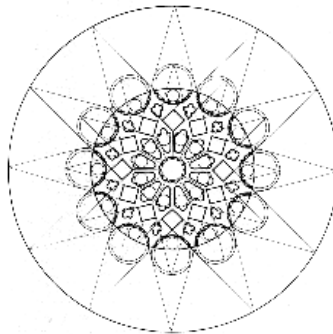
famoso libro di cui molte persone sono a conoscenza riguardo questo argomento si intitola *Holy Blood, Holy Grail* [4]. Studiando questo materiale, è chiaro che i Templari fossero un altro ramo dei sacerdoti originali Atlantidei e della loro conoscenza segreta, che è stata preservata attraverso le epoche. Quello che noi vediamo veramente è che le cattedrali stesse possono essere state una funzione di una tecnologia davvero molto "avanzata".

Ci sono molti modi per capire come questo possa essere stato possibile. Le finestre di vetro colorato nelle cattedrali esprimevano visivamente i rapporti sacri di ϕ e di radice quadrata di due, così come altre forme di musica cristallizzata, o di geometria sacra. Il libro di Lawlor e molti altri chiariscono molto bene questo punto, e ne abbiamo un'immagine qui di seguito - in questo caso, dalla principale finestra di vetro colorato nella cattedrale di Chartres, con disegnate delle linee ad indicare come essa sia connessa alla "geometria sacra".

La musica che si suonava all'interno delle cattedrali erano Canti Gregoriani, che sono molto tonali e puri. Quindi, in questo modo state visivamente osservando un mandala per organizzare i vostri centri visivi nelle proporzioni sacre, e ascoltando i sacri intervalli nelle vostre orecchie come suono. Poi, la reale struttura delle cattedrali era dimensionata in proporzione diretta con le misure della Grande Piramide di Giza! Questo potrebbe anche aver aiutato a conservare le proprietà armoniche della struttura della piramide, oltre che aver fatto un omaggio ad "un gruppo completo di registrazioni di matematica sacra cesellata nella pietra".

220

Infine, i soffitti a cupola delle cattedrali reindirizzavano le naturali spirali di energia verso il basso e verso l'assemblea. Nella Legge dell'Uno, Libro Tre, Ra parla di come ci siano molti diversi esempi di questo modo di imbrigliare energia, incluso l'uso dei teepee e delle piramidi. Ra ha detto ad Elkins e ad altri che queste costruzioni, se utilizzate, accelereranno drammaticamente il processo di crescita spirituale di un'entità, e che pertanto è importante usare estrema cautela quando si fanno esperimenti con simili strutture. La ragione della cautela è che maggiori sono i problemi personali che uno deve "dissipare" per portare avanti il proprio processo di crescita spirituale, più dura sarà per lui operare in una struttura simile. L'energia incrementata che gli giungerà, renderà la dissoluzione dei suoi "blocchi" molto più veloce. Nel lungo termine, questa è un'ottima cosa, ma nel breve termine è molto stressante, e questo è esattamente quello che il Ciclo Solare di cui stiamo parlando sta facendo a tutti noi proprio in questo momento. Le letture di Wilcock insieme a quelle di molti altri di qualità simile ripeteranno spesso questo punto.



Un altro esempio di questa tecnologia sacra messa in opera da varie società segrete è la costruzione della Sala di Meditazione delle Nazioni Unite. Se ne scrive nel libro unilaterale e di orientamento Fondamentalista Cristiano intitolato *The Cult of the All-Seeing Eye* [5] di Robert Keith Spenser,

pubblicato nell'Aprile 1964 dal Christian Book Club of America in California. Il libro spara continuamente a casaccio su quasi tutti e tutto l'immaginabile nel campo del governo internazionale e della metafisica o esoteria. Per esempio, ad un certo punto spara a zero sul gentile Thomas Sugrue, che ha scritto il noto libro *There is a River* [6], che ha elevato esponenzialmente la popolarità di Edgar Cayce negli ultimissimi anni prima della sua morte. L'attacco era basato su un simbolo esoterico che egli ha messo sui libri della sua libreria. Il simbolo di Sugrue era tratto dalle sue iniziali TS, con la T che era la "Croce Tau" e la S che era il "serpente della saggezza", che per il team di Spenser poteva voler dire solamente il Diavolo!

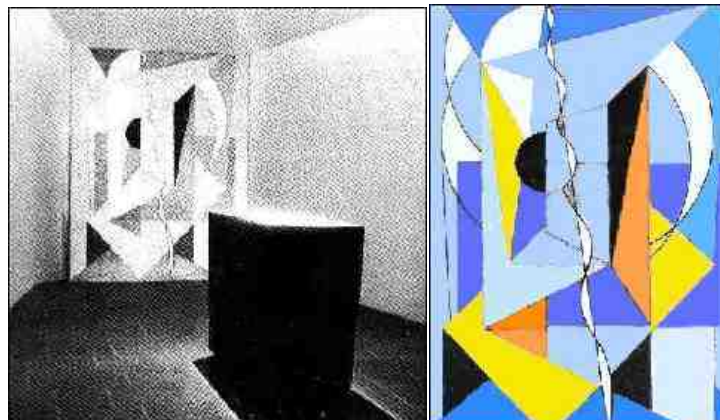
Anche se il libro è allarmista, cospirazionista e fondamentalista, noi in realtà, strada facendo, possiamo trarne alcune informazioni interessanti. Ci devono chiaramente essere delle fazioni opposte in questi gruppi, proprio come ci sono fra la gente comune. (Per esempio, gli "Illuminati Bavaresi" di Adam Weishaupt paiono avere certamente tutti i segni distintivi di un elevato servizio al sé ovvero di "cattive" intenzioni).

Sentiamo che sarebbe folle generalizzare che tutti i membri di società segrete in posizioni di potere siano parte di qualche vasta cospirazione malvagia. Ricordate che noi abbiamo brevemente detto che *The People of the Secret* [7] di Ernest Scott si concentrava su tutti gli aspetti positivi di questi gruppi, nella loro continua comunicazione con Intelligenze Superiori (o extraterrestri) per dirigere il genere umano verso una maggiore consapevolezza spirituale. Quelli che veramente vediamo noi in *All-Seeing Eye* sono dati specifici riguardanti una sala costruita con tutte le stesse specifiche armoniche di cui abbiamo appena parlato relativamente alle cattedrali. La semplice esistenza di questa sala implica direttamente che le Nazioni Unite hanno mantenuto almeno una buona parte della conoscenza di queste tradizioni segrete.

221

Prima di tutto, la Sala di Meditazione ha al suo interno un murale dall'aspetto molto bizzarro, e in *The People of the Secret* si dimostra che nella sua costruzione possiede una gran quantità di "geometria sacra" e di simbolismi antichi. I creatori hanno insistito che non vi fosse alcun simbolismo specifico, ma Spenser dipinge un'immagine di oscuro presagio di un grande culto che cerca di sovvertire la Cristianità con una più grande fede religiosa imperniata su tradizioni pagane. Questo gruppo ha commesso l'imperdonabile peccato di voler unificare le fedi spirituali del mondo così che chiunque possa essere d'accordo con ogni altro.

Quindi, osserviamo la figura della sala ed il suo murale:



Le sedie della sala sono dietro, dove è stata scattata la fotografia. La sala stessa è costruita in forma di piramide tronca, che è certamente una “forma sacra”, come funzione della geometria Piramidale. Questa forma della piramide tronca è stata lavorata nel muro in vari punti diversi, come lo è stata anche la piramide completa di pietra di vertice. Possiamo vedere anche che la forma geometrica dell’altare nel centro della sala è ripresa nel murale attraverso rettangoli che sono della stessa dimensione e proporzione.

Il murale, molto geometrico e colorato, aiuta con la geometria sacra a organizzare i centri visuali del visitatore, proprio come abbiamo visto nell’immagine di Chartres poco fa. La musica diffusa nella stanza aiuta ad organizzare la mente del meditatore, replicando ancora l’effetto delle cattedrali. Ed in ultimo, ma non per importanza, cosa ci fa quel grande altare di pietra nel mezzo della sala? Piuttosto sorprendentemente, questo è un pezzo di metallo naturalmente magnetico o magnetite, ed è effettivamente il più grande pezzo naturale di magnetite mai estratto. Ancor più interessante è il fatto che le sue fondamenta entrano dritte nella base rocciosa della Terra sotto il pavimento della sala. (Secondo l’*All-Seeing Eye*, la magnetite è stata la più grande del suo genere mai scavata, ed è stata donata alle Nazioni Unite dagli Svedesi nel 1957. Il pubblico non ha accesso alla sala sottostante).

Se guardiamo da vicino, possiamo vedere che il cerchio nel mezzo potrebbe essere pensato come la Terra, con il suo asse inclinato chiaramente visibile. Quello che è interessante poi è che vediamo ancora una volta un’energia spiraliforme, questa volta nella linea diagonale, che parte da in basso a destra fino ad arrivare in alto a sinistra, che ha in sé una linea curva serpentina. Ed inoltre, ci sono tre grandi rettangoli che si possono estrapolare dal disegno, ed essi stanno indubitabilmente in relazione l’uno con l’altro in uno schema spiroidale – uno da sinistra a destra, uno in diagonale ed uno dall’alto in basso. Questo fa certamente pensare che vi sia implicata la spirale di ϕ . Anche altri simboli sono nascosti in questo murale, compreso il cerchio con un punto nel centro, il simbolo astrologico del Sole.

222

Ovviamente gli architetti della Sala di Meditazione delle Nazioni Unite avevano ridotto questo sistema armonico ad una scienza. Una linea di griglia minore non visibile sulla mappa di Becker/Hagens passa direttamente sopra Ginevra, Svizzera, così da soddisfare i requisiti di collocazione energetica globale. Abbiamo l’appropriata struttura della sala, l’appropriata struttura visuale e l’appropriata struttura musicale. Abbiamo poi un gigantesco pezzo di magnetite naturale, che ovviamente possiede un campo magnetico enorme. Perché gli architetti della Sala di Meditazione delle Nazioni Unite desideravano importare un materiale tanto costoso se non doveva “fare” niente? Non avrebbe molto più senso che questa magnetite aiuti davvero ad imbrigliare ed accrescere le naturali energie magnetiche spiraliformi della Terra nella sala? Nel nostro prossimo libro, *Convergence Libro Due*, vedremo che il magnetismo è il mezzo principale per imbrigliare energia eterica, come possiamo vedere proprio con il campo magnetico Terrestre. Possiamo definitivamente iniziare a capire che per quelli che sanno, questa tecnologia non è stata mai davvero “persa”, ma solamente tenuta nascosta.

Meditando in una stanza con all'interno un gigantesco magnete, le naturali energie iperdimensionali della Terra vengono enormemente amplificate. Questo spiega certamente perché gli architetti si siano assicurati che questo "altare" affondasse le proprie fondamenta direttamente nello strato

roccioso della terra sottostante. Chi sa quali notevoli funzioni della coscienza possono manifestarsi in questa stanza con un gruppo di meditatori appropriatamente sintonizzati nel momento giusto dell'anno? Potremmo non sapere mai la risposta a questa domanda, finché non ci potremo permettere il viaggio in Svizzera per andare verificare di persona.

Ed ora veniamo alla parte più interessante di tutto questo - il famoso All-Seeing Eye stampato sul lato posteriore di ogni dollaro americano in circolazione, così come in forma modificata sulla copertina di questo libro. Thomas Jefferson, Benjamin Franklin e John Adams hanno adottato questo simbolo dopo che era stato affidato loro il compito di creare un sigillo per gli Stati Uniti d'America il 4 Luglio 1776. Un ritrattista dell'India francese occidentale chiamato Eugene Pierre Du Simitiere, su commissione di Thomas Jefferson, ha realizzato il disegno originale.

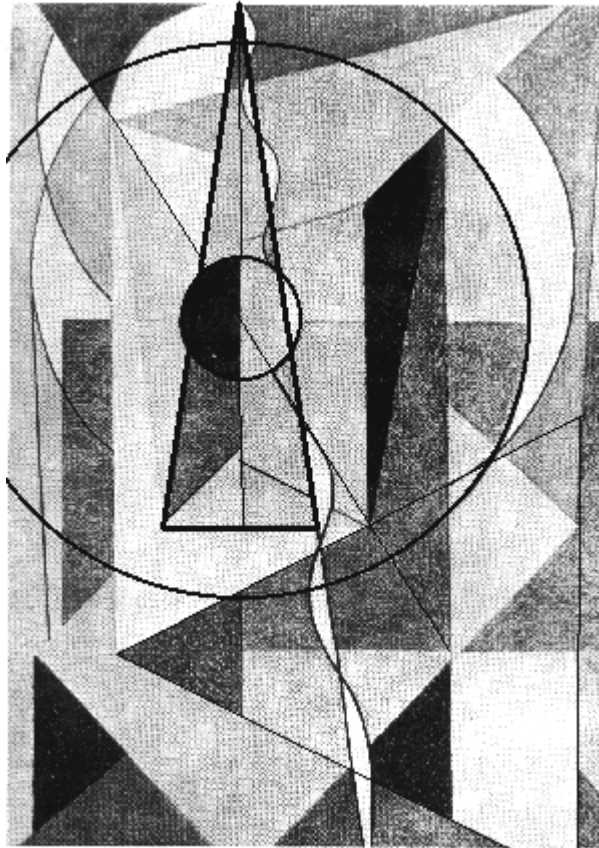
L'All-Seeing Eye è unanimemente riconosciuto come un "simbolo Massonico". Sono disponibili voluminosi materiali per dimostrare che i padri fondatori degli Stati Uniti d'America fossero tutti Massoni. La massoneria è una "confraternita" che trae le proprie origini nella lontana antichità. Il lavoro di Manly P. Hall tratta l'argomento della massoneria piuttosto diffusamente, specialmente nella sua incredibile "panoramica enciclopedica" intitolata *The Secret Teachings of All Ages [8]*. Coloro che hanno familiarità con questo libro, o con una qualsiasi delle opere di Hall, dovrebbero essere ben consapevoli dell'enorme quantità di informazioni disponibili su queste ed altre "società segrete" nel corso dei tempi.

223

In primo luogo un ambiente di tale segretezza è forse l'unico modo in cui può essere stata organizzata una così coraggiosa Rivoluzione Americana. Molte diverse fonti evidenziano come la Festa del Tè di Boston sia stata un evento pilotato dalla Massoneria. Questo evento storico protestava contro la tassa britannica sul tè, in cui un grande gruppo di uomini vestiti come Nativi Americani ha abbordato una nave britannica nel porto ed ha gettato nell'oceano tutte le scatole di tè a bordo. Nel libro della Time-Life *Secret Societies* della serie *Mysteries of the Unknown*, c'è la ristampa di un'immagine che qualcuno ha abbozzato della sala dell'incontro Massonico di quella notte. Per qualche inspiegabile ragione, l'edificio era vuoto, anche se gli incontri programmati normalmente si tenevano con osservanza quasi religiosa. In fondo alla bozza, l'artista scrive: "Siamo andati tutti a prenderci una tazza di tè".

Quello che è particolarmente interessante per noi è l'ovvia connessione tra l'All-Seeing Eye all'interno del triangolo nella forma base delle "unità di coscienza" di cui abbiamo parlato molto frequentemente. Se torniamo ad osservare immagini come quelle del cerchio nel grano di Barbury Castle, possiamo chiaramente vedere che il disegno predominante è il triangolo con un punto nel centro. Dato che ora noi sappiamo che questo punto rappresenta l'Uno, o l'Ottava, possiamo comprendere perché questo ci venga dato come simbolo di Divinità, ovvero l'All-Seeing Eye.

Ora, se torniamo ad osservare il murale nella Sala di Meditazione delle Nazioni Unite, possiamo vedere come questo stesso simbolo vi sia stato attentamente e segretamente codificato all'interno:



Quello che vediamo in questa immagine è che il cerchio centrale, diviso in quarti a simbolizzare i quattro elementi, è direttamente incastonato in un triangolo. Sebbene questo triangolo sia esteso, l'immagine è la stessa. Inoltre, se si prolunga la linea circolare a sinistra del cerchio centrale come abbiamo fatto noi, possiamo notare come questo formi un cerchio più grande che circonda precisamente quello più piccolo. Questo è il classico simbolo astrologico del Sole. Facendo passare una linea attraverso il cerchio centrale con lo stesso esatto angolo diagonale di inclinazione indicato dalle forme circostanti, possiamo davvero capire come esso rappresenti la Terra, inclinata rispetto al Sole con una metà illuminata dalla luce del giorno. E poi, a completare il tutto, abbiamo il suggerimento di una linea spirale che opera sul cerchio centrale.

Quindi possiamo vedere che esiste un preciso riferimento al cerchio inscritto in un triangolo, il simbolo universale dell'unità di coscienza che si manifesta in molti modi, compresi i cerchi nel grano. Possiamo vedere che il murale indica una qualità spirale per queste unità di coscienza, come noi ora abbiamo discusso in grande dettaglio. Possiamo vedere che anche la Terra è indicata anche come un'unità di coscienza. Così, questa è ovviamente una costruzione simbolica, sebbene la UN Review del 1958 vi si riferiva semplicemente come disegnata "per conformarsi con la purezza di linea ed alla vista del colore, per quella che il Segretario Generale Dag Hammarskjöld ha definito "una sala di tranquillità".

In modo abbastanza interessante, in questo disegno vengono elaborati anche i numeri armonici che stavamo studiando. Spenser ci dice che ci sono in tutto 72 forme geometriche nel disegno. 72 è ovviamente la metà di 144, che noi abbiamo visto e rivisto in quanto fondamentalmente correlato

sia al suono ed alla luce sia al Grande Ciclo Solare – ricordate che ci sono 144.000 giorni in ogni baktun. La spirale nel disegno ha nove sezioni, ed anche questo è un numero fondamentale, il “mattoncino fondamentale” dell'intero sistema Gematriano di frequenze.

Quindi, se torniamo ad osservare il simbolo sulla banconota del dollaro, possiamo vedere che esso è costituito da una piramide tronca. In modo abbastanza interessante, se contiamo i mattoncini della piramide, scopriamo che ce ne sono in tutto 72 – di nuovo, la “pietra angolare” dei numeri di frequenza. L'All-Seeing Eye e la sua collocazione nel Grande Sigillo fa riferimento al simbolismo inerente la costruzione della Grande Piramide, di cui leggeremo nel Capitolo 20 quando parliamo dell'epica opera di Peter Lemesurier, *La Piramide Svelata* [9].

Secondo questa serie di numeri, il numero “sei” indica preparazione o incompletezza. Il messaggio dei corridoi interni della Piramide ha assolutamente a che fare con il moto dell'umanità attraverso l'incompletezza verso la perfezione spirituale, la completezza o l'Ascensione. Questo si realizza simbolicamente quando la Piramide viene trasformata in un oggetto a cinque facce anziché sei. Questo viene fatto in modo piuttosto semplice, in quanto la Piramide come si presenta ora ha una cima piatta, che la rende un oggetto a sei facce. Quando la pietra di vertice viene rimessa al suo posto, essa diviene un oggetto a cinque facce, e cinque indica la perfezione e l'iniziazione.

Quindi quello che abbiamo è un glifo simbolico per l'entrante energia di quarta dimensione, utilizzata come “pietra di vertice” per una Piramide di 72 mattoncini! Questo è davvero un simbolo assai ingegnoso se si pensa a tutte le informazioni che contiene davvero.

225

Chiaramente, la somma totale di conoscenza che poteva essere stata raggiunta da un continente come Atlantide è davvero vasta. Abbiamo visto le prove che molta di questa conoscenza è stata tramandata epoca dopo epoca. Il lavoro di De Santillana e la Von Dechend, come vedremo nella Terza Parte, ci mostra che in quasi tutte le culture del mondo, esiste un “mito del diluvio” che preserva tutti i cruciali “numeri di frequenza” responsabili dell'oscillazione della Terra nota come precessione – un numero che per noi è di fondamentale importanza. Anche il “numero precessionale” standard di 25.920 anni è un numero Gematriano, espressione delle stesse frequenze di cui stavamo parlando per la velocità delle vibrazioni sonore al secondo nella nostra atmosfera. (Questo è riducibile a 2592, che è un armonico superiore dello stesso gruppo di numeri basato sull'ottava).

Se guardiamo i Maya, vediamo una cultura che potrebbe aver preservato molto bene nel tempo una gran mole di conoscenza Atlantidea. In nessun luogo questo è più evidente che nella loro stupefacente conservazione del sistema di datazione precisa riguardante i cicli delle Macchie Solari. L'opera di Maurice Cotterell ci fornirà una solida scienza a sostegno dei numeri Maya. Quindi, quando apprendiamo dai codici Maya che i cicli del loro Calendario indicano l'inizio e la fine delle varie ere, i pezzi iniziano a combaciare molto bene. I Maya possedevano un sistema matematico talmente esatto che noi ancora oggi stiamo cercando di comprenderlo, e di immaginare esattamente in che modo possano essere venuti in possesso di tutte queste informazioni.

Ora che stiamo osservando i dati riguardanti il Grande Sigillo degli Stati Uniti, dobbiamo chiederci se sia possibile che la conoscenza di questo stesso Grande Ciclo sia stata preservata attraverso la

civiltà occidentale e le sue società segrete. Se così fosse, potremmo comprendere meglio perché nel Grande Sigillo degli Stati Uniti sia stato posto il simbolo della Piramide. Quello che possiamo capire è che la Piramide combina eloquentemente il “numero di frequenza” 72 con il diagramma della “unità di coscienza” della quarta dimensione che sta arrivando, visto anche nel cerchio nel grano di Barbury Castle del 1991 ed in centinaia di altri cerchi. Ed infine, abbiamo una precisa metafora del ripristino della pietra di vertice della Piramide, che simbolicamente rappresenta l'Ascensione della specie umana.

È molto interessante evidenziare che la Commissione Egiziana per le Antichità, guidata dagli sforzi del dott. Zahi Hawass, ha detto che il 31 Dicembre 1999 collocheranno sulla Grande Piramide una pietra di vertice in oro. Anche se la maggior parte della gente non comprende veramente questo simbolismo, noi adesso possiamo certamente comprenderlo. Questa informazione rende ancor più evidente la conoscenza all'interno dei circoli segreti del fatto che ci troviamo al termine della nostra era attuale, pronti per l'Ascensione o il salto iperdimensionale.

Quindi, se il simbolismo del Grande Sigillo non è una coincidenza e i padri fondatori Americani possedevano davvero questa conoscenza, ci dovrebbero essere altre eclatanti prove. Una di queste prove sta nello schema delle stelle che si trovano sopra l'Aquila sul lato anteriore del Sigillo. Se osserviamo attentamente questo schema, possiamo vedere davvero come esso sia disegnato secondo la Stella di Davide. E noi abbiamo già visto come la Stella di Davide sia un diagramma bidimensionale del tetraedro a stella inscritto in una sfera, l'energetica della Quarta Dimensione. Ci viene anche detto in *All-Seeing Eye* che in origine il volatile nazionale degli Stati Uniti non era l'Aquila, ma la Fenice, a simboleggiare la morte del vecchio e la rinascita del nuovo.

226

E questo non è certamente tutto. Quasi tutti vedono le parole Latine intorno al simbolo della Grande Piramide sul dollaro, ma molto pochi comprendono cosa significhino veramente. Le parole sono “Annuit Coeptis” e “Novus Ordo Seclorum”. Entrambe sono citazioni da Virgilio, un mistico e filosofo Greco. La prima affermazione, “Annis Coeptis” significa “Egli [Dio] ha guardato con favore ai nostri inizi”. Possiamo vedere la controparte fisica di questo nella fondazione degli Stati Uniti come “spiritualmente benedetti” ma possiamo anche vedere la più ampia e più metafisica spiegazione che dovrebbe aver a che fare con l'origine dell'intera umanità, come una specie Divina.

Ma ora, osserviamo la parte finale: “Novus Ordo Seclorum”. Il significato di questa frase ci è dato nel libro di Spenser attraverso una citazione di C.A.L. Totten, un Primo Luogotenente della 4° Artiglieria dell'Esercito degli Stati Uniti, che ha comunicato le sue osservazioni sul sigillo a Charles J. Folger, Segretario del Tesoro, il 10 Febbraio 1882:

L'All-Seeing Eye è uno dei più vecchi geroglifici della Divinità. Anche il triangolo è un simbolo della cabala della più remota antichità...

La discesa dell'occhio mistico e del triangolo in forma di una pietra di vertice su questo misterioso monumento [la Grande Piramide di Giza] di tutti i tempi e le nazioni, è per noi come popolo assai pregno di significato. Il motto, Novus Ordo Seclorum, è una citazione dalla Quarta Egloga ed è stata presa in prestito a sua volta da Virgilio dalle testimonianze mistiche Sibiline.

L'intera citazione è la seguente: “ L'ultima era della canzone di Cumana ora giunge. (Novus Ordo Seclorum alterato da Magnus Soeclorum ordo). Un potente ordine di ere rinasce di nuovo. Entrambi i regni profetici della Vergine e di Saturno ora ritornano. Ora una nuova progenie viene mandata dagli altissimi cieli.. Favorisci, o casta Lucina, il giovane che presto nascerà con cui l'era del ferro giungerà al termine, e l'età dell'oro sorgerà di nuovo sulla terra intera”.

Questo passaggio è davvero piuttosto rivelatore. Quello che apprendiamo è che “Novus Ordo Seclorum” non significa “Nuovo Ordine Mondiale” come affermano molti teorici della cospirazione, ma in realtà significa “Un potente ordine di ere rinasce di nuovo”. Quando pensiamo ad un potente ordine di ere, pensiamo immediatamente al ciclo precessionale, comprendente le ere di 2.160 anni l'una dello Zodiaco. Poi, se pensiamo a questo “potente ordine di ere” come “rinato di nuovo”, potremmo ben aspettarci che questo sia inteso come la fine dell'intero ciclo, che qui stiamo insistendo fortemente a mettere in relazione con l'Ascensione, o al Cambio d'Era.

Ma questa affermazione presa dalla Quarta Egloga e Virgilio supportano davvero l'idea di un tale Cambio? Leggete attentamente.

L'ultima era... ora giunge. Un potente ordine di ere rinasce di nuovo... Ora una nuova progenie viene mandata dagli altissimi cieli.

227

Ma esattamente, cos'è questa nuova progenie? Una nuova vita, una rinascita, un intero gruppo di esseri umani Ascesi? Certamente parrebbe così, nello stesso senso in cui le Letture di Cayce dicevano che stavamo per formare la quinta “razza madre”.

Poi andiamo avanti a leggere l'affermazione,

Il giovane che presto nascerà con cui l'era del ferro giungerà al termine, e l'età dell'oro sorgerà di nuovo sulla terra intera.

Dal momento che possiamo certamente arguire che noi ancora adesso ci troviamo in una “età del ferro” e delle macchine, non è difficile capire come questo passaggio si riferisca alla fine della nostra era ed all'inizio della Nuova Era [New Age, *N.d.T.*], un'era di luce e “illuminazione”.

Inoltre, le anime di quarta densità vengono qui indicate come “d'oro”. Ci sono molte fonti spirituali che affermano il fatto che questo sia davvero il modo in cui apparirebbe un essere Asceso, la più ovvia delle quali è la Bibbia che indica l'apparenza del Cristo Asceso. Ora, con una fonte come quella delle Letture di Cayce a guidarci, possiamo vedere un ampio studio del vero significato dello Spirito di Cristo, che è quella scintilla Divina dentro ognuno di noi. La Seconda Venuta di Cristo è in realtà la rinascita di questo Sé Cristico dentro ogni entità individuale, e il Cambio d'Era rappresenta il “completamento” dello stesso curriculum che Gesù aveva impostato per noi. Quindi, questa nozione dell' “essere d'oro” che sorge sulla terra intera potrebbe certamente essere una metafora dell'Ascensione.

Forse quello che è ancora più interessante è che questo passaggio suggerisce come in tutto questo siano coinvolte anche forze extraterrestri. “Entrambi i regni profetici della Vergine e di Saturno ora ritornano”. Ci viene detto nel libro di Spenser che Saturno era il padre di Osiride, e che l’All Seeing Eye è il simbolo di Osiride. Dato che questo era il dio più alto nel pantheon Egizio, possiamo certamente chiederci se possa esserci una connessione extraterrestre a tutto questo.

HANCOCK E BAUVAL

Una cosa che sappiamo dal lavoro di Robert Bauval, comprendente *Il Mistero di Orione [10]* e *The Message of The Sphinx [11]* (scritto insieme a Graham Hancock), è che le tre piramidi di Giza indicano una precisa “mappa terrestre” della costellazione di Orione nel cielo. Bauval ci dice anche che per gli Egizi la costellazione di Orione era il simbolo di Osiride. Inoltre, dall’opera di Bauval possiamo vedere che l’unica epoca in cui l’Osiride terrestre basato sulle piramidi e l’Osiride celeste basato sulle stelle potevano essere perfettamente allineati era 12.500 anni fa. E come continueremo a vedere, siamo al termine di un altro ciclo precessionale, che Osiride stava accuratamente segnando per noi anno dopo anno. Il 22 Dicembre 2012, saremo entrati completamente nel prossimo ciclo.

Quindi, è possibile che “i regni della Vergine e di Saturno” possano anche essere un riferimento codificato ad Osiride ed al passaggio tra le ere. Ma, se scegliessimo un approccio più avventuroso, potrebbe anche significare che due differenti “regni” ritornano sulla Terra nello stesso momento. Se è questo che significa, allora certamente le prove sono tutte intorno a noi, come gli avvistamenti UFO e le “fughe di informazioni” continuano ad evidenziare da ogni parte. Potremmo non sapere mai esattamente quello che questa citazione voglia dirci, ma certamente possiamo capire come tutte le più importanti prove vengano disposte davanti ai nostri occhi.

228

EDGAR CAYCE E LA HALL OF RECORDS

La prossima informazione “storica” degna di essere trattata in questo capitolo è la nozione della Hall Of Records. Le Letture di Cayce si riferivano ad essa come ad un gruppo di rapporti scritti così come di manufatti tecnologici provenienti dalla civiltà Atlantidea. Le letture dicevano che avremmo trovato una camera sotto la zampa destra della Sfinge che avrebbe portato alla Hall of Records, e fin dai tardi anni '80 l’esistenza di questa stanza è stata confermata. Numerosi gruppi hanno utilizzato tecnologia avanzata come radar che penetrano il terreno per provare che c’è davvero una stanza laggiù.

Bollettini “segreti” ancor più recenti firmati da Graham Hancock ed altri hanno suggerito che pare esserci un intero complesso di tunnel e stanze sotterranee sotto la piana di Giza, compresa una stanza che è della “dimensione di una gigantesca cattedrale”. In uno speciale della Fox TV, *The Opening of the Tombs*, si è ammesso che alcuni di questi corridoi e di queste stanze esistono davvero. In questa trasmissione del Marzo 1999, Zahi Hawass ha concesso al mondo la sua prima occhiata a quella che si credeva essere la tomba di Osiride, contenuta in una stanza scavata oltre cento piedi sotto terra. Questo programma suggeriva che da questa potevano diramarsi altri

passaggi, sebbene non direttamente confermati. Molte persone, incluso Wilcock, sentono che questa è solo una piccola parte della conoscenza in realtà disponibile attualmente.

Se le Letture di Cayce sono effettivamente accurate, allora c'è molto di più che ci aspetta sotto tutta quella sabbia egiziana. Quando gli scettici si scagliano contro l'idea di Cayce su Atlantide, dimenticano il semplice fatto che le letture di Cayce possiedono un'ineguagliata accuratezza in campo medico, molto superiore a qualsiasi possibilità di dubbio. Molti di noi sono troppo veloci a scegliere tra quello che queste od altre letture possono dire, accettando solamente ciò che vogliamo accettare e rifiutando il resto. Se accettiamo per fede la validità delle Letture di Cayce, allora abbiamo davvero la prova dell'esistenza di Atlantide.

Comunque, tutto questo ora potrebbe cambiare. Ricordiamo che le letture di Cayce dicevano che la Hall of Records sarebbe stata aperta nel 1998. Sugeriremo che questo SIA ACCADUTO DAVVERO, solamente non in Egitto, anche se pochissime persone ne sono consapevoli.

A noi NON serve accettare le letture di Cayce "per fede", in quanto è apparso davvero un gruppo di persone con una forte prova scientifica che dimostra che queste letture erano corrette. Ed inoltre, coloro che hanno dissotterrato questa prova hanno apparentemente già fatto delle scoperte molto significative che, una volta pubblicate, cambieranno per sempre la nostra idea di vita sulla Terra.

Le letture di Cayce avevano detto che i primi segni di Poseidonia, una delle ultime isole di Atlantide ad affondare, sarebbero state "viste risalire" in quest'area nel 1968. Ed infatti è stato in quello stesso anno che il dott. J. Manson-Valentine, rorvolando l'area, ha notato delle strutture rettilinee nell'acqua. Le scoperte del dott. Manson-Valentine comprendevano quello che sarebbe poi stato chiamato il "Muro di Bimini", un gigantesco gruppo di pietre ciclopiche che erano assemblate in quella che doveva essere stata una gigantesca diga marina per proteggere la linea costiera di un tempo. Ovviamente, ora possiamo dire che non questa diga ha retto contro le crescenti maree. Anche molte altre scoperte di pietre megalitiche hanno suggerito una civiltà perduta di qualche sorta, sebbene questo materiale sia stato ampiamente ignorato fin dagli anni '70.

229

[Sezione aggiunta il 27/11/2007]

L'ATLANTIDE CUBANA

Il caso di cui stiamo per discutere ha avuto la sua prima uscita pubblica online, per quanto ne sappiamo noi, sul sito "Earthfiles" di Linda Moulton Howe il 18 Maggio 2001, in un articolo intitolato "Città Sottomarina segnalata al largo di Cuba Occidentale" [12]. La scoperta stessa è stata fatta la prima volta nel Luglio 2000.

Il 7 Dicembre 2001, la BBC News ha trattato l'argomento: evidenti resti di un'antica città di pietra sono stati ritrovati in un'area dell'oceano alla profondità di circa mezzo miglio al largo della punta ovest di Cuba.



Ecco un estratto della storia originale:

<http://news.bbc.co.uk/2/hi/americas/1697038.stm>

Un team di esploratori che lavorava al largo della costa ovest di Cuba afferma di aver scoperto quelle che loro pensano essere le rovine di una città sommersa costruita migliaia di anni fa.

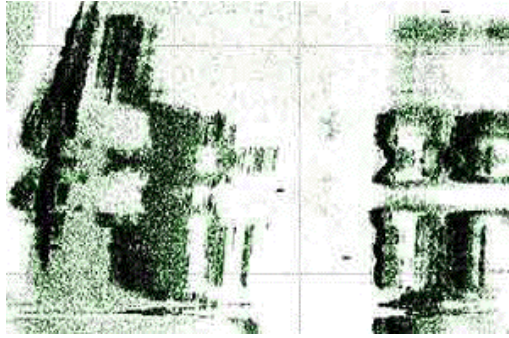
I ricercatori di una compagnia Canadese ha utilizzato un sofisticato equipaggiamento sonar per trovare e filmare le strutture di pietra oltre 2.000 piedi (650 metri) sotto la superficie del mare.

Affermano di non comprenderne ancora l'esatta natura della loro scoperta, e pianificano di iniziare una analisi dettagliata del sito, al largo della punta della penisola di Guanahacabibes, a Gennaio.

La Advanced Digital Communications è una delle nostre quattro società che lavorano in joint venture col governo del Presidente Fidel Castro per esplorare le acque cubane, che contengono centinaia di navi del tesoro dell'era coloniale Spagnola.

Robot Scanner

Gli esploratori hanno avvistato per la prima volta la città sottomarina lo scorso anno, quando lo scandaglio ha iniziato a produrre immagini di strutture di pietra simmetricamente organizzate che ricordano uno sviluppo urbano.



[Immagine sonar cruda di una delle aree della "city" – Zelitsky / ADC, 2001]

In Luglio, i ricercatori sono ritornati sul sito con un robot da esplorazione capace di produrre filmati sottomarini altamente avanzati.

Le immagini che il robot ha portato a galla **hanno confermato la presenza di blocchi enormi e lisci dall'apparenza di granito lavorato.**

Alcuni dei blocchi erano costruiti in forme piramidali, altri erano circolari, hanno detto i ricercatori.



[Paulina Zelitsky osserva l'immagine della piramide dalla video camera del sommergibile]

Essi credono che queste formazioni possano essere state costruite più di 6.000 anni fa, una data che precede le grandi piramidi d'Egitto di 1.500 anni.

“È una struttura veramente meravigliosa che sembra veramente possa essere stata un grande centro urbano,” ha detto l'esploratrice dell'ADC, Paulina Zelitsky all'agenzia della Reuters.

“Tuttavia, sarebbe totalmente irresponsabile dire cosa sia prima di averne le prove”.
[grassetti aggiunti]

L'articolo Cubano di Ingles Granma International aveva alcuni dettagli extra che mancavano nel rapporto BBC:

<http://www.gramma.cu/ingles/dic02/51ruinas-i.html>

Rovine di una “città perduta” ritrovate sotto le acque Cubane

www.stazioneceleste.it



[Ingrandimento sull'immagine della piramide ricavata dal sommergibile della Zelitsky]

Un anno più tardi, nel Luglio 2001, il team della ADC, il suo partner cubano e alcuni esperti della Accademia delle Scienze di Cuba sono ritornati nell'area su una nave chiamata **Ulises** ed hanno inviato un robot sottomarino, comandato a distanza, per filmare alcune parti di quell'area di 20 km².

232

La ripresa conferma la presenza di grandi blocchi di granito in formazioni circolari e perpendicolari.

[Qual è la prima cosa che pensate quando sentite parlare di “grandi blocchi di granito in formazioni circolari e perpendicolari”? Bingo! Continuando con gli articoli, avremo conferme dirette di questo punto].

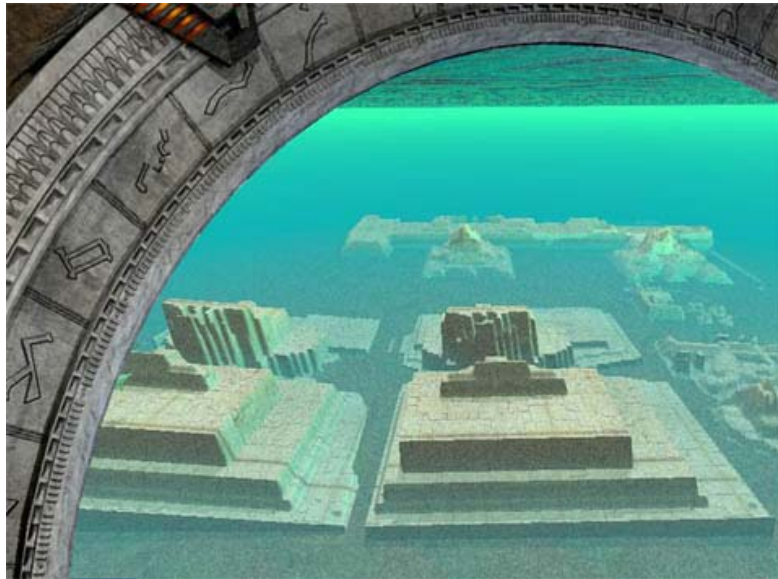
La maggior parte dei blocchi, lunghi tra i due ed i cinque metri, non erano coperti. Altri erano coperti con sedimenti e la sottile sabbia bianca dell'area.

[I blocchi scoperti sono ovviamente difficili da non vedere].

Questa intrigante scoperta fornisce la prova che Cuba poteva essere collegata alla Penisola dello Yucatan da una striscia di terra, hanno detto i ricercatori.

“Ci sono molte nuove teorie sui movimenti della terra e sulla sua colonizzazione, e quello che stiamo osservando ora dovrebbe fornire molte nuove ed interessanti informazioni” ha detto la Zelitsky. [grassetti aggiunti]

Sul suo sito, <http://www.personalvitality.com/hslide0008.htm>, Hans-Peter Ludwig ha fatto una ricostruzione 3D del sito, basandosi sui migliori dati disponibili che siano mai stati resi pubblici:



Questa storia in realtà è arrivata alla National Geographic il 28 Maggio 2002. Notate il quasi assurdo e ingannevole tentativo di soddisfare gli scettici e di liquidare l'intera faccenda con un qualche genere di ancora indefinita "spiegazione naturale".

233

http://news.nationalgeographic.com/news/2002/05/0528_020528_sunkencies.html

La Città Sommersa di Cuba

Nelle profonde acque di Cabo de San Antonio, al largo della costa di Cuba, dei ricercatori stanno esplorando delle inusuali formazioni di blocchi lisci, creste, e forme geometriche. La società di esplorazione canadese che ha scoperto le formazioni, la Advanced Digital Communications, ha suggerito che queste possano essere gli edifici ed i monumenti di una primitiva e sconosciuta civiltà Americana.

Molti scienziati sono scettici riguardo a qualsiasi teoria che possa indurre la gente a tracciare un parallelo con la leggendaria città perduta di Atlantide. Il geologo Manuel Iturralde, comunque, ha posto l'accento sulla necessità di mantenere una mente aperta mentre le indagini sul sito proseguono.

"Queste sono strutture estremamente particolari, ed hanno catturato la nostra immaginazione", ha detto Iturralde, direttore della ricerca al Museo di Storia Naturale di Cuba. Iturralde ha studiato innumerevoli formazioni sottomarine in tutti i mari, ma ha detto, "Se dovessi spiegarlo geologicamente, avrei delle grosse difficoltà".

Nel suo rapporto sulle formazioni, Iturralde ha fatto notare che una prova definitiva di strutture artificiali nel sito potrebbero rinforzare alcune tradizioni orali dei Maya e dei nativi Yucatecos. Queste persone tramandano ancora antiche storie di un'isola abitata dai loro antenati che è svanita in mezzo alle onde.

Iturralde chiarisce, comunque, che **il solo fatto che nessuna spiegazione naturale sia immediatamente evidente, non esclude che non ce ne siano**". La Natura è capace di creare delle strutture veramente inimmaginabili", ha detto. [grassetti aggiunti]

L'argomento della "spiegazione naturale" potrebbe mettere gli scettici più comodi nella loro attuale visione del mondo. Tuttavia, alcuni articoli ben rispecchiati di Linda Moulton Howe ospitavano interviste con la Zelitsky ed il suo partner Paul Weinzwieg – e in questi articoli, qualsiasi traccia di speranza che gli scettici possono avere per una "spiegazione naturale" viene completamente frantumata.

Ecco i dettagli da un'intervista del 19 Novembre 2001:

LMH: C'è qualcosa che può dire per gli annali questa mattina per cui io possa fare qualche genere di aggiornamento?

PW: Per gli annali posso dire che il Centro di Archeologia ed Antropologia Marina presso l'Accademia Cubana delle Scienze attualmente sta analizzando dei dati video che abbiamo dal perimetro del sito da rocce megalitiche.

Stanno lavorando sulle iscrizioni che hanno rilevato su queste pietre, ed in questo momento le stanno analizzando.

LMH: Qual'è la dimensione stimata di queste pietre?

PW: La dimensione stimata di queste pietre.... sono grosso modo di 2 per cinque metri. **Pietre molto grandi.** Sono circa **sei piedi per quindici o sedici**, qualcosa così (sei piedi per ognuno dei sei lati, e sedici di altezza).

LMH: E Lei ha menzionato che probabilmente hanno lo stesso tipo di aspetto delle pietre perimetrali di Stonehenge? Quel genere di aspetto rettangolare?

PW: Sì, **lo stesso genere di pietre che si possono vedere sull'Isola di Pasqua e a Stonehenge.** Molto larghe e lisce e leggermente colorate, che non hanno alcuna relazione con l'ecologia circostante.

E c'è anche l'evidenza un sottile taglio e incastro, cioè uno sopra l'altro, come la base di una piramide o di un grande edificio.

LMH: E su queste pietre, dove sono le possibili iscrizioni? Si insomma, in alto, in basso, a metà o dove?

PW: Non si trovano in un punto specifico delle pietre, queste iscrizioni. Possono essere a metà delle pietre e in varie parti su tutte le pietre. Una cosa che abbiamo trovato, che l'antropologo ha trovato, era una croce Americana. È una croce dell'America Centrale.

LMH: È quella in cui due linee si incrociano perpendicolarmente l'una all'altra con qualcosa di speciale agli estremi?

PW: No. Non sono due linee. Sono due forme ovali che si incrociano l'una con l'altra.

LMH: Due lunghi ovali che si incrociano l'un con l'altro come una croce?

PW: Sì, come una croce, solo che la forma non è una singola linea. È un cerchio appiattito.

LMH: Da quello che avete visto finora in video sembrano essere incise nella pietra di un quarto di pollice o mezzo pollice?

PW: Sì, ma in realtà non sappiamo dirle la profondità. C'è luce limitata ed anche una prospettiva limitata per via del.... abbiamo problemi tecnici con il ROV.

235

LMH: È molto buio sotto di mezzo miglio, vero?

PW: Beh, non c'è luce per nientea parte quella che portiamo noi.

LMH: Quindi siete limitati solamente a quello che potete mettere in quella luce davanti a voi?

PW: Esatto. Abbiamo una buona illuminazione ora e abbiamo una telecamera a bassa luce da aggiungere alle nostre due o tre altre videocamere che abbiamo già. Per la nostra videocamera con zoom e abbiamo parecchie videocamere che funzionano laggiù ed abbiamo una buona illuminazione.

C'erano parecchi detriti nell'acqua in quel periodo, creati da una forte corrente, probabilmente dal plancton.

LMH: Quando pensate che sarete in grado di andare laggiù con tutte le videocamere funzionanti?

PW: Bene, ottimisticamente, se riusciamo a riavere indietro tutti i nostri sistemi entro due mesi e se abbiamo una pausa dal maltempo.

LMH: E il museo che sta cercando di analizzare le iscrizioni incise trovate finora, avete avuto qualche indizio se pensano che possano corrispondere a una qualche antica scrittura conosciuta?

PW: Non abbiamo ancora tratto alcuna conclusione. Sono... l'analisi è ancora in corso.

LMH: Hanno fatto qualche commento su queste, i simboli o le incisioni?

PW: **Iscrizioni di tipo Greco.**

LMH: Di tipo Greco?

PW: **Bene, iscrizioni di tipo geroglifico.**

LMH: Geroglifico come in Egitto?

PW: Ho detto che le lettere sono di tipo Greco. Fermiamoci un momento. Perché non parli con il mio capo?

LMH: Ok, mi piacerebbe molto.

236

PW: Il suo nome è Paulina Zelitsky.

Paulina Zelitsky: Ciao, Linda.

LMH: Ciao. Sono molto felice di incontrarti al telefono.

PZ: Sì grazie. Stavo ascoltando mio marito e non volevo che facessi qualche brutto errore mescolando il Greco, perché **non è Greco. Ne ha la stessa tendenza, ma non è Greco. Non sappiamo cosa sia, e gli scienziati stanno cercando di decifrarlo.**

LMH: Giusto. Ha qualche rassomiglianza con il Greco ma non è Greco. E **ce ne sono anche alcuni simili a pittogrammi che possano ricadere nella categoria dei geroglifici?**

PZ: **Sì,** e simboli anche.

Ci sono diversi segni, più di tipo Americano, come quelli che hanno trovato in America Centrale. Piramidi. E un forte profilo di strutture che suggeriscono un tipo piramidale, un tipo piramidale Americano, non Egiziano.

LMH: Ok, intendi dei simboli glifi che sarebbero stati trovati nelle piramidi Mesoamericane?

PZ: Sì.

LMH: E un esempio è quella croce fatta di ovali che si intersecano l'un con l'altro?

PZ: Quello è un esempio. Esatto. E quel tipo di croce viene chiamata croce Americana. La troviamo a Cuba in svariate caverne e sull'isola.



Esempio di croce da una caverna Cubana. Copyright Paulina Zelitsky, 2001

PZ: Sono molto antiche, pre-Colombiane, probabilmente migliaia di anni prima di Colombo. Sai, Cuba, dalle nostre informazioni sulle isole, è stata sommersa tre volte...

237

LMH: E nelle caverne sott'acqua intorno all'isola, la croce Americana vi è stata trovata incisa?

PZ: Sì, e altra simbologia, altri dipinti di tipo cosmico.



Esempio di curiose spirali armoniche da una caverna Cubana. Copyright Paulina Zelitsky, 2001

PZ: E questa si può trovare nelle caverne Cubane intorno all'isola, non solo nel sud, ma anche nel nord. E quelle caverne sono caverne sottomarine. So di una caverna sulla terra ferma, e anche quella ha questo tipo di simbologia.

LMH: E quando gli archeologi hanno studiato le incisioni nelle caverne di Cuba, sono stati in grado di far corrispondere quei simboli e quei glifi a qualche altro linguaggio preesistente conosciuto?

PZ: **Stanno tentando di compararlo a quello Centro Americano, ma è caratteristico di per sé.** È molto difficile dire che la simbologia antica Americana sia identica a questa. Non è identica. È simile, ma non identica.

Ecco una successiva intervista tra Linda Moulton Howe e Paul Weinzwieg del 24 Settembre 2003 – circa due anni dopo – che entra ulteriormente nel dettaglio mai visti altrove nella letteratura dei media su questa storia unica:

<http://www.freerepublic.com/focus/f-news/992589/posts>

PW: Abbiamo immagini sonar che mostrano i tipi di strutture architettoniche con geometria, linee perpendicolari e simmetrie, che non si tendono a trovare in natura e non si ripetono da nessuna parte nella regione.

238

Sono estese e grandi e abbiamo un video, ma è suggestivo perché le pietre che abbiamo videoregistrato sono molto grandi, molto lisce.

Non appartengono per niente alla geologia locale, secondo il nostro lavoro di esplorazione del fondo oceanico e secondo il dott. Iturralde. E le pietre sembrano avere alcuni aspetti di taglio e caratteristiche di lucidatura.

Paulina ed io sentiamo davvero di aver trovato qualcosa di notevole. Il nostro intuito, in aggiunta ai dati che abbiamo, ci dice che c'è una buona possibilità che ci sia stata una civiltà notevole su un'isola migliaia di anni fa ad ovest dell'attuale Cuba.

LMH: E la dimensione di quelle che il dott. Iturralde chiama strutture megalitiche, avete stime migliori su quali siano la larghezza, lunghezza e altezza di quelle strutture rettangolari?

PW: Secondo le nostre stime, le immagini sonar arrivano fino a 150/200 metri di lunghezza e forse fino a 50/100 metri in larghezza. Quindi **sono strutture molto grandi.**

LMH: Alte quanto, più o meno?

PW: Beh, è difficile dirlo perché quello che vediamo noi è solamente sopra il suolo sabbioso del fondo oceanico. Potrebbe essere fino a 15/20 metri, ma ci possono essere strutture molto estese sotto la sabbia, la bianca sabbia del fondo oceanico.

LMH: Quando Paulina stava descrivendo uno degli ovali incrociati almeno uno degli investigatori ha pensato che potesse essere su una di quelle, era su una delle strutture megalitiche o era su una pietra singola, separata?

PW: Era su quella che noi chiamiamo con la parola “megalito”, usata per descrivere sia le strutture sia le pietre individuali che sono parti delle strutture. Anche le pietre sono molto grandi.

LMH: Qual'è la loro dimensione?

PW: Possono essere dai 2 ai 3 metri di altezza.

LMH: Per quanto in larghezza, più o meno?

PW: Da 1 a 2 metri. Non abbiamo videoregistrato molte di queste pietre, quindi abbiamo pochi esempi. Ma **sono molto grandi e alcune sembrano essere raccordate cioè una sopra l'altra in una posizione comoda.**

239

LMH: E nei raccordi, **potrebbe sembrare un tipo di costruzione simile a quello di Stonehenge, o cosa?**

PW: **Giusto. Non altrettanto lunga, ma certamete più quadrata, più arrotondata e più perpendicolare.**

Come dico io, l'intero fondo oceanico in quella regione è semplicemente sabbia bianca con pochi affioramenti di calcare annerito.

Per inciso, **quando il calcare è annerito, è per contatto con ossigeno. Quindi, anche questo suggerisce che l'area una volta fosse sopra il mare.**

Queste cose (strutture megalitiche) sembrano semplicemente di granito, come per miracolo. Perché non c'è granito su Cuba. Cuba è un calcare simile allo Yucatan. È per gran parte calcare, l'intera area è calcare.

LMH: E riguardo quella forma piramidale che c'era nell'immagine di Paulina che guardava il monitor del computer?

PW: Quella è una pietra. Una delle pietre.

LMH: E sembra in forma piramidale?

PW: Sì. Sì, ha una forma che non appare spesso in natura. Non è una forma che ci si aspetta di trovare in natura.

Per chi fosse scettico sull'immagine della piramide vista nel monitor della Zelitsky poco fa, abbiamo elaborato una foto di comparazione.

È vero che la sua piramide non ha la normale inclinazione della Grande Piramide di Giza. Tuttavia, la sua struttura è totalmente coerente con la cosiddetta Piramide "Romboidale" di Dashur. Controllate la foto di comparazione e guardate voi stessi.



La Piramide della Zelitsky, da una vista dal sommergibile, comparata con la Piramide "Romboidale" di Dashur.

Ora, torniamo all'articolo che abbiamo lasciato per alcune importanti informazioni aggiuntive riguardanti la National Geographic:

240

LMH: Parlando del robot con cui avevate sperato di poter arrivare laggiù, forse uno degli avanzati robot spaziali potrebbe andare e trivellare in alcune di queste strutture e scoprire esattamente cosa sono?

PW: Stiamo discutendo proprio ora un progetto con la National Geographic per fare una ricognizione preliminare utilizzando la nostra tecnologia, ma una ricognizione più estesa di quella che abbiamo già fatto e poi decidere sulla base di quelle scoperte se andare avanti o meno.

Se dovessimo andare avanti, ovviamente, sarebbe con tecnologia più avanzata.

LMH: Adesso siete più vicini all'ottenere aiuto dalla National Geographic con fondi ed equipaggiamenti?

PW: **Loro vorrebbero mandare giù una loro telecamera, una loro persona,** sulla nostra nave per confermare quello che abbiamo trovato e per ottenere un po' di informazioni in più a supporto di una ipotesi più forte che laggiù ci sia stata una civiltà.

E poi, ovviamente, vorrebbero intraprendere il passo successivo che sarebbe uno sforzo finanziario e logistico più serio.

Dunque è una questione di tempistiche per cui il loro personale deve essere pronto, noi dobbiamo essere pronti. Dobbiamo avere tutti i permessi e le approvazioni in ordine. Il meteo deve essere buono. La stagione deve essere buona. È uno scenario complesso, sai?

LMH: *Pensate che la primavera o l'estate del 2004 possano essere un momento opportuno?*

PW: *Si, sembra possibile.*

Ma in realtà è accaduto qualcosa nel 2004? Apparentemente sì, ma non è stato un successo quanto speravano. I dati più recenti che siamo stati in grado di trovare sull'argomento sono stati tradotti dal *Diario de Yucatan* del 10 Luglio 2005:

<http://www.s8int.com/water27.html>

Nell'Ottobre 2004, Paulina Zelitsky e il suo ben equipaggiato team ha compiuto una spedizione nell'area in cui è stata fatta una scoperta sottomarina, partendo ancora da Port of Progress, per dimostrare la teoria del collasso dell'isola, ma non hanno potuto completare la missione a causa di guasti tecnici al sottomarino che lo hanno reso incapace di raccogliere immagini del fondale marino.

241

In quel momento l'apparecchio era in grado di compiere solamente delle immersioni superficiali, tuttavia gli scienziati sono riusciti a filmare una piramide alta quasi 35 metri e di estrarre pietre con incastonati dei fossili di animali incapaci di vivere ad una profondità di 700 metri.

La spedizione di quest'anno non sembra provare l'ipotesi di un'isola affondata.

“Noi pensiamo che questa non sia più un'ipotesi, è un fatto, supportato da scienziati specializzati in geologia e archeologia”, dice l'investigatore.

“L'esistenza di trutture piramidali nelle profondità delle acque Cubane è verificata. Noi dobbiamo solo mettere insieme i dettagli.”

Nel 2000 dall'equipaggiamento di Paulina Zelitsky sono state fotografate piramidi e costruzioni, che dimostrano come tra Cuba e lo Yucatan esista una città sommersa a più di 600 metri di profondità con strutture tagliate in modo molto geometrico, passaggi, gallerie, ed anche templi con diversi simboli che sono emersi in un luogo in cui ufficialmente gli esseri umani non sono mai vissuti.

Secondo gli investigatori, queste strutture sembrano essere resti di strade, piramidi ed edifici. La maggior parte di questi blocchi hanno dimensioni gigantesche, raggiungendo i 5 metri di altezza e parecchie tonnellate di peso.

È stato confermato che le pietre erano tagliate, scavate e levigate affinché si adattassero le une con le altre per formare così strutture più grandi.

Queste costruzioni, concordano gli scienziati, sono megalitiche, sono allineate in forma simmetrica, sono ben organizzate e come se fossero ordinate e urbanizzate poste su una “spiaggia di sedimenti di cristalli vulcanici molto fini, come la sabbia. [grassetti aggiunti]

L'articolo dice anche che la National Geographic stava finanziando il viaggio e si aspettava di tornare per Ottobre-Novembre 2006. Tuttavia, secondo un post di Linda Moulton Howe datata 16 Agosto 2005, l'accordo è decaduto:

<http://www.megalithic.co.uk/article.php?sid=2146410578>

Paulina Zelitsky è rimasta senza soldi e la National Geographic non ha fatto un contratto di produzione. Ho parlato con la National Geograpghic circa 5 mesi fa e hanno confermato di non aver fatto comunicati riguardo le strutture megalitiche sommerse per almeno un anno.

Le ultime informazioni che ho avuto erano che Paulina Zelitsky stava lavorando su navi al largo del Messico per raccogliere denaro. **Stimava di aver bisogno di 5 milioni di dollari per effettuare trivellazioni e fotografie sottomarine con i robot.** Non so quando accadrà, ma quando sarà, ne parlerò su Earthfiles e su radio COAST TO COAST [13].

242

C'è qualche possibilità che questa possa essere una formazione naturale? Non quando si hanno delle vere iscrizioni scritte ritrovate sulle pietre. Quest'ultimo articolo, tradotto dallo spagnolo e basato su un'intervista del 26 Marzo 2004, rivela che le iscrizioni sono “molto abbondanti” e “in quasi tutte le parti dei depositi!”

Questo include anche le ragioni del perché sia stata rilasciata una quantità tanto deludente di dati:

<http://www.s8int.com/water28.html>

di Luis Mariano Fernandez

... è stato confermato che le pietre sono state tagliate, scavate e levigate affinché si adattassero le une con le altre per formare così strutture più grandi.

Riguardo le strane iscrizioni, che sono simili a geroglifici Egizi, si sa molto poco eccetto che sono molto abbondanti e che sono in quasi tutte le parti del deposito. Vi compaiono anche simboli e disegni il cui significato è ignoto.

Molti dei grandi network televisivi stanno attendendo l'opportunità di indagare su questo materiale senza precedenti. Fortunatamente, Paulina Zelitsky mi ha concesso un diritto esclusivo, nessun altro mass media ha questo materiale o ha avuto accesso alle immagini registrate dalla videocamera sottomarina...

Le strutture, che ricordano le piramidi egiziane, strade e altri tipi di costruzioni, giacciono a oltre 600 metri di profondità **in un'area di oltre 20 chilometri quadrati...**

Tornando a Iturrealde, non solo mi ha concesso un'intervista ma mi ha portato a casa sua nella zona est dell'Havana per mostrarmi tutti i dettagli, i dati, le mappe, le fotografie e i grafici degli scandagli sonar, tutti accumulati in tre anni di sue indagini su questa sensazionale scoperta.

Quest'investigatore, Manuel Iturrealde, per inciso, ha offerto pochissime interviste ai mass media, infatti io credo che questa sia stata la prima volta che ha ricevuto un giornalista Spagnolo o Europeo.

Al termine dell'intervista e della visita a casa sua, mi ha mostrato le immagini registrate da una telecamera sottomarina di questa "città sommersa".

"Nessun mass media o giornalista le ha, fanne buon uso", mi ha detto. Sono rimasta di ghiaccio, perplessa. Non potrò mai ringraziarlo abbastanza.

Queste videoregistrazioni vengono studiate e analizzate dal Centro di Archeologia e Antropologia Marina dell'Accademia Cubana delle Scienze. Il lavoro di questi scienziati è incentrato sui simboli e le iscrizioni che appaiono su questi monoliti di pietra.

[Poi intervista Paulina, che dice quanto segue:]

Stavamo indagando il canale localizzato tra Cuba e la Penisola dello Yucatan che è un'area molto interessante con diverse caratteristiche.

Mentre sondavamo il fondale utilizzando un radar ad eco-scandaglio abbiamo compreso che eravamo arrivati su una piana di migliaia e migliaia di metri coperti da una sabbia bianca molto fine, come silice, e che era un po' noiosa.

Quindi siamo andati avanti così per tre o quattro giorni setacciando nient'altro che quella desertica e finissima sabbia bianca. Improvvisamente abbiamo visto apparire nelle nostre mappe strutture molto simmetriche, come se fossero di manifattura umana.

Dentro quest'area di sabbia silicea **ci siamo spaventati tantissimo, stranamente, perché pensavamo inizialmente che forse c'eravamo imbattuti in basi**

sottomarine degli Stati Uniti o in qualche altra grande potenza mondiale che potesse costruire blocchi di strutture in aree totalmente deserte...

Quando abbiamo pubblicato le notizie di questa scoperta per la prima volta l'Università di Vera Cruz si era interessata sia al nostro lavoro sia alle immagini che avevamo registrato di queste strutture sul fondo del mare.

Nello specifico, l'Istituto di Antropologia di questa Università mi ha invitato negli scavi che stavano effettuando sugli artefatti e sulle rovine della civiltà Olmeca.

Quando hanno visto quelle immagini sottomarine hanno trovato similarità e paralleli con le rovine ritrovate negli scavi che questo Istituto stava portando avanti.

Il suo interesse è balzato alle stelle perché i nativi Olmechi e altre prime civiltà hanno tutte una morfologia che evidenziava il loro arrivo da un continente orientale.

Significa questo: che sono arrivati dalla direzione di Cuba, e specula sul fatto che la città sia stata distrutta ed affondata a causa di un grande terremoto.

Lo studio dei loro simboli e del loro alfabeto ci indica che appartenevano a tre gruppi che sono sopravvissuti. Uno di questi gruppi è arrivato sulla costa di Veracruz, quelli che noi riteniamo essere gli Olmechi.

244

Altri sono arrivati nell'America Centrale ed hanno viaggiato verso la costa Pacifica, e queste famiglie hanno creato la civiltà delle Americhe così come la conosciamo oggi perché hanno distribuito tutta la loro conoscenza.

Quando questi antropologi hanno visto le immagini sottomarine di questa "città" ed hanno visto su alcuni monoliti di pietra alcuni simboli ed iscrizioni che hanno identificato con gli Olmechi, sono rimasti molto sorpresi.

(Paulina, è una certezza che ci siano strutture piramidali laggiù?)

Chiaramente sì, e te lo dimostrerò. Ma ci sono molti tipi e classi di strutture, non solo piramidi.

C'è anche un enorme piedistallo con una struttura intorno che potrebbe essere un grande orologio solare perfetto. [grassetti aggiunti]

L'ECCEZIONALE SOFFIATA DI UN TESTIMONE

Non è pazzesco che questa storia non sia stata ancora resa pubblica? Se si comprende davvero come viene condotto veramente questo gioco, allora forse non è proprio una sorpresa tanto grande, sebbene comunque frustrante. Anche Richard C. Hoagland ha intervistato privatamente la Zelitsky ed ha sentito che hanno trovato anche sculture della sfinge... e non solo una o due.

Quindi abbiamo piramidi, sfingi, strutture analoghe a Stonehenge ed iscrizioni ovunque si guardi. Quasi tutte le fotografie vengono tenute nascoste... e ci si deve chiedere se la Zelitsky ed i suoi soci non abbiano firmato un accordo di non divulgazione in cambio dei grandi fondi richiesti dalle loro precedenti immersioni.

Ecco un contesto in qualche modo eccezionale che potrebbe gettare ulteriore luce sulla situazione.

Nell'Ottobre 1962, gli USA annunciarono che il premier russo Khrushchev aveva posizionato installazioni missilistiche su quest'isola comunista in un raggio che rendeva gli USA un bersaglio facile. Questo ha quasi portato ad un conflitto nucleare, e si può leggere tutto a riguardo come la "Crisi Missilistica di Cuba".

È una questione pubblica che i sottomarini USA cercarono *intensamente* i sottomarini Russi tutt'intorno alla costa Cubana.

La logica allora dice che un complesso gigante con piramidi, strade, edifici, formazioni analoghe a Stonehenge, iscrizioni dall'aspetto antico, eccetera, che ricoprono un'area di almeno 20 chilometri quadrati, sarebbe stato scoperto per forza.

È assai insolito che una scoperta così epica abbia avuto tanta difficoltà ad ottenere una pubblicità anche minima... a meno che non fosse stata già scoperta prima che la Zelitsky vi arrivasse, e le informazioni deliberatamente nascoste.

245

Dopo che questo autore è apparso in Coast to Coast nell'Agosto 2004, siamo stati lieti di avere una nuova soffiata. Per mantenere l'anonimato della persona la chiameremo "Cheryl".

La testimonianza di Cheryl fornisce una prospettiva unica, quindi ve la lasceremo ascoltare dalle sue stesse parole.

L'abbiamo spinta per avere maggiori informazioni possibili, ed ecco come si è aperta nel corso di tre diverse email. Le enfasi sono state aggiunte dopo:

—— Messaggio Originale ——

Sent: Thursday, August 19, 2004 3:12 PM
To: David Wilcock
Subject: Atlantis off Cuba

Stavo giusto leggendo il capitolo 2 de *Il Cambio d'Era* sul sito. Mi sono imbattuta nel resoconto sull'Atlantide che si trova al largo della costa di Cuba e volevo condividere informazioni con te.

Ero nella Marina e stazionavo alla Baia di GITMO nel 1980-1981. A quel tempo stavamo rifornendo navi che erano in missione al largo della costa. **Ci fu detto che stavano mappando Atlantide.**

C'erano sommozzatori, seals [14] eccetera, tutti coinvolti.

Ci fu detto che la città che avevano trovato era enorme, con scritte sui muri eccetera.

Ovviamente avevamo chiesto loro come potevano sapere che era proprio Atlantide e la loro risposte è stata... "è scritto dappertutto."

Solo qualche informazione per te ed il tuo team. Non so se ci sono dei documenti su questo, tuttavia, considerando che era una missione militare riterrei che ce ne debbano essere.

—— Messaggio Originale ——

Sent: Thursday, August 19, 2004 11:54 PM

To: David Wilcock

Subject: Re: Atlantis off Cuba

246

Saluti David,

Prima di tutto lasciami dire che il tuo sito è affascinante. Grazie per il lavoro che stai facendo!

Ecco quello che posso ricordare. Il mio servizio era fondamentalmente di rifornimenti. **C'erano molte navi sperimentali che andavano e venivano per cui preparavamo bancali di rifornimenti.**

Solo persone specifiche con il grado di segretezza appropriato li portavano sulle navi o venivano a ritirarli. **Non ci era permesso avvicinarci a loro.**

Non ho mai parlato con nessuno in modo specifico... era quello che gli uomini che consegnavano i beni dicevano al resto di noi quando tornavano. (Con disprezzo, lo so.)

Comunque, a quel tempo immaginavamo che ne fossero pieni! Quindi non non era veramente qualcosa che possa tornare utile successivamente.

POSSO dirti quello che mi è stato detto. Sfortunatamente temo che non ci siano molti dettagli. Era facile far parlare dei soldati ubriachi durante i barbecue in spiaggia.

Ci dicevano che il **governo aveva iniziato a mappare le aree al largo della costa di Cuba e che avevano trovato questa città. Che era enorme, con macchine che in qualche modo funzionavano ancora.**

La stavano mappando e studiando.

Non volevano che nessuno ne sapesse niente fino a quando non avessero ottenuto tutte le informazioni che potevano.

Avevano menzionato piramidi ma non la sfinge. Dicevano che c'erano tutti i tipi di edifici e che le strade erano pavimentate con pietre.

Come ho detto prima abbiamo chiesto loro come sapessero che era Atlantide... la loro risposta è stata **"è scritto dappertutto"**. Che per me non aveva senso!

Non avevano menzionato croci o altro. Solo che **sembrava che questa città andasse da costa a costa**. Erano preoccupati che Castro potesse tentare di reclamarla.

Ci sono stati altri eventi che che potresti essere in grado di controllare e verificare, avvenuti in quello stesso periodo.

247

Uno era la U.S.S. Pegasus... una nave sperimentale che era anche una specie di idroplano. Era molto attiva e da quello che avevamo sentito noi manovrava molto facilmente i jet.

Un altro era che sulla U.S.S. Boeing sono esplose le caldaie mentre era ancora al molo. Un altro è stato durante una esercitazione difensiva, un Sottomarino Russo è emerso nella baia. Nessuno sapeva che fosse lì fino a quando è emerso.

Ci sono anche altre cosette. Mi spiace non poter ricordare di più, comunque non ci avevo pensato granché in quasi 23 anni fino a quando ho letto il tuo sito.

Forse una richiesta per un "freedom of information act" [15] aprirà il caso per te. Ora che sei consapevole che il governo ne era a conoscenza da un bel po' di tempo.

Mi fa piacere sapere che non era un mucchio di balle... adesso dovrò fare un po' di scuse a certe persone, se solo riuscissi a ricordare i loro nomi. Non ti arrendere... se io ne so qualcosa, altri ne sapranno molto di più!

Mi spiace non poter aiutare di più!

—— Messaggio Originale ——

Sent: Thursday, August 20, 2004 1:28 PM
To: David Wilcock

Subject: Re: Atlantis off Cuba

Ciao David,

Wow! Questo è qualcosa su cui devo riflettere! Nn sono sicura di poter ricordare di più. Io non ero niente di più di un umile bracciante a quel tempo e non ero davvero interessato a informazioni classificate.

Ho sentito qualcosa a riguardo solo perché stavamo caricando i bancali e perché me la spassavo alle feste e con la gente e con i marinai. Le feste in spiaggia fanno sciogliere la lingua.

Ecco perché non l'avevo mai presa seriamente, perché chi crederebbe ad un ubriaco???

Per quanto riguarda quello che i militari stavano facendo a quel tempo... buona domanda. AVEVAMO parecchie navi ed equipaggiamenti sperimentali che stavamo testando. Tuttavia le specifiche, come ho detto, erano classificate.

Mi arrovellerò il cervello per vedere se riesco a ricordare qualche dettaglio in più su quello che accadeva che possa essere verificato.

248

Come ho detto, avevamo navi che andavano e venivano tutto il tempo. Mi ricordo della U.S.S. Pegasus... una specie di nave idroplano o aliscafo. In una delle sue corse di test... durante un esercizio di difesa ha facilmente superato nelle manovre i nostri jet. Un'altra cosa che io consideravo un pettegolezzo o un sentito dire... esattamente come la voce su Atlantide.

Sulla U.S.S. Boeing sono esplose le caldaie nei compartimenti e sui ponti mentre era in porto. Ha dovuto essere totalmente riequipaggiata prima che potesse riprendere a navigare.

Il Sottomarino Russo che è emerso nella baia mentre la base stava compiendo una esercitazione difensiva è accaduto davvero. Tuttavia non penso che qualcuno volesse che questa informazione uscisse perché non fa fare una bella figura alle nostre difese.

Per quanto riguarda la ragione della sua emersione, mai saputa. Forse non poteva manovrare, a causa del numero di navi che andavano e venivano nella baia non poteva uscire. Nessuno sapeva che era lì. È stato uno shock totale e la base ne è rimasta paralizzata!

Solitamente stavo in magazzino o allo spaccio quando non partecipavo. Giovane e stupida, ma ciò nonostante non sono sicura di poter essere di maggiore aiuto.

Come ho detto, è qualcosa su cui dovrò riflettere molto e a lungo. Per cercare di ricordare qualcosa con più dettagli o i nomi. È stato molto tempo fa e come ho detto la maggior parte di quello che sentivo lo consideravo dicerie!

Volevo solamente far sapere a qualcuno quello di cui avevo sentito molti anni fa.

Chiacchiere riguardo ad Atlantide ce ne sono state per molti anni, quindi finché non ho letto il tuo sito non avevo dato molto peso a quello che si diceva a quei tempi.

Era qualcosa che sentivo che era conosciuta in tutta la base. **Chiunque parlava di Atlantide che era stata trovata fuori dalle coste. Troppi perché informazioni classificate venissero tenute segrete.**

Riguardo alle macchine funzionanti, **la teoria che veniva esposta era che queste macchine fossero ancora in funzione.**

Cosa facessero nessuno lo sa. Come sapessero che stavano ancora funzionando, non so dirlo. Tuttavia ci sono persone là fuori che sanno più di me... su questo sono positiva!!!

Anch'io cercherò e troverò altre informazioni sulla rete. Forse qualcosa possa essere verificato che ci sia.

249

Fino ad allora, rifletterò sulla tua offerta e su quello a cui potrei contribuire. Di una cosa sono sicura, VOGLIO mantenere l'anonimato. Se queste informazioni sono classificate non voglio avere problemi col governo. La carriera di mio figlio potrebbe dipendere da questo.

Diventa piuttosto chiaro, allora, che stiamo vedendo un'altra possibile conferma che gli Atlantidei sapevano esattamente quello che questo Grande Ciclo del Sistema Solare avrebbe fatto.

Ora che stiamo lavorando con finanziamenti più grandi grazie al film CONVERGENCE, speriamo di essere in grado di attirare investitori per finanziare e re-indagare su questo mistero. Potrebbe anche essere che la National Geographic abbia volontariamente rescisso i propri diritti per l'esclusiva su questa storia, che pare abbiamo ampiamente insabbiato.

Vedremo presto che De Santillana e la Von Dechend nel libro *Hamlet's Mill* [16], ci hanno mostrato come i numeri precessionali siano stati codificati, attraverso la mitologia, in quasi tutte le culture della Terra. Abbiamo anche visto i Maya come i possibili eredi dei cicli calendariali Atlantidei che prevedevano con precisione queste Macchie Solari e i cicli precessionali.

E così, ora che siamo arrivati al termine di questo capitolo, possiamo addentrarci direttamente nella Terza Parte del libro, in cui indagheremo i veri cicli di tempo armonici responsabili della venuta di questo evento.

Cominceremo reindagando le Letture di Ra e Cayce per avere ulteriori dettagli sul funzionamento di questo sistema armonico di fisica connesso ai cicli di tempo.

Note:

- [1] "Terra: un Pianeta di Cristallo"
- [2] La Griglia della Terra: Riscoprendo Gaia come una Struttura di Energia Vivente in Evoluzione
- [3] La Linea di Sangue del Sacro Graal
- [4] Sacro Sangue, Sacro Graal
- [5] Il Culto dell'Occhio che Vede Tutto
- [6] *La Storia di Edgar Cayce. Vi è un Fiume.* Thomas Sugrue, ed. Anima, 2008 (ed. Orig. *There is a River*)
- [7] Le Persone del Segreto
- [8] Gli Insegnamenti Segreti di Tutte le Epoche
- [9] *La Piramide Svelata*, Peter Lemesurier, Ed. Armenia, 1984 (Titolo orig. *The Great Pyramid Decoded*)
- [10] *Il Mistero Di Orione*, Robert Bauval e Adrian G. Gilbert, ed. TEA 2005 (ed orig. *The Orion Mystery*, 1994)
- [11] *Il Messaggio della Sfinge*, non edito in italia
- [12] Titolo tradotto dall'originale: "*Underwater City Reported off Western Cuba.*"
- [13] Coast To Coast è una popolare emittente radiofonica americana che tratta principalmente di argomenti segreti come UFO, metafisica e spiritualità. (www.coasttocoastam.com) L'autore, David Wilcock, è stato e continua ad essere spesso ospite in trasmissione.
- [14] **SEALS**: abbreviativo per "**SEa, Air and Land forces**" ovvero marina, esercito e aeronautica
- [15] Atto per la libera informazione
- [16] *Il Mulino di Amleto. Saggio sul Mito e sulla Struttura del Tempo*, Giorgio De Santillana ed Hertha Von Dechend, ed. Adelphi, 1993

Ora, passiamo in rassegna le notevoli opere di Edgar Cayce e del The Ra Material [1]. Le letture di Cayce parlano specificatamente di un Ciclo Solare, e noi indagheremo questa questione sullo sfondo di altre informazioni contenute nelle Letture di Cayce.

Poi, passeremo attraverso una profonda analisi di una serie di brani tratti dal Ra Material, che ci forniscono un profilo preciso di ciò che dovremmo aspettarci come risultato dell'Ascensione, o di quello cui loro si riferiscono come il "raccolto".

Capitolo Quindici

Cayce e Ra parlano del Grande Ciclo Solare

22 Settembre 1939: Alla fine, il Profeta Dormiente Edgar Cayce sta diventando noto al pubblico. Il mondo presto sarà in guerra. Le tensioni sono alte e la pazienza è scarsa. Per trent'anni o più, le informazioni di Cayce sono state piuttosto sbalorditive. Egli aveva catturato l'interesse del mondo accademico attraverso letture mediche stupefacenti, diagnosticando correttamente malattie e prescrivendo trattamenti naturali.

Ora è un fatto risaputo che, con nient'altro che un nome ed un indirizzo, Cayce poteva cadere in uno stato di trance e descrivere precisamente qualsiasi acciacco medico patito da una persona, con un grado di accuratezza del 99%. Senza alcuna educazione formale, le sue "letture" utilizzavano tutto il gergo anatomico e medico convenzionale del suo tempo. Nessuno poteva assolutamente discutere questi punti, e quindi le letture mediche di Cayce erano essenzialmente "a prova di bomba" all'occhio indiscreto di chi è scettico per devozione. Le letture prescrivevano anche un'ampia gamma di rimedi naturali per curare questi problemi, dalla dieta all'attività fisica, all'omeopatia ai chiropratici, massaggiatori ed osteopati. Esse idearono molti nuovi rimedi medici mai visti prima, descrivendo precisamente quali ingredienti usare ed in quali combinazioni. Esse progettavano anche nuove attrezzature di cura, come le Pile Umide, l'Apparecchio Radiale ed il Violet Ray [2].

251

Per la sua epoca, e sicuramente anche per qualsiasi altra epoca, i risultati di Cayce sono stati di portata straordinaria. Sembrava ci fosse un accesso illimitato a tutti i mezzi di informazione spirituale, simile all'accesso di Ramanujan alla matematica. Tuttavia, per quasi tutti i primi vent'anni della carriera psichica di Cayce, l'argomento della reincarnazione non è stato mai menzionato una volta, né lo sono stati molti altri fatti e concetti metafisici che, al tempo, erano molto controversi. Ma ora, nel 1939, Cayce si trova all'estremità opposta di un importante sviluppo personale – ha deciso fare un po' di luce sulle proprie irremovibili convinzioni Cristiane Fondamentaliste ed inizia ad accettare molte nozioni metafisiche che le sue letture avevano voluto dirgli per anni. Queste informazioni includevano cose come vite passate, astrologia e persino la vita su altri pianeti. Se le forze avessero rivelato prima queste conoscenze, egli le avrebbe, molto probabilmente, dichiarate maligne e, probabilmente, avrebbe interrotto l'intero processo. In mezzo a queste nuove informazioni, le fonti di Cayce rivelano la possibilità di cambiamenti epici senza precedenti, che si sarebbero concentrati intorno al 1998. È in questo giorno, 22 Settembre 1939, che forse il più grande pezzo in assoluto del puzzle nell'intera saga di Cayce riguardo questo argomento è stato ammesso.

LETTURA N° 3 PER IL CLIENTE N°1602, DOMANDA 8

8. (D.) Trecento anni fa, Jacob Boheme decretò che Atlantide sarebbe risorta ancora durante questo periodo di crisi in cui **si passa dall'Era dei Pesci a quella dell'Acquario**. Atlantide sta sorgendo ora? Provocherà una improvvisa circonvoluzione e intorno a quale anno?

[Ricordate che l'autore ha evidenziato di proposito la parte di questa domanda in cui il cliente specifica i "tempi di crisi" come quelli della transizione dell'Era dei Pesci in quella dell'Acquario. Quando esploreremo nei capitoli successivi, questo periodo di tempo è quasi esattamente lo stesso di quel 22/12/2012 che è la data della fine del Calendario Maya. Perciò, se questa fosse l'unica data di cui dobbiamo preoccuparci, dovremmo aspettarci che le Letture di Cayce la menzionino. Osserveremo immediatamente sotto l'enigmatico fatto che esse NON hanno menzionato il 2012].

(R.) Nel **1998** potremo trovare una gran quantità di attività in quanto elaborate dai graduali cambiamenti che stanno per arrivare. Questi sono i periodi in cui il **ciclo dell'attività solare, o gli anni relativi al passaggio del sole attraverso varie sfere di attività** diventano assolutamente predominanti per il cambio fra l'era dei Pesci a quella dell'Acquario. Questa è un'attività graduale, non catastrofica nell'esperienza della terra in questo periodo.

252

1602-003 22 / 9 / 39

La domanda originale era essenzialmente questa: "La terra sprofondata di Atlantide sorgerà ancora? Se sì, provocherà una circonvoluzione improvvisa, uno spostamento nella massa terrestre? In che anno possiamo aspettarci che accada qualcosa del genere?" Notate che l'espressione della risposta *non* indica un risposta definitiva a nessuna di queste domande. Decisamente *non* afferma che Atlantide risorgerà, né che la California sprofonderà. Dice che questo evento è un'attività **graduale, non catastrofica** durante questo periodo. Quindi, sebbene altre letture di Cayce indichino un disastro nel 1998, questa chiaramente non lo fa. Fateci concentrare su quello che abbiamo veramente ottenuto in questa lettura, poiché è estremamente importante.

Parafrasando la risposta delle letture, si potrebbe giungere alla seguente affermazione: "Un gran numero dei cambiamenti graduali (non catastrofici) che circondano la transizione nell'era dell'Acquario, potrebbero accadere nel 1998. È un [Grande] Ciclo nell'attività del Sole che introduce questa nuova era. O, più precisamente, **è il passaggio del Sole attraverso altre sfere d'attività che crea questo ciclo solare**".

La nostra domanda cruciale per spiegare il rompicapo, allora diventa: "Quali altre sfere d'attività attraversa il Sole?" In altre parole, "Intorno a cosa gira il Sole?" L'ovvia risposta, basata sul sistema fisico che stiamo studiando, è che le forze si riferiscono alle armoniche sferiche di varie "unità di coscienza" che esistono come punti di forza nella Via Lattea. Man mano che il tempo avanza,osterremo questa idea con prove più grandi, comprese quelle di natura matematica. Parafrasiamo ancora.

“Il 1998 porterà molti dei grandi risvegli che conducono nell’Era dell’Acquario. Questo è provocato dal Grande Ciclo del Sole. Questo grande ciclo solare è causato a sua volta dalla rivoluzione del Sole attraverso le varie sfere d’attività nella galassia. Questo ciclo è un’attività graduale, non avviene tutto in una volta.”

Le letture personali di Wilcock spiegano chiaramente che attraverso eventi come la sparatoria nella scuola di Jonesboro, la popolarità del film Titanic e la sua capacità di generare una manifestazione emotiva spontanea, la “crocifissione” pubblica del Presidente Clinton, si sono provocati nel pubblico importanti risvegli. Certamente, ora che è passato, potremmo anche non vedere il 1998 come un anno tanto cruciale, eppure un evento come lo scandalo Clinton è veramente senza precedenti nella storia del mondo. Tramite Internet, la vita privata dell’uomo più potente del mondo è stata esposta al pubblico in dettagli anche penosi. Questo, a sua volta, ha portato la popolazione a comprendere con forza la realtà di quanto sbagliati siano questi comportamenti sessuali extra-coniugali. Abbiamo imparato la grande lezione di non ferire i nostri cari, in questo caso i nostri coniugi. Nella “mente di gruppo” dell’umanità, sono avvenuti sicuramente dei cambiamenti enormi.

Il problema successivo ha due risvolti. Sappiamo che questa lettura di Cayce si riferisce ad un ciclo solare. Non ci viene dato quasi niente per continuare riguardo questo ciclo, eccetto che le letture di Cayce mettono un accento molto forte sull’anno 1998. Affronteremo la questione di come il 1998 si relazioni al Ciclo Solare nei prossimi capitoli, ma per ora, ci concentreremo sulla prima parte del problema. Se questo Ciclo Solare è di fatto un fenomeno tangibile, misurabile, ci dovrebbero certe certi indizi nelle Letture di Cayce che ci spingano in questa direzione. Andremo ora a ricercare quegli indizi e a vedere cosa possiamo trovare.

253

Prima di tutto, se rileggiamo la lettura, potremo vedere che questo Ciclo Solare è chiaramente associato al *passaggio da un’era ad un’altra*. Sappiamo che attualmente ci troviamo nei anni 2.160 anni dell’Era dei Pesci, e che entreremo nell’Era dell’Acquario in un momento preciso che secondo un calcolo di scienziati francesi avverrà nell’anno 2011. In questo modo, quindi, vediamo che c’è la possibilità che queste ere dello Zodiaco abbiano un ruolo nella nostra equazione. Come alcuni di noi possono, o non possono, sapere, ci sono un totale di 12 ere, per i dodici segni dello zodiaco. E 12 volte 2.160 fa 25.920. In questo modo, una intera o Grande Era dello Zodiaco durerebbe 25.920 anni.

Qualcuno potrebbe chiedersi perché sia stato scelto questo numero, perché potrebbe sembrare arbitrario. In realtà non è affatto arbitrario. Questo numero è in realtà un ciclo astrologico osservabile, di cui gli Antichi sono stati a conoscenza per migliaia di anni. Ci si riferisce a questo come la *precessione degli equinozi*. Questo significa che la posizione di certe stelle, che sembrano essere immobili, in realtà “*precederanno*” attraverso il cielo di un moto prestabilito ogni anno. Potreste misurare la posizione di queste “stelle fisse” ad ogni Equinozio, e dopo 72 anni, potreste osservare che davvero tutte le stelle si sono spostate dalle loro posizioni di un grado d’arco nel cielo notturno. Ovviamente, il numero 72 è due volte 36, di conseguenza possiamo osservare i sistemi armonici al lavoro. Ricordiamo che nel capitolo precedente, i disegnatori del Gran Sigillo degli Stati Uniti hanno messo esattamente 72 mattoni nella Piramide. Anche 12 e 2.160 sono numeri perfettamente armonici, insieme al “numero maestro” 25.920.

Per visualizzare il movimento di un grado ogni 72 anni di precessione, dobbiamo osservare la Stella Polare, che noi normalmente consideriamo fissa ed inamovibile. È la “Stella del Nord”, che tutti conosciamo ed amiamo, perché sembra che tutte le altre stelle nel cielo ruotino intorno ad essa nel corso della notte. Tuttavia, la precessione alla fine, allontanerà la Stella Polare da questa posizione. Per esempio, anche la stella Alpha Draconis, nella vicina costellazione del Dragone, è stata, un tempo, in questa posizione. Il movimento della terra responsabile di questo fenomeno è la precessione.

Poiché l'intervistatore di questa lettura ha richiesto dettagli specifici riguardo al passaggio di queste ere zodiacali, possiamo osservare una connessione diretta con la precessione di 25.920 anni degli equinozi. Le letture di Cayce la attribuiscono ad un ciclo solare, sebbene l'opinione scientifica corrente sappia che questa precessione è provocata da una “oscillazione” nell'asse terrestre, causata da un'interazione fra la gravità del Sole e la gravità della Luna, che ha un effetto molto lento sull'orbita della Terra. Si dice che l'effetto sia il prodotto della Terra che agisce come un giroscopio. Molte persone sanno che la Terra non è una sfera perfetta, ma piuttosto uno “sferoide oblato”, ovvero che si allarga all'Equatore. Quindi, a causa della distribuzione non uniforme del peso, la Terra sperimenta una contro-rotazione molto lenta nella direzione opposta alla sua normale rotazione antioraria, ovvero da ovest verso est.

La stessa cosa può essere osservata in una trottola, che ha interrotto la sua regolare rotazione perpendicolare e che sta per fermarsi. Diciamo che la trottola rappresenti la Terra, e che si inizi a farla girare in senso antiorario. Potete guardarla andare per un po' e tutto andrà bene, ma non molto tempo dopo tremerà e mentre continuerà a girare alla sua normale velocità inizierà un lento movimento di contro-rotazione. Questo tremolio avverrà in direzione oraria, opposta a quella con cui avete fatto partire la trottola. Mentre rallenta la vedrete tracciare un lento ma preciso cerchio. Quindi, anche se continua a girare molto velocemente, una volta destabilizzata, traccia molto lentamente anche un cerchio nella direzione opposta.

254

Osservando questo fenomeno possiamo dire che esso ha ovviamente a che fare con un effetto gravitazionale. Non c'è alcun dubbio che i fattori gravitazionali più forti sulla Terra siano il Sole e la Luna, e così i moderni astrofisici spiegano che questo movimento è causato dall'interazione di queste forze gravitazionali. Ma questo non ci porta molto più in là in termini di comprensione del perché questo ciclo sia di 25.920 anni. Non sembra esserci alcun meccanismo causale sufficientemente specifico da spiegare la lunghezza precisa di questo moto.

Chiaramente l'immagine della precessione è un disegno complicato da visualizzare, ed il miglior modo per farlo con la Terra, sembra essere attraverso la nozione di un asse visibile. Se la Terra fosse ridotta alla dimensione di una palla da basket, e vi si potesse camminare sopra mentre gira, si potrebbe visualizzare un asse gigante che attraversa la Terra in direzione nord-sud. Diciamo che si può toccare e spostare l'asse senza disturbare la rotazione della Terra, come un giroscopio. La Terra sarebbe si troverebbe nella sua inclinazione di 23,5°, reclinata rispetto alla verticale. Se si sale su questo asse e lo si afferrasse in alto e in basso, si potrebbe farlo girare in un lento e intenzionale cerchio nella direzione opposta alla sua rotazione antioraria. Sarebbe come mescolare del cibo in un

pentolone con un cucchiaino, compiendo un giro completo. Il tempo che si impiegherebbe per completare questo giro sarebbe, in termini terrestri, un Anno Precessionale di 25.920 anni.

Quindi, questa è la nostra spiegazione ufficiale su come visualizzare la precessione, e su quanto dura. Ora, abbiamo una Lettura di Cayce che sembra indicare un *ciclo solare* che sta giungendo al termine della sua era, non esattamente un ciclo della Terra. Se nel Sole esiste effettivamente un ciclo che governa la lunghezza precisa della precessione, *ufficialmente* dobbiamo ancora scoprirlo. Nei prossimi capitoli, presenteremo prove molto convincenti che un ricercatore di nome Maurice Cotterell, ha fatto proprio questo, con un sorprendente grado di precisione. Cotterell ha anche collegato questo Ciclo Solare direttamente all'enigmatico Calendario Maya.

Ma per ora, il nostro interesse sono le stesse Letture di Cayce. Se veramente si riferiscono ad un ciclo lungo approssimativamente 25.000 anni, allora nelle letture ci dovrebbero essere alcuni altri indizi ad indirizzarci in questa direzione. Quindi, dobbiamo scoprire se le Letture di Cayce di fatto si riferiscono a qualsiasi punto di svolta delle ere precedenti, e osservare poi se i numeri ci saltano all'occhio.

Senza entrare in dettagli noiosi, e per mantenere breve questo capitolo, possiamo riassumere le seguenti informazioni. Chiunque può incrociare e convalidare questi dati con svariati strumenti, compresi i numerosi libri di Edgar Cayce disponibili, o anche consultando direttamente le letture stesse per trovarli. Vedremo velocemente le implicazioni delle informazioni attuali che le Letture di Cayce ci hanno dato, mentre studiamo gli eventi che sono elencati per questi vari periodi di tempo. Ecco i valori approssimativi in anni per la cosmologia delle ere di Cayce:

255

- 10.500.000 AC:** Primi uomini primati che vivono in caverne e che si sono separati in famiglie. Questi hanno formato i corpi dell'umanità moderna. [2665-2] [5748-2]
- 200.000 AC:** Entrata sul piano terrestre di entità spirituali extraterrestri, che hanno formato l'Atlantide originale. [364-4] Le entità sono "più della natura dei pensieriforma" che possono "spingersi fuori da loro stessi... nel modo e nella maniera dell'ameba" [364-3] Le entità in questione sono esseri iperdimensionali o non-fisici.
- 100.000 AC:** Amilius, un'entità spirituale presente a quel tempo, nota che si sta formando una crisi. Le entità pensiero-forma si stanno separando dalle loro radici spirituali, e potrebbero "indurirsi". [364-3]
- 75.000 AC:** Le entità pensiero-forma si "induriscono o vengono messe nella forma del corpo umano esistente di quel tempo". La presenza pensiero-forma iperdimensionale improvvisamente comincia ad occupare i corpi umani sulla Terra, come pure gli animali. Il genere umano spiritualmente conscio è nato, e con esso anche la perdita della memoria della propria eredità originale. Amilius comincia un programma massiccio per liberare le entità iperdimensionali, unendosi a loro nella forma fisica per insegnare loro chi realmente sono. Questa incarnazione di Amilius è chiamata Adamo, il "Primo

Uomo.” [364-3] [Nota: Le Letture di Cayce non specificano esattamente quando sia avvenuto questo “indurimento”; The Ra Material, dall'altra parte, ci dà la data che abbiamo elencato]

- 50.000 AC:** La prima importante civiltà tecnologica sulla Terra crolla con lo spostamento polare. Distruzione quasi totale di Lemuria e sprofondamento parziale di Atlantide. Una conferenza mondiale aveva appena deciso di usare un apparecchio di tipo radioattivo progettato per uccidere gli animali predatori in quantità molto grandi. Dopo lo spostamento polare stesso, gli abitanti hanno scoperto che il loro utilizzo delle radiazioni aveva solamente esacerbato un ciclo che stava per completarsi comunque.
- 25.000 AC:** Seconda importante inondazione di Atlantide. La civiltà crolla un'altra volta.
- 12.500 AC:** Terza grande inondazione di Atlantide. Viene costruita la Grande Piramide, in parte per preservare le registrazioni.
- 0 AC:** Amilius/Adamo ritorna sulla Terra per l'incarnazione fisica finale come Gesù Cristo. Poi completa i propri obblighi portando l'umanità a riconoscere come sfuggire alla materialità attraverso il processo dell'Ascensione. Questo stabilisce il modello da seguire per gli altri.
- 2001 DC:** Spostamento dei poli magnetici sulla Terra, associato anche con l'alba della Seconda Venuta di Cristo.

256

Come possiamo vedere dal diagramma, ci sono molte informazioni metafisiche interessanti che si possono sviluppare come risultato di tutto questo. Il lettore è incoraggiato a meditare su questi fatti, e guardare oltre, nei molti libri riguardo Cayce e Atlantide per maggiori dettagli, quali *The Egyptian Heritage* [3], *Edgar Cayce on the Origin and Destiny of Man* [4] e *Mysteries of Atlantis Revisited* [5]. Per ora, l'attenzione immediata dovrebbe andare nell'osservare che il ciclo che stiamo cercando nella cosmologia delle ere delle Letture di Cayce, è effettivamente divisibile in unità di circa 25.000 anni. Quindi, possiamo dimostrare in modo adatto una connessione fondamentale fra il “*ciclo solare, o il passaggio del Sole attraverso le varie sfere d'attività*” di Cayce e la nostra cifra di circa 25.000 anni per la precessione.

Mentre abbiamo i dati davanti a noi, è bene evidenziare alcune altre cose in questa cosmologia di Cayce che ora sono sostenute dalla scienza moderna. Nella linea temporale di Cayce, si dice che l'entrata dei corpi umani sulla Terra è avvenuta circa 10 milioni di anni fa. Questo è precisamente in linea con le ultime ricerche condotte da Thompson e Cremo, riguardo agli storici casi di scheletri interamente umani che sono stati ritrovati. L'epico opera che cataloga queste scoperte si chiama *Forbidden Archaeology* [6], e le loro asserzioni sono supportate da una scienza assolutamente solida. La loro conclusione è che l'intera teoria Darwiniana dell'evoluzione è sbagliata e che esseri umanoidi moderni sono stati sulla Terra, in una forma o in un'altra, per approssimativamente gli ultimi dieci milioni di anni.

L'entrata sulla Terra di esseri di tipo extraterrestre spirituale, si dice nelle letture di Cayce che sia avvenuta circa 200.000 anni fa. È abbastanza interessante notare che i ricercatori genetici moderni hanno concluso che il DNA umano può essere fatto risalire, ad una singola Eva, che ha vissuto circa 200.000 anni fa. Questo fatto è riportato in modo molto dettagliato nel libro di Zecharia Sitchin *la Genesis Revisited [7]*. Anche il lavoro di Richard Hoagland ed altri, riguardo a possibili rovine extraterrestri su Marte, che abbiamo già esaminato nei capitoli precedenti, indica il periodo di circa 200.000 anni fa.

Questa forse è stata l'epoca più recente in cui Marte potrebbe aver subito una catastrofica collisione con un asteroide, che ha portato alla sua distruzione. Ci sono prove schiaccianti che Marte sia stata molto simile alla Terra in un certo momento del suo passato, con oceani fertili, cieli azzurri, nuvole e pioggia. La prova, da ricercatori come l'astrofisico Thomas Van Flandern, è molto forte nel suggerire che una colossale esplosione causata da un asteroide sia stata responsabile del decesso di Marte. Un'altra fonte per questi dati si trova in *The Mars Mystery [8]* di Graham Hancock e Robert Bauval. È interessante che la più recente "Meteorite di Marte", esaminata in Europa in quanto potrebbe avere possibili prove di vita batterica risale anch'essa a 200.000 anni fa. È certamente possibile che questo cataclisma planetario possa essere stata la "palla di neve che ha fatto cadere la valanga".

Tornando al punto essenziale sollevato nelle Letture di Cayce, sembrerebbe che tutti gli umani moderni sono "caduti" da una forma di vita più spirituale ed energetica. Ci si riferisce a queste forme di vita come "esseri di pensiero-forma... capaci spingersi fuori da loro stessi in una materia simile all'ameba". Non ci viene detto molto di questi esseri nelle letture, ma le implicazioni sono che essi possedevano una grande intelligenza, sufficiente da permettere loro di riuscire a proiettarsi negli animali, in primo luogo. La conclusione inevitabile che affrontiamo nelle Letture di Cayce è che l'energia intelligente di queste creature ha provato una modifica nel DNA degli ominidi esistenti sul pianeta.

257

Entrando nei corpi nel modo in cui l'hanno fatto loro, potrebbero aver avuto un effetto preciso sulle strutture del DNA. Cayce ci dice che il loro "indurimento" completo nel 75.000AC ha portato a sua volta alla produzione di umanoidi moderni. La modifica della struttura del DNA dovrebbe quindi essere l'"indurimento" o "adattamento" cui si riferivano le Letture di Cayce. Il punto di vista di Cayce su questa storia, ci direbbe che le vibrazioni delle entità stesse dovevano aver avuto un effetto diretto sulla struttura delle molecole del DNA umano.

Questo è in armonia con gli interessanti fatti riguardo il DNA, di cui abbiamo già parlato. È stato ripetutamente dimostrato dagli scienziati, incluso uno degli scopritori originari delle molecole stesse del DNA, che il disegno è di gran lunga troppo complicato per essersi originato attraverso i processi casuali dell'evoluzione esposti nel modello Darwiniano. Quindi, il paradigma scientifico si sta sempre più spostando nella direzione del "disegno intelligente". Inoltre, come abbiamo già detto, Gregg Braden ha citato ricerche che hanno provato che una molecola di DNA, quando viene inserita in un cilindro di luce, attrae i fotoni all'interno e li fa girare a spirale con sé. E ricordiamo che egli ha detto anche che questa spirale proseguirà anche se il DNA viene rimosso. Così, dato che ora abbiamo visto che la "linea di luce spiroidale" è il mattone fondamentale dell'Unità di Coscienza, e che l'Unità di Coscienza, secondo Seth, è la formazione di tutta la percezione intelligente, tutto

comincia ad essere un po' più chiaro. Ognuno di noi è veramente una lunghezza d'onda "indurita" di una forma di coscienza che un tempo era una forma di Luce spiroidale pura! Dato che nel tardo XX secolo abbiamo imparato che l'origine del DNA dell'umanità moderna può essere fatta risalire a 200.000 anni fa, dobbiamo accettare il fatto che c'è una quantità crescente di prove scientifiche che concordano molto bene con i dati di Cayce; dati che sono venuti in anticipo rispetto queste più recenti scoperte.

Un fatto sicuro è che la precisione medica di Cayce non può essere contraddetta. Quindi per ora continuiamo a lavorare con questa linea temporale. La reale combinazione di queste entità di pensiero-forma con i corpi fisici umanoidi sulla Terra, è avvenuta nel 75.000 A.C. Pertanto, questo dovrebbe essere il momento in cui il ciclo delle incarnazioni umane ha avuto effettivamente inizio. Vedremo tra poco che il Ra Material tratta molto dettagliatamente di questo fatto. Da questo possiamo poi vedere che se la lunghezza del ciclo è di circa 25.000 anni, ci sono stati esattamente tre cicli che ci hanno condotti al presente. La caduta di Atlantide, avvenuta 12.500 anni fa, sarebbe avvenuta esattamente a metà strada del ciclo di 25.000 anni più recente. Quindi, ogni ciclo sembra essere divisibile a metà, ed il punto finale di ciascuna metà potrebbe produrre un'attività tettonica stressante.

Lo sprofondamento di una massa di terra come Atlantide potrebbe essere spiegata attraverso l'idea dello spostamento dei poli magnetici, che noi abbiamo detto in precedenza essere stata approvata da Albert Einstein, sulla base di una revisione del lavoro di Charles Hapgood. Nel modello di Hapgood, l'intero campo magnetico della Terra inverte improvvisamente la propria polarità, provocando un improvviso cambiamento della posizione del Nord e del Sud magnetico, e lo scivolamento della crosta terrestre esterna sul mantello liquido interno. Ovviamente questo processo causerebbe un problema molto serio ed immediato sulla Terra per quelli che sono rimasti ancora nella terza densità – e questa è la frase chiave. Ricercatori come il dott. Immanuel Velikovsky nel suo libro *Worlds in Collision* [9] ha collegato in modo certo la nozione di uno Spostamento Polare con l'immediata e globale distruzione di gran parte della vita animale sulla Terra nel passato. I dati di Velikovsky includono le scoperte di enormi quantità di animali preistorici che vivevano in climi temperati ritrovati contorti, mutilati e morti nelle regioni Artiche. La datazione al carbonio di questi disastri è identica all'epoca dello spostamento dei poli. Fatti come questo portano Velikovsky ed altri verso la teoria che ciò che è accaduto sulla Terra sia stato così veloce e catastrofico che le superfici della Terra stessa si sono letteralmente trasformate da tropicali ad Artiche in una manciata di minuti, a seconda di dove erano situate. In altre parole, la Terra ha completamente spostato la sua posizione nei cieli.

Inoltre, è comunemente risaputo che le ultime grandi inversioni dei poli magnetici registrate sono avvenute approssimativamente 75.000, 50.000 e 25.000 anni fa. Quindi, ancora una volta, possiamo osservare un preciso incastro fra i collassi delle presunte civiltà perdute delle Letture di Cayce e le effettive date delle inversioni polari. Le Letture di Cayce si riferivano a questi collassi come avvenuti anche attraverso "uno spostamento dei poli magnetici della terra". Non dovrebbe essere una sorpresa che le Letture di Cayce indichino un altro spostamento dei poli per il 2001. L'epica opera di Michael Mandeville, fornisce prove geologiche definitive a sostegno dell'idea che le predizioni di Cayce si avvereranno. Ora notate che in questo libro non stiamo predicando nessuna apocalisse. Le implicazioni più grandi del Grande Ciclo Solare indicano che uno spostamento

fondamentale nella natura della coscienza e dell'energia stessa ci faranno transitare in modo naturale ad un livello in cui questo non ci danneggerà.

THE RA MATERIAL E IL GRANDE CICLO

A questo punto, forniremo ancora una volta alcune informazioni di sfondo riguardo al fatto che il materiale della Legge dell'Uno ci ricorda i punti salienti di questo sviluppo nel campo delle "letture psichiche".

Questo autore si unisce all'opinione del suo collega autore nonché amico dott. Scott Mandelker, che afferma che il Ra Material/Legge dell'Uno è l'avanguardia delle canalizzazioni, ed è secondo in termini di forza solo alle Letture di Cayce. In molti modi, le supera anche, poiché non si deve rovistare in 14.000 oscure letture diverse per trovare tutte le informazioni importanti – tutto è contenuto in cinque libri.

I commenti di Mandelker su Ra sono raccolti dall'Appendice 3 del suo libro *From Elsewhere* [10]. Egli afferma quanto segue:

Senza dubbio *The Ra Material* è la più importante fonte di insegnamento scritto che io abbia mai incontrato. *The Ra Material* è il primo di quattro volumi di testo canalizzato, organizzato in 100 sessioni di domande e risposte, in un periodo di due anni e mezzo.

259

Detto questo, diventa difficile riordinare i miei pensieri su un argomento la cui influenza personale è stata così grande, un'esperienza tanto rivoluzionaria e trasformante. Per chiunque sia interessato o sensibile alla prospettiva extraterrestre, io credo sia difficile entrare in contatto con *The Ra Material*, senza che questo abbia un profondo impatto sui propri sentimenti e civiltà personali. Davvero, io credo che l'intera visione dell'universo ne sarà alterata.

The Ra Material era il prodotto finale di un lavoro ultra-ventennale di canalizzazione, realizzato attraverso una donna chiamata Carla Rueckert. In questo lavoro, la Rueckert veniva resa completamente incosciente, proprio come Cayce nel suo lavoro. (Questo non è il modello tipico nella letteratura "canalizzata", che di solito viene realizzata da uno stato almeno semi-cosciente). La Rueckert non aveva memorie di alcun tipo di quello che diceva nei contatti con Ra, mentre le sue esperienze precedenti erano sempre avvenute attraverso il processo della "canalizzazione cosciente". Ra parlava direttamente attraverso la Rueckert e le domande gli erano poste da Don Elkins, Laureato in Fisica, un ex pilota di linea e un professore di fisica all'Università di Louisville.

Mandelker non è il solo autore pubblicato che esprime su carta stampata il massimo elogio per *The Ra Material*. In questo campo c'è anche il Ten. Col. dell'USAF in pensione Donald Ware. Le considerazioni del Col. Ware su *The Ra Material* vengono esposte nel libro *UFOs and the Alien Presence - Six Viewpoints* [11] di Michael Lindemann, pubblicato da The 2020 Group, CA, 1991. Nel periodo in cui è stato pubblicato il libro, il Col. Ware era il Eastern Regional Director del MUFON, il Mutual UFO Network. Ware rivestiva un ruolo chiave nell'indagine del MUFON sugli

ormai famosi avvistamenti di Gulf Breeze, in Florida. Il MUFON concluse che le fotografie da Gulf Breeze erano davvero autentiche.

Lindemann, chiaramente, non si aspettava che Ware stesse per affrontare argomenti discussi nel *Ra Material*, e sembra che le stesse informazioni di Ware raccolte da Ra fossero piuttosto sorprendenti, addirittura stupefacenti, per Lindemann. Ware afferma quanto segue nella sua intervista con Lindemann:

ML: Lei parla della realtà più ampia. Mi piacerebbe sapere cosa intende con questo.

DW: La realtà più ampia è la base di tutte le più importanti religioni del mondo, e di tutte le società segrete. La sua conoscenza era così gravosa che solo pochi potevano comprenderla, e non completamente. La realtà più ampia sta arrivando a noi in molti modi diversi ora, la maggior parte dei quali telepaticamente. Io penso che la descrizione più chiara che ho letto nell'ultimo paio d'anni è nei quattro libri de *La Legge dell'Uno*, che sono la trascrizione di 104 sessioni di domande e risposte che Don Elkins ha avuto con un'entità chiamata Ra fra il 1981 ed il 1983.

[Nota: Il quinto libro delle serie di Ra, una raccolta di materiale personale, è stato pubblicato per la prima volta nel 1998]

260

Le informazioni contenute nel *Ra Material* sono immense, ma lo è anche il prezzo che il corpo di Carla ha pagato. Come abbiamo già detto nel capitolo su Ramanujan, quando osserviamo il campo delle letture psichiche nel loro insieme, ci sono ripetuti esempi di persone che come risultato del loro lavoro subiscono un considerevole danno sul loro corpo. Fra questi vi sono Jane Roberts, Paul Solomon ed Edgar Cayce, che avevano tutti connessioni profonde e che sono tutti morti ad un'età piuttosto precoce. Similmente, la connessione di Ra stava pesantemente prosciugando le energie fisiche e vitali di Carla, inasprendo dolori artritici pre-esistenti e una disfunzione renale. Alla fine del quarto libro della serie, questo lettore era praticamente in lacrime per il prezzo che alla fine le è costato. Sembra che Carla sarebbe potuta morire se avessero provato a continuare più di quello che avevano già fatto.

Ma apparentemente, questo prezzo fisico in energia vitale era parte del dono di Carla, per poter essere in grado di recare questa informazione unica al mondo. Ra è indicato come un gruppo extraterrestre che ha aiutato a fondare la civiltà in Egitto dopo la caduta di Atlantide. Le parole emerse dalle labbra di Carla sono decisamente più complicate ed intricate di qualsiasi altro materiale esistente, eppure rimane coerente al 100% nei dati da una seduta all'altra, per tutti e cinque i libri. Il *Ra Material* non è stato dettato come un libro, ma come una lunga serie di sessioni di domande e risposte fra Ra e Don Elkins. La complessità delle informazioni di Ra era così grande che frequentemente sconcertava Elkins, il quale, ovviamente, era molto ben istruito e aveva studiato i fenomeni UFO per oltre vent'anni.

Il gruppo stesso controllava quali domande erano poste, e venivano regolarmente rimproverati quando si avventuravano in argomenti "fuori tema", che Ra chiamava "argomenti di importanza transitoria". Leggendo Ra è piuttosto evidente che l'unico argomento che desideravano discutere

era la Legge dell'Uno, poiché questa era la più potente legge che chiunque possa mai sperare di comprendere. La legge afferma che tutte le entità, luoghi e cose in tutte le dimensioni della creazione sono Uno, e che fra di loro non c'è nessuna vera separazione. Ra ha spiegato che l'unica importantissima cosa che possiamo apprendere per sostenere la Legge dell'Uno è la nozione del *servizio agli altri*. Questo è l'unico termine usato quasi invariabilmente quando Ra descrive la polarità positiva, o il percorso positivo. Il termine usato per la polarità negativa è "coloro che scelgono il percorso del *servizio al sé*". In questo sta la distinzione.

Per esperienza di questo autore si può impiegare anche mezz'ora su una una singola pagina, a leggere, rileggere e assimilare i concetti prima che possano essere compresi. Leggere e cominciare a comprendere tutti e cinque i libri non è un'impresa da poco. Gli argomenti principali di questo libro che voi state leggendo ora sono il risultato finale di due anni di intenso studio di certe parti di questo materiale quindi, in un certo senso, l'autore si è preso la libertà di analizzare gli scritti e di comprimere i punti principali in parti semplici. Sicuramente, a causa della schiacciante difficoltà che presenta, Ra non è per chiunque, e l'autore stesso non gli aveva mai dato una seconda occhiata fino a quando non ha visto per la prima volta una copia del Terzo Libro in libreria. Certamente parrebbe che nessuna intelligenza umana possa mai veramente comprendere tutto quello che viene detto nel materiale della Legge dell'Uno; possiamo semplicemente girarci intorno e puntare il dito verso le parti più ovvie.

Secondo queste letture, Ra è un "complesso di memoria collettiva" di sesta dimensione, che loro affermano essere l'equivalente di un intero pianeta di esseri che si sono fusi in un'unica identità. Il loro pianeta d'origine è nel nostro stesso sistema solare e molto tempo fa, secondo i nostri canoni, essi hanno avuto là una civiltà di terza densità: il pianeta è Venere. Parecchi studi scientifici hanno indicato il fatto che Venere possa essere stato molto più simile alla Terra in un lontano passato, rendendolo adatto alla vita. Questo è stato l'argomento di un articolo di un numero di USA Today del 1996, dal titolo, "Venere potrebbe avere avuto vita milioni di anni fa". Ovviamente, le letture sia di Cayce sia di Ra sarebbero d'accordo sul fatto che Venere sia ancora piuttosto adatto a forme di vita di dimensioni superiori.

261

Il gruppo di Ra ha usato spesso parole molto fuori della portata del vocabolario di Carla, costringendoli ad usare successivamente dei dizionari. Sebbene tutto questo materiale è molto meno conosciuto rispetto alle Letture di Cayce, ci sono tutte le ragioni per credere che, per molti versi, sia un miglioramento nella qualità d'informazione rispetto ad esse nel senso che fornisce una vasta "cosmologia delle dimensioni" con la fisica con la relativa fisica a supporto. Ma noi dovremmo dire anche questo: è un fatto a parte che Cayce in apparenza si trasferisse ad un livello dimensionale superiore rispetto a Ra per ottenere informazioni; vale a dire l'ottava densità. Ra diceva che loro erano una fonte di sesta densità. Nessun'altra informazione "canalizzata" attendibile sembra provenire da densità superiori alla quinta, oltre a Ra e Cayce.

Le convinzioni fondamentaliste estreme di Cayce gli hanno permesso di ottenere solamente informazioni esoteriche in oltre trent'anni di letture psichiche strettamente basate sulla medicina. Per anni, Wilcock aveva percepito che dietro le letture di Cayce si nascondeva una immensa, intoccata conoscenza di cui solo brevissimi barlumi saltavano all'occhio in casi come la lettura sul ciclo solare di cui abbiamo riportato prima. Alle forze non veniva mai veramente permesso di

spiegare semplicemente tutto quello che sapevano, poiché Cayce non lo avrebbe tollerato. In più, le letture erano eseguite per clienti paganti, che volevano sapere delle loro vite.

La nostra affermazione che il materiale di Ra/Legge dell'Uno possa essere pensato come una fonte migliore non è intesa neanche un po' ad attaccare o minare la credibilità delle Letture di Cayce. Tuttavia, si può dire con una certa sicurezza che il contatto di Ra migliora molto quelle informazioni che nel lavoro di Cayce erano solo accennate. La differenza principale nel Ra Material ha due risvolti. Le letture di Cayce erano piuttosto oscure, e questo a causa del fatto che egli, per ottenere le informazioni, inviava una parte di se stesso *individualmente* in quei regni superiori. Così, nel condurre queste ricerche di informazioni, tutto ciò che aveva erano le risorse di una sola entità, cioè sé stesso. Con il Ra Material ci viene detto che abbiamo un *intero pianeta ricco di entità*. Queste entità, naturalmente, vivono a quel livello e così hanno molta più esperienza nel mettere insieme il materiale e nell'essere in grado di comunicarlo in modo accurato ed affidabile.

La seconda ragione per cui il materiale di Ra/Legge dell'Uno è più utile, è che non ci sono limitazioni evidenti nella flessibilità delle convinzioni del gruppo che esegue il lavoro. L'inflessibilità di Cayce poneva un tremendo e persistente problema per le forze che lavoravano con lui. Nel lavoro con Ra, sembrava che quasi nulla di quello che emergeva durante le sessioni potesse turbare o colpire Elkins, (con poche eccezioni annotate nel Quinto Libro) perché era di mente estremamente aperta e aveva studiato il fenomeno molto intensamente. Prima che il contatto iniziasse sul serio, erano state fatte ricerche sugli UFO e precedenti canalizzazioni per più di vent'anni. Le canalizzazioni erano sempre state fatte a livello cosciente. Fu l'arrivo in gruppo di Mc Carty a fornire direttamente il catalizzatore affinché prendesse vita il contatto con Ra a livello inconscio.

262

Chiaramente, molti potrebbero pensare che queste affermazioni che sostengono l'eccellenza del Ra Material possano essere esagerate. Ma la semplice verità è che Ra era in grado di rispondere a tutte le domande che il dottore gli poneva, non importa quanto complesse o intricate. Il livello di intelligenza mostrato nel contatto è così elevato che è letteralmente impossibile pensare che Carla abbia potuto produrlo da sola. La fonte fa sembrare spesso Elkins ridicolmente inadeguato nella sua comprensione. Fra le altre cose, Ra ha risolto molti paradossi fisici su cui Elkins aveva già lavorato. Queste soluzioni includevano una teoria del Campo Unificato, che sosteneva le scoperte di un fisico poco noto chiamato Dewey Larson. Ra ha confermato che ogni dimensione dello spazio ha anche una sua dimensione del tempo. Il nostro attuale modello di fisica non fornisce una dimensione diversa di tempo per ogni livello; il tempo è visto solo come un fenomeno della terza dimensione.

L'altra principale innovazione nella fisica emersa dal materiale della Legge dell'Uno è stata la pietra angolare di questo libro: il fatto che le dimensioni stesse siano organizzate in una struttura ad ottava. Proprio come abbiamo visto, Ra ci informa che ogni dimensione corrisponde ad una frequenza sonora, ad una frequenza di luce e ad una frequenza geometrica strutturale, e persino i fisici più estremisti come Tony Smith, hanno prodotto modelli che indicano quasi esattamente la stessa cosa. Questo autore ha scoperto che più ricerche fa e più ne capisce di questa ricerca, più la serie della Legge dell'Uno si spiega.

RA PARLA DEL GRANDE CICLO SOLARE

È importante tenere a mente che Cayce e Ra sono letteralmente i due più grandi attori in tutta questa storia. Lo stesso Cayce aveva un'importante incarnazione quale il sacerdote Egizio Ra-Ta, il quale ha coordinato gli sforzi dei sopravvissuti di Atlantide e aiutato a progettare le Piramidi e la Hall of Records per conservare la loro conoscenza. Il nome "Ra-Ta" è indicato nelle letture di Cayce con il significato di "Sole-Terra". Ma chiaramente il Ra di cui stiamo parlando qui, non può essere lo stesso Ra-Ta. Ci viene detto che Ra esiste complessivamente fuori del tempo lineare nella sesta densità, e che è milioni di anni avanti a noi in termini di evoluzione.

In una sezione delle letture di Cayce, viene data una lista di nomi sacri da invocare per le preghiere e protezione. In questa lista di nomi c'è un "Ra" come pure un "Ra-Ta". Questo è il nostro unico indizio nelle letture di Cayce, che c'è un'altra forza coinvolta oltre lo stesso "Ra-Ta". Quindi, se il nostro gruppo di entità dia sesta dimensione aveva il nome Ra, il nome "Ra-Ta" potrebbe proprio essere stato preso dal loro contatto sulla Terra. Inoltre ci viene detto che "Ta" significa "Terra", quindi questo nome potrebbe significare "Ra sulla Terra." A Cayce questa informazione sul Ra "esterno" non deve essere stata presentata, a causa dell'effetto che avrebbe potuto avere sulle sue fragili convinzioni sull'esoterismo, e quindi questa parte della storia è stata deliberatamente omessa. La storia delle attività di Ra-Ta è stata semplificata, affinché potesse superare l'ostacolo.

All'inizio della primissima sessione con Ra, hanno detto quanto segue:

263

"L'identità della vibrazione Ra è la nostra identità. Noi, come gruppo, o come quello che voi chiamereste complesso di memoria collettiva, abbiamo realizzato un contatto con una razza del vostro genere planetario che voi chiamate Egizi. [Altri provenienti dalla nostra densità hanno realizzato un contatto nella stessa epoca in Sud America...] Abbiamo parlato ad uno che ha ascoltato e capito e che era nella posizione di decretare la Legge dell'Uno".

Quale miglior nome per questa entità se non "Ra-Ta", o "Ra sulla Terra"?

Poi, nella Seduta Due, ci viene data la linea temporale di questo arrivo, come pure un riassunto di alcune delle attività di Ra.

Siamo quelli della Confederazione che undicimila dei vostri anni fa arrivarono da due delle vostre culture planetarie che a quell'epoca erano strettamente in contatto con la creazione dell'Uno Creatore... Abbiamo cercato di aiutarli in tecniche che avevano a che fare con la guarigione delle distorsioni del complesso mente/corpo/spirito, attraverso l'uso del cristallo, appropriato per la distorsione, posto all'interno di una determinata serie di rapporti di materiale tempo/spazio. Così furono create le piramidi.

Spiegheremo il significato di questa sezione tra un momento. Nelle letture di Cayce, si dice che Ra-Ta aveva progettato la Grande Piramide con l'aiuto di Hermes, una precedente incarnazione di Gesù. Il periodo di tempo che viene dato per la costruzione della piramide, è, approssimativamente,

di undicimila anni fa, che è in perfetta sincronia con quello che Ra ci ha detto qui. Ovviamente questo è stato un altro modo in cui Ra ha lavorato in collaborazione con Ra-Ta sulla Terra; Ra ha fornito il puro potere iperdimensionale necessario per costruire la Grande Piramide.

Possiamo vedere subito nella lettura che la piramide è un “cristallo appropriato alla distorsione (di guarigione) posizionato in una determinata successione appropriata di proporzioni di materiale tempo/spazio”. La parte del cristallo è piuttosto interessante e rivelatrice. La Piramide ha la stessa forma della metà superiore di un ottaedro, uno dei cinque solidi platonici di base. Questi solidi Platonici, a loro volta, formano le strutture geometriche che organizzano e forniscono il fondamento per ognuna delle diverse dimensioni. La piramide sarebbe quindi un modo per costruire fisicamente questo “cristallo” sulla Terra. Le “proporzioni di materiale tempo/spazio” potrebbero proprio riferirsi alla posizione della Grande Piramide sulla Terra, relativamente alla Griglia Globale.

Più avanti nel libro, Elkins fa una domanda circa la provenienza di Ra, e loro gli dicono il pianeta Venere, molti milioni di anni fa, nei nostri termini; da allora sono arrivati alla sesta dimensione. Essi descrivono come, siano stati visti come esseri luminosi quando sono apparsi sulla Terra. Elkins poi ha chiesto loro come siano stati in grado di apparire sulla Terra. Dal momento che erano esseri di sesta dimensione, come sono stati capaci di apparire nella terza? Questa si dimostrerà una risposta interessante che fornirà anche ulteriori domande.

INTERVISTATORE: Come siete riusciti ad effettuare il trasferimento da Venere? Avete dovuto cambiare la vostra dimensione per camminare sulla Terra?

264

RA: Io sono Ra. Ricorderai l'esercizio del vento. [Era un processo riguardante l'apertura del percorso verso la coscienza superiore]. La dissoluzione nel nulla è la dissoluzione nell'unità, perché non esiste nessun nulla. Dalla sesta dimensione siamo in grado di manipolare, col pensiero, l'infinito intelligente presente in ogni particella di luce o luce distorta così da essere in grado di vestirci con una replica dei nostri complessi mente/corpo/spirito di sesta densità visibile in terza densità. Questo esperimento ci è stato permesso dal Consiglio che vigila sul vostro pianeta.

Ancora, quello cui Ra sembra riferirsi qui, è che loro prendono ogni “particella di luce distorta,” e manipolano la sua frequenza ad un livello vibrazionale inferiore affinché diventino fisicamente visibili da noi sulla Terra. Quelle cui si riferiscono, ovviamente, sono **unità di coscienza**, che sono state al centro della nostra discussione. Ra, poi, sembra accennare ad una sorta di governo cosmico o Consiglio che ha permesso loro di far questo. Naturalmente, Elkins colse l'occasione per fare domande su questo argomento.

INTERVISTATORE: Dov'è situato questo Consiglio?

RA: Io sono Ra. Questo Consiglio è localizzato nell'ottava dimensione del pianeta Saturno, in una zona che voi concepite, in termini di terza dimensione, come gli anelli.

Naturalmente, avrebbe senso che forze intelligenti, iperdimensionali che operano nel nostro sistema solare organizzino i loro sforzi. Le Letture di Cayce indicavano in termini molto chiari che sugli altri pianeti del sistema solare c'è vita, solo che è a livelli dimensionali superiori. Quello di cui

Cayce probabilmente non si è occupato all'epoca è stata la verità riguardo altre civiltà fisiche, che possono aver lasciato indietro altri manufatti fisici. Solo negli ultimi anni, ricercatori come Richard Hoagland e Thomas Van Flandern hanno esaminato proprio questi indizi; manufatti fisici sul pianeta Marte, e l'idea di una esplosione artificiale di un pianeta disabitato che ora è la cintura di asteroidi.

Dovete comprendere che questa non è in nessun modo oziosa speculazione, ma pura scienza. L'ipotesi marziana è sostenuta da dati documentati convincenti di strutture, incluso il più recente gruppo di foto che forniscono una veduta delle piramidi persino migliore. E per quanto riguarda Van Flandern, la scoperta di un punto d'origine comune per tutte le comete e la scoperta di asteroidi con frammenti più piccoli in orbita intorno ad essi sono due fatti che sostengono la sua "ipotesi del pianeta esploso". Più di recente, è stato scoperto un asteroide che mostra livelli geologici stratificati, il che essenzialmente prova anche agli scienziati che deve essere derivato da un corpo planetario più grande che è esploso. Il contatto con Ra ci dà una preziosa percezione delle reali civiltà che stavano dietro questi disastri, se scegliamo di crederci. Ricordate anche che questo libro è stato canalizzato nel 1981, molto prima che le voci riguardanti sia la Faccia di Marte sia l'Ipotesi del Pianeta Esploso fossero in circolazione in modo significativo.

INTERVISTATORE: C'è qualche altro popolo come quello che si trova sulla Terra su qualcuno degli altri pianeti del nostro sistema solare?

RA: Io sono Ra. Stai chiedendo un'informazione dello spazio/tempo presente o del continuum spazio/tempo?

265

INTERVISTATORE: Entrambi.

(Nota di David: Ho riso quando ho letto per la prima volta la risposta di Elkins. Ma poi ho pensato che, con una domanda seria come questa, se vi avessero offerto due possibilità, anche voi avreste risposto "entrambi").

RA: Io sono Ra. In un tempo/spazio, in quello che è il vostro passato, c'è stata una popolazione di esseri di terza dimensione su un pianeta che si trovava all'interno del vostro sistema solare. Ci sono vari nomi con i quali è stato chiamato questo pianeta. Il complesso di vibrazione sonora più comunemente usato dalla vostra gente è Maldek. Queste entità, distruggendo la propria sfera planetaria, furono costrette a trovarsi dello spazio in questa terza densità che è l'unica nel vostro sistema solare, nel loro tempo/spazio presente, che fosse ospitale e capace di offrire le lezioni necessarie per diminuire le loro distorsioni di mente/corpo/spirito relative alla Legge dell'Uno.

(Così, vediamo subito che Ra fornisce la spiegazione perfetta per l'"ipotesi del pianeta esploso" di Van Flandern, anni prima che fosse resa pubblica. L'esplosione del pianeta è dovuta al fatto che la sua stessa gente che lo ha distrutto).

INTERVISTATORE.: Come sono arrivati qui?

RA: Io sono Ra. Sono giunti attraverso il processo del raccolto e sono stati incarnati in questa densità tramite il processo di incarnazione dalle vostre sfere superiori.

(Comprendete che Ra ha fatto questa affermazione senza aver mai spiegato fino a quel momento cosa fosse il raccolto).

INTERVISTATORE: Quanto tempo fa è accaduto?

RA: Io sono Ra. Sto avendo delle difficoltà a comunicare con questo strumento. Dobbiamo rendere il suo stato più profondo.

Questo è accaduto circa 500.000 dei vostri anni fa.

INTERVISTATORE: Allora tutta la popolazione umana della Terra è originaria di Maldek?

RA: Io sono Ra. Questa è una nuova linea di domande, e merita dello spazio a sé. Coloro che sono stati raccolti sulla vostra sfera dalla sfera nota prima della sua scomparsa con altri nomi, ma alla vostra gente come Maldek, si sono incarnati, molti all'interno della superficie della Terra piuttosto che sopra di essa. La popolazione del vostro pianeta contiene molti gruppi diversi raccolti da altre sfere di seconda dimensione e da terze dimensioni che hanno terminato il loro ciclo. Non siete tutti una razza o lo sfondo dell'inizio. L'esperienza che voi condividete è unica per questo continuum tempo/spazio.

(Ora, possiamo vedere chiaramente che Ra si sta riferendo ad una sorta di salto planetario, che loro chiamano raccolto. Stanno anche sottintendendo che la maggior parte delle persone sulla Terra, nel passato, ha vissuto su altri pianeti e che è stata raccolta da questi. Poiché il raccolto non era ancora stato spiegato, Elkins ha colto l'occasione per provare ad immaginare cosa fosse esattamente).

266

INTERVISTATORE: Penso che sarebbe opportuno scoprire come agisce la Legge dell'Uno in questo trasferimento di entità sul nostro pianeta e nell'azione di raccolto.

RA: Io sono Ra. La Legge dell'Uno afferma semplicemente che tutte le cose sono una, che tutti gli esseri sono uno. Ci sono certi comportamenti e pensiero-forme consoni con la comprensione e la pratica di questa legge. Coloro che, terminando un ciclo di esperienza, dimostrano gradi di distorsione di quella *(di dimensione più alta)* comprensione di pensiero e azione, saranno separati per loro stessa scelta in una distorsione vibratoria più confortevole per i loro complessi mente/corpo/spirito. Questo processo viene sorvegliato o vigilato da quegli esseri di sostegno che, pur essendo molto vicini alla Legge dell'Uno nelle loro distorsioni, si muovono verso il servizio attivo.

(Così, per tradurre ciò che sta dicendo Ra, il raccolto avviene quando un'entità "termina un ciclo di esperienza", il cui intervallo, come apprenderemo presto da Ra, è di circa 25.000 dei nostri anni. A quel punto, l'entità può prendere la libera decisione di accedere ad una frequenza dimensionale superiore, o una "distorsione vibratoria più confortevole per i loro complessi mente/corpo/spirito". Inoltre, apprendiamo che questo processo non è automatico, ma piuttosto è coordinato da "esseri di sostegno molto vicini alla Legge dell'Uno", ovvero quelli che noi definiremmo extraterrestri o esseri angelici).

Quindi viene creata l'illusione della luce, o più propriamente ma meno comprensibilmente, della luce/amore. Questo avviene con diversi gradi di intensità. Il complesso spirituale di ogni entità raccolta si muove lungo la linea di luce finché la luce non diventa troppo intensa, e a quel punto l'entità si ferma. Questa entità può avere a malapena raggiunto la terza densità oppure potrebbe essere molto, molto vicina al termine del complesso vibratorio di distorsione della luce/amore della terza densità. Nondimeno, coloro che ricadono all'interno di questa ottava di luce/amore intensificante sperimentano quindi un ciclo maggiore durante il quale ci sono opportunità per la scoperta delle distorsioni che sono inerenti a ogni entità e, pertanto, all'alleviamento di queste distorsioni.

(Dovete leggere questo attentamente paragrafo, poiché le implicazioni di quello che sta dicendo Ra sono vaste. Un'entità potrebbe essere "molto, molto vicina al termine della terza densità" ma se l'entità non è pronta per il quarto livello, l'entità deve sperimentare un altro "ciclo maggiore" della terza dimensione. Ovviamente c'è una ragione piuttosto buona per superare le vostre lezioni della polarità e del karma di terza-densità!)

INTERVISTATORE: Qual è la lunghezza, nei nostri anni, di uno di questi cicli?

RA: Io sono Ra. Un ciclo maggiore è di circa 25.000 dei vostri anni. Ci sono tre cicli di questa natura durante i quali coloro che sono progrediti possono essere raccolti al termine dei tre cicli maggiori. Questo avviene approssimativamente tra i 75.000 e i 76.000 dei vostri anni. Tutti vengono raccolti, indipendentemente dai loro progressi, perché durante quel periodo il pianeta stesso si sposta attraverso la parte utile di quella dimensione e inizia a cessare di essere utile per i livelli di vibrazione inferiori all'interno di quella densità.

267

(Così, questo paragrafo è forse l'affermazione in assoluto più importante che possiamo ottenere da Ra, per puntare nella direzione della realtà di questo ciclo. Dice che apparentemente ogni pianeta nel cosmo con vita intelligente attraversa un ciclo maggiore di 25.000 anni, come parte del meccanismo di funzionamento dell'universo. Questo ciclo, ovviamente, determina quando le entità presenti vengono "raccolte". In più, apprendiamo che nessun pianeta deve "metter su" più di tre di questi cicli. Ovviamente, la vita di terza-densità è molto dura su un pianeta; le entità di Maldek sono arrivate addirittura a distruggere l'intero pianeta. Per fortuna qui non abbiamo fatto la stessa cosa).

INTERVISTATORE: Qual è, in questo momento, la posizione di questo pianeta (*la Terra*) rispetto alla progressione dei cicli?

RA: Io sono Ra. In questo momento la vostra sfera è nella vibrazione della quarta dimensione. Il suo materiale è piuttosto confuso a causa dei complessi di memoria collettiva che si trovano nella sua coscienza. Non ha effettuato una transizione facile verso le vibrazioni che si avvicinano. Quindi andrà incontro a qualche inconveniente.

(Come potete già vedere, e diventa ancora più ovvio dopo, Ra sta dicendo che sulla Terra abbiamo quasi terminato il nostro passaggio attraverso tre cicli maggiori. È così vicina a noi ora, che la vibrazione della quarta-dimensione è già estremamente forte. Ra parla dell' "inconveniente" nella nostra transizione verso le vibrazioni superiori; questo si adatta molto bene con le informazioni di Cayce riguardo i Cambiamenti della Terra e lo spostamento dei poli mentre ci avviciniamo a questi punti di svolta).

INTERVISTATORE: Questo problema è imminente, entro pochi anni?

RA: Io sono Ra. Questo inconveniente, o complesso vibratorio disarmonico, è iniziato parecchi dei vostri anni nel vostro passato. Continuerà senza diminuzioni per circa trenta dei vostri anni.

(Siccome The Ra Material è stato scritto nel 1981, questo indica che la finestra temporale è nel 2011-2012. Dopo quel momento nel tempo, l'inconveniente sarà finito, perché lo stesso ciclo sarà terminato. Dopo il 22 Dicembre 2012, la Terra sarà al 100%, della vibrazione della quarta dimensione, e tutta la vita su di essa sarà di quarta dimensione o superiore. Possiamo vedere ancora come The Ra Material si adatti perfettamente a tutti i dati che abbiamo davanti a noi. Questi dati sono perfettamente correlati con la data della fine del Calendario Maya, ed incrementano notevolmente la conoscenza raccolta dalle Letture di Cayce riguardo questi cicli).

268

INTERVISTATORE: Dopo questo periodo di trent'anni presumo che questo sarà un pianeta di quarta densità. È esatto?

RA: Io sono Ra. È così.

INTERVISTATORE: È possibile stimare quale percentuale dell'attuale popolazione abiterà il pianeta di quarta densità?

RA: Io sono Ra. Il raccolto non c'è ancora, quindi una stima è priva di senso.

(Le fonti di Wilcock indicano che i numeri sono tutt'ora più bassi di quello che dovrebbero essere, tuttavia molti dei grandi Cambiamenti Terrestri profetizzati per il 1998 in altre letture di Cayce non sono avvenuti. Si spera che avverranno più eventi spirituali nelle nostre società per aumentare il numero di persone "raccogliabili").

INTERVISTATORE: Il fatto che ci troviamo in questo periodo di transizione ha qualcosa a che fare con la ragione per cui hai messo le tue informazioni a disposizione della nostra popolazione?

RA: Io sono Ra. Abbiamo camminato tra la vostra gente. Ricordiamo. Ricordiamo il dolore: ne abbiamo visto tanto. Abbiamo cercato uno strumento con parametri adeguati di distorsione nel complesso mente/corpo/spirito e con l'adeguato supporto e comprensione dei complessi mente/corpo/spirito che accettasse queste informazioni con la minima distorsione e il massimo desiderio di servire per alcuni

dei vostri anni. La risposta, in breve, è sì. Comunque, desideravamo che sapeste che nella nostra memoria vi ringraziamo.

*(Quello che possiamo capire da questo paragrafo è che l'unica ragione per cui un contatto come Ra avviene ora è per preparare questo pianeta per il raccolto, o Ascensione. Questo è letteralmente identico a quello che Ra continua a dire anche attraverso Wilcock. Siamo al punto di svolta più cruciale dell'intero ciclo di 75.000 anni. Notate che Ra ha detto che il 2012 è il **completamento** del progresso planetario verso la quarta densità; non hanno detto che era la prima volta che le entità umane sarebbero state in grado di Ascendere. Ci dicono che l' "inconveniente", ovvero i Cambiamenti Terrestri, durerà per tutto questo periodo di tempo.*

E ora, saltiamo in avanti alla citazione successiva, in cui Ra rivela la vera ampiezza dell'organizzazione e la vastità delle forze multidimensionali o extraterrestri che sono intorno a noi in questo periodo).

INTERVISTATORE: Qualcuno degli UFO avvistati attualmente provengono da altri pianeti, o hai questa conoscenza?

RA: Io sono Ra. Io sono uno dei membri della Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore. Ci sono approssimativamente cinquantatre civiltà, che comprendono circa cinquecento complessi di coscienza planetaria in questa Confederazione. Questa Confederazione comprende quelli del vostro pianeta che hanno raggiunto dimensioni superiori alla terza. Contiene entità planetarie all'interno del vostro sistema solare e contiene entità planetarie di altre galassie*. È una vera Confederazione in quanto i suoi membri non sono simili, ma alleati nel servizio secondo la Legge dell'Uno.

*Ra spesso utilizza il termine "galassia" quando noi useremmo "sistema planetario". Questo significato è incluso nel dizionario integrale ma non è di uso comune.

(È interessante come questo sia esattamente lo stesso tipo di informazioni che il dott. Courtney Brown ha ricevuto nelle sue esperienze di visione remota, anche se non aveva avuto interessi precedenti nell'Ufologia. Non gli veniva neanche detto consciamente che cosa avrebbe visto, ma riusciva lo stesso a ricevere dati accurati che si adattavano all'"obiettivo". Anche i dati di Brown indicano una "Federazione Galattica", e ci sono dei fantastici parallelismi fra ciò che è scritto nel suo libro "Cosmic Voyage" e ciò che Ra ci sta dicendo qui.

Così, ora, possiamo iniziare a comprendere che ci deve essere una grande quantità di vita intelligente che ci circonda e che sorveglia questo raccolto. Sappiamo che questa vita intelligente è organizzata in un "consiglio" o "confederazione". Sappiamo anche che siamo alla fine dei tre cicli maggiori di 25.000 anni, e che il processo del "raccolto" è ormai imminente nel nostro futuro. Ora che Elkins ha tutto questo in mente, fa una domanda, cercando di sapere perché la misura del tempo è così precisa. Sotto tutti gli aspetti è una domanda eccellente e ci darà una percezione molto migliore di quello che Cayce descriveva quando diceva, "il ciclo del Sole attraverso le varie sfere di attività").

INTERVISTATORE: Il modo in cui comprendo il processo di evoluzione è che la nostra popolazione planetaria abbia una certa quantità di tempo per progredire. Questo è di solito suddiviso in tre cicli di 25.000 anni. Alla fine dei 75.000 anni il pianeta stesso progredisce. Che cosa ha fatto in modo che si verificasse questa situazione con tanta precisione di anni per ogni ciclo?

RA: Io sono Ra. Visualizza, se lo vuoi, la particolare energia che, fluendo verso l'esterno e coagulandosi verso l'interno, ha formato il minuscolo regno della creazione governato dal vostro Concilio di Saturno. Continua osservando il ritmo di questo processo. Il flusso vitale crea un ritmo che è tanto inevitabile quanto una delle vostre porzioni di tempo. Ognuna delle vostre entità planetarie ha iniziato il primo ciclo di tempo quando il nexus d'energia era in grado di supportare tali esperienze mente/corpo in tale ambiente. Così, ognuna delle vostre entità planetarie si trova in un diverso programma di cicli, come lo potreste chiamare voi. La cadenza di questi cicli è una misurazione uguale ad una porzione dell'energia intelligente. Questa energia intelligente offre una specie di orologio. I cicli si muovono in modo tanto preciso quanto un orologio che scandisce le vostre ore.

(Notate che Ra si riferisce all'energia come "fluendo verso l'esterno e coagulandosi verso l'interno". Questa è un'indicazione che il Sole stesso è una gigantesca, pulsante unità di coscienza, che esiste in tutte le dimensioni e che pulsa attraverso di esse. Questo fornisce un' spiegazione molto precisa per i "cicli dell'attività solare" cui si riferiva Cayce. E, come possiamo ripetutamente vedere da Ra, questa pulsazione assume una controparte geometrica e geografica. Questo ciclo pulsante delle unità di coscienza è così esatto, secondo Ra in questa citazione, che può essere calcolato e misurato esattamente. Questo potrebbe essere messo in relazione alla precisione dei nostri moderni orologi atomici, che noi ora usiamo come standard assoluto per calcolare il tempo. Possiamo anche osservare dalle suddette affermazioni che ogni pianeta, dal momento che occupa una diversa posizione nel Sistema Solare, ha anche un diverso "programma di cicli".

Le suddette citazioni rendono molto chiaro che c'è un ordine armonico nel movimento a larga scala dei corpi planetari, solari e galattici, un ordine che determina la lunghezza del tempo che li porta a muoversi in modo molto preciso. Mentre ci avviciniamo alla conclusione di questo libro, citeremo prove matematiche, incluso scoperte di Wilcock stesso mai viste prima, che ci danno una base molto più solida per questa conoscenza.

Nel prossimo brano, Elkins cerca di ottenere più informazioni su come esattamente avvenga il raccolto, nei termini del "salto planetario" di cui stavamo discutendo).

INTERVISTATORE: Quando avviene la graduazione alla fine di un ciclo e le entità vengono trasferite da un pianeta a un altro, con quali mezzi vanno su un nuovo pianeta?

(Notate che Elkins nella domanda usa il plurale "le entità.". La risposta di Ra è al singolare: "... totalità/individualità." In altre parole, la vita intelligente del pianeta è Uno).

RA: Io sono Ra. Nello schema dell'Infinito Creatore, il primo passo della mente/corpo/spirito/totalità/esistenza è quello di collocare la propria distorsione di complesso mente/corpo/spirito in un luogo di amore/luce adatto. Questo si fa per assicurare un'appropriata guarigione del complesso e l'armonizzazione finale con il complesso totalità/esistenza. Questo impiega una lunghezza molto variabile del vostro tempo/spazio.

(E' importante notare che Ra ci dice che un mente/corpo/spirito/complesso/totalità/individualità è la somma totale di un pianeta con esseri con un'identità. Così, per tradurre ciò, qui ci si riferisce alle entità individuali come "distorsioni mente/corpo/spirito/complesso;" sono forme distorte dell'intero che sono solo visibilmente individuali. Così, ciò che vediamo è che l'intera coscienza di gruppo del pianeta colloca le sue entità individuali visibili nel "luogo adatto di amore/luce" per "assicurare un'appropriata guarigione.")

Dopo che si è compiuto questo, l'esperienza del ciclo viene dissolta e filtrata fino a quando non rimane solo un distillato delle distorsioni nella sua forma pura. A questo punto, la mente/corpo/spirito/totalità/esistenza raccolta valuta la densità necessaria alla sua essenza e sceglie un ambiente nuovo, più adeguato o alla ripetizione del ciclo o all'avanzamento al ciclo successivo. Questo è il metodo del raccolto, controllato e sorvegliato da molti.

271

(Ciò che possiamo osservare qui è che sembra che l'intero pianeta di entità scelga quali siano le proprie lezioni karmiche, o quali abbia bisogno di imparare. Se ha bisogno di incarnarsi per intero su un pianeta diverso come molte entità apparentemente separate ed individuali, lo farà. Se non ha ancora adempiuto ai propri obblighi evolutivi, nel nostro caso, per la quarta densità, potrebbe scegliere di trovare un altro pianeta di terza densità per "una ripetizione del ciclo". E ci ricordano ancora una volta che questo processo è "sorvegliato ed osservato da molti". Quindi questo significa che ci sono entità nell'universo che sono abbastanza potenti da sorvegliare e vigilare su un intero pianeta ricco di esseri mentre la loro mente di gruppo decide cosa fare in questa situazione di raccolto).

INTERVISTATORE: Quando l'entità viene trasferita da un pianeta al successivo, viene spostata col pensiero o da un veicolo?

RA: Io sono Ra: La mente/corpo/spirito/totalità/esistenza è una con il Creatore. Non c'è alcuna distorsione di tempo/spazio. Quindi, è questione di pensare al luogo adeguato alla infinita gamma dei tempo/spazio.

(Il nostro brano successivo, ci mostra che dal momento che siamo così vicini alla fine del ciclo, il nostro mondo è già quasi completamente nella quarta-densità. L'unica cosa che lo trattiene ora è la nostra stessa coscienza. Ma una volta che il ciclo si completa, i cambiamenti saranno permanenti, come ci ha detto Ra).

INTERVISTATORE: Qual è il livello di densità del nostro pianeta Terra in questo momento?

RA: Io sono Ra. La sfera su cui abitate è di terza densità nell'essenza dei suoi complessi mente/corpo/spirito. Ora si trova in un continuum spazio/tempo, di quarta densità. Questo sta determinando un raccolto in qualche modo difficile.

INTERVISTATORE: In che modo un pianeta di terza densità diventa un pianeta di quarta densità?

RA: Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa.

La quarta densità viene regolata, come abbiamo detto, come lo scoccare dell'ora di un orologio. Lo spazio/tempo del vostro sistema solare ha abilitato questa sfera planetaria a muoversi a spirale in uno spazio/tempo con una diversa configurazione vibrazionale.

(Ricordate la linea di Cayce, "il ciclo del passaggio del Sole attraverso varie sfere d'attività", nel descrivere questo stesso ciclo. Possiamo notare chiaramente i paralleli).

Questo fa in modo che la sfera planetaria possa essere plasmata da queste nuove distorsioni. Tuttavia, le pensiero-forme della vostra gente, durante questo periodo di transazione, sono tali che i complessi mente/corpo/spirito sia individuali sia collettivi vengono sparpagliati in tutto lo spettro invece di diventare capaci di afferrare l'ago, per così dire, e di puntare la bussola in una direzione precisa.

Quindi, l'ingresso nella vibrazione dell'amore, talvolta chiamata dalla vostra gente la vibrazione della comprensione, non è efficace sul vostro attuale complesso collettivo. Quindi, il raccolto sarà tale che molti ripeteranno il ciclo di terza densità. In questo momento, le energie dei vostri Erranti, dei vostri insegnanti e dei vostri adepti, sono tutte dedite ad aumentare il raccolto. Tuttavia, ce ne sono pochi da raccogliere.

(Nella nostra prossima citazione, Elkins ha chiesto se è vero che nella nostra terza dimensione, "in realtà non c'è nessun passato o futuro... che tutto è presente. Questa potrebbe essere una buona analogia?" La risposta è sorprendente).

RA: Io sono Ra. Nella terza densità c'è passato, presente e futuro. Da una panoramica come quella che può avere un'entità rimossa dal continuum spazio/tempo, si può vedere che nel ciclo del completamento esiste solo il presente. Noi stessi, cerchiamo di apprendere questa comprensione. Al settimo livello o dimensione, diverremo, se i nostri umili sforzi saranno sufficienti, uno con il tutto, non avendo così nessuna memoria, nessuna identità, nessun passato o futuro, ma esistendo nel tutto.

(Se osserviamo attentamente, ci rendiamo conto che lo scopo di ogni entità nell'universo è di fondersi con l'Uno e di perdere ogni senso di individualità o separazione. La risposta di Ra rivela che essi hanno davvero un certo senso del tempo, un certo senso della progressione degli eventi, anche se non è in alcun modo

rigido come il nostro. Quindi, anche se possono spostarsi attraverso il tempo e vedere i diversi potenziali, non sono attualmente esonerati dalla sensazione della linearità almeno in qualche modo).

INTERVISTATORE: Questo significa che avreste consapevolezza di tutto ciò che è?

RA: Io sono Ra. Questo è parzialmente esatto. È nostra comprensione che non sarebbe una nostra consapevolezza, ma semplicemente la consapevolezza del Creatore. Nel Creatore c'è tutto ciò che c'è. Quindi questa conoscenza sarebbe disponibile.

(E ora che Ra ha spiegato la settima densità e la sua uniformità mentale, Elkins cerca di carpire una simile comprensione per quello verso cui noi stessi ci stiamo dirigendo; la quarta densità. La risposta di Ra dovrebbe aiutarci ad iniziare a comprendere cosa dobbiamo aspettarci nell'ormai prossimo futuro).

INTERVISTATORE: Grazie. Ti sarebbe possibile darmi una breve descrizione delle condizioni della quarta densità?

RA: Io sono Ra. Ti chiediamo di tenere in considerazione, mentre parliamo, che non ci sono parole per descrivere positivamente la quarta densità. Possiamo solo spiegare cosa non è, e approssimarci a quello che è. Oltre alla quarta densità la nostra capacità è sempre più limitata fino a restare senza parole.

Quello che la quarta densità non è: non è di parole, se non per scelta. Non è di veicoli chimici pesanti per le attività del complesso corporeo. Non è di disarmonia all'interno del sé. Non è di disarmonia fra le persone. Non è, entro certi limiti, possibile causare disarmonia in alcun modo.

Approssimazioni di affermazioni positive: è il piano di un tipo di veicolo bipede (*umanoide*) molto più denso e pieno di vita; è un piano in cui si è consapevoli del pensiero degli altri-sé; è un piano in cui si è consapevoli delle vibrazioni degli altri-sé; è un piano di compassione e comprensione dei dolori della terza densità; è un piano che si sforza verso la saggezza o luce; è un piano in cui le differenze individuali vengono dichiarate sebbene automaticamente armonizzate dal consenso del gruppo.

(Nell'ultima riga, Ra dice che "le differenze individuali vengono dichiarate," ma che la mente del gruppo armonizza automaticamente queste differenze. È chiaro che più ci si avvicina alla vera Unità, meno si ha un qualsiasi senso individuale d'identità. Questo spiegherebbe perché nella settima densità non c'è nessuna apparente auto-consapevolezza, solo la consapevolezza dell'Uno. Con la domanda successiva di Elkins, otteniamo una certa percezione delle forze causali dietro ai Cambiamenti Terrestri, mentre ci dirigiamo verso il raccolto o Ascensione).

INTERVISTATORE: Ora siamo in quarta densità. Gli effetti della quarta densità aumenteranno nei prossimi trent'anni? Vedremo ulteriori cambiamenti nel nostro ambiente e la nostra influenza sul nostro ambiente?

RA: Io sono Ra. La quarta densità è uno spettro vibrazionale. Il vostro continuum tempo/spazio ha fatto muovere a spirale la vostra sfera planetaria e la vostra, noi la chiameremmo galassia, voi stella, in questa vibrazione. Questo porterà la stessa sfera planetaria a riallineare elettromagneticamente i propri vortici di ricezione dell'afflusso di forze cosmiche che si esprimono come reti vibrazionali, così che la Terra sia quindi magnetizzata per la quarta densità, come la definireste voi.

Questo avverrà con qualche inconveniente, come abbiamo già detto, per via delle energie delle pensiero-forme della vostra gente che disturbano gli ordinati costrutti degli schemi di energia all'interno delle spirali di energia della vostra Terra che aumentano l'entropia e il calore inutilizzabile. Questo provocherà alla vostra Terra alcune rotture dell'involucro esterno mentre si sta rendendo appropriatamente magnetizzata per la quarta densità. Questo è l'adeguamento planetario.

(Così, ciò che Ra sta dicendo è che la Terra "riallineerà elettromagneticamente i propri vortici di ricezione" con ciò che emana dal Sole. Questo stesso riallineamento è indicato nelle Letture di Cayce e in molte altre fonti come lo spostamento dei poli. La domanda di Elkins chiedeva specificatamente riguardo eventi entro i successivi trent'anni, non alla fine o dopo. Questo si adeguerebbe bene con le Letture di Cayce che indicano approssimativamente la data del 2001, o oltre, per lo spostamento dei poli).

274

Scoprirete un netto incremento nel numero di persone, come chiamate voi i complessi mente/corpo/spirito, i cui potenziali vibrazionali comprendono il potenziale per le distorsioni quarto-vibrazionali. Quindi sembrerà che ci sia una nuova razza. Questi sono quelli incarnati per l'opera di quarta densità.

Ci sarà anche un netto aumento, a breve termine, di complessi mente/corpo/spirito e di complessi collettivi orientati o polarizzati negativamente, a causa delle condizioni polarizzanti del netto delineamento tra le caratteristiche di quarta densità e l'orientamento al servizio al sé di terza densità.

Quelli che rimarranno in quarta densità su questo piano saranno del cosiddetto orientamento positivo. Molti giungeranno da altrove, perché sembrerebbe che nonostante gli sforzi della Confederazione, che comprende quelli dei piani interni della vostra gente, le civiltà interne e quelli provenienti da altre dimensioni, il raccolto sarà comunque molto inferiore a quanto questa sfera planetaria sia in grado di supportare nel servizio.

(Questa ultima frase esemplifica il problema che noi, come Lavoratori di Luce, stiamo ancora provando a risolvere oggi. I dati riguardo al "netto aumento... di (entità) orientate negativamente" è molto simile alla descrizione della fine di Atlantide di Cayce, con la battaglia tra i Figli della Legge dell'Uno e i Figli di Belial. Sta diventando sempre più ovvio che fra le persone si stanno sviluppando grandi tensioni, e questa risposta ci aiuta a spiegare perché.

Poi ci si deve chiedere, se il raccolto è così basso, come indica Ra, cosa possiamo fare? C'è qualcosa che possiamo fare? Se sì, come lo facciamo? Le idee di Ra riguardo la soluzione sono piuttosto interessanti).

INTERVISTATORE: È possibile, tramite l'utilizzo di una tecnica o altro, aiutare un'entità a raggiungere il livello di quarta densità in questi ultimi giorni?

RA: Io sono Ra. È impossibile aiutare direttamente un altro essere. È possibile solamente rendere disponibile un catalizzatore in qualsiasi forma, la più importante delle quali è la irradiazione della realizzazione dell'essere uno con il Creatore dal sé, e la meno importante sono le informazioni come quelle che condividiamo con voi.

(Di nuovo, Ra definisce come "catalizzatore" le circostanze e le energie esterne che conducono le persone verso la Luce dell' Infinito Amore; qualche volta con sottigliezze, altre volte con grande intensità. I Cambiamenti Terrestri sono una forma di intenso "catalizzatore" planetario per portarci fuori dalle nostre case e iniziare a vivere e cooperare gli uni con gli altri).

Noi, da parte nostra, non avvertiamo l'urgenza di divulgare apertamente queste informazioni. È sufficiente averle rese disponibili per tre, quattro o cinque. Questa è già una ricompensa estremamente grande, perché se uno di questi ottiene la comprensione di quarta densità grazie a questo catalizzatore, allora avremo adempiuto alla Legge dell'Uno nella distorsione del servizio.

Incoraggiamo un tentativo disinteressato di condividere informazioni senza la preoccupazione per i numeri o per la veloce diffusione tra gli altri. Che voi cerchiate di rendere disponibile queste informazioni è, nei vostri termini, il vostro servizio. Il tentativo, se raggiunge uno, raggiunge tutti.

Non possiamo offrire scorciatoie verso l'illuminazione. L'illuminazione è, del momento, un'apertura verso l'infinito intelligente. Può essere compiuta unicamente dal sé, per il sé.

275

Con queste poche righe, terminiamo questo capitolo che spiega le idee di Ra sul nostro ciclo solare. Risulta molto chiaro che, per quanto limitato sia il numero per il raccolto, ci sono molte entità che non ne sono ancora pronte, e sebbene ci possa sembrare deprimente, è quel che è, e noi abbiamo solamente bisogno di rispettarlo. La nostra attenzione dovrebbe veramente andare su quelli che sono sul limite, che sono molto vicini a ricordare e comprendere la verità, così da poterli poi guidare nella giusta direzione. Quindi, se anche una sola persona sarà raccolta come risultato dei nostri sforzi, avremmo avuto successo in quello che siamo qui a fare. E questa comprensione allevia grandemente la pressione.

Quindi ora, con tutto quello che abbiamo scoperto con Ra, in questo libro c'è una struttura completa per capire questo ciclo. Il problema, come abbiamo detto, è che in principio questo tipo di informazioni non appare come "empirico" o "dimostrabile" nel senso in cui potrebbero essere la maggior parte dei dati fisici. Tuttavia, pare che questo materiale anticipi una quantità di scoperte fisiche di almeno sette o otto anni. Questo, quindi, aggiunge grande rilievo al caso per la sua validità. Nel prossimo capitolo, inizieremo ad esaminare la prova fisica che ci suggerisce la realtà delle complesse affermazioni di Ra riguardo questo Ciclo Solare.

Note:

- [1] *The Ra Material* - L/L Research, edizione italiana su <http://www.stazioneceleste.it/ra.htm>
- [2] Tutte queste apparecchiature sono ben descritte nel sito www.edgarcayce.it [n.d.t.]
- [3] *L'Eredità Egiziana* (non tradotto in italiano, n.d.t.)
- [4] *Edgar Cayce sulle Origine e sul Destino dell'Uomo* (non tradotto in italiano, n.d.t.)
- [5] *I Misteri di Atlantide* - Edgar Cayce, Gail Cayce Schwartz, Douglas G. Richards, Ed. Mediterranee, 1995
- [6] *Archeologia Proibita* - Thompson / Cremona, Jackson Libri, 1997
- [7] *L'Altra Genesi* - Zecharia Sitchin, Ed Piemme, 2006
- [8] *L'Enigma di Marte* - Robert Bauval, John Grigsby, Graham Hancock, Ed. Corbaccio, 1999
- [9] *Mondi In Collisione* - Immanuel Velikovsky, Ed. Profondo Rosso Edizioni, 2003
- [10] *Da Altrove* (non tradotto in italiano, n.d.t.)
- [11] *UFO e la Presenza Aliena - Sei Punti di Vista* (non tradotto in italiano, n.d.t.)

In questo capitolo, ci tuffiamo nell'innovativo lavoro di Maurice Cotterell. Scopriamo che Cotterell ha dettagliato una serie di nuovi cicli nel Sole, relativi all'attività delle macchie solari.

Questi nuovi cicli coincidono perfettamente con le informazioni contenute nelle Letture di Cayce e nel Ra Material, così come con le informazioni del Calendario Maya.

Inoltre, questo ciclo solare è stato scoperto solo di recente, mentre i lavori psichici esistevano molto prima che Cotterell facesse il suo primo grafico.

Capitolo Sedici

Maurice Cotterell e il Grande Ciclo delle Macchie Solari

Ora abbiamo visto Cayce e Ra proporre un modello molto interessante per un'evoluzione improvvisa e multidimensionale della specie umana.

Questo diviene quindi un modello in cui tutto quello che abbiamo precedentemente appreso sulla struttura delle dimensioni diviene molto più personale, molto più reale e con un futuro molto più immediato, tanto che noi vi stiamo fissando i nostri occhi proprio in questo preciso momento.

La vera energia della Coscienza stessa, espressa come un mare fluido di Pura Luce, semplicemente non ha una sola velocità di risonanza o vibrazione nelle sue pulsazioni. Ci viene detto da una varietà di fonti di Intelligenza Superiore che la velocità della Luce stessa non è affatto una costante, ma piuttosto è capace di variazioni armoniche.

277

Secondo Ra, quello che misuriamo qui sulla Terra come Luce è "luce distorta" che ha un certo "vero colore" anche se a noi appare bianca e se ogni densità nell'Ottava di dimensioni rappresenta una diversa "densità di vero colore" di vibrazione.

E con il lavoro di Bruce Cathie e Carl Munck sulla Velocità della Luce, possiamo capire come sia proprio questo il caso.

Si può mostrare la Velocità della Luce come due cose:

1. una precisa armonica di vibrazione sonora con frequenza 144 in un sistema di tempo basato sul 9, utilizzando i minuti di arco come indicatori di distanza, e...
2. ...direttamente correlata alle tangenti comuni condivise dei numeri di frequenza sonora (che sembrano avere un movimento dinamico, strutturato e di tipo ondulatorio) e la radice quadrata di 5, che forma i blocchi di costruzione per i Solidi Platonici e/o il rapporto fondamentale ϕ .

Inoltre, quando includiamo le nuove informazioni di Hoagland sulle relazioni angolari del tetraedro circoscritto che divengono numeri interi precisamente armonici o non armonici quando inseriti in un cerchio a 666° , possiamo vedere innegabilmente che il suono, la luce e la geometria sono matematicamente interconnessi.

Su questo punto non si può discutere quando la prova è tanto facile da vedere, comprese le semplici geometrie Platoniche che emergono visivamente negli esperimenti del dott. Jenny con i liquidi vibranti.

Pertanto, possiamo dedurre che la velocità della luce ha proprietà simili a queste altre armoniche, le quali sono tutte piuttosto capaci di variare, espandendosi e contraendosi nella loro frequenza.

La velocità della luce è semplicemente un'altra misurazione della frequenza, direttamente correlata con la densità relativa o la forza del campo di energia eterica o del punto zero in ogni data area.

Quindi quando abbiamo un punto di stress altamente armonico come i 19.47°, l'intersezione del vertice del tetraedro con la sfera circoscritta, non dovremmo sorprenderci nel vedere che il suo valore "armonico di 666" è 36, uno dei mattoni più fondamentali della scala diatonica musicale "Gematria".

Questo essenzialmente prova che i numeri "diatonici" o "Gematriani" possiedono un movimento interno strutturato e gemoetrico e non sono tutti dei semplici valori numerici statici come potevamo pensare.

Quindi ancora una volta, quando comprendiamo in modo appropriato la velocità della luce, tutto cambia. La Luce è semplicemente il movimento più veloce possibile nel mare di "etere", o quella che Ra definisce energia intelligente, ad una certa densità. Il movimento apparente della Luce stessa può aumentare quando aumenta la velocità del movimento o della vibrazione nell'etere.

278

Inoltre, nuove ricerche nella "Teoria della Grande Unificazione" di John Nordberg rivelano che le proprietà del tempo funzionano molto meglio quando vengono ricalcolate come la velocità della luce stessa, invece che col nostro attuale uso del movimento apparente del Sole nel cielo per misurare il tempo. (Avremo molto più da dire nel prossimo volume).

Se ricordiamo dal capitolo su Bruce Cathie, il movimento relativo di un secondo del nostro tempo sull'orologio è di 1440 volte più rapido del movimento del Sole nel cielo.

Quindi ancora una volta, tutto questo ci porta a credere che il tempo come lo conosciamo noi, sia esso misurato con la Velocità della Luce o col secondo stesso, siano tutte funzioni di semplici vibrazioni in movimento, in questo caso armoniche del numero 144.

Quindi, se il tempo è veramente un movimento armonico che può cambiare ad intervalli armonici, allora quando la Velocità della Luce cambia, altrettanto cambia la nostra percezione del tempo, come abbiamo visto nei casi riguardanti certe anomalie nella Griglia.

Se ricordiamo, i "vortici vili" di Sanderson sulla griglia icosaedrica della Terra hanno causato distorsioni temporali naturali ed indolori per i passeggeri che vi hanno volato attraverso in determinati momenti, mentre i risultati del Philadelphia Experiment hanno creato distorsioni di tempo che hanno portato a danni fisici per alcuni partecipanti.

In entrambi i casi, sembra certamente che il tempo sia in grado di variare, e continuano ad arrivare nuove informazioni che confermano sempre più questa tesi. Il 13 Aprile 2000, il Dott. Steven Greer ha postato sul suo famoso sito CSETI un articolo di W.B.Smith, un ufficiale militare canadese, che ha fornito le stesse informazioni.

In questo nuovo articolo, Smith parla del suo lavoro su Project Magnet, l'unico progetto governativo ufficialmente riconosciuto che ha indagato sulla Griglia Globale. È divenuto classificato quando hanno iniziato a determinare davvero la forma e le proprietà anomale della Griglia.

Il contributo principale di Smith in campo Ufologico, è stato quello di essere l'autore di un documento inavvertitamente declassificato che affermava che la questione UFO negli USA era "classificata a livello più alto della bomba ad idrogeno".

Per quanto riguarda l'articolo, è stato trascritto da un discorso tenuto con discrezione al Vancouver Area UFO Club il 14 Marzo 1961, intitolato "*Quello che stiamo facendo ad Ottawa*" [1].

Nell'articolo, pare che Smith fosse in contatto con "contatti telepatici umani che (il suo gruppo) riteneva sinceri", sebbene questo debba essere intuito dall'estratto postato dal dott. Greer, in quanto molti ricercatori discreditano immediatamente qualsiasi cosa "canalizzata". Smith quindi va avanti dicendo che:

“La nostra tecnica per gestire i contatti era quella di porre un certo numero di domande piuttosto generali a tutti i contatti e poi confrontavamo le risposte. Abbiamo scoperto che nella maggioranza dei casi ottenevamo esattamente le stesse risposte da tutti i contatti... Abbiamo semplicemente ristretto le nostre attività... ai contatti i cui risultati siamo stati in grado di verificare”.

Fra altre cose, l'articolo dice che i contatti di Smith erano abbastanza accurati da permettergli di ottenere conoscenza sulla propulsione degli UFO e su come creare un dispositivo che potesse misurare i cambiamenti nella forza della frequenza della Griglia Globale. Ma quello che interessa di più a noi per questo capitolo, è quello che ha detto sul tempo e sulla velocità della luce, all'inizio del documento. Abbiamo aggiunto corsivi e sottolineature per enfasi:

C'è tantissimo in nostro possesso che non siamo stati ancora in grado di decifrare. Penso che il problema siamo noi, non le informazioni. Molte delle informazioni che abbiamo ottenuto da queste persone, mettono seri dubbi sulla validità di alcuni concetti di base della nostra scienza.

Una cosa che ci hanno detto è che la velocità della luce non è una costante. Di fatto sembravano piuttosto decisi nelle loro affermazioni sul fatto che *la luce non viaggia, essa è.*

Questa è quasi la stessa frase scritta dal dott. Elkins all'inizio del The Ra Material: "(Gli ET ci hanno detto che) la luce non si muove, la luce è".

Il dott. Elkins la identifica direttamente con la fisica di Dewey Larson, il quale afferma che il tempo è un moto e che la luce è il moto primario che crea il tempo.

E noi abbiamo detto loro che dal nostro punto di vista, [la Luce] pare viaggiare alla ben definita velocità di 186.000 miglia al secondo.

Hanno detto che questo è il modo in cui appare a voi perché voi la state osservando da una regione che ha determinate condizioni, determinate influenze, ma hanno detto che se ci si allontanasse da questa regione si scoprirebbe che prevale un gruppo diverso di circostanze.

Un'altra cosa che ci hanno detto getta forti dubbi sulle nostre idee sul tempo. Ci hanno detto che il tempo non è affatto quello che pensavamo, ovvero quello che può essere marcato con le lancette dell'orologio.

[Hanno detto] che **il tempo è, di fatto, una funzione del campo**, il risultato dell'esistenza di un universo. Cioè, qualcosa derivato dai concetti primordiali di base che hanno portato questo universo ad esistere, e che *differisce quando ci si sposta da una parte all'altra dell'universo*.

Può anche essere alterato, a volte da mezzi naturali, a volte con mezzi controllati da intelligenza in varie parti dell'universo. Così che in ogni dato intervallo, che incidentalmente è quello che segnano i nostri orologi, i nostri intervalli, non pezzi di tempo, in questi intervalli si può avere ogni sorta di lunghezze del tempo.

280

In altre parole, se uno di voi controlla il proprio orologio con me e trova che sono sincronizzati e io salgo su un disco volante e faccio un viaggetto ben al di fuori di questa Terra e io guardo il mio orologio e diciamo, torno dopo tre ore e confrontiamo nuovamente gli orologi, forse il vostro orologio potrebbe dire che sono stato via per un'ora e il mio dice che sono stato via per tre ore.

Entrambi gli orologi sono perfettamente corretti. Voi avete vissuto un'ora nel tempo del viaggio; nello stesso intervallo io ho vissuto tre ore, e sono state tre ore vere, non un'illusione. La teoria della relatività parla di questa dilatazione.

Questo però porta ad un paradosso e io penso che chiunque sia del tutto matematicamente incline e si sia preso il disturbo di studiare il paradosso temporale relativistico, probabilmente né è rimasto turbato.

Secondo la teoria della relatività, se salgo su un'astronave ed esco dalla Terra, ad una velocità molto vicina a quella della luce e vado fino a, diciamo, Alpha Proxima e poi giro e torno indietro, le persone sulla Terra direbbero che sono stato via per qualcosa come 10 anni.

Secondo il mio orologio sono stato via per un anno. Ora questo è, a quanto pare, il risultato della dilatazione del tempo nella teoria della relatività in quanto l'astronave viaggiava, relativamente alla Terra ad una velocità molto vicina alla velocità della luce.

Il paradosso si solleva quando si considera che relativamente all'astronave la Terra si stava allontanando esattamente alla stessa velocità, quindi, per le persone sull'astronave che sono relativamente stazionarie, dovrebbero essere passati 10 anni e nel tempo in cui la Terra tornerebbe da loro dovrebbe essere stata via solamente per un anno.

Quindi potete capire subito la primissima premessa su cui la teoria della relatività è basata, ovvero che se B è relativo ad A, allora A deve essere relativo a B e questo porta ad un paradosso impossibile.

Questo paradosso si risolve completamente se si riconosce la natura variabile del tempo. **Quando ci si muove da una parte dell' universo all'altra, si incontra ogni sorta di valore del tempo entro determinati intervalli.**

Ora io trovo che questa idea del concetto di natura variabile del tempo sia quasi incomprensibile per moltissime persone perché... ogni volta che facciamo qualcosa noi controlliamo l'orologio.

281

Siamo divenuti schiavi dell'orologio al punto che crediamo che gli intervalli segnati dall'orologio siano il tempo stesso. Quindi adesso troviamo molto difficile tornare indietro.

La frase più importante in questo intero estratto, che costituisce la tesi di questo intero libro, è che "Quando ci si muove da una parte dell' universo all'altra, si incontra ogni sorta di valore del tempo entro determinati intervalli".

Dobbiamo ritenere che questi intervalli siano armonici e che si riferiscano alla concentrazione di densità eterica nello "spazio" circostante, e questa è anche il livello dimensionale di tale area.

Secondo Ra, questi cambiamenti sono relativi alla nostra posizione nella galassia e vedremo la matematica che sta dietro a questo concetto nei prossimi capitoli.

L'influsso più immediato di questo frequenza in via di trasformazione nella nostra area sarebbero gli effetti visibili nel Sole e nella Terra e nel prossimo capitolo ci concentreremo sul Sole.

Quindi quello che vedremo è che il sole attraversa diverse densità di concentrazione energetica, che ha dei salti energetici che influiscono profondamente sulla sua intera struttura e che questi salti energetici sono anche salti dimensionali.

Pertanto, se scopriamo il vero ciclo iperdimensionale del Sole, scopriamo anche il calendario di quando esattamente avverranno questi salti dimensionali, in quanto sono una misurazione del nostro progresso attraverso i vari strati di concentrazione.

Dunque la domanda diventa questa: Come sappiamo dove ci troviamo in termini di questo movimento attraverso l'energia intelligente "di fondo" nell'Universo?

Esiste un modo per misurarlo con precisione e se sì, quale sarebbe?

Possono le stesse forze iperdimensionali armoniche che hanno letteralmente scolpito la forma dei continenti attuali, esercitare anche una forza a distanza sui pianeti, senza trovarsi nei pianeti come lo è invece la Griglia?

Se le "Unità di Coscienza" non sono limitate dalle dimensioni, allora come determiniamo dove ci troviamo in termini di movimento attraverso questi stress energetici?

Le informazioni che abbiamo già osservato suggeriscono che i depositari dell'eredità Atlantidea erano ben consapevoli di questo sistema, e che qualcosa di estremamente importante sta per accadere sulla Terra nel nostro prossimo futuro.

I disegnatori del Grande Sigillo degli Stati Uniti, e della Sala di Meditazione delle Nazioni Unite, ovviamente possiedono questa conoscenza.

282

E dal momento che questo sembra essere un dono diretto della stessa Atlantide, allora avrebbe senso che gli Atlantidei abbiano fatto tutto quello che potevano per preservare tale conoscenza per noi in molti modi diversi, in quanto nulla potrebbe essere più importante.

HAMLET'S MILL: ANTICHI MITI CODIFICANO IL "GRANDE CICLO"

Nel materiale suggerito da Ra e Cayce, si può determinare la linea temporale di questi salti energetici tramite la naturale oscillazione della Terra conosciuta come precessione, almeno in parte.

È un fatto ben conosciuto nei circoli metafisici che il professore di Storia della Scienza del MIT, Giorgio De Santillana, ha collaborato con la professoressa di Storia della Scienza dell'Università di Francoforte, Hertha Von Dechend, per produrre una ricerca epica e a prova di proiettile intitolata *Hamlet's Mill*.

Quest'opera epica mostrava come questi numeri precessionali fossero preservati in tutte le culture antiche, avendo avuto apparentemente origine con Atlantide stessa e con il "mito dell'inondazione" creato dopo che era affondata sotto le onde dell'Oceano Atlantico, suo omonimo.

Graham Hancock ha parlato di quest'epica ricerca nel suo libro *Le Impronte degli Dei* [2] e un estratto dal Capitolo 30 del libro di Hancock chiarisce bene il punto:

Per qualche inspiegabile ragione e in qualche sconosciuta data, sembra che certi miti arcaici di tutto il mondo abbiano "co-optato" (nessuna altra parola sarebbe più adeguata) per servire da veicoli per una gran mole di dati tecnici complessi che riguardano la precessione degli equinozi.

L'importanza di questa incredibile tesi, come una autorità nello studio delle misurazioni antiche ha sottolineato, è che ha sparato la prima salva di quella che potrebbe dimostrarsi una "rivoluzione Copernicana nelle attuali concezioni dello sviluppo della cultura umana".

Hamlet's Mill è stato pubblicato nel 1969, più di un quarto di secolo fa, quindi la rivoluzione veniva da lontano.

Durante questo periodo, tuttavia, il libro non è stato né largamente diffuso al pubblico né ampiamente compreso dagli studiosi del remoto passato. Questo stato di cose non è ancora noto a causa di tutti i relativi problemi o punti deboli del lavoro.

Invece, nelle parole di Martin Bernal, professore degli Studi Governativi alla Cornell University, è accaduto perché "pochi archeologi, Egittologi e storici antichi possiedono la combinazione di tempo, sforzo e capacità necessarie per affrontare le argomentazioni molto tecniche di De Santillana".

283

Pertanto, *Hamlet's Mill* prova in modo esaustivo che le mitologie di tutto il mondo hanno codificato parti molto simili di informazioni riguardanti questo Grande Ciclo sulla Terra.

Tra gli aspetti più importanti di queste informazioni c'è un ricordo quasi universale di un diluvio o alluvione catastrofica e di un'inondazione di qualche genere. Ancora più importante, come affermato sopra, De Santillana e la Von Dechend mostrano come nei miti stessi vengano conservate precise informazioni sulla nostra precessione degli equinozi di 25.920 anni.

Nell'ultimo capitolo abbiamo discusso della precessione come una oscillazione nell'asse Terrestre. Abbiamo anche detto che il modo migliore per visualizzarla sarebbe come se la stessa Terra avesse un asse gigante che si estende da nord a sud.

Se voleste replicare la precessione, avreste bisogno di "macinare" la Terra lentamente in circolo, andando nella direzione opposta o quella in cui ruota. Dopo aver completato un cerchio, avreste l'equivalente di 25.920 anni Terrestri.

In *Hamlet's Mill*, De Santillana e la Von Dechend mostrano come quest'idea concettuale sia stata rivelata più e più volte nelle antiche mitologie di tutto il mondo come il concetto di un mulino che macina o di una metafora molto simile.

Prima delle meraviglie moderne come le macchine trebbiatrici, quasi ogni cultura sulla Terra aveva la necessità di costruire mulini e simili per macinare il grano e per fare il pane. Quindi, la metafora era facilmente leggibile e familiare per le persone cui veniva proposta.

Se questa era la piena estensione della "connessione precessionale" in questi antichi miti, parrebbe ancora piuttosto facile che venisse presa alla leggera.

Il fatto chiave, spiegato così bene in *Impronte degli Dei* di Hancock, è che gli stessi numeri armonici fondamentali della precessione sono codificati anch'essi nei miti.

Di questo vengono presentati numerosi esempi. Inoltre, questi miti possiedono invariabilmente il concetto del mulino stesso che si rompe e che provoca una enorme catastrofe, simile alla inversione polare alla fine di ogni ciclo.

Coloro che sono interessati sono invitati a consultare il lavoro del gruppo di Hancock et al. per ulteriori informazioni. Nel caso di *Hamlet's Mill*, è veramente troppo intricato e involuto anche per i migliori storici accademici del mondo.

COTTERELL SCOPRE IL GRANDE CICLO SOLARE

Tutto quello che ci serve sapere ora è che per qualche ignota ragione, uno specifico gruppo di informazioni riguardanti la precessione degli equinozi è stata accuratamente codificata nelle mitologie di tutto il mondo.

Sappiamo anche che sia le letture di Cayce sia quelle di Ra hanno messo direttamente in relazione la precessione con il finora ignoto "ciclo solare", che coincide precisamente con la precessione per numero di anni.

284

Lo scienziato e matematico Maurice Cotterell ha fatto esattamente questo, scoprendo un ciclo a lungo termine nelle eruzioni solari o macchie solari, che coincide con estrema precisione con l'esatto numero di anni della precessione. Questo ciclo è stato scoperto tramite un attento studio scientifico delle informazioni provenienti dal Sole ottenute via satellite.

Come vedremo fra poco, Cotterell ha scoperto queste informazioni con mezzi prettamente scientifici, senza miti, metafisica o materiale "canalizzato" psichicamente.

Ovviamente, dal momento che ha fatto la scoperta a metà degli anni '80, non poteva essere conosciuta in anticipo da Edgar Cayce o da Carla Rueckert del Ra Material. È altrettanto improbabile che lo studioso Cotterell sia a conoscenza di una di queste connessioni, dato che non vengono mai menzionate nei suoi libri.

Per determinare le statistiche di un ciclo solare di una qualsiasi concepibile lunghezza, si deve iniziare con alcune misurazioni specifiche di come le varie forze del Sole interagiscano le une con le altre. Cotterell aveva accesso ai dati satellitari che gli fornivano proprio queste informazioni.

Quello che ha fatto è stato di confrontare la velocità di rotazione conosciuta all'equatore del Sole con la velocità di rotazione conosciuta per i poli Solari. Dato che il sole è un corpo gassoso fluido, si muove più rapidamente all'equatore e più lentamente ai poli.

È la stessa analogia di quando si rimescola un pentolone di minestra. Dove si mescola al centro si muove più rapidamente, ma intorno ai bordi della pentola si muove molto più lentamente.

Espandendo questa informazione fino al Sole, i dati satellitari confermano che ci vogliono 26 giorni Terrestri perché il Sole compia un giro completo all'equatore e 37 giorni Terrestri affinché il Sole compia un giro completo ai poli.

Ovviamente, ci devono essere dei punti in cui questi due cicli di rotazione si intersecano e si trovano nello stesso punto. Questa sarebbe la base per determinare ogni ciclo attraverso il quale potrebbero funzionare questi campi magnetici.

Cotterell ha determinato che le due variabili si intersecherebbero ogni 87,4545 giorni. Quindi ha deciso di scattare delle "istantanee" dei dati solari solo quando questi due cicli si intersecano. Ha chiamato questa unità di 87.4545 giorni, un **bit**.

Il passo seguente è stato confrontare le posizioni angolari dei due campi del Sole ad ogni "bit" rispetto al periodo di un anno Terrestre, ovvero 365,2422 giorni.

L'anno Terrestre sarebbe l'unico nostro solido periodo di riferimento qui sulla Terra per confrontare e misurare accuratamente l'interazione di queste due variabili.

285

Così, Cotterell ha preso ogni "bit" di queste tre figure e le ha incastonate insieme con un supercomputer a cui aveva accesso nel suo nuovo lavoro al Cranfield Institute of Technology, ora Cranfield University.

Mentre i risultati mulinavano, Cotterell ha avuto lo shock della sua vita. Ecco la citazione da *Mayan Prophecies [3]*:

Il computer ha sgobbato parecchio alle sue somme prima di sputar fuori i suoi dati vitali in forma di grafico. Quello che ne è uscito era sensazionale.

In una lunga stampa di picchi e baratri, simile ad un elettrocardiogramma un po' sballato, si poteva chiaramente vedere un ciclo ritmico. Questo grafico di interazione aveva le impronte di qualunque cosa fosse a regolare le macchie solari, perché quello che si poteva sicuramente tracciare era un ciclo di 11,49 anni che evidenzia periodi di intensa attività.

Questo, comunque, non era tutto. Dai grafici venivano chiaramente indicati altri cicli, che si estendono per periodi di tempo più lunghi.

Qua includeremo un esempio del primo dei grafici di Cotterell per aiutare a visualizzare quello che ha visto lui e come era rappresentato:

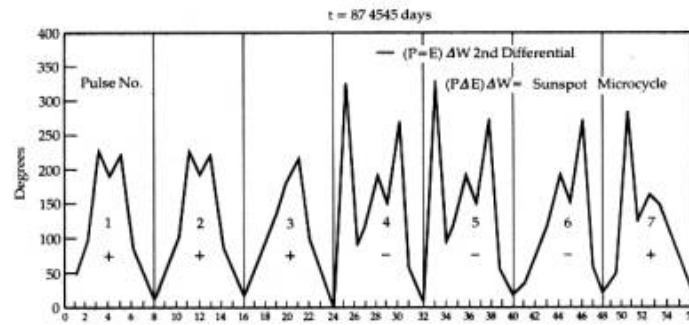


Figure A34 The first seven microcycles of the 187-year cycle

Prima di andare avanti, ricordiamo ai lettori che la definizione di macchie solari di Cotterell, condivisa da molti altri scienziati, comporta il vedere le linee magnetiche di forza sul Sole come se fossero veramente "fili" soggetti a intreccio.

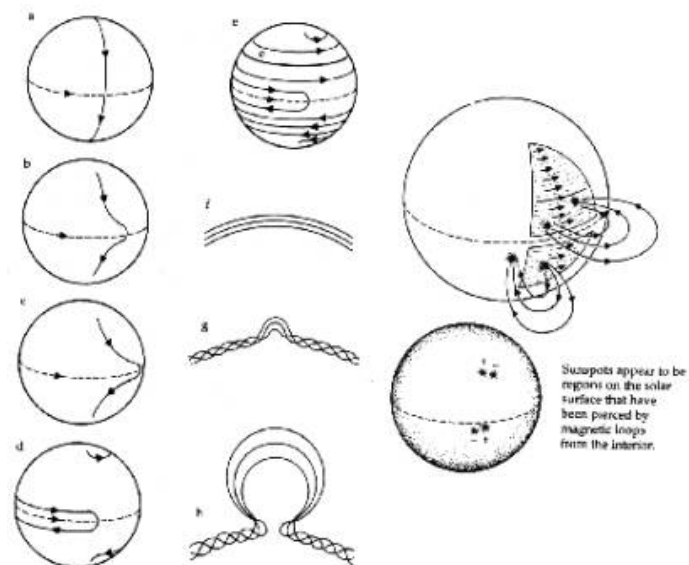
Alcuni di questi "fili" andrebbero da Nord a Sud e altri da Est a Ovest.

Così, mentre l'equatore ruota più rapidamente dei poli, così le linee verticali e orizzontali di forza magnetica continuano ad attorcigliarsi e ad annodarsi l'uno con l'altro come in una treccia. Quando la tensione diventa troppo alta, c'è un improvviso cedimento che rilascia l'energia accumulata.

Questo spontaneo rilascio è visibile come macchia solare, che solitamente si mostra in due punti ravvicinati contemporaneamente. Questi due punti corrispondono ai due bordi dell'improvviso arco che si è creato quando la treccia magnetica attorcigliata di energia sbucca fuori dal Sole.

286

Quindi, ogni 11 anni circa, i campi magnetici intrecciati sul Sole raggiungono la loro massima tensione, producendo il maggior numero di macchie solari visibili sulla superficie.



Quindi, analizzando il traffico di questi campi magnetici intersecati, Cotterell è stato in grado di produrre un grafico, basato su unità, o bit, di 87,4545 giorni.

La prima cosa che ha visto è che un periodo di 8 bits, circa 700 giorni, sembrava molto significativo e lo ha chiamato microciclo. Poi, prendendo sei microcicli o 48 bit, è giunto ad un ciclo più lungo di 11,49299 anni, una figura estremamente vicina alla media di 11,1 anni data dalla scienza ufficiale per un ciclo "regolare" di macchie solari.

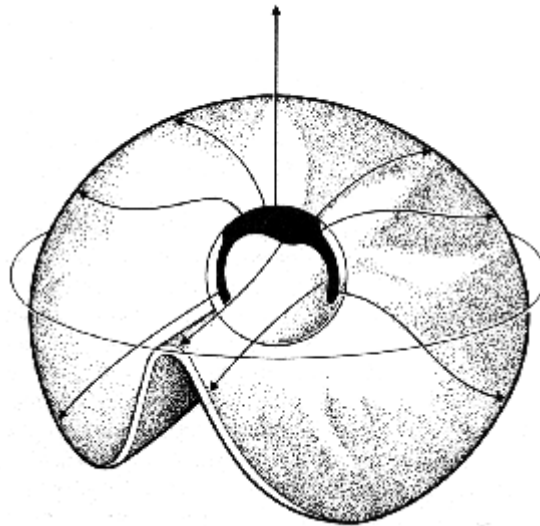
Quando Cotterell ha osservato più attentamente, ha potuto vedere che l'intero grafico si ripeteva dopo 781 bit di tempo. Questa è stata una delle scoperte fondamentali di Cotterell, arrivando ad un periodo di 68.302 giorni (o 187 anni) che lui ha chiamato "ciclo di macchie solari".

Questo ammontava a 97 microcicli. (Ricordiamo che ogni microciclo era della durata di 8 bit). Cotterell ha scoperto con sua sorpresa che cinque di questi 97 microcicli sono in realtà più lunghi, perché contengono 9 bit invece di 8. Questo lo ha portato a capire che anche questo intero ciclo stava slittando, e pertanto indicava la presenza di qualcosa di ancora più grande.

Cotterell attribuisce questi lenti slittamenti solari a quello che è noto come "foglio neutrale curvato [4]" del Sole. Questa è un'area conosciuta vicina all'equatore solare dove il Nord e il Sud magnetico si trovano in preciso equilibrio, cancellandosi essenzialmente l'un l'altro e producendo una zona nulla.

Cotterell aveva già avuto accesso alle ultime ricerche su come si credeva dovesse apparire questo foglio. Basandoci sulla complessa interazione dei diversi campi magnetici del Sole, possiamo vedere che esso sembra una sorta di enorme, sferico biscotto della fortuna posizionato sopra il Sole, con le punte rivolte verso il basso.

287



Nel libro Cotterell dice che:

Pare che il foglio neutrale si sposti di un bit ogni 187 anni e che un particolare bit di slittamento scivoli lungo l'intera sequenza di 97 microcicli per un periodo di 97×187 ovvero **18.139 anni**.

Quindi, visualizzando lo "slittamento" nel foglio neutrale, si potrebbe dire che ogni 187 anni il biscotto della fortuna si muove di un bit a destra della sua posizione iniziale. Continuiamo:

Questo grande periodo di interazione magnetica tra il Sole e la Terra, sembrava essere il più importante di tutti. Era, comunque, suddiviso in modo non uguale in tre periodi di 19 cicli di macchie solari e due di 20, per un totale di 97 in tutto.

Sembrava che ogni volta uno di questi periodi giungeva al termine, il campo magnetico del Sole si invertiva. Alla fine Cotterell sembrava essersi imbattuto in quella che egli avrebbe poi visto come una conoscenza probabilmente molto antica.

Questo " importantissimo schema" di 19 o 20 cicli di macchie solari sembrava controllare lo spostamento dei poli magnetici del Sole. La lunghezza cruciale di 20 cicli coinvolta è di esattamente 1.366.040 giorni ovvero 3.740 anni.

Come detto prima, l'inversione polare in realtà si alterna tra 20 cicli di macchie solari di 3.740 anni e 19 cicli di 3.553 anni. Questo di fatto produce una concordanza molto migliore con i numeri della precessione, come vedremo fra poco.

Dimostreremo molto presto che questo stesso ciclo di 1.366.040 anni esatti era conosciuto e osservato dai Maya. Sembrava che quando i poli del Sole si destabilizzavano e si invertivano, la Terra fosse soggetta ad una seria attività cataclismica. I Maya volevano esserne preparati.

288

Questa connessione Sole-Terra è molto misteriosa e non è in nessun modo una conoscenza scientifica "comune". Suggestisce che una più grande forza energetica sia all'opera sul, o attraverso, l'intero sistema solare.

La domanda diventa questa: se questi cicli di macchie solari finiscono per avere un effetto sulla relativa stabilità o meno della Terra, dobbiamo ipotizzare che le forze del Sole abbiano in qualche modo causato queste inondazioni.

Basandoci sulla nostra nuova comprensione dell'energia dell'etere e sulle sue concentrazioni armoniche variabili, le macchie solari, o la funzione più grande che le coinvolge, sembrano esercitare un controllo sul campo magnetico della Terra, che poi influenza la posizione della Terra nello spazio. Anche l'energia gravitazionale del Sole è una energia iperdimensionale.

Le macchie solari sono solitamente considerate niente più di un disturbo magnetico, ma Cotterell lega le particelle energetiche che emanano dal Sole all'astrologia, credendo che le mutevoli particelle solari abbiano effetto sugli umani.

Infatti, il libro di Cotterell e Gilbert *Mayan Prophecies* mostra molte sorprendenti coincidenze tra i picchi ed i baratri del ciclo di macchie solari scoperto da Cotterell e altri fenomeni apparentemente slegati.

Questi comprendono il grado di radiazione del Carbonio 14 osservato in tre anelli anno dopo anno, le temperature medie annue del clima Europeo, la rigidità degli inverni del nord Europa, l'avanzamento e l'arretramento dei ghiacci alpini e, incredibilmente, la crescita e la caduta delle civiltà.

Sembrava che quando i livelli di radiazione del C14 diminuivano, l'attività delle macchie solari aumentasse proporzionalmente, e che durante tali periodi,

...sembrava che l'alta attività solare... fosse collegata esattamente con la crescita di potenti e sofisticate civiltà.

La bassa attività delle macchie solari sembra collegata con periodiche "Ere Oscure", che sono caratterizzate da un generale declino del livello culturale che è coinciso con la caduta di importanti civiltà.

Dunque, da questo possiamo vedere che le teorie di Cotterell suggeriscono che la radiazione solare in qualche modo abbia un effetto sulla coscienza umana. Di fatto, la crescita e lo sviluppo delle civiltà umane nel loro insieme. Nel modello di Cotterell, questo è un effetto fisico causato da particelle tridimensionali di radiazione che influenzano gli umani ed il clima in modi molto simili e misteriosi.

289

Eppure, è ancora poco chiaro come esattamente questi periodi di radiazioni causino l'aumento dell'intelletto dei popoli e come portino a grandi avanzamenti, mentre contemporaneamente influenzano "avanzamenti" climatici sulla Terra.

Possiamo già vedere prendere forma il fatto che l'energia del Sole sia di natura iperdimensionale, che introduce una coscienza più elevata. Questo aumento iperdimensionale raggiunge il suo punto massimo nel momento dell'Ascensione, quando entriamo pienamente in un'area di densità eterica superiore e di velocità relativa della luce superiore.

Cotterell allo stesso modo spiega l'astrologia personale in questo modello basato sulle radiazioni solari. Questo pare avere profonde implicazioni per l'astrologia del segno del Sole, ovvero l'effetto di base che l'essere nati in un certo segno, o in un certo mese dell'anno, ha sulla personalità.

Cotterell mostra che il Sole ha due campi magnetici fondamentali, uno dei quali divide essenzialmente il sole per il lungo, come una torta, in quattro quadranti uguali.

Se pensiamo per un minuto a cosa veramente riveli questo fatto, ci mostra che esiste una "armonica" dell'ottaedro nel Sole, con un vertice per ogni polo e quattro equamente distanziati attorno all'equatore (Vedere l'immagine).

Secondo i dati dell'astronave interplanetaria IMP1 1963, i punti di stress equatoriali dell'ottaedro che formano questo campo magnetico a quattro lati, provocano nel Sole un "effetto sprinkler [5]" che ci riversa addosso una doccia di particelle con carica diversa ogni mese.

Dunque, ogni mese può essere fondamentalmente "positivo" o "negativo", basandoci su quelli che noi ora sappiamo essere flussi ottaedrici di energia. (Cotterell non ha evidenziato la geometria in questo).

Cotterell va avanti a mostrare una perfetta correlazione tra i flussi di ioni positivi e l'estroversione, ovvero personalità estroverse, e similmente, fra gli ioni negativi e l'introversione, ovvero personalità più chiuse in sé stesse.

Questa relazione è stata dimostrata dallo studio di Mayo/Eysenck. Jeff Mayo era un astrologo che ha collaborato con il dott. Hans Eysenck, il "padre del test del Quoziente Intellettivo", per dimostrare questo punto interessante ed elusivo.

Ai partecipanti è stata fatta una stima della personalità sulle tendenze introversive/estroversive, e questi dati sono stati poi confrontati con il loro "segno natale". Lo studio ha dimostrato una correlazione straordinariamente alta tra queste due variabili, per un gruppo relativamente enorme di oltre 2.000 soggetti partecipanti.

Cotterell ci avvisa anche dell'effetto che le macchie solari hanno sui nostri sistemi gravitazionali, radio ed elettrici. In *Mayan Prophecies*, discute di una enorme eruzione solare che ha sputato raggi X osservata il 5 Marzo 1989, e durata per 137 minuti.

290

Gli scienziati del Gruppo di Osservazione Geologica di Edinburgo credevano che fosse l'evento più grande del suo genere nel 20° secolo, avendo sovraccaricato i sensori che hanno usato per osservarlo. Cotterell indica che subito dopo nel punto della eruzione si sono osservate macchie solari, dimostrando un chiaro legame tra i due eventi solari.

Queste due forze solari non erano mai state messe in relazione in passato e questo evento supporta la teoria di Cotterell che le macchie solari siano correlate a disturbi magnetici e di radiazione. L'"eruzione" sarebbe la rottura visibile della tensione nelle linee magnetiche di forza, seguite dalla macchia solare.

Però il seguito è stato ancor più interessante. Tre giorni dopo, l'8 Marzo, il sole ha iniziato ad emettere un grande flusso di protoni o particelle cariche positivamente.

Cotterell ha indicato che il campo magnetico della Terra si è deviato di 8 gradi in poche ore, rispetto alla normale deviazione di soli 0,2° all'ora.

Questo evento ha portato direttamente all'avvistamento di aurore boreali in aree assai insolite, molto più a sud della norma, massicce ondate di energia che hanno distrutto alcune griglie di distribuzione elettrica in Canada e hanno causato danni diffusi e una totale dispersione delle onde radio, mettendo KO le comunicazioni satellitari.

Ora, al momento attuale, gruppi crescenti di astrofisici stanno prevedendo grossi problemi nei nostri sistemi di comunicazione, intorno all'anno 2000, proprio durante e dopo che questo libro sarà pubblicato.

Il tipico ciclo di macchie solari di 11 anni raggiunge il suo picco nel 2000, e basandoci sulle attuali osservazioni, possiamo aspettarci come risultato alcuni effetti solari molto seri.

Abbiamo già visto questi effetti avvenire su scala più ampia, compreso lo spegnimento del satellite Galaxy 4 del 1998, che ha provocato il mancato funzionamento dei Teledrin in tutti gli Stati Uniti. L'energia dovrebbe divenire sempre più intensa col passare del tempo.

Quindi, con la nostra breve panoramica su qualcosa che Cotterell spiega con dettagli molto maggiori, iniziamo a vedere all'opera una legge della natura mai scoperta in precedenza.

Prima di tutto, abbiamo chiaramente visto all'opera la geometria ottaedrica nei flussi di ioni positivi e negativi che emergono dal Sole, mostrandoci ancora una volta queste forze all'opera nel Sistema Solare su larga scala.

Il Sole non influenza solo i nostri schemi climatici e la stabilità magnetica e polare Terrestre, ma anche i progressi che facciamo come società.

Con questi più alti gradi di progresso deve venire anche maggiore creatività, intuizione e introspezione, essendo questi tratti molto umani necessari per stimolare massicci cambiamenti sociali. Questi cambiamenti sociali possono essere inseriti nella elusiva categoria della "crescita spirituale".

291

Ci sarebbe ovviamente una correlazione con i maggiori avanzamenti sociali e avanzamenti personali negli individui. La crescita spirituale è il fondamento della introspezione, dell'ispirazione e della motivazione, il respiro del Divino che si muove sulle placide acque della psiche umana. L'umanità sta passando nella quarta densità.

Quindi ora possiamo dimostrare che l'emissione di energia dal Sole è direttamente collegata con gli avanzamenti spirituali negli umani.

Possiamo anche vedere che questo misterioso ciclo delle macchie solari è legato all'oscillazione precessionale di 25.920 anni della Terra e nessuno sembra averne capito il motivo.

Quello che stiamo ipotizzando qui è che vi sia una buonissima ragione per cui le macchie solari e la precessione coincidano; entrambe rappresentano il ciclo multidimensionale superiore a cui alludevano Cayce e Ra.

Questo ciclo è molto misterioso e nel corso di questo libro continueremo a vedere che il suo scopo è di impostare un calendario per gli avanzamenti spirituali finali: i Salti Dimensionali, la roba di pura alchimia; materia che si trasforma da una fase vibratoria ad un'altra. Questa è la "fisica dell'Ascensione".

Ovviamente, se diamo credito al materiale riguardante Atlantide e civiltà ancora più antiche, sembra che nel passato la vita intelligente umana abbia già attraversato almeno uno di questi "salti".

È molto interessante che molti autori compreso Graham Hancock, che ha scritto *Impronte degli Dei*, insistano sul fatto che gli antichi conoscessero questo grande ciclo e che abbiano fatto tutto il possibile per preservarne le informazioni al fine di avvisarci. Avvisarci, vi chiederete?

Sicuramente. I contatti di questo autore, insieme ad altre fonti mistiche, indicano che questo ciclo di 25.920 anni è come una specie di respiro; il Sole "inala" per circa 12.500 anni, si ferma, e poi "esala" per 12.500 anni. Si ritiene che ogni singolo respiro del ciclo termini con un "punto di salto". Infatti, dovremmo avere ben in mente altri fenomeni di "respirazione" nell'universo multidimensionale, ovvero le pulsazioni dell'Unità di Coscienza.

Quando giunge questo punto di salto nel respiro del Sole, i campi di energia magnetica del Sole saltano simultaneamente alla Terra e con essi seguono enormi ed epici cambiamenti; cambiamenti che molti naturalmente interpretano come disastri su scala mondiale se non capiscono quello che ci accade durante questo processo.

Infatti, gli ultimi tre maggiori spostamenti polari conosciuti sono stati approssimativamente 84.000, 50.000 e 12.500 anni fa, come abbiamo visto a pag.139 nel caso dell'*Ancestors [6]* di Chatelain , di cui parleremo nel prossimo capitolo.

Mentre il primo numero non è esatto, possiamo vedere una stretta correlazione. Questa è una parte necessaria del meccanismo di funzionamento di questa transizione dimensionale a cui si riferivano Ra e Cayce.

292

In *The Ra Material*, per esempio, si afferma che la Terra molto probabilmente si sposterà approssimativamente di 20° per assecondare la nuova energia di "quarta densità" che affluirà dal Sole, ma essi dicono anche che questi Cambiamenti Terrestri erano "molto, molto passeggeri".

Anche se gli Atlantidei non ce l'hanno fatta a superare un simile spostamento, non dobbiamo automaticamente trarne la conclusione che sia stata decretata una sentenza di morte anche per noi.

GREGG BRADEN E IL CAMBIO FRA LE ERE

Se è vero che il Sole ci sta guidando attraverso un livello di cambiamenti senza precedenti, dovremmo aspettarci ogni genere di anomalie nel Sole, così come sulla Terra stessa.

Molti dati di questo genere si possono trovare nel lavoro del geologo professionista e ricercatore metafisico Gregg Braden, *Risveglio al Punto Zero [7]*, disponibile anche nelle Laura Lee Publications. Quindi, citiamo alcuni esempi di queste anomalie.

La prima cosa che ha colpito immediatamente questo autore quando ha visto il video di Braden è stata che ha citato prove scientifiche per cui il cuore di ferro della Terra non è fuso; si comporta più come un cristallo.

Cosa ancora più interessante è che questo cuore assume la forma precisa di un dodecaedro!

Finora non siamo riusciti ad ottenere una immagine su internet da accompagnare a queste informazioni, in quanto ovviamente non viene pubblicizzata, troppe persone inizierebbero a fare troppe domande.

Questo, comunque, ci aiuta a capire che il cuore interno della Terra può avere una frequenza di "unità di coscienza" separata rispetto all'esterno, e sono queste forze in realtà ad aver creato una forma precisa invece di abbozzarla semplicemente con l'allineamento dei continenti.

Il fulcro del lavoro di Braden punta al fatto che avvicinandoci sempre più al termine del ciclo, osserviamo che misurazioni fondamentali della Terra che una volta venivano considerate costanti, ora stanno invece cambiando molto rapidamente.

La prima "costante" è la forza di campo relativa della gravità della Terra, misurata in "gauss". Abbiamo impostato una scala teorica da 0 a 10 gauss per misurare la forza del campo magnetico della Terra, dove 0 è il più debole e 10 il più forte.

Possiamo dimostrare attraverso registrazioni fossili e mineralogiche che in certe ere del passato, il campo gravitazionale della Terra era di 10 gauss. 2.000 anni fa era di 4 gauss. Comunque, nella metà del 1998 era di soli 0,4 gauss e continuava a scendere ad una velocità incredibile.

La seconda "costante" da esplorare è la frequenza, o ritmo della vibrazione, nel campo magnetico della Terra. Questo valore si rappresenta in hertz.

293

Per un lungo periodo di tempo, si è creduto che la vibrazione magnetica che rappresenta il "battito cardiaco" della Terra fosse stabilmente di 7,8Hz. Questo battito cardiaco era abbastanza importante per un funzionamento appropriato dei nostri corpi, da essere incorporato nei viaggi spaziali degli astronauti.

Venivano progettate a bordo piccole macchine che emanassero questa stessa vibrazione magnetica, per evitare ai corpi degli astronauti di subire dei traumi.

Ora sappiamo da Gregg Braden che il battito cardiaco della Terra si è improvvisamente impennato fino a 11,2Hz e in alcuni posti sul pianeta è arrivato fino a 14! All'epoca in cui ha prodotto il video *Risveglio al Punto Zero* nel 1996, era stato misurato a 8,6Hz. Chiaramente, le cose stanno accelerando ad una velocità incredibile!

Inoltre, è un fatto ben noto che il campo magnetico della Terra sta effettuando dei cambiamenti proprio nella sua polarità. Moltissimi sono ben consapevoli che il Nord Magnetico sia significativamente spostato rispetto al Nord Rotazionale.

Tuttavia, non ci soffermiamo mai a capire quanto questo sia strano ed in qualche modo sconcertante. Inoltre ora sappiamo che questo sta cambiando più rapidamente che mai.

Infatti, proprio negli ultimi anni, il Nord Magnetico si è spostato così rapidamente che si è dovuto ridisegnare completamente le piste di decollo degli aeroporti per poter permettere atterraggi sicuri ai piloti.

Come tutti sanno, il principale strumento di navigazione dei viaggi aerei è la bussola, che misura posizione del Nord Magnetico. Ora che questo sta cambiando, si stanno facendo delle serie e costose correzioni negli aeroporti di tutto il mondo.

Questi fatti da soli suggeriscono che la Terra si stia destabilizzando in modo rapido. Il campo gravitazionale sta perdendo forza molto rapidamente e questo significa che la gravità non è bilanciata.

L'aumento del ritmo delle pulsazioni dal "costante" 7,8Hz ci mostra anche che il campo magnetico della Terra si sta destabilizzando o "oscillando".

Non solo questo, ma gli effetti di El Niño e La Niña ci mostrano che l'interno della Terra si sta misteriosamente scaldando, evidenziandosi negli oceani. Anche questo è stato predetto nella serie della Legge dell'Uno già nel 1981, attraverso la seguente citazione, che è riprodotta anche qui nel Capitolo Due:

Questo [movimento planetario verso la quarta densità] avverrà con qualche inconveniente, come abbiamo già detto, *per via delle energie delle pensiero-forme della vostra gente* che disturbano gli ordinati costrutti degli schemi di energia all'interno delle spirali di energia della vostra Terra che aumentano l'entropia e il calore inutilizzabile.

294

Questo provocherà alla vostra Terra alcune rotture dell'involucro esterno mentre si sta rendendo appropriatamente magnetizzata per la quarta densità. Questo è l'adeguamento planetario [8].

Quindi, secondo fonti come Ra e il lavoro di Gregg Braden, l'attuale posizione che manteniamo nello spazio non ci tratterrà a lungo; la Terra dovrà compiere un adeguamento per raddrizzarsi.

Come abbiamo indicato in precedenza, Charles Hapgood ha chiamato questo processo "Dislocazione della Crosta Terrestre [9]", in cui l'intera parte esteriore della crosta terrestre scivola sopra il cuore interno fuso del pianeta tutto in una volta. Come scritto in *Impronte degli Dei*, la teoria di Hapgood è stata supportata niente di meno che da Albert Einstein.

Braden spiega che ogni volta che nei precedenti registri storici la forza del campo magnetico è calata e le pulsazioni della gravità aumentate, è avvenuta una inversione dei poli.

Inoltre, come sottolinea il geologo William Hutton nel libro della ARE Press, *I Cambiamenti della Terra a Venire: La Prova* [10], si è compreso di recente che il cuore interno e dodecaedrico della Terra ruota ad una velocità maggiore rispetto all'esterno.

Questo di per sé suggerisce una interazione di forze nella Terra più complessa di quanto le ascrivessimo in precedenza.

Ciò che è più importante è che questo stesso studio ha rivelato anche che questo più rapido dodecaedro interno si è già significativamente dislocato dall'angolo di rotazione della parte esterna della Terra!

In altre parole, i poli magnetici interni della Terra si sono già spostati e ora si trovano ad un diverso angolo di inclinazione!

Dunque, il cuore interno della Terra potrebbe proprio aver creato un precedente per la futura posizione della parte esterna. Nel muoverci verso questa nuova posizione, il Nord Magnetico continua a slittare sempre più rapidamente in quella direzione, prima che avvenga il grande, roboante adeguamento.

Sia Hutton sia Michael Mandeville indicano che nelle Letture di Cayce si potrebbe trovare che questa "inversione dei poli" terrestri sia avvenuta nel 1936. Ci sono ripetuti riferimenti nelle Letture a qualche grande evento di Cambiamento Terrestre che sarebbe avvenuto nel 1936.

La spaventosa calma di quell'anno non sembra avere alcun senso, basandoci sulla notevole accuratezza di Cayce in tutte le altre aree.

295

Secondo le letture di Cayce, una volta avvenuto questo spostamento interno era inevitabile che la crosta esterna si muovesse di conseguenza. Di nuovo, Ra dice che questo movimento dovrebbe essere di circa 20°.

Anche la lettura in trance profonda di Wilcock del Gennaio 1999 indica che la Terra dovrà effettivamente compiere questa transizione, e che quando questo avverrà seguiranno terremoti più devastanti:

Invero, la massa sferica della gravità diverrà più regolare, come una costante, nei prossimi mesi e anni.

Per fare questo, deve rinnovare e ravvivare la connessione con l'influsso di energia solare di quarta densità positiva. Questo avviene indirettamente attraverso la polarità degli abitanti, e più direttamente tramite l'inevitabile riallineamento della griglia globale stessa.

Questo aspetto del cambiamento non è necessariamente malleabile, benchè grazie all'armonia degli abitanti possa essere affrontato ad una velocità molto minore, quindi meno disastrosa. [53-29]

Ma ripetiamo, non abbiamo a che vedere con questo fenomeno solo sulla Terra; stiamo parlando anche del Ciclo Solare. Anche i dati dal Sole suggeriscono che un epico cambiamento è in corso. Braden sottolinea anche che la sonda Ulysses ha fatto l'incredibile scoperta che i poli magnetici Nord e Sud del Sole non sono più rilevabili come nel 1995!

In più, c'è stato un continuo e incredibile aumento nella quantità di eruzioni solari, di raggi X e tempeste di protoni anno dopo anno. Questi aumenti sono così profondi che spesso hanno finito per andare fuori scala rispetto agli strumenti di misurazione che i nostri scienziati avevano costruito per osservarli.

Il satellite SOHO è stato la nostra principale connessione per osservare questi fenomeni e nel 1998 è andato offline almeno due volte, apparentemente a causa della crescente irregolarità della radiazione Solare. Questi problemi della SOHO e delle tempeste solari sono trattati molto eloquentemente nel sito ORBIT di Kent Steadman, www.cyberspaceorbit.com.

I CAMBI DI CICLO E IL CALENDARIO MAYA

Entriamo nel Calendario Maya, un misterioso sistema di misurazione che è stato scoperto inciso in un gigantesco disco di pietra in Mesoamerica.

Il Calendario Maya era piuttosto inspiegabile per chi lo aveva scoperto, in quanto tracciava un ciclo di 1.872.000 giorni e all'inizio nessuno capiva il perché. Il ciclo era suddiviso in varie unità di lunghezza, ognuna con un nome separato.

- Un anno Terrestre era un **kin**
- 20 giorni erano un **uinal**
- 18 uinal sommati ci danno 360 giorni, che era chiamato **tun**
- Venti tun sommati ci danno 7.200 giorni, chiamato **katun**
- Venti katun sommati ci danno 144.000 giorni, chiamato **baktun**

296

Quindi, la struttura finale del Calendario Maya era dunque composta di 13 baktun, ognuno composto da 20 katun, che ci portano ad un totale di 1.872.000 giorni ovvero quasi precisamente 5.125 anni.

La qualità armonica e Gematrica di questi numeri dovrebbe essere facilmente e immediatamente visibile.

La "saggezza convenzionale" sul Calendario Maya non ha portato ad alcuna spiegazione soddisfacente del perché queste particolari lunghezze di tempo fossero tanto importanti per i Maya, in particolar modo i 5.125 anni.

Comunque, Cotterell potrebbe essere stato il primo a notare che cinque di questi cicli del Calendario Maya sommati portano agli stessi 25.920 anni della precessione stessa.

Dobbiamo quindi ritenere che i Maya fossero consapevoli della precessione? Se sì, perché l'hanno tracciata così meticolosamente e perché solo un quinto dell'intero periodo?

Se il lettore ricorda, avevamo parlato in questo capitolo del fatto che Maurice Cotterell aveva compiuto una importante scoperta riguardo al numero di anni necessari per l'inversione dei poli del Sole.

Lo ha chiamato "ciclo di inversione delle macchie solari" e gli ha dato il valore esatto di 1.366.040 giorni.

Questo è stato calcolato con precisione tramite grafici e tramite una mappatura dell'intersezione dell'orbita solare all'equatore di 26 giorni, rispetto alla sua orbita ai poli di 37 giorni.

Questa scoperta è stata il risultato della tecnologia satellitare, combinata con il miglior supercomputer disponibile a Cotterell a quel tempo; un prodotto della tecnologia moderna di fine 20° secolo mentre ci avventuriamo verso lo "spazio esterno".

Per quanto incredibile possa sembrare per i non esperti, Cotterell ha poi scoperto la stessa identica misura del ciclo di inversione delle macchie solari in antiche scritture Maya; l'enigmatica figura conosciuta come "super numero" nell'opera Maya chiamata Codice Dresda.

Sorprendentemente, ha dimostrato che quando questo "super numero" veniva messo a confronto con il suo ciclo delle macchie solari, (dopo aver eseguito un certo bilanciamento di cui parleremo), le due misure erano matematicamente identiche! Ora questo dovrebbe certamente sollevare molta attenzione!

Come possono i nostri attuali modelli di storia spiegare qualcosa di questo genere? Come ho detto, era chiaro che i Maya avessero un grande interesse nel tenere d'occhio questo ciclo, in quanto avrebbe portato ad inevitabili cataclismi sulla Terra.

297

Ovviamente sapevano che i Cicli di Macchie Solari erano in azione, altrimenti non avrebbero potuto essere in possesso di questi esatti numeri scientifici.

Pertanto, la ricerca di Cotterell non è nient'altro che una riscoperta di qualcosa di già conosciuto; qualcosa che persino la nostra migliore strumentazione doveva ancora far giungere alle menti della comunità scientifica ufficiale.

Ricordate che è stata proprio l'ingenuità di Cotterell a portarlo a scoprire questo ciclo, e che questo deve ancora essere riconosciuto "ufficialmente" dagli astrofisici.

Quindi, il tempo calcolato dal Calendario Maya era ovviamente un ciclo ancora più importante dell'inversione polare del Sole; il numero dell'inversione polare del Sole è stato trovato solamente in un codice, mentre la figura del Calendario Maya è stata il risultato finale del loro intero sistema di misurazione calendariale.

Il Calendario Maya combacia esattamente con un quinto del ciclo precessionale; in altre parole, se si moltiplica 5.125 anni per 5, si ottiene 25.625 anni, che è molto vicino a 25.920.

Sorprendentemente, e ovviamente molto significativamente, il "ciclo di inversione delle macchie solari" di Cotterell, che è anche un numero Maya come abbiamo appena detto, combacia precisamente anche con il ciclo precessionale; questa volta è esattamente un settimo dell'intero ciclo.

Questa è una scoperta estremamente significativa su cui nessun altro ricercatore oltre a Wilcock ha richiamato l'attenzione, in quanto si trova sotterrata nell'appendice del libro di Cotterell e Gilbert.

Quindi ripetiamo, cinque Cicli del Calendario Maya e sette Cicli di Inversione delle Macchie Solari portano entrambi ad una stessa identica figura, la precessione degli equinozi. Ed è proprio questa figura di 25.920 anni che sia Cayce sia Ra indicavano come di fondamentale importanza per tutti noi.

Se ricordate, il grafico Solare di Cotterell si ripeteva dopo 781 *bit* di tempo, che erano 68.302 giorni. Lui ha definito questo periodo di 68.302 giorni *ciclo delle macchie solari*.

Egli ha anche determinato che unità di 19 o 20 di questi cicli sono direttamente correlati alle inversioni polari del Sole.

Il ciclo medio di inversione polare del sole era lungo 1.366.040 giorni.

Cotterell mostra che i Maya sapevano anche che unità di 260 giorni potevano essere sommate a formare un ciclo allo scopo di fornire "l'operatore differenziale di inversione" [SDO (11)] che permetterebbe a questi cicli di espandersi nelle loro controparti più grandi.

Il 260 era un numero molto sacro ai Maya, tanto sacro che gli diedero addirittura un nome: lo tzolkin. Vedremo di più su questo numero nel prossimo capitolo, in quanto era uno dei due principali cicli usati per contare il numero di giorni sulla Terra, permettendo loro di tracciare dieci rotazioni dell'equatore del Sole di 26 giorni l'una.

298

Una scoperta importante come quella di Cotterell ci aiuta a capire il perchè i Maya erano così interessati a questo; esso trasforma o inverte direttamente cicli di ordine inferiore in cicli di ordine superiore.

Così, i Maya hanno preso due SDO o unità tzolkin di 260 giorni per trasformare il numero di inversione polare del sole nel loro numero di Codice di 1.366.560.

Illustrando nuovamente la connessione tra il ciclo di inversione polare del sole, il ciclo del Calendario Maya e il ciclo precessionale, lasceremo che siano le parole stesse di Cotterell a parlare da sole. Tutto questo è catalogato a pag.300 nell'Appendice 7 di *Mayan Prophecies*:

Sbandierando il numero 1.366.560 i Maya ci introducono alla natura variabile della curvatura neutra e delle inversioni magnetiche solari. Quindi sbandierando il numero 1.872.000 (il ciclo Maya di 5.125 anni) i Maya hanno attirato l'attenzione su:

- I. La precessione
- II. Il fatto che il momento delle sette collisioni (5 durante 97 inversioni, seguite da 2 durante le successive 39 inversioni) successive all'inizio del ciclo, è in qualche modo significativo, in termini di collisione.

Le collisioni a cui si riferisce Cotterell, sono le volte in cui i Cicli di 1.366.040 giorni di Inversione della Macchie Solari collidono l'un l'altro.

Cotterell poi dimostra come questi numeri si sommano per formare un ciclo precessionale leggermente più corto della figura comune di 25.920 anni, ovvero 25.627 anni. (260 giorni vengono sommati fino al valore di 1.872.000 x 5 come parte naturale del ciclo di inversione).

Quindi ci spostiamo a pag.303, dove Cotterell spiega il perché i Maya sbandierassero questo numero:

Quindi forse l'intera questione del ciclo di 1.872.000 è quella di far arrivare il messaggio dell'inversione dei poli o della Terra che inclina il proprio asse.

Questo è esattamente quello che vediamo nel materiale presentato in *Hamlet's Mill* e altre fonti, comprese le Letture di Cayce. Il ciclo precessionale stesso sembra connesso a cataclismi periodici sulla Terra.

Fortunatamente, abbiamo altre prove che puntano a questo come qualcosa di più di un semplice caso in cui tutti moriamo e veniamo spazzati via dalla faccia del pianeta; nei materiali profetici abbiamo un chiaro collegamento al concetto di ingresso nella quarta densità.

Inoltre, con i dati di Cotterell, ora abbiamo anche raggiunto quello che cercavamo: una relazione diretta di tutte queste informazioni con i cicli di tempo misurabili e scientifici nel Sole, così come anche con la prova che lega i numeri ad una civiltà antica.

299

Chiaramente, i Maya hanno fatto molto lavoro su questo ciclo, e pare dalle loro scritture che stessero almeno parzialmente cercando di avvisarci che questo ciclo causa enormi cataclismi periodici.

La conclusione quasi unanime è che la data terminale del Calendario Maya sia il 22 Dicembre 2012. Il Ra Material indica che la Terra per quella data sarà diventata completamente di quarta densità. I Francesi hanno calcolato che la Terra in quella data passerà nell'Era dell'Acquario.

Tuttavia, Cayce ha parlato del 1998 e del 2001 per questo ciclo solare, non del 2012. Infatti, una gran moltitudine di predizioni presunte intuitive sembrano concentrarsi nei pochi anni intorno al 2000, non al 2012.

Di questo se ne parla piuttosto bene nel libro di A.T.Mann *Millennium Prophecies* [12] e in *1999: l'anno dell'Apocalisse* [13] di Charles Berlitz. Questo è ovviamente anche un aspetto descritto della profezia della Bibbia, come indicato in opere come *The Late Great Planet Earth* [14] di Hal Lindsey.

Di nuovo, il 2012 sembra relativamente vicino, in termini di tempo, a queste previsioni, eppure questa data non veniva quasi mai menzionata in nessuno di essi.

La nozione di Ascensione, basandoci su altre fonti profetiche, non sembra sincronizzata col 2012 ma molto ben sincronizzata con i primi anni del Nuovo Millennio. Quindi, possiamo certamente ipotizzare la possibilità che non dovremo aspettare così tanto come credevamo.

Quello che sappiamo è che il momento approssimativo del passaggio dall'Era dei Pesci a quella dell'Acquario è stato calcolato in Francia intorno al 2011 d.C.

Dal momento che le ere dello zodiaco rappresentano il Grande Ciclo di 25.920 anni della precessione, suddiviso in 12 unità di 2.160 anni, avrebbe senso che così come noi passiamo dai Pesci all'Acquario, altrettanto il Calendario Maya punterebbe dritto verso quell'epoca per la trasformazione.

L'opera di John Major Jenkins in *Maya Cosmogonesis 2012 [15]* ha espanso la nostra conoscenza sul perchè il Calendario Maya possa aver puntato come data al 22 Dicembre 2012. Infatti, questa informazione può essere l'intera chiave per capire il perchè la nostra area locale di "densità energetica" avrà il culmine della sua crescita proprio in quel periodo.

Jenkins ha mostrato chiaramente che nel lento movimento della precessione, la Terra si allinea con il centro della Via Lattea in questo "punto di triangolazione" che è il 2012. Molti dei miti Maya, comprese le loro drammatiche partite a *ball-court [16]*, sembrano aver preso di mira quel momento come il periodo in cui la Terra è pienamente allineata con l'utero della Madre Cosmica, la nostra Galassia.

300

Ovviamente, questo utero significa rinascita, e questo è esattamente quello che stiamo attraversando noi, basandoci su una esplicita guida fornitaci dalle Letture di Cayce e ancor di più dalla serie della Legge dell'Uno.

Ra chiarisce che tutti questi cicli hanno a che fare con la nostra posizione relativa nella Galassia, e che la Terra sta sicuramente rinascendo.

Basandoci sulla teoria dell'etere, questa idea di densità energetica in cambiamento relativa al Centro Galattico non è difficile da capire. Nella teoria dell'etere, la gravità stessa non è altro che il flusso di "vento eterico" di energia di fondo che entra per creare un corpo grande come la Terra momento dopo momento.

In questo modello, quando camminiamo sulla Terra siamo come zanzare che viaggiano lungo una finestra attraverso cui l'aria soffia all'interno. È il reale movimento dell'energia intelligente, secondo Ra e molte altre fonti, che crea tale effetto.

Nel prossimo volume avremo molto altro da dire a riguardo. Per ora, il punto più importante per noi è comprendere che il centro della nostra Galassia sarebbe ovviamente la forza maggiore per questo influsso di energia cosmica.

Quindi, è logico ritenere che mentre la Terra si allinea molto precisamente con questa fonte centrale di energia entrante, anche noi veniamo influenzati molto chiaramente dalla sua maggiore concentrazione.

Questo ci dà un solido modello per visualizzare il movimento verso un'area in cui la Velocità della Luce, il Tempo e le vibrazioni spirituali in generale, sono al loro livello più alto, provocando quindi cambiamenti per noi nel nostro Sistema Solare.

Nel prossimo capitolo, inizieremo a scoprire i risvolti più profondi di questa funzione del Ciclo Solare, aspetti che coinvolgono le orbite dei pianeti.

Questa informazione ci mostrerà come le armoniche del “fluido” vibrante di energia intelligente o etere creerà movimenti molto precisi nelle orbite planetarie.

Dato che i pianeti sono una parte fondamentale e interconnessa di questo fluido armonico, e che sono in movimento vibrazionale, vedremo che anche le loro esatte orbite dovrebbero essere una funzione della vibrazione.

Quello che non potevamo aspettarci è quanto incredibilmente precisa si riveli tale funzione.

Note:

- [1] Originale: *"What are we doing in Ottawa"*
- [2] Originale: *"Fingerprints of the Gods"*
- [3] Attualmente non disponibile in Italiano. Letteralmente: *Le Profezie Maya*
- [4] Originale: *warped neutral sheet*
- [5] Lett.: *effetto irrigatore rotante*
- [6] Originale: Maurice Chatelain, *Our Ancestors Came From Outer Space*
- [7] Originale: *Awakening to Zero Point*
- [8] *La Legge dell'Uno - The Ra Material*, Sessione 17
- [9] Originale: *Coming Earth Changes: The Evidence*
- [10] Originale: *Coming Earth Changes: The Evidence*
- [11] SDO "Shift Differential Operator"
- [12] Non disponibile in italiano. Trad. *Le Profezie del Millennio*
- [13] Originale.: *Doomsday 1999 AD*
- [14] Non disponibile in italiano. Trad.: *L'Ultimo Grande Pianeta Terra*
- [15] non disponibile in italiano. Trad.: *Cosmogenesi Maya 2012*
- [16] Un particolare gioco con la palla

Ora, affrontiamo Maurice Chatelain. Questo capitolo si concentra sul lavoro di Chatelain che ha cercato di far concordare l'unità fondamentale di conteggio del Calendario Maya, il ciclo katun di 20 anni, con le congiunzioni di Giove e Saturno.

Anche se possiamo dimostrare che Chatelain si sbagliava, la connessione matematica tra i cicli schematizzati dai Maya e le congiunzioni Giove-Saturno è innegabile.

Questo dà una forza considerevole all'idea che il periodo di fine millennio sarà un grande momento di "passaggio" mentre ci avviciniamo sempre più a diventare un pianeta di quarta dimensione.

Capitolo Diciassette

L'Incredibile Sincronia del Calendario Maya di Chatelain

Forse la cosa più interessante che incontreremo avvicinandoci sempre più alla comprensione di questo ciclo solare è la triangolazione nel periodo prima e dopo l'anno 2000. C'è un'infinità di profezie apparentemente valide che puntano a questo preciso periodo come momento di grande cambiamento.

Le Letture di Cayce, parlando di quello che dev'essere esattamente lo stesso ciclo solare indicato da Ra e dal Calendario Maya, ha richiamato l'attenzione sul 1998.

La domanda che dobbiamo farci quindi è questa. Se si suppone che debba essere il 2012, allora perché ci sono così tante profezie che si concentrano su una data che è significativamente precedente?

302

Se osserviamo il Grande Ciclo strettamente dalla prospettiva delle macchie solari, allora dobbiamo presumere che l'interesse nel 2000 possa essere nato dal fatto che si sa che il più piccolo "ciclo di macchie solari" opera con incrementi di 11 anni.

Sappiamo che questo ciclo di 11 anni ha degli effetti, disturba le comunicazioni radio e aumenta l'emissione di particelle solari. I calcoli attuali collocano il prossimo picco solare nel Maggio del 2000.

Questo fatto da solo suggerisce fortemente che esista effettivamente una connessione, dato che molti sono consapevoli dell'allineamento planetario che avverrà il 5 Maggio 2000. Questo è stato reso pubblico negli episodi di apertura dello show TV "Millennium", così come in *5/5/2000: Ice, The Ultimate Disaster* di Richard Noone.

Inoltre, in una conversazione e-mail del 1999 tra Wilcock e John Major Jenkins, l'autore di *Maya Cosmogenesis 2012 [1]*, Jenkins ha rivelato quanto segue:

In Maya Cosmogenesis 2012, la mia posizione è che i Maya ritenessero che la loro data 13.0.0.0.0 (21 Dicembre 2012) marcasse l'allineamento del solstizio solare di Dicembre con la Via Lattea. Questo avviene ogni 13.000 anni.

Il materiale egiziano di Zep Tepi si riferisce all'ultima volta in cui questo è accaduto. A quel tempo, il solstizio solare di Dicembre si stava allineando con la parte sottile e

diffusa della Via Lattea che attraversa i Gemelli. Questa è la direzione verso l'esterno della Galassia.

Ora, attorno al 2012, il solstizio solare di Dicembre si sta allineando con la parte opposta della Via Lattea, la parte che attraversa il Sagittario, dove si dà il caso che si trovi il Centro della Galassia.

L'astronomia Vedica riassunta da Sri Yuketswar in *La Scienza Sacra [2]*, benché scritta in modo oscuro, suggerisce che la dottrina Vedica Yuga ha riconosciuto l'allineamento solstizio-galassia come il fatto trasformativo nei cicli dell'evoluzione della coscienza umana...

Penso che l'intera area di trasformazione sarà un processo guidato. Tu stai osservando i dettagli e identificando i probabili punti di "innesco".

Anche la data del Maggio del 2000 che menzioni tu è significativa per via dell'allineamento Sole-Pleiadi-Zenith sulla latitudine di Chichen Itza. Questa latitudine è di 19.5°, che è significativa per via della Teoria della Griglia Terrestre e dei Solidi Platonici.

Geograficamente, lo Yucatan è la coda del serpente; è là dove la vibrazione Sole-Pleadiana scende e si incarna.

Esattamente dalla parte opposta del globo, alla stessa latitudine, troviamo la Bocca del Gange, la bocca o il canale di nascita di Ganga, la dea Vedica della Via Lattea.

Io ritengo che questo enfatizzi il processo astronomico di 13.000 anni, disegnato sulla Terra come fosse una mappa.

Come proposto nel mio libro, la polarità coda-bocca si trova nella riconciliazione delle cosmologie Galattica e Zenitale, una riconciliazione che culmina (cosmologicamente parlando) con l'allineamento Galattico dell'inizio del 21° secolo.

303

All'epoca della prima pubblicazione on-line di questo libro, ci troviamo a poche settimane da questa data; e basandoci sul modo in cui stanno andando le cose, non ci aspettiamo che accada niente di estremamente importante.

Potrebbero esserci terremoti, come nella precedente congiunzione dell'11 Agosto 1999, in cui nel cielo c'è stata una congiunzione planetaria della Grande Croce, così come una eclisse solare totale esattamente alle 11:11am GMT, solo 6 giorno dopo abbiamo osservato un forte terremoto in Turchia.

Questo terremoto è avvenuto esattamente sulla stessa traiettoria che aveva seguito l'eclisse sopra la Terra, e dunque anche sopra la Griglia della Terra.

Avevamo predetto che potevano avvenire dei Cambiamenti Terrestri provocati da questa situazione, e abbiamo avuto ragione.

L'immagine che segue è stata scattata in Inghilterra esattamente alle 11:11am GMT, e mostra il Sole in piena corona:



LA GRANDE CONGIUNZIONE 11:11

Il fatto che l'11 Agosto la congiunzione sia avvenuta alle 11:11am non sembra un caso; era un numero che molte persone avevano osservato sui loro orologi per anni senza sapere perché.

La *Rivelazione 11:11* parlava direttamente di uno sbalzo energetico, e diceva: "Dopo 3 giorni e mezzo... Dio è apparso su una nuvola e disse, "Venite qui sopra" e sono stati portati nei cieli..."

Secondo il ricercatore Joe Mason, la metafora dei 3 giorni e mezzo ha a che fare col salto dell'umanità dalla terza densità alla quarta.

304

Ovviamente, non è accaduto nulla quel giorno. È certamente possibile che ognuna di queste congiunzioni rappresenti degli aumenti discreti nell'energia, come questo autore ha chiaramente notato.

Comunque, se ci limitiamo ad attendere il "momento finale" stesso, potremmo rimanere delusi e non notare tutte le altre cose importanti che ci stanno accadendo. Il periodo di Maggio 2000 sarà probabilmente un caso simile.

Elkins non ha mai posto la domanda sulla data del 2000 nella serie della Legge dell'Uno, quindi dobbiamo scoprire da soli perché le Letture di Cayce puntassero ad essa.

Possiamo subito vedere quanto strettamente questo sia legato alle nozioni Bibliche della Seconda Venuta di Cristo che ci introduce a 1000 anni di pace.

Sembra ora che i padri della chiesa possano proprio aver aggiustato la data di nascita di Gesù per farla coincidere con una data che loro si aspettavano essere di grande forza; l'anno armonico 5.760 nel calendario Ebraico. 576, ovviamente, è un altro numero Gematriano.

Comunque, lo scopo principale di questo capitolo è quello di illustrare un aspetto ancora più profondo del Ciclo Solare che non è stato mai notato da nessuno oltre all'autore di questo libro.

Citeremo gli sforzi di un altro Maurice C., questa volta non Maurice Cotterell ma Maurice Chatelain, un Francese ex scienziato e astrofisico della NASA.

La sincronicità tra questi due nomi è un altro interessante "suggerimento" di una connessione in un certo senso superiore.

Nel suo libro del 1971, ormai raro e fuori stampa, intitolato *Our Ancestors Came from Outer Space [3]*, Chatelain evidenzia un caso scientifico e matematico apparentemente ermetico sulla corretta datazione del calendario Maya.

Prima di spiegare questo caso, dobbiamo qualificare tutto questo affermando che noi ora sappiamo che Chatelain era in effetti in errore, in un certo senso.

Chatelain ha riconfigurato il Calendario Maya basandosi su nuove informazioni da lui stesso scoperte. Anche se le date riconfigurate erano sbagliate, l'informazione stessa è di vitale importanza per comprendere questo ciclo.

Quello che apprendiamo dal lavoro di Chatelain, è che per comprendere questo ciclo, dobbiamo osservare Giove e Saturno, specificamente quando vanno in congiunzione tra loro.

È per questa ragione che vi è grande interesse nel Maggio del 2000, in quanto Giove e Saturno entrano in congiunzione il 28 Maggio 2000. Questo si dimostrerà essere il "collegamento mancante" che cercavamo, permettendoci di "balzare" ad un livello ancora più alto di energia.

Ricordatevi che Ra si riferisce all'energia "in espansione verso l'esterno e in coagulazione verso l'interno" che è responsabile del nostro Ciclo Solare.

305

La citazione di Ra chiarisce che dobbiamo andare oltre al semplice studio del Sole: questa "energia pulsante" rappresenterebbe le forze armoniche che hanno organizzato l'intero Sistema Solare allo stesso modo in cui hanno organizzato la Griglia Globale.

Quindi, dobbiamo proprio considerare i cicli di TUTTI i pianeti per capire come funziona questo ciclo. Dato che Giove e Saturno sono i pianeti più grandi, possiamo anche aspettarci che siano essi ad esercitare le forze maggiori su questo ciclo. Per questa ragione dobbiamo porre molta attenzione ad essi.

IL CALENDARIO MAYA DI CHATELAIN

Nel suo libro, che tratta molti argomenti diversi, Chatelain discute dell'aspra disputa tra Francesi e Tedeschi nel considerare l'apparente ambiguità della data iniziale del Calendario Maya.

Questo è avvenuto quando il calendario è stato scoperto per la prima volta, dato che in realtà ne erano state scoperte due copie, che di fatto non concordavano l'un l'altra molto precisamente. C'è voluto molto lavoro per giungere infine ad una data iniziale corretta.

Dato che tanto sforzo era stato profuso per risolvere queste aree di conflitto sui dati, Chatelain credeva che il nostro ormai universale adattamento della data "vincente" non fosse necessariamente fondato.

Chatelain ha creato una sua propria data di inizio che coincidesse perfettamente con un grandissimo evento astrologico che sembrava dare grande credibilità al suo sistema di datazione; all'epoca non era consapevole dei cicli solari di scala maggiore che sono coinvolti.

Così, indipendentemente da come viene osservato, il Calendario Maya è uno strumento astrologico multifacettato, di fatto piuttosto banale e molto utile una volta compreso. Il Calendario non è un semplice ciclo; viene misurato tramite cicli più piccoli che devono essere tenuti altrettanto in considerazione.

Il più piccolo di questi è il katun, che è di approssimativamente 20 anni, 7.200 giorni. Un ciclo del Calendario Maya di approssimativamente 5.200 anni consiste in 260 di questi katun.

Questo numero 260 si dimostra il numero più sacro di tutta la scienza ed il misticismo Maya. Esploreremo questa nuova informazione che suggerisce il perché era tanto importante.

Questo numero era tanto cruciale e sacro per la loro comprensione dell'universo che gli hanno addirittura assegnato un nome, chiamandolo tzolkin.

Per suddividere il Calendario in parti più maneggevoli, hanno anche raggruppato i katun di 20 anni in gruppi di 20.

Ogni gruppo di questi gruppi da 20 katun dura circa 400 anni, ovvero 144.000 giorni e il nome creato per questo è baktun.

306

(Ovviamente, stiamo vedendo emergere ancora una volta la stessa armonica di Cathie per la Velocità della Luce, questa volta in un ciclo che misura il tempo).

Dato che ci sono un totale di 260 katun in un Ciclo del Calendario, ci servono 13 gruppi da 20 per giungere alla somma finale. Quindi, per ogni Ciclo del Calendario, ci sono 13 baktun assieme.

Come abbiamo appena detto, il numero 260 dello tzolkin è il numero più sacro in assoluto per i Maya; è la radice del loro intero sistema matematico e il numero di giorni del loro Anno Sacro.

Il loro calendario consisteva sempre di due cicli di datazione: l'anno solare convenzionale di 365 giorni insieme all'Anno Sacro di 260 giorni allo stesso tempo.

Ogni data del calendario era una combinazione di queste due variabili e ovviamente i punti dove si intersecano saranno costantemente variabili. Tutto questo è ben trattato in *Mayan Prophecies [4]* di Chatelain e Gilbert.

ARMONICHE DEL NUMERO 13

Come vedremo, le più profonde sincronicità attorno al numero 260 sono piuttosto impressionanti. Come nostro primo esempio, Cotterell ha indicato che i gas turbinanti all'equatore del Sole compiono una rotazione completa ogni 26 giorni Terrestri.

Questo è un punto importante, e dovremmo immediatamente vedere che ha una probabile controparte armonica nella vibrazione. Per capire come questo possa essere possibile, ricordiamoci che l'intera serie di numeri armonici è costruita sulle "vibrazioni" di cifre più piccole, che si moltiplicano in figure sempre più grandi.

Questo è un punto chiave che diverrà più ovvio quando studieremo le orbite planetarie. Tutti i numeri da uno a otto hanno significati specifici nell'Ottava e anche il nove, dieci, undici e dodici sono assai fondamentali per diverse ragioni.

Il 13 sembra essere l'ultimo numero ad avere una vibrazione unica prima che le proprietà vibratorie si inizino a replicarsi.

Ci viene ricordato che in varie epoche molte culture antiche, compresi i Sumeri, avrebbero usato la base 12 come sistema di conteggio, e in questo sistema le vibrazioni del numero 13 rappresenterebbero una ottava: la prima unità nel "livello" successivo di conteggio, proprio come il 10 è il "livello" successivo del numero 1 quando si usa il sistema a base 10.

Le vibrazioni del numero 13 come ottava possono essere visualizzate su un pianoforte convenzionale quando si suona la scala "cromatica", dove si va da Do a Do suonando sia i tasti bianchi sia quelli neri. Ogni scala avrà 12 note prima di completare l'Ottava con la tredicesima nota.

Quindi ripetiamo, possiamo vedere che il 26 è a buon diritto un numero armonico, solo che pare che i Maya ne fossero molto più consapevoli rispetto ai Sumeri. Secondo Ra, erano in contatto con diversi gruppi extraterrestri e questo potrebbe ben spiegarne la ragione: ogni gruppo ha ricevuto pezzi diversi del puzzle.

307

Quindi di nuovo, l'equatore del Sole ruota in 26 giorni Terrestri. Cotterell dimostra anche che dieci di queste rotazioni, ovvero 260 giorni, sono il fulcro di tutti i cicli Solari di livello superiore. Pertanto, l'Anno Sacro Maya di 260 giorni sarebbe un modo preciso per tenere traccia dell'attività solare.

La domanda che dobbiamo immediatamente porci è questa: senza il suggerimento di Ra sull'intervento extraterrestre e/o sull'eredità Atlantidea, come poteva una società apparentemente non tecnologica sapere come conteggiarlo?

Sicuramente non c'è neanche la minima traccia di una prova che suggerisca che avessero qualcosa di neanche remotamente rassomigliante alla tecnologia satellitare che è servita a noi per riscoprire tutto questo.

Quando espandiamo il nostro numero 260 dello tzolkin, (costruito sul numero vibrazionale 13), alle sue armoniche superiori, abbiamo 260 katuns nel Ciclo del Calendario, di circa 20 anni l'uno. Abbiamo anche 260 giorni nell'Anno Sacro.

L'incredibile scoperta fatta da Chatelain è che il katun stesso non è solo una morta frazione del Grande Ciclo; è già di per sé un ciclo funzionante.

Chatelain nel suo libro indica che gli scienziati sapevano che la lunghezza del katun doveva essere circa di 19,75 anni, ma nessuno ha mai spiegato cosa misurasse veramente.

Hanno provato cose come dividere la lunghezza delle orbite di vari pianeti in anni, ma nulla sembrava funzionare. Miracolosamente, e forse assurdamente, nessuno si era mai preoccupato di controllare le congiunzioni tra i pianeti.

Benchè nessuno lo avesse considerato, Chatelain ha realizzato che aggiungendo 54 piccolissimi giorni extra alla lunghezza armonica standard del katun di 7.200 giorni, è improvvisamente, e magicamente, arrivato alla *precisa lunghezza di tempo tra ogni congiunzione tra Giove e Saturno*.

Questa congiunzione era il lubrificante per gli ingranaggi, la vera essenza di quello che faceva tichettare l'orologio. In una conversazione via email con questo autore, Jenkins ha rivelato ulteriori informazioni su questa connessione armonica con le congiunzioni Giove-Saturno:

Uno studioso dei Maya, Robert Hall, suggerisce che [la congiunzione Giove-Saturno fosse usata] nell'iniziale sviluppo del Lungo Computo. 7.200 giorni sono esattamente 19 anni più 260 giorni.

Questo fatto da solo suggerisce ulteriori punti di studio dei cicli armonici, ma per la nostra discussione è solo l'inizio. Chatelain ha dimostrato che il katun non funzionava solo per Giove e Saturno, ma se preso come unità, si inseriva bene anche nelle orbite di molti altri pianeti.

Questo lavoro è stato anche dimostrato con lo straordinario agente di borsa Bradley Cowan, che utilizza questi cicli armonici per previsioni accuratissime sui mercati azionari e che associa chiaramente le congiunzioni Giove-Saturno con movimenti come il quarto di ciclo dell'orbita di Urano. Per ora, vediamo la spiegazione più dettagliata di Chatelain:

Per i Maya il katun di 7.254 giorni non era solo una misura di tempo, ma anche una unità astronomica per esprimere i periodi sinodici di rivoluzione dei pianeti ovvero il conteggio dei giorni necessari perchè ogni pianeta si riallineasse col Sole e la Terra.

Per esempio, 5 katun erano uguali a 313 rivoluzioni di Mercurio, 13 katun erano uguali a 121 rivoluzioni di Marte, 27 katun erano uguali a 7 ritorni della cometa di Halley.

Quindi, possiamo facilmente vedere che usando per contare semplicemente i katun, sarebbe piuttosto possibile in questo modo ricavare tutti i maggiori movimenti planetari attraverso una matematica relativamente semplice.

Il lavoro di Cowan ci dimostra la stessa cosa, e col tempo vedremo che questa è una proprietà vibrazionale fondamentale delle orbite planetarie.

Il sistema numerico tipicamente riconosciuto per la struttura del Calendario Maya è molto semplificato e tondo; 20, 260, 360, 7.200 e 144.000. Ognuno di questi si riferisce ad un numero di giorni, ovvero l'uinal, lo tzolkin, il tun, il katun ed il baktun.

Non possiamo ignorare quanto siano realmente armonici questi numeri del ciclo e questo dà molto da pensare quando realizziamo che la struttura del tempo per come la conosciamo noi, è costruita su proprio questo ciclo.

Per esempio, 36 e 36 fanno 72, 72 e 72 fanno 144, la frequenza della Luce.

Pertanto, possiamo ipotizzare che tutti questi diversi cicli di tempo siano correlati alle armoniche della Luce stessa e, come Ra ed altre fonti come i fisici Nordberg e Larson credono, il tempo si misura con la velocità della luce.

Quindi, i cicli di tempo che osserviamo nell'universo sono tutti armonici di questa vibrazione fondamentale.

Di nuovo, le teorie di Chatelain hanno attirato attenzione verso la connessione precisa quasi al 100% tra il katun e la congiunzione Giove-Saturno.

Possiamo poi iniziare a comprendere la possibile connessione fisica con l'uso dei katun come sistema di conteggio.

Se le orbite fossero appena un poco diverse sarebbero perfette, proprio come perfette erano una volta l'orbita della Terra di 360 giorni e quella di Marte di 666 giorni.

Chatelain continua mostrandoci come il principale Ciclo Calendariale di 5.200 anni possa essere perfettamente suddiviso in misurazioni armoniche matematicamente precise per molte diverse congiunzioni planetarie, specialmente quella di Giove e Saturno, come abbiamo detto. Ecco come lo spiega Chatelain:

...Nel frattempo, i Maya avevano anche scoperto che il ciclo (del Calendario Maya) di 1.886.040 giorni rappresentava esattamente 260 congiunzioni fra Giove e Saturno, 2.310 fra Marte e Giove, 2.418 fra la Terra e Marte e 3.230 fra la Terra e Venere.

Questo particolare ciclo era la chiave del mistero del calendario Maya. Si basava sulle congiunzioni fra Giove e Saturno, qualcosa che nessuno si era preoccupato di considerare... nessuno aveva verificato le congiunzioni tra i pianeti.

(Fino ad ora, non lo ha ancora fatto nessuno, oltre alla scoperta di Cotterell di un ciclo che legava il Calendario Maya con la lunghezza dell'anno di Venere, discussa nel suo libro).

Il periodo di congiunzione fra Giove e Saturno è in realtà di 7.253,445 giorni, ma il valore dei Maya arrotondato a 7254 giorni è valido perchè loro non usano i decimali e contavano solo in giorni interi.

Quindi il Grande Ciclo (del Calendario) delle 260 congiunzioni Maya era di 1.886.040 giorni, ovvero 5.163,8 dei nostri anni.

E così, abbiamo la spiegazione di Chatelain su come sia arrivato a quella che lui considerava la vera lunghezza del Calendario Maya, di 5.163,8 anni e a come è stata misurata.

La misurazione è avvenuta tramite le congiunzioni planetarie, le vere fondamenta dell'astrologia nonché un prodotto invariabile della meccaniche celesti.

Possiamo anche vedere dai suoi scritti come un gran numero di diverse congiunzioni planetarie rientrino tutte nel Ciclo del Calendario come un gigantesco puzzle. Si noti, comunque, che questo

sistema di calcoli planetari combacia con il suo numero per il Calendario Maya, di 1.886.040 giorni di lunghezza, e non per il numero regolare di 1.872.000 giorni.

Il lavoro di Cotterell ci dà molti pezzi cruciali del puzzle, ma è stata la scoperta di Chatelain che il Calendario Maya era direttamente collegato con le congiunzioni astrali a portare alla sua scoperta dell'importanza di Giove e Saturno.

Per combaciare con le congiunzioni Giove-Saturno che i Maya usavano come sistema di conteggio, Chatelain ha dovuto modificare le date tipicamente usate.

Mentre andiamo avanti e osserviamo i numeri, dobbiamo chiederci se era possibile che i Maya fossero davvero consapevoli sia della versione del calendario di Chatelain sia di quella convenzionale.

Senza dubbio, pare che i due cicli siano permanentemente e inestricabilmente legati tra loro. La lunghezza del katun è veramente troppo vicina alla lunghezza della congiunzione Giove-Saturno per essere una coincidenza.

Dagli estratti citati prima, ora sappiamo che Chatelain ci sta indicando che la lunghezza della sua versione del Ciclo del Calendario Maya è di 1.886.040 giorni e che quindi un baktun, che è 1/13 dell'intero ciclo, sarebbe di 145.080 giorni.

Le figure armoniche standard considerano il baktun di 144.000 giorni; e ricordiamo ancora che questa è un'armonica della Velocità della Luce, così come il numero delle persone che Ascenderebbero secondo la Bibbia.

310

Se moltiplichiamo il baktun tradizionale di 144.000 per 13, otteniamo 1.872.000, il numero dei giorni del normale ciclo del Calendario Maya. Quindi tra la lunghezza di Chatelain di 1.886.040 e la lunghezza comune di 1.872.000, possiamo vedere una discrepanza; il Calendario Maya basato sull'astrologia di Chatelain è leggermente più lungo.

Ricordate ora che Cotterell ha scoperto in modo indipendente un ciclo di macchie solari che provocava un'inversione dei campi magnetici del sole, prima di aver mai visto qualsiasi informazione matematica che collegasse questo fatto ai Maya. I suoi numeri sono venuti fuori strettamente dall'interpretazione dei dati satellitari pertinenti al flusso e riflusso delle macchie solari.

In *Mayan Prophecies* questo principale ciclo di macchie solari che Cotterell ha calcolato viene dato come di 1.366.040 giorni. I Maya hanno profuso molto lavoro nel monitorare questi cicli, in quanto erano direttamente connessi a cataclismi di scala minore ed a cambiamenti di energia sulla Terra.

Ricordate che questo è un ciclo più piccolo e più frequente che influisce quando i poli del Sole si invertono, non il Grande Ciclo stesso di 25.920 giorni. Come abbiamo affermato in precedenza, questo ciclo di inversione polare del sole deve avvenire esattamente 7 volte per formare un Grande Ciclo.

Riguardando ancora Cotterell, vediamo che il suo ciclo di inversione delle macchie di 1.366.040 giorni era molto strettamente correlato ai 1.366.560 giorni, il "Super Numero" Maya nel Codice Dresda. Si differenziano fra di loro di esattamente 520 giorni, ovvero 2 x 260, il numero tzolkin nonché l'Anno Sacro, costruito sulle vibrazioni armoniche del numero 13.

Questo non dovrebbe lasciare assolutamente alcun dubbio sul fatto che i Maya fossero consapevoli dei cicli solari di cui stiamo parlando.

I 520 giorni aggiuntivi agiscono come "l'operatore differenziale di inversione" di Cotterell, introducendo uno schema extra nell'equazione che ci permette di espandere questi cicli in schemi ancor più grandi dell'attività del Sole.

Questo "numero di inversione" tzolkin ovviamente ha un'ampia gamma di usi nell'universo, in quanto è un'altra proprietà vibrazionale fondamentale del mare di energia vivente e intelligente che crea la nostra esistenza momento dopo momento.

Ricordate che Cotterell ha calcolato il suo numero di inversione polare del Sole senza aver mai visto le informazioni dei Maya.

Quando si scava veramente nelle informazioni di Cotterell, si scopre che il "Super Numero" Maya di 1.366.560 giorni era basato sull'uso dei cicli di Venere per calcolare l'inversione polare del Sole.

Non entreremo nei dettagli per spiegare questi punti, in quanto sono estremamente complicati, relegati nelle appendici in fondo a *Mayan Prophecies*. È interessante, tuttavia, osservare come Venere funzioni tanto perfettamente con il ciclo delle macchie solari di cui stiamo parlando; tutto combacia perfettamente.

Quindi, aggiungiamo 520 giorni, ovvero due dei "differenziali di inversione" solare di Cotterell e improvvisamente i fatti combaciano con l'ipotesi: un ciclo Solare totalmente moderno e ricavato scientificamente si armonizza perfettamente con un antico numero Maya.

311

La Scienza rimane ancora una volta costernata di fronte ad un pantano apparentemente irrisolvibile, in cui un manipolo di "selvaggi" aveva avuto chiaramente accesso ad alcune informazioni molto significative. Però, dato che "loro" non potevano sapere cose del genere, il fatto viene semplicemente messo da parte ed ignorato. Non ci piace quello che non comprendiamo.

Il legame tra il numero basato sull'astrologia di Chatelain di 1.866.040 giorni per il Calendario Maya e i 1.366.040 giorni di Cotterell per il ciclo di inversione delle macchie solari dovrebbe saltare subito all'occhio.

Miracolosamente, la differenza è un numero piuttosto tondo, in quanto entrambi i numeri finiscono per 6.040; quindi, sottratti tra loro, le ultime quattro cifre divengono 0.000.

Questo notevole arrotondamento indica chiaramente che la natura combaciante dei numeri non è un caso. La loro differenza è esattamente, precisamente di 520.000 giorni.

Questa è indubbiamente una delle più fantastiche relazioni tra i due cicli, in quanto mostra ancora un altro "strato" delle proprietà armoniche del salto di Ottava del numero 13!

Se ricordiamo dai capitoli precedenti, Bruce Cathie indica che gli Antichi aggiungevano o sottraevano senza sforzo degli zeri ai numeri, sapendo che, sotto sotto, i numeri rimanevano armonicamente identici.

Questo ha a che fare con le proprietà innate del sistema a base 10, che può certamente frustrare i matematici che vogliono che tutte le basi numeriche siano equivalenti.

Quindi, 520.000 armonicamente si riduce a 520, che è esattamente lo stesso numero che abbiamo appena visto quando Cotterell ha ottenuto che la "inversione polare" del Sole combaciasse con il "Super Numero" Maya. Di nuovo, lo ha fatto semplicemente aggiungendo due tzolkin, o Anni Sacri, di 260 giorni.

Dobbiamo ammettere che esiste una similarità fondamentale tra le figure modificate di Chatelain per il Calendario Maya, basato sulle congiunzioni Giove-Saturno, e il numero di Cotterell per l'inversione polare del sole.

A meno che non vediamo le armoniche del 13 in funzione, sarà molto difficile capire come questo possa essere possibile, in quanto il libro di Chatelain era uscito sugli scaffali nel 1971, molto prima che Cotterell calcolasse il ciclo di inversione delle macchie solari.

In più, Cotterell ha fatto questi calcoli sulle macchie solari apparentemente senza una qualsiasi conoscenza del lavoro di Chatelain.

Quindi per riassumere, le armoniche del 13, espanso al "numero tzolkin" di 260, sembrano, in più modi, di fondamentale importanza per capire tutti i nostri cicli misticamente correlati, compreso il Grande Ciclo di circa 25.920 anni.

Lo tzolkin è l'ancora dell'intero sistema, dalla rotazione di 26 giorni dell'equatore del Sole all'"Anno Sacro" dei Maya, al numero di katun nel Calendario Maya.

Lo tzolkin collega anche il ciclo di inversione delle macchie solari al "Super Numero", permettendogli di espandersi nel Grande Ciclo Solare.

Ora, abbiamo appena mostrato come questo dimostri anche un collegamento armonico tra le congiunzioni Giove-Saturno e lo stesso ciclo di inversione delle macchie solari.

CONGIUNZIONI GIOVE-SATURNO E DISTURBI RADIO ESTREMI

È interessante notare che lo "scienziato di frontiera" Richard Hoagland con il suo team ha scritto un recente articolo sulla fisica iperdimensionale sul suo sito www.enterprisemission.com che dimostra anche l'importanza iperdimensionale della congiunzione Giove-Saturno in questo sistema armonico integrato.

In questo caso, egli mostra che la forza della congiunzione Giove-Saturno supera la forza emessa dal ciclo di macchie solari standard di 11 anni.

Questo è stato misurato studiando il livello relativo di interferenza radio causato dai picchi del ciclo di macchie solari, per poi compararlo con il livello di interferenza causato dalle congiunzioni Giove-Saturno.

In questo caso, le congiunzioni Giove-Saturno hanno causato una quantità di interferenze notevolmente maggiore di quelle del ciclo di macchie solari di 11 anni, e lui ha ristampato gli articoli originali che lo provano.

È interessante come Hoagland nello stesso articolo menzioni anche il ciclo di 25.920 anni, solo che ha mancato le vere cause dietro a questo ciclo, quelle che noi stiamo discutendo qui ora. Nel suo articolo sul sito, ipotizza che la causa di questo ciclo possa essere l'orbita di un grande e distante pianeta.

Ora sappiamo dai nostri estratti di Edgar Cayce, della Serie della Legge dell'Uno e da altre fonti, che questo ciclo di 25.920 anni non viene affatto causato da un pianeta, è un effetto Solare.

Sappiamo anche che fa di più di una semplice influenza sul clima, sulle inversioni dei poli magnetici e sulla crescita e caduta delle civiltà; controlla anche olograficamente le frequenze dimensionali che affluiscono dal Centro Galattico e riverberano attraversano l'intero Sistema Solare.

Abbiamo mostrato che per via delle proprietà delle vibrazioni eteriche, ogni pianeta è un corpo multidimensionale, che si dispone in forme geometriche e cristalline.

Queste forme cristalline non sono altro che proiezioni olografiche dell'Uno; essenzialmente, forme di energia conscia. Sono tutte intrecciate in una vasta rete energetica, e il Sole controlla la frequenza di risonanza di questa rete tramite il Grande Ciclo, ovvero il "Respiro del Divino".

GESÙ E IL PERIODO DI TEST DI 40 ANNI

Come abbiamo precedentemente accennato, quello che realmente vediamo è una specie di "crick" in fase di sviluppo, dove l'energia di dimensione superiore disponibile aumenta notevolmente fino a un picco per ogni congiunzione Giove-Saturno.

313

Pertanto, anche se è chiaramente all'opera il Calendario Maya convenzionale usato da Cotterell, abbiamo ancora bisogno di osservare Giove e Saturno per osservare i "crick" di questo ciclo.

È interessante che Edgar Cayce abbia elencato il periodo "1958-'98" come periodo cruciale di "valutazione" che avrebbe condotto a cambiamenti planetari. Entrambe queste date precedono esattamente di due anni una congiunzione Giove-Saturno.

Basandoci su quello che abbiamo appena snocciolato, dobbiamo concludere che le Letture di Cayce si riferivano proprio a questo. Sentiamo fortemente la pressione a trovare qualsiasi altra osservazione fisica del Ciclo che possa collimare meglio di questa.

Ma perchè le Letture di Cayce, riferendosi ad un "periodo di test", avrebbero anticipato ognuna di queste congiunzioni di due anni? Dobbiamo concludere che il solo avvicinarsi della congiunzione Giove-Saturno possa provocare cambiamenti enormi, anche prima che la congiunzione abbia effettivamente raggiunto il culmine.

Questo vale anche in astrologia, dove gli effetti di una congiunzione maggiore diventano sempre più forti man mano che la congiunzione diventa sempre più stretta. È veramente lo stesso esatto principio, sebbene su larga scala.

Il tempo intercorso tra il '58 e il '98 è di 40 anni, e vediamo ancora una volta il simbolismo Biblico saltar fuori dappertutto. L'inondazione Biblica che ha coinvolto l'Arca di Noè è durata "quaranta giorni e quaranta notti". L'esodo degli Israeliti, guidati da Mosè, è durato 40 anni nel deserto. Il

periodo di tentazione di Gesù da parte di Satana nel deserto è stato anch'esso di 40 giorni e 40 notti. Tutti e tre questi casi sarebbero certamente considerati "periodi di test".

Ricordate la prova schiacciante che collega la storia di Gesù ai moderni racconti delle visite extraterrestri.

Questo comprende l'immacolata concezione, la luce gigante che si librava nel cielo di Betlemme, l'apparizione degli "angeli del Signore" e ovviamente le molte fantastiche abilità di Gesù.

Abbiamo anche numerosi ufficiali governativi top-secret che si sono fatti avanti per dire che i visitatori extraterrestri li hanno informati che Gesù era uno di loro (Good, 1991). Questo è stato anche confermato nella serie della Legge dell'Uno, in cui si diceva che Gesù aveva ottenuto il "permesso" dal Concilio di Saturno di adempiere alla propria missione.

Pertanto, per un essere che si trova fuori dal tempo lineare, l'era di Gesù potrebbe essere l'equivalente di uno o due dei nostri giorni nel passato.

Quindi, quando troviamo scritture nella Bibbia che dicono: "Due camminano nei campi, e poi ce ne è uno..." dobbiamo ricordare che questo non è antico o mitologico per loro; è un'affermazione del fatto esatto che sta accadendo a noi.

Gesù ovviamente sarebbe l'esempio più alto di un essere fisico con abilità di quarta densità chiaramente visibili prima del vero salto dimensionale.

314

È chiaro che lui stava "preparando la via", mostrandoci una visione futura di noi stessi. Nel grande disegno, una volta compreso che abbiamo a che fare con cicli di circa 26.000 anni, possiamo vedere come il suo arrivo sia avvenuto essenzialmente alla chiusura del ciclo più recente.

Questo spiegherebbe la sua citazione in Giovanni 14, "Come io compio io queste azioni, così le compirete voi, e anche di più grandi".

MALDEK E LA DISCREPANZA DI 54 GIORNI

Tornando al punto di questo capitolo, dobbiamo ricordare che nessun altro ricercatore ha mai legato il Calendario Maya alle congiunzioni planetarie, eccetto Chatelain.

Se le congiunzioni Giove-Saturno sono così ovviamente vicine al katun Maya, perchè la discrepanza di 54 giorni? Le letture dello stesso Wilcock lo hanno finalmente spiegato in modo sensato, confermando l'accuratezza del Ra Material.

Ricordiamo che Ra ha detto che una volta esisteva un pianeta dove ora si trova la Cintura di Asteroidi, spesso chiamato Maldek. Ra ci ha detto che questo pianeta è stato fatto esplodere da una guerra avvenuta tra i suoi abitanti circa 500.000 anni fa.

Sappiamo anche che Thomas Van Flandern, un rinomato astrofisico, sta mettendo insieme sempre più materiale scientifico a supporto del fatto che questo nel recente passato fosse davvero un pianeta che è poi esploso.

Tutte le comete nel Sistema Solare, per esempio, possono essere fatte risalire fino a quel punto d'origine. Dato che le comete sono in gran parte acqua ghiacciata, questi sono i pezzi ghiacciatisi nel vuoto di quello che una volta era un fertile oceano.

Quindi, anche se non è ancora "ufficialmente" riconosciuto, in futuro la perdita di Maldek per una guerra nucleare non sarà più considerata materia da fiction, ma una semplice e tragica vicenda umana.

L'unica cosa che ci impedisce di poter accettare la verità, sono le limitazioni della nostra immaginazione, e il nostro desiderio di restare disperatamente ancorati alle nostre "convinzioni", che spesso sono una serie di pregiudizi.

Noi semplicemente eliminiamo le informazioni che non ci piacciono, e tutto va "bene". Dato che abbiamo appena iniziato ad accettare l'idea della vita extraterrestre, la nozione di una "balzo planetario" richiede sicuramente tempo perché ci diventi familiare. Però fatti come la gigantesca Faccia su Marte ci danno certamente indizi che vanno in questa direzione.

[Come nota a margine molto interessante, la mattina dopo aver scritto questo, il 23-1-99, Wilcock ha fatto un sogno molto interessante e dettagliato che apparentemente riguardava Maldek.

Era estremamente ricco e dettagliato e prendeva in prestito l'idea dell'allora nuovo episodio di Guerre Stellari. A metà di una frase che Wilcock stava dicendo ad una cameriera di un bizzarro "ristorante", la prospettiva si è improvvisamente spostata nello spazio esterno, dove ha visto un enorme lampo di luce. Era lui!

Poi, era in un cinema e tutti sono rimasti delusi dal finale. Avevano tutti una copia del libro *Mayan Prophecies* di Gilbert e Cotterell.

Wilcock stava pensando che il pianeta esploso ritratto nel film Guerre Stellari fosse una sorta di "memoria genetica" arrivata tramite George Lucas, che potrebbe essere uno di quel 50% che ha vissuto quella reale esperienza.

È molto interessante per Wilcock quanto il "ristorante" Maldekiano ricordasse la sensazione generale della scena della cantina di Guerre Stellari e dell'incrociatore volante di Jabba de Hutt nel Ritorno dello Jedi.

Tutti i personaggi erano umani, ma c'erano delle somiglianze ben definite. Teoricamente, chiunque dovrebbe essere in grado di accedere a queste informazioni e sognarle in modo accurato. Forse Lucas le ha trasformate in un film grazie a questa abilità].

Quindi, dal momento che ora possiamo provare che Maldek è esploso davvero, dobbiamo spingere la nostra immaginazione ancora un po' più in là. Chiaramente la forza e l'impatto di un intero pianeta che esplose dovrebbe pur lasciare qualche traccia.

Infatti, parte della ricerca di Van Flandern riguarda i sorprendenti impatti esplosivi visibili sui vicini corpi planetari e lunari più prossimi alla Cintura di Asteroidi.

Molti di essi sembrano aver subito molti più danni su una metà rispetto all'altra, Marte compreso, che ora pare fosse una delle lune del pianeta esploso.

Con la forza di una esplosione nucleare in grado di distruggere un pianeta e di tutti i detriti che si vengono a creare, avremmo chiaramente un problema incredibile fra le mani. Infatti, qualcosa di simile potrebbe accadere anche alla Terra se fosse sufficientemente disturbata da una guerra nucleare su larga scala.

Quindi, quando Maldek è esploso, si sono creati effetti estremamente dannosi nell'intera struttura armonica del Sistema Solare, disturbando la naturale e armonica fluidità delle orbite planetarie.

Nel modello Newtoniano convenzionale, i pianeti vengono tenuti in posizione dalla sola gravità del Sole. Quindi, se avessimo una serie di corpi liberamente fluttuanti colpiti improvvisamente dall'impatto di una esplosione tremenda come questa, sarebbe come fare una partita a biliardo.

Possiamo facilmente vedere come gli altri pianeti verrebbero "bocciati" e scaraventati lontano dalle loro posizioni. Dato che Giove e Saturno sono entrambi oltre la Cintura d'Asteroidi, l'esplosione li avrebbe sbattuti ancora più lontano dal Sole. Basterebbe che uno o entrambi fossero stati vicini a Maldek nel loro percorso orbitale, e i 54 giorni extra potrebbero essere spiegati molto facilmente.

Quindi, quello che dobbiamo capire qui è che un tempo il Sistema Solare funzionava in modo bellissimo e Divino, con una matematica armonica ed elegante.

Tra le molte altre cose, questa matematica permetteva alla congiunzione tra Giove e Saturno, di essere lunga esattamente 7.200 giorni, corrispondendo quindi precisamene ai numeri relativi al Ciclo delle Macchie Solari.

316

Tuttavia, dopo l'esplosione di Maldek, i pianeti sono stati scagliati fuori posto, creando un periodo accettabile di 54 giorni extra tra ogni congiunzione. Anche se sono stati leggermente buttati fuori posto, i loro effetti come guide del Ciclo Solare non possono essere contestati; erano i due pianeti più grandi del Sistema Solare.

È interessante pensare che se questa esplosione non avesse disturbato il nostro sistema, noi saremmo potuti giungere molto prima alla scoperta di questi sistemi armonici.

Dato che invece È avvenuto, le forze extraterrestri a cui si riferiva Ra hanno dovuto tenere traccia di entrambi i sistemi di misurazione.

Il Calendario Maya "convenzionale" veniva utilizzato per tenere traccia perfetta dei cicli armonici ideali del Sole, che non sarebbero stati influenzati significativamente dall'esplosione di Maldek, per via della massa gigantesca del Sole. Questi numeri sarebbero rimasti meravigliosamente semplici ed eleganti, a rappresentare il vero progetto Divino della creazione.

Quindi, anche se Giove e Saturno sono stati scagliati fuori allineamento, hanno finito per mettersi in una posizione che si armonizzava perfettamente con il ciclo nel Sole con "numero di traslazione" di 2×260 , ovvero 520.

Questo ci mostra quanto sia realmente adattabile il sistema armonico: anche dopo un'esplosione tanto catastrofica, le nuove posizioni assunte dai pianeti avevano ancora qualità vibrazionali armoniche.

Quindi, Giove e Saturno hanno ancora un effetto ben definito, anche se non figurano più tanto precisamente nel Calendario Maya convenzionale.

Possiamo ora vedere esattamente quanto importante sia veramente il "periodo di inversione" del Maggio 2000, in quanto non è solo l'ultimo picco del ciclo delle macchie solari prima della fine del Ciclo stesso, ma è anche l'ultimissima volta che le masse di Giove e Saturno si congiungeranno prima della fine del ciclo.

Dobbiamo concludere che è per questa ragione che le forze nelle letture di Edgar Cayce si triangolavano sul 1998-2001 quando parlavano del Ciclo Solare e della corrispondente inversione dei poli.

Nel prossimo capitolo indagheremo sulle ulteriori ramificazioni di questa antica tecnologia astrologica dei cicli, scoprendo un ciclo ancora più grande rappresentato altrettanto bene dal contingente Atlantideo/Extraterrestre, e tramandato fino ai Maya ed agli Egizi.

Anche Maurice Chatelain ha scoperto questo ciclo, e lo ha chiamato La Costante di Nineveh. È vitale per noi esplorare quanto precise e multifaccettate possano realmente essere le armoniche dei cicli planetari, dato che in ultimo concluderemo che ogni orbita nell'intero Universo funziona in questo modo.

La precisione del calcolo dietro a questo ciclo dimostrerà inequivocabilmente che un qualche tipo di influenza di altissimo livello era in contatto con queste antiche culture, in quanto questo numero armonico vecchio di 6.000 anni permette il calcolo preciso dei pianeti fino a Plutone.

317

Note:

[1] Non disponibile in Italiano. Trad: *Cosmogenesi Maya 2012*

[2] Swami Sri Yukteswar, *La Scienza Sacra*, ed. Astrolabio 1993 (titolo originale *The Holy Science*)

[3] Non disponibile in Italiano. Trad: *I nostri Antenati Vennero dallo Spazio*

[4] Attualmente non disponibile in Italiano. Letteralmente: *Le Profezie Maya*

In questo capitolo esaminiamo la scoperta forse più enigmatica di tutta la significativa ma praticamente ignota opera di Chatelain.

Egli apprende che tutte le orbite dei pianeti possono essere espresse da un singolo numero, che è un unico comun denominatore condiviso. Questo numero importante e fino ad ora sconosciuto non è nient'altro che il prodotto di 70 moltiplicato sette volte per 60!

Ci chiediamo come può essere che un numero iper-complesso come questo sia stato originariamente trovato su una tavoletta di argilla Sumera.

Capitolo Diciotto

La Costante di Nineveh: Armoniche Celesti

La ricerca di Chatelain va ben oltre il Calendario Maya, e la sua scoperta di un ciclo ancora più grande che unifica l'intero Sistema Solare in semplici vibrazioni armoniche può proprio essere il suo risultato più bello.

Come vedremo nel prossimo capitolo, gli agenti di borsa che lavorano con le tecniche di Bradley Cowan sono molto eccitati riguardo a questo nuovo numero, che ha implicazioni altrettanto profonde per il Sistema Solare. Questa citazione proviene direttamente dall'inizio del primo capitolo di *Ancestors*:

[Nota: La versione più recente dell'opera di Chatelain si chiama *Our Cosmic Ancestors*, sebbene la versione originale si intitolasse *Our Cosmic Ancestors Came from Outer Space* [1].

318

PER MIGLIAIA DI ANNI astrologi e matematici sono stati grandemente impressionati dalla maestosa regolarità del moto delle stelle nei cieli.

Per millenni hanno tentato disperatamente di scoprire i segreti di questo meraviglioso orologio. Questi "osservatori dei cieli" hanno capito che doveva esistere un periodo di tempo molto lungo, che abbracciava milioni di anni, che rappresentava con numeri interi le rivoluzioni di tutti gli oggetti celesti.

Al termine di un periodo tanto costante, tutti i corpi del firmamento si sarebbero trovati nuovamente nelle loro posizioni originali sulla fascia dello zodiaco.

Questi astrologi e matematici chiamarono questo lasso di tempo il "Grande Ciclo" o il "Grande Anno".

[Loro] non sapevano che questo numero esiste davvero e che era stato calcolato decine di migliaia di anni prima della loro epoca per essere utilizzato da civiltà precedenti ma poi perso e dimenticato quando guerre e disastri cataclismici naturali distrussero una civiltà dopo l'altra.

Gli astrologi provarono invano a trovare la Grande Costante ma alla fine si sono arresi. Ma ora, per una serie di strane coincidenze, questo strano numero è stato ritrovato su una vecchia tavoletta di argilla proveniente da Nineveh.

Come Chatelain ha appena indicato, questo enorme ciclo è emerso da una tavoletta di argilla Sumera, che era stata ritrovata fra i resti dell'incendio della Libreria del Re Assurbanipale a Nineveh.

Questa libreria era stata scoperta nel diciannovesimo secolo tra le rovine della civiltà Assira, localizzata nell'attuale Iraq, tramite il lavoro di Paul Emile Botta e Henry Layard. Botta stesso ha scoperto i resti Assiri, compresi molti meravigliosi pezzi di architettura come il castello di Re Sargon II, che era una virtuale sala del tesoro di statue e artefatti.

Layard più tardi ha scavato il sito di Kuyunjik, in cerca della capitale Assira, conosciuta come Nineveh. E di fatto la sua intuizione ha pagato profumatamente, in quanto tra le molte altre cose ha scoperto la Libreria del Re Assurbanipale, un re Assiro che fu in carica dal 669 al 626 a.C.

All'interno di questa libreria c'erano migliaia di tavolette d'argilla incise con scritture cuneiformi. Queste scritture erano, come dice Chatelain, "una collezione di tutta la scienza e di tutta la storia conosciuta a quell'epoca, raccolta da tutte le civiltà precedenti".

Chatelain continua mostrando come queste scoperte portassero a dissotterrare la storia dell'epica saga di Gilgamesh, che è stata confermata dagli studiosi come la fonte originale della storia di Noè e del Diluvio.

Di fatto, è stato dimostrato che il moderno racconto Biblico è una versione semplificata della Saga di Gilgamesh, con un cambio nei nomi ed una gran quantità di omissioni. Anche Zechariah Sitchin, un controverso Sumerologo e propositore della teoria degli Antichi Astronauti, ne ha parlato.

319

Le sconcertanti figure su quelle tavolette sono state originariamente bollate come elucubrazioni di menti deboli Sumere ossessionate dai numeri.

Ciò nonostante, Chatelain ha visto che poteva esserci qualcosa di più; la sua attenzione è stata attratta dal numero 195.955.200.000, ed spiega nel suo libro come questo numero sia l'espressione di 70 moltiplicato 7 volte per 60. [Per semplicità, abbrevieremo questo numero con $19,5 \times 10^{10}$].

Continua poi indicando che siccome i Sumeri contavano per 60, apparentemente i numeri provenivano direttamente dalla loro civiltà, e i moderni Sumerologi concordano che queste tavolette abbiano avuto origine là.

Dato che i Sumeri hanno inventato l'uso dei giorni, delle ore e dei secondi, utilizzando il loro sistema di conteggio a base 60, Chatelain ne ha dedotto che questo numero potesse essere una misurazione di una certa quantità di secondi.

Da qui in poi, le scoperte di Chatelain pertinenti a questo ciclo sono assolutamente rivoluzionarie. Con questo singolo numero, si può calcolare il tempo esatto che impiega ogni pianeta, cometa, od oggetto celeste nel Sistema Solare per compiere un ciclo completo intorno al Sole, preciso al secondo.

E non è tutto. Questo misterioso numero comprende anche un multiplo esatto della precessione. Come ora sappiamo, comprenderebbe anche i cicli delle macchie solari, dato che sono un'armonica diretta della precessione attraverso il Grande Ciclo Solare.

La precisione della costante di Nineveh viene riassunta in una importantissima citazione da Chatelain:

... Ogni periodo di rivoluzione o congiunzione di tutti i corpi del sistema solare calcolati con la costante di Nineveh corrispondono esattamente fino a parecchi numeri decimali ai valori dati nelle moderne tavole degli astronomi statunitensi...

Non sono stato in grado di trovare neanche un singolo periodo di rivoluzione, o di congiunzione di un pianeta o satellite del sistema solare, che non fosse una frazione esatta fino al quarto numero decimale della Grande Costante del Sistema Solare.

Si, pare impossibile, eppure dobbiamo ricordare che l'astrofisica era il mestiere di Chatelain; era Direttore delle Comunicazioni delle missioni Apollo. Ha lavorato sul calcolo delle orbite per questi viaggi di lunghissimo raggio, e quindi non era spaventato da questi numeri: poteva lavorarci piuttosto agevolmente.

E inoltre possiamo provare che questo ciclo è stato calcolato almeno 6.000 anni fa, e che già a quell'epoca era probabilmente piuttosto arcaico. 320

In altre parole, la Costante di Nineveh è un calcolatore fantastico, in quanto è progettato per suddividere la rotazione di ogni pianeta in un determinato numero intero di cicli; non in anni come nel Calendario Maya, ma in secondi. Quindi, con questo numero emergono molte scoperte significative.

Tanto per cominciare, non possiamo non vedere le armoniche che sono in gioco qui. I numeri nell'Ottava hanno una geometria e una vibrazione fondamentali, come abbiamo già visto.

Le loro funzioni di ordine superiore hanno delle chiare forme d'onda, delle strutture e dei moti interni ben definiti. E ora, quello che stiamo osservando è che il ciclo dominante dell'intero Sistema Solare è costruito su niente di più che 70 moltiplicato sette volte per 60: in altre parole, le vibrazioni armoniche dei numeri sei e sette, in cima all'Ottava.

Ciò che questo ci dimostra è che si potrebbe pensare ogni orbita planetaria anche come una lunghezza d'onda armonica di lunghezza precisa.

Questo era divenuto evidente già nel capitolo precedente, quando abbiamo visto che tra gli schemi temporali planetari e solari stavano emergendo molti cicli armonici. Ora possiamo vedere come l'intero Sistema Solare sia fundamentalmente interconnesso con lo stesso sistema.

In altre parole, gli stessi stress armonici nello spazio-tempo che hanno ammassato i continenti con la Griglia Globale hanno effetti simili sui cicli astronomici e astrologici.

E così, per una cultura antica o extraterrestre che possieda la conoscenza delle vere proprietà della vibrazione, possiamo dimostrare come la costante di Nineveh stessa rappresenti l'unico grande numero che sarebbe necessario tenere sotto mano.

Calcolando la lunghezza precisa di ogni orbita o ciclo planetario sarebbe poi una semplice questione di dividere la Costante per un gruppo di numeri molto più piccoli che si potrebbero memorizzare facilmente. Quindi, diciamo che si vuole calcolare la precessione, o il Grande Ciclo, in secondi.

Succede che se si divide la Costante di Nineveh per 240, si ottiene esattamente questa precessione. E quel numero 240 è un armonico preciso di 24, il numero delle ore in un giorno.

Se si vuole la Cometa di Halley, si divide per 81.000, che è l'armonico di nove volte nove.

Chatelain ci mostra che il Ciclo di Nineveh esisteva su entrambi i lati dell'Atlantico; lo avevano anche i Maya, solo con una diversa base armonica che preservava il loro amore per le vibrazioni del numero 13.

I Maya sono arrivati alla Grande Costante del Sistema Solare in due modi. Lo esprimevano come multiplo di 26 congiunzioni Giove-Saturno, [186.392 volte] così come multiplo del ciclo del loro Calendario Maya di 260 congiunzioni Giove Saturno [78.170 volte].

Di nuovo, vediamo l'insistenza dei Maya nell'uso del 26 e del 260 per contare.

321

L'altro numero armonico che sembra emergere come possibile parte dell'Ordine Divino è il 25, espresso nel numero approssimativo di anni terrestri nella precessione come 25.000.

Questo è il numero "veramente armonico" per il Grande Respiro del Sole che era stato dato nella serie di Ra/La Legge dell'Uno. Esso ha anche un'estrema importanza Piramidologica, come indicheremo tra un secondo. Le scoperte di Chatelain includono anche una ulteriore giustificazione dell'importanza armonica del 25.000 nel Grande Ciclo del Sistema Solare.

Se sottraiamo sette semplici giorni al valore comune dell'orbita di Plutone intorno al Sole di 90.727 giorni, cosa che è perfettamente possibile data l'imprecisione delle nostre capacità di misurazione, otteniamo 90.720 giorni. E di nuovo, questo è un numero precisamente armonico o "Gematriano".

Se dividiamo questo numero tondo nella Costante di Nineveh di $19,5 \times 10^{10}$ o 2.268 milioni di giorni, otteniamo esattamente 25.000.

Si è vero! Il Grande Ciclo Solare gravita verso un ideale armonico di 25.000 anni terrestri, e il Ciclo di Nineveh è di esattamente 25.000 anni di Plutone.

Questi cicli sembrano identici, conteggiati nello stesso numero armonico di 25, per due pianeti diversi. E ovviamente, 25 è una vibrazione diretta del numero 5.

Tratteremo questo argomento della Grande Piramide con maggiori dettagli nel ventesimo capitolo, ma per ora parleremo della base 25 nel codice numerologico scoperto all'interno delle sue misurazioni.

Il numero 25, nella Piramide è indicato come il quadrato di cinque. La numerologia del numero 5 è “iniziazione ai misteri dell’universo”.

Elevando il numero al quadrato, abbiamo dunque un tremendo aumento del significato di base dell’iniziazione. Lemesurier, autore de *La Piramide Svelata* [2], si riferisce a questo numero come a un’indicazione del Messia, ovvero “Il Grande Iniziato”.

Di fatto, il 25 è il numero fondamentale di tutte le persone Ascese. Le Letture di Cayce spiegano che la Seconda Venuta di Cristo è l’alba della Luce Cristica in tutta l’umanità. Dunque, abbiamo una possibile prova numerologica che ci dice che questo stesso Grande Ciclo del Sistema Solare produce iniziazione, ovvero quella cui noi ci stiamo riferendo come avanzamento ad una dimensione superiore.

Emergono anche altre interessanti possibilità quando consideriamo che i numeri armonici possiedono veri significati spirituali, incisi nella Mente di Dio stesso. L’intero sistema solare potrebbe essere un messaggio di straordinaria profondità spirituale codificato molto attentamente, se permettiamo a noi stessi di non limitare i poteri della Mente di Dio in questo sistema armonico.

PULSAR B1257+12: PROPRIO COME A CASA...

Più assembliamo questi pezzi insieme, più l’intera funzione del Sistema Solare, e di conseguenza dell’intero cosmo, appare come Armonia Divina.

322

Si è scoperto che il primissimo sistema multiplanetario che abbiamo scoperto, orbitante intorno alla pulsar B1257+12, è un duplicato preciso degli intimi funzionamenti del nostro Sistema Solare, in termini sia di dimensioni sia di distanze planetarie.

La seguente citazione viene dall’articolo di John Gribbin sul London Guardian, su <http://crash.ihug.co.nz/~hardy/gconsyn.html> e dice proprio questo, con i grassetti aggiunti da noi:

LONDRA, dal THE GUARDIAN: La scoperta di tre pianeti orbitanti intorno alla pulsar nota come PSR B1257+12 ha svelato un sistema con proprietà che collimano quasi esattamente con quelle del Sistema Solare Interno, composto da Mercurio, da Venere e dalla Terra.

Le similitudini sono così vistose che sembra che possa esserci una legge di natura che assicura che i pianeti si formino sempre in determinate orbite e che abbiano sempre determinate dimensioni; e questo presta credito al significato della relazione matematica che riguarda le orbite dei pianeti nel nostro Sistema Solare, cosa che molti astronomi hanno liquidato come mera numerologia.

Inoltre intorno al sistema B1257+12 potrebbero anche esistere dei pianeti esterni, ma non abbiamo ancora la strumentazione per rilevarli.

Pertanto è estremamente probabile che il sistema B1257+12 sia altrettanto armonico e preciso nella sua funzione orbitale quanto il nostro, operando esattamente sotto le stesse leggi della vibrazione della Costante di Nineveh.

Quindi in breve, i numeri sacri coinvolti in questa serie di cicli multidimensionali potrebbero davvero essere universali.

Dopo tutto, questo è il primissimo sistema della sua natura che abbiamo scoperto, fra le moltissime altre potenziali aree che avremmo potuto studiare, e guarda caso ha proprietà praticamente identiche al nostro.

Anche l'articolo ufficiale qui sopra ha ammesso che potrebbe esserci in gioco una ancora sconosciuta "legge della natura". E nel prossimo capitolo dimostreremo essenzialmente questo, mostrando che questo stesso preciso sistema continua ad operare anche quando espandiamo la nostra attenzione fuori dalla nostra stessa Galassia.

“ANNI PERFETTI”

Come abbiamo affermato in via ipotetica, prima che l'umanità provocasse un così grande danno autodistruggendosi su Maldek, la Terra aveva un anno "perfetto".

Questo anno terrestre probabilmente "reale" potrebbe spiegare perché misuriamo il cerchio in 360 gradi; sarebbe un armonico dei 360 giorni del circolo della Terra intorno al Sole, proprio come pare che Marte abbia utilizzato 666 gradi per i loro cerchi, fornendoci le relazioni angolari armoniche dei Solidi Platonici.

323

Chatelain spiega che ci sono molte culture antiche che contano ancora come se ci fossero solamente 360 giorni, e aggiungendo mal volentieri 5 giorni alla fine per far tornare i conti.

Per indagare ancora un po' su questa cosa, diciamo che 9.450.000 è il numero approssimativo di giorni per l'attuale Anno Precessionale. [Questo sarebbe il risultato della costante di Nineveh di 2.268 milioni di giorni divisi per 240, proprio come avevano fatto gli Atlantidei/Sumeri].

Poi vi inseriamo la lunghezza sacra "originale" dell'anno terrestre di 360 giorni anziché 365,2422. Se il nostro "perfetto ciclo precessionale" per la terra fosse esattamente 25.000 anni di esattamente 360 giorni, quanti giorni vi sarebbero in totale per quel "ciclo perfetto"?

Per ottenere questo numero dobbiamo semplicemente moltiplicare 360 per 25.000.

Da questo calcolo, possiamo dimostrare piuttosto chiaramente che il numero "di giorni perfetto" in un "ciclo perfetto" sarebbe di esattamente 9.000.000 giorni, un armonico esatto del numero 9, senza la necessità di alcun ulteriore abbellimento.

Nove viene considerato il penultimo numero dai Maya, in quanto pietra angolare che sorregge tutti gli altri numeri armonici naturali che emergono nel calendario Maya, come il 36, il 72 ed il 144.

Nel sistema della Piramide, il numero armonico 9 viene considerato indicativo della "perfezione perfetta", ovvero il numero 3, che significa "perfetto", moltiplicato per sé stesso. Sapendo che Plutone è il cronometro del Grande Ciclo del Sistema Solare l'architettura olografica del sistema diventa molto più chiara.

Ricordiamo che basandoci su questo Grande Ciclo di Nineveh, dopo 25.000 anni di Plutone tutti i pianeti si riassemblerebbero in una linea retta perfetta.

Questo momento sembra essere la vera misurazione della pulsazione armonica del nostro Sistema Solare in quanto entità unificata, proprio come noi considereremmo un anno sulla Terra con i suoi 12 importanti cicli lunari o mesi come una completa unità orbitale di tempo.

E allo stesso modo, noi tutti sappiamo che la materia è in realtà composta di energia atomica che è per il 99,99999% spazio vuoto. Quel 0,00001% che rimane non è solido, ma piuttosto sorge dalla “energia del punto zero” eterica della coscienza.

Poi quando comprendiamo le armoniche, vediamo che anche l'atomo è un'espressione di una vibrazione di colore, di suono e di geometria. Questo potrebbe spiegare perché il limite teorico della Tavola Periodica degli elementi sia 144, che è l'armonico della luce.

RAY TOME E LA “RISONANZA STONEKING” TRATTATA NEL NOSTRO PROSSIMO VOLUME

Quindi quando osserviamo l'intero Sistema Solare come una gigantesca CU, troviamo che i numeri sono molto armonici e molto semplici. Dobbiamo anche ricordarci dell'esistenza della Legge di Bode, che ci mostra come le distanze fra i pianeti corrispondano direttamente ai rapporti musicali.

Questo argomento è stato ulteriormente ampliato e armonicamente ridefinito dal lavoro di Ray Tomes e JB Stoneking, che ha incluso l'articolo del London Guardian nei suoi scritti.

324

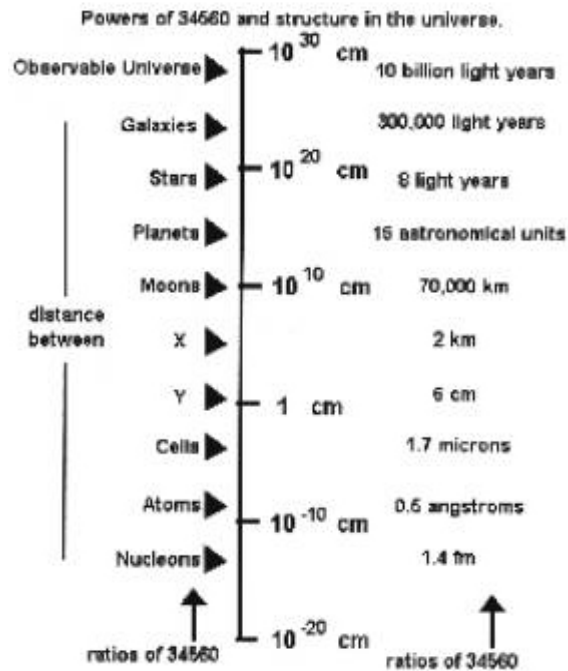
In aggiunta, Tomes ci mostra che ogni livello di grandezza del sistema nell'universo è suddiviso da ogni altro secondo un rapporto precisamente uguale.

Le vibrazioni armoniche del numero 34560 si mantengono vere come rapporti che separano precisamente le magnitudini medie di grandezza degli oggetti, come si può vedere nell'illustrazione di Tomes che segue. Questi dati e altri punti riguardanti la struttura armonica verranno trattati con maggiori dettagli nel nostro prossimo volume.

Una volta che iniziamo a vedere l'interdipendenza del livello quantico dell'atomo, il macrolivello del Sistema Solare ed oltre, come in questa tabella, il sistema delle armoniche inizia davvero ad avere più senso.

Certamente non abbiamo bisogno che la struttura fisica di un pianeta sia in posizione affinché queste strutture energetiche si organizzino: le naturali risonanze nell'etere lo fanno per noi.

Quindi quello che abbiamo, essenzialmente, sono dei cicli molto precisi che erano stati ricavati da alcune culture molto antiche, che sembrano rivelare una già compresa “legge armonica maestra” nell'Universo che in seguito è caduta nell'oscurità.



Questi “cicli maestri” appaiono come intervalli di tempo molto precisi ed armonici, che funzionano sulla base di numeri fondamentali quali il 9, ovvero il quadrato di 3, e come abbiamo visto ora, dei numeri 5, 6, 7 e 8, l’ottava.

325

Tutto questo suggerisce un disegno semplice, intelligente, con un proposito intelligente nell’Universo. Sebbene non siamo abituati a pensare che la Natura sia così precisa, un veloce esame della complessità della molecola del DNA umano dovrebbe chiarire le idee.

Nel prossimo capitolo proveremo che simili armoniche esistono mentre continuiamo ad espandere la nostra prospettiva per includere la spirale della Via Lattea.

La Legge dell’Uno indica che è l’azione a spirale della Galassia che in ultima analisi controlla la frequenza degli stress energetici in ogni determinata area.

Dunque, il Respiro del Sole così come il Grande Ciclo di Nineveh sono in realtà le ombre dei lenti e continui moti spiraliformi attraverso cui noi viaggiamo quando cambiamo posizione nella Galassia. Sì, cari amici, benvenuti nel 21° secolo!

Non si tratta più di un banale oroscopo basato su nove pianeti. Quello con cui abbiamo a che fare qui è l’Astrologia Galattica, la Guida dell’Autostoppista all’Universo.

Note:

[1] Non disponibile in italiano. Lett.: *I Nostri Antenati Provenivano dallo Spazio*
 [2] Lemesurier, *La Piramide Svelata*, ed. Armenia 1984 (Titolo orig.: *Great Pyramid Decoded*)

In questo capitolo osserviamo il lavoro di Bradley Cowan che rivela strutture nascoste nel tempo che possono essere imbrigliate, comprese e mappate per predire il comportamento del mercato borsistico.

Poi guarderemo alle scoperte di Wilcock su un ciclo di ordine più grande nella Galassia che si fonda sugli stessi principi della Costante di Niniveh.

Questo fornisce un aiuto enorme nel comprendere gli insegnamenti di Ra, completati poi quando determiniamo una base scientifica per combinare tre Cicli Solari in uno solo.

Capitolo Diciannove

Il Tempo Geometrico e la Costante di Wilcock

In questo capitolo vedremo direttamente le strutture armoniche visibili nel tempo e la geometria diretta che ne consegue. Una volta fatto questo, i fondamenti teorici per questa applicabilità universale della Costante di Niniveh saranno facilmente visibili, in quanto la nostra Galassia opera anche sotto queste geometrie armoniche nel tempo.

Quindi ovviamente, la primissima domanda che viene in mente è questa: anche se sapessimo che stiamo cercando la geometria Platonica, come possiamo tracciare il passaggio del tempo in modo tale da avere una solida misurazione dei suoi effetti che possano permetterci di vedere una struttura simile?

Quasi tutti i grafici che vediamo, indipendentemente da quali fenomeni nel tempo stiano misurando, vengono espressi in due dimensioni: un asse X e un asse Y. Come potremmo essere in grado di utilizzare un grafico del genere per visualizzare un asse Z e quindi estendere la nostra percezione degli effetti del tempo nelle nostre tre dimensioni?

326

La domanda ancor più fondamentale è questa: “Come facciamo a sapere se il tempo è semplicemente un fenomeno statico e lineare che non produce alcun cambio di natura in, e per, sé stesso mentre scorre, oppure un fenomeno “topologico” attivo che produce schemi prevedibili e ricorrenti in cicli finemente organizzati?”

Cosa potremmo cercare nel tentativo di scoprire se il tempo ha una forma dinamica? Per poter sperare di vedere una forma di qualsiasi tipo, dovremmo trovare qualcosa che cambia, qualcosa che non resti la stessa ma che abbia il potenziale per muoversi in diverse direzioni misurabili.

Abbiamo già mostrato la prova che la Luce stessa ha proprio una struttura topologica attiva del genere, e uno dei nostri argomenti originali, visti nelle teorie del “Campo Unificato” sia di John Nordberg sia di Dewey Larson, è che tutto lo Spazio è pieno di un mare di Luce che noi normalmente non osserviamo.

La nostra prova scientifica così come alcuni estratti da Ra e dalle letture UFO di W.B. Smith suggeriscono che queste armoniche della Luce hanno diversi livelli di densità in diverse aree dell'Universo.

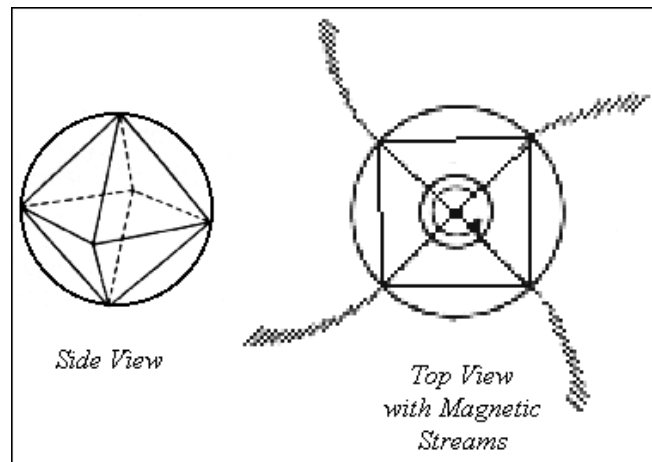
Il Sole stava mantenendo per noi il livello ottaedrico, anche se la sonda Ulysses non aveva rilevato nessun campo magnetico polarizzato nel 1995.

Inoltre, tutte le fonti che abbiamo appena menzionato ci stanno dicendo che il Tempo stesso è una funzione della Luce. Nel caso della sua fisica, John Nordberg spiega che tutto l'universo è composto di palle di luce, che noi abbiamo chiamato Unità di Coscienza.

Nel modello di Nordberg (che tratteremo in maggior dettaglio nel prossimo volume), queste palle di luce possono o rimanere statiche come “onde stazionarie” (come nel caso dei fulmini globulari) oppure muoversi alla velocità della Luce, diventando “onde mobili” o fotoni che creano la luce visibile.

Anche se un' “onda stazionaria” non sembra muoversi nello spazio, certamente possiede un moto interno dinamico, e questo sarà un moto che corrisponde alla sua propria frequenza di vibrazione.

Nel caso della terza dimensione o densità, il nostro armonico della luce è il 144, e la cosmologia geometrica degli Indù ci dice che nella nostra area la Luce forma la struttura di un ottaedro.



E quindi, la nostra affermazione conclusiva è che tale moto è quello che crea le “onde stazionarie” della Luce, che forma naturalmente armoniche sferiche secondo modelli come quelli di Nordberg.

Il moto di un corpo più grande, come un pianeta o una stella, creerà armoniche mentre trascina con sé l'etere nel proprio moto, creando così una “onda stazionaria” nel Sistema in cui è contenuto.

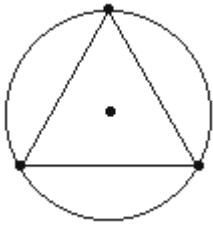
Dovunque si trovi il centro di gravità, come il Sole nel Sistema Solare o il Centro della Galassia, le armoniche si disporranno intorno a quel punto.

In altre parole, qualsiasi grande massa deve attrarre la Luce dello Spazio circostante per sostenere la propria esistenza, diventando un “pozzo d'etere” per l'area circostante, alla stessa maniera in cui un'area di bassa pressione nella nostra atmosfera costringe l'aria ad alta pressione ad entrare in tale area, creando così i temporali.

Quando si ha un tale moto di caduta, come nell'orbita di un pianeta o di una galassia, esso naturalmente disturba il proprio ambiente e crea una vibrazione al suo passaggio, proprio come quando la schiuma dell'acqua dietro ad un motoscafo continua ad incresparsi verso l'esterno dopo che è passato attraverso una determinata area.

E nel caso di un disturbo nell'energia eterica, sappiamo da molti ricercatori che queste vibrazioni possono essere viste come luce, suono e geometria.

In precedenza abbiamo parlato del fatto che le congiunzioni Giove-Saturno siano la “guida” principale del Calendario Maya. Quello che non abbiamo detto è che queste congiunzioni avvengono sempre nelle stesse tre aree dello spazio, rispetto al Sole.

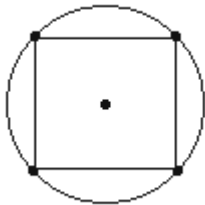


Queste tre aree sono equidistanti e dunque formano un grande triangolo equilatero:

Inoltre, ogni periodo di congiunzione di 19,86 anni fra Giove e Saturno ha una lunghezza molto simile ad un quarto dell'intera orbita di Urano.

Ripetiamo ancora, in epoche precedenti questo poteva essere stato ancora più esatto di oggi, a causa dell'esplosione di Maldek.

Quindi se dividiamo l'orbita di 84 anni di Urano in altrettanto armonici quarti di ciclo, nella sua orbita intorno al Sole si forma un gigantesco quadrato.



Anche questa è un'armonica che si sovrappone con il katun Maya e/o la congiunzione Giove-Saturno:

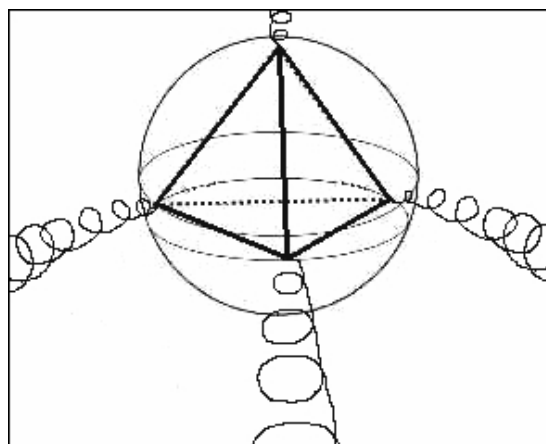
Anche altri cicli planetari, una volta esplorati meglio, dovrebbero produrre altre geometrie, compresi pentagoni ed esagoni.

328

Se ritorniamo allo studio dei cerchi nel grano, ricordiamo che il lavoro di Gerald Hawking ci ha mostrato come diagrammi bidimensionali come questo possano di fatto essere iperestesi alle tre dimensioni.

Abbiamo già visto come l'ottaedro tridimensionale che appare nel Sole sia responsabile dei bombardamenti di energia positiva e negativa che riceviamo due volte al mese sulla Terra.

Se osserviamo il comportamento di un sistema come il Grande Punto Rosso di Giove a 19,5° di latitudine, possiamo dedurre che da un livello tetraedrico con la rotazione di Giove avviene una fuoriuscita altrettanto armonica di energia di Luce, che si muove lentamente come un enorme innaffiatoio rotante da giardino nel sistema Solare:



Quindi, le rotazioni dei pianeti e delle griglie stesse, combinate con il moto del pianeta o della stella attraverso lo spazio, creano una varietà di armoniche interconnesse.

Alcune di queste armoniche si muoveranno molto lentamente rispetto alla velocità con cui la nostra Terra passa attraverso la Luce dello Spazio, in quanto noi completiamo venti cicli intorno al Sole che sommati formano una congiunzione tra Giove e Saturno, per esempio.

Pertanto, è certamente possibile che entriamo ed usciamo da aree di maggiore e minore concentrazione energetica: e questo sembra essere la base dell'astrologia. Se queste energie sono più di una semplice variabile "caldo-freddo" o "alti e bassi", e invece rappresentano dei distinti archetipi di coscienza, allora quando certi archetipi fluiscono con più forza nelle nostre menti, possiamo aspettarci che in noi stessi sarà visibile un maggior numero di quei corrispondenti tratti della personalità.

L'intero Sistema Solare diventerebbe una vasta rete di armoniche tridimensionali intrecciate, proprio come si mostrerebbe una carta astrologica in due dimensioni.

Il nostro diagramma semplificato del tetraedro rotante non rivela la piena estensione di queste pulsazioni armoniche. Dobbiamo vedere l'intera forma come un punto armonico di stress, non solo i suoi vertici.

Pertanto, la struttura esatta dell' "onda stazionaria" nello spazio libero agirà come forza d'attrazione, causando delle influenze nella vera linfa vitale della Coscienza quando tutte le altre forze la attraversano.

329

E se stiamo cercando queste stesse proprietà nel tempo, la nostra prossima sfida sarebbe quella di trovare un modo per misurare tali cambiamenti, per determinare se c'è una forza di questo genere in azione.

Dal momento che questi effetti sono relativi alla coscienza e pertanto di natura psicologica, dobbiamo trovare un modo semplice per ricostruire il comportamento della psicologia umana su scala globale.

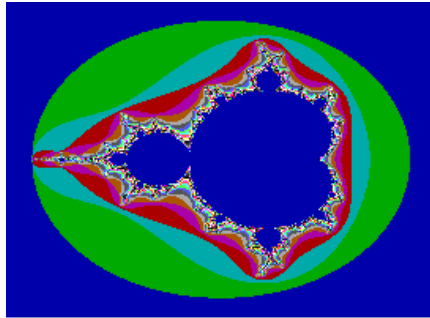
Inoltre, se vogliamo assicurarci che questi cambiamenti non possano essere stati provocati da nient'altro che lo scorrere del tempo, allora tutti gli altri fattori coinvolti in tali cambiamenti dovrebbero essere il più possibile casuali.

In altre parole, qualsiasi cosa stiamo mettendo nel grafico dovrebbe apparire come un fenomeno psicologico quasi completamente imprevedibile che sia molto facile da misurare, idealmente con due sole variabili da considerare: "caldo-freddo o alti e bassi".

Se questo comportamento è veramente un evento casuale secondo tutte le convenzioni, qualsiasi schema che abbia effetto dovrebbe essere un prodotto delle nostre osservabili strutture geometriche di dimensione superiore nel tempo.

Tali “schemi nel caos” sono effettivamente già stati osservati in molti modi diversi, e nella moderna “Teoria del Caos” vengono comunemente associati a geometrie “frattali”, come il Mandelbrot Set.

Con i modelli eterici a nostra disposizione fino ad ora, non avevamo mai veramente avuto una base con cui comprendere come queste formazioni frattali potessero essere osservate sia nello spazio sia nel tempo.



The "Mandelbrot Set."

Di nuovo, se vogliamo tracciare il comportamento umano per vedere se il passaggio del tempo ha un qualsiasi effetto osservabile, la prima cosa da fare è di trovare un indice molto, molto semplice per misurare tale comportamento. Idealmente, dovremmo indagare su alcune forme di comportamento umano che abbiano essenzialmente due direzioni: su o giù, positivo o negativo, alti e bassi, entusiasmo o paura, prosperità o scarsità.

330

Questa misurazione del comportamento umano dovrebbe essere rigorosamente messa in grafico giorno dopo giorno in modo continuativo per poter analizzare accuratamente i dati a lungo termine per qualsiasi tendenza o schema.

Per essere veramente scientifico, dovrebbe essere qualcosa che sia stato mantenuto meticolosamente, senza interruzioni, il più a lungo possibile.

Nessun gruppo di ricerca, avrebbe realisticamente tentato di condurre da solo uno studio su base tanto ampia, in quanto era molto probabile che vi introducessero le loro proprie inclinazioni; e inoltre, semplicemente, non v'è profitto nel tracciare tale comportamento con perseveranza. O forse sì?

ESATTO... IL MERCATO BORSISTICO!

Guarda caso non abbiamo alcun bisogno di guardare tanto in là per trovare un simile indice di misurazione del comportamento umano in corso.

Sin dal tardo '700, all'alba della nostra nuova nazione in quanto Stati Uniti d'America, è stata rigorosamente documentata e riprodotta in forma di grafico continuativo una registrazione accurata degli estremi umani di entusiasmo e paura.

Questa registrazione ci è nota come Borsa degli Stati Uniti, più tardi riconosciuta come *Dow Jones Industrial Average*.

Effettivamente sì, la risposta finale per dimostrare la struttura geometrica del tempo ci arriverà proprio dallo studio del mercato borsistico.

Per quanto sorprendente possa sembrare, è effettivamente il mezzo più ovvio e specifico con cui possiamo tracciare un grafico degli estremi del comportamento umano nel tempo.

L'indice di misurazione di questo comportamento sarebbe la scala dei prezzi, che in un grafico di mercato occupa sempre l'asse Y. E dunque, il valore del prezzo relativo della borsa è effettivamente uno strumento di misurazione molto diretto e molto efficace per il comportamento umano collettivo.

Quando gli esseri umani provano entusiasmo, prosperità e ispirazione, comprano, comprano e comprano fiduciosamente in borsa, innalzando l'indice dei prezzi.

E quando gli esseri umani iniziano improvvisamente a sentire paura, scarsità e panico, vendono, vendono e vendono velocemente i loro beni, sperando di liquidare tutto prima che le cose peggiorino ancor di più.

Di fatto, qualsiasi semplice studio del grafico di borsa ci mostrerà che continua a muoversi su e giù, su e giù man mano che il tempo avanza.

Raramente vedremo mai una "linea piatta" nel grafico di borsa per un periodo di tempo prolungato, e anche all'interno di tendenze più grandi solitamente si osservano delle oscillazioni minori.

Le strutture del comportamento umano assumono effettivamente un aspetto dinamico quando l'umore collettivo dell'umanità si alza e si abbassa ancora e ancora dalla speranza alla disperazione. Questi cicli di comportamento umano sono stati studiati intensamente da molti ricercatori diversi, in quanto v'è un reale motivo di profitto nel comprenderne le funzioni.

Se si può davvero provare che questi movimenti su e giù possono essere predetti in anticipo, allora si elimina tutto il gioco e l'intrigo dell'operare in borsa. Se si conosce esattamente quando il mercato ha raggiunto il fondo e non può più scendere, allora si sa esattamente quando comprare.

E se si sa esattamente quando il mercato ha raggiunto il massimo e non può più salire, allora si sa esattamente quando vendere, e quindi realizzare il massimo del profitto che ci si poteva permettere, in base a quanto denaro si era inizialmente investito.

UNO STUDIOSO MASSONICO UTILIZZA "CONOSCENZA ATLANTIDEA" PER RIVELARE LA STRUTTURA NASCOSTA DEL MERCATO

Abbiamo già citato una gran mole di prove che suggeriscono che la vera conoscenza di questo sistema di geometria iperdimensionale basato sull'Ottava di cui stiamo parlando era segretamente conosciuto per tutto questo tempo.

La società dei Massoni è una delle forme attuali di queste "società segrete" che avevano preservato questa conoscenza, la quale ha trovato la sua via attraverso le vetrate delle cattedrali, il Grande Sigillo degli Stati Uniti e il murale della Sala di Meditazione delle Nazioni Unite, tra le altre cose.

Da fuori, l'Ordine Massonico sembra essere nient'altro che un'altra di quelle noiose "logge" fraterne di uomini attempati come gli Shriners, i Moose Lodge, i Lions, i Kiwanis o l'Elks Club.

Per quelli che hanno parlato dall'interno, c'è un sistema molto complesso ed interconnesso di conoscenze Atlantidee che è stato tramandato loro nel tempo.

Quindi, con l'idea che tutto quello di cui abbiamo parlato e altro può essere conosciuto da una manica di elitaristi su questo pianeta, indaghiamo sul lavoro di un asso fra gli agenti di borsa: W.D. Gann.



È un fatto documentato che Gann fosse un iniziato di alto livello nella società segreta massonica, e che sia attivamente uscito in pubblico per insegnare come alcuni principi molto simili a quelli che stavamo studiando noi potessero essere applicati in borsa.

Il lavoro di Gann in certi casi ha davvero permesso a lui ed a molti altri di fare accurate previsioni sulle tendenze del mercato, sebbene non su base continuativa.

332

E ora, pare che un ricercatore molto più recente di nome Bradley Cowan abbia reso pubblica tutta la conoscenza mai rivelata nei lavori di Gann: conoscenza che Gann apparentemente non voleva divulgare per via dei suoi giuramenti Massonici segreti.

Questa conoscenza, come vedremo, pare sia stata scoperta, riassunta e pubblicata per la prima volta, con gran disappunto di chi voleva possederla, da un uomo chiamato dott. Jerome Baumring, che è morto nel 1992. Ne parleremo di più tra poco.

Tornando a Cowan, è importante notare anche che è una persona esternamente riservata, non concede mai interviste e non permette a nessuno di avvicinarlo.

[Nel libro *The Carnivals of Life and Death* [1] di James Shelby Downard, troviamo che chiunque rompa coi Massoni e riveli i loro segreti al mondo viene definito un "Cowan". Dai Massoni viene considerato un segno di disprezzo da mettere su qualcuno, in quanto ovviamente questa persona, dovesse essere catturata, viene condannata a morte.

Su un [sito Massonico](#) troviamo anche quanto segue: Un Cowan è: "1. Qualcuno che fa il lavoro di un massone, ma non è stato addestrato al mestiere. 2. Quindi, qualcuno che non è iniziato ai segreti della Massoneria 1707. 3. slang. Un infiltrato, uno che origlia... applicato derogabilmente a qualcuno che fa il lavoro di un massone, ma che non è stato regolarmente addestrato o allevato per il mestiere".

Non abbiamo mai tentato di parlarne con Bradley Cowan e non abbiamo ragione di farlo; ma è probabile, data la pesantezza delle sue rivelazioni, che il suo cognome sia uno pseudonimo scelto per questa ragione].

È piuttosto coraggioso da parte di Cowan farsi avanti e rivelare queste verità, e noi lo applaudiamo per questo. Nonostante il velo di segretezza, questa conoscenza nascosta è ora di pubblico dominio, e si collega direttamente alle nostre comprensioni del tempo in quanto fenomeno geometrico multidimensionale.

Di conseguenza, il titolo della prima delle opere di Cowan è Four-Dimensional Stock Market Structures and Cycles [2].

Ma prima di parlare di Cowan e/o Baumring, dobbiamo iniziare da Gann.

LA RICERCA DI MERCATO DI W.D. GANN

Il cuore delle scoperte di Gann è relativo all'idea che **la storia si ripete**.

Molti di noi semplicemente non hanno alcuna idea di quanto accuratamente e tecnicamente perfetta possa essere questa idea.

Per essere più specifici, Gann ha scoperto che **il movimento combinato del prezzo e del tempo del mercato si organizzerà da solo in unità regolari e ripetitive**.

333

Ogni "unità" avrà la stessa lunghezza, e finirà per puntare in una direzione che può essere calcolata utilizzando la geometria.

Queste unità di lunghezza e direzione erano definite come "raggi vettore". Un vettore, ovviamente rappresenta semplicemente un impulso a viaggiare in una data direzione ad una data velocità.

Quindi, come capiamo i "raggi vettore"? Semplice.

Tutte le cose interessanti nel mercato avvengono nei punti alti, quando si vuole vendere, e ai punti bassi, quando si vuole comprare. Come risulta, questi punti non avvengono per caso... sono determinati molto precisamente dai principi delle armoniche.

Se si traccia una linea retta tra i punti alti e bassi più vicini in una tabella, si osserva la vera linea retta nascosta del "vettore" che sta determinando il suo movimento.

La linea retta rappresenta il **valore combinato di prezzo e tempo**.

Basandoci su questo sistema piuttosto semplice, una volta calcolato quanto è "lunga" la linea, come numero di unità "prezzo-tempo" si sa automaticamente che il vettore successivo sarà esattamente della stessa lunghezza.

[Altri cicli possono inserirsi e far slittare il modo in cui questo opera, quindi non è sempre così... ma nella maggior parte dei casi rimane notevolmente solida nel tempo].

PENSATE ALLA TERRA COME A UNA GRANDE SALA CONFERENZE...

Senza conoscere quanto il tempo possa avere al suo interno delle strutture armoniche nascoste, che determinano precisamente lo stato d'animo generale sul pianeta, potrebbe sembrare impossibile. Ciò nonostante, Gann ha raccolto montagne di prove per dimostrare che "è proprio così che funziona".

L'analogia più semplice che abbiamo incontrato è di pensare alla Terra come ad una grande sala conferenze in cui si vive tutti insieme. Se avete mai assistito ad una conferenza in cui l'aria condizionata era decisamente troppo forte, allora ricorderete quanto sia terribile sentirsi congelare.

In termini di movimenti di mercato, quando la gente inizia a sentire troppo "freddo", diventa nervosa, ansiosa e preoccupata. Quello è il momento di chiudere, spegnere tutto e dirigersi verso la zona di sicurezza. Vende i suoi beni in un'ondata di paura. I mercati vanno giù.

Poi, quando la temperatura ricomincia a scaldarsi di nuovo, la gente inizia a sentirsi meglio. Questo è il momento di fare festa. Portate da bere, portate le donne, portate il divertimento. Comprate comprate, comprate. I mercati salgono.

LA SCIENZA DEL NOSTRO FILM "CONVERGENCE" IN AZIONE

Il nostro film CONVERGENCE, la cui uscita è in programma per il 2008 [3] e la ricerca che abbiamo messo insieme per esso, entra molto nel dettaglio su come il nostro umore e la nostra attitudine siano direttamente influenzati da un campo energetico esterno che ci unifica nella coscienza. I mercati ci danno un eccellente "termometro" per vedere come questo funzioni.

È importante notare che l'analogia della temperatura funziona anche nella direzione opposta, e che potrebbe in realtà essere questo il modo di vederla.

L'eleganza del modello "il freddo fa scendere le merci, il caldo le fa salire" è che rende più facile pensarci quando si osserva un grafico di mercato.

Tutti vediamo salire e scendere i termometri. Non è facile visualizzare che se la temperatura va giù le merci vanno su e vice versa.

Pensatela in questo modo. Quando la "temperatura" generale del campo di coscienza sale, stiamo avendo più "catalizzatore", come lo definirebbe la serie della Legge dell'Uno. La nostra "vibrazione spirituale" sta aumentando.

Significa che tutte le cose a cui stavamo resistendo nella nostra vita ci arrivano in faccia al volo. Se abbiamo dei "blocchi" importanti, potrebbe andare a finire che si sbloccino con circostanze molto spiacevoli; compresi incidenti ed altri traumi al corpo fisico.

Questi insegnamenti esoterici ci dicono anche che se siamo in armonia e in equilibrio meditativo, possiamo passare attraverso questi "aumenti di temperatura" senza traumi e dolori. Infatti, sperimentiamo una sempre maggiore introspezione e abilità spirituale nel processo.

Sfortunatamente, la maggior parte delle persone sulla Terra non si trova in questa situazione. Quando la loro “vibrazione” viene aumentata dalla pressione di forze esterne, comprese le posizioni dei pianeti e la relativa quantità di energia che sta emettendo il Sole, va tutto al diavolo. Diventano irritati e frustrati, e vendono.

Immaginate una stanza che sia troppo calda, immaginate quanto tutti inizierebbero ad arrabbiarsi se fossero intrappolati dentro e non vi fosse alcun segno di sollievo. In tutto il globo scorre la violenza quando la temperatura sale in questo modo, e i mercati crollano.

Ecco perché è stata stabilita una chiarissima relazione tra i picchi ogni 11 anni nell’attività del ciclo solare con gli aumenti di guerre ed aggressioni, così come con i crolli dei mercati finanziari.

Poi, quando il Sole ritorna tranquillo o quando altri cicli simili si calmano, la pressione energetica generale sull’umanità si riduce. Abbiamo una pausa momentanea. La “temperatura” si raffredda per un po’. È l’equivalente di una gran ventata di aria fresca che entra in una sauna calda altrimenti insopportabile.

A riposo, le persone smettono di combattersi. I titoli di testa dei giornali migliorano. La gente si sente meglio. Diventa ispirata. Inizia a percepire un nuovo senso di speranza. Recupera dall’ultimo aumento nella loro “vibrazione” ed è ispirata ad investire. I mercati salgono di conseguenza.

Riflettete un attimo su questi concetti. Ora come ora vi vengono presentati come idee. Quello che potreste non capire è che ci sono delle solide prove scientifiche che tutto questo accada davvero. Vi mostreremo un po’ di queste prove nel prosieguo di questo capitolo.

335

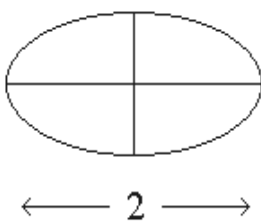
AREE OVALI CONTENGONO IL MOVIMENTO DEL GRAFICO

Quindi, per ricapitolare, stiamo parlando delle scoperte di W.D. Gann che i mercati continuano a muoversi nel tempo in ampi schemi prevedibili. Questi schemi possono essere tracciati in un grafico come linee rette tra punti alti e bassi adiacenti tra loro.

Una volta calcolata la lunghezza della linea, con un valore di unità di prezzo-tempo, si conosce quanto lontano andrà la prossima volta... una volta intuita la direzione verso cui si sta dirigendo.

E non è tutto. Una volta che si sa dov’è la linea, accade un’altra cosa sorprendente.

Non importa in quale direzione vada il grafico, non andrà *mai* fuori dai limiti di un semplice ed armonico ovale o ellisse che può essere disegnato intorno alla nostra linea!



SIZE OF RADIUS VECTOR ELLIPSE

Questa ellisse ha la stessa lunghezza del raggio vettore, e sarà sempre larga esattamente la metà. La prossima figura ci permetterà di visualizzarlo in modo molto chiaro.

Ripetiamo, Gann ha rivelato che il grafico del mercato non andrà mai fuori dal perimetro di questa ellisse, ammesso che si conosca con precisione la vera lunghezza e direzione del raggio vettore.

Questa informazione riguardo l'ellisse è davvero molto importante per le nostre teorie finali di fisica iperdimensionale. Vedrete presto che parlarne qui non è un banale spreco di spazio.

(In figura: dimensioni dell'ellisse del raggio vettore)

ALLA RICERCA DEI CAMBI DI DIREZIONE

Che cosa accade quando si raggiunge la fine di un raggio vettore? È l'ora di guardare attentamente e cercare di intuire in quale direzione andrà dopo. Non si intuirà in quale direzione andrà fino a quando non avrà già iniziato a dirigersi in tale direzione, generalmente parlando... ma si *può* fare una ipotesi plausibile.

Ecco il trucco: una volta individuata la nuova direzione, si saprà già esattamente quanto andrà lontano in termini di lunghezza prima della fine. Questo, a sua volta, dice quando comprare e vendere, a seconda della direzione.

Non dice sempre bene agli investitori. In alcuni casi, la linea è quasi completamente orizzontale. Questo significa che continuerà molto, molto a lungo nel tempo, ma che il prezzo resterà quasi interamente lo stesso. Questo sarebbe un noioso mercato di "instabilità marginale" in cui per un po' non accadrà un granché.

Il divertimento arriva quando si comprende di avere un vettore che sale o scende con un angolazione ripida. È lì che c'è la vera azione.

336

Tuttavia, molti investitori possono fare un passo falso se prestano attenzione ad un ciclo solo. Questi metodi aumentano le probabilità, in alcuni casi anche piuttosto enormemente, ma non sono infallibili. È sempre possibile che un ciclo più grande di cui non si è tenuto conto nello studio possa sopravanzare quello che si stava osservando.

Pertanto, se si vuole investire soldi usando queste idee, suggeriamo caldamente di comprare i libri di Cowan. Le informazioni per ordinare sono disponibili dal suo sito, www.cycle-trader.com. La cosa bella è che ha anche un programma per computer che vi permette di eseguire la maggior parte di questi calcoli dei cicli per conto vostro, velocemente e facilmente, dopo che avete completato la curva di apprendimento.

[Disclaimer: Noi non abbiamo profitto dal menzionare i libri di Cowan, né possiamo fornire assistenza tecnica se doveste avere delle difficoltà].

QUADRARE I GRAFICI

Tornando alla nostra discussione sui raggi vettore, diciamo che ognuno di essi ha un numero, che indica la sua reale lunghezza in "prezzo-tempo". Questi numeri continueranno a ripetersi. Tuttavia, quando si tracciano le linee sul nostro grafico di mercato, spesso sembreranno di lunghezze diverse.

C'è un modo fantastico per aggiustare il problema, chiamato "quadratura dei grafici". Questo è un argomento complicato e, come vedremo, Cowan ha inventato un modo per evitarne la necessità.

La chiave per far “quadrare i grafici” è di stabilire nel grafico una **perfetta relazione uno-ad-uno tra prezzo e tempo**. Si vuole che una unità di prezzo abbia lo stesso “peso” di una unità di tempo. Allora, i nostri raggi vettore appariranno della stessa lunghezza sulla carta; o per lo meno molto, molto simili.

Ma come possiamo fare una media tra prezzo e tempo tanto che siano equivalenti? Non è così difficile come potrebbe sembrare.

Per prima cosa, prendiamo la media generale del prezzo di un movimento di mercato, per qualsiasi lunghezza di tempo si stia utilizzando nel grafico.

Il nostro grafico potrebbe misurare il tempo in ore, giorni, settimane o anni. Qualsiasi sia la lunghezza di tempo utilizzata nel grafico, ricaviamo quanto il nostro prezzo si muove in un'ora, giorno, settimana o anno.

Ecco un esempio ipotetico. Diciamo che il nostro prezzo si muova di una media di 77 centesimi all'ora. Diciamo anche che ogni ora è rappresentata da una lineetta che sia distante 2 millimetri dalla lineetta successiva, lì nell'asse X del nostro grafico.

Ora **ridisegniamo il nostro grafico**, in modo che sull'asse Y sul lato sinistro, il nostro prezzo salga di esattamente 77 cents... *ogni 2 millimetri*.

Ora, il movimento tra il prezzo e il tempo sarà eguagliato. Vedete?

337

Voilà, ora i nostri raggi vettore appariranno tutti proprio della stessa lunghezza... o almeno molto simili, come abbiamo detto. Cowan spiega perché ancora non saranno *perfetti*.

Una delle grandi scoperte nascoste di questa scienza di mercato, che viene apparentemente tenuta nascosta al mondo dall'Ordine Massonico ed altri gruppi simili, è ciò che accade quando si osserva questo grafico.

Ogni raggio vettore si discosterà di 60° da quello vicino.

Precisamente.

Ogni volta.

Si può dire “*geometria*”?

PROPRIO COME IL TEOREMA DI PITAGORA

Se pensate che far “quadrare i grafici” sia un sacco di lavoro, avete ragione. Fino al 2004 compreso, Cowan ci ha dato il permesso di rivelare uno dei suoi segreti. Semplicemente utilizzando il Teorema di Pitagora, si scavalca l'intero problema.

Per semplificare le cose, Cowan ha rinominato il “raggio vettore” in “prezzo-tempo vettore”, PTV. Questo ha molto più senso: stiamo misurando un *vettore* di movimento in *prezzo-tempo*.

Ricordate, una volta che si conosce quanto lungo sarà ogni vettore, in quanto numero combinato di *unità di prezzo-tempo* (come 270, per esempio) allora si può calcolare le svolte di mercato *prima che avvengano*.

Risvegliamo vecchie memorie di matematica. Il Teorema di Pitagora è: A al quadrato più B al quadrato uguale C al quadrato, giusto? Eccolo lì.

Ecco come funziona. Tracciamo una linea dal minimo al massimo del grafico di borsa, i due punti più vicini in cui si vede un evidente minimo ed un evidente massimo. Si vuole sapere quanto sarà lunga quella linea in *prezzo-tempo*, vogliamo calcolare il suo valore esatto in prezzo-tempo, e giungere ad un numero unico.

Il Teorema di Pitagora ci dice che se conosciamo la lunghezza del lato orizzontale e di quello verticale di un triangolo, possiamo calcolare la lunghezza del lato diagonale, chiamata, *ipotenusa*. È esattamente questo che vogliamo fare!

Pertanto, tutto quello che dovremo fare è contare quante unità di tempo sono passate sul nostro grafico, tra il minimo ed il massimo del nostro “vettore”; siano esse ore, giorni, settimane o anni. Questo ci fornisce la parte orizzontale del triangolo.

Poi, contiamo di quanto è aumentato il prezzo tra il fondo ed il picco del nostro “vettore”.

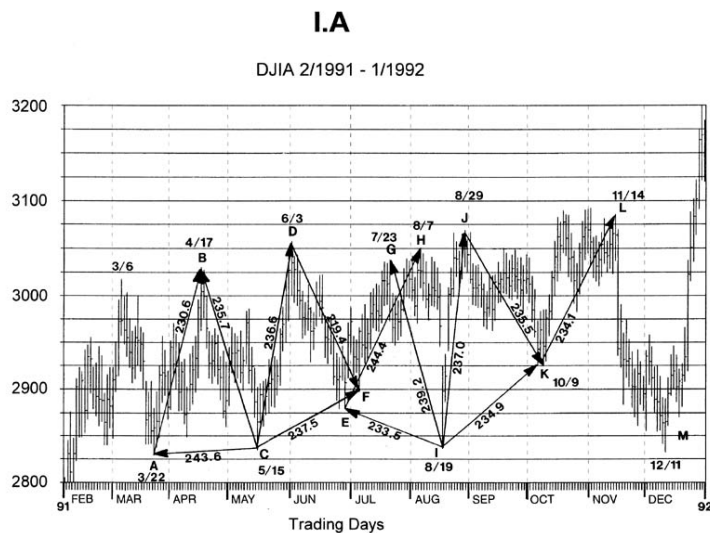
Ora, semplicemente, **eleviamo al quadrato il numero del nostro tempo, eleviamo al quadrato il numero del nostro prezzo e li sommiamo**. Questa è la parte del “A al quadrato più B al quadrato”.

338

Poi, **calcoliamo la radice quadrata di qualsiasi numero abbiamo trovato**. Ora ce lo abbiamo! Sappiamo esattamente quanto sarà lungo ogni vettore, in prezzo-tempo.

Ricordate... continueremo a veder comparire questa stessa linea sul nostro grafico ancora ed ancora. Ancor meglio, se abbiamo quadrato il nostro grafico, nella gran maggioranza dei casi *ogni linea sarà esattamente a 60° con la sua vicina*.

Ora, per la prima volta, Cowan, ci ha dato il permesso di utilizzare un vero grafico dalla sua collezione in cui si dimostra proprio questo. Guardate voi stessi:



Se notate che i vettori formano dei triangoli, che sembrano piegati tridimensionalmente in base alle loro lunghezze relative, allora avete prestato attenzione.

“NON CI CREDO...”

Per la maggior parte dei lettori l'idea che un fenomeno apparentemente casuale, come le variazioni di prezzo di una merce nel tempo, possa avvenire con vettori ed intervalli specifici ed ordinati sembra troppo, troppo semplice per essere vera.

Comunque, Gann ha dimostrato la sua ipotesi oltre ogni ombra di dubbio attraverso una ampia documentazione. La ragione per cui non è divenuta di “dominio pubblico” è perché la gente ne stava, e ne sta tutt'ora, facendo palate di quattrini. Se lasciassero che tutti sappiano, allora non sarebbe tanto remunerativa.

Anche se si possono trovare i libri di Gann in libreria, molti trader vendono ancora copie del *Master Course of Stocks* di Gann, un'enorme compendio degli scritti e delle lezioni di Gann nel corso degli anni, per prezzi assurdamente alti.

E la gente li compra, solo per la promessa di profitto che vi è celata dentro, se possono conservare e studiare i libri abbastanza a lungo da capire come fare. E qui, in realtà stiamo descrivendo solamente le basi minime di questa mole enormemente complicata di informazioni.

LA GEOMETRIA BORSISTICA DI COWAN

339

E ora, avanti con Bradley Cowan. Se avessimo voce in capitolo, lui alla fine sarebbe ampiamente riconosciuto dal pubblico come l'uomo che in giovanissima età ha silenziosamente condotto l'intero campo delle analisi borsistica fino all'estremo.

Cowan ha anche introdotto una notevole innovazione nella sintetizzazione, semplificazione e pubblicizzazione di una forma base di fisica armonica iperdimensionale.

Si sa poco di Cowan, in quanto si rifiuta di concedere interviste, lezioni o apparizioni pubbliche, cercando piuttosto di permettere ai suoi libri di parlare da soli. È assolutamente probabile che si sia imbattuto in questa conoscenza lavorando gomito a gomito con trader Massonici, in particolare il dott. Jerome Baumring; da questo l'apparente pseudonimo di “Cowan”.

IL DOTT. JEROME BAUMRING: UN IMPORTANTE PUNTO DI PARTENZA

Apparentemente, molto di quanto pubblicato da Cowan nella sua serie di libri da 500\$ era una versione condensata di quello che compare anche nei libri di Jerome Baumring.

Questa potrebbe essere la ragione per cui il nome Baumring era una volta considerato “vietato” nel gruppo di discussione per soli membri di Cowan. Alcuni hanno insinuato che Cowan sia stato uno degli allievi di Baumring, e potrebbe anche essere vero, dato che ha vissuto a Los Angeles fino al 1992.

Il problema è che ordinare un set completo dei libri di Baumring ai prezzi attuali, costerebbe 11.200\$... e senza considerare i materiali supplementari.

Non vi affannate a cercare i libri di Jerome Baumring in vendita su Amazon. Lo abbiamo fatto noi. Non ce ne sono.

A confronto, Cowan è stato molto generoso a pubblicare i punti chiave della conoscenza ad un prezzo molto inferiore, anche se i dati sono, essenzialmente, “presi in prestito”.

L'altra grande differenza tra Baumring e Cowan è che Baumring era un *incredibile studioso di filosofia esoterica*. Sì... molto interessante!

Baumring ha creato una rete di intrighi che collegavano gli investimenti in borsa ad una avventura spirituale, infusa delle tradizioni della scuola del mistero di Egitto e di altri luoghi. Se state pensando che i Massoni ne erano molto interessati, allora siete sulla buona strada.

Cowan ha messo da parte tutto il misticismo e la filosofia e si è concentrato esclusivamente sugli aspetti tecnici scientifici di come analizzare e comprendere i grafici di borsa. Ha concentrato, riassunto e semplificato (il più possibile) i dati più utili per un uso reale nel mercato borsistico.

Noi abbiamo rintracciato informazioni sull'enigmatico dott. Baumring da “Sacred Science”, il sito che vende il suo materiale. Era stato scritto un articolo su di lui sul Los Angeles Herald Examiner, pag. A-6, il 4 Febbraio 1986:

<http://www.sacredscience.com/baumring/interview.htm>

La L.A Bookstore parla a lungo della Teoria dell'Investimento Esoterico

340

Nascosta al secondo piano del 2124 S.Sepulveda Blvd. (vicino al Villaggio Olimpico) a Los Angeles c'è qualcosa di cui non si può trovare eguale in nessun altro posto del mondo.

È l'Investment Center Bookstore [4], posseduto e gestito da due uomini esperti in campi che si penserebbero molto lontani dalle speculazioni sui mercati, sui “bonds” e sulle “commodities”.

Donald Mack, che ha fondato il negozio nel 1972, era istruito come ingegnere.

Jerome Baumring, suo socio, era istruito in farmacologia.

Entrambi sono autodidatti su una teoria dell'investimento apparentemente troppo esoterica (o lenta) per Wall Street: La Teoria di Gann, la quale dice i movimenti di mercato sono governati da leggi naturali, o cicli ricorrenti.

William D. Gann, morto nel 1955, proveniva dalle fattorie di cotone del Texas orientale. Aveva un'inclinazione, qualcuno dice mistica, per la matematica e questa è la base della sua teoria.

È troppo complessa per essere espressa in una sola colonna, o anche in un libro, ma sia sufficiente dire che, nella sua più estrema semplicità, è basata sul punto di vista che *quello che è accaduto nel passato si ripeterà*.

“Non cambia niente - dice Baumring - Tutti fanno gli stessi errori nel corso della storia. È una battaglia, e il tempismo ne è la chiave”.

Gann, in un test per il Ticker Magazine, ha fatto 286 trades [5] a mercato nell'Ottobre 1909. Per 264 ha avuto ragione, per 22 torto.

Cosa prevede la teoria adesso? Questa domanda fa brillare gli occhi a Baumring. “Il mercato ha un substrato davvero vulcanico” dice. **“Se facessi un'affermazione su quanto grande potrebbe essere, non mi credereste”.**

Andiamo dottore, faccia una affermazione, spaventi il giornalista.

Baumring dice: “Da ora fino alla fine del terzo quarto, il mercato sarà marginale o basso, forse 200 punti (al Dow).

Poi ci aspettiamo una corsa [come quella vista nel] 1927 fino al '29, fino a 3000 o più entro il 1988 o 1989. Ci saranno giorni da 400 milioni di utili al mercato”.

E poi? Un crash? Se il sessantennale ciclo Naros tiene, il top sarà nel 1989; è operativo anche il grande ciclo Kaliyuga di – tenetevi forte – 25.200 anni.

[Quel numero dovrebbe essere molto familiare ormai, se state leggendo questo libro nell'ordine corretto].

341

Potrebbe suonare ardito, ma per studiosi come Baumring e Mack è questa la chiave, insieme ai lavori del ragioniere del ristorante R.N. Elliott ed i pionieri della teoria del Dow, William Hamilton e Richard Rhea.

Se visitate l'Investment Centre Bookstore, troverete tutta la roba moderna (*How I Made a Million* [6], ecc.) ma troverete anche copie rilegate di vecchi libri rari. Loro hanno gli originali, ma non li vendono; sono troppo preziosi...

Ecco un altro estratto da Sacred Science che aiuta a completare il personaggio di Baumring. Arriva da un articolo apparso nel numero dell'estate 1999 della rivista Trader's World:

<http://www.sacredscience.com/baumring/biography.htm>

Recentemente c'è stato un ritorno di interesse sui principi di previsione di W.D. Gann e contestualmente sull'interpretazione e spiegazione di Gann fornita dall'ultimo Jerome Baumring dell'Investment Centre.

È comune per un nuovo (ma anche per un vecchio) studioso delle metodologie di Gann rimanere sopraffatti da una massa di materiale disordinato e contraddittorio riguardante la figura mitica e gli insegnamenti criptici di questo grande maestro della borsa, W.D. Gann...

Donald Mack, un altamente rispettato storico e studioso dei mercati, fondatore dell'Investment Centre Bookstore, ha affermato:

“Nella nostra esperienza di fornitori di libri al mondo nella nostra area specialistica di libri su mercato e “commodities”, abbiamo incontrato molti che cercavano di mettere insieme i pezzi di quel puzzle che è Gann.

Tuttavia, nessuno di nostra conoscenza è arrivato vicino a risolvere i misteri inerenti la metodologia di Gann eccetto il dott. Baumring, che noi abbiamo visto evolvere dalla sua iniziale introduzione a Gann fino ad una completa padronanza, pochi anni dopo.

[È stata] tanto grande che noi affermiamo inequivocabilmente che lui è l'unica persona che conosciamo ad aver risolto ogni aspetto di cui ha scritto Gann”.

Gann è stato presentato al dott. Baumring mentre era ricoverato in trazione per un incidente d'auto che gli aveva gravemente danneggiato la spina dorsale (che alla fine è stata la causa della sua morte prematura). Mentre era in ospedale, qualcuno gli ha dato una copia di *Commodity Trading Systems and Methods* [7] di Perry Kaufmann, in cui viene presentata una copia del grafico May Soy Beans [8], che ha catturato la sua attenzione.

Il dott. Baumring ha notato in questo grafico un sottile, quasi indistinguibile punto e arco che era stato disegnato con un compasso sul grafico. Questo ha acceso un lumino nella sua immaginazione, portandolo ad impiegare i suoi successivi tre anni (16 ore al giorno, 7 giorni alla settimana) a comprendere le metodologie di trading di Gann.

Al dott. Baumring era evidente che Gann stesse utilizzando tecniche che non erano presentate in modo completo nei suoi corsi, e che la chiave per decifrare le sue criptiche scritture si trovasse nel comprendere “come Gann utilizzasse le parole”.

Baumring ha compreso che avrebbe dovuto studiare tutto quello che Gann stesso aveva studiato a suo tempo, per ottenere un sistema di riferimento che coincidesse con quello del Maestro.

Il dott. Baumring ha avvicinato Donald Mack, e gli ha chiesto il permesso di utilizzare la sua enorme libreria finanziaria, mentre accumulava una estesa libreria personale di vecchi lavori scientifici, metafisici e di mercato, che Gann stesso molto probabilmente aveva avuto a sua disposizione.

Il dott. Baumring ha letto oltre 5.000 libri in quegli anni, un compito portato a termine solamente grazie all'uso di memoria fotografica e all'abilità di leggere 1.800 parole al minuto.

Dopo tre anni di infaticabile ricerca, anche con la sua specializzazione in farmacologia e matematica, il suo dono nella meccanica, e a conoscenze di arti marziali e Zen, si era scontrato con un muro invalicabile.

Affrontando la prospettiva di un fallimento, **si è svegliato una notte sentendo una vocina interiore che lo indirizzava verso i suoi grafici. Quando si è seduto alla sua scrivania, questa vocina lo ha condotto passo per passo attraverso le barriere finali della comprensione.**

[Questo fenomeno, ovviamente, è assolutamente compatibile con quello di cui stiamo parlando nel corso di tutto questo libro].

Dopo questa svolta e la sua integrazione in un sistema completo da lui definito “Armonia Gann” [9], il dott. Baumring è tornato ai mercati per provare la validità del sistema.

Ha cominciato con un acconto di 25.000\$ e in meno di 2 anni ha convertito il suo investimento in vari milioni di dollari.

Avendo provato che il sistema era in grado di produrre i ritorni promessi, ha poi verificato che era applicabile a tutti i mercati, compiendo una piena analisi e commerciando 18 future markets e una selezione di merci.

Al fine di provare le teorie di Gann su larga scala, il dott. Baumring ha operato per una compagnia che fa “hedging” di argento. Questo era il periodo in cui il mercato dell’oro e dell’argento è esploso ai suoi massimi storici.

343

Il dott. Baumring aveva previsto il top del mercato dell’argento all’interno di una finestra di 3 minuti, e aveva implementato una sofisticata strategia che gli permetteva di passare da una posizione “long” [10] di 200 contratti ad una posizione “short” di 200 in un mercato esponenziale da urlo.

Quando il momento del top si avvicinava con il mercato che si muoveva come solo le “commodities” fanno ai massimi storici, **un signore per cui lui faceva da consulente ha esitato a vendere nel momento topico e gli ha chiesto se poteva aspettare un altro minuto. La sua esitazione gli è costata 60.000\$.**

In una intervista per l’Herald Examiner il 24 Febbraio 1986, il dott. Baumring ha affermato:

“Da ora fino alla fine del terzo quarto, il mercato sarà marginale o basso, forse 200 punti (al Dow). Poi ci aspettiamo una corsa [come quella vista nel] 1927 fino al ’29, fino a 3000 o più entro il 1988 o 1989. Ci saranno giorni da 400 milioni di utili al mercato”.

A quel tempo, un tali volumi e tali volatilità erano inauditi, ma **un anno e mezzo dopo quando il Lunedì Nero aveva fatto calare le braghe a Wall Street, il dott. Baumring si è limitato a sorridere perché lui era “short” di cinque opzioni S&P dall’ultimo picco, e aveva appena fatto 120.000\$.**

Con questa comprensione dei mercati ormai completa, il dott. Baumring ha iniziato a cercare una nuova sfida. Una delle sfortunate conseguenze di questa sua nuova

comprensione è stata **la mancanza di persone capaci di comunicare ad un livello stimolante.**

Come Gann, anche il dott. Baumring si sentiva in obbligo, da lui definito spesso “debito karmico”, a tramandare, come diceva Gann, l’illuminazione che era stata accumulata in lui in abbondanza...

Noi pensiamo sia meglio lasciar descrivere al dott. Baumring stesso i risultati della sua decisione, quindi le citazioni che seguono sono state estratte dal suo annuncio di pagina sette di una serie di Corsi che ha chiamato *The Investment Centre Stock & Commodity Courses – A Distillation of the Insights and Wisdom of W. D. Gann.*

(L’Annuncio completo può essere visionato su internet su www.sacredscience.com).

“...[Dal momento che] così tanto... è stato erroneamente divulgato (generalmente da persone per lo più sincere) su quello che era incluso nell’approccio di Mr. Gann (come l’astrologia, gli angoli, i suoi quadrati numerati, le croci cardinali, e così via), affermiamo inequivocabilmente che per quanto ne sappiamo nessuno ad oggi ha mai affrontato, o è mai stato in grado anche solo di spiegare accuratamente la Legge della Vibrazione, che Mr.Gann con grande autorità ha detto essere la chiave per spiegare tutte le fasi delle azioni di mercato.

344

Senza comprendere adeguatamente le leggi fondamentali riguardo la Vibrazione, quale valore potrebbe ossessionare qualcuno o tutti i cosiddetti concetti Gann propagati?”

“Questo Corso inizia con una estesa disamina della Legge della Vibrazione, e in seguito prosegue con la Number Set Theory (Numerologia), seguita dalla Legge della Proporzione come dimostrata dalle applicazioni Geometriche, e proseguendo fino ad aree vitali per l’analisi di Gann come le armoniche, la matematica della musica, gli angoli...

Quando si studia l’area degli Angoli... metteremo per la prima volta in chiaro il cattivo uso della tecnica che è stata divulgata come “Angoli di Gann”. Per far questo ci rivolgeremo alle stesse scritture di Gann in cui affermava in termini non certo ambigui che c’è molto di più di un Angolo Diagonale, o come dice lui: **“Ci sono tre tipi di angoli: il verticale, l’orizzontale e il diagonale, che noi usiamo per misurare i movimenti di tempo e prezzo.**

Dei tre, l’angolo diagonale è il meno importante”.

[State già iniziando a capire perché ha detto così... abbiamo a che fare con movimenti geometrici nascosti nei mercati].

L’approccio del dott.Baumring nell’interpretare Gann era di seguire le prove e le chiare indicazioni di Gann su quali fossero gli argomenti necessari da comprendere ed applicare.

La ben nota intervista di Gann al Ticker (la si può vedere in versione integrale su www.sacredscience.com) afferma in modo molto chiaro che le fondamenta del suo sistema erano la matematica, la chimica, la fisica, l'astronomia, le armoniche, la filosofia naturale, “la legge universale di casualità ed armonia”, il *telegrafo senza fili* ecc. tutti sommati nella **Legge della Vibrazione**.

[Effettivamente, l'idea di segnali radio che codificano informazioni, ovvero il “telegrafo senza fili”, è un modo eccellente per visualizzare un campo unificato che lega insieme le nostre menti ed i nostri pensieri].

Egli era continuamente stupito nello scoprire che la maggior parte degli studiosi ed “esperti” di Gann avevano ben poca conoscenza anche in uno solo di questi campi, per non parlare di tutti insieme...

L'approccio del dott. Baumring era di istruire approfonditamente i suoi studenti in ogni campo necessario per sviluppare una comprensione del Sistema Universale di causa ed effetto che si fonda sulla Legge della Vibrazione...

Nelle sue lezioni, il dott. Baumring legava insieme questi principi con dimostrazioni nei mercati che portavano l'allievo all'integrazione di un Sistema Universale completo, o Cosmologia.

Presentava un numero di prospettive e concetti che non erano mai stati considerati in precedenza, sebbene fondamentali per Gann, come **i mercati che sono, al minimo, un fenomeno tridimensionale, esattamente come una grande molecola che ruota nello spazio**, dentro e fuori dal piano Z, con sequenze di codice di DNA che governano l'intero processo.

[La maggior parte delle molecole hanno la semplice struttura di un Solido Platonico... come il semplice sale, che forma cubi].

Senza comprendere che il mercato è tridimensionale, che si contorce come una pianta governata dalle leggi della fillostassi [11], di duplici serie numeriche e di composizione e decomposizione armonica, **tutte le misurazioni prese su un grafico 2D diventano fuorvianti**.

Egli ha tradotto i termini “mistici” della tradizione esoterica in controparti moderne: “astrologia” è diventata “astrofisica numerica, meccanica celeste o ottica”, “numerologia” è diventata “teoria number set”, il “simbolismo mistico” è diventato “logica simbolica” la “geometria sacra” è diventata “teoria del reticolato e della matrice o *geometria proiettiva della luce*”.

Egli ha spesso menzionato che **queste diverse branche della conoscenza erano mere manifestazioni di un Unico Fenomeno in differenti forme di Logica Simbolica**.

Il dott. Baumring insegnava ad usare una metodologia diversa da quelle dei nostri moderni sistemi di insegnamento. Credeva che affinché la conoscenza risiedesse

come sapienza intrinseca, un individuo deve ricreare il processo di scoperta dal proprio interno...

Ora questo non significa, come molti studiosi e ricercatori di Gann temono, che ci vuole qualche forma di Grazia Divina o di Rivelazione Mistica per percepire i veri funzionamenti del mercato.

Piuttosto il processo di studio e ricerca sviluppa una intuizione sui principi necessari di Causa ed Effetto, di Legge Naturale e della sua manifestazione nella realtà, che sono prerequisiti assoluti per una comprensione ed una applicazione integrata.

ED ORA, TORNIAMO A COWAN...

Tutto questo è roba molto inebriante, e se si vuole iniziare a mettere un dito nell'acqua e leggere la serie di appunti di Baumring, iniziano ad essere 200\$ al pezzo. Qualora se ne diventasse dipendenti e si finisse per voler comprarne l'intero set, sono ben più di 10.000\$.

Per alcune persone, potrebbe non essere un problema, e questi libri sono indubbiamente il lavoro di un intelletto geniale. Ciò nonostante, questa conoscenza è disponibile a chiunque, e Cowan ha compiuto un'opera fenomenale distillandola tutta in una serie di materiali molto più semplici ed economicamente abordabili.

Ci sono due gruppi fondamentali di libri che Cowan ha prodotto, ovvero *Four-Dimensional Stock Market Structures and Cycles* e *Market Science* [12]. *Noi possediamo tutti i libri di Cowan e sono a dir poco impressionanti.*

Ci siamo rivolti alle opere di Cowan dopo che le prime versioni di questo libro sono state messe on-line, nel 1999. Dal momento che tutte le persone di Cowan si conoscono tra loro, la voce ha cominciato a diffondersi. Un numero sempre maggiore di clienti di Cowan ci ha contattato su una base professionale, in quanto erano sbalorditi nel vedere quanti concetti che loro stavano apprendendo venivano inclusi in questo libro. Alla fine noi stessi ci siamo procurati i libri di Cowan e ci siamo uniti al gruppo confidenziale di discussione.

Per questi clienti di Cowan, non c'è dubbio che questo sistema funzioni, in quanto ognuno di loro continua ad utilizzare attivamente questi principi per giocare in borsa e determinare dove essa andrà a parare.

[A dire il vero, c'è anche un discreto numero di persone che ordinano i libri, ne traggono i concetti senza diventare assidui studenti di questo materiale, e non riescono ad afferrare come funziona il sistema].

*Cowan richiede che venga firmato un accordo di non divulgazione per poter comprare la seconda serie di libri, *Market Science*, avente a che fare con argomenti come il mercato dei fagioli, la quinta musicale e il quadrato di dodici, (ebbene sì, proprio il 144), come definiti sul sito di Cowan, www.cycle-trader.com.*

Il materiale all'interno del primo libro, comunque, non necessita di un accordo di non divulgazione. La nostra pubblicazione di questi concetti ha già innescato ondate di rinnovato interesse per i libri di Cowan, quindi le pubbliche relazioni si ripagano da sole.

Effettivamente, più della metà del gruppo di Cowan che abbiamo intervistato aveva già realizzato notevoli profitti da queste tecniche quando abbiamo parlato con loro.

Ora come si relaziona questo con le strutture Platoniche tridimensionali, vi chiederete? La conclusione è che quando si mettono i raggi vettore di Gann uno vicino all'altro, si iniziano a intravedere degli schemi geometrici.

Nel tempo, pare quasi certo che Gann avesse scoperto che nei grafici di borsa si potevano vedere gli schemi di energia tridimensionale nascosti che tirano su e giù la coscienza di massa della Terra.

Per quanto oltraggioso possa sembrare, i mercati si muovono allineati direttamente con le facce dei solidi Platonici tridimensionali, una faccia alla volta. Ruotano in uno spazio virtuale, tutto come prodotto dei campi energetici combinati che ci circondano. La Legge dell'Uno direbbe che questa geometria esiste nel "tempo-spazio".

Se vi state grattando la testa cercando di capire come funzioni, siate pazienti. Ci vuole tempo per spiegarlo in modo adeguato.

Non dimenticate che ogni faccia di un Solido Platonico è uguale. Il tetraedro, l'ottaedro, e l'icosaedro hanno un triangolo equilatero per ogni faccia.

347

*Ovviamente, questo significa anche che **ogni linea sul Solido Platonico ha la stessa lunghezza.***

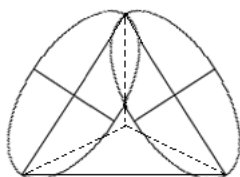
Non vi suona familiare?

Tutti i triangoli equilateri si costruiscono su angoli di 60°. Ogni angolo nel triangolo equilatero è di 60°. Gann ha scoperto, nei suoi grafici "quadrati", che i suoi "raggi vettore" erano sempre uniti l'uno all'altro in angoli di 60°.

Baumring pare sia stata la prima persona a decifrare questo dal lavoro di Gann, e Cowan lo ha reso abordabile. Una volta vista la geometria nascosta per quello che era, è stato assai ovvio che Gann dovesse saperlo, ma che debba averlo tenuto segreto.

La prossima immagine vi aiuta ad avere una visuale di come questo si presenti in realtà.

[Guardando questo diagramma, dobbiamo ricordare che le ellissi che stiamo guardando sono in realtà appiattite in due dimensioni, e quindi questo non è veramente il modo corretto di fare un grafico tridimensionale di come questo dovrebbe apparire. Comunque, ci mostrerà come una faccia del tetraedro apparirebbe su un grafico bidimensionale perfettamente "quadrato"].



ELLIPTICAL RADII VECTORS OUTLINING
TETRAHEDRAL GEOMETRY

E quindi, una volta messo in tavola il lavoro di Cowan, esponiamo di fatto come le nostre menti qui in terza dimensione siano costantemente influenzate da un fenomeno geometrico veramente multidimensionale... *nel tempo*. Dovremmo aspettarcelo, dal momento che possiamo osservare questi stessi effetti nello spazio con la Griglia Globale... e

spazio e tempo sono unificati in un mare di Etere Cosciente. In questi libri, Cowan ci mostra come forme geometriche quali il tetraedro, l'ottaedro e il cubo si rivelino su un grafico di mercato bidimensionale in una forma "scartocciata".

Di nuovo, Cowan ci sta dicendo che il movimento di una merce, nei termini dei suoi raggi vettore, viene segretamente controllato da una geometria tridimensionale. Sfortunatamente, un grafico di mercato non viene disegnato in tre dimensioni. Ce ne sono solamente due: prezzo e tempo, asse Y e asse X. Nessun asse Z.

(Figura.: "Raggi vettore ellittici che delineano una geometria tetraedrica")

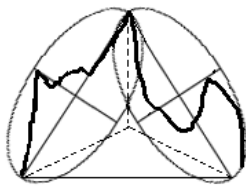
Pertanto, un grafico di mercato bidimensionale potrà sempre essere solamente una versione "appiattita" dell'azione tridimensionale.

Se si ha una scultura di un tetraedro in mano, immaginate di accartocciare il vostro grafico di mercato, su carta, e di ripiegarlo intorno ad un tetraedro. Si fa questo in modo che il reale movimento del grafico si avvolga intorno al tetraedro.

Questo è il modo più semplice per immaginare come un piatto pezzo di carta ci stia in realtà mostrando una azione tridimensionale.

Cowan ha provato più e più volte nella sua prima serie di libri che questo avviene, oltre ogni ombra di dubbio... utilizzando esempi reali dal mercato della borsa. Ne vedremo alcuni.

348



HYPOTHETICAL MOVEMENT OF STOCK GRAPH
OVER TETRAHEDRAL GEOMETRY

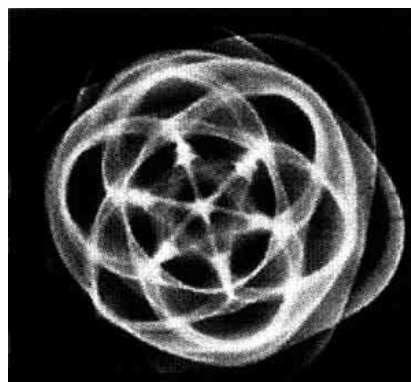
Forse quello che è ancor più sorprendente è quello che ci viene rivelato dalle ellissi.

Le ellissi in realtà disegnano un percorso a spirale che crea la forma geometrica mentre avanza.

Si, esatto, una spirale.

Ovviamente, questa è esattamente la stessa formazione che si osserva nelle nostre immagini della Cimatologia di Hans Jenny. In questi casi, abbiamo osservato come all'interno delle vibrazioni di un fluido emergessero apparissero dei Solidi Platonici, connessi da grandi spirali interconnesse:

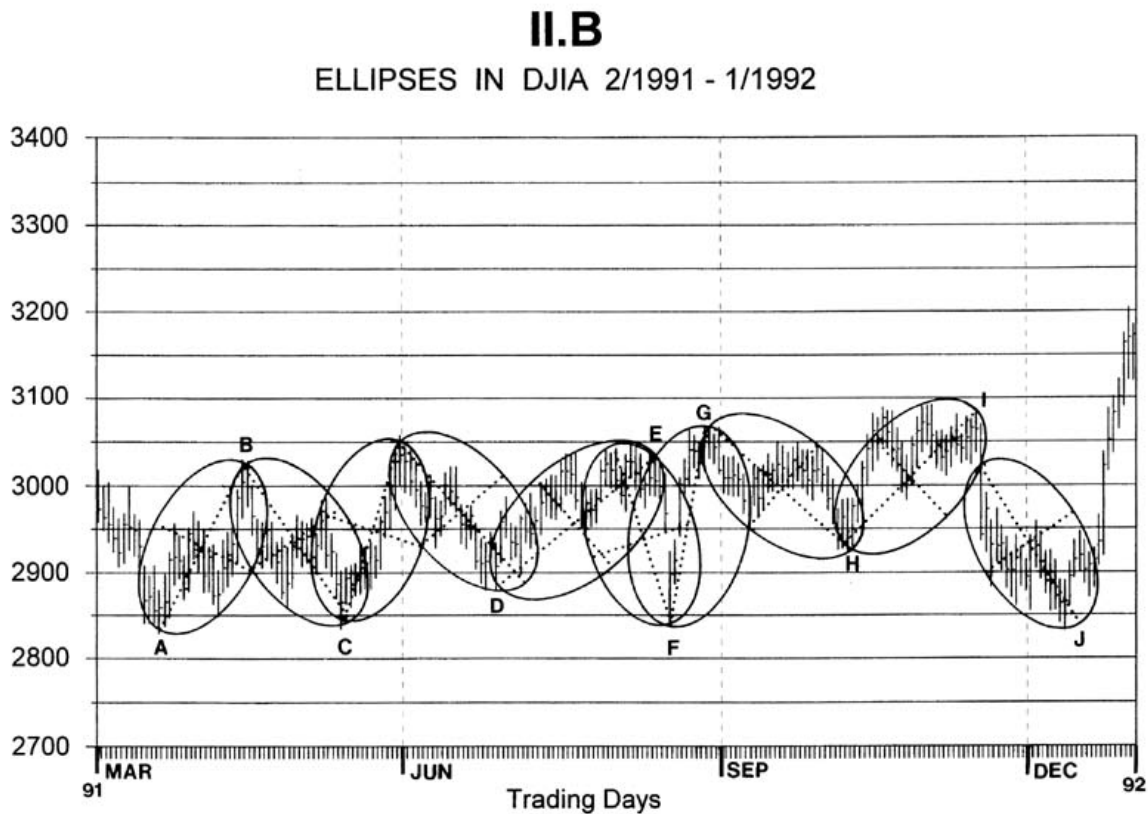
(Figura sopra: "Ipotetici movimenti del grafico di mercato su geometria tetraedrica")



Ora vediamo lo stesso passaggio geometrico spiroidale armonico di energia avvenire nel “fluido” eterico del tempo, direttamente attraverso il lavoro di Bradely Cowan!

Le ellissi che circondano ogni “raggio vettore” di Gann, o ogni lato del Solido Platonico, definirebbe in realtà quei luoghi in cui la spirale “sbuca fuori” dalla forma geometrica durante il suo continuo moto di rotazione.

Ecco un esempio che abbiamo il permesso di ristampare dal materiale di Cowan, che mostra un esempio di come queste ellissi saltino fuori su un grafico di mercato:



349

Notate tutti gli angoli di 60°. Se si avvolgesse in modo appropriato questo grafico intorno ad un tetraedro, saremmo in grado di vedere con precisione come questo avvenga.

Osservate i primi tre gruppi di ellissi, sei in totale. Quelli sono i tre lati principali del tetraedro in rotazione. (Il lato inferiore non è visibile, in base a come sta ruotando). Poi notate l'interessante punto focale che si crea una volta che la rotazione è stata completata, e il ciclo ricomincia.

Dopo che gira la seconda faccia del tetraedro successivo, entra in gioco un nuovo ciclo e questo scivola via.

Questo è il grande rialzo nel grafico che vedete sulla estrema destra. Ripetiamo, questa è una discussione molto complicata e noi qui vi stiamo dando solamente le basi.

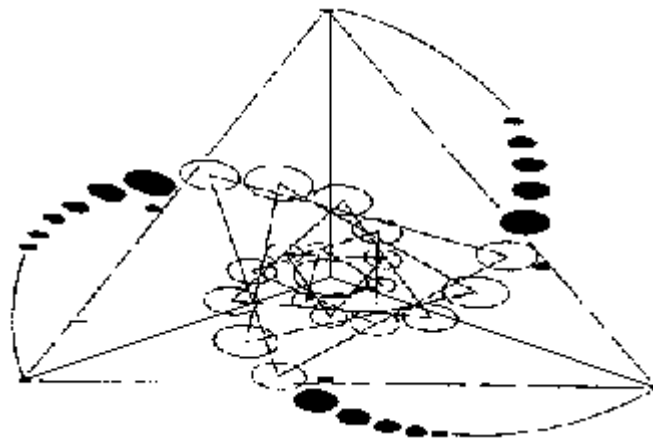
LE PROVE NEI CERCHI NEL GRANO

Dovremmo aver già riconosciuto l'immagine qui sotto, che deriva dalla notissima formazione nel grano "Triple Julia Set" apparsa letteralmente durante la notte a Windmill Hill in Inghilterra nel 1997, in quanto l'abbiamo già stampata in precedenza con un cerchio intorno per illustrare il suo campo sferico esterno.

Ripetiamo, il diagramma aiuta a visualizzare come una spirale di questo tipo, basata sul frattale Julia Set, crei un tetraedro.

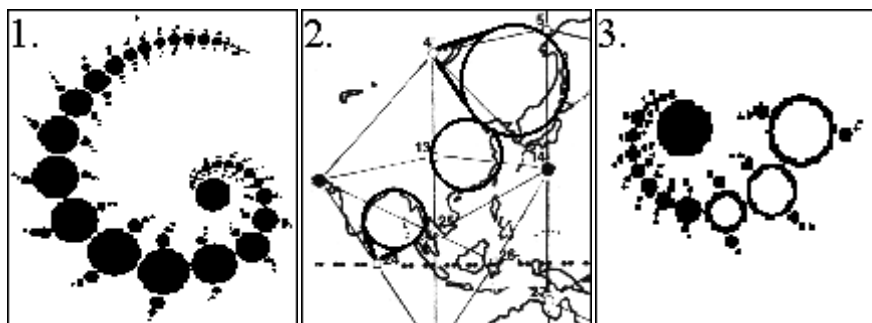
Tutte le linee rette ed i triangoli non c'erano nella formazione ma sono stati disegnati in seguito, in allineamento con la forma suggerita da questa collezione di cerchi disposti a spirale.

Inoltre, se su questo stesso diagramma avessimo inserito anche un'immagine simmetricamente invertita della formazione, avremmo visto formarsi delle ellissi letteralmente identiche a quelle previste da Cowan e modellate visivamente negli esperimenti di Cimatrica del dott. Jenny:



350

E se ritorniamo brevemente ad osservare le distorsioni spaziali della Griglia Globale, viste durante il nostro studio dei "Cerchi della Griglia", possiamo osservare nella formazione di catene insulari e nei bordi continentali la formazione di "spirali" frattali circolari. Inoltre una sovrapposizione della formazione Julia Set di Stonehenge del 1996 rivela quasi esattamente la stessa forma frattale:



Dal momento che gli ET hanno delineato delle semplici spirali come formazioni frattali, noi crediamo che questo ci dimostri come ci possano essere livelli molto grandi e molto piccoli di

Solidi Platonici che si interconnettono l'un l'altro in modo molto sottile. Questo combacia perfettamente con una citazione presa dalla Legge dell'Uno [13]:

Il termine densità è, come direste voi, un termine matematico. L'analogia più vicina è quella della musica, in cui dopo le sette note nel vostro tipo di scala occidentale, se vogliamo, l'ottava nota dà inizio ad una nuova ottava. Nella vostra grande ottava di esistenza, che noi condividiamo con voi, ci sono sette ottave o densità. All'interno di ogni densità ci sono sette sub-densità. All'interno di ogni sub-densità ci sono sette sub-sub-densità. All'interno di ogni sub-sub-densità, sette sub-sub-sub-densità e così via all'infinito.

Per vedere questo effetto nei frattali, si potrebbe certamente espandere il Mandelbrot Set nelle tre dimensioni proprio come ha fatto Cowan con i grafici di mercato, rivelando così la struttura sferica delle diverse densità eteriche al suo interno.

E una delle qualità più fondamentali di ogni frattale è di essere composto da linee spiraliformi che mostreranno sempre la stessa forma man mano che si ingrandisce l'immagine.

Queste spirali, man mano che si dispiegano, formerebbero in modo naturale al loro interno le geometrie Platoniche, come suggerisce il diagramma precedente sul cerchio nel grano.

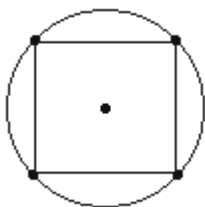
Quello che abbiamo appreso dai clienti di Cowan è che cicli di ordine inferiore si presenteranno come tetraedri e ottaedri, che nel nostro sistema sono, rispettivamente, le geometrie della quarta e terza densità o dimensione.

351

Tuttavia, cicli molto più a lungo termine compaiono nel mercato come formazioni cubiche, che sarebbero quelle della quinta dimensione.

Ancora una volta, Cowan, dimostra che i raggi vettore dei grafici a più lungo termine tracciano nel corso di molti anni lo schema di uno cubo in rotazione.

Avrebbe senso che il cubo ci impieghi più tempo a mostrarsi rispetto a forme di ordine inferiore, in quanto la geometria cubica della quinta dimensione è di una vibrazione molto superiore rispetto al tetraedro della quarta.

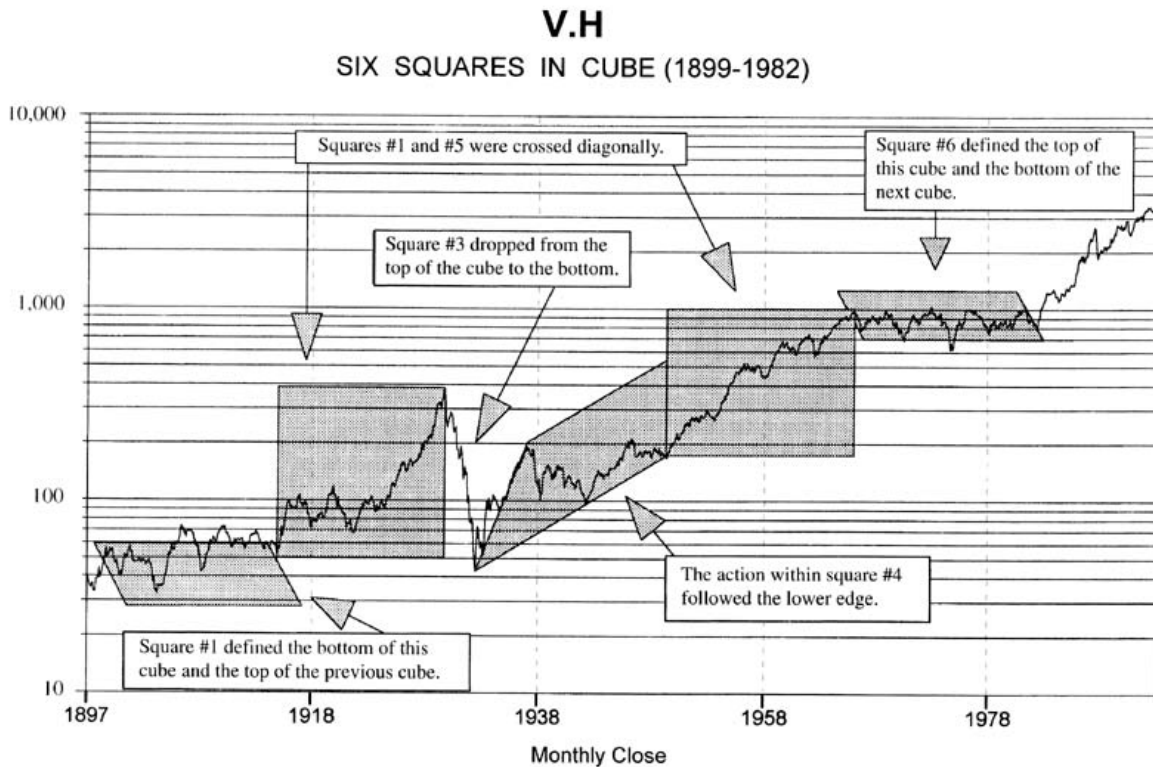


Inoltre, Cowan ci insegna che la divisione in quattro parti o a “quadrato” del periodo orbitale di 84 anni del pianeta Urano definisce precisamente le unità di tempo che formano ogni lato del “cubo di mercato” fondamentale mentre si dispiega!

Questa è la prima grande prova che abbiamo per indicare che le orbite dei pianeti stessi tracciano queste forme geometriche nel libero spazio, forme che hanno effetti molto attivi sulla struttura dello spazio/tempo come noi la percepiamo.

E secondo la ricerca di Cowan, un operatore di borsa non vuole rimanere invischiato in questo cubo. In base agli avanzati calcoli di Cowan che combinano prezzo e tempo come un intero, sia il crack del 1929 sia quello del 1987 potevano essere predetti in anticipo, in pratica fino al giorno preciso, da questa struttura cubica.

Ecco un grafico che ristampiamo, previa autorizzazione, dalla serie di Cowan, che mostra il cubo all'opera:



352

Ricordate... non vi stiamo fornendo informazioni sufficienti perché possiate criticare in modo appropriato questo disegno in un modo o nell'altro. Nella serie viene dedicato un enorme spazio per spiegare come funziona.

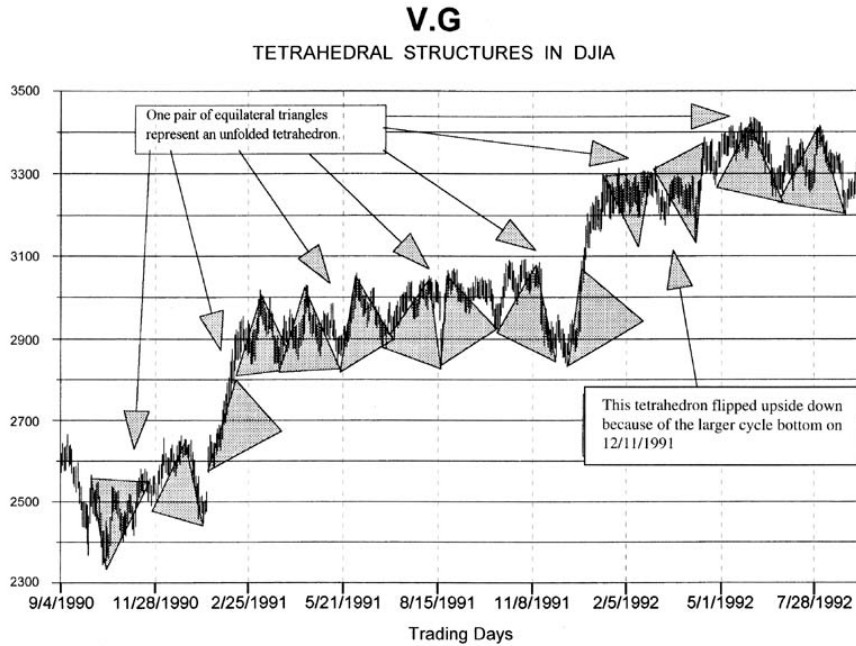
Fino a Maggio 1999, il potenziale per il prossimo importante trend di ribasso era cominciato, in termini di geometria, sebbene non sia stato fin qui così ripido come gli altri, ma anche mentre la prima edizione di questo libro sta andando online nell'Aprile del 2000, il mercato sta vivendo agitazioni senza precedenti dal Crack del 1987.

[Di fatto, pare che il valore reale dell'economia stesse consistentemente scendendo fin da allora... l'equivalente ciclico della Grande Depressione. Un modo per misurarlo è l'incredibile aumento dei prezzi della benzina di questo periodo].

AZIONE TETRAEDRICA

La prossima immagine viene discussa con grande dettaglio nei libri di Cowan. Noi la mettiamo qui solo per darvi un'idea di come appaia questa azione tetraedrica sulla carta.

Ogni triangolo che vedete è una delle facce del tetraedro che ruota:



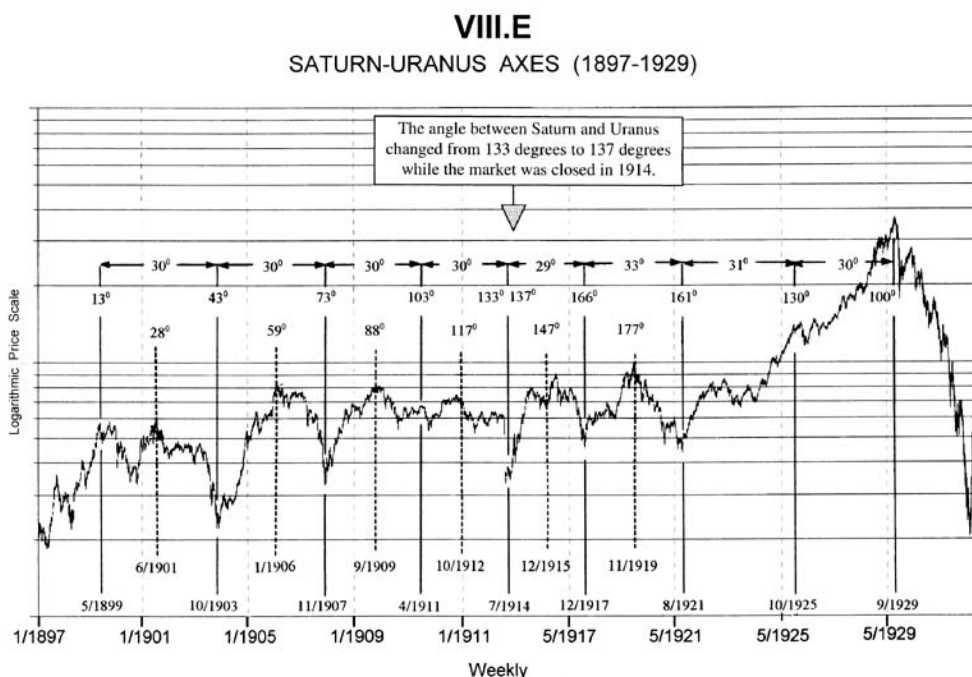
AZIONE PLANETARIA

Un altro aspetto difficile da afferrare, all’inizio, delle scoperte di Gann/Cowan è il fatto che in molti casi si deve combinare insieme le orbite di due dei pianeti maggiori, e poi osservare come i loro rapporti combinati, uno con l’altro, influenzino i mercati.

353

Una delle cose eleganti riguardo le armoniche del nostro Sistema Solare è che in molti di questi cicli si mescolano perfettamente l’uno con l’altro.

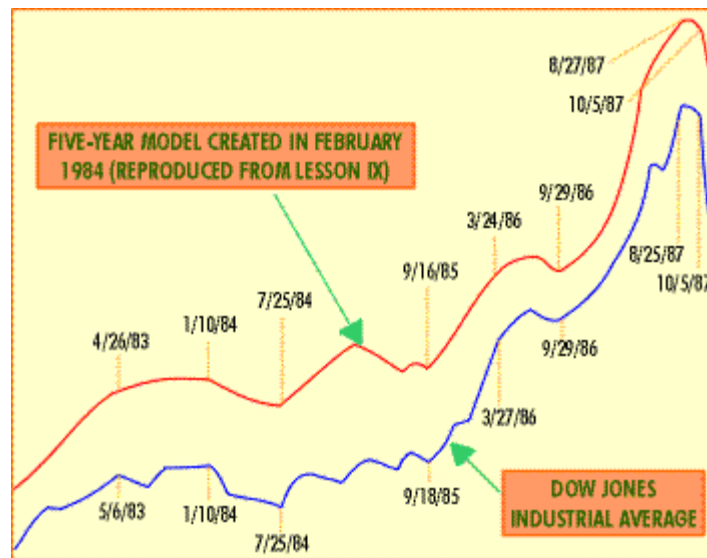
Scegliamo specificatamente il ciclo Saturno-Urano, la danza di due pianeti fra loro vicini, perché il modo in cui lavorano sulla nostra coscienza collettiva è così incredibilmente evidente:



GRAFICI COMBINATI

E poi diventa ancora meglio. Se si combinano insieme tutti i diversi moti planetari, in termini di come questi tirano e spingono, è possibile unificarli in un singolo grafico di attività. Questo viene definito “grafico combinato”.

Le similarità tra il grafico combinato di Cowan e l'attuale movimento di mercato è assolutamente mozzafiato:



354

PERCHÉ “QUADRIDIMENSIONALI”?

L'ultima informazione riguardante le opere di Bradley Cowan che dobbiamo menzionare in questo momento è il perché lui chiami questi cicli di mercato “quadrimensionali”.

La ragione è che in tre dimensioni non si può predire il futuro... solamente studiare il passato ed osservare il presente.

Tuttavia, deducendo accuratamente in anticipo la struttura ed il movimento di queste geometrie di ordine superiore, è davvero possibile **muoversi al di fuori del tempo lineare**, e predire il futuro con grande accuratezza.

Pertanto, dal momento che le geometrie prevedono davvero eventi che devono ancora avvenire, possono essere considerate nella loro struttura di quarta o addirittura di quinta dimensione.

IL COLLEGAMENTO GANN-COWAN

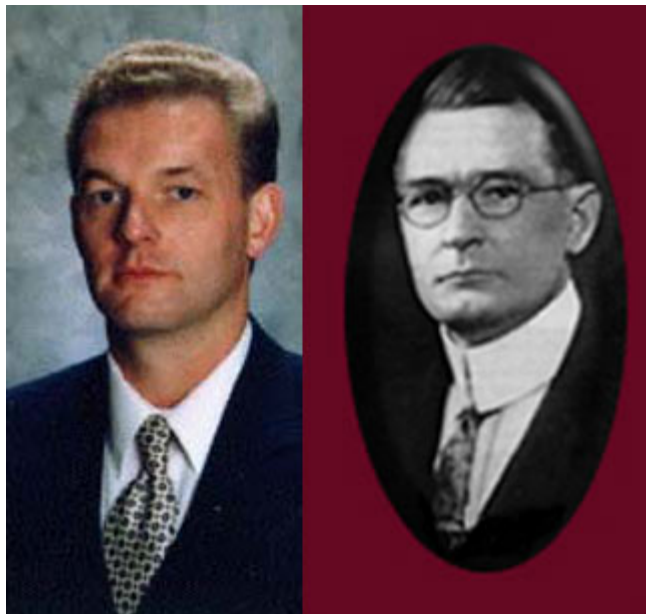
Ecco una battuta finale molto interessante per questa storia. Parecchi investigatori diversi hanno studiato casi di reincarnazione, incluso il nostro collega Joe R. Myers su www.reincarnation2002.com.

In questi supposti casi di reincarnazione, ci si aspetta di vedere somiglianze facciali impressionanti così come molte notevoli similarità nel carattere.

È possibile che Cowan possa essere la reincarnazione di W.D. Gann? Noi lo pensiamo fin dalla primissima volta che abbiamo visto la sua fotografia sulla stessa pagina di quella di Gann.

Ora, nella nostra riedizione del 2007, abbiamo elaborato una foto comparativa in modo che possiate giudicare voi stessi. È stata accostata l'immagine di Gann per facilitarvi.

Immaginate Cowan con il colletto più alto, occhiali simili e un po' più accigliato, ed ecco una somiglianza impressionante!



355

Quindi, potrebbe proprio essere che l'anima di Gann abbia deciso di tornare, semplificare drammaticamente il proprio lavoro, e rimuovere molta della segretezza che lo avvolgeva. Siamo contenti di fare in qualche modo parte di questo processo.

GEOMETRIE GALATTICHE NEL TEMPO: LA COSTANTE DI WILCOCK

Una delle più significative ed originali scoperte di Wilcock nella “fisica armonica dell'etere” è avvenuta quando gli è capitato di imbattersi nella pagina web di un professore di astrofisica.

In origine ha scoperto questa pagina durante la sua ricerca di informazioni sull'interessante fenomeno della materia oscura.

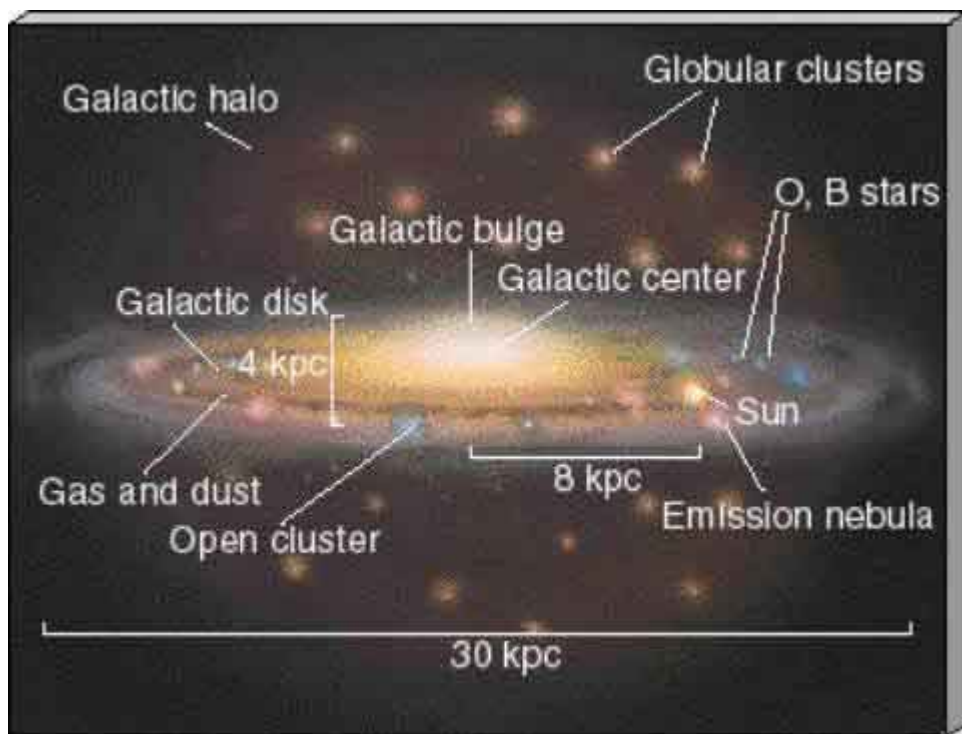
Il primo significativo punto che David ha notato è stato che l'intera galassia sta girando come una singola unità, il che significa che le parti esterne viaggiano alla stessa velocità relativa delle parti interne, proprio come un unico disco compatto.

Ovviamente non è il caso del nostro Sistema Solare, in quanto affinché Plutone viaggi alla stessa velocità relativa di Mercurio, dovrebbe viaggiare ad una velocità tremenda.

Pertanto, i nostri attuali astrofisici hanno postulato che l'unico modo in cui la nostra Galassia può girare all'unisono in questo modo sarebbe che esistesse intorno ad essa un campo sferico di materia denominato “Galactic Halo” [14].

Tuttavia, siccome non possiamo vedere questo alone, lo hanno chiamato “materia oscura” e insistono che ci dev’essere.

E ora, in base alle nostre comprensioni dell’etere armonico, possiamo chiaramente vedere che non è necessaria, quello che è all’opera è una semplice proprietà delle armoniche sferiche della vibrazione dell’etere.



Ispezionando questa pagina, David si è imbattuto in un numero di cui non si era mai reso conto prima. Nelle precedenti versioni manoscritte di questo libro, egli aveva alluso al fatto che ci dev’essere un ciclo Galattico comparabile a quello osservato nel ciclo di Nineveh.

Tuttavia, all’epoca non era consapevole che esistessero dei numeri per la lunghezza della rotazione Galattica che erano sufficientemente precisi per fare dei calcoli. Sul sito del professore il numero veniva dato in modo chiaro: la galassia ruota approssimativamente una volta ogni 225.000.000 di anni.

David è rimasto immediatamente impressionato quando ha visto questo numero. La prima cosa che ha fatto è stata di vedere se questo numero potesse essere trasformato in secondi ed essere così derivato in modo simile alla Costante di Nineveh, dalle “vibrazioni” del sette e del sei.

Egli ha calcolato che c’erano un totale di 31.556.926,08 secondi in un anno moltiplicando 86.400 secondi al giorno per 365,2422 giorni.

Moltiplicando questo numero per i 225 milioni di anni dell’orbita della Galassia, ha potuto ottenere una approssimazione di quanti secondi esatti sarebbero stati.

Poi, ha infine compreso che se avesse considerato 0,7, non 70, e lo avesse moltiplicato nove volte di fila per 60, sarebbe giunto ad un numero che era molto, molto vicino: una orbita Galattica “armonica” di esattamente 7.054.387.200.000.000 (ovvero all’incirca un quintilione) secondi di lunghezza.

Una volta ottenuto questo numero, doveva semplicemente moltiplicarlo per 365,2422 [15] per ottenere l’esatto numero di anni: e quindi un vero “anno armonico” della Galassia è diventato di 223.544.814,9201 milioni di anni.

Il fatto che 0,7 moltiplicato nove volte di fila per 60 potesse dare 223,5 milioni, quando il numero del professore era di 225 milioni, era già piuttosto sconcertante.

David sapeva che quando numeri piccoli vengono moltiplicati in numeri grandi, a ogni successiva espansione di grandezza diventa sempre più difficile arrivare per puro caso ad un corrispondenza tanto vicina. In altre parole, era vicino a “qualcosa di grosso”.

David ha fatto un profondo respiro e poi ha compiuto il passo successivo.

Per poter vedere se tutto funzionava correttamente, avrebbe dovuto prendere l’esatta lunghezza della Costante di Nineveh in anni e dividerla per il “numero armonico maestro” della Galassia.

Questo era il momento della verità. Se il risultato fosse stato un valore non armonico, allora della teoria non sarebbe rimasto niente, l’intero sforzo sarebbe stato vano.

357

David aveva visto chiaramente qual’era il vero valore “armonico” dell’orbita della Galassia, e che si basava ancora solamente sulle vibrazioni del sette e del sei; quindi aveva ragione di credere che sarebbe risultato in qualcosa di interessante.

Comunque, questo non cambiava il fatto che David era nervoso, se il calcolatore avesse mostrato un numero senza significato, sapeva che la sua teoria era o seriamente difettosa oppure completamente errata. Era un momento che avrebbe potuto non ripetersi mai più nella sua vita.

Per poter arrivare al “momento della verità” doveva calcolare la Costante di Nineveh in anni, prendendo il suo valore totale di 2.268 milioni di giorni e dividendolo per 365,2422.

Da questo, l’esatto numero di anni in una Costante di Nineveh finiva per essere precisamente 6.209.578,192224, ovvero grosso modo 6 milioni di anni.

Poi, tutto quello che rimaneva da fare era di prendere la lunghezza “armonica” dell’orbita della Galassia, di 223.544.814,9201 anni e dividerla per questo numero.

Nel momento in cui David era giunto a questo punto e aveva impostato il calcolo finale, aveva già accettato l’idea che probabilmente non ne sarebbe venuto fuori niente di significativo. Era pronto per la doccia fredda, pronto per tornare alla lavagna, pronto per ricominciare tutto daccapo.

Dentro di sé era piuttosto scontento mentre si preparava a premere il tasto INVIO, in attesa che sullo schermo apparisse un numero incasinato. Dopo tutto, qualcosa di diverso da un numero incasinato sarebbe stato un vero miracolo.

Ha preso un grosso respiro, chiuso gli occhi e premuto INVIO.

Click.

Ha aperto gli occhi.

Nella finestra del calcolatore brillavano due cifre, e per gli occhi di David erano brillanti come il Sole:

36.

Tutto il corpo di David si è irrigidito. Improvvisamente è saltato su dalla sedia e si è ritrovato ad urlare dalla gioia a pieni polmoni, saltando, agitando le braccia e correndo in giro per la stanza: non potevano esserci errori. “Oh mio Dio! Oh mio Dio! Oh mio Dio! Non posso crederci! Grazie Signore!”

Davanti ai suoi, occhi come per magia, era apparso proprio il Numero Armonico Maestro, il 36!

Era la ciliegina sulla torta, il Santo Graal, la prova definitiva che la Teoria dell'Universo Armonico era vera.

David ora sapeva che i **nostri pianeti si posizionano su una perfetta linea retta esattamente 36 volte di fila, per ogni rotazione della galassia.**

358

La maestosità e l'armonia della ruota di ingranaggi della Creazione erano evidenti. La risposta era più bella, più elegante di quanto David avesse mai potuto immaginare. Non poteva quasi credere di essere il primo sul pianeta ad averlo scoperto.

[Da quel momento, i matematici ci hanno detto che “sarebbe dovuto essere ovvio” facendo delle semplici operazioni, senza dover passare attraverso tutti questi noiosi passaggi. D'accordo. Questo metodo indiretto è come la scoperta è venuta alla luce].

Quando infine è tornato in sé, ha dovuto verificare quella che sarebbe stata da lì a poco chiamata Costante di Wilcock rispetto al valore della precessione nella Costante di Nineveh, che in questo caso diventa di 25.873,2424676 anni. Piuttosto vicina ai 25.920 anni del valore “armonico ideale”.

Con sua sorpresa, il numero era esattamente 8.640!

In altre parole, tutto funzionava esattamente come un orologio.

Ci sono 3.600 secondi in un'ora e 86.400 secondi in un giorno.

Similmente, ci sono 36 cicli di Nineveh e 8.640 cicli precessionali in un “Anno Galattico”. Funzionava tutto, proprio come un orologio.

Ora, tornando al Ra Material, egli sapeva di che cosa stessero parlando. Primo, un estratto dalla Sessione 9:

Così, ognuna delle vostre entità planetarie si trova in un diverso programma di cicli, come lo potreste chiamare voi. La cadenza di questi cicli è una misurazione uguale

ad una porzione dell'energia intelligente. Questa energia intelligente offre una specie di orologio.

I cicli si muovono in modo tanto preciso quanto un orologio che scandisce le vostre ore. Così, il passaggio dall'energia intelligente verso l'infinito intelligente si apre allo scoccare dell'ora indipendentemente dalle circostanze.

Poi un estratto dalla Sessione 13:

L'energia spiroidale, che è la caratteristica di quella che tu chiami "luce", si muove in una linea retta spiroidale dando così alle spirali un inevitabile vettore ascendente verso un'esistenza più vasta nei termini dell'infinito intelligente...

La quarta densità viene regolata, come abbiamo detto, come lo scoccare dell'ora di un orologio. Lo spazio/tempo del vostro sistema solare ha abilitato questa sfera planetaria a muoversi a spirale in uno spazio/tempo con una diversa configurazione vibrazionale...

Poi un estratto dalla Sessione 14:

Immagina, se lo desideri, i molti campi di forza della Terra nella loro precisa rete geometrica. Le energie fluiscono dentro i piani della Terra, come li chiamereste voi, da punti determinati magneticamente... i vari centri geometrici dell'energia elettromagnetica che circondano e danno forma alla sfera planetaria.

359

Poi un estratto dalla Sessione 15:

L'amore che crea la luce, diventando amore/luce, fluisce nella sfera planetaria conformemente alla rete elettromagnetica dei punti o dei nexus di ingresso. Questi flussi sono quindi disponibili all'individuo che, come il pianeta, è una rete di campi di energia elettromagnetica con punti o nexus di ingresso.

Qui, David sapeva che stavano parlando dei chakra. Prima, in questa stessa sessione, Ra aveva detto quanto segue:

Le distorsioni di pensiero-forma della vostra gente hanno provocato l'ingresso di flussi di energia nell'atmosfera magnetica planetaria, se volete definire così la rete degli schemi di energia, in modo tale che i flussi appropriati non sono adeguatamente imbevuti di luce/amore vibratoria equilibrata proveniente dal livello cosmico, per così dire, di questa ottava di esistenza.

Poi un estratto dalla Sessione 17:

La quarta densità è uno spettro vibrazionale. Il vostro continuum tempo/spazio ha fatto muovere a spirale la vostra sfera planetaria e la vostra, noi la chiameremmo galassia, voi stella, in questa vibrazione. Questo porterà la stessa sfera planetaria a riallineare elettromagneticamente i propri vortici di ricezione dell'afflusso di forze cosmiche che si esprimono come reti vibrazionali, così che la Terra sia quindi magnetizzata per la quarta densità, come la definireste voi...

E poi, il caso è stato suggellato da un estratto dalla Sessione 63, iniziata da una domanda del dott. Elkins che sembrava sbucare “fuori dal nulla”:

INTERVISTATORE: C'è un quadrante come quello di un orologio, potrei dire, associato con l'intera galassia maggiore tale che, mentre gira, conduce tutte queste stelle e questi sistemi planetari di densità in densità? È così che funziona?

RA: Io sono Ra. Sei perspicace. **Potresti vedere un quadrante di orologio o una spirale di eternità tridimensionale** pianificato dal Logos per questo proposito.

PERCHÉ TRE CICLI DI 25.000 ANNI E NON UNO?

A questo punto, l'unico passo rimasto da fare era di trovare la ragione per cui Ra insisteva che la figura chiave della nostra evoluzione planetaria fossero tre cicli di precessione, invece di uno.

David è tornato alle immagini di Cotterell, e ha visto che un ciclo rotazionale completo del “foglio neutrale” a forma di biscotto della fortuna che circonda il Sole era stato calcolato in **18.139 anni**.

Ovviamente era un numero troppo grande per stare bene dentro nei 25.920 anni, che sarebbero una oscillazione precessionale della Terra.

David sapeva che tre cicli precessionali sommati davano 77.760 anni.

Poi, ha compreso che se il numero di Cotterell veniva portato da 18.139 a 18.140 anni, una correzione perfettamente possibile e giustificabile, che rende il numero di gran lunga più armonico, allora *quattro di questi cicli sommati danno **esattamente** 72.560 anni*.

E 77.760 meno 72.560 fa **5.200**: di nuovo, lo stesso “ciclo di salto” osservato in così tanti livelli inferiori con ridondanza impressionante, basato sulle armoniche del numero 13!

Ricordiamo che questo includeva anche la differenza tra il numero di congiunzioni Giove-Saturno in un Calendario Maya rispetto alle loro armoniche controparti katun.

David poi ha deciso di vedere quanti cicli tri-precessionali sarebbero avvenuti in una rotazione armonica completa della Galassia.

È rimasto poco sorpreso nel vedere che il numero uscito era 2.880, l'esatto armonico della “doppia luce” e il primo rapporto nella comune scala Diatonica.

In breve, tutto quello che Ra aveva detto riguardo alla essenziale struttura, funzione e architettura dell'Universo era vera, e pertanto, anche il raccolto stesso era una legittima verità.

E poi, David ha ripensato alla notevole struttura della linea temporale interna della Grande Piramide, che Ra aveva dato all'umanità come loro più grande benedizione: una struttura che si credeva essere la forma perfetta di iniziazione e guarigione.

E quando ha studiato di nuovo la Linea Temporale, ha compreso che al suo interno vi erano state costruite tutte le notevoli qualità metafisiche del tempo armonico e del Cambio d'Era!

Note:

[1] Non disponibile in italiano. Lett.: *Le Fiere della Vita e della Morte*

[2] Non disponibile in italiano. Lett.: *Strutture e Cicli Quadridimensionali della Borsa*

[3] Attualmente è stata trasformata in una trilogia, con il primo dei tre film attualmente programmato per fine 2009, *N.d.T.*

[4] Trad.: *Libreria del Centro di Investimento*

[5] Trad.: *operazioni*

[6] Trad.: *Come ho fatto un Milione*

[7] Non disponibile in italiano. Lett.: *Sistemi e Metodi per lo Scambio di Mercè*

[8] Trad.: *Fagioli di Maggio*

[9] Orig.: *Gann Harmony*

[10] NdT: "long" e "short" sono terminologia specifica in ambito finanziario. Essenzialmente significa che si è acquistato un determinato numero di titoli/opzioni (long) che poi andranno venduti oppure che si è venduto titoli/opzioni ecc. che saranno comprati poi in un momento successivo (short).

[11] Vedere <http://it.wikipedia.org/wiki/Fillotassi>

[12] Traduzione letterale: *Strutture e Cicli di Borsa Quadridimensionali* e *Scienza del Mercato*.

[13] La Legge dell'Uno "*The Ra Material*" Libro 1, Sessione 16

[14] "Alone Galattico"

[15] In realtà il calcolo esatto consiste nel dividere il numero ottenuto per il numero di secondi (non di giorni) in un anno, [*N.d.T.*]

Questo capitolo inizia con una disamina della periodicità armonica degli eventi storici, che fornisce maggiore validità al concetto di tempo quale struttura geometrica prevedibile. Da questa base, esploriamo poi la Linea Temporale della Grande Piramide.

Apprendiamo come la Piramide contenga una linea temporale di eventi futuri, codificati attraverso la geometria ed un codice simbolico che assegna un significato diverso ad ogni numero da uno a tredici, e anche ad alcuni altri.

Da qui, suggeriamo che l'interpretazione di Cayce della Camera del Re sia effettivamente corretta, e che pertanto noi ora ci troviamo al termine della Linea Temporale. Poi concludiamo con alcune riflessioni spirituali sulla natura di questo libro.

Capitolo Venti

Cicli Temporal Profetici

Nella notte del 7 Marzo 1999, proprio un giorno prima del completamento finale e della pubblicazione del manoscritto originale che si sarebbe poi tramutato in quest'opera, David ha improvvisamente ricevuto delle nuove sorprendenti informazioni che cambiavano l'intero quadro della situazione.

Era la sua prima grande prova che i cicli geometrici/armonici stavano influenzando il tempo in modo diretto, ma in quel momento era ormai troppo tardi per fare qualsiasi cosa a parte menzionarla nella conclusione. (Avrebbe sentito parlare di Cowan nei mesi successivi alla pubblicazione del manoscritto).

Il tempismo di questa pubblicazione di informazioni ha dato una mano ancora più grande nel dimostrare come funzioni il processo della sincronicità Divinamente guidata: dovevano arrivare prima che il manoscritto fosse terminato.

L'autore stava presenziando ad una festa di compleanno in suo onore, e David Steinberg, l'organizzatore della festa, si è presentato con la sua inedita traduzione in inglese di un lavoro di un autore francese chiamato Francois Masson. La traduzione era ancora in forma dattiloscritta su carta gialla, in quanto di fatto nessun editore americano l'aveva ancora stampato.

Masson aveva adottato un metodo per fare previsioni profetiche funzionanti tramite pochi indicatori fondamentali. Usava solamente quei profeti che si sono ripetutamente dimostrati accurati, come Nostradamus ed Edgar Cayce, e non avanzava mai previsioni fino a quando non trovava un minimo di tre validazioni incrociate per qualsiasi evento da prevedere.

Il libro è stato scritto nel 1974 circa, e possiamo già vedere esempi delle sue predizioni accuratamente giunte a compimento. La vera specialità di Masson è la ciclogia, ovvero lo studio dei cicli. Ed infatti, il numero dominante da cui sono derivati tutti i suoi calcoli profetici è il nostro numero del ciclo precessionale/solare di 25.920 anni!

Masson trae spunto dall'opera di un altro autore francese chiamato Michel Helmer, che ha scritto un articolo per la rivista *Cahiers Astrologiques* nel 1960. Altri articoli appaiono nel 1961 e 1962. *Masson dice quanto segue riguardo a quest'opera, che noi abbiamo messo in parte in corsivo:*

Quindi gli eventi si ripetono ciclicamente, ma non è il ripetersi sempre degli stessi eventi, è più simile ad una spirale ascendente; eventi simili si manifestano in un contesto interamente nuovo, ma le loro radici più profonde sono identiche.

In Francia, Michel Helmer è stato il primo a riaffermare e ad applicare con successo questa antica teoria, aiutato dalla sua scoperta del numero Phi=1,616 (ϕ) il cui uso lo rende in grado di localizzare i momenti di massimo di ogni ciclo. (!)

Sicuramente, questo aggiunge grande peso alle nostre teorie sul tempo armonico. Come abbondantemente chiarito dal libro di Masson, ci sono connessioni solidamente documentate tra il numero precessionale, i nostri "numeri armonici" che soggiacciono a tutte le cose, il rapporto ϕ e tutti i maggiori eventi nella società umana.

Pare come se questi stessi numeri armonici in anni agiscano come una sorta di macro-astrologia, che ha un effetto invisibile ma molto potente. La storia continua a ripetersi secondo questi termini armonici senza alcuna ragione apparente.

Masson ci parla del professore di matematica M. E. Bindel alla Waldorfschule di Stoccarda, che ha pubblicato *Gli Elementi Spirituali dei Numeri* nel 1958, ed ha scritto la seguente monografia nel 1969:

In Cahiers Astrologiques nel 1960, M. Helmer ha presentato la sua teoria sulla ripetizione ciclica degli eventi, un ciclo basato principalmente sull'uso del Numero Ideale Preminente 25.920 e dei suoi fattori. Applicare la sua teoria gli ha permesso di fare molte previsioni esatte sia economiche sia politiche.

363

Nel suo racconto, ha dato uno spazio speciale al Numero Ideale, 25.920 anni. Ecco un estratto della sua tesi, inizia dicendo:

"Ognuno dei tre fenomeni astrologici che conosciamo sono i segni nel cielo delle coordinate di tre Spazi-Tempi:

- a)** La rotazione terrestre sul proprio asse equivale allo Spazio-Tempo delle case (nella Astrologia convenzionale, i temi delle nazioni, dei regimi, dei leader politici), essendo questi temi come la lancetta dei secondi di un orologio cosmico.
- b)** La rivoluzione terrestre intorno al sole equivale allo Spazio-Tempo dei pesanti cicli planetari. È come la lancetta dei minuti dell'orologio cosmico.
- c)** Infine, la Precessione degli Equinozi, che ha il 25.920 come suo numero simbolico. I ritmi numerologici di questo numero ci danno la lancetta delle ore dell'orologio".

Noi ora sappiamo che il numero Precessionale non è affatto l'estensione ultima del quadro: esso si espande nei tre cicli, nella Costante di Nineveh ed infine nella Costante di Wilcock, l'intero moto armonico della Galassia stessa.

Nella tabella seguente, indichiamo i numeri per alcuni dei cicli che ci aveva già dato Masson, ed i loro effetti corrispondenti sulle civiltà planetarie. Inseriamo anche brevemente quello che conosciamo dal nostro stesso lavoro nelle prime quattro voci ed in quella del 288:

Ciclo di 25.920 anni: Grande Ciclo Solare Precessionale, che demarca le nostre grandi ere della civiltà umana.

Ciclo di 12.960 anni: divisione Maggiore delle ere all'interno di ogni ciclo.

Ciclo di 5.200 anni: Calendario Maya

Ciclo di 3.440 anni: Ciclo di cambiamento delle Macchie Solari

Ciclo di 2.160 anni: Ciclo di una civiltà o di una religione; un'era Zodiacale o passaggio precessionale da una costellazione zodiacale a quella successiva.

Ciclo di 1.080 anni: Il ciclo degli imperi e delle civiltà, che si oppone a quello creato nel ciclo di 2.160 anni.

Ciclo di 720 anni: Ciclo dei cambiamenti spirituali.

Ciclo di 539 (dal ciclo biblico 7x77) o 540 anni: Movimenti di massa delle popolazioni.

Ciclo di 360 anni: Ciclo dei cambiamenti di regime e della ideologia interna.

Ciclo di 288 anni: Ciclo di nuova creazione nella società, scoperto dal fisico Tony Smith

Ciclo di 180 anni: Ciclo di cambiamento politico dei regimi.

Ciclo di 22 e 11 anni: Ciclo delle macchie solari, determina il posizionamento di eventi prima e dopo i loro massimi negli altri cicli.

364

E ora, citiamo una parte del libro che inizia a spiegare le accurate predizioni di Masson riguardanti il collasso dell'Unione Sovietica. Ricordate che questo è stato scritto nel 1974 circa:

Ora, non esiste una relazione a priori tra questo rapporto 1:7 ed il ciclo di 25.920 anni con il suo subciclo di 2.160 anni, presentato all'inizio di questo capitolo, eccetto per il fatto che la Rivoluzione Francese del 1789 è terminata nel 1799.

L'applicazione del rapporto [1:7] ci dice che **il regime Sovietico terminerà all'inizio del 1990 o all'inizio del 1991**, e queste tre date si manifestano su una tabella del ciclo precessionale che demarca l'inizio e la fine dei movimenti di massa.

Questa data del 1990/91 emerge anche dalla figura di Nostradamus dei 73 anni e 7 mesi della Rivoluzione Russa, una durata molto simile ai 73 anni 1 mese e 7 giorni prodotta dal nostro rapporto. [*Adozione della Costituzione dell'Anno VIII 25 Dicembre 1799, 10 anni 5 mesi 11 giorni (dopo il 14 Luglio 1789) x 7 = 73 anni 1 mese e 7 giorni].

Dal momento che il Numero d'Oro della precessione 25.920 contiene nelle sue permutazioni tutte le date fondamentali della storia umana, ci deve essere una relazione ciclica più stretta, ma l'autore non ne ha ancora trovata alcuna. Un punto degno di nota: il parallelo è molto più accurato per fatti politici che per azioni militari. [grassetti aggiunti]

Il perché, esattamente, la quantità di tempo in cui si dipanano gli eventi si incrementa secondo un fattore sette non è ancora ben compreso; ma ci sono delle interessanti qualità armoniche nel numero 7, compreso il fatto che la Costante di Nineveh è 70 moltiplicato sette volte per 60.

Un altro punto arcano che potrebbe avere un significato si osserva nell'icosaedro. Prima, si assegna una lunghezza unitaria ad ogni lato dell'icosaedro. Poi se si disegna una linea da ognuno dei dodici vertici dell'icosaedro verso il punto centrale, quella linea interna sarà lunga 0,695, rispetto alla lunghezza di ogni linea esterna, e quel numero è molto vicino ai sette decimi.

Indipendentemente da come questo viene fatto, altri con una conoscenza storica dovrebbero essere facilmente in grado di replicare questa ricerca nel presente. Pare che un paragone di Roma nei tempi moderni sia particolarmente utile: e altrove Masson ha realizzato una connessione diretta tra l'Imperatore Catone di Roma e la politica di quell'epoca, e il Presidente Carter degli USA e gli eventi avvenuti a quel tempo.

(Abbiamo pubblicato la copia della traduzione completa de *"La Fine Del Nostro Secolo"* (in inglese) sul nostro sito: *Divine Cosmos*).

Dal momento che anche i nomi Carter e Catone sono simili, questo ci dimostra quanto lontano questa scienza può potenzialmente arrivare!

Ricordiamoci che da Maurice Cotterell abbiamo letto che i cicli di macchie solari, comprese le più grandi permutazioni da lui stesso scoperte e messe in relazione con i Maya, ci mostrano molte notevoli e concrete connessioni tra l'intensità di queste energie e l'ascesa e la caduta delle civiltà.

365

Ovviamente, con il lavoro di Cowan abbiamo ora visto i veri effetti geometrici del tempo che stavamo cercando. E con l'opera di Masson, la teoria diventa veramente completa. Ora possiamo vedere come questi principi armonici, materializzati nel formato spiraliforme dell'ottava, guidino davvero la coscienza di massa dell'umanità attraverso i loro ritmi. L'ascesa e la caduta delle nazioni, delle ideologie e delle fedi spirituali avvengono tutte secondo questo misterioso principio armonico, che soggiace a tutte le cose.

Quindi la nostra domanda successiva è questa. Lo studio della ciclogia rivela che c'è di più da sapere sulla natura degli eventi nel tempo del semplice sapere se le persone venderanno o compreranno in borsa. Su una scala più ampia di astrologia, eventi simili emergono ripetutamente nel tempo, in una spirale in eterna espansione.

Molte delle antiche culture possedevano una parte dell'eredità segreta di Atlantide e avevano scritto riguardo a questi cicli armonici nel tempo, ma sfortunatamente queste informazioni sono così oscure che pochissimi sono i dati ritrovati da questo autore, nonostante un intenso studio devoto alla loro ricerca. Mentre apprendiamo sempre di più su questi cicli, probabilmente non sarà più necessario trovarli, perché saremo in grado di ricalcolarli basandoci semplicemente sullo studio della storia e seguendo le linee guida armoniche.

Quindi, quello che stiamo suggerendo è che gli Atlantidei erano molto ben consapevoli di come usare questo sistema di armoniche per predire eventi nel tempo con grande precisione. È su questa base che si spiega poi l'enigma della Linea Temporale della Piramide, ovvero come una enorme struttura di pietra potesse avere precisi eventi storici costruiti al suo interno con tanta certezza.

Chiaramente, nessuno poteva essere intervenuto “all’ultimo minuto” e aver cambiato queste misurazioni, dato che erano integrate nella costruzione dell’edificio stesso. Per poterlo comprendere meglio, vi daremo un’occhiata più da vicino.

LA LINEA TEMPORALE DELLA PIRAMIDE

Ci viene ricordato che il Calendario Maya era scolpito nella pietra, e si erge come una delle più vecchie fonti profetiche dell’umanità. Quello di cui molte persone non sono consapevoli è che c’è ancora un’altra profezia nella pietra, molto più specifica nei dettagli rispetto al Calendario Maya. Questa sarebbe la Grande Piramide di Giza in Egitto.

Per molti lettori potrebbe risultare una grande sorpresa che una linea temporale completa dell’evoluzione umana, che si estende per gli ultimi 4000 anni e che si estende per altri 1000 nel futuro, sia scritta nella pietra, direttamente nei corridoi interni della Grande Piramide. Non si tratta di parole scritte, ma piuttosto dell’uso di un esteso sistema numerologico.

Capire questo sistema all’inizio può sembrare difficile, in quanto non è un modo “tipico” di fare le cose, ma il metodo è piuttosto consistente internamente ed estremamente matematico e logico.

L’aspetto più importante nella generazione di un codice matematico sarebbe di creare un “alfabeto” simbolico su cui lavorare, che possa poi essere utilizzato da tutte le altre misurazioni.

366

Per far questo si assegnerebbe a ogni numero da 1 a 12 uno significato specifico. Si possono usare anche certi altri numeri relativi alle varie funzioni matematiche. Affinché questo codice non possa andare perso, se ne preserva attentamente la memoria all’interno della cultura, in questo caso quella della casta sacerdotale Egizia, e in questo modo si introduce il sistema numerico in molti miti di tutto il mondo. Possiamo vedere come una simile codifica numerica sia stata fatta attraverso il lavoro di Santillana e della Von Deschend in *Hamlet’s Mill*, di cui abbiamo già parlato.

Poi, attraverso un’abile combinazione di numerologia, geometria e simbolismo, sarebbe possibile trasformare questi numeri simbolici in un linguaggio. Si leggerebbero in realtà i corridoi stessi della Piramide come se fossero il tempo, contando gli anni mentre si avanza.

Le chiavi per sbloccare i significati nella linea temporale diverrebbero allora l’altezza e la larghezza dei corridoi, le misurazioni in gradi dei vari angoli interni, la direzione generale in cui vanno i corridoi, e la qualità fondamentale della pietra con cui sono fatti i corridoi, granito o calcare. Tutte queste misurazioni, eccetto la direzione ed il materiale utilizzato, possono essere espresse in modo numerico.

Un corridoio che va su e/o a destra rappresenterebbe un progresso, mentre un corridoio che va giù e/o a sinistra rappresenterebbe un declino. Un duro granito rappresenterebbe lo spirito, un soffice calcare il corpo fisico, ed il mondo fisico. Gli anni potrebbero essere conteggiati con i Pollici Primitivi Egizi, attentamente misurati mentre si viaggia attraverso gli stretti corridoi.

L’altezza del passaggio cresce improvvisamente, diciamo nel 3 d.C., e la nuova altezza sarebbe proprio la misurazione giusta in pollici per tramandare l’enorme esplosione simbolica del progresso che era appena avvenuto.

Ci sono ulteriori modi per raffinare il codice matematico. Tutti gli strati orizzontali di blocchi che creano l'intera struttura della piramide potrebbero essere conteggiati dal terreno come "corsie", e i loro numeri sarebbero funzionali al significato. Utilizzando le "corsie" in questo modo, la nuova altezza discussa nel paragrafo precedente potrebbe combaciare con una misurazione angolare simbolica, e poi il numero della corsia potrebbe essere sommato per fornire un dettaglio ancora più grande.

Ci dobbiamo ricordare che la matematica è l'unico vero linguaggio universale. Se si utilizzano 360° per misurare un cerchio, un angolo di 33° sarà sempre uguale non importa in quale periodo storico ci si trovi. Si possono scrivere tutte le predizioni che si vuole in oscuri geroglifici, ma senza un qualcosa per decifrarle sono inutili.

Potremmo dire che il codice stesso della Piramide potrebbe essere in pericolo di obsolescenza, ma la matematica è diversa da un alfabeto di lettere; le leggi rimangono costanti. L'autore de "*La Piramide Svelata [1]*", Peter Lemesurier, spende del tempo per spiegare attentamente come questo codice cresca naturalmente mentre si va avanti a contare, emergendo dai significati simbolici di base di ogni numero.

Una spiegazione più metafisica direbbe che i significati stessi del numero sono incisi nella coscienza collettiva dell'umanità, ed esistevano come verità universale molto prima che abbiamo costruito la nostra struttura. Poi, anche se tutte le registrazioni venissero perse, le risposte arriverebbero ancora all'iniziato tramite sogni e visioni.

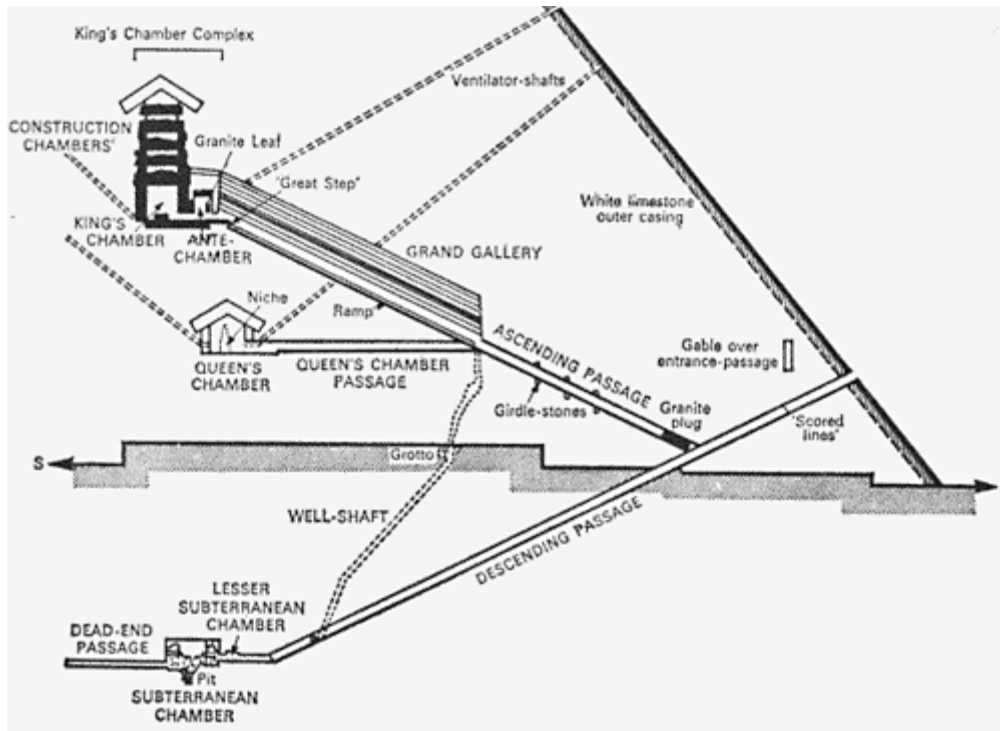
367

È interessante che Edgar Cayce parlasse di questa linea temporale mentre era in stato di trance, nonostante il fatto che non fosse istruito e ovviamente non avesse alcun interesse nel significato simbolico della Piramide, provenendo da un rigido retroterra Fondamentalista Cristiano. Ecco la lettura del 30 Giugno 1932 che spiega la questione, con enfasi speciali aggiunte dall'autore.

Poi... iniziò la costruzione di quella ora chiamata Giza... La Sala degli Iniziati... Questa, poi, riceve tutte le registrazioni dagli inizi di ciò che è dato dal prete... fino a quel periodo in cui sta per giungere il cambiamento nella posizione della Terra ed il ritorno del Grande Iniziato in quella ed altre terre per il dispiegarsi di quelle profezie che sono qui rappresentate.

Tutti i cambiamenti che sono avvenuti nel pensiero religioso del mondo vengono qui mostrati, nelle variazioni in cui il passaggio stesso viene raggiunto, dalla base alla cima oppure verso la tomba aperta e la cima. Questi sono indicati sia dallo strato sia dal colore [e] dalla direzione in cui viene realizzata la svolta.

Questo dunque è il proposito, affinché la registrazione ed il significato siano interpretati da coloro che giungerebbero e giungono come insegnati dei vari periodi, nell'esperienza di questa attuale posizione, dell'attività delle sfere della Terra...



Anche se siamo riluttanti a riconoscere che qualcosa come questo possa essere veramente reale, la linea temporale esiste comunque, e molti autori hanno dimostrato che ha già centrato molti eventi con sorprendente precisione.

368

Inoltre, la lettura di Cayce accenna *di nuovo* alla “posizione attuale della Terra” in termini di “attività” delle sue “sfere”. La parola “sfere” è plurale, non singolare, a significare che c'è più di una sfera. Da questo, combinato con le altre letture in questione, possiamo dedurre che queste sfere rappresentano diversi livelli energetici o dimensionali che circondano la sfera fisica della Terra.

Cayce afferma anche che la Piramide è stata costruita per triangolare “l'epoca in cui la Terra slitta la sua posizione”, che come abbiamo già visto pare debba arrivare molto presto, come prodotto dell'attività del Sole. Di nuovo, Cayce ha fissato questa data nel 2001. Cayce parla anche del Ciclo Solare, correlandolo con la ascesa e la caduta delle varie civiltà, Atlantide compresa.

Per i principianti, nel caso qualcuno cerchi di attaccare la data iniziale della Linea Temporale della Piramide in quanto aperta alle interpretazioni, possiamo dimostrare che è invece piuttosto ben definita. La data iniziale è stata fissata con precisione attraverso una congiunzione molto rara in cui le Linee Segnate [2], un gruppo di linee verticali nel Corridoio Discendente, si allineavano con il gruppo di stelle delle Pleiadi direttamente sopra di loro. Questo è stato calcolato anche nel tempo per coincidere con il momento in cui la stella Alpha Draconis brilla direttamente sul fondo del Corridoio Discendente.

Questo allineamento ha molte similarità con il popolare allineamento scoperto da Robert Bauval in cui dimostra che le tre piramidi di Giza hanno la stessa dimensione e orientamento relativi delle stelle della cintura della costellazione di Orione. Bauval continua dimostrando che l'intera piana Egizia è stata costruita come una mappa fisica dei cieli.

La prossimità del Fiume Nilo alle tre piramidi è esattamente la stessa della prossimità della Via Lattea alle stelle della Cintura di Orione. Questo ora sta divenendo di “conoscenza comune” in molti circoli metafisici, essendo frequentemente trattato nei documentari di Discovery Channel.

Bauval ha derivato il proprio codice temporale scoprendo quando il disegno fisico delle piramidi di Giza era direttamente allineato con i cieli. Tramite l'azione di deriva della precessione, che abbiamo già menzionato, c'è un solo momento per ogni ciclo in cui l'Orione celeste poteva allinearsi con l'Orione terrestre, ed era intorno al 11.450 a.C. In modo sorprendente, le letture di Edgar Cayce dicevano che la piramide è stata costruita dal 11.490 al 11.390 a.C., quindi è chiaro che l'informazione di Bauval si triangolava perfettamente con quella di Cayce.

La datazione per la Linea Temporale della Piramide è altrettanto intrigante, in quanto utilizza anche un preciso allineamento astronomico modulato dalla precessione al fine di codificarne l'epoca.

Bauval ha dimostrato nel proprio lavoro che tutti i “pozzi d'areazione” nella Piramide si allineano esattamente con certe stelle nel cielo, ma solo in un periodo di tempo solitamente considerato come l'Era della Piramide ufficiale. Questo periodo di tempo è anche in sincronia con l'allineamento Pleiadi/Alpha Draconis. Dunque, una volta ottenuta la data iniziale, tutto quello che dobbiamo fare è iniziare a contare secondo la unità di misurazione di base per gli anni, che è il Pollice Primitivo.

Il punto è, si possono attaccare le profezie di Edgar Cayce o di Nostradamus quanto si vuole, ma vedremo che non si può attaccare la linea temporale della Piramide una volta spiegata nel modo appropriato. Il libro principale sulla Piramide da cui attingeremo per questa linea temporale è l'impeccabile *La Piramide Svelata* di Peter Lemesurier. In un certo senso, con un numero incredibile di diagrammi ed un dettaglio scientifico eccessivamente minuto per coloro che scelgono di leggere tutte le note di chiusura, il suo libro è essenzialmente diventato la Bibbia della Linea Temporale della Piramide.

Al fine di farsi un'idea dell'effetto che avuto sulle critiche postegli, Lemesurier sul retro del libro pone una citazione da Anthony Smith, dal BBC Kaleidoscope:

“...Lo trovo un libro notevolissimo. Finito di leggerlo sentivo che dovevo scegliere se gettarlo dalla finestra oppure gettare dalla finestra ogni altro libro nella mia stanza e tenere solo quello”.

Questa è una erudita affermazione dell'enorme effetto che ha questo libro sulla mente del lettore. L'autore ricorda bene i sentimenti tremendamente epici che ha sentito mentre camminava per la strada in una bella giornata di sole, sapendo che la Linea Temporale era reale. Era pura estasi, in quanto provava che tali prodezze visionarie erano possibili.

Il libro di Lemesurier prova essenzialmente che in qualche modo i costruttori potevano avere una visione cristallina del futuro, e che anche con le datazioni più caute sull'età della Piramide nel 2.500 a.C., questa diviene una incredibile prova che tali previsioni per il futuro possono avvenire.

In passato con la Linea Temporale della Grande Piramide sono state realizzate una gran varietà di predizioni, e fra queste sono incluse le seguenti. Prima abbiamo la data, poi la predizione codificata, seguita dagli eventi nella società:

a.C. 2623 (solstizio d'estate): *Entrata nel sistema di corridoi* - La costruzione (?) della Piramide inizia durante il regno del Faraone Khufu.

2141 (equinozio di primavera): (Linee Segnate allineate alle Pleiadi) – (Anno stabilito per il cronografo della Piramide)

1453 (30 Marzo): *Inizio del nuovo percorso in salita* – Esodo degli Ebrei dall'Egitto.

797-765: *Periodo formativo di sviluppo favorevole* – 13° Giubileo Israelita?

592-559: *Periodo formativo di avversità* – Prima cattività Babilonese degli Ebrei e distruzione del Tempio di Salomone. Declino dell'Egitto. Era dell'oscurità immediatamente precedente all'improvvisa ascesa del Buddismo, del Confucianesimo, del Taoismo e, in Europa, dei Pitagorici.

384-352: *Periodo formativo favorevole* – era di Platone e Aristotele

2 (27 Settembre): *Nascita di una figura Messianica centrale* – Nascita di Gesù di Nazareth.

d.C. 29 (14 Ottobre): *Preparazione della figura Messianica centrale completata (?)* – Battesimo di Gesù di Nazareth (?)

33 (1 Aprile): *Raggiungimento della completa illuminazione della figura Messianica: inizio del cammino dell'illuminato* – Crocefissione di Gesù di Nazareth.

46 (Marzo) – 58 (Aprile): *Missione della figura Messianica minore* – Viaggi missionari di Paolo nel mondo non ebraico. Era della nascita della nozione buddista della salvezza dalla fede in un bodhisattva (salvatore).

58-82: *Periodo della morte e distruzione fisica* – Era di Nerone, Vespasiano, Tito. Rivolta e guerra ebraica.

70: *Evento centrale del periodo* – Sacco di Gerusalemme da parte di Tito.

152: *Separazione del cammino disincarnato dell'illuminato dal cammino statico della rinascita fisica* – Rottura definitiva tra Nazareni, Giudaismo ufficiale, e Cristiani.

1223-28: *L'uomo inizia a "maturare": ritorno delle basi degli insegnamenti Messianici: primi passi verso la creazione dell'inferno in terra* – Morte di Francesco d'Assisi: riforma Francescana e Domenicana. Tommaso d'Aquino. Fondazione provvisoria dei moderni principi scientifici: il Vescovo Grossatesta, Frate Bacone.

1440-1521: *Eventi cruciali che portano direttamente all'era dell'inferno sulla terra* – Invenzione della stampa in Europa; caduta di Costantinopoli; il Rinascimento; la Riforma; ri-scoperta dell'America; circumnavigazione del globo.

1767-1848: *Tempo ideale di turbolenza fisica* – Guerra d'Indipendenza Americana; Rivoluzione Francese; Guerre Napoleoniche, ulteriori rivoluzioni in Francia, Austria, Ungheria, Germania, Italia. Fondazione del Marxismo.

1845: *Passi iniziali per la fondazione dell'Era Finale* – Diffusione degli effetti della Rivoluzione Industriale; ferrovie; invenzione del telegrafo; rapido sviluppo in tutte le branche della scienza; nelle arti, era Romantica; alba dell'Orientalismo in Europa.

Dopo il 1845, accade una cosa particolare prima di raggiungere la Camera del Re. C'è un elemento conosciuto come il "Grande Scalino", e sembra che nessuno sappia cosa farne. Lemesurier ha assegnato una trasformazione matematica alla lunghezza della linea temporale in questo punto, e a prima vista sembra piuttosto valida. In precedenti edizioni di questo libro abbiamo commentato alcune delle interessanti sincronicità che questa linea temporale modificata sembrava predire. Tuttavia, il periodo chiave del Febbraio 1999 è giunto e scivolato via senza fanfare, certamente senza alcunché che potesse essere inciso nella pietra per le generazioni future.

Noi crediamo che la ragione originale per cui Lemesurier non ha voluto accettare il sistema di datazione tipicamente utilizzato sia che terminava troppo velocemente. Pensava semplicemente che fosse "illogico" e dunque ha applicato la trasformazione del suo Grande Scalino per darci più tempo, riducendo così la lunghezza dell'unità di conteggio. Tuttavia, così facendo è stato introdotto un preconcetto nei dati.

D'altro canto, se torniamo alle letture di Edgar Cayce, egli ha assegnato al periodo '58-'98 un periodo di verifica generale. Questa lunghezza di tempo è di 40 anni, ovvero due congiunzioni Giove-Saturno. Ricordiamoci le connessioni Bibliche con il periodo di tempo di 40 anni. E quando a Cayce è stato chiesto direttamente riguardo al periodo indicato dalla Camera del Re, che essenzialmente è la fine dell'intera Linea Temporale, ha risposto: "dal '58 al '98".

In altre parole, pare che ci troviamo ora nello stadio finale di questa intera linea temporale, che in passato ha già predetto in modo accurato così tanti eventi, il più notevole dei quali è l'Ascensione di Gesù, quando la Grande Galleria è entrata improvvisamente in gioco, innalzando drammaticamente l'altezza del soffitto in quello che viene appropriatamente chiamato il Corridoio dell'Ascensione.

371

Nella Camera del Re c'è una tomba vuota, e questo è simbolo che la morte non esiste più. Poi abbiamo anche due pozzi mostrati da Bauval ed altri per triangolare direttamente con le stelle nei cieli. E dunque, l'ultimo messaggio che la Linea Temporale della Piramide sembra darci è il Raccolto. La data iniziale è stata impostata, la data finale è adesso e l'unico posto che ci rimane dove andare è attraverso i pozzi delle stelle.

La morte viene trascesa, la vita rinnovata e la pietra di vertice è ritornata in cima alla Piramide. La natura spirituale prima incompleta dell'umanità, simbolizzata dalla piramide a sei facce senza la pietra di vertice, viene rimpiazzata dalla piramide a cinque facce nella sua forma perfezionata, rappresentata dal rinnovo finale dell'umanità in un "Nuovo Ordine delle Ere" (Novus Ordo Seclorum).

Tuttavia, qualcosa che la maggior parte dei ricercatori non ha mai considerato è che i pozzi delle stelle potevano anche simbolizzare quelli che viaggerebbero dalle stelle verso la Terra, per assisterci in questa epoca in cui la normale morte viene trascesa, proprio come è successo a Gesù nella sua personale iniziazione e susseguente auto-trasformazione.

Prove chiare hanno mostrato che l'immagine sulla Sindone di Torino pare vi sia stata impressa da una incredibile fonte di Luce. Con un salto dimensionale di questa portata davanti a noi, è folle per noi ritenere che qualcosa come questo possa non accadere.

Tuttavia, le letture di David ci hanno informato che per la maggior parte delle persone, ci sarà un “raccolto” nel momento in cui la soglia critica viene superata, e solo quando questo Esodo all'interno di una forma supertecnologica dell'Arca di Noè sarà completo avverrà lo Spostamento dei Poli.

In breve, non abbiamo niente di cui preoccuparci, e non dovremmo sottovalutare il potere delle forze superiori quando sono intorno a noi in modo così evidente in questo momento della storia.

E anche se non credete che stia per avvenire in questo modo, se “loro” si mostrano alla vostra porta, non esitate! Non chiedete di portare niente con voi, non vi preoccupate di niente.

Questo è il vostro momento. Questo è il vostro giorno. Godetevi la vostra promozione, e camminate lungo la corsia del vostro matrimonio fra la carne e lo Spirito senza paura o riserva. Ritornerete su una Terra che sarà la casa che noi tutti abbiamo sempre desiderato.

L'EGO E LA RICERCA DELL'ACCETTAZIONE

E così siamo arrivati al nostro punto conclusivo. Ra afferma di aver dato questa Piramide all'umanità, e noi possiamo vedere che nel suo disegno è stato costruito il Raccolto.

Piuttosto che lottare con le specifiche incredibilmente complesse della linea temporale, (dato che ci vorrebbe un intero libro per spiegarla in modo appropriato), e interrompersi perché il peso dell'evidenza è troppo intenso oppure semplicemente negare l'intera mole di prove in questo libro con una soddisfacente ed arrogante risata, diamo invece un'occhiata al quadro più ampio.

372

Se ci aspettiamo davvero di arrivare da qualche parte, abbiamo bisogno di fare come se stessi guardando un film, e di impedire al nostro piccolo Io, o Ego, di infuriare dentro di noi.

L'Ego richiede che tutto debba rimanere sempre uguale, lavoriamo cinque giorni alla settimana, nei weekend usciamo, e per rilassarci guardiamo fisso dentro una scatola di vetro dai colori luminosi e rapidissimi. Forse là fuori c'è qualcosa di simile a Dio, ma rimane per sempre nascosto e velato, quando diventiamo un freddo corpo senza vita nel pauroso momento della morte, quando la nostra coscienza spira per sempre. Il nostro piccolo e preciso mondo è perfettamente spiegato perché “loro dicono” che lo è, e pertanto niente di tanto fantastico potrebbe mai avvenire. Ecco perché sono molto, molto pochi quelli preparati per il Raccolto, secondo Ra. Queste forze amerebbero tanto insegnarci i piccolissimi passi che abbiamo bisogno di fare per superare l'esame. Amerebbero tanto insegnare a tutti noi come prepararci per questo, il momento più fantastico che mai vivremo quali esseri di terza densità: la PROMOZIONE.

Questo evento rappresenta la fine delle sofferenze della terza densità; è un bellissimo ingresso finale in Utopia. È il “Paradiso” di cui è stato spesso scritto da profeti e mistici, ed è estremamente reale. Le abilità che avremo supereranno di gran lunga i voli più audaci della nostra immaginazione.

La ragione per cui sono già avvenuti così tanti Cambiamenti sulla Terra prima dell'evento stesso è che noi non eravamo capaci di imparare in qualche altro modo. Avevamo bisogno di essere praticamente distrutti come civiltà per essere strappati dal nostro perpetuo torpore.

Le nostre vite sono giganteschi sogni, in cui le sole cose che importano sono problemi effimeri che emergono giorno per giorno; soldi, relazioni, lavoro, bollette da pagare, eccetera. Niente di tutto questo vale un'acca, eccetto per il suo effetto su come noi trattiamo con gli altri. Non si può, tuttavia, negare il fatto che per ora dobbiamo continuare meccanicamente a preservare i nostri corpi fisici.

Quello che sarà più importante nel prossimo futuro del nostro mondo fisico è quanto siamo preparati per la continuazione dei Cambiamenti della Terra quando tutti questi sistemi saranno svaniti. Questi eventi ci aiuteranno a rispettare il fatto che c'è all'opera qualcosa di molto più grande di quello che avremmo mai immaginato.

Molti di noi conosceranno improvvisamente le forze del cambiamento che abbiamo provocato in noi stessi; quasi tutto sarà avvolto nella paura in una apparente "ira di Dio". In realtà, questo è il karma naturale, compassionevolmente applicato non un millesimo in meno di quanto necessario per l'equilibrio, e progettato come strumento di apprendimento.

Di fatto, diventa piuttosto chiaro come il nome del gioco sia *Il Cambio Di Era*, l'unico punto dietro a tutte le situazioni fisiche senza speranza. Una buona parte di questo libro è stato pensato per mostrarci come l'orizzonte degli eventi millenario sia l'apertura di un vortice attraverso lo spazio ed il tempo, un vortice in cui noi possiamo passare.

Quando sarà il momento giusto, ci imbarcheremo nell'avventura personale più fantastica di qualsiasi cosa abbiamo mai sognato. Infatti, nessuna scena di un film o visione di un artista potrebbe mai eguagliare la gioia, la bellezza e la pace di quello che sarà. Questa, cari amici, è la gioia del Raccolto.

373

Come potete vedere, le informazioni in questo libro non sono storie del tipo: "Oh bene, immagino che sia così, stiamo per morire tutti". Quello che voi lettori avete tra le mani è l'opportunità di prendere parte al momento più storico in assoluto dell'evoluzione nella storia di questo pianeta.

Se non ne volete sapere niente, siete liberi di non farlo. Più e più volte, queste fonti hanno sottolineato come questo sia il vostro libero arbitrio, il vostro universale diritto ad essere protetti dalla verità se non volete conoscerla, impedendovi di essere chiaramente avvisati.

Quindi diciamo che voi volete conoscere la verità. Ciò di cui stiamo parlando qui è l'evoluzione del vostro vero Sé sui livelli energetici, armonici e di luce, o Crescita Spirituale, come viene comunemente chiamata. La crescita Spirituale deve, per sua natura, includere le vostre scelte ad ogni passo del cammino.

Non è la volontà dell'Uno a costringervi a prepararvi per il Raccolto. Se continuate a resistere, e di fatto a evitare l'intera faccenda, vi deve essere permesso di compiere questo tipo di scelta. È possibile che dopo possiate non essere consci che questo sia mai avvenuto. Senza le scelte del vostro libero arbitrio, non v'è alcuna crescita; sareste un automa che non apprende mai niente, facendo le cose solo meccanicamente.

Questo salto evolutivo è tanto personale quanto planetario, ed è l'obiettivo essenziale che la maggior parte della gente non riesce a vedere quando esamina i problemi intorno agli ormai palesi Cambiamenti Terrestri che stanno avvenendo, come predetto. Questo è un passo che dobbiamo compiere dentro noi stessi, e infatti le condizioni del mondo intorno a noi non devono essere viste come eventi esterni, ma piuttosto come motivatori per noi a diventare sempre più coinvolti nel nostro processo di crescita personale.

Il fulcro del processo di crescita cui ci stiamo riferendo qui è l'accettazione delle altre persone, e del desiderio di aiutarle; il desiderio di agire a vantaggio di altri intorno a noi prima di compiere azioni che sarebbero per il nostro interesse personale.

Quando iniziamo a comprendere il modo in cui funziona davvero l'universo, e che è un universo di Unità, possiamo allora comprendere che aiutare gli altri significa di fatto prendersi cura del nostro Essere Unico, ovvero noi stessi, gli altri, l'intero pianeta ed essenzialmente l'intera Creazione. È solo per i nostri sentimenti illusori di essere separati dall'Uno che noi agiremmo, nella paura, prima di tutto per i nostri interessi personali.

Note:

[1] *Great Pyramid Decoded*, Peter Lemesurier

[2] *Scored Lines*

In questo capitolo finale premiamo simultaneamente tutti i "bottoni", intrecciando insieme tutti gli argomenti presentati in questo libro in un unico pacchetto. Vediamo come l'intero argomento assembli tutto in modo perfetto.

Riportiamo anche alcuni entusiasmanti accenni ad altre informazioni, compresa la comparsa del rapporto "11:11" nella Grande Piramide e l'idea che il periodo fra l'Agosto '99 e il Maggio 2000 sia un importante portale vibrazionale che introduce vibrazioni superiori.

Capitolo Ventuno

Conclusione: Mettiamo Tutto Insieme

Possiamo vedere tutte le informazioni contenute in questo libro come uno studio scientifico, un mezzo per mettere in relazione dati psichici e storici con fatti empirici osservabili. Abbiamo esplorato entrambe le vie e visto i molteplici punti in cui esse si intersecano.

Avvicinandoci sempre più alla verità, iniziamo ad avere una sensazione molto interessante: "Che ne sarà di me? Cosa succede adesso? Sta veramente accadendo a me? È possibile una cosa del genere?"

La vera idea di Ascensione è piuttosto difficile da afferrare. Attualmente sono tanti i personaggi pubblici che parlano di Ufologia, spiritualità e metafisica, ma è molto curioso come l'argomento dell'Ascensione, nella stragrande maggioranza dei casi, sia assente. Noi, semplicemente, non vogliamo accettare qualcosa che divenga un tale torreggiante, soverchiante edificio di verità.

375

Forse abbiamo paura che "probabilmente può non accadere proprio", e quindi non vogliamo esporci e parlarne, mettendo a rischio la nostra reputazione per qualcosa che in realtà non crediamo neanche che accadrà mai.

Le nostre menti razionali, i nostri Ego, temono una loro trasformazione, e per la loro mancanza di conoscenza o fiducia in ciò che potrebbe esserci oltre, noi restiamo inchiodati a terra. L'idea che i nostri corpi vengano trasformati ad una frequenza dimensionale superiore sembra sfidare ogni pensiero o analisi razionale a cui possiamo appellarci.

Indubbiamente, la fisica c'è. Questo libro dimostra che ciò è vero in modo più esteso di qualsiasi altra opera mai messa insieme in precedenza. Possiamo vedere anche come molti altri siano vi siano passati prima di noi, compreso il Maestro Gesù.

Possiamo tornare a osservare la conoscenza della metafisica dell'Uno, e comprendere che il destino personale per ognuno di noi è di ritornare individualmente a questa Unità, una frequenza alla volta. Ma, indipendentemente da quanto lottiamo o combattiamo con il mondo tridimensionale, non possiamo proprio concepire l'idea di lasciarci tutto alle spalle. La sola idea di una cosa del genere sembra annullare ogni fibra o tessuto vivente del nostro corpo.

Quando passiamo attraverso la morte sappiamo che ci saranno dei cambiamenti profondi. Alcuni di noi pensano che noi cesseremo semplicemente di esistere. Altri si aspettano semplicemente di reincarnarsi e attraversare ancora una volta questa valle di lacrime.

Altri ancora si aspettano di entrare in un “paradiso” statico in cui tutti svolazzano in giro con ali angeliche, suonano arpe, bevono il nettare degli dei e assaporano la sacra ambrosia. Altri potrebbero aspettarsi di riunirsi ai nostri perduti Fratelli dello Spazio, entrando in un livello superiore di esistenza Utopica in cui “tutto è permesso”.

La verità è che noi sentiamo semplicemente di non poter rispondere a queste domande. Non pensiamo che ci sia un modo per “conoscere” la risposta a questi misteri. Più intensamente ci pensiamo, più ci sentiamo impotenti nello spiegare questi grandi misteri della Creazione.

Da nessun'altra parte questo viene percepito più direttamente che nelle nostre menti, quando ci aggrappiamo alla conoscenza della morte. Molti di noi sono molto spaventati dalla morte, dato che proprio non sappiamo cosa aspettarci e temono il peggio.

Tutti noi abbiamo bisogno di fare una scelta dentro di noi. La scelta di accettare che una cosa tanto fantastica come l'Ascensione possa davvero avvenire. Noi tutti dobbiamo permettere a noi stessi di fantasticare sulle incredibili possibilità.

Siamo davvero fatti per restare per sempre sulla Terra come lo siamo adesso, reincarnandoci per sempre per portare avanti questo gioco ancora ed ancora? Oppure esiste uno schema? Ci imbattiamo casualmente nelle nostre vite, oppure c'è un proposito per il nostro essere qui? Le esperienze e gli eventi che accadono nelle nostre vite hanno un significato ed un proposito, oppure sono semplicemente circostanze casuali?

376

Sebbene noi non pensiamo a queste cose in termini razionali, tutti noi siamo consapevoli che c'è uno scopo nelle nostre vite. Noi non siamo stati messi semplicemente qui per nascere, creare oggetti, comprare prodotti alla TV e poi morire. Siamo esseri spirituali, eredi viventi di una dinastia Divina che si è espansa nell'intero cosmo.

Noi abbiamo un'anima, e stiamo tutti cercando di “crescere” spiritualmente. Possiamo chiederci a volte cosa implichi questa “crescita spirituale”, ma soprattutto possiamo vedere che ha a che fare con l'essere più benevolenti verso noi stessi così come con le altre persone. Tutti sappiamo in modo innato che la “crescita personale” è un movimento verso l'essere più amorevoli, a tutto campo.

Ma qual è lo scopo della crescita personale, se veramente esiste? Dobbiamo continuare a ripetere lo stesso percorso ancora ed ancora? Se la reincarnazione esiste, noi cadiamo semplicemente sulla Terra una volta dopo l'altra, solo per continuare a provare?

Arriveremo mai a completarla, la nostra “crescita spirituale”? C'è di più nella vita oltre all'essere un umano in un corpo tridimensionale? Le dimensioni superiori che i nostri fisici hanno scoperto esistono semplicemente come “segnaposto” nell'Universo, o sono regni della Creazione ugualmente vivi, e superiori al nostro?

Stiamo per essere Promossi? Se è così, cosa significa? Questa promozione può rappresentare il nostro trascendere la terza dimensione e le sue difficoltà? Tutti sappiamo quanto sia dura essere qui, e quante sfide devono essere affrontate.

Tutti noi possiamo vedere quante persone vivano in disarmonia sulla faccia della Terra, provocando danni a loro stessi, agli altri ed all'ambiente. Tutti noi possiamo vedere che abbiamo praticamente distrutto noi stessi al fine di apprendere le nostre lezioni. E ora, pare che con il deterioramento ambientale, i terremoti, le catastrofi meteorologiche, i crolli economici ed altri Cambiamenti nella Terra, il mondo attuale che abbiamo creato per noi stessi si stia dissolvendo molto rapidamente.

Dal momento che tutte le cose devono muoversi in cicli, possiamo forse non vedere la realtà del nostro stesso Sistema Solare? Non vediamo l'incredibile sincronia fra un ciclo di cui si è parlato per migliaia di anni e le reali condizioni che osserviamo oggi? Come potevano i Maya sapere quali condizioni ci sarebbero state in questo momento della nostra storia, avvicinandoci al 22 Dicembre 2012? Come avremmo mai potuto aspettarci che queste cose sarebbero andate a finire in questo modo?

Solo pochi anni fa, la gente rideva all'idea dei cambiamenti intorno al Nuovo Millennio, nel bene o nel male. Eppure oggi, tutti sono molto seriamente consapevoli del potenziale degli importanti cambiamenti sociali che avvengono ad altissima velocità. Forse leggeremo questo libro solo pochi mesi prima che questi cambiamenti entrino nel livello maggiore successivo.

377

Se torniamo sul lavoro del Colonnello Philip Corso, che si è fatto avanti riguardo ai progetti di retroingegneria che lui stesso ha aiutato a sviluppare dalla tecnologia extraterrestre, tutti i pezzi iniziano a combaciare. Per qualche inspiegabile ragione, abbiamo avuto un numero di navicelle extraterrestri schiantatesi sulla Terra, e a quanto pare più di una di queste senza alcun danno di sorta.

Se quello che dice Corso è vero, e abbiamo tutte le ragioni di credere che lo sia, semplicemente non avremmo la nostra tecnologia attuale senza questo intervento.

Ma cosa significa questo per noi in quanto cittadini globali? Perché possiamo guardare la Linea Temporale della Piramide e vedere il calendario esatto di una moltitudine di eventi del passato, presente e futuro? Se Bauval e Cayce hanno ragione nel datare l'età della Grande Piramide ed il resto del complesso di Gizeh a 12.500 anni fa, allora come può essere possibile che questi eventi storici siano stati tramati con tanta incredibile precisione?

Smetteremo mai di pensare in questo modo, oppure nasconderemo semplicemente tutto sotto il tappeto per proteggere le nostre fragili "strutture di fede" che ci siamo costruiti nel corso di tutta la nostra vita?

È possibile che questi extraterrestri ci abbiano intenzionalmente dato la loro tecnologia, al fine di produrre chip per computer, laser, fibre ottiche, visione ad infrarossi, Teflon, ceramiche superconduttrici, propulsione antigravità, viaggi nel tempo ed altro?

Osservando il “quadro completo”, dove saremmo se il chip per computer non fosse stato mai scoperto? Non ci sarebbero internet, telecomandi, telefoni cordless, calcolatori, orologi digitali, carte di credito, videoregistratori, videocamere, segreterie telefoniche, caselle vocali... praticamente tutto quello su cui ormai facciamo affidamento non esisterebbe.

La fisica presentata in questo libro, se utilizzata nel modo appropriato a qualsiasi livello dimensionale, ha il potenziale per eliminare tutte le crisi e le avversità che stiamo affrontando oggi sulla Terra. Ora sappiamo che possediamo l'abilità di imbrigliare fonti illimitate di energia libera da questo sistema della Griglia.

Ci stiamo avvicinando sempre più a quello che il mistico cristiano Teilhard de Chardin chiamava il “Punto Omega”, ovvero “il momento del risveglio quantico”. Quando torniamo ad osservare l'enigma della Linea Temporale della Piramide, ci chiediamo come sia stato possibile ottenere tanta accuratezza. Tutto questo è stato un semplice caso di profezia molto accurata del futuro? Oppure oltre a questo c'è qualcos'altro?

È possibile che la ragione per cui esiste la Linea Temporale della Piramide sia che i suoi creatori stessero semplicemente osservando i naturali esiti del Grande Ciclo Solare? È possibile che anche il “dono” della moderna tecnologia del disco volante caduto fosse stata introdotta appositamente nella nostra società da esseri extraterrestri affinché noi avanzassimo abbastanza rapidamente da “restare al passo” con il Ciclo?

378

È possibile che il vero scopo dei cerchi nel grano, degli avvistamenti, dei rapimenti, delle esperienze di contatto e di altri eventi del genere sia di prepararci per questo incredibile evento? Possiamo veramente sondare anche la possibilità che la Terra si stia trasformando, stia rinascendo? Abbiamo l'abilità di guardare dentro di noi e vedere l'oscurità, per trasformare anche noi stessi in Luce?

Stiamo Ascendendo anche ora mentre leggiamo questo libro? Oppure, scegliamo semplicemente di ripetere i nostri abituali percorsi, percorrendo volta dopo volta i vecchi percorsi della psiche, senza imparare mai le nostre lezioni? Dobbiamo credere che ci venga semplicemente permesso di distruggere la Terra tramite la nostra incapacità di fermare i sistemi che noi stessi abbiamo messo in moto?

Se venissimo lasciati con i nostri soli strumenti, senza cicli universali o interventi esterni, completeremmo davvero il nostro curriculum per la Graduazione, oppure lasceremmo semplicemente noi e la nostra Terra morire?

Per quanto tempo continueremo a distogliere lo sguardo dai segnali di avvertimento che sono tutto intorno a noi? Quando occupiamo posizioni di potere, laddove si possono operare dei cambiamenti, ci ritiriammo in ciò che ci è più familiare e confortevole in modo da non dover mai affrontare la verità?

Erighiamo semplicemente una barriera nella psiche, annullando l'importanza di tutto il resto ad eccezione della nostra autoindulgenza e gratificazione? Oppure, attiviamo il nostro senso di compassione verso gli altri e verso la Terra, e proviamo ad operare dei cambiamenti in positivo?

Dobbiamo smettere di misurare la realtà su quello che noi pensiamo di sapere che sia vero, smettere di crogiolarci nella convinzione di avere tutte le risposte. Abbiamo bisogno di voler sfondare la porta almeno un po'.

Questo libro è un free - pass per il backstage di alcune delle attività dietro le quinte che avvengono qui sulla Terra. Potremo mai conoscere la vera estensione di queste attività? Probabilmente no. Possiamo avvicinarci ad una gran parte di esse ed iniziare a comprenderle? Assolutamente sì.

Una gran parte di questo materiale è stato ispirato da contatti diretti con coloro che già esistono nei regni superiori. Abbiamo citato Edgar Cayce, il Ra Material, il Seth Material, Walter Russell e le Letture di Wilcock.

Abbiamo osservato ripetuti esempi di casi storici di intervento extraterrestre, compresa la fenomenale immagine degli idoli religiosi delle Isole Salomon ristampate in questo libro. Questi idoli apparivano esattamente uguali a quelli che noi pensiamo essere i moderni Grigi. Se torniamo ad osservare i libri di Jane Roberts, possiamo avere ancora un'altra conferma della morfologia dei "Grigi", già nel 1968, quando ancora nessuno parlava di questi tizi.

379

Milioni e milioni di noi sono giunti ad accettare che non siamo affatto soli in questo gioco. Difficilmente possiamo anche solo immaginare la grandiosità di una civiltà completa esistente fra le rovine del pianeta più vicino al nostro, Marte. Eppure, quando ci andiamo, vediamo uno disegno fisico di tutti i sistemi iperdimensionali di fisica di cui abbiamo parlato in questo libro.

Apriremo le nostre menti e oseremo sognare l'impossibile? Affronteremo la realtà, osserveremo tutto dritto negli occhi ed accetteremo la possibilità di Ascendere? Siamo pronti per il più sorprendente, maestoso, incredibile, impensabile, cambio di paradigma nella storia della civiltà umana?

Permetteremo a noi stessi di accogliere la nozione che questa potrebbe essere davvero la verità, oppure le nostre menti irrigidite regrediranno semplicemente alla "reality mode"? La realtà della vita lavorativa, dalle 9 alle 5, ci terrà fra le sue grinfie? Le bollette mensili e le tasse annuali ci inchiederanno in una struttura immobile di credenze?

Indulgeremo semplicemente nel credere che "questo mondo fa schifo e che è così e basta?" Non è più stimolante, eccitante, avventuroso espandere le limitazioni della nostra mente? Accettare che l'Ascensione sia una realtà?

Tutte le prove sono state poste davanti a noi, in questo libro. Quindi ora, rivediamo brevemente quali sono queste prove.

Nell'Introduzione, abbiamo iniziando discutendo degli imminenti cambiamenti tutto intorno a noi oggi. Nessuno di noi può negare che il nostro mondo stia entrando in una fase completamente nuova del proprio sviluppo. Abbiamo osservato alcune delle molte opere creative prodotte nei tempi moderni, e abbiamo esaminato come queste metafore apparentemente subconscie dell'Ascensione siano emerse più e più volte. Anche il socio di Wilcock, Joe Mason, ha condotto una gran mole di ricerche su questo argomento.

Nel Capitolo Due, abbiamo proposto l'idea di una occulta "energia del punto zero", o etere, nell'universo che obbedisce a proprietà armoniche simil-fluidi di vibrazione, per poter poi scoprire il meccanismo di questo sistema di fisica di cui stavamo discutendo. Abbiamo iniziato ad osservare il fenomeno delle unità di coscienza, le strutture energetiche invisibili "al di sotto" della materia fisica.

Abbiamo proposto citazioni dal Ra Material, dal Seth Material e da Walter Russell per crearci una base concettuale per comprendere queste enigmatiche "unità". Quello che abbiamo dimostrato è come queste forniscano una "struttura" all'interno dell'energia di fondo della Creazione, che corrisponde alla densità relativa di energia di qualunque area. Ed è proprio questa struttura che è direttamente responsabile della velocità e qualità relativa dello scorrimento del tempo per come lo conosciamo noi.

Dopo aver posato le fondamenta concettuali delle unità di coscienza, abbiamo descritto come la struttura ad ottava delle dimensioni esemplifichi al meglio questa organizzazione. I fisici moderni sono già a buon punto nella scoperta della reale esistenza dell'ottava di dimensioni: di certo un concetto molto metafisico, una "profonda numerologia che nessuno comprende".

380

Finora i fisici hanno percepito che le superstringhe mancano di "simmetria", e quindi hanno aggiunto due dimensioni in più all'universo per equilibrarlo. Questo non emerge nelle funzioni modulari di Srinivasa Ramanujan, che si riferiscono alle dimensioni ed abbondano dei numeri 8 e 24.

Il fisico Tony King ha poi rivelato esattamente quello che stavamo cercando: uno spazio-tempo a otto dimensioni costruito su una serie di "iperstrutture", ricordandoci che le geometrie Platoniche sono il semplice risultato di una vibrazione in un medium fluido.

Prendendo questa struttura ottupla di dimensioni, abbiamo osservato come vi sia una correlazione diretta tra la luce ed il suono: entrambi ricadono in un'ottava. Abbiamo spiegato come l'ottava si manifesti anche all'interno delle orbite degli elettroni dell'atomo. Ogni "guscio" può mantenere un massimo di otto elettroni, prima di dover crescere nel "guscio", o frequenza, successivo.

Abbiamo anche visto come anche il DNA umano si conformi ad una struttura ad ottava, incorporando il quadrato di 8, ovvero 64 proteine per ogni filamento. Questo si relaziona con le moderne scoperte dell'identica struttura matematica dell'I-Ching. Abbiamo suggerito come sia plausibile che gli antichi autori cinesi dell'I-Ching fossero in grado di "scaricare" la struttura del DNA dalla Coscienza Universale, che fondamentalmente trascina la Luce e la imbriglia nella sua naturale forma spiroidale.

Poi, nei capitoli successivi abbiamo visto che anche la mitosi cellulare agisce secondo un'ottava: otto fasi in sette intervalli. Anche Robert Lawlor ci ha spiegato che nel sistema nervoso umano ci sono sette sottosistemi principali. Abbiamo anche appreso che gli scienziati Rinascimentali erano ossessionati dal trovare simmetria e proporzioni matematiche come ϕ (Phi) nelle misure del corpo umano, e che c'era un numero incredibile di queste correlazioni.

Questi rapporti governano la crescita di tutte le strutture viventi su questo pianeta, così come la crescita di intere civiltà ed anche il Tempo stesso! Quindi dalla prospettiva biologica, possiamo iniziare a capire che anche noi stessi, ad un livello molto intimo, siamo una funzione di questa struttura ad ottava: dal DNA alle nostre cellule al nostro sistema nervoso, al sistema scheletrico ed anche in molte altre aree.

(Come esempio di scheletro, abbiamo visto sette vertebre cervicali, dodici vertebre dorsali e quattro vertebre lombari: di nuovo tutti i mattoni dei “numeri di frequenza” basati sull'ottava).

Abbiamo poi visto che il terzo componente di questo puzzle è la geometria. Nelle parole di Ipparco: “La Geometria è musica congelata”. Ci siamo dilungati a dimostrare come i Solidi Platonici illustrino le varie frequenze, le quali tutte sono “codificate” all'interno di un campo di energia sferico. L'opera di Buckminster Fuller ci ha mostrato come un palloncino sferico immerso nell'inchiostro, se fatto vibrare a diverse frequenze o toni, ostenti visivamente i Solidi Platonici.

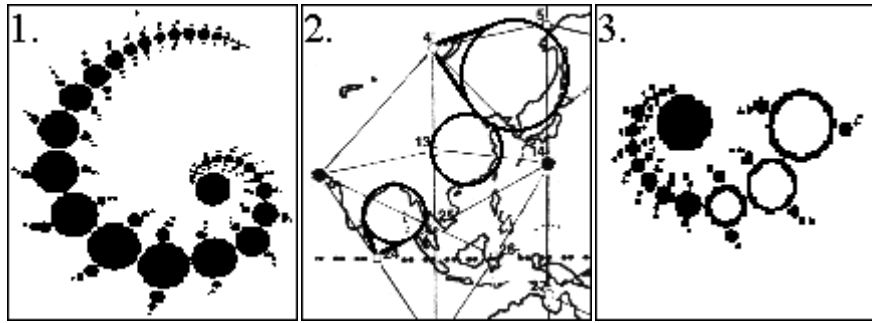
381

A questo ha dato seguito il dott. Hans Jenny con le vibrazioni del suono puro in dispersioni idrodinamiche. Tuttavia, il problema con queste frequenze Platoniche, come avevamo detto, era che non pare esistere una ottava completa di Solidi Platonici che soddisfi un'ottava di vibrazioni. Le antiche scritture Indù nei Veda ci hanno fornito la soluzione, dimostrando come l'icosaedro, ovvero quello che loro avevano chiamato il dio Purusha, si ripeteva due volte nell' “ottava”, nelle posizioni due e sette.

Abbiamo poi visto che questa conoscenza riguardante la struttura tridimensionale delle “unità di coscienza” ci è stata ribadita dal fenomeno presumibilmente extraterrestre dei cerchi nel grano. Chiunque può andare su www.cropcircleconnector.com, pagare una piccola somma per diventare membro e usare gli archivi annuali dei cerchi nel grano, per ogni anno fin dal 1977 e specialmente il '96, '97 e '98, e vedere facilmente i diagrammi delle “unità di coscienza” così come le spirali che le costituiscono.

Con un attento studio degli archivi di queste formazioni nel loro insieme, si può vedere come ben oltre il 90% di tutti i cerchi nel grano esistenti appaiano come espressioni geometriche delle unità di coscienza in molte forme diverse! Alcune mostrano le geometrie stesse, ed altre formazioni più recenti ci mostrano in realtà le spirali, complete delle loro controparti frattali!

Inseriamo ancora una volta l'immagine in bianco e nero di Stonehenge 1996, che è un altro stupefacente cerchio nel grano del frattale Julia Set su base ϕ , con la nostra immagine presa dal capitolo sulla griglia di Becker-Hagens, e poi invertita, ingrandita e rovesciata ritagliando la formazione di Stonehenge con gli appropriati cerchi evidenziati in bianco:



Da questa immagine possiamo effettivamente capire come questi “Cerchi della Griglia Terrestre” che Richard Lefors Clark ha chiamato “Vortici di Energia Diamagnetica” ci stiano forse mostrando come funziona questa energia spiroidale all’interno della Griglia Globale, in forma molto fisica.

Può essere che questi cerchi nel grano non ci stiano mostrando dei frattali solamente per attirare la nostra attenzione, ma per fornirci delle valide informazioni per decodificare la struttura pulsante della Creazione. Inoltre, se si osservano più attentamente i tre cerchi nell’immagine numero 2, essi sono notevolmente simili per dimensione e posizione alle tre stelle nella cintura di Orione, che sono anche notevolmente simili per dimensione e posizione alle tre Piramidi di Giza.

E dunque, potrebbe certamente essere che questa stessa legge armonica stia organizzando in una spirale armonica anche queste tre stelle.

Quindi, è ovvio che “qualcuno” sta tentando di farci mettere tutto questo insieme. Per fortuna, ci sono molti modi per avvicinarsi a questo problema, e quindi la prova può giungere sotto un’ampia varietà di forme. L’attenzione negli ultimi capitoli della Parte 2 si è rivolta specificatamente a come queste energie geometriche si manifestano all’interno delle strutture planetarie.

382

Abbiamo guardato al lavoro di Bruce Cathie, che ha mostrato una struttura a cubo/ottaedro all’interno dei campi energetici terrestri, ed ha dimostrato come questi siano stati apparentemente utilizzati dagli UFO per la navigazione. Abbiamo guardato anche al lavoro di Richard Hoagland e dell’Enterprise Mission, che ci ha mostrato come si evidenzino un tetraedro in forma di un sistema di affioramenti energetici che avvengono sui pianeti di tutto il Sistema Solare, Terra compresa.

Il passo successivo è stato di vedere come Carl Munck si inserisse in tutto questo. Lui ha mostrato un “sistema di coordinate” discreto per mappare queste energie che era in uso fra le civiltà terrestri precedenti.

Per quanto sorprendente possa sembrare agli scettici, Munck ha dimostrato in modo esaustivo che le strutture delle piramidi, dei templi, dei cerchi di pietre e dei terrapieni sono tutte basate su un sistema di classificazione a scala mondiale. Independentemente da dove sono situate, esse forniscono coordinate autoreferenziali che descrivono la loro precisa ubicazione sulla Terra, in latitudine e longitudine.

Il punto centrale di tutte queste coordinate passa direttamente attraverso la Grande Piramide di Gizeh. Affinché i costruttori di questo sistema di coordinate potessero compiere calcoli così precisi, avrebbero necessitato di un livello di tecnologia o di coscienza spirituale focalizzata comparabile ai moderni computer o a geni del calibro di Srinivasa Ramanujan.

Sappiamo anche dall'esame della struttura geometrica di queste unità di coscienza che la struttura a piramide è una replica perfetta della nostra densità nativa, il livello dell'ottaedro. Pertanto, avrebbe senso che la Grande Piramide di Gizeh, con le sue pietre calcaree bianche di rivestimento lisce come specchi, cementate insieme a 1/100 di pollice di distanza, siano situate sul miglior vortice di energia che la Terra ha da offrire.

Stiamo letteralmente osservando una tecnologia perduta che è tuttora molto più avanzata della nostra. Se sapessimo come utilizzarla, come lo sapevano questi costruttori di piramidi, allora sarebbe possibile fare cose meravigliose. Non solo le piramidi sono valide per la guarigione e l'iniziazione, ma esse equilibrano le energie del pianeta e possono fornire un'enorme energia per le escursioni nella coscienza.

Con queste energie imbrigliate in modo appropriato, un'entità umana fondamentale potrebbe collegarsi all'Internet Cosmica e ottenere ogni informazione richiesta, da qualsiasi periodo di tempo in qualsiasi luogo.

La successiva interessante serie di punti che abbiamo sollevato ha a che fare con la vera frequenza della velocità della luce, e le sue connessioni armoniche con i "numeri di frequenza" fondamentali che abbiamo continuamente menzionato. Tramite la ricerca di Cathie, possiamo vedere che il valore della velocità della luce, espresso nei termini di Griglia Globale armonica in minuti d'arco per secondi-griglia, è esattamente 144.000.

383

Questo è esattamente lo stesso numero di giorni in un "baktun" del Calendario Maya, così come un armonico diretto delle frequenze del suono, espresse come numero di cicli al secondo della vibrazione nell'aria.

Poi, quando introduciamo il lavoro di Carl Munck, i risultati diventano ancora più significativi. Il lavoro di Munck ci ha mostrato la validità dei pollici, dei piedi e delle miglia come misure, come possiamo anche vedere nel diametro armonico di 2.160 miglia della Luna.

Sappiamo che anche il secondo è molto importante, per via dell'esistenza della Costante di Nineveh, e per il fatto che il secondo è l'unico valore del tempo che produce le serie di "numeri di frequenza" rotondi che noi ora utilizziamo per esprimere le vibrazioni sonore. Quindi, il buon vecchio valore della Velocità della Luce, espresso in miglia al secondo, dovrebbe avere qualcosa di interessante da offrirci.

Con il lavoro di Carl Munck, non ci resta alcun dubbio riguardo all'importanza armonica della nostra attuale idea della velocità della luce in miglia al secondo. Ricordiamo che Munck ha preso le tangenti di tutti i "numeri di frequenza" Gematriani, compresi tutti quelli che misurano le vibrazioni sonore, e ha determinato che si riducono tutti a due soli semplici valori!

Questo significa che per ogni singolo numero di frequenza di cui abbiamo discusso, così come per altri numeri armonici e Gematriani, la "spirale" o forma d'onda che essi descrivono sembra essere la stessa. Sappiamo questo perché la funzione della tangente si utilizza per misurare e calcolare le curvature.

Ancora più incredibile è stato che moltiplicando queste due tangenti fra loro, ovvero mostrando come esse siano entrambi Uno, parte di un sistema spiraliforme unificato, otteniamo la radice quadrata di cinque! E Robert Lawlor ha realizzato una solida dimostrazione matematica/geometrica in Geometria Sacra per cui la radice quadrata di cinque genera direttamente il rapporto ϕ .

Sappiamo dallo studio delle lunghezze dei lati dei Solidi Platonici che essi sono tutti una funzione di ϕ e della radice quadrata di due. Ora possiamo vedere che la anche “spirale” formata dalla moltiplicazione delle due tangenti comuni a tutti i nostri “numeri di frequenza”, cioè la radice quadrata di cinque, produce direttamente questo stesso rapporto ϕ !

Inoltre, Munck ci dice che la radice quadrata di cinque, che è la chiave dell'intero enigma di ϕ e delle “unità di coscienza”, è anche la tangente della Velocità della Luce nello spazio libero! In altre parole, la “linea spiroidale ascendente di luce” indicata da Ra viaggia matematicamente nello stesso esatto modo dei nostri Solidi Platonici e dei numeri di frequenza: utilizzando una spirale che si misura tangenzialmente con la radice quadrata di cinque!

Ciò che possiamo capire da questo “cappello finale” dell'enigma è che i numeri di frequenza Gematriani per le vibrazioni sonore sono effettivamente la chiave per comprendere l'intero quadro composito che ci troviamo davanti. Questi numeri evidenziano i veri intervalli della spirale della Luce che forma le unità di coscienza.

Vedendo che anche la Velocità della Luce funziona con precisione matematica tramite la medesima fisica a spirale, non possiamo più dubitare della fondamentale e coesiva unità delle “unità di coscienza” che abbiamo qui evidenziato. Né possiamo negare i suoi effetti sulla Terra studiando la Griglia Globale, in particolare il Poliedro UVG 120 di Becker/Hagens, che unifica tutti i Solidi Platonici in un'unica forma di base.

384

Quindi, quando comprendiamo che questi numeri di frequenza indicano un sistema spiraliforme di Luce, e sappiamo che essi indicano anche frequenze dimensionali, rizziamo le orecchie nel vedere questi stessi numeri anche nel Grande Ciclo Solare.

Ricordiamo che il numero di 25.920 anni è un valore armonico preciso che può produrre tutti gli altri “numeri di frequenza” attraverso le divisioni. Anche lo stesso Calendario Maya, che è la rappresentazione di un quarto di questo ciclo, ci mostra questi numeri nella propria organizzazione.

Quindi, quando vediamo che anche il Sole e i pianeti sono un sistema spiraliforme unificato, ovvero una unità di coscienza, e che tracciano le loro orbite nello spazio libero in modo spiraliforme, possiamo capire perché così tante fonti profetiche abbiano indicato da questo fatto un salto dimensionale.

Quello che ora comprendiamo è che il Grande Ciclo Solare incarna questo sistema completo e unificato di fisica che abbiamo descritto. È ancora un altro aspetto funzionale dell'unità di coscienza in azione, dal momento che la CU può essere infinitesimamente piccola o infinitamente grande.

Dato che non c'è alcun vero spazio nell'Universo, tutti i livelli di CU sono in realtà della stessa “dimensione” relativa. Nel Ra Material ci viene detto che possiamo misurare con precisione i cicli

del Sole, dato che è una Legge Universale che tutti i sistemi debbano operare in cicli simili. Ora che ne possediamo la fisica, possiamo capire perché.

Ogni sistema solare è una unità di coscienza che deve pulsare attraverso diverse frequenze dimensionali ad una velocità precisa, determinata dalle armoniche della spirale stessa. I pianeti esibiscono questi rapporti armonici, musicali, nelle loro posizioni relative gli uni con gli altri, esemplificando dunque la natura di ogni Sistema Solare come “musica o luce cristallizzata”.

L'autore ricorda di aver visto uno studio di Zecharia Sitchin che illustrava una struttura armonica simile anche per il sistema di lune di Urano.

Nel Capitolo Quindici, ci siamo addentrati nella lettura 1602-003 di Edgar Cayce, e nelle enigmatiche linee che seguono:

Nel 1998 potremo trovare una gran quantità di attività in quanto elaborate dai graduali cambiamenti che stanno per arrivare.

Questi sono i periodi in cui il ciclo dell'attività solare, o gli anni relativi al passaggio del sole attraverso varie sfere di attività diventano assolutamente predominanti... per il cambio fra l'era dei Pesci a quella dell'Acquario...

Abbiamo poi osservato la linea temporale degli eventi di Cayce, e abbiamo visto che questo “ciclo di attività solare” sembra suddividersi in intervalli di circa 25.000 anni. Abbiamo collegato questo ciclo temporale ai 25.920 anni della precessione degli equinozi, la lenta oscillazione della Terra che fa slittare la nostra visione delle stelle nel cielo notturno di un grado ogni 72 anni.

385

Poi, abbiamo esaminato il Ra Material, e abbiamo visto che questo ciclo di circa 25.000 anni è effettivamente in azione, e sposterà le frequenze dimensionali qui sulla Terra:

...Un ciclo maggiore è di circa 25.000 dei vostri anni. Ci sono tre cicli di questa natura durante i quali coloro che sono progrediti possono essere raccolti al termine dei tre cicli maggiori...

Questa sfera... non ha effettuato una transizione facile verso le vibrazioni che si avvicinano. Questo inconveniente... continuerà senza diminuzioni per circa trenta dei vostri anni.

I.: Dopo questo periodo di trent'anni (1981+30=2011) presumo che questo sarà un pianeta di quarta densità. È esatto?

RA: Io sono Ra. È così.

Dopo aver ottenuto le nostre informazioni da Ra, abbiamo osservato l'innovativo lavoro di Maurice Cotterell, che ha scoperto un ciclo identico nel corpo Solare tramite mezzi prettamente scientifici. Cotterell ha anche scoperto che i Maya possedevano le medesime informazioni codificate nella pietra, attraverso il Calendario Maya.

Abbiamo osservato tutti gli indizi suggeriti dalle opere di Cotterell, di John Major Jenkins e di altri che indicano che ci stiamo dirigendo verso un importante cambiamento, una possibile inversione dei poli o verso la “fine del mondo attuale”. Abbiamo poi studiato l'ex scienziato della NASA Maurice Chatelain per le sue intuizioni sul Calendario Maya. Dalla sua opera, siamo stati guidati a scoprire l'incredibile e matematica precisione della congiunzione Giove-Saturno, ed i suoi effetti sul Grande Ciclo Solare.

Abbiamo appreso che c'è una differenza di soli 54 giorni tra la reale durata di una congiunzione Giove-Saturno e un katun Maya di 7.200 giorni. Quando abbiamo calcolato il numero dei giorni di uno dei cicli del Calendario Maya di Chatelain, basati sulle congiunzioni Giove-Saturno di 1.886.040 giorni, e poi a questo abbiamo sottratto la lunghezza di uno dei “cicli di inversione delle macchie solari” di 1.366.040, siamo rimasti con esattamente 520.000 giorni di differenza.

Cotterell dimostra come il numero 520, ovvero 260×2 , sia un sistema universale per i cicli di “inversione”, e abbiamo dimostrato come questo sia un armonico del numero 13. Da questo punto, possiamo capire come la congiunzione Giove-Saturno si inserisca nel grandioso schema delle cose in modo misterioso, sincronistico e matematicamente preciso.

Poi, continuando ad osservare la congiunzione Giove-Saturno, abbiamo scoperto che Richard Hoagland aveva scritto sul suo sito un intero studio che dimostrava che questo evento aveva una potenza iperdimensionale di disturbo radio addirittura maggiore del normale ciclo di macchie solari di 11 anni.

386

Quando abbiamo osservato la vera cadenza della congiunzione Giove-Saturno, abbiamo compreso che essa indicava molto decisamente il periodo precedente al 28 Maggio 2000 come data di grande importanza. In questa data, Giove e Saturno, le guide del Grande Ciclo Solare, compiranno la loro ultima congiunzione prima del completamento del ciclo stesso.

E quando la prima edizione completa di questo libro è andata in stampa, stavamo sicuramente osservando il comportamento bizzarro delle Borse: una perdita di 2 trilioni di dollari in un solo giorno il Venerdì 14 Aprile 2000.

Poi, quando abbiamo riportato l'orologio indietro di qualche mese rispetto a questa data, abbiamo nuovamente trovato che la congiunzione del 11 Agosto 1999 sembrava essere un importante punto di passaggio, anche se fisicamente non si è visto niente. In nostri altri scritti abbiamo visto come sembrasse che gli autori Gnostici della Bibbia fossero consapevoli di questa emblematica congiunzione, e come ne avessero scritto nel Nuovo Testamento.

Le quattro bestie dell'Apocalisse, il leone, il bue, l'uomo e l'aquila, corrispondevano ai quattro segni zodiacali del Leone, del Toro, dell'Acquario e dello Scorpione, nei quali aveva luogo questa congiunzione della Grande Croce. Anche se non sapevano esattamente cosa sarebbe successo in tale epoca, pareva che avessero usato questo evento come punto per triangolare molte affermazioni profetiche.

Qui sulla Terra possiamo vedere che il simbolismo della Grande Croce ha a che fare con la crocifissione, ovvero il completamento da parte della Terra stessa del cammino impostato da Cristo. Quello che avevamo, da una prospettiva strettamente iperdimensionale, è un'enorme disposizione cruciforme di corpi planetari, che produce un enorme stress energetico e una struttura chiaramente geometrica.

Questo poi è precisamente lo stesso stress causato dai due corpi più grandi, Giove e Saturno, quando entrano in congiunzione. Pertanto, quando abbiamo visto una configurazione tanto potente apparire così vicina all'ultima congiunzione Giove-Saturno al termine di un intero ciclo di ere di 77.760 anni, non abbiamo potuto fare a meno di chiederci se avesse un qualche effetto nell'aprire la via ad un livello di energia superiore che si sarebbe instaurato in modo completo dopo il 28 Maggio 2000. A questo punto possiamo certamente aspettarci molti nuovi cambiamenti.

[Certamente, quest'anno ha introdotto molti cambiamenti: l'incredibile disputa per l'elezione presidenziale tra Bush e Gore nel 2000, seguita dall'11 Settembre 2001, che ha cambiato l'intero quadro della situazione].

Riassumendo il nostro lavoro sulla griglia globale nei capitoli successivi, Becker e Hagens ci hanno mostrato che il Punto 11 della Griglia cade direttamente sulla porzione settentrionale dell'Inghilterra. Abbiamo osservato questa informazione da altre fonti sulla Griglia che suggeriscono che certi periodi dell'anno, e certe configurazioni astronomiche, possono influenzare le energie della Griglia Globale.

387

Quindi, quello che vediamo è che l'11 Agosto, sul punto 11 della griglia alle ore 11:11 a.m., l'Eclisse Solare è entrata nella sua corona perfetta, dove le energie iperdimensionali del Sole e della Luna erano allineate esattamente al massimo della loro potenzialità. E, come abbiamo detto nell'edizione precedente di questo libro, terminato l'8 Marzo 1999:

Con tutti gli stress attuali della configurazione della Grande Croce, questa Eclisse diventerà come un raggio laser di coscienza/energia quadridimensionale concentrata, ovvero il significato metaforico della lancia che ha ferito il corpo di Cristo sulla Croce. Quando questo "raggio laser" iperdimensionale raggiunge il suo punto più forte della corona, innesca sulla Terra anche uno dei vortici della Griglia più significativi: il luogo di Stonehenge e un numero di altre megalitiche sculture in pietra.

Questa unica esplosione di energia colpirà la Griglia Globale così forte che l'intera Griglia stessa suonerà come un enorme gong, che per alcuni momenti si eleva ad una incredibile altezza di frequenza...Possiamo anche aspettarci che questa esplosione di energia continui a provocare l'espansione della Griglia Globale, causando pertanto movimenti tettonici come predetto dalle letture di Wilcock.

Ed infatti, il 17 Agosto 1999, il giorno esatto in cui la stessa congiunzione planetaria del Grande Quadrato è entrata nel suo allineamento più stretto, c'è stato un enorme terremoto di grado 6,9 in Turchia: direttamente sopra l'area in cui era passato il percorso dell'eclisse appena sei giorni prima.

Questo era tutto quello che serviva per convincerci che questi effetti possono veramente essere predetti e misurati.

Subito dopo è seguita Taiwan con altrettanta severità. Ricordiamo di aver visto l'anello di energia creatosi nel fondale dell'Oceano Pacifico, e quanto rassomigliasse alla mitosi cellulare, come se la Terra stessa ci stesse mostrando una metafora fisica della rigenerazione.

Ricordiamo anche le informazioni di Joseph Jochmans provenienti da Athelsan Spilhaus ed altri che suggerivano che una tale espansione geometrica è già avvenuta in passato. Anche le profezie degli Hopi sulla Griglia Terrestre che si espande come i punti bianchi su un cerbiatto che diventa adulto sono delle conferme molto interessanti.

Quindi, questo continuo aumento di densità della Luce o dell'etere nella griglia di energia globale, a causa di una disposizione iperdimensionale di forze tanto precisa nella galassia, non può andare avanti senza avere delle conseguenze. Il Ra Material, ci dice che la Terra dovrà "riallineare elettromagneticamente i propri vortici di ricezione", e che loro hanno "tutte le ragioni per credere" che la somma totale di questo riallineamento sarà approssimativamente a 20° Nord-Est.

Inoltre, c'è una ricerca ancor più intrigante che dimostra che il "portale" dell'11:11, apertosi l'11 Agosto 1999, aveva un grande significato. Nel libro di Graham Hancock e Robert Bauval, *Custode della Genesi [1]*, il rapporto 11:11 viene specificatamente menzionato come di fondamentale importanza per il funzionamento dell'intera piramide!

388

È dimostrato anche che questo rapporto 11:11 ha una connessione armonica con la misurazione angolare di 111,111 gradi, altrove nel complesso di Gizeh.

Nell'opera di Hancock e Bauval, ci sono frequenti citazioni da quella pietra miliare che sono i Testi Piramidei di Unas, e dal loro riferimento alla Prima Epoca, o "Zep Tepi". Hancock e Bauval ci dicono che questa Prima Epoca dell'Egitto è stata 12.500 anni fa, la data esatta di chiusura del più recente Respiro Solare/ ciclo precessionale.

In quel momento, il punto in cui il sole sorgeva, chiamato punto [o equinozio, *N.d.T.*] di primavera, era esattamente di fronte alla Sfinge all'interno della costellazione del Leone. Quindi la primissima cosa che vediamo è come la Sfinge terrestre sia stata costruita per stare di fronte alla sua controparte celeste. Questa ovviamente è un'altra prova che collega la Sfinge ad un'epoca di 12.500 anni nel passato.

Questo allineamento della Sfinge si incastra benissimo con la scoperta di Bauval che le tre piramidi di Gizeh sono una precisa mappa terrestre della costellazione di Orione, progettata per essere in allineamento perfetto con la Orione celeste 12.500 anni fa.

Poi, ci viene detto che la seconda più importante data codificata nel tempo nel complesso della Piramide è il punto in cui gli "sfiatatoi" interni della Piramide si allineano con le loro controparti celesti nei cieli. L'epoca in cui tutto questo combacia è nel 2.500 a.C., esattamente 8.000 anni dopo la Prima Epoca del 10.500 a.C.

Il punto di primavera, in cui sorgeva il Sole, si è poi allontanato di esattamente 111,111 gradi da dove si trovava nel 10.500 a.C.! Ed ecco che abbiamo di nuovo il manifestarsi di una deliberata sincronia numerica costruita al suo interno!

Hancock e Bauval speculano che le piramidi potrebbero in qualche modo essere in grado di agevolare il viaggio nel tempo all'interno del focus della coscienza, così che quelli dell'Era della Piramide Egizia potessero essere in grado di vedere a ritroso fino a questa "Prima Epoca" di 12.500 anni fa.

Se questo è vero, allora loro suggeriscono che questi allineamenti di precisione nella Piramide hanno uno scopo nella calibrazione di quella specifica epoca. Il lettore ricorderà che abbiamo parlato di metodi simili di calibratura del tempo nel capitolo sulla costante di Nineveh. Dunque, a pag.235 del *Custode della Genesi* scrivono che dal momento che la precessione provoca un spostamento di un grado ogni 72 anni:

... Se al Re-Horus avessero potuto dare il numero speciale 111,111 e se egli lo avesse utilizzato nel modo appena descritto, lo avrebbe condotto indietro a ($72 \times 111,111$ anni \Rightarrow) 7.999,99 anni prima del "ground zero" specificato, cioè a quasi 8.000 anni prima del 2.500 a.C.: per farla breve al 10.500 a.C.

Sappiamo che questa sembra una numerologia della peggior specie; cioè "introdurre" un valore arbitrario in un set di calcoli così da fornire una "convalida" posticcia per una data specifica desiderata (in questo caso la data del 10.500 a.C., 12.500 anni prima di oggi...)

389

Il problema, comunque, è che il numero 111,111 potrebbe non essere affatto un valore arbitrario. In ogni caso, è stato ampiamente riconosciuto che il fattore numerico principale nel progetto della Grande Piramide, e di fatto della necropoli di Giza nel suo complesso, è il numero primo 11: essendo "primo" un numero divisibile solamente per sé stesso e che dà il numero intero 1.

Quindi 11 diviso 11, ovvero il rapporto 11:11, produce il numero intero 1 (mentre 11 diviso per qualsiasi altro numero, ovvero qualsiasi altro rapporto, genererebbe, necessariamente, una frazione).

Ciò che è intrigante è il modo in cui l'architettura della Grande Piramide risponde al numero 11 quando viene diviso, o moltiplicato, per altri numeri interi. Il lettore ricorderà, ad esempio, che la lunghezza del suo lato di poco più di 755 piedi equivale a 440 cubiti reali Egizi: cioè 11 volte 40 cubiti.

In aggiunta, il suo rapporto altezza-base è di 7:11. Il rapporto di inclinazione dei suoi lati è 14:11 ($\tan 51^\circ 50'$). E il rapporto dell'inclinazione del pozzo meridionale della Camera del Re, il pozzo puntato verso la cintura di Orione nel 2.500a.C., è 11:11 ($\tan 45^\circ$).

È intuibile, quindi, che il rapporto 11:11, che si integra con il nostro "numero speciale" 111,111, possa essere considerato una sorta di chiave matematica, o "stargate" verso la cintura di Orione. Inoltre, come vedremo, un movimento di

111,111° a ritroso lungo l'eclittica dal “ground zero” del Hyades-Taurus, la testa del toro celeste, posizionerebbe il punto di primavera sotto il leone cosmico”.

Quindi ora possiamo capire che Hancock e Bauval citano direttamente il rapporto 11:11 come lo “stargate” della Grande Piramide! [Nota: proprio mentre questo libro è nella sua riedizione finale e sta andando in stampa, un grande fulmine è esploso sulle nostre teste in un grande lampo, proprio mentre leggiamo di nuovo la parola “Stargate”]

In maniera abbastanza sincronistica, i due punti tra i due numeri, che indicano un rapporto, si leggono esattamente nello stesso modo dei due punti nell'ora dell'orologio, E esattamente come i due punti nelle citazioni della Bibbia! Questo fornisce ancor più credibilità alla validità del fatto che la congiunzione 11:11 sia molto importante: pare che l'intera Piramide sia stata costruita per incapsulare questo numero!

Poi, quando spostiamo l'attenzione sulle linee temporali interne, sulla metafora della pietra di vertice che ritorna e sulle connessioni Massoniche di questo simbolo con “Un grande ordine di ere” che “rinascano a nuovo”, dobbiamo iniziare a considerare seriamente che il periodo tra la congiunzione dell'11 Agosto 1999 e la congiunzione del 28 Maggio 2000 finirà per essere visto come un punto chiave di svolta, che introduce una frequenza energetica superiore che sarà incredibilmente significativa per noi come specie planetaria.

Gli antichi erano chiaramente in grado di concentrarsi su questa come un'epoca significativa, e affinché noi lo si possa capire potremmo aver bisogno di studiare di più i “sottili” effetti nella società, come i cambiamenti nei paradigmi che stanno avvenendo ora con eventi come un importante film sulle Anomalie Marziane.

390

Abbiamo arricchito il libro con una discussione sulla Costante di Nineveh, che ci ha aiutato a mostrare come questi cicli di tempo possano essere utilizzati da viaggiatori extradimensionali per navigare attraverso il flusso temporale, ovvero la struttura dello spazio e del tempo. Ci è stata anche data un'altra evidente prova dell'elegante bellezza e semplicità dei numeri armonici che stanno dietro a tutta la Creazione.

Il semplice moltiplicare 70 per 60 sette volte di fila può riprodurre l'intero Ciclo, misurato in secondi. La pulsar B1257+10 mostra una similarità quasi esatta con la nostra configurazione, e dato che questo è il primo importante sistema extra-planetario che abbiamo trovato, possiamo presumere che tutti funzionino con un qualche grado di consistenza armonica.

E con la ricerca originale di Wilcock, questo stesso sistema armonico è stato espanso a livello Galattico, e possiamo vedere che tutto funziona veramente in un'armonia matematicamente perfetta.

Con l'opera di Cowan e Masson, vediamo che il tempo stesso assume una struttura energetica dinamica scalare che può essere accuratamente predetta in anticipo, e i cui comportamenti hanno certi effetti ben precisi sulla civilizzazione. Quindi ora, abbiamo una presa ancora migliore su come il nostro Grande Ciclo Solare ci influenzi come società planetaria. (4:44 p.m., 8/3/1998)

Mentre apprendiamo e comprendiamo la fisica che sta dietro al Cambio di Era, diviene pura la nostra comprensione di come tutte le cose siano in equilibrio.

Che si stia parlando di suono, colore, geometria, atomi, cellule, biologia, corpo umano, piramidi, Griglia Globale, orbite planetarie, Ciclo di Macchie Solari o cicli ancora più grandi come quello della Costante di Nineveh, ed ora anche della ascesa ed del declino di grandi tendenze sociali apparentemente casuali, possiamo vedere come tutte le cose, di fatto *tutto*, obbedisca a questi magnifici principi armonici ciclici.

Ora sappiamo che da parte dei superstiti del cataclisma di Atlantide è stato prodotto uno sforzo enorme per preservare le basi di questa conoscenza proprio per la nostra generazione.

Mitologie di tutto il mondo hanno codificato i numeri precessionali nelle loro radici, e varie altre società hanno conservato immensi pezzi del puzzle, come i Maya, gli Aztechi ed i Sumeri.

Questi insegnamenti si sono fatti strada nel tempo all'interno delle società segrete occidentali, ed ora continuano a prosperare nel Governo degli Stati Uniti e nella sua spina dorsale Massonica, così come nelle Nazioni Unite nel loro complesso all'interno della loro notevolissima Sala di Meditazione.

Abbiamo anche visto come forze extraterrestri che ci circondano in quest'epoca abbiano compiuto numerosi sforzi per comunicarci queste semplici verità, attraverso Nostradamus, Cayce, Jane Roberts, Walter Russel, David Wilcock ed altri.

391

Ormai siamo davvero giunti a questo Omega Point dell'Ascensione planetaria, e siamo circondati da una folla di spettatori. Questi fratelli e sorelle all'esterno hanno assicurato che al termine di questo ciclo avessimo la necessaria tecnologia in modo che questo ciclo possa processare il nostro karma collettivo dall'Era di Atlantide.

È tempo per noi di Ascendere, per riguadagnare la nostra vera eredità e reclamare la Terra, o la nostra Nuova Gerusalemme, nella sua ripulita e perfezionata forma di quarta densità. Abbiamo tutte le prove di cui abbiamo bisogno per convincerci di come questo epico, fantastico evento stia per avvenire molto presto.

Note:

[1] Graham Hancock e Robert Bauval, *Custode della Genesi*, Ed. TEA, 2005. Titolo originale: *Message of the Sphinx (per l'Europa: Keeper of the Genesis)*